

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2015 nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

- 1. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2015 da parte dei CAF e dei professionisti abilitati
- 1.1. I CAF ed i professionisti abilitati trasmettono in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2015 e nella scheda relativa alla scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.
- 1.2. I CAF ed i professionisti abilitati, salvo quanto previsto al successivo punto 1.3, trasmettono i dati relativi ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo unitamente a quelli della dichiarazione, secondo le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento. I dati relativi al suddetto modello 730-4 saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta coinvolti

nella trasmissione telematica dei modelli 730-4, in conformità alle indicazioni fornite nelle specifiche tecniche di cui all'*Allegato A*.

- 1.3. I CAF ed i professionisti abilitati comunicano all'INPS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro), in qualità di sostituti d'imposta, i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato B* del presente provvedimento.
- 1.4. I CAF ed i professionisti abilitati che ricevono, quali intermediari, dai sostituti d'imposta le buste contenenti la scheda per la scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, trasmettono in via telematica i relativi dati secondo le specifiche tecniche che saranno approvate con successivo provvedimento.
- 2. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2015 da parte dei sostituti d'imposta
- 2.1. I sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale con riferimento all'anno d'imposta 2014 trasmettono in via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2015, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.
- 2.2. Per l'anno d'imposta 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro) può trasmettere in via telematica, secondo le specifiche tecniche che verranno approvate con successivo provvedimento, le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, acquisite utilizzando l'apposito software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.
- 3. Trasmissione telematica dei dati relativi ai modelli 730/2015 da parte degli intermediari abilitati
- 3.1. Gli intermediari abilitati trasmettono in via telematica i dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2015 e nelle schede relative alla scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, modello 730-1, consegnati dai sostituti d'imposta che hanno prestato assistenza fiscale, secondo le specifiche tecniche contenute nell'*Allegato A* al presente provvedimento.

- 4. Trasmissione telematica dei dati contenuti nei modelli 730-4 ai sostituti d'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate in caso di presentazione diretta della dichiarazione 730 precompilata
- 4.1. L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4-bis, del decreto n. 164 del 1999, rende disponibili i risultati contabili della dichiarazione 730 precompilata ai sostituti d'imposta che hanno comunicato la sede telematica dove ricevere il flusso contenente i risultati stessi.
- 4.2 Qualora non sia possibile fornire al sostituto d'imposta il risultato contabile della dichiarazione 730 precompilata, l'Agenzia delle Entrate provvede a darne comunicazione al contribuente mediante un avviso nell'area autenticata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate nonché mediante la trasmissione di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo e-mail fornito dal contribuente, al fine di ricevere eventuali comunicazioni relative alla propria dichiarazione 730 precompilata.
- 4.3 Qualora, invece, il sostituto d'imposta che riceve il risultato contabile della dichiarazione 730 precompilata non sia tenuto all'effettuazione delle operazioni di conguaglio, il sostituto stesso comunica in via telematica all'Agenzia delle Entrate, tramite un'apposita funzionalità disponibile sul sito dei servizi telematici dell'Agenzia, il codice fiscale del soggetto per il quale non è tenuto ad effettuare il conguaglio. Di conseguenza l'Agenzia delle Entrate provvede a darne comunicazione al contribuente con le modalità di cui al punto 4.2.
- 5. Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati
- 5.1. Per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati devono essere seguite le istruzioni contenute nell'*Allegato C* al presente provvedimento.

- 6. Conservazione in formato elettronico delle annotazioni riportate sul modello 730-3/2015 cartaceo consegnato al contribuente.
- 6.1. I sostituti d'imposta, i CAF e i professionisti abilitati che prestano assistenza fiscale con riferimento all'anno d'imposta 2014 possono conservare in formato elettronico le annotazioni riportate sul modello 730-3/2015 cartaceo, consegnato al contribuente che si è avvalso dell'assistenza fiscale, osservando le specifiche tecniche di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento.

7. Correzioni alle specifiche tecniche

7.1. Eventuali correzioni alle specifiche tecniche saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

Motivazioni

Con provvedimento del 15 gennaio 2015, pubblicato in pari data sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate, sono stati approvati i modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F. e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché la bolla per la consegna dei modelli 730 e 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2015 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Tale provvedimento prevede, tra l'altro, che i CAF, i professionisti abilitati ed i sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale nell'anno 2015 devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati contenuti nelle dichiarazioni modello 730/2015 da loro elaborati, osservando le specifiche tecniche approvate con successivo provvedimento.

I CAF ed i professionisti abilitati trasmettono direttamente in via telematica i dati contenuti nella scheda relativa alla scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. I sostituti d'imposta consegnano invece le buste contenenti le schede per la scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale o ad un intermediario abilitato, per le cui modalità di consegna si fa

rinvio a quanto disposto dal citato provvedimento del 15 gennaio 2015 di approvazione del modello 730/2015.

Il citato provvedimento stabilisce, inoltre, che nel caso in cui i dati contenuti nei modelli 730-4 e 730-4 integrativo siano comunicati ai sostituti d'imposta mediante supporti informatici (terzo periodo del punto 1.2), devono essere osservate le specifiche tecniche stabilite con successivo provvedimento.

Pertanto, al fine di dare attuazione alle predette disposizioni, con il presente provvedimento sono definiti:

- nell'Allegato A, le specifiche tecniche da adottare per la trasmissione in via telematica all'Agenzia delle entrate dei dati contenuti nei modelli di dichiarazione 730/2015, da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF, dei professionisti abilitati e degli intermediari abilitati che hanno assunto tale incarico, nonché le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli 730-4/2015 e 730-4/2015 integrativo, da osservare da parte dei CAF e dei professionisti abilitati;
- nell'Allegato B, le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei modelli 730-4/2015 e 730-4/2015 integrativo, da osservare da parte dei CAF e dei professionisti abilitati che comunicano all'INPS e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro), in qualità di sostituti d'imposta, i dati contenuti in tali modelli mediante supporti informatici;
- nell'Allegato C, le istruzioni per lo svolgimento da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale prestata.

Si ricorda che le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF da parte dei CAF e dei professionisti abilitati che ricevono, quali intermediari, le buste contenenti la scheda dai sostituti d'imposta, saranno approvate con successivo provvedimento.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni: disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni: regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Decreto del Ministero delle Finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto: modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle Finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle Finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000;

Decreto del Ministro delle Finanze 31 maggio 1999, n. 164, e successive modificazioni: regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti di imposta e dai professionisti;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Provvedimento 15 gennaio 2015, pubblicato in pari data sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate: "Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il C.A.F. ed il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2015 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale".

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 16 febbraio 2015

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA Rossella Orlandi

ALLEGATO A

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica Modello 730/2015

INDICE

1 A'	VERTENZE GENERALI3	
2 BI	REVI CENNI SUL LINGUAGGIO XML3	
3 C	ONTENUTO DELLA FORNITURA5	
3.1	Generalità	
3.2	COERENZA DEI DATI DELLA DICHIARAZIONE	
3.3	IL TRATTAMENTO DEL CODICE FISCALE	
3.4	SOGGETTO CHE PRESTA L'ASSISTENZA FISCALE	7
ABILI'	RASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA FATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E NATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA8	
4.1	Trasmissione telematica del mod. 730-4: Casi particolari	8
4.2	Dati mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai Sostituti o Intermediari	8
5 SI	ECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML9	
5.1	GENERALITÀ SPECIFICHE TECNICHE IN FORMATO XML	9
5.	.1 Messaggio9	
5.		
5.		
5.		
5.	1	
5		
5.2	Specifiche tecniche in formato XML	11

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI MODELLO 730/2015 DA INVIARE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA IN VIA TELEMATICA

1 AVVERTENZE GENERALI

I Sostituti d'imposta, i Centri di Assistenza Fiscale, i professionisti abilitati, le società e gli enti di grandi dimensioni, nonché gli intermediari abilitati, trasmettono i dati delle dichiarazioni dei Mod.730, all'**Agenzia delle Entrate** in via telematica.

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una dichiarazione da inviare, i cui dati non sono conformi alle indicazioni delle presenti specifiche tecniche, verrà scartata.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2 Brevi cenni sul linguaggio XML

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare, per la definizione della fornitura relativa alle dichiarazioni 730 2015, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici.

Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag**, ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice** (**root element**).

Agli **elementi** possono essere associate altre informazioni che ne descrivono le proprietà, tali informazioni sono chiamate **attributi**.

La modellazione della fornitura delle dichiarazioni 730/2015 è stata realizzata introducendo la radice denominata Messaggio, all'interno della quale sono stati individuati i due sottoelementi Intestazione e Contenuto.

L'elemento <u>Intestazione</u> espone il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico, l'elemento <u>Contenuto</u> definisce al suo interno una Fornitura astratta che, nel caso del modello 730 2015, assume le caratteristiche di quella ad esso relativa e descritta nel paragrafo 5. L'elemento Contenuto espone l'attributo codiceFornitura che per il suddetto modello deve essere impostato al valore 73015.

Nel paragrafo 5 vengono fornite ulteriori indicazioni relative agli elementi sopra citati.

La struttura della fornitura xml è descritta, mediante l'**XML Schema**, in uno specifico documento (**schema document**), identificato dall'estensione "**xsd**". Il file XSD (XML Schema Definition) delinea il contenuto della fornitura definendone gli elementi ed evidenziandone attributi e relazioni reciproche.

In particolare, lo **schema** relativo alla fornitura xml identifica tre diverse tipologie di componenti: elementi di significato generale, ossia indipendenti dal tipo di documento contenuto nella fornitura stessa, elementi che rappresentano i componenti logici di una generica dichiarazione ed elementi che costituiscono, più specificamente, la struttura di una dichiarazione Modello 730.

Ciascuna delle suddette tipologie di componenti individua un "dominio di nomi" (namespace), un ambito nel quale gli elementi sono univoci ed hanno significato omogeneo.

Concretamente, lo schema relativo alla fornitura 730 si compone di un insieme di documenti xsd, associati ai tre diversi namespace, nei quali sono definiti, oltre agli elementi della fornitura, anche i tipi di dati ad essi associati ed alcuni elenchi di codici predefiniti previsti per gli elementi della dichiarazione.

3 CONTENUTO DELLA FORNITURA

3.1 Generalità

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, relativa al Modello 730/2015, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato "fornitura730_2015_v1.xsd", allegato al presente documento.

Il suddetto schema definisce la struttura della fornitura xml, delineando gli elementi permessi, i loro attributi, i tipi di dati ad essi associati e la relazione gerarchica tra gli elementi stessi.

La procedura distribuita dall'Agenzia delle Entrate esegue una prima fase di **validazione** della fornitura, ossia di verifica che il file sia conforme allo schema ad esso associato ed una successiva fase di **controllo**, nella quale esamina la correttezza dei dati indicati applicando regole specifiche per ciascun elemento.

L'esito negativo della validazione determina lo scarto dell'intera fornitura.

I diagnostici generati in fase di **controllo** possono avere una diversa gravità a seconda dell'elemento interessato e possono determinare lo scarto della singola dichiarazione o dell'intera fornitura.

3.2 Coerenza dei dati della dichiarazione

Nella "Circolare per la liquidazione ed il controllo del modello 730/2015" trovano esposizione anche le regole che definiscono l'accoglimento o meno della dichiarazione 730 2015 da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. In particolare sono riportati, oltre a tutti i criteri per la puntuale determinazione delle imposte, anche i criteri di accoglimento della dichiarazione. Tali criteri, sono suddivisi in confermabili e bloccanti. La dichiarazione 730/2015 predisposta con le modalità previste nelle presenti specifiche tecniche XML, deve essere conforme ai criteri sopra citati. La non conformità della dichiarazione ai suddetti criteri, determina il non accoglimento della stessa in sede di trasmissione telematica.

3.3 Il trattamento del Codice Fiscale

I codici fiscali riportati nelle dichiarazioni mod. 730/2015 devono essere formalmente corretti. Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione stessa l'indicazione di un **codice fiscale del contribuente** che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Il codice fiscale del rappresentante deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta che effettuerà le operazioni di conguaglio deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Da quest'anno anche ciascun codice fiscale indicato nel prospetto dei familiari a carico deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

3.4 Soggetto che presta l'assistenza fiscale

L'indicazione del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale con i relativi dati identificativi e l'indicazione della data di consegna del mod. 730/2015 sono obbligatori. Si rimanda alle istruzioni fornite nella circolare di liquidazione al paragrafo "Dati assistenza fiscale da riportare nel flusso telematico".

4 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA

Le modifiche normative apportate al D.M. n. 164 del 1999, prevedono che i soggetti che prestano l'assistenza fiscale trasmettano i risultati finali delle dichiarazioni relative al mod. 730 (mod. 730-4) non più direttamente ai sostituti d'imposta ma all'Agenzia delle Entrate la quale provvederà successivamente ad inviarli telematicamente al sostituto d'imposta.

Pertanto, in sede di trasmissione telematica delle dichiarazioni relative al modello 730/2015, qualora l'assistenza fiscale sia prestata da un CAF, da un professionista abilitato o da una associazione i dati relativi al suddetto mod. 730-4 dovranno essere allegati ai dati della dichiarazione mod. 730/2015 da trasmettere in via telematica.

In sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituisce oggetto di controllo sia la presenza dei dati relativi al mod. 730-4 che la coerenza dei dati contenuti nel mod. 730-4 con quelli presenti nel modello 730/2015. Eventuali anomalie riscontrate determinano lo scarto della dichiarazione.

Ai sostituti d'imposta i dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili presso la sede telematica comunicata con l'apposito modello di comunicazione trasmesso all'Agenzia delle Entrate; si rimanda alle precisazioni contenute nel successivo paragrafo "Dati mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai Sostituti o Intermediari".

4.1 Trasmissione telematica del mod. 730-4: Casi particolari

Nel caso in cui dalla liquidazione della dichiarazione (mod. 730 ordinario ovvero mod. 730 integrativo), risulti che non ci sia alcun importo da trattenere o da rimborsare a cura del sostituto d'imposta, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere riportati nel tracciato telematico della dichiarazione 730 2015 e deve essere impostato ad "1" l'apposito campo (**FlagAssenzaDati730-4**) previsto nelle presenti specifiche tecniche del modello 730/2015. La non corretta impostazione della suddetta casella determina lo scarto della dichiarazione 730/2015.

4.2 Dati mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate ai Sostituti o Intermediari

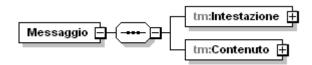
I dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili da parte dell'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta ovvero agli intermediari da questi incaricati in conformità alle istruzioni contenute nelle presenti specifiche tecniche relative al mod. 730/2015 nella sezione riferita alla "Fornitura 730-4". La sintassi della fornitura relativa ai mod. 730-4 è descritta nel file XSD denominato "fornitura734_2015_v1.xsd" la cui documentazione è allegata al presente documento.

5 Specifiche tecniche in formato XML

5.1 Generalità Specifiche tecniche in formato XML

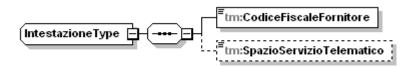
5.1.1 Messaggio

Lo schema prevede la definizione di un elemento principale (radice della struttura) denominato **Messaggio**. Esso è un elemento xml di tipo complesso contenente la sequenza ordinata di due sotto-elementi obbligatori **Intestazione** e **Contenuto** dei quali può essere presente una sola occorrenza.



5.1.2 Intestazione

L'elemento xml denominato **Intestazione** è un elemento obbligatorio di tipo complesso **Intestazione**_**Type** illustrato nella figura seguente.



L'elemento **Intestazione** deve contenere i seguenti sottoelementi semplici rispettando la sequenza indicata:

CodiceFiscaleFornitore

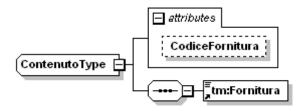
E' un elemento obbligatorio di tipo semplice che deve esporre il codice fiscale del soggetto responsabile della trasmissione telematica. Il dato è di tipo alfanumerico e può essere composto, in alternativa, o da 11 caratteri numerici (nel caso in cui il codice fiscale si riferisca ad una persona giuridica) oppure da 16 caratteri alfanumerici maiuscoli (nel caso in cui il codice fiscale sia relativo ad una persona fisica).

SpazioServizioTelematico

E' un elemento opzionale che deve esporre alcune informazioni riservate al servizio telematico. Tale elemento, pertanto, viene creato esclusivamente da funzionalità predisposte dal servizio telematico. Il dato in esso contenuto è di tipo alfanumerico.

5.1.3 Contenuto

L'elemento xml denominato **Contenuto** deve contenere, al suo interno, i dati identificativi della fornitura ai fini della trasmissione telematica. Pertanto è un elemento di tipo complesso **Contenuto_Type** illustrato nella figura successiva.



In particolare tale elemento prevede un attributo denominato **CodiceFornitura** ed un sottoelemento **Fornitura**.

L'attributo **CodiceFornitura** identifica il codice della fornitura e serve per individuare in maniera univoca la tipologia di documento contenuto nel file. Tale elemento di tipo semplice è obbligatorio e deve essere composto da 5 caratteri alfanumerici maiuscoli. Per il modello 730/2014 deve assumere il seguente valore "**73015**".

L'elemento xml denominato **Fornitura**, invece, è un elemento obbligatorio di tipo astratto che deve essere, di volta in volta, implementato dai diversi tipi di fornitura XML.

Comunicazione dati rettificati caf o professionisti (Codice Fornitura "73C15")

L'art. 6 (visto di conformità) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, ha apportato delle modifiche all'art. 39 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. In particolare, se il Caf o il professionista appone un visto di conformità infedele, è tenuto al pagamento di una somma pari all'importo dell'imposta, della sanzione e degli interessi che sarebbero stati richiesti al contribuente a seguito dei controlli formali da parte dell'Agenzia delle entrate, sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa del contribuente. Se entro il 10 novembre dell'anno in cui la violazione è stata commessa il Caf o il professionista trasmette una dichiarazione rettificativa del contribuente oppure, se il contribuente non intende presentare la nuova dichiarazione, trasmette una comunicazione dei dati relativi alla rettifica, la somma dovuta dal Caf o dal professionista è pari all'importo della sola sanzione. La trasmissione delle informazioni relative ai dati rettificati deve avvenire mediante il medesimo flusso telematico utilizzato per la trasmissione del modello 730 2015 in conformità alle indicazioni fornite nella Circolare di liquidazione del modello 730 2015 ed impostando l'attributo CodiceFornitura al valore "73C15".

5.1.4 Fornitura

L'elemento denominato **Fornitura** ed è un elemento xml complesso contenente la sequenza ordinata di due sottoelementi: <u>Intestazione</u> e <u>Documento730</u>, del quale possono essere presenti una o più occorrenze.

5.1.5 Intestazione

L'elemento Intestazione contiene i dati del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore):

- TipoFornitore - è' l'elemento che definisce la tipologia del soggetto che esegue la trasmissione, è di tipo DatoNP_Type.

- SpazioUtente - è un elemento opzionale il cui contenuto può essere liberamente definito dall'utente ed è di tipo DatoAN Type

5.1.6 Documento 730

L'elemento Documento 730 è di tipo Documento_730_Type. Il tipo Documento_730_Type definisce l'attributo obbligatorio denominato <u>identificativo</u>. Tale attributo ha lo scopo di identificare univocamente il generico documento nell'ambito della fornitura ed è di tipo DatoNP_Type.

Controlli previsti per l'attributo:

Validazione: la lunghezza massima prevista è di 5 caratteri.

Controllo bloccante: il valore assunto dall'attributo deve essere univoco all'interno dell'intera fornitura.

5.2 Specifiche tecniche in formato XML

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei dati della fornitura da trasmettere in via telematica (fornitura 730 2015 v1.xsd e fornitura 734 2015 v1.xsd).

Per la rappresentazione grafica della struttura gerarchica sono utilizzati alcuni simboli grafici descritti nella seguente tabella:

■ Obbligatorio	Elemento obbligatorio
© Opzionale	Elemento opzionale
⊰ ir:Modulo ⊞ 'α	Elemento ripetuto 0 o più volte
	Sequenza ordinata di elementi (Sequence)
- - ! ∌ □	Alternativa tra due o più elementi (Choice)

Schema fornitura730_2015_v1.xsd

fornitura730_2015_v1.xsd schema location:

attribute form default: unqualified qualified element form default:

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

Elements **Fornitura**

schema location: documento730_2015_v1.xsd

attribute form default: unqualified element form default: qualified

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

Complex types

Acconti Altri Dati Type

Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type

Acconti Ritenute Type
Acquisto Costruzione Abit Locazione

Addizionali Type

Altre_Detrazioni_Type

Altre Ritenute Type
Altre Spese Type

Altri Dati Type

Altri_Oneri_Type

Altri Redditi Ass Lavd Type Altri Redditi Diversi Detr Type

Altri_Redditi_Diversi_Type

Altri Redditi Lavoro Autonomo Type

Altri Redditi Type Altri Redditi Utili Type

Annotazione Type
Assegno Coniuge Type

Bonus_Irpef_Type

Casella Acconto Type

Cedolare Secca Type

Conguaglio Type

Contributi Previdenza Complementare Type

Contributo Solidarieta Type

Cred Imp Estero Type

Crediti F24 Type

Crediti_Imposta

Crediti Imposta Altri Sisma Abruzzo Type

Crediti_Imposta_Fabbicati_Type

Crediti Imposta Fondi Pensione Type

Crediti Imposta Redditi Esteri Type

Credito Immobile Sisma Abruzzo Type

Credito_Stato_Type

Credito Type

Dati_730Integrativo_Type

Dati Altre Detrazioni Modulo Type

Dati_Altre_Detrazioni_Type

Dati Associazioni Professionale Type

Dati CAF Type

Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type

Dati Conjuge Type

Dati Contabili Type
Dati Contratto Type

Dati_Familiare_Type

Dati_Nascita_PF_Type

Dati Primo Figlio Type

Dati_Professionista_Type

Dati Registrazione Accatastamento Recupero Patrimonio Edilizio Type Dati Rettificati_Type Debito_Type Deduzioni Modulo Type **Deduzioni_Type** Detrazione_Crediti_Type Detrazioni Canoni Locazione Type Detrazioni Modulo Type Detrazioni_Type Dich Non Precompilata Dich_Precompilata_Type Dichiarazione Con Type Dichiarazione Dich Type Documento 730-4 Documento 730 Type Domicilio Fiscale type **Domicilio Sogg Ass Fiscale Type** Eccedenze_Type Elemento Integrativo Type Esenzione Add Comunale Type Esito Liquidazione Type FabbricatoAgev Type FabbricatoOrd_Type Familiari PrimoModulo Type Familiari_Type Firma Dichiarazione Type Fondo Pensione Dipendenti Pubblici Type Frontespizio 730 Type Frontespizio Con Type Frontespizio Dich Type Fuori_Assistenza_Type Giorni Percentuale Type Importi Rimborsare730-4 Type Importi Rimborsare 730-4 Integrativo Type ImportiTrattenere730-4 Importo_730-4 Imposta Lorda Type Imposta_Netta_Type Imposte Rimborsate Type Incremento Produttivita Type Inquilini Abitazione Principale Type
Intervento Recupero Patrimonio Edilizio Type Intervento Risparmio Energetico Type Lavoro_Dipendente_Type Misura Acconti Type Mod730 Integrativo Type Modulo_Altri_Redditi_Type Modulo_Annotazioni_Type Modulo Crediti Imposta Type Modulo Fabbricato Type Modulo Familiari Type Modulo Lavoro Dip Type Modulo_Oneri_Type Modulo PL Type Modulo_Terreno_Type N Rate Type Oneri Non Abbattuti Type Oneri_Type Opzione_Produttivita_Type Periodo Di Lavoro Type Primo Modulo Acconti Ritenute Type Primo Modulo Crediti Imposta Type Primo Modulo Lavoro Dip Type Primo_Modulo_PL_Type PrimoModulo Oneri Type Prospetto_Annotazioni_Type Prospetto Liquidazione Type Prospetto_Type Quadro_I_Type

Redditi_Capitale_Type

Redditi_Eredi_Legatari_Type

Redditi_Fabbricati_Type

Redditi_Lavoro_Dip_Type

Redditi Ritenute Spese Type

Redditi_Ritenute_Type

Redditi_Tassazione_Separata_Type

Redditi Terreni Type Reddito Erede Type

Residenza Anagrafica 730 Type

Residenza_Rappresentante_Type

Residenza_Type

Residuo Credito Compens Annolmposta Type

Residuo Credito Compens Type

Rettifica_Type

Riepilogo Redditi Type

Ritenute Acconti Sospesi Type Ritenute Lavoro Dip Type

Sezione Altri Redd Type

Sezione Dati Catastali Recupero Patrimonio Edilizio Type

Soggetto Assistenza FiscaliDoc type

Soggetto Fiscale 730 Type

Soglie Esenzione Type

Sostituto_Type

Spese_Arredo_Type

Spese Rateizzate Anni Precedenti Type

Spese Rateizzate Type

Tassazione Separata Type

Terreno_Type

Versamenti_F24_Type

intestazione730_2015_v1.xsd schema location:

attribute form default: unqualified element form default: qualified

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

Complex types

Intestazione 730 Type

schema location: documentoSce_2015_v1.xsd

unqualified attribute form default: element form default: qualified

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

Complex types

Dichiarazione SCE Type Documento SCE Type

Frontespizio SCE Type

Scelta2PerMille Type

Scelta5PerMille_Type Scelta8PerMille_Type

Scelte_Type

datiSce_2015_v1.xsd schema location:

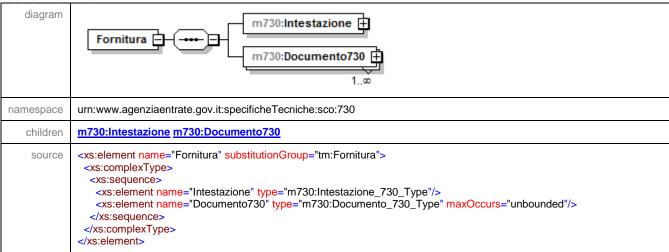
attribute form default: unqualified element form default: qualified

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

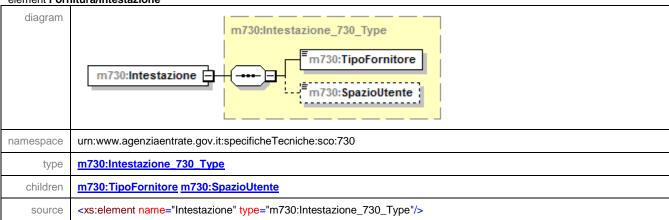
Complex types

DatiAnagraficiScelte Type Documento Type

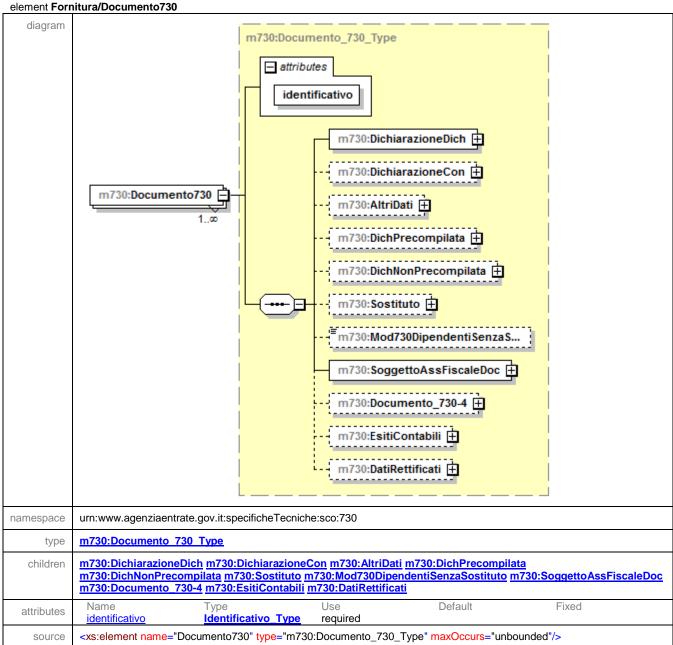
element Fornitura



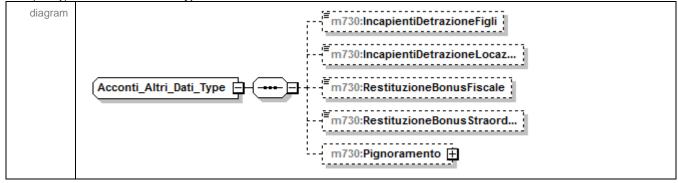
element Fornitura/Intestazione











```
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             m730:IncapientiDetrazioneFigli m730:IncapientiDetrazioneLocazione m730:RestituzioneBonusFiscale
   children
             m730:RestituzioneBonusStraordinario m730:Pignoramento
             <xs:complexType name="Acconti_Altri_Dati_Type">
    source
              <xs:sequence>
               <xs:element name="IncapientiDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
               <xs:element name="IncapientiDetrazioneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
               <xs:element name="RestituzioneBonusFiscale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
               <xs:element name="RestituzioneBonusStraordinario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
               <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0">
                <xs:complexType>
                 <xs:sequence>
                   <xs:element name="TipoRedditoPignoramento">
                    <xs:simpleType>
                     <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                      <xs:enumeration value="1"/>
                      <xs:enumeration value="2"/>
                      <xs:enumeration value="3"/>
                      <xs:enumeration value="4"/>
                      <xs:enumeration value="5"/>
                      <xs:enumeration value="6"/>
                     </xs:restriction>
                    </xs:simpleType>
                   </xs:element>
                   <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/>
                  </xs:sequence>
                </xs:complexType>
               </xs:element>
              </xs:sequence>
             </xs:complexType>
```

element Acconti_Altri_Dati_Type/IncapientiDetrazioneFigli

diagram	m730:IncapientiDetrazioneFigli
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="IncapientiDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Acconti_Altri_Dati_Type/IncapientiDetrazioneLocazione

diagram	m730:IncapientiDetrazioneLocaz
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="IncapientiDetrazioneLocazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Acconti_Altri_Dati_Type/RestituzioneBonusFiscale

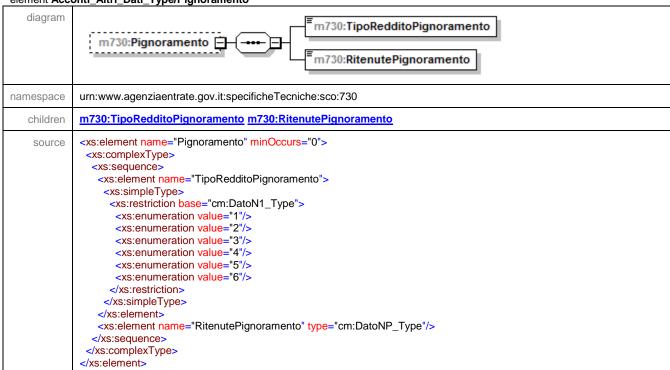
diagram	m730:RestituzioneBonusFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RestituzioneBonusFiscale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Acconti_Altri_Dati_Type/RestituzioneBonusStraordinario

diagram	m730:RestituzioneBonusStraord
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RestituzioneBonusStraordinario" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento



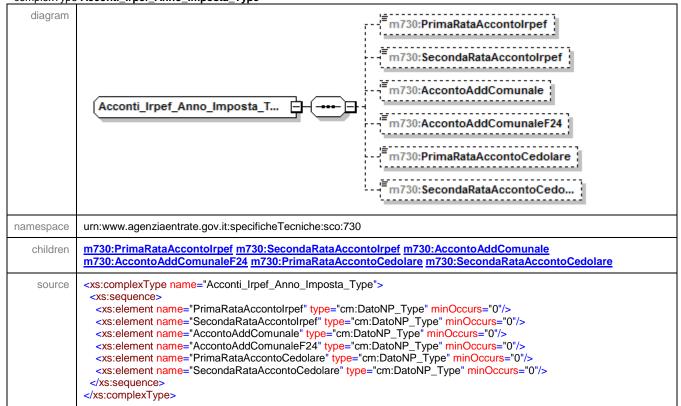
element Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento/TipoRedditoPignoramento

diagram	m730:TipoRedditoPignoramento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4

element Acconti_Altri_Dati_Type/Pignoramento/RitenutePignoramento

diagram	m730:RitenutePignoramento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type



element Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/PrimaRataAccontoIrpef

diagram	m730:PrimaRataAccontolrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrimaRataAccontoIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/SecondaRataAccontoIrpef}$

diagram	m730:SecondaRataAccontolrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SecondaRataAccontoIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/AccontoAddComunale

diagram	m730:AccontoAddComunale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/AccontoAddComunaleF24

diagram	m730:AccontoAddComunaleF24	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontoAddComunaleF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

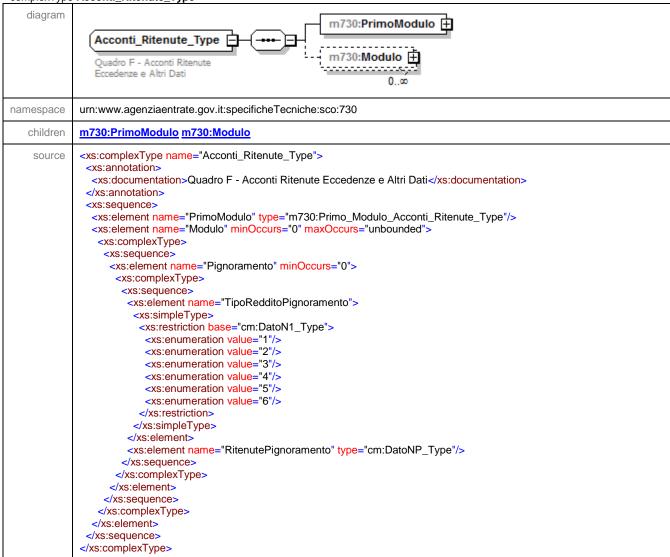
 $element \ \, \boldsymbol{Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/PrimaRataAccontoCedolare}$

diagram	m730:PrimaRataAccontoCedolare	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrimaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

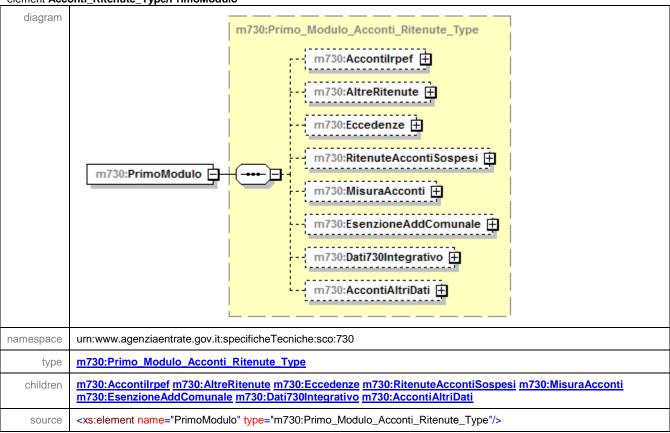
element Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type/SecondaRataAccontoCedolare

diagram	m730:SecondaRataAccontoCedo	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="SecondaRataAccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

complexType Acconti_Ritenute_Type



element Acconti_Ritenute_Type/PrimoModulo

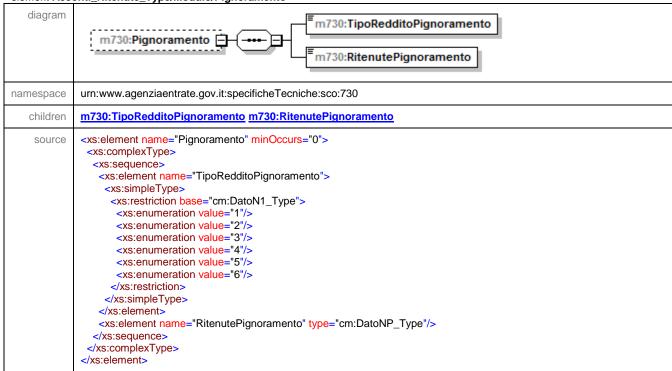


element Acconti_Ritenute_Type/Modulo

```
diagram
                m730:Modulo
                                              m730:Pignoramento 🛨
                                              -----
                ......
                           0...0
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
   children
             m730:Pignoramento
             <xs:element name="Modulo" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded">
    source
              <xs:complexType>
               <xs:sequence>
                <xs:element name="Pignoramento" minOccurs="0">
                 <xs:complexType>
                  <xs:sequence>
                   <xs:element name="TipoRedditoPignoramento">
                    <xs:simpleType>
                     <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                      <xs:enumeration value="1"/>
                      <xs:enumeration value="2"/>
                      <xs:enumeration value="3"/>
                      <xs:enumeration value="4"/>
                      <xs:enumeration value="5"/>
                      <xs:enumeration value="6"/>
                     </xs:restriction>
                    </xs:simpleType>
                   </xs:element>
                   <xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"/>
                  </xs:sequence>
                 </xs:complexType>
                </xs:element>
```

```
</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento



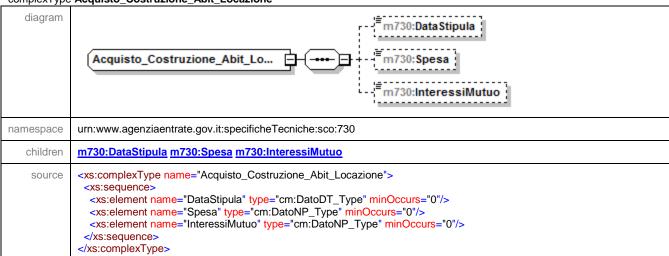
element Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento/TipoRedditoPignoramento

```
diagram
                 m730:TipoRedditoPignoramento
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             restriction of DatoN1_Type
      type
               Kind
                             Value
     facets
              pattern
                             [1-9]
               enumeration
               enumeration
                             2
              enumeration
                             3
               enumeration
                             4
              enumeration
                             5
              enumeration
             <xs:element name="TipoRedditoPignoramento">
    source
              <xs:simpleType>
                <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                 <xs:enumeration value="1"/>
                 <xs:enumeration value="2"/>
                 <xs:enumeration value="3"/>
                 <xs:enumeration value="4"/>
                 <xs:enumeration value="5"/>
                 <xs:enumeration value="6"/>
               </xs:restriction>
              </xs:simpleType>
             </xs:element>
```

element Acconti_Ritenute_Type/Modulo/Pignoramento/RitenutePignoramento

diagram	m730:RitenutePignoramento	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="RitenutePignoramento" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

complexType Acquisto_Costruzione_Abit_Locazione



element Acquisto_Costruzione_Abit_Locazione/DataStipula

diagram	m730:DataStipula	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoDT_Type	
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))	
source	<xs:element minoccurs="0" name="DataStipula" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>	

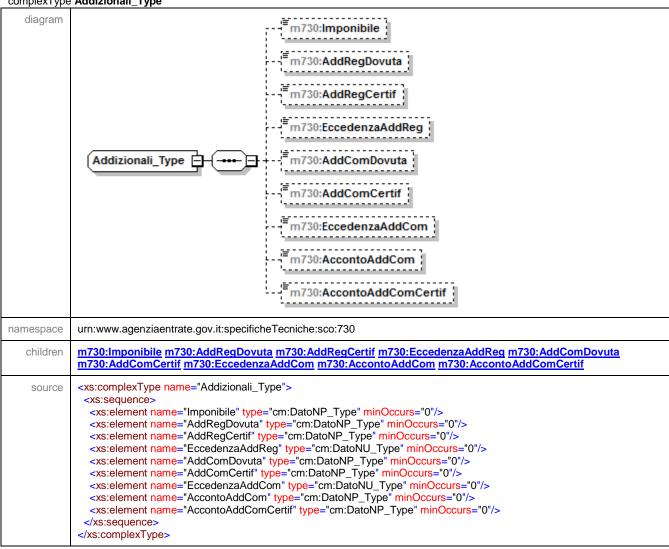
element Acquisto_Costruzione_Abit_Locazione/Spesa

diagram	m730:Spesa	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Acquisto_Costruzione_Abit_Locazione/InteressiMutuo

diagram	m730:InteressiMutuo	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="InteressiMutuo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

complexType Addizionali_Type



element Addizionali Type/Imponibile

_	eleffielit Add	zionan_i ype/imponibile	
	diagram	m730:Imponibile	
	namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
	type	DatoNP Type	

	facets	Kind pattern	Value [1-9]{1}[0-9]*
source <xs:element< th=""><th><xs:eleme< th=""><th>ent name="Imponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<></th></xs:element<>		<xs:eleme< th=""><th>ent name="Imponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="Imponibile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Addizionali_Type/AddRegDovuta

diagram	m730:AddRegDovuta	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddRegDovuta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Addizionali_Type/AddRegCertif

	olomont Addizionali_1)po/Additogoottii	
diagram	m730:AddRegCertif	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddRegCertif" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Addizionali_Type/EccedenzaAddReg

Olomont 7 taa	Signification Additional Types 2000 de l'action de la company de la comp	
diagram	m730:EccedenzaAddReg	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNU_Type	
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="EccedenzaAddReg" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element></pre>	

element Addizionali_Type/AddComDovuta

diagram	m730:AddComDovuta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddComDovuta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Addizionali_Type/AddComCertif

diagram	m730:AddComCertif
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

typ	DatoNP_Type
face	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
sourc	<xs:element minoccurs="0" name="AddComCertif" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Addizionali_Type/EccedenzaAddCom

diagram	m730:EccedenzaAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9])[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="EccedenzaAddCom" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element></pre>

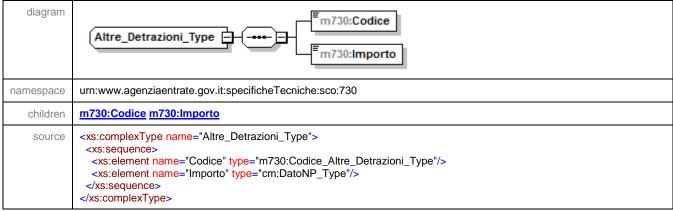
element Addizionali_Type/AccontoAddCom

diagram	m730:AccontoAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Addizionali_Type/AccontoAddComCertif

diagram	m730:AccontoAddComCertif
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontoAddComCertif" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Altre_Detrazioni_Type



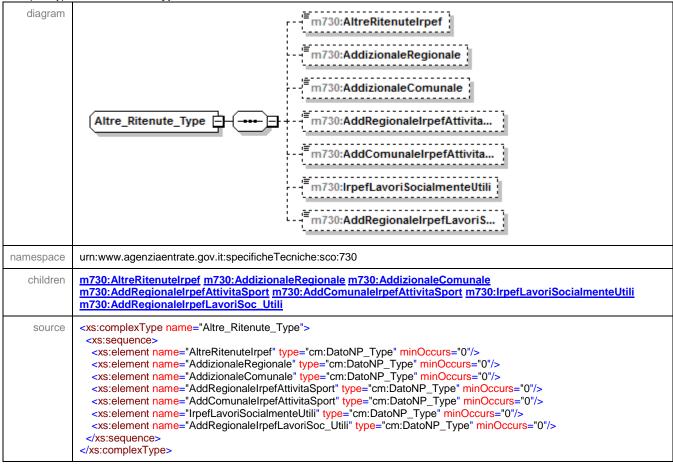
element Altre_Detrazioni_Type/Codice

diagram	m730:Codice
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Altre Detrazioni Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2
source	<xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altre_Detrazioni_Type"></xs:element>

element Altre_Detrazioni_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Altre_Ritenute_Type



element Altre_Ritenute_Type/AltreRitenuteIrpef

diagram	m730:AltreRitenuteIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AltreRitenuteIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Altre_Ritenute_Type/AddizionaleRegionale

diagram	m730:AddizionaleRegionale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddizionaleRegionale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Altre_Ritenute_Type/AddizionaleComunale

diagram	m730:AddizionaleComunale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddizionaleComunale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altre_Ritenute_Type/AddRegionaleIrpefAttivitaSport

diagram	m730:AddRegionaleIrpefAttivita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddRegionaleIrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altre_Ritenute_Type/AddComunaleIrpefAttivitaSport

diagram	m730:AddComunaleIrpefAttivita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<xs:element minoccurs="0" name="AddComunaleIrpefAttivitaSport" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>
--------	--

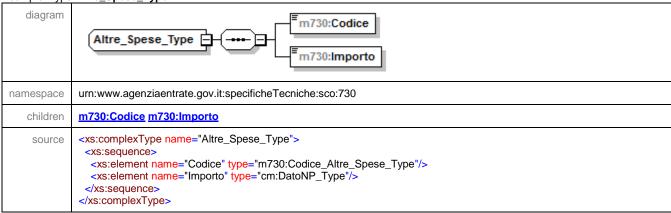
element Altre_Ritenute_Type/IrpefLavoriSocialmenteUtili

diagram	m730:IrpefLavoriSocialmenteUtili
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="IrpefLavoriSocialmenteUtili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altre_Ritenute_Type/AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili

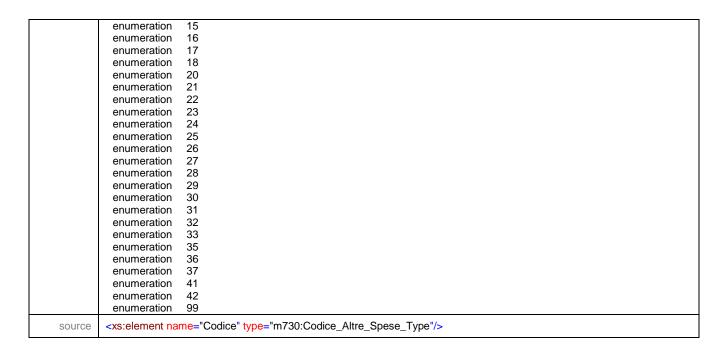
diagram	m730:AddRegionaleIrpefLavoriS
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddRegionaleIrpefLavoriSoc_Utili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Altre_Spese_Type



element Altre_Spese_Type/Codice

diagram	m730:Codice
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Altre Spese Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 13 enumeration 14



element Altre_Spese_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Altri_Dati_Type diagram m730:ResiduoCreditoErogazion... _____ m730:ResiduoCreditoPrimaCasa ----m730:ResiduoCreditoOccupazio... m730:ResiduoCreditoSisma m730:ResiduoCreditoFondiPens... ______ | -----m730:ResiduoCreditoMediazioni ·-----Altri_Dati_Type m730:TotSpeseSanitarieRateizza... ______ m730:RedditoAgevolazioniFiscali ----m730:RedditoComplessivoAcco... . m730:RigoDifferenzaAcconto m730:RedditiFondiariNonImponi... . m730:RedditoAbitazionePrincipa... ______ m730:ResiduoDeduzioneSomm... _____ namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 children m730:ResiduoCreditoErogazioneCultura m730:ResiduoCreditoPrimaCasa m730:ResiduoCreditoOccupazione $\underline{m730:} Residuo Credito Sisma \ \underline{m730:} Residuo Credito Fondi Pensione \ \underline{m730:} Residuo Credito Mediazioni$ m730:TotSpeseSanitarieRateizzate m730:RedditoAgevolazioniFiscali m730:RedditoComplessivoAcconto m730:RigoDifferenzaAcconto m730:RedditiFondiariNonImponibili m730:RedditoAbitazionePrincipalePertinenze m730:ResiduoDeduzioneSommeRestituite source <xs:complexType name="Altri_Dati_Type"> <xs:element name="ResiduoCreditoErogazioneCultura" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ResiduoCreditoSisma" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoErogazioneCultura

diagram m730:ResiduoCreditoErogazion

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoErogazioneCultura" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoPrimaCasa

diagram	m730:ResiduoCreditoPrimaCasa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoOccupazione

diagram	m730:ResiduoCreditoOccupazio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoSisma

diagram	m730:ResiduoCreditoSisma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoSisma" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoFondiPensione

diagram	m730:ResiduoCreditoFondiPens
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoCreditoMediazioni

diagram	m730:ResiduoCreditoMediazioni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoCreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \, \textbf{Altri_Dati_Type/TotSpeseSanitarieRateizzate}$

diagram	m730:TotSpeseSanitarieRateizza
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="TotSpeseSanitarieRateizzate" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/RedditoAgevolazioniFiscali

diagram	m730:RedditoAgevolazioniFiscali
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/RedditoComplessivoAcconto

diagram	m730:RedditoComplessivoAcco
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoComplessivoAcconto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/RigoDifferenzaAcconto

diagram	m730:RigoDifferenzaAcconto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RigoDifferenzaAcconto" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/RedditiFondiariNonImponibili

diagram	m730:RedditiFondiariNonImponi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditiFondiariNonImponibili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

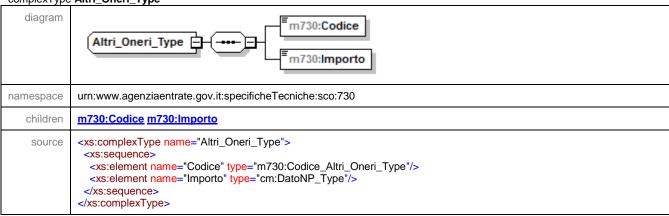
 $element \ \textbf{Altri_Dati_Type/RedditoAbitazionePrincipalePertinenze}$

diagram	m730:RedditoAbitazionePrincipa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoAbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Altri_Dati_Type/ResiduoDeduzioneSommeRestituite

diagram	m730:ResiduoDeduzioneSomm
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoDeduzioneSommeRestituite" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Altri_Oneri_Type



element Altri_Oneri_Type/Codice

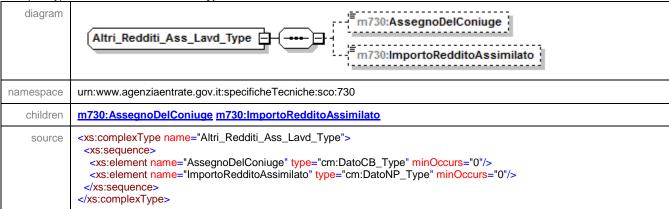
Olombone 7 acri	
diagram	m730:Codice

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Altri Oneri Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Altri_Oneri_Type"></xs:element>

element Altri_Oneri_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 ${\tt complexType} \ {\bf Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type}$



element Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type/AssegnoDelConiuge

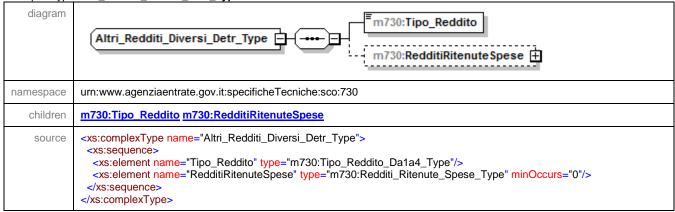
	_reduit_A33_Lava_1yperA33egrioDelooniuge
diagram	m730:AssegnoDelConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AssegnoDelConiuge" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type/ImportoRedditoAssimilato

diagram
1

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoRedditoAssimilato" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

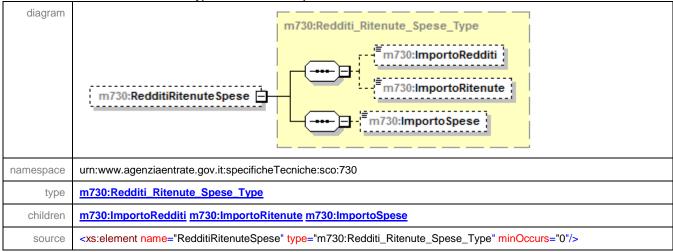
complexType Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type



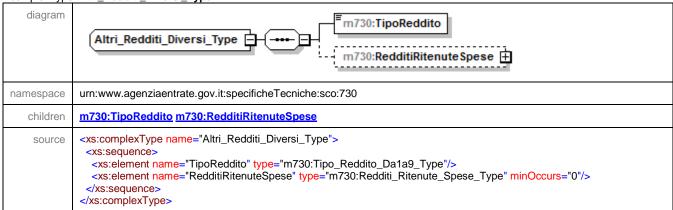
element Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type/Tipo_Reddito

CICITICITE AILIT	_Reddit_Diversi_bett_Type/Tipo_Reddito
diagram	m730:Tipo_Reddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a4 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"></xs:element>

element Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type/RedditiRitenuteSpese



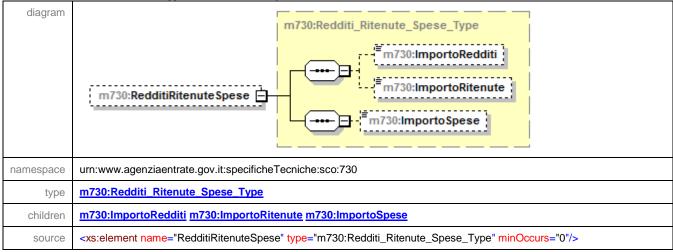
complexType Altri_Redditi_Diversi_Type



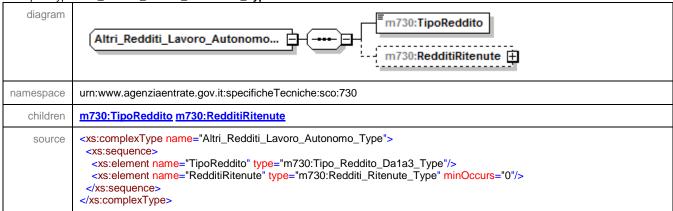
element Altri_Redditi_Diversi_Type/TipoReddito

diagram	m730:TipoReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a9 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a9_Type"></xs:element>

element Altri_Redditi_Diversi_Type/RedditiRitenuteSpese



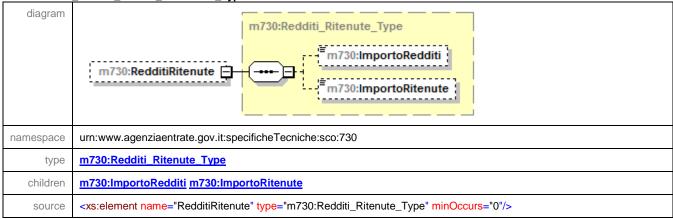
complexType Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type



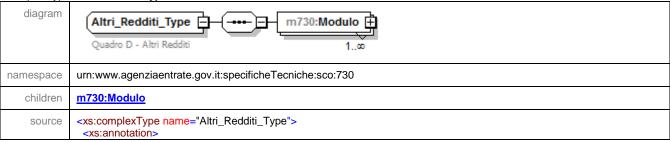
element Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type/TipoReddito

diagram	m730:TipoReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a3 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a3_Type"></xs:element>

element Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type/RedditiRitenute

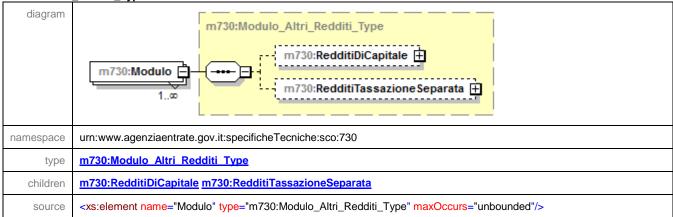


complexType Altri_Redditi_Type

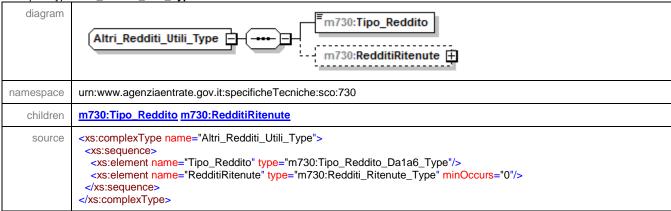


```
<xs:documentation>Quadro D - Altri Redditi</xs:documentation>
</xs:annotation>
<xs:sequence>
<xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Altri_Redditi_Type" maxOccurs="unbounded"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Altri_Redditi_Type/Modulo



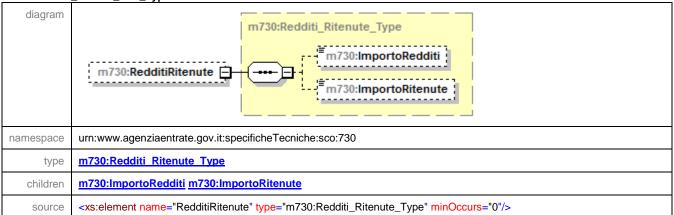
complexType Altri_Redditi_Utili_Type



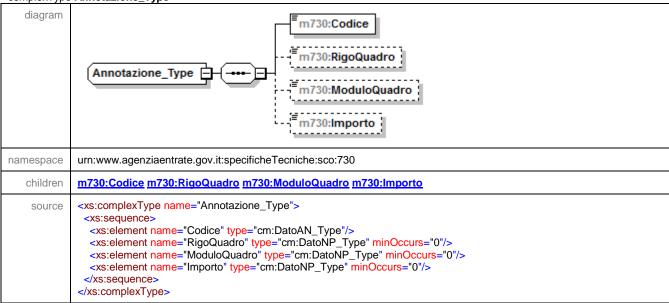
element Altri_Redditi_Utili_Type/Tipo_Reddito

diagram	m730:Tipo_Reddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a6 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element name="Tipo_Reddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a6_Type"></xs:element>

element Altri_Redditi_Utili_Type/RedditiRitenute



complexType Annotazione_Type



element Annotazione_Type/Codice

diagram	m730:Codice
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Codice" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Annotazione Type/RigoQuadro

diagram	m730:RigoQuadro
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RigoQuadro" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

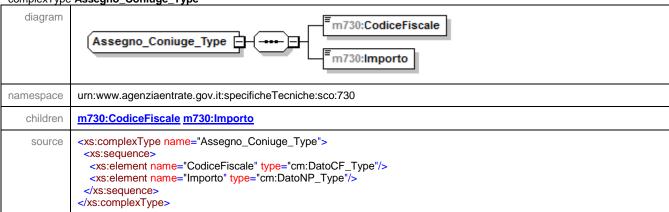
element Annotazione_Type/ModuloQuadro

diagram	m730:ModuloQuadro
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ModuloQuadro" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Annotazione_Type/Importo

diagram	m730:Importo
	Thracimporto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

complexType Assegno_Coniuge_Type



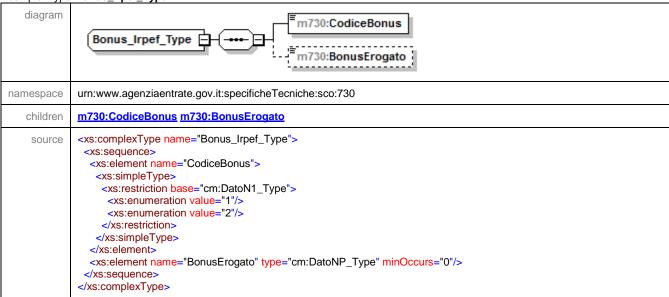
element Assegno_Coniuge_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Assegno_Coniuge_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Bonus_Irpef_Type



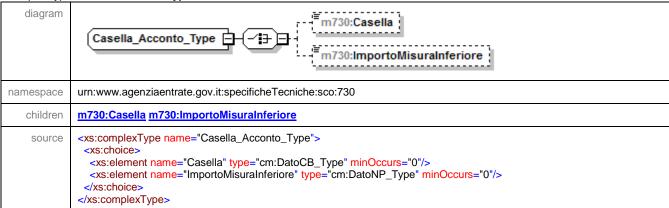
element Bonus_Irpef_Type/CodiceBonus

```
diagram
                 m730:CodiceBonus
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
namespace
             restriction of DatoN1_Type
      type
               Kind
                             Value
     facets
               pattern
                             [1-9]
               enumeration
               enumeration
             <xs:element name="CodiceBonus">
    source
              <xs:simpleType>
                <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                 <xs:enumeration value="1"/>
                 <xs:enumeration value="2"/>
                </xs:restriction>
               </xs:simpleType>
             </xs:element>
```

element Bonus_Irpef_Type/BonusErogato

diagram	m730:BonusErogato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="BonusErogato" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Casella_Acconto_Type



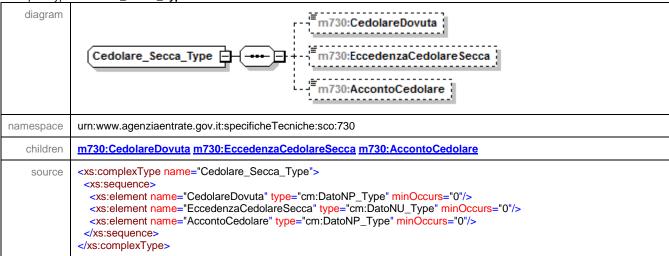
element Casella_Acconto_Type/Casella

diagram	m730:Casella
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Casella" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Casella_Acconto_Type/ImportoMisuraInferiore

diagram	m730:ImportoMisuraInferiore
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoMisuraInferiore" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Cedolare_Secca_Type



element Cedolare_Secca_Type/CedolareDovuta

diagram	m730:CedolareDovuta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CedolareDovuta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

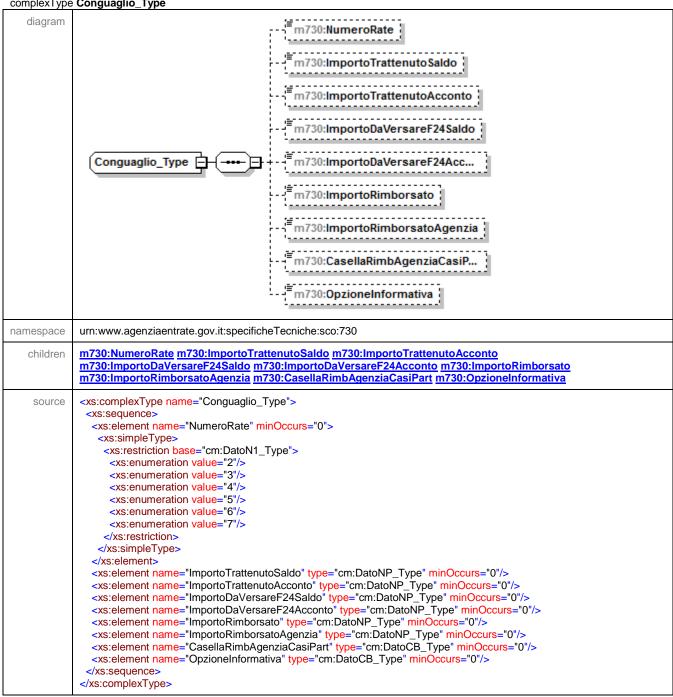
element Cedolare_Secca_Type/EccedenzaCedolareSecca

diagram	m730:EccedenzaCedolareSecca
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="EccedenzaCedolareSecca" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element>

element Cedolare_Secca_Type/AccontoCedolare

diagram	m730:AccontoCedolare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontoCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Conguaglio_Type



element Conguaglio_Type/NumeroRate

diagram	m730:NumeroRate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]

```
enumeration
           enumeration
                         3
           enumeration
          enumeration
                          5
          enumeration
                          6
           enumeration
         <xs:element name="NumeroRate" minOccurs="0">
source
          <xs:simpleType>
            <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
             <xs:enumeration value="2"/>
<xs:enumeration value="3"/>
             <xs:enumeration value="4"/>
             <xs:enumeration value="5"/>
             <xs:enumeration value="6"/>
             <xs:enumeration value="7"/>
            </xs:restriction>
           </xs:simpleType>
         </xs:element>
```

element Conguaglio_Type/ImportoTrattenutoSaldo

diagram	m730:ImportoTrattenutoSaldo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoTrattenutoSaldo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Conguaglio_Type/ImportoTrattenutoAcconto

diagram	m730:ImportoTrattenutoAcconto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoTrattenutoAcconto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Conguaglio_Type/ImportoDaVersareF24Saldo

diagram	m730:ImportoDaVersareF24Saldo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoDaVersareF24Saldo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Conguaglio_Type/ImportoDaVersareF24Acconto

diagram	E
a.a.g. a	m730:ImportoDaVersareF24Acc

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoDaVersareF24Acconto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Conguaglio_Type/ImportoRimborsato

diagram	m730:ImportoRimborsato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Conguaglio_Type/ImportoRimborsatoAgenzia

diagram	m730:ImportoRimborsatoAgenzia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

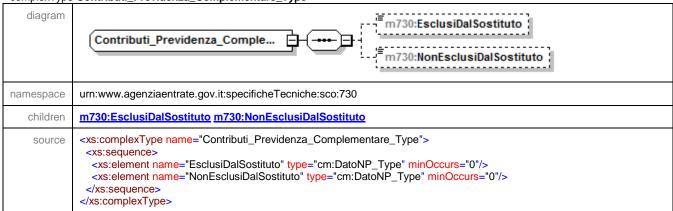
element Conguaglio_Type/CasellaRimbAgenziaCasiPart

diagram	m730:CasellaRimbAgenziaCasiP
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Conguaglio_Type/OpzioneInformativa

diagram	m730:OpzioneInformativa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

complexType Contributi_Previdenza_Complementare_Type



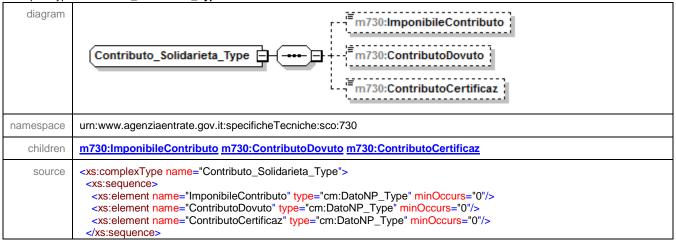
element Contributi_Previdenza_Complementare_Type/EsclusiDalSostituto

diagram	m730:EsclusiDalSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="EsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Contributi_Previdenza_Complementare_Type/NonEsclusiDalSostituto

diagram	m730:NonEsclusiDalSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="NonEsclusiDalSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Contributo_Solidarieta_Type



element Contributo_Solidarieta_Type/ImponibileContributo

diagram	m730:ImponibileContributo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImponibileContributo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

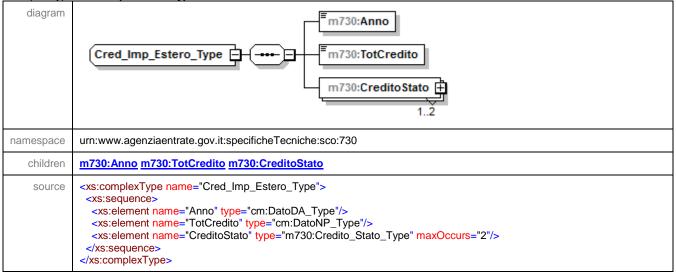
element Contributo_Solidarieta_Type/ContributoDovuto

diagram	m730:ContributoDovuto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ContributoDovuto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Contributo_Solidarieta_Type/ContributoCertificaz

diagram	m730:ContributoCertificaz	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="ContributoCertificaz" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

complexType Cred_Imp_Estero_Type



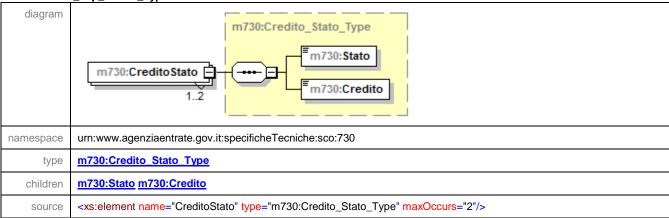
element Cred_Imp_Estero_Type/Anno

diagram	m730:Anno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA Type
facets	Kind Value pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"></xs:element>

element Cred_Imp_Estero_Type/TotCredito

diagram	m730:TotCredito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="TotCredito" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Cred_Imp_Estero_Type/CreditoStato



complexType Crediti_F24_Type

```
diagram
                                            m730:CredIrpef
                                           m730:CredIrpefDipNoSostituto
                                            m730:CodAddReg
                                          1111
                                            m730:CredAddReg
                                          1111-03-2-3
                                            m730:CredAddRegDipNoSostituto
                                          _
                                            m730:CodiceAddCom
                                          ------
                                            m730:CredAddCom
                                          '-----
             Crediti_F24_Type
                                            m730:CredAddComDipNoSostitu...
                                          m730:CredCedolare
                                          ....
                                            m730:CredCedolareDipNoSostit...
                                          .
                                            m730:CredTassSeparDipNoSosti...
                                          m730:CredProduttivitaDipNoSos...
                                          .
                                            m730:CredSolidarietaDipNoSosti...
                                          1111 0012
                                            m730:Totale
                                          -----
                                            m730:TotaleDipNoSostituto
namespace
          urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
          m730:CredIrpef m730:CredIrpefDipNoSostituto m730:CodAddReg m730:CredAddReg
  children
          m730:CredAddRegDipNoSostituto m730:CodiceAddCom m730:CredAddComDipNoSostituto
          m730:CredCedolare m730:CredCedolareDipNoSostituto m730:CredTassSeparDipNoSostituto
          m730:CredProduttivitaDipNoSostituto m730:CredSolidarietaDipNoSostituto m730:Totale
          m730:TotaleDipNoSostituto
   source
          <xs:complexType name="Crediti_F24_Type">
            <xs:element name="CredIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredIrpefDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredAddRegDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredAddComDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredCedolareDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredTassSeparDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredProduttivitaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="CredSolidarietaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="Totale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            <xs:element name="TotaleDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
            </xs:sequence>
           </xs:complexType>
```

element Crediti_F24_Type/CredIrpef

diagram	m730:CredIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CredIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Crediti_F24_Type/CredIrpefDipNoSostituto

diagram	m730:CredIrpefDipNoSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredIrpefDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Crediti_F24_Type/CodAddReg

diagram	m730:CodAddReg
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \/ \() A E E I O U " \\ +)* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"></xs:element>

element Crediti_F24_Type/CredAddReg

diagram	m730:CredAddReg
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredAddReg" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \, \textbf{Crediti_F24_Type/CredAddRegDipNoSostituto}$

diagram	m730:CredAddRegDipNoSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredAddRegDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Crediti_F24_Type/CodiceAddCom

diagram	m730:CodiceAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Crediti_F24_Type/CredAddCom

diagram	m730:CredAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredAddCom" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Crediti_F24_Type/CredAddComDipNoSostituto}$

diagram	m730:CredAddComDipNoSostitu	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredAddComDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Crediti_F24_Type/CredCedolare

diagram	m730:CredCedolare	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CredCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Crediti_F24_Type/CredCedolareDipNoSostituto

diagram	m730:CredCedolareDipNoSostit	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredCedolareDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Crediti_F24_Type/CredTassSeparDipNoSostituto

diagram	m730:CredTassSeparDipNoSosti	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredTassSeparDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Crediti_F24_Type/CredProduttivitaDipNoSostituto

diagram	m730:CredProduttivitaDipNoSos	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredProduttivitaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Crediti_F24_Type/CredSolidarietaDipNoSostituto

diagram	m730:CredSolidarietaDipNoSosti		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP Type		
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*		

source | <xs:element name="CredSolidarietaDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

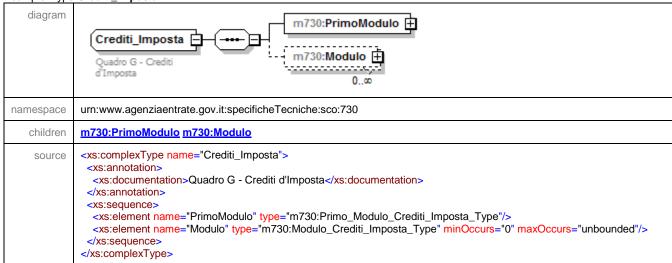
element Crediti_F24_Type/Totale

diagram	™m730:Totale	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Totale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

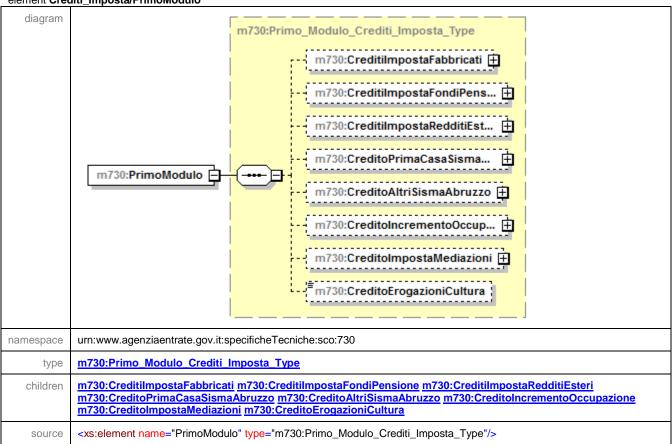
element Crediti_F24_Type/TotaleDipNoSostituto

diagram	m730:TotaleDipNoSostituto	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="TotaleDipNoSostituto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

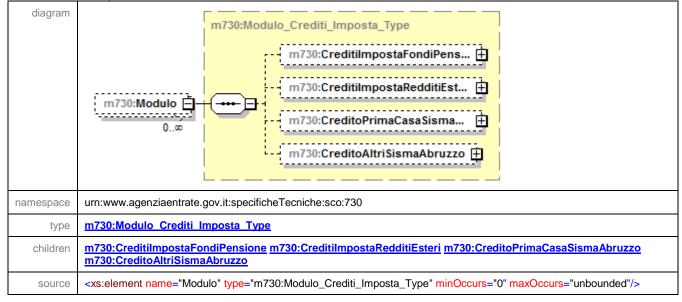
complexType Crediti_Imposta



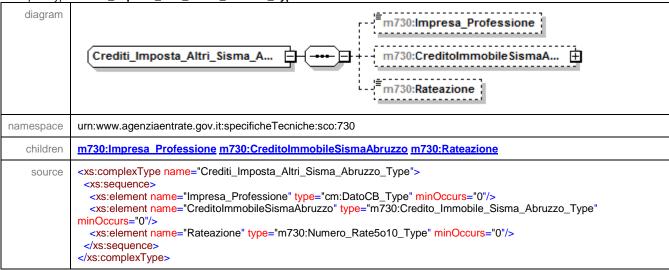
element Crediti_Imposta/PrimoModulo



element Crediti_Imposta/Modulo



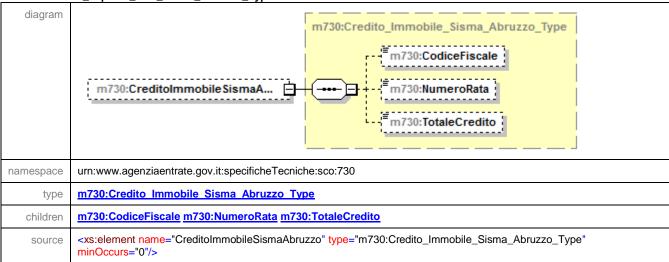
complexType Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type



element Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/Impresa_Professione

diagram	m730:Impresa_Professione	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB_Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Impresa_Professione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

 $element \ \textbf{Crediti_Imposta_Altri_S} \underline{\textbf{isma_Abruzzo_Type/CreditoImmobileSismaAbruzzo}}$

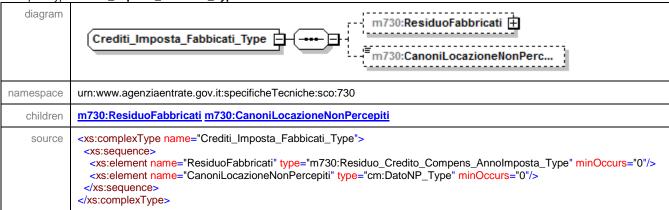


element Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type/Rateazione

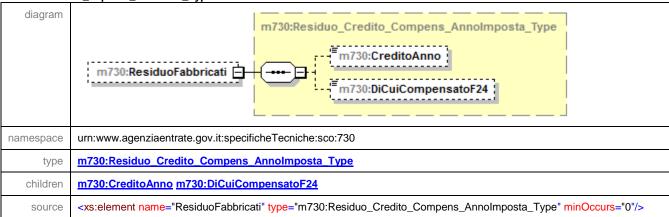
diagram	m730:Rateazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Numero_l	Rate5o10 Type
facets	enumeration	Value [1-9]{1}[0-9]* 5 10
source	<xs:element nam<="" th=""><th>ne="Rateazione" type="m730:Numero_Rate5o10_Type" minOccurs="0"/></th></xs:element>	ne="Rateazione" type="m730:Numero_Rate5o10_Type" minOccurs="0"/>

complexType Crediti_Imposta_Fabbicati_Type



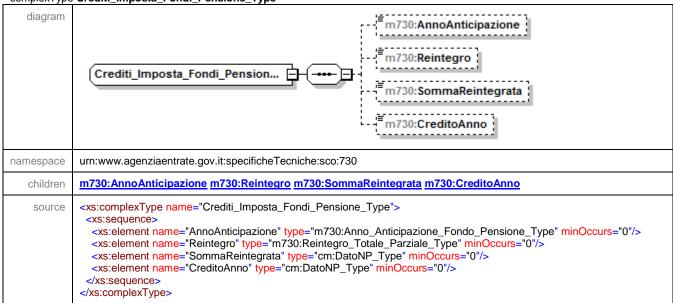
element Crediti_Imposta_Fabbicati_Type/ResiduoFabbricati



element Crediti_Imposta_Fabbicati_Type/CanoniLocazioneNonPercepiti

diagram	m730:CanoniLocazioneNonPerc		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730		
type	DatoNP Type		
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*		
source	<xs:element minoccurs="0" name="CanoniLocazioneNonPercepiti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>		

complexType Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type



element Crediti Imposta Fondi Pensione Type/AnnoAnticipazione

CICITICITE OF CO	ini_imposta_rondi_rensione_rype/AnnoAnticipazione
diagram	m730:AnnoAnticipazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Anno Anticipazione Fondo Pensione Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2007 enumeration 2008 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013 enumeration 2014
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnnoAnticipazione" type="m730:Anno_Anticipazione_Fondo_Pensione_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type/Reintegro

diagram	m730:Reintegro
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Reintegro Totale Parziale Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<xs:element minoccurs="0" name="Reintegro" type="m730:Reintegro_Totale_Parziale_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type/SommaReintegrata

diagram	m730:SommaReintegrata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SommaReintegrata" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type/CreditoAnno

 ${\tt complexType} \underline{\textbf{Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type}}$

diagram	m730:CreditoAnno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

diagram m730:StatoEstero m730:Anno m730:RedditoEstero m730:ImpostaEstera ------Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_... m730:RedditoComplessivo m730:Imposta Lorda ----------m730:ImpostaNetta ----m730:CreditoDichiarazioniPrece... m730:DiCuiStatoEstero '----namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:StatoEstero m730:Anno m730:RedditoEstero m730:ImpostaEstera m730:RedditoComplessivo children m730:Imposta Lorda m730:ImpostaNetta m730:CreditoDichiarazioniPrecedenti m730:DiCuiStatoEstero <xs:complexType name="Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="StatoEstero" type="cm:DatoAN_Type"/> <xs:element name="Anno"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoDA_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="RedditoEstero" type="cm:DatoNP_Type"/>

<xs:element name="ImpostaEstera" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/StatoEstero

diagram	m730:StatoEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="StatoEstero" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/Anno

diagram	m730:Anno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoDA Type
facets	Kind Value pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<xs:element name="Anno"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoDA_Type"></xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/RedditoEstero

diagram	m730:RedditoEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="RedditoEstero" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/ImpostaEstera

diagram	m730:ImpostaEstera
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImpostaEstera" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/RedditoComplessivo

diagram	m730:RedditoComplessivo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/Imposta_Lorda

diagram	m730:Imposta_Lorda
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Imposta_Lorda" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/ImpostaNetta

diagram	m730:ImpostaNetta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/CreditoDichiarazioniPrecedenti}$

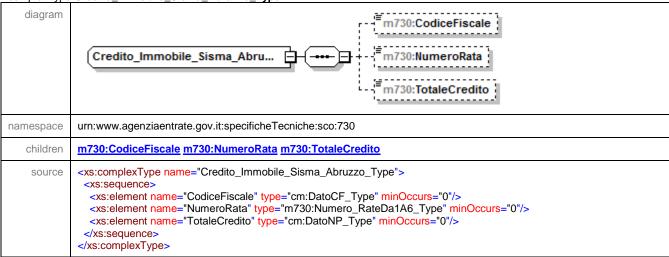
diagram	m730:CreditoDichiarazioniPrece
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoDichiarazioniPrecedenti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type/DiCuiStatoEstero

diagram	m730:DiCuiStatoEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

source <xs:element name="DiCuiStatoEstero" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

complexType Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type



element Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/NumeroRata

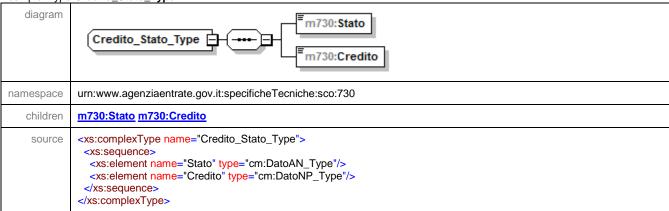
diagram	m730:NumeroRata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Numero RateDa1A6 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element minoccurs="0" name="NumeroRata" type="m730:Numero_RateDa1A6_Type"></xs:element>

element Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type/TotaleCredito

diagram	m730:TotaleCredito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="TotaleCredito" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Credito_Stato_Type



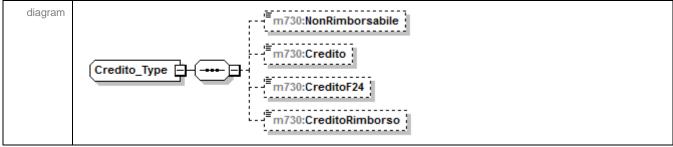
element Credito_Stato_Type/Stato

diagram	m730:Stato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Stato" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Credito_Stato_Type/Credito

diagram	m730:Credito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Credito" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Credito_Type



```
namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

children m730:NonRimborsabile m730:Credito m730:CreditoF24 m730:CreditoRimborso

source <a href="mailto:xs:sequence">xs:complexType name="Credito_Type"></a>
<a href="mailto:xs:sequence"><a href="mailto:xs:sequence">xs:sequence</a>
<a href="mailto:xs:sequence">xs:selement name="NonRimborsabile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/><a href="mailto:xs:sequence">xs:selement name="Credito" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/><a href="mailto:xs:sequence">xs:sequence</a>
<a href="mailto:xs:sequence"><a href="mailto:xs:sequence">xs:sequence</a>
<a href="mailto:xs:sequence"><a href="mailto:xs:sequence">xs:complexType</a>
<a href="mailto:xs:sequence">xs:complexType</a>
<a href="mailto:xs:sequence">xs:complexType</a>
```

element Credito Type/NonRimborsabile

diagram	m730:NonRimborsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="NonRimborsabile" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Credito_Type/Credito

0.0	Significant of outro_1 yport outro	
diagram	m730:Credito	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Credito" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

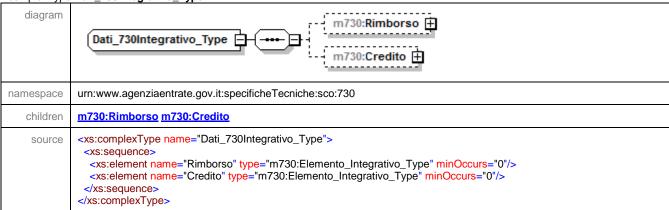
element Credito_Type/CreditoF24

diagram	m730:CreditoF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CreditoF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

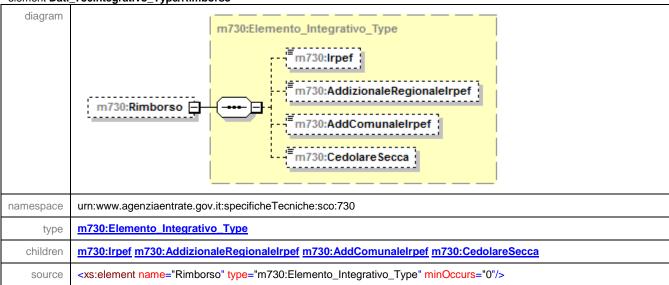
element Credito_Type/CreditoRimborso

diagram	m730:CreditoRimborso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoRimborso" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

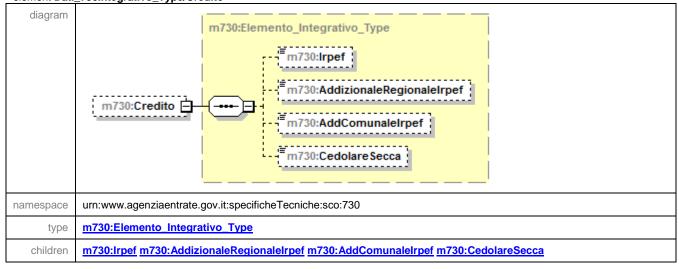
complexType Dati_730Integrativo_Type



element Dati_730Integrativo_Type/Rimborso

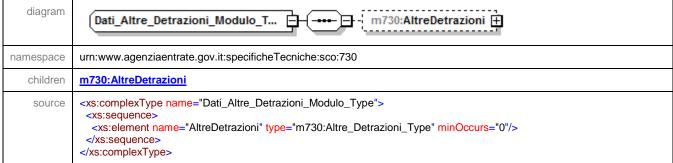


element Dati_730Integrativo_Type/Credito

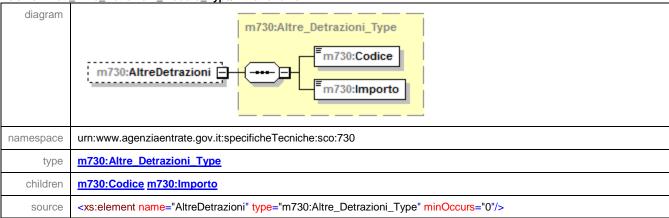


source <xs:element name="Credito" type="m730:Elemento_Integrativo_Type" minOccurs="0"/>

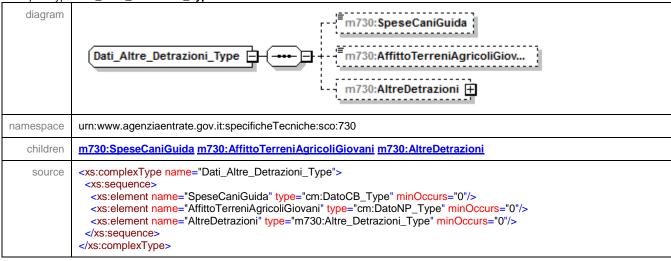
complexType Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type



element Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type/AltreDetrazioni



complexType Dati_Altre_Detrazioni_Type



element Dati_Altre_Detrazioni_Type/SpeseCaniGuida

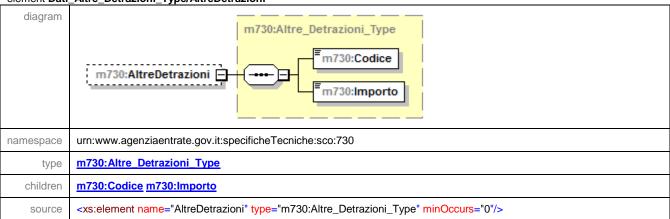
diagram	m730:SpeseCaniGuida

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="SpeseCaniGuida" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

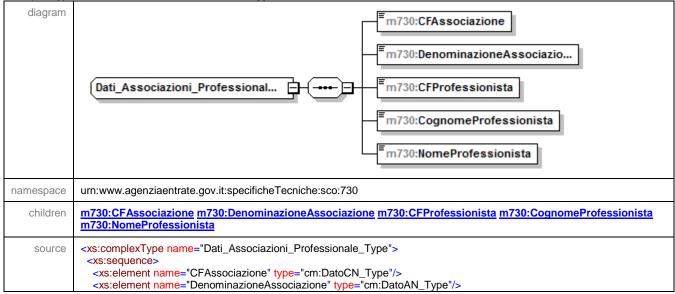
element Dati_Altre_Detrazioni_Type/AffittoTerreniAgricoliGiovani

diagram	m730:AffittoTerreniAgricoliGiov
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AffittoTerreniAgricoliGiovani" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Dati_Altre_Detrazioni_Type/AltreDetrazioni



complexType Dati_Associazioni_Professionale_Type



element Dati_Associazioni_Professionale_Type/CFAssociazione

diagram	m730:CFAssociazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}
source	<pre><xs:element name="CFAssociazione" type="cm:DatoCN_Type"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Dati_Associazioni_Professionale_Type/DenominazioneAssociazione}$

diagram	™m730:DenominazioneAssociazio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="DenominazioneAssociazione" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Associazioni_Professionale_Type/CFProfessionista

diagram	[≡] m730:CFProfessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Dati_Associazioni_Professionale_Type/CognomeProfessionista

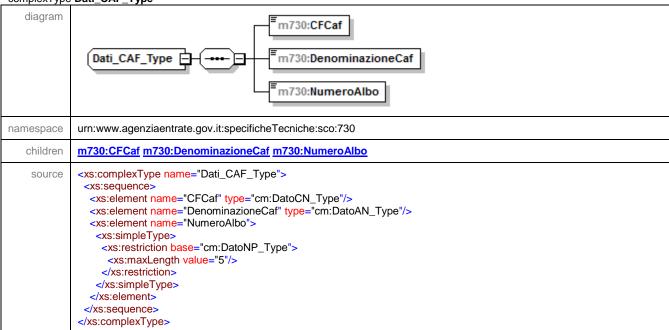
diagram	[™] m730:CognomeProfessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Associazioni_Professionale_Type/NomeProfessionista

diagram

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) A È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

complexType Dati_CAF_Type



element Dati_CAF_Type/CFCaf

diagram	™m730:CFCaf
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}
source	<xs:element name="CFCaf" type="cm:DatoCN_Type"></xs:element>

element Dati_CAF_Type/DenominazioneCaf

diagram	m730:DenominazioneCaf
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="DenominazioneCaf" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_CAF_Type/NumeroAlbo

diagram	m730:NumeroAlbo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element name="NumeroAlbo"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxlength value="5"></xs:maxlength> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

complexType Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type diagram m730:NOrdImmobile m730:Condominio Dati_Catastali_Recupero_Patrim... m730:CodiceComune ∕**∷**⊁`⊟ m730:TerreniUrbano i ----m730:SezioneUrbanaComuneCa... m730:Foglio m730:Particella 🛨 ----m730:Subalterno namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:NOrdImmobile m730:Condominio m730:CodiceComune m730:TerreniUrbano children m730:SezioneUrbanaComuneCatastale m730:Foglio m730:Particella m730:Subalterno <xs:complexType name="Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="NOrdImmobile" type="cm:DatoNP_Type"/> <xs:choice> <xs:element name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:sequence> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="TerreniUrbano" type="m730:Terreni_Urbano_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SezioneUrbanaComuneCatastale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Foglio" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Particella" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence minOccurs="0"> <xs:element name="Numeratore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Denominatore" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="Subalterno" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:choice> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdImmobile

diagram	m730:NOrdImmobile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="NOrdImmobile" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Condominio

diagram	m730:Condominio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/CodiceComune

diagram	m730:CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/TerreniUrbano

diagram	m730:TerreniUrbano
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Terreni Urbano Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration T enumeration U
source	<xs:element minoccurs="0" name="TerreniUrbano" type="m730:Terreni_Urbano_Type"></xs:element>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/SezioneUrbanaComuneCatastale

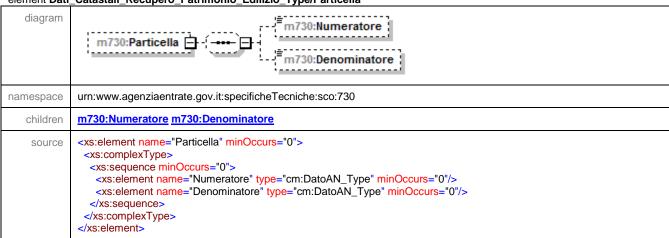
diagram	m730:SezioneUrbanaComuneCa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type

facets	Kind pattern	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È Ė İ Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="SezioneUrbanaComuneCatastale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="SezioneUrbanaComuneCatastale" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Foglio

diagram	m730:Foglio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Foglio" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella



element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella/Numeratore

diagram	m730:Numeratore	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Numeratore" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>	

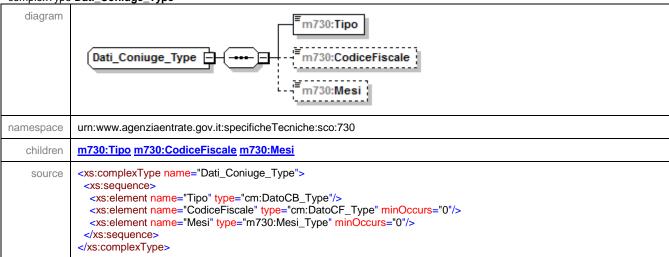
element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Particella/Denominatore

diagram	m730:Denominatore	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Denominatore" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>	

element Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Subalterno

diagram	m730:Subalterno	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	Dato AN_Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ô Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Subalterno" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>	

complexType Dati_Coniuge_Type



element Dati_Coniuge_Type/Tipo

diagram	m730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Tipo" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Dati_Coniuge_Type/CodiceFiscale

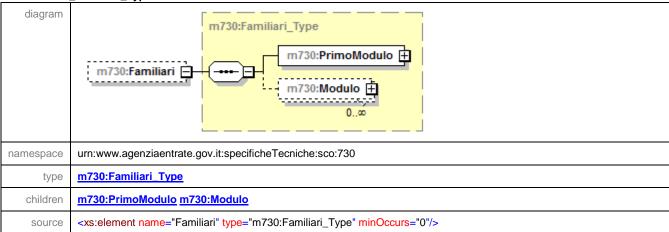
diagram	m730:CodiceFiscale	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCF_Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>	

element Dati_Coniuge_Type/Mesi

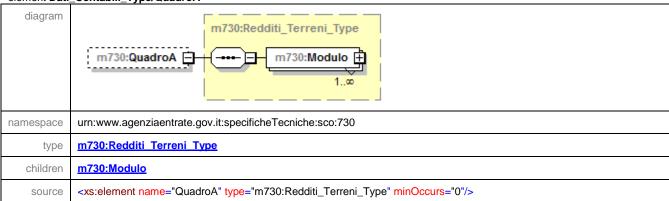
- 0.0	_Contage_typermest
diagram	m730:Mesi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Mesi_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<xs:element minoccurs="0" name="Mesi" type="m730:Mesi_Type"></xs:element>

complexType Dati_Contabili_Type diagram m730:Familiari 🛨 '------m730:QuadroA 🛨 m730:QuadroB 🛨 m730:QuadroC 🛨 ----m730:QuadroD 🛨 ----m730:QuadroE 🛨 Dati_Contabili_Type m730:QuadroF + ·----m730:QuadroG 🛨 m730:Quadrol 🛨 m730:ProspettoLiquidazione _____ m730:Prospetto_Annotazioni 🛨 urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Familiari m730:QuadroA m730:QuadroB m730:QuadroC m730:QuadroD m730:QuadroE m730:QuadroF children m730:QuadroG m730:QuadroI m730:ProspettoLiquidazione m730:Prospetto_Annotazioni <xs:complexType name="Dati_Contabili_Type"> source <xs:element name="Familiari" type="m730:Familiari_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroA" type="m730:Redditi_Terreni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroB" type="m730:Redditi_Fabbricati_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroC" type="m730:Redditi_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="QuadroD" minOccurs="0">

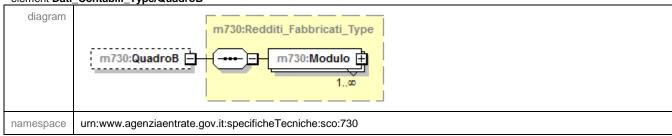
element Dati_Contabili_Type/Familiari



element Dati_Contabili_Type/QuadroA

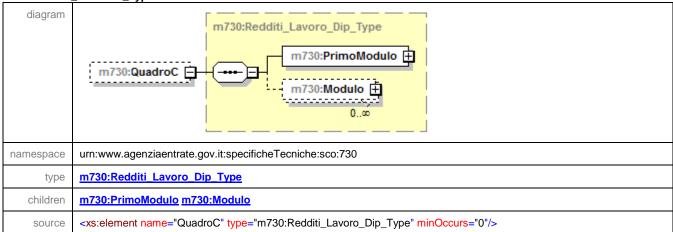


element Dati_Contabili_Type/QuadroB

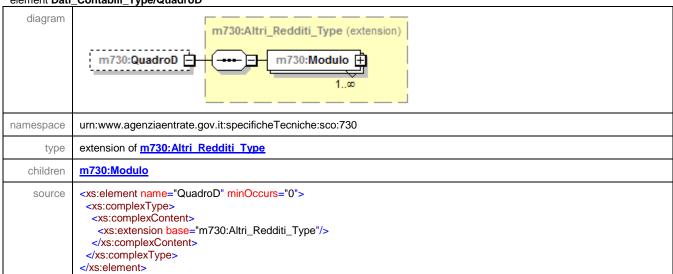


type	m730:Redditi Fabbricati Type
children	m730:Modulo
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="QuadroB" type="m730:Redditi_Fabbricati_Type"></xs:element></pre>

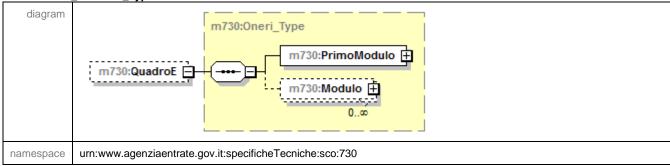
element Dati_Contabili_Type/QuadroC



element Dati_Contabili_Type/QuadroD

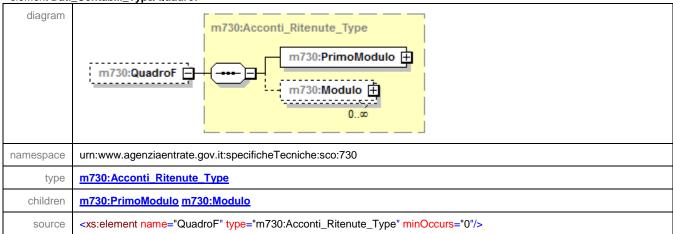


element Dati_Contabili_Type/QuadroE

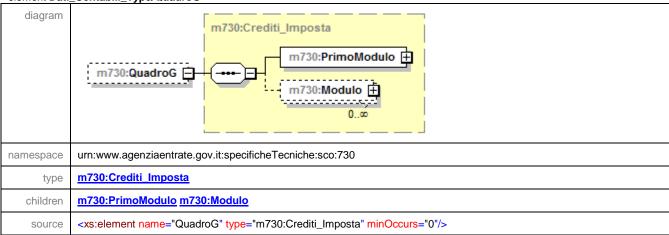


type	m730:Oneri_Type	
children	m730:PrimoModulo m730:Modulo	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="QuadroE" type="m730:Oneri_Type"></xs:element></pre>	

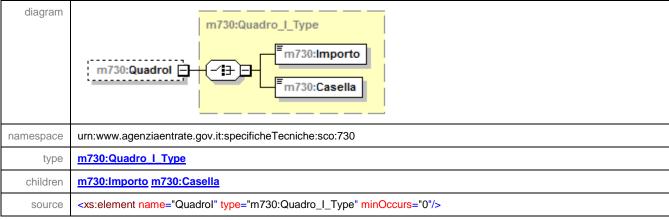
element Dati_Contabili_Type/QuadroF



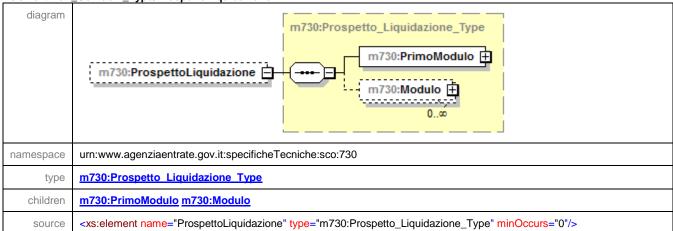
element Dati_Contabili_Type/QuadroG



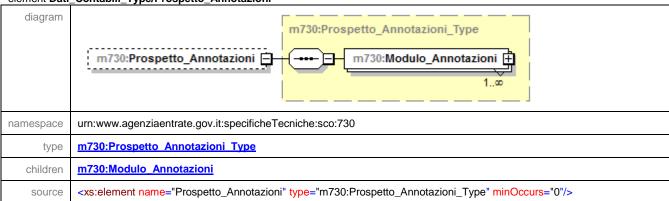
element Dati_Contabili_Type/Quadrol



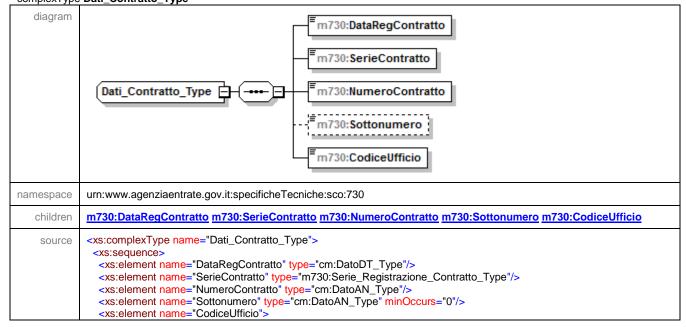
element Dati_Contabili_Type/ProspettoLiquidazione



element Dati_Contabili_Type/Prospetto_Annotazioni



complexType Dati_Contratto_Type



element Dati_Contratto_Type/DataRegContratto

diagram	™m730:DataRegContratto	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoDT_Type	
facets	Kind value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))	
source	<pre><xs:element name="DataRegContratto" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element></pre>	

element Dati_Contratto_Type/SerieContratto

Olomonic Pari	cionicit buil_contratto_1ypo;concocnautto	
diagram	m730:SerieContratto	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Serie Registrazione Contratto Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] ")\{1\}([0-9A-Z&] '\-\\. , / °\\\(\) \A \E \E \IO \U \U \" \\\\ \+)* enumeration 3 enumeration 3A enumeration 3B enumeration 3P enumeration 37	
source	<xs:element name="SerieContratto" type="m730:Serie_Registrazione_Contratto_Type"></xs:element>	

element Dati_Contratto_Type/NumeroContratto

diagram	™m730:NumeroContratto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="NumeroContratto" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Contratto_Type/Sottonumero

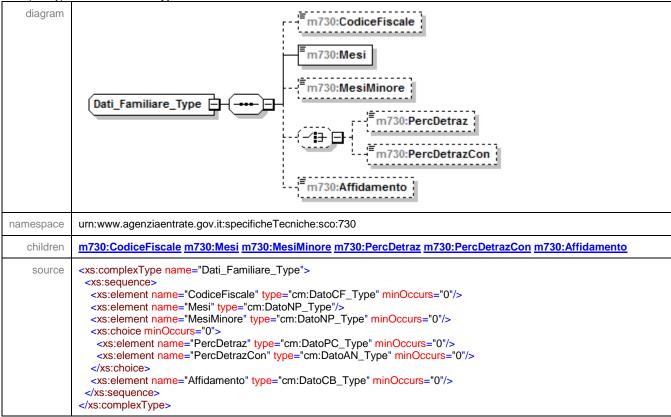
diagram	m730:Sottonumero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN Type

facets	Kind pattern	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È Ė İ Ò Ù Ü " \\ \ +)*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="Sottonumero" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="Sottonumero" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element Dati_Contratto_Type/CodiceUfficio

diagram	m730:CodiceUfficio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \([\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<pre><xs:element name="CodiceUfficio"></xs:element></pre>

complexType Dati_Familiare_Type



element Dati_Familiare_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoCF_1	Гуре
facets	Kind pattern	Value [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>

element Dati_Familiare_Type/Mesi

	_r anniare_rypo/meer
diagram	™m730:Mesi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Mesi" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Dati_Familiare_Type/MesiMinore

	m730:MesiMinore
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="MesiMinore" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Dati_Familiare_Type/PercDetraz

diagram	m730:PercDetraz
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC Type
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element minoccurs="0" name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element>

element Dati_Familiare_Type/PercDetrazCon

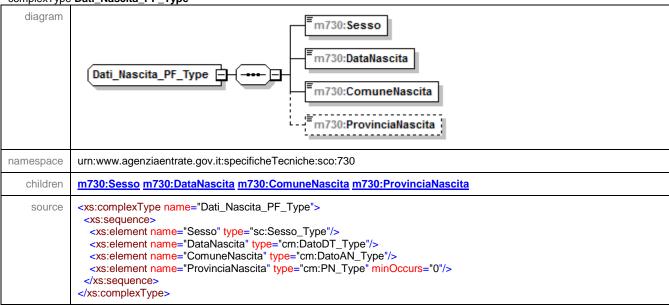
diagram	m730:PercDetrazCon
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="PercDetrazCon" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

element Dati_Familiare_Type/Affidamento

																																																												_												

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Dati_Nascita_PF_Type



element Dati_Nascita_PF_Type/Sesso

diagram	m730:Sesso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Sesso Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration M enumeration F
source	<xs:element name="Sesso" type="sc:Sesso_Type"></xs:element>

element Dati_Nascita_PF_Type/DataNascita

diagram	™m730:DataNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDT_Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element name="DataNascita" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

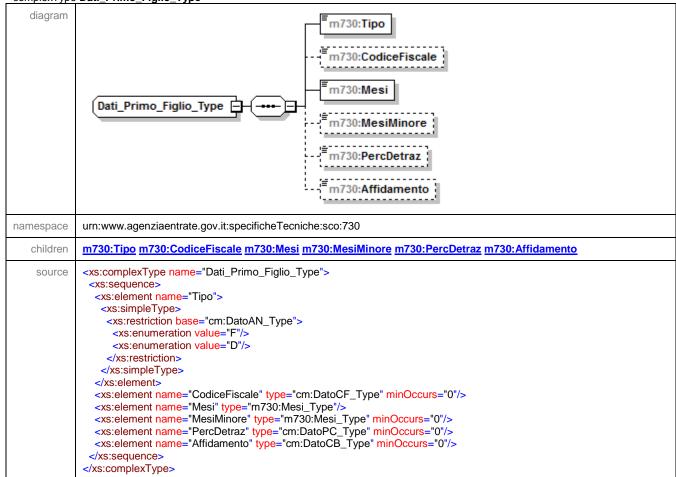
element Dati_Nascita_PF_Type/ComuneNascita

diagram	m730:ComuneNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="ComuneNascita" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Nascita_PF_Type/ProvinciaNascita

diagram	m730:ProvinciaNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PN Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ProvinciaNascita" type="cm:PN_Type"></xs:element></pre>

complexType Dati_Primo_Figlio_Type



element Dati_Primo_Figlio_Type/Tipo

olomonic Duti.	_i rimo_rigino_rype/ripo
diagram	m730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration F enumeration D
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="D"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

element Dati_Primo_Figlio_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Dati_Primo_Figlio_Type/Mesi

diagram	≖m730:Mesi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Mesi Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<xs:element name="Mesi" type="m730:Mesi_Type"></xs:element>

element Dati_Primo_Figlio_Type/MesiMinore

	= = 0 = 71
diagram	m730:MesiMinore

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Mesi Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="MesiMinore" type="m730:Mesi_Type"></xs:element></pre>

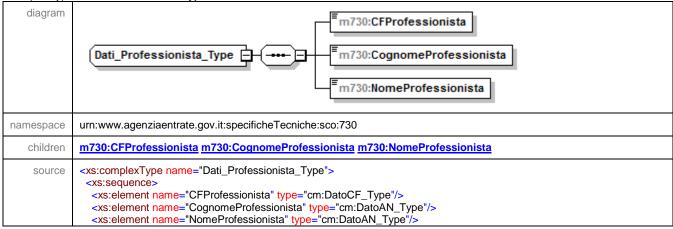
element Dati_Primo_Figlio_Type/PercDetraz

diagram	m730:PercDetraz
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element minoccurs="0" name="PercDetraz" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element>

element Dati_Primo_Figlio_Type/Affidamento

	· ····· · · · · · · · · · · · ·
diagram	m730:Affidamento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Affidamento" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

complexType Dati_Professionista_Type



|--|--|

element Dati_Professionista_Type/CFProfessionista

diagram	m730:CFProfessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFProfessionista" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

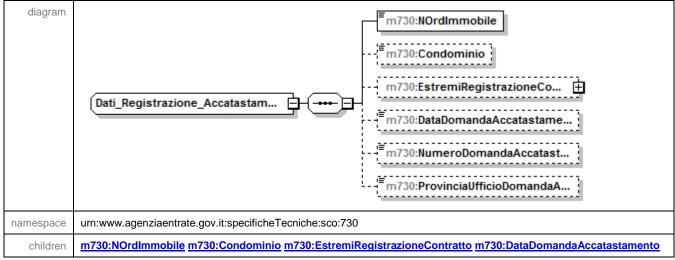
element Dati_Professionista_Type/CognomeProfessionista

diagram	m730:CognomeProfessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CognomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Professionista_Type/NomeProfessionista

diagram	m730:NomeProfessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="NomeProfessionista" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

 ${\tt complexType~Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type}$



```
source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source

source
```

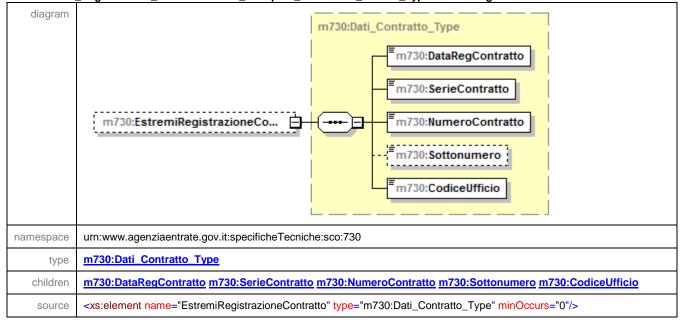
element Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdImmobile

diagram	m730:NOrdImmobile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="NOrdImmobile" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Condominio

diagram	m730:Condominio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Condominio" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/EstremiRegistrazioneContratto



element Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DataDomandaAccatastamento

diagram	m730:DataDomandaAccatastame
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element minoccurs="0" name="DataDomandaAccatastamento" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

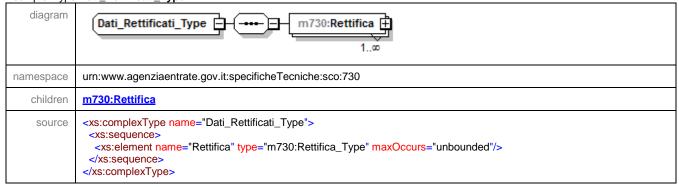
element Dati_Registrazione_Accatastamento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NumeroDomandaAccatastamento

diagram	m730:NumeroDomandaAccatast
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="NumeroDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

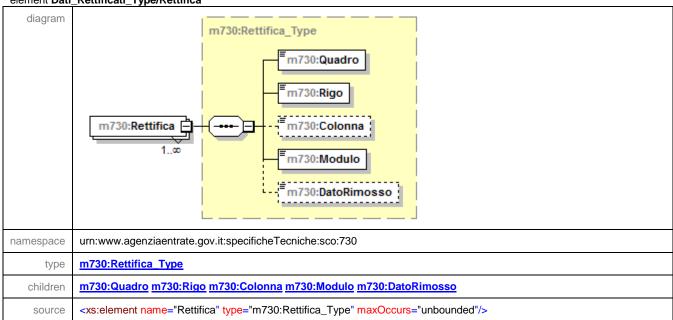
 $element \ \textbf{Dati}_\textbf{Registrazione}_\textbf{Accatastamento}_\textbf{Recupero}_\textbf{Patrimonio}_\textbf{Edilizio}_\textbf{Type/ProvinciaUfficioDomanda} \textbf{Accatastamento}$

diagram	m730:ProvinciaUfficioDomandaA
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \([\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ProvinciaUfficioDomandaAccatastamento" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

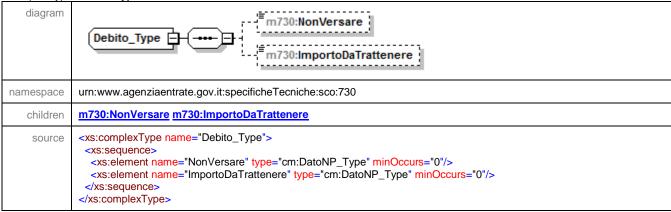
complexType Dati_Rettificati_Type



element Dati_Rettificati_Type/Rettifica



complexType Debito_Type



element Debito_Type/NonVersare

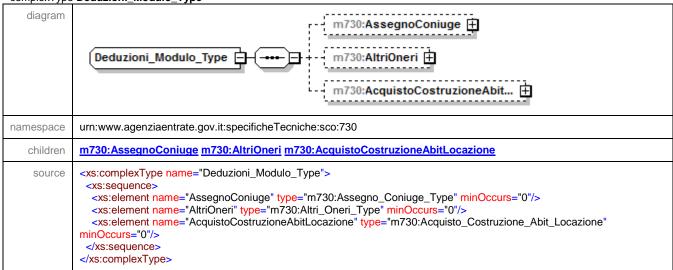
diagram	m730:NonVersare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="NonVersare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Debito_Type/ImportoDaTrattenere

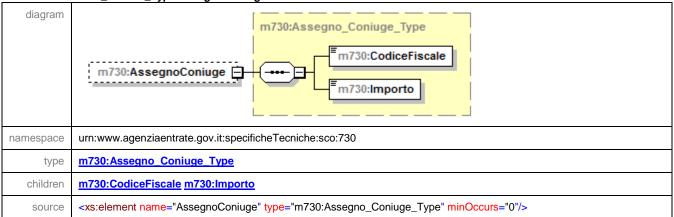
diagram	m730:ImportoDaTrattenere
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoDaTrattenere" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

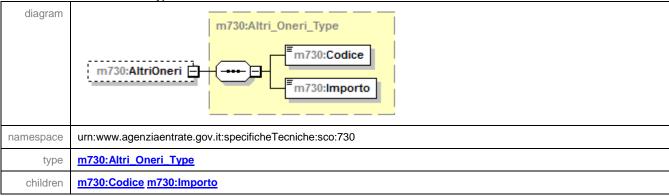
complexType **Deduzioni_Modulo_Type**



element Deduzioni_Modulo_Type/AssegnoConiuge

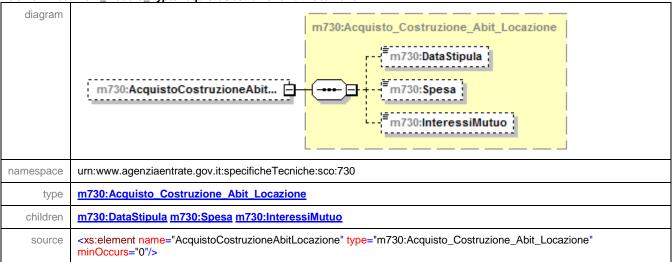


element Deduzioni_Modulo_Type/AltriOneri

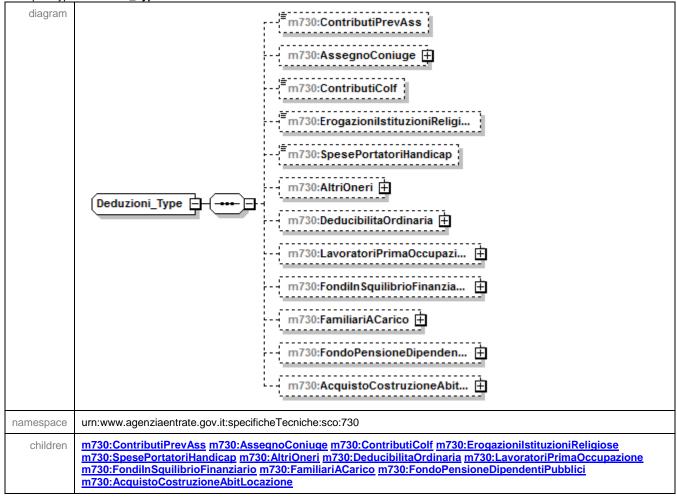


<xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri_Oneri_Type" minOccurs="0"/> source

element Deduzioni_Modulo_Type/AcquistoCostruzioneAbitLocazione



complexType Deduzioni_Type

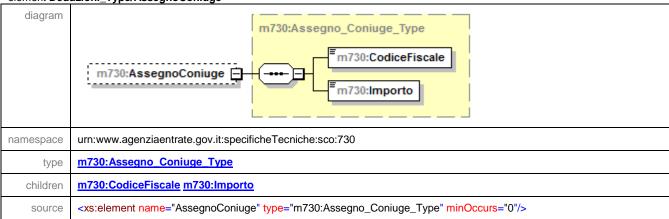


```
<xs:complexType name="Deduzioni_Type">
source
          <xs:sequence>
           <xs:element name="ContributiPrevAss" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="AssegnoConiuge" type="m730:Assegno_Coniuge_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="ContributiColf" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="ErogazionilstituzioniReligiose" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="SpesePortatoriHandicap" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="AltriOneri" type="m730:Altri Oneri Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="DeducibilitaOrdinaria" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="LavoratoriPrimaOccupazione" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type"</p>
        minOccurs="0"/>
           <xs:element name="FondilnSquilibrioFinanziario" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type"</p>
        minOccurs="0"/>
           <xs:element name="FamiliariACarico" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type" minOccurs="0"/>
           <xs:element name="FondoPensioneDipendentiPubblici" type="m730:Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type"</p>
           <xs:element name="AcquistoCostruzioneAbitLocazione" type="m730:Acquisto_Costruzione_Abit_Locazione"</p>
        minOccurs="0"/>
          </xs:sequence>
        </xs:complexType>
```

element Deduzioni Type/ContributiPrevAss

	uzioni_type/contributit tevass
diagram	m730:ContributiPrevAss
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ContributiPrevAss" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Deduzioni_Type/AssegnoConiuge



element Deduzioni_Type/ContributiColf

diagram	m730:ContributiColf
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ContributiColf" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

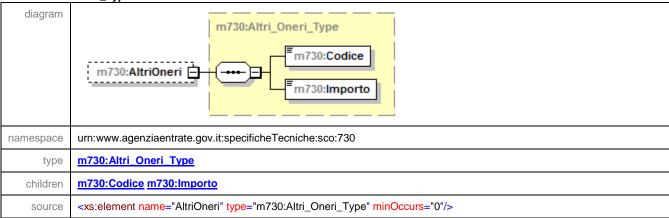
element Deduzioni_Type/ErogazionilstituzioniReligiose

diagram	m730:ErogazionilstituzioniReligi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ErogazionilstituzioniReligiose" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

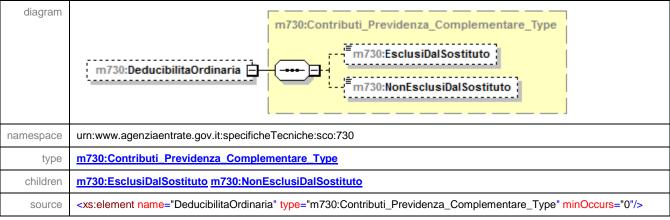
element Deduzioni_Type/SpesePortatoriHandicap

diagram	m730:SpesePortatoriHandicap
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="SpesePortatoriHandicap" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

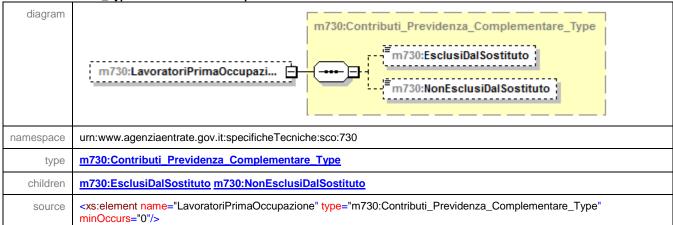
element Deduzioni_Type/AltriOneri



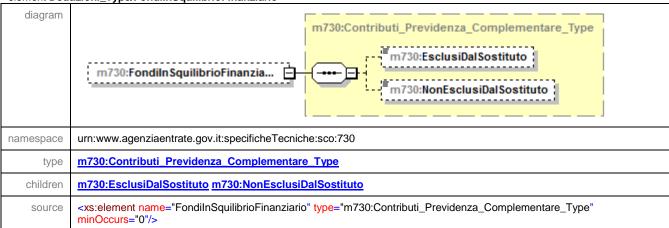
element Deduzioni_Type/DeducibilitaOrdinaria



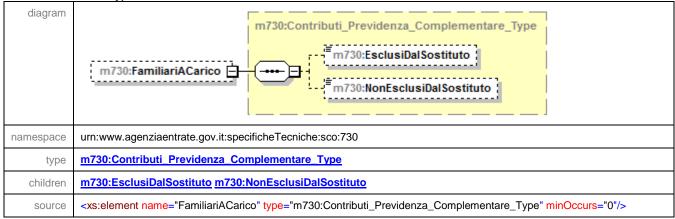
element Deduzioni_Type/LavoratoriPrimaOccupazione



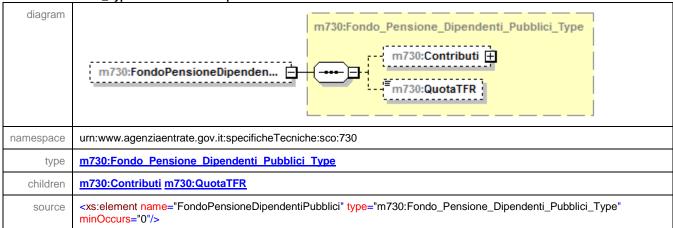
element Deduzioni_Type/FondilnSquilibrioFinanziario



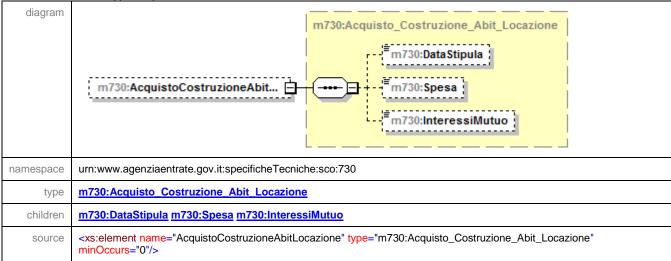
element Deduzioni_Type/FamiliariACarico



element Deduzioni_Type/FondoPensioneDipendentiPubblici



element Deduzioni_Type/AcquistoCostruzioneAbitLocazione



complexType Detrazione_Crediti_Type diagram m730:DetrazioneConiuge { ----m730:DetrazioneFigli ·----m730:UlterioreDetrazioneFigli -----Ē --m730:DetrazioneFamiliari m730:DetrazioneLavDip IIII works Ē____ m730:DetrazionePens m730:DetrazioneAltriRedditi ----m730:DetrazioneOneri IIII was a same · ---m730:DetrazioneRistrutturazione Detrazione_Crediti_Type m730:DetrazioniArredolmmobili m730:DetrazioneRisparmioEner... m730:DetrazioneLocEAgricoliGio... m730:AltreDetrazioni IIII een I Œ m730:CreditoPrimaCasa _____ m730:CreditoOccupazione ----m730:CreditoFondiPensione _____ m730:CreditoMediazioni m730:TotaleDetrazioniCrediti urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:DetrazioneConiuge m730:DetrazioneFigli m730:UlterioreDetrazioneFigli m730:DetrazioneFamiliari children m730:DetrazioneLavDip m730:DetrazionePens m730:DetrazioneAltriRedditi m730:DetrazioneOneri m730:DetrazioneRistrutturazione m730:DetrazioniArredoImmobili m730:DetrazioneRisparmioEnergetico m730:DetrazioneLocEAgricoliGiovani m730:AltreDetrazioni m730:CreditoPrimaCasa m730:CreditoOccupazione m730:CreditoFondiPensione m730:CreditoMediazioni m730:TotaleDetrazioniCrediti <xs:complexType name="Detrazione_Crediti_Type"> source

```
<xs:element name="DetrazioneConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="UlterioreDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneFamiliari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneLavDip" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazionePens" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneAltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneOneri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="DetrazioneRistrutturazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
```

element Detrazione Crediti Type/DetrazioneConiuge

diagram	m730:DetrazioneConiuge	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneConiuge" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneFigli

diagram	m730:DetrazioneFigli
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/UlterioreDetrazioneFigli

diagram	m730:UlterioreDetrazioneFigli
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="UlterioreDetrazioneFigli" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneFamiliari

diagram	m730:DetrazioneFamiliari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneFamiliari" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneLavDip

diagram	m730:DetrazioneLavDip
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneLavDip" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazionePens

diagram	m730:DetrazionePens
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazionePens" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneAltriRedditi

diagram	m730:DetrazioneAltriRedditi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneAltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneOneri

diagram	m730:DetrazioneOneri
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneOneri" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneRistrutturazione

diagram	m730:DetrazioneRistrutturazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneRistrutturazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>
--------	---

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioniArredolmmobili

diagram	m730:DetrazioniArredolmmobili	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioniArredoImmobili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneRisparmioEnergetico

diagram	m730:DetrazioneRisparmioEner	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneRisparmioEnergetico" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Detrazione_Crediti_Type/DetrazioneLocEAgricoliGiovani

diagram	m730:DetrazioneLocEAgricoliGio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioneLocEAgricoliGiovani" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/AltreDetrazioni

diagram	m730:AltreDetrazioni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AltreDetrazioni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazione_Crediti_Type/CreditoPrimaCasa

diagram	m730:CreditoPrimaCasa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type

facets	Kind pattern	Value [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="CreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="CreditoPrimaCasa" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Detrazione_Crediti_Type/CreditoOccupazione

diagram	m730:CreditoOccupazione	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoOccupazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Detrazione_Crediti_Type/CreditoFondiPensione

diagram	m730:CreditoFondiPensione	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoFondiPensione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

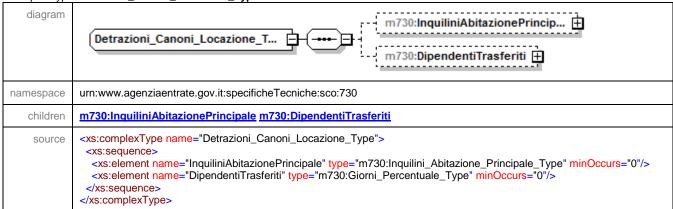
element Detrazione_Crediti_Type/CreditoMediazioni

diagram	m730:CreditoMediazioni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoMediazioni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

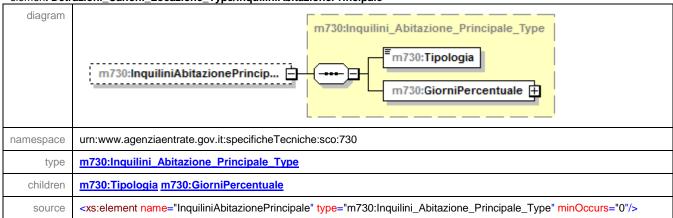
element Detrazione_Crediti_Type/TotaleDetrazioniCrediti

diagram	m730:TotaleDetrazioniCrediti
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="TotaleDetrazioniCrediti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

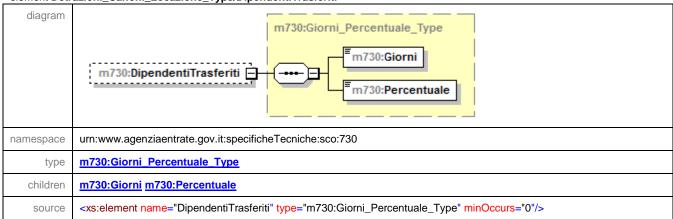
complexType Detrazioni_Canoni_Locazione_Type

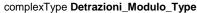


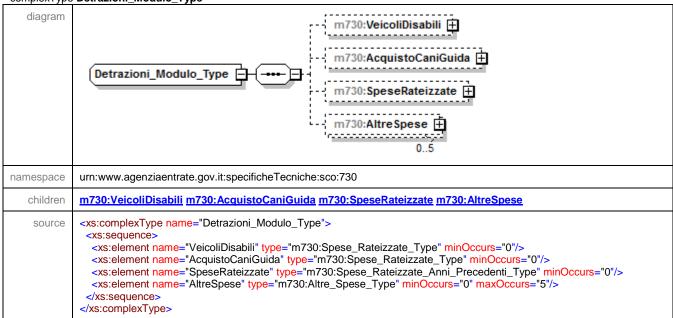
element Detrazioni_Canoni_Locazione_Type/InquiliniAbitazionePrincipale



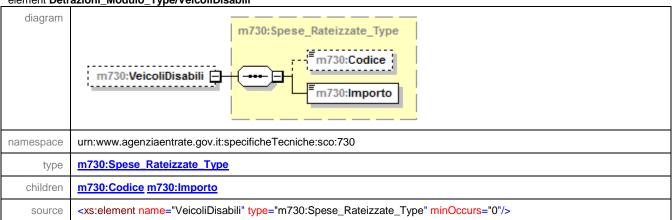
element Detrazioni_Canoni_Locazione_Type/DipendentiTrasferiti



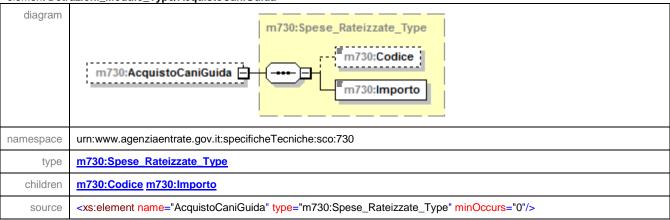




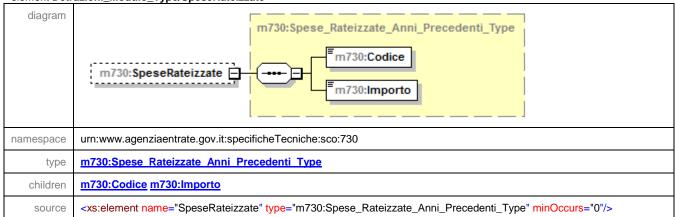
element Detrazioni_Modulo_Type/VeicoliDisabili



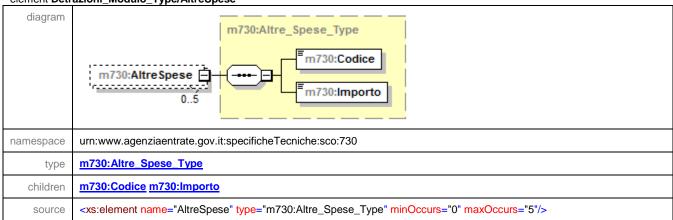
element Detrazioni_Modulo_Type/AcquistoCaniGuida



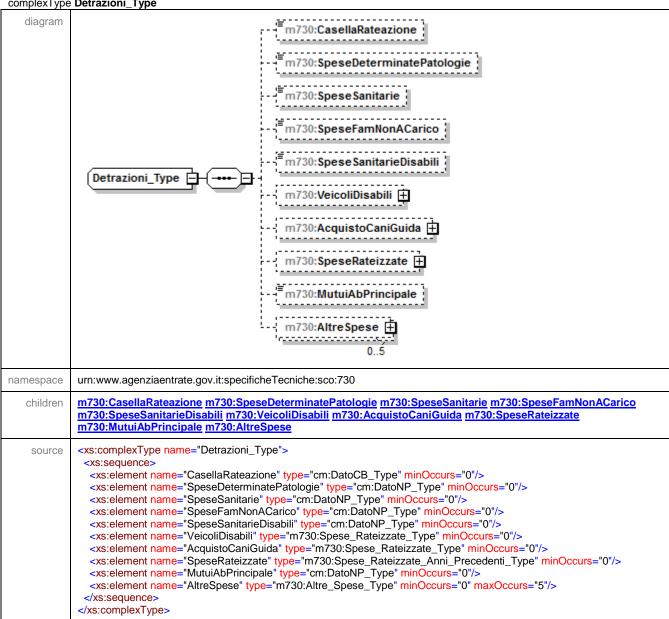
element Detrazioni_Modulo_Type/SpeseRateizzate



element Detrazioni_Modulo_Type/AltreSpese



complexType Detrazioni_Type



element Detrazioni Type/CasellaRateazione

diagram	m730:CasellaRateazione	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaRateazione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

element Detrazioni_Type/SpeseDeterminatePatologie

diagram	m730:SpeseDeterminatePatologie
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpeseDeterminatePatologie" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazioni_Type/SpeseSanitarie

diagram	m730: Spese Sanitarie
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpeseSanitarie" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

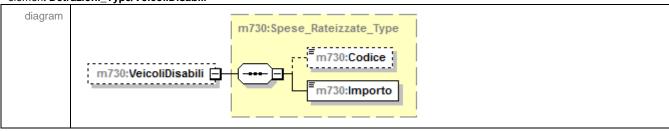
element Detrazioni_Type/SpeseFamNonACarico

diagram	m730:SpeseFamNonACarico
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpeseFamNonACarico" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazioni_Type/SpeseSanitarieDisabili

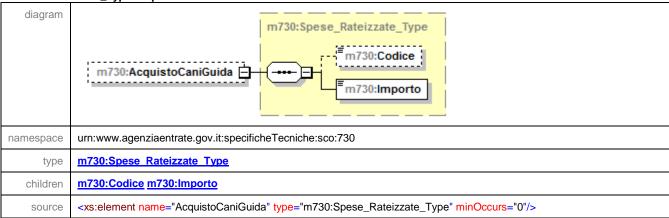
diagram	m730:SpeseSanitarieDisabili
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpeseSanitarieDisabili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Detrazioni_Type/VeicoliDisabili

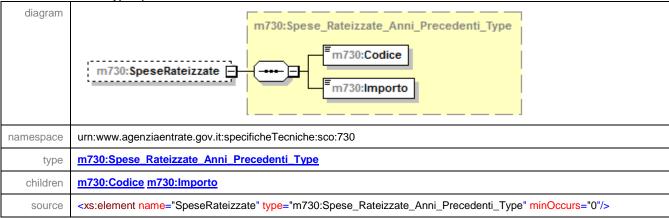


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Spese Rateizzate Type
children	m730:Codice m730:Importo
source	<xs:element minoccurs="0" name="VeicoliDisabili" type="m730:Spese_Rateizzate_Type"></xs:element>

element Detrazioni_Type/AcquistoCaniGuida



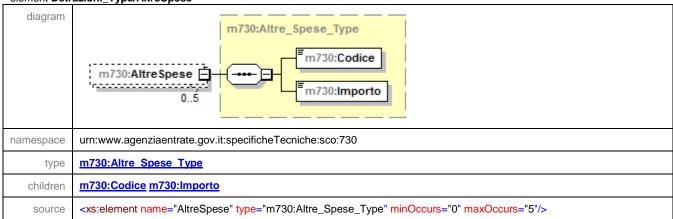
element Detrazioni_Type/SpeseRateizzate



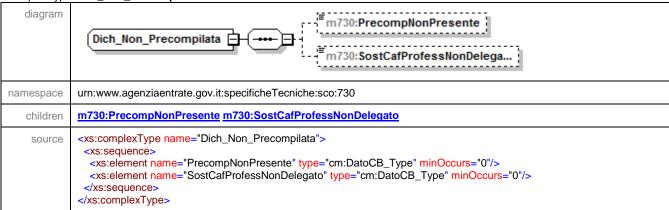
element Detrazioni_Type/MutuiAbPrincipale

diagram	m730:MutuiAbPrincipale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="MutuiAbPrincipale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Detrazioni_Type/AltreSpese



complexType Dich_Non_Precompilata



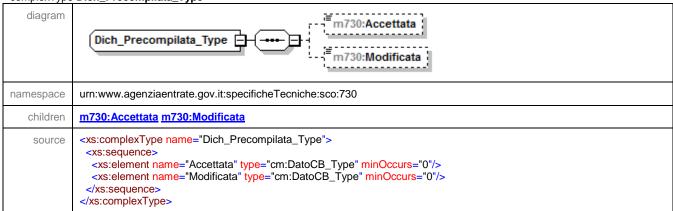
element Dich_Non_Precompilata/PrecompNonPresente

diagram	m730:PrecompNonPresente
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="PrecompNonPresente" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Dich_Non_Precompilata/SostCafProfessNonDelegato

diagram	m730:SostCafProfessNonDelega
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="SostCafProfessNonDelegato" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Dich_Precompilata_Type



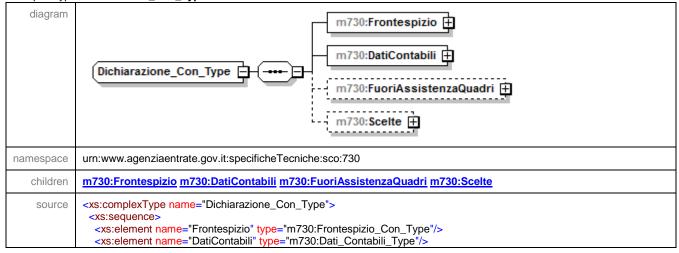
element Dich_Precompilata_Type/Accettata

diagram	m730:Accettata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Accettata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

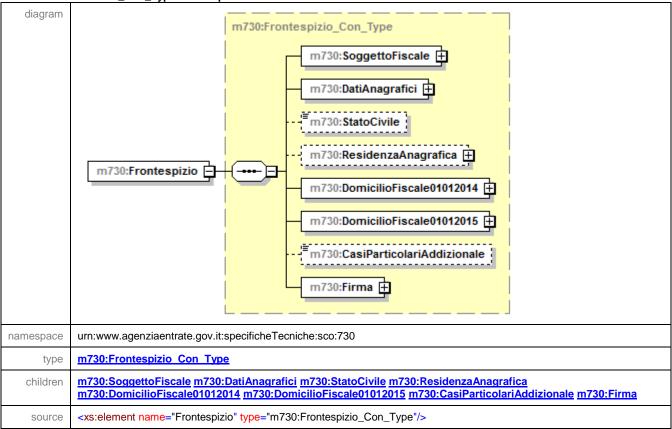
element Dich_Precompilata_Type/Modificata

	recompliata_rype/modificata
diagram	m730:Modificata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Modificata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType **Dichiarazione_Con_Type**



element Dichiarazione_Con_Type/Frontespizio



element Dichiarazione_Con_Type/DatiContabili

element Dichiarazione_Con_Type/FuoriAssistenzaQuadri

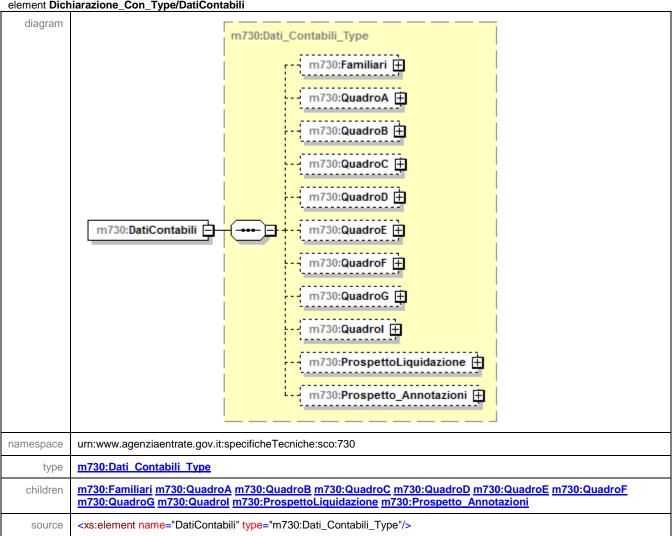
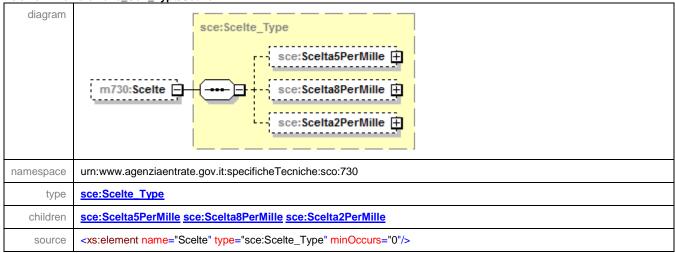


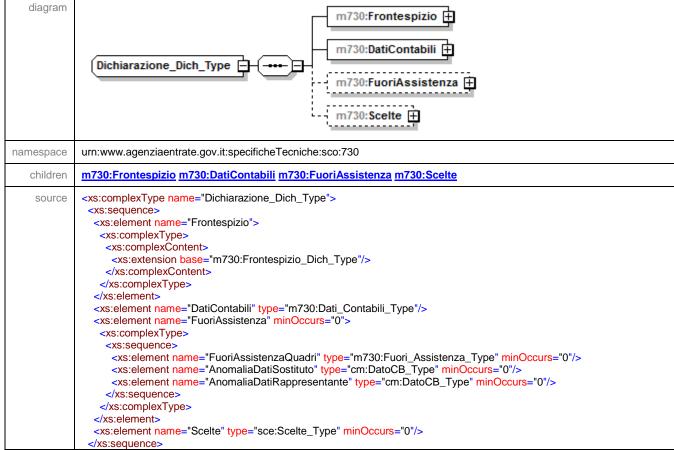
diagram m730:Fuori_Assistenza_Type ----m730:AnomaliaDatianagrafici IIII vvii u.s. m730:AnomaliaTerreni i------물---m730:AnomaliaFabbricati '----m730:FuoriAssistenzaQuadri E ---m730:AnomaliaLavDip IIII ven ale E ---m730:AnomaliaAltriRedditi Hirovirus _____ m730:AnomaliaQuadroF namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Fuori Assistenza Type
children	m730:AnomaliaDatianagrafici m730:AnomaliaTerreni m730:AnomaliaFabbricati m730:AnomaliaLavDip m730:AnomaliaAltriRedditi m730:AnomaliaQuadroF
source	<xs:element minoccurs="0" name="FuoriAssistenzaQuadri" type="m730:Fuori_Assistenza_Type"></xs:element>

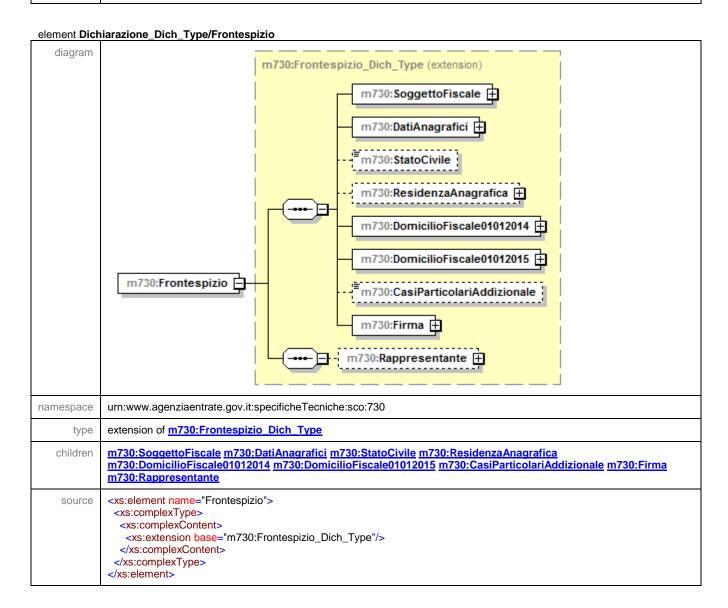
element Dichiarazione_Con_Type/Scelte



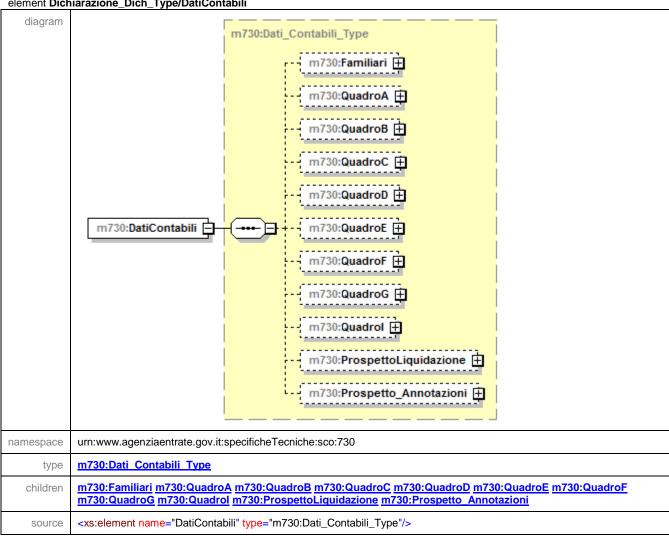
complexType Dichiarazione_Dich_Type



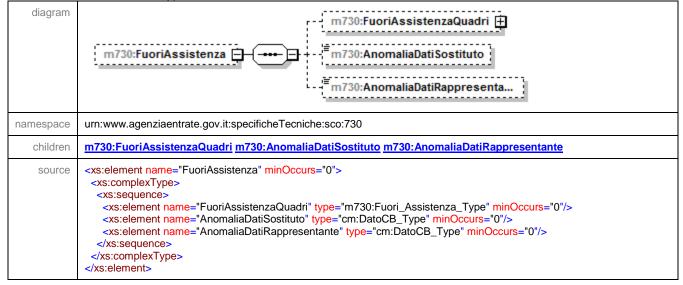
</xs:complexType>



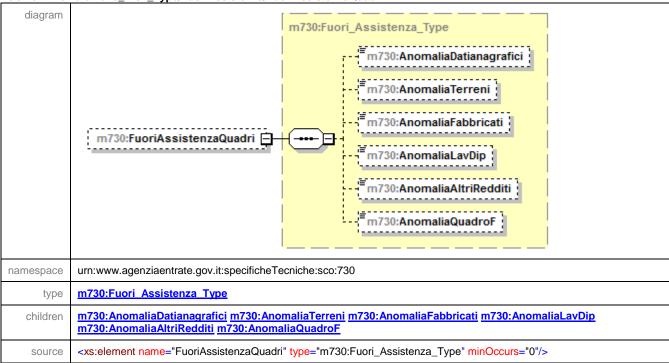
element Dichiarazione_Dich_Type/DatiContabili



element Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza



element Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/FuoriAssistenzaQuadri



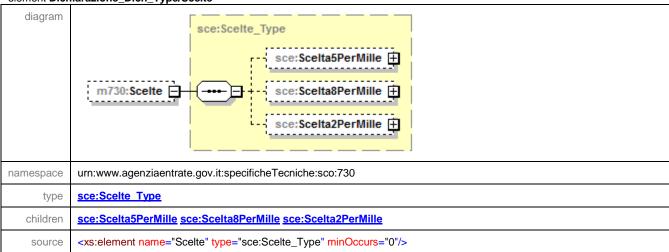
element Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/AnomaliaDatiSostituto

diagram	m730:AnomaliaDatiSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaDatiSostituto" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Dichiarazione_Dich_Type/FuoriAssistenza/AnomaliaDatiRappresentante

diagram	m730:AnomaliaDatiRappresenta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaDatiRappresentante" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Dichiarazione_Dich_Type/Scelte



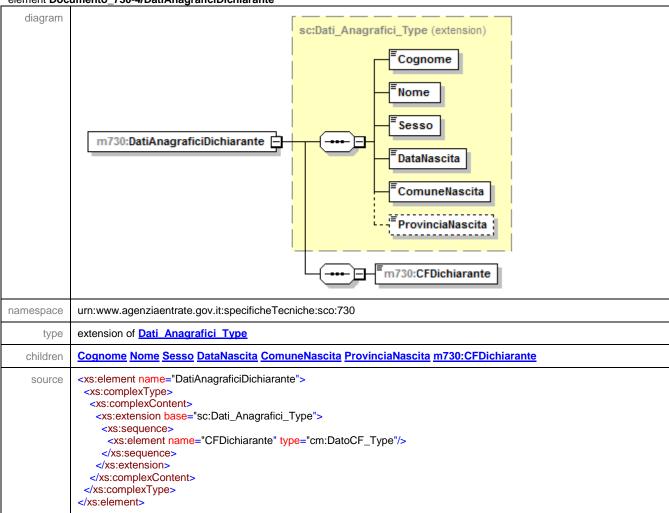
complexType Documento_730-4

```
diagram
                                                    m730:DatiAnagraficiDichiarante
                                                   m730:Sostituto 🛨
                                                   -----
               Documento_730-4
                                                   m730:SoggettoAssFiscale730-4
                                                   -----
                                                  m730:AltriDati 🛨
                                                   ------
                                                   m730:DatiContabili730-4 🛨
namespace
            urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
            m730:DatiAnagraficiDichiarante m730:Sostituto m730:SoggettoAssFiscale730-4 m730:AltriDati
   children
            m730:DatiContabili730-4
            <xs:complexType name="Documento_730-4">
    source
             <xs:sequence>
              <xs:element name="DatiAnagraficiDichiarante">
                <xs:complexType>
                 <xs:complexContent>
                  <xs:extension base="sc:Dati_Anagrafici_Type">
                   <xs:sequence>
                    <xs:element name="CFDichiarante" type="cm:DatoCF_Type"/>
                   </xs:sequence>
                  </xs:extension>
                 </xs:complexContent>
                </xs:complexType>
              </xs:element>
               <xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4" minOccurs="0">
                <xs:complexType>
                 <xs:choice>
                  <xs:element name="DatiCaf730-4">
                   <xs:complexType>
                    <xs:complexContent>
                     <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type">
                      <xs:sequence>
                       <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/>
                       <xs:sequence>
                        <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
                         <xs:complexType>
```

```
<xs:sequence>
              <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
               <xs:complexType>
                <xs:complexContent>
                 <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                  <xs:sequence>
                   <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
                  </xs:sequence>
                 </xs:extension>
                </xs:complexContent>
               </xs:complexType>
              </xs:element>
            </xs:sequence>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
         </xs:sequence>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
       <xs:sequence>
         <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
         <xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
  </xs:choice>
 </xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="AltriDati" minOccurs="0">
 <xs:complexType>
  <xs:sequence>
   <xs:element name="Rettificativo" type="m730:Rettificativo_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="Annullamento" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
 </xs:complexType>
</xs:element>
<xs:element name="DatiContabili730-4" minOccurs="0">
 <xs:complexType>
  <xs:choice>
   <xs:element name="Ordinario_730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:sequence>
      <xs:element name="ImportiTrattenere" type="m730:ImportiTrattenere730-4" minOccurs="0"/>
      <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="Conguaglio" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
          <xs:element name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:choice>
```

```
<xs:element name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
<xs:element name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
              </xs:choice>
             </xs:sequence>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
         </xs:sequence>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
      <xs:element name="Integrativo_730-4">
        <xs:complexType>
         <xs:sequence>
          <xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"/>
         </xs:sequence>
        </xs:complexType>
      </xs:element>
     </xs:choice>
    </xs:complexType>
  </xs:element>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

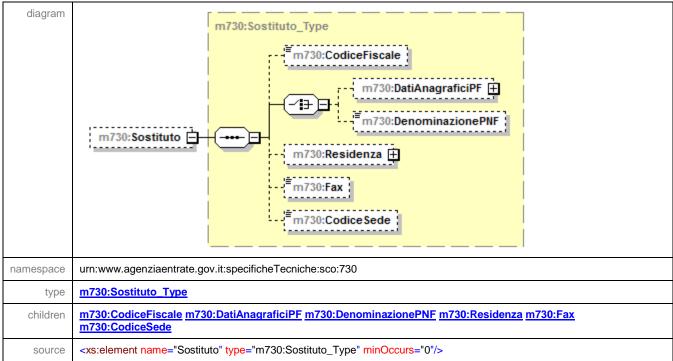
element Documento_730-4/DatiAnagraficiDichiarante



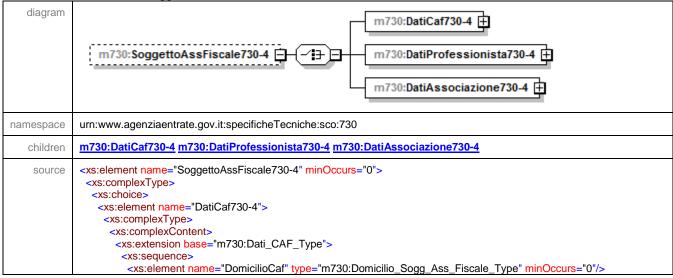
element Documento_730-4/DatiAnagraficiDichiarante/CFDichiarante

diagram	m730:CFDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFDichiarante" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/Sostituto



element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4

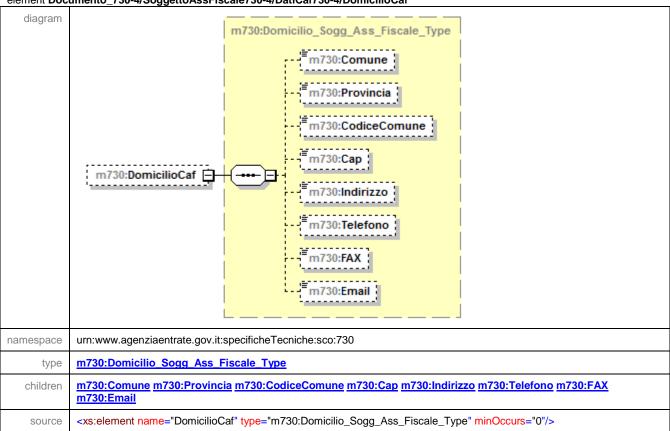


```
<xs:sequence>
          <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
           <xs:complexType>
            <xs:sequence>
             <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
              <xs:complexType>
               <xs:complexContent>
                 <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                   <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
                  </xs:sequence>
                 </xs:extension>
               </xs:complexContent>
              </xs:complexType>
             </xs:element>
            </xs:sequence>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
        </xs:sequence>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
       <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
       <xs:sequence>
        <xs:element name="DomicilioAssociazione" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
  </xs:choice>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4

```
diagram
                                         m730:Dati_CAF_Type (extension)
                                                            m730:CFCaf
                m730:DatiCaf730-4
                                                            m730:DenominazioneCaf
                                                            m730:NumeroAlbo
                                                           m730:DomicilioCaf 🗓
                                                                     m730:UfficioPerifericoCaf
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
namespace
             extension of m730:Dati CAF Type
      type
             m730:CFCaf m730:DenominazioneCaf m730:NumeroAlbo m730:DomicilioCaf m730:UfficioPerifericoCaf
   children
    source
             <xs:element name="DatiCaf730-4">
              <xs:complexType>
               <xs:complexContent>
                <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type">
                 <xs:sequence>
                  <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/>
                  <xs:sequence>
                   <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
                    <xs:complexType>
                     <xs:sequence>
                       <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
                        <xs:complexType>
                         <xs:complexContent>
                          <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                            <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
                           </xs:sequence>
                          </xs:extension>
                         </xs:complexContent>
                        </xs:complexType>
                       </xs:element>
                     </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                   </xs:element>
                  </xs:sequence>
                 </xs:sequence>
                </xs:extension>
               </xs:complexContent>
              </xs:complexType>
             </xs:element>
```

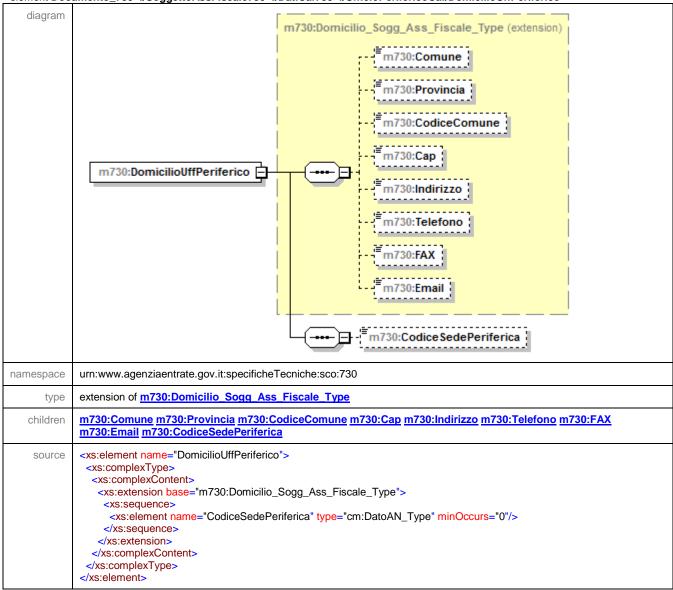
element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/DomicilioCaf



element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf

```
diagram
                                                          m730:DomicilioUffPeriferico
               m730:UfficioPerifericoCaf
               -----
namespace
            urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
   children
            m730:DomicilioUffPeriferico
            <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
    source
             <xs:complexType>
               <xs:sequence>
                <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
                 <xs:complexType>
                  <xs:complexContent>
                   <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                    <xs:sequence>
                     <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
                    </xs:sequence>
                   </xs:extension>
                  </xs:complexContent>
                 </xs:complexType>
                </xs:element>
              </xs:sequence>
             </xs:complexType>
            </xs:element>
```

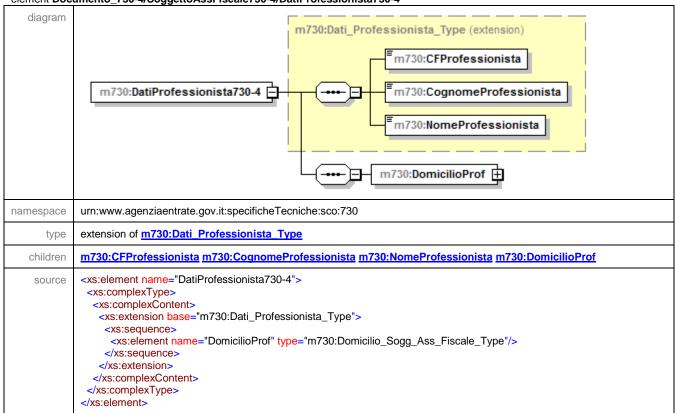
 $element \ \textbf{Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffCaf/DomicilioUffCa$



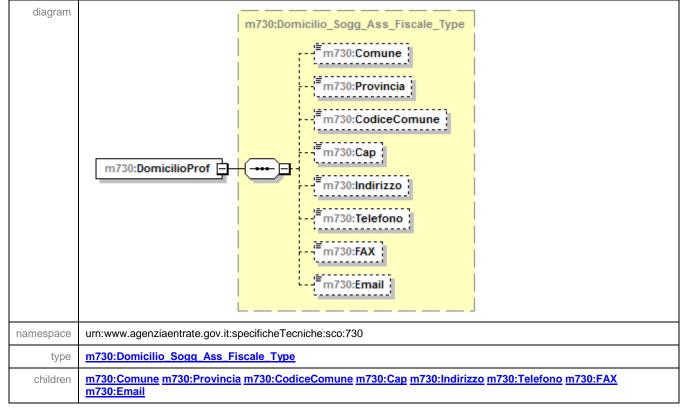
element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico/CodiceSedePeriferica

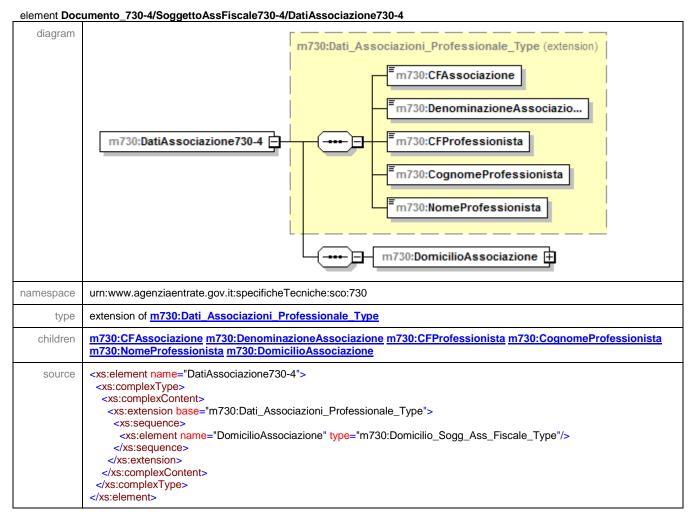
diagram	m730:CodiceSedePeriferica
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4

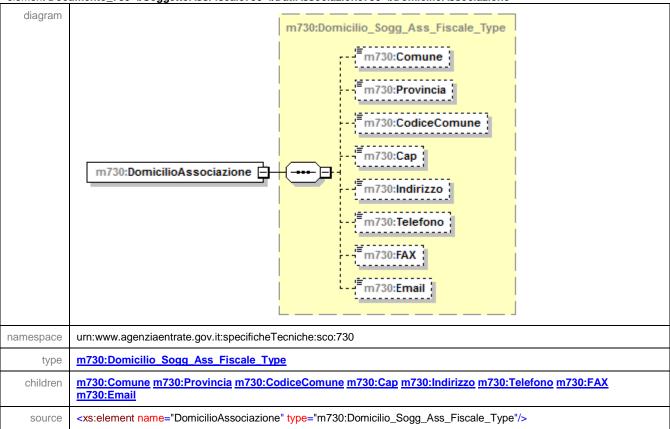


element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/DomicilioProf

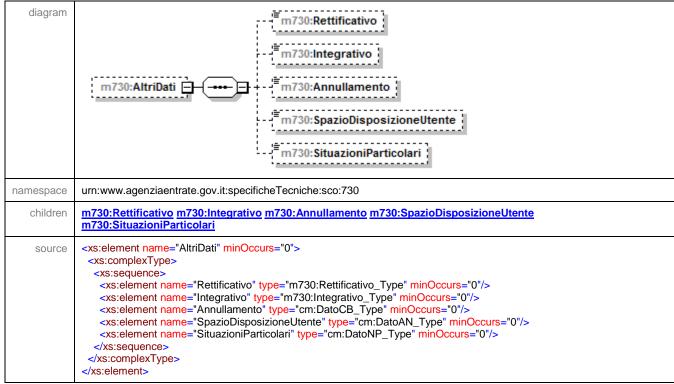




element Documento_730-4/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4/DomicilioAssociazione



element Documento_730-4/AltriDati



element Documento_730-4/AltriDati/Rettificativo

diagram	m730:Rettificativo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rettificativo Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<xs:element minoccurs="0" name="Rettificativo" type="m730:Rettificativo_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/AltriDati/Integrativo

diagram	m730:Integrativo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Integrativo Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<xs:element minoccurs="0" name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/AltriDati/Annullamento

diagram	m730:Annullamento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Annullamento" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Documento_730-4/AltriDati/SpazioDisposizioneUtente

diagram	m730:SpazioDisposizioneUtente
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

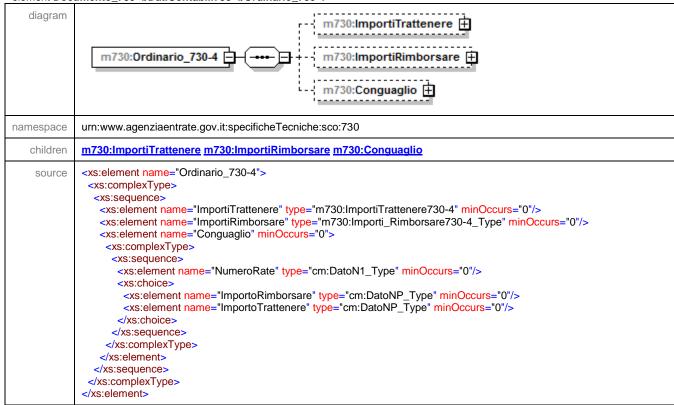
element Documento_730-4/AltriDati/SituazioniParticolari

diagram	m730:SituazioniParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

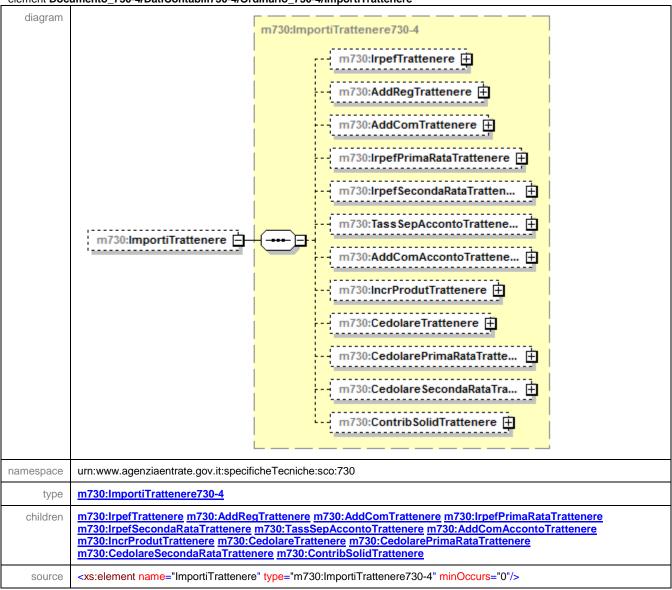
element Documento_730-4/DatiContabili730-4



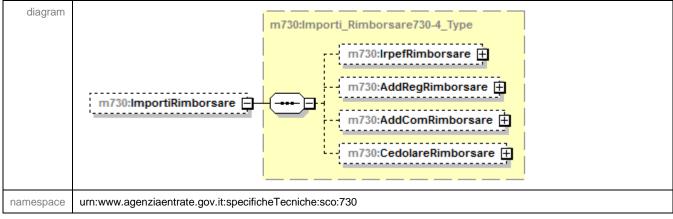
element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4



element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/ImportiTrattenere

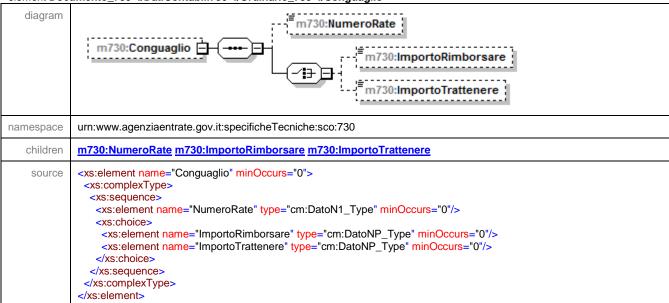


element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/ImportiRimborsare



type	m730:Importi_Rimborsare730-4_Type
children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare730-4_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio



element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/NumeroRate

diagram	m730:NumeroRate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="NumeroRate" type="cm:DatoN1_Type"></xs:element></pre>

element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/ImportoRimborsare

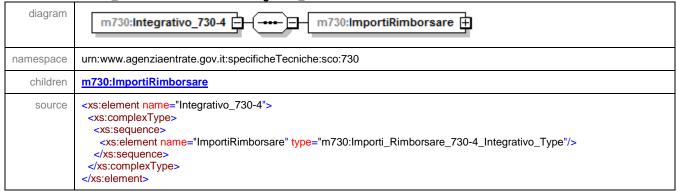
diagram	m730:ImportoRimborsare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoRimborsare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Ordinario_730-4/Conguaglio/ImportoTrattenere

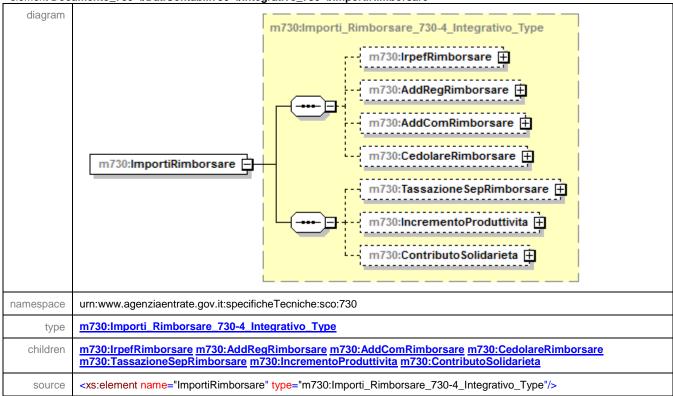
diagram	m730:ImportoTrattenere			

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoTrattenere" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Integrativo_730-4



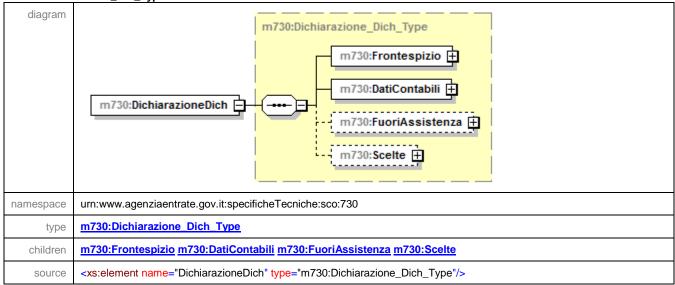
element Documento_730-4/DatiContabili730-4/Integrativo_730-4/ImportiRimborsare



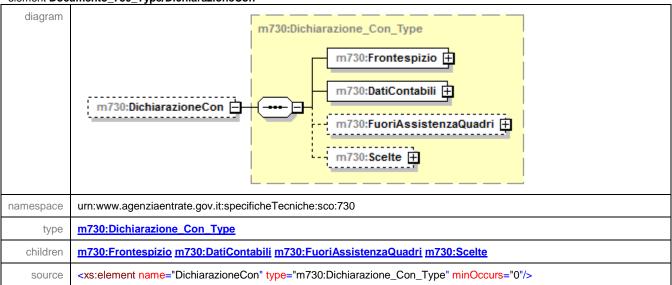
complexType Documento_730_Type diagram cm:Documento_Type (extension) attributes identificativo m730:DichiarazioneDich m730:DichiarazioneCon ------Documento_730_Type m730:AltriDati 🗐 ----m730:DichPrecompilata 🗐 m730:DichNonPrecompilata ----m730:Sostituto 🛨 m730:Mod730DipendentiSenzaS... m730:SoggettoAssFiscaleDoc 🛨 m730:Documento_730-4 [#] ---------m730:EsitiContabili 🛨 -----m730:DatiRettificati + namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 extension of **Documento Type** type m730:DichiarazioneDich m730:DichiarazioneCon m730:AltriDati m730:DichPrecompilata children m730:DichNonPrecompilata m730:Sostituto m730:Mod730DipendentiSenzaSostituto m730:SoggettoAssFiscaleDoc m730:Documento 730-4 m730:EsitiContabili m730:DatiRettificati Name Default Fixed attributes identificativo Identificativo_Type required <xs:complexType name="Documento_730_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="cm:Documento_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DichiarazioneDich" type="m730:Dichiarazione_Dich_Type"/> <xs:element name="DichiarazioneCon" type="m730:Dichiarazione_Con_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriDati" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="FlagConferma" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FlagAssenzaDati730-4" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FlagCfErratoDicTrasmessa" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Rettificativo" type="m730:Rettificativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CfProduttoreSoftware" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DichiarazioneCongiunta" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Mod730SenzaSostituto" minOccurs="0">

```
<xs:simpleType>
          <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
           <xs:enumeration value="A"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
       </xs:element>
        <xs:element name="ComunicazioneDatiRettificati" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
     </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="DichPrecompilata" type="m730:Dich_Precompilata_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="DichNonPrecompilata" type="m730:Dich_Non_Precompilata" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Sostituto" type="m730:Sostituto_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="Mod730DipendentiSenzaSostituto" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="SoggettoAssFiscaleDoc" type="m730:Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type"/>
    <xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="EsitiContabili" minOccurs="0">
     <xs:complexType>
      <xs:sequence>
       <xs:element name="Conguaglio" type="m730:Conguaglio_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="Mod730Integrativo" type="m730:Mod730_Integrativo_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="VersamentiF24" type="m730:Versamenti_F24_Type" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
     </xs:complexType>
    </xs:element>
    <xs:element name="DatiRettificati" type="m730:Dati_Rettificati_Type" minOccurs="0"/>
   </xs:sequence>
  </xs:extension>
 </xs:complexContent>
</xs:complexType>
```

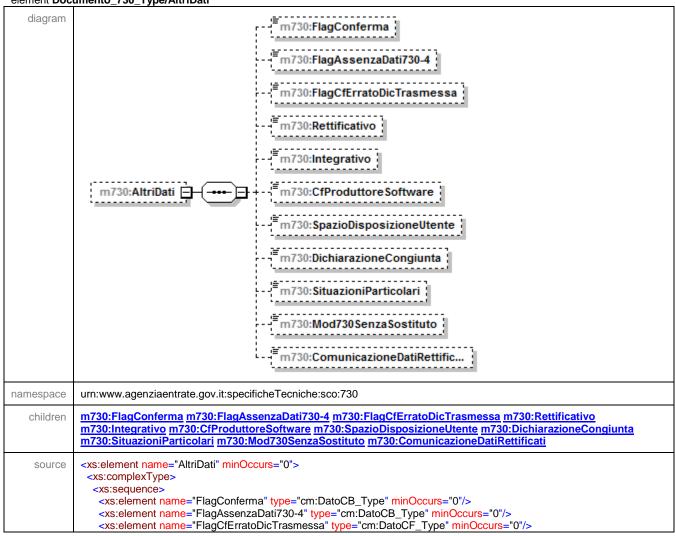
element Documento_730_Type/DichiarazioneDich



element Documento_730_Type/DichiarazioneCon



element Documento_730_Type/AltriDati



element Documento_730_Type/AltriDati/FlagConferma

diagram	m730:FlagConferma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="FlagConferma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Documento_730_Type/AltriDati/FlagAssenzaDati730-4

diagram	m730:FlagAssenzaDati730-4	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB_Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="FlagAssenzaDati730-4" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

 $element \ \textbf{Documento}_\textbf{730}_\textbf{Type/AltriDati/FlagCfErratoDicTrasmessa}$

diagram	m730:FlagCfErratoDicTrasmessa	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCF_Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}	
source	<xs:element minoccurs="0" name="FlagCfErratoDicTrasmessa" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>	

element Documento_730_Type/AltriDati/Rettificativo

diagram	m730:Rettificativo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Rettificativ	vo Type
facets	pattern enumeration enumeration	Value [1-9] 1 2 3
source	<xs:element nam<="" p=""></xs:element>	ne="Rettificativo" type="m730:Rettificativo_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730_Type/AltriDati/Integrativo

diagram	m730:Integrativo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Integrativo Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<xs:element minoccurs="0" name="Integrativo" type="m730:Integrativo_Type"></xs:element>

element Documento_730_Type/AltriDati/CfProduttoreSoftware

diagram	m730:CfProduttoreSoftware	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCF Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CfProduttoreSoftware" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>	

element Documento_730_Type/AltriDati/SpazioDisposizioneUtente

diagram	m730:SpazioDisposizioneUtente	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	Dato AN_Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpazioDisposizioneUtente" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>	

 $element \ \textbf{Documento_730_Type/AltriDati/DichiarazioneCongiunta}$

diagram	m730:DichiarazioneCongiunta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DichiarazioneCongiunta" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Documento_730_Type/AltriDati/SituazioniParticolari

diagram	m730:SituazioniParticolari	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="SituazioniParticolari" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

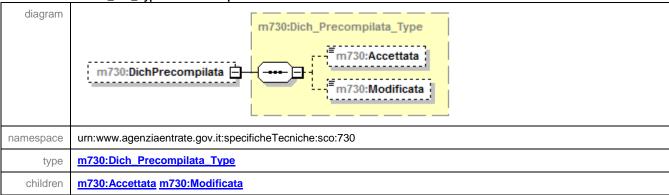
element Documento_730_Type/AltriDati/Mod730SenzaSostituto

diagram	m730:Mod730SenzaSostituto	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration A	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Mod730SenzaSostituto"></xs:element></pre>	

element Documento_730_Type/AltriDati/ComunicazioneDatiRettificati

diagram	m730:ComunicazioneDatiRettific
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="ComunicazioneDatiRettificati" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Documento_730_Type/DichPrecompilata

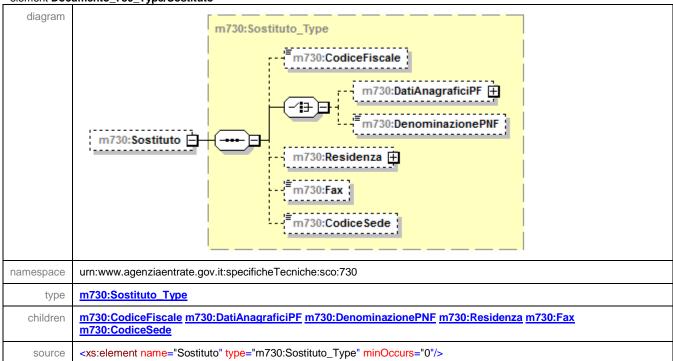


source <xs:element name="DichPrecompilata" type="m730:Dich_Precompilata_Type" minOccurs="0"/>

element Documento_730_Type/DichNonPrecompilata

diagram	m730:Dich_Non_Precompilata m730:DichNonPrecompilata m730:DichNonPrecompilata m730:SostCafProfessNonDelega
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dich Non Precompilata
children	m730:PrecompNonPresente m730:SostCafProfessNonDelegato
source	<xs:element minoccurs="0" name="DichNonPrecompilata" type="m730:Dich_Non_Precompilata"></xs:element>

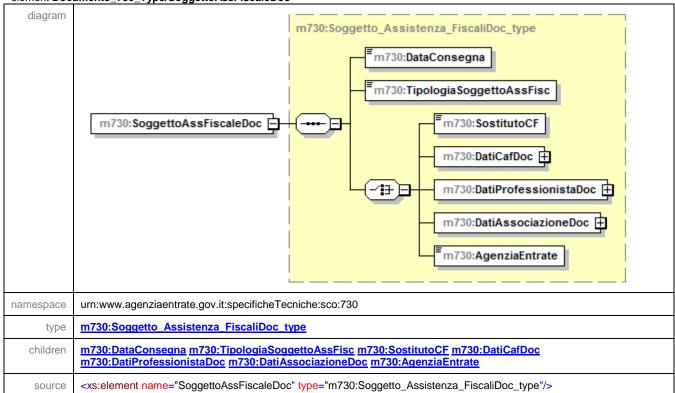
element Documento_730_Type/Sostituto



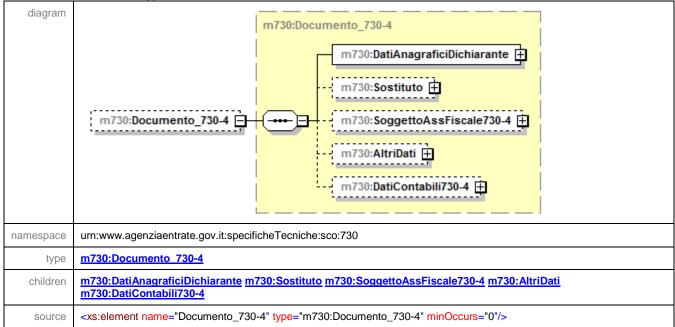
element Documento_730_Type/Mod730DipendentiSenzaSostituto

	olomon Podamiono do) por mon do Promon do Como marco	
diagram	m730:Mod730DipendentiSenzaS	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Mod730DipendentiSenzaSostituto" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

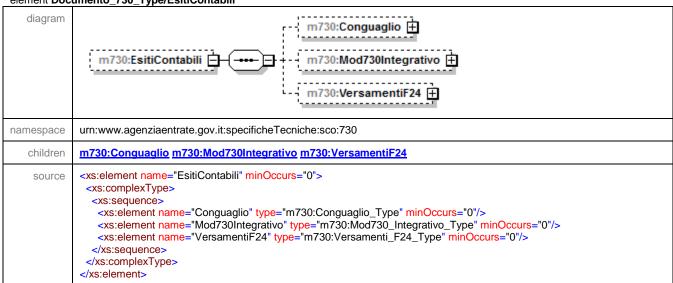
element Documento_730_Type/SoggettoAssFiscaleDoc



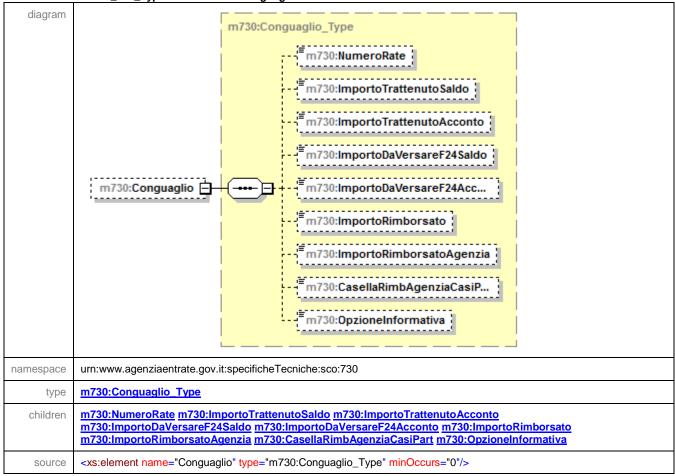
element Documento_730_Type/Documento_730-4



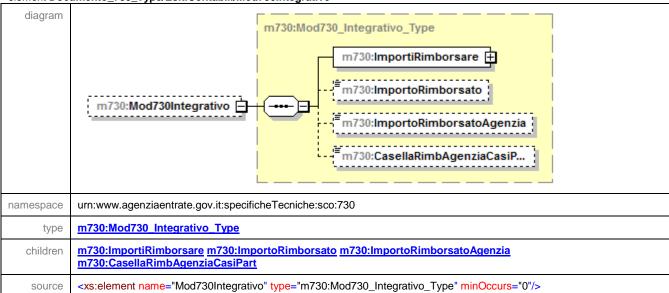
element Documento_730_Type/EsitiContabili



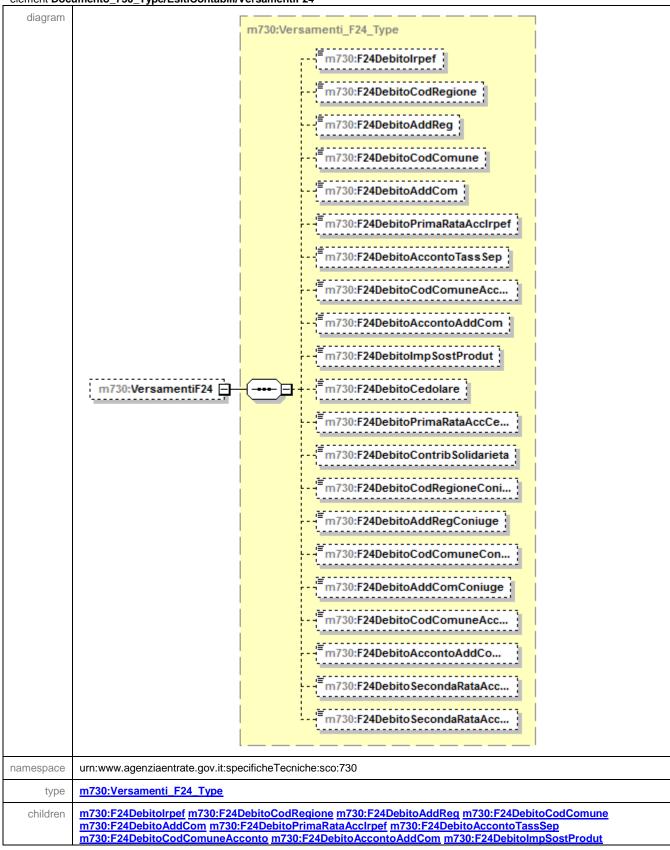
element Documento_730_Type/EsitiContabili/Conguaglio



element Documento_730_Type/EsitiContabili/Mod730Integrativo

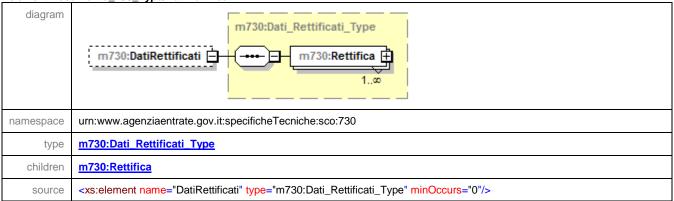


element Documento_730_Type/EsitiContabili/VersamentiF24

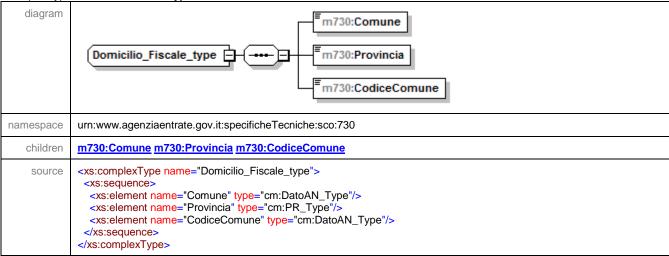


	m730:F24DebitoCedolare m730:F24DebitoPrimaRataAccCedolare m730:F24DebitoContribSolidarieta m730:F24DebitoCodRegioneConiuge m730:F24DebitoAddRegConiuge m730:F24DebitoCodComuneConiuge m730:F24DebitoAddComConiuge m730:F24DebitoAddComConiuge m730:F24DebitoAccontoAddComConiuge m730:F24DebitoSecondaRataAccIrpef m730:F24DebitoSecondaRataAccCedolare
source	<xs:element minoccurs="0" name="VersamentiF24" type="m730:Versamenti_F24_Type"></xs:element>

element Documento_730_Type/DatiRettificati



complexType Domicilio_Fiscale_type



element Domicilio_Fiscale_type/Comune

diagram	m730:Comune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Fiscale_type/Provincia

diagram	m730:Provincia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PR Type
source	<pre><xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type"></xs:element></pre>

element Domicilio_Fiscale_type/CodiceComune

</xs:sequence>
</xs:complexType>

diagram	m730:CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

complexType Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type diagram m730:Comune m730:Provincia ----m730:CodiceComune m730:Cap Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Ty... m730:Indirizzo m730:Telefono ----m730:FAX m730:Email urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace children m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Indirizzo m730:Telefono m730:FAX m730:Email source <xs:complexType name="Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="FAX" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Comune

diagram	m730:Comune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Provincia

diagram	m730:Provincia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PR Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Provincia" type="cm:PR_Type"></xs:element></pre>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/CodiceComune

diagram	m730:CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] '\- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Cap

diagram	m730:Cap
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^\\(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Cap" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Indirizzo

diagram	m730:Indirizzo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Telefono

diagram	m730:Telefono
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/FAX

diagram	m730:FAX
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="FAX" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type/Email

diagram	m730:Email
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoEM Type
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9%\-'"?^~=]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}
source	<xs:element minoccurs="0" name="Email" type="cm:DatoEM_Type"></xs:element>

complexType Eccedenze_Type diagram m730:Irpef ----m730:IrpefCompF24 ----m730:SostitutivaQuadroRT _____ E----m730:SostitutivaQuadroRTcomp... m730:CedolareSecca IIII doi document |----m730:CedolareSeccaCompF24 ------Eccedenze_Type m730:CodiceRegione 1111 00100 m730:AddRegionaleIrpef -----E ---m730:AddRegionaleIrpefCompF24 { m730:CodiceCatastaleComune 1111 00100 m730:AddComunaleIrpef { -----E ---m730:AddComunaleIrpefF24 urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Irpef m730:IrpefCompF24 m730:SostitutivaQuadroRT m730:SostitutivaQuadroRTcompF24 children m730:CedolareSecca m730:CedolareSeccaCompF24 m730:CodiceRegione m730:AddRegionaleIrpef m730:AddRegionaleIrpefCompF24 m730:CodiceCatastaleComune m730:AddComunaleIrpef m730:AddComunaleIrpefF24 <xs:complexType name="Eccedenze_Type"> source <xs:sequence>

```
<xs:element name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="IrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="SostitutivaQuadroRT" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="SostitutivaQuadroRTcompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CedolareSeccaCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CodiceRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="AddRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="AddRegionaleIrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CodiceCatastaleComune" minOccurs="0">
   <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
     <xs:length value="4"/>
    </xs:restriction>
   </xs:simpleType>
  <xs:element name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="AddComunaleIrpefF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Eccedenze_Type/Irpef

diagram	m730:lrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Eccedenze_Type/IrpefCompF24

diagram	m730:IrpefCompF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="IrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Eccedenze_Type/SostitutivaQuadroRT

diagram	m730:SostitutivaQuadroRT
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SostitutivaQuadroRT" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Eccedenze_Type/SostitutivaQuadroRTcompF24

diagram	m730:SostitutivaQuadroRTcomp
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SostitutivaQuadroRTcompF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Eccedenze_Type/CedolareSecca

diagram	m730:CedolareSecca
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Eccedenze_Type/CedolareSeccaCompF24

diagram	m730:CedolareSeccaCompF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CedolareSeccaCompF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Eccedenze_Type/CodiceRegione

diagram	m730:CodiceRegione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind value pattern ([0-9A-Z\-] ")\{1\}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \/ \() \) \ A \E \E \ I \ O \U \ \ V \ \ \ \+)* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<pre><ss:element minoccurs="0" name="CodiceRegione" type="sc:Codice_Regione_Type"></ss:element></pre>

element Eccedenze_Type/AddRegionaleIrpef

diagram	m730:AddRegionaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Eccedenze_Type/AddRegionaleIrpefCompF24

diagram	m730:AddRegionaleIrpefCompF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddRegionaleIrpefCompF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Eccedenze_Type/CodiceCatastaleComune

diagram	m730:CodiceCatastaleComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CodiceCatastaleComune"></xs:element></pre>

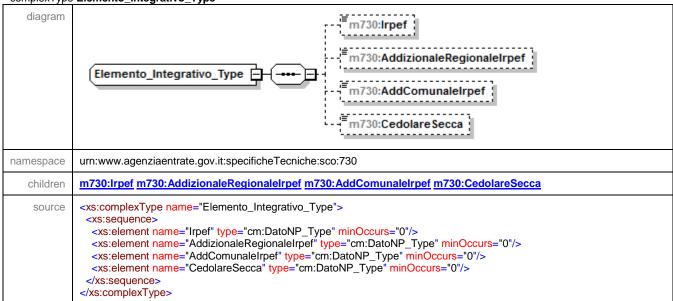
element Eccedenze_Type/AddComunaleIrpef

diagram	m730:AddComunaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Eccedenze_Type/AddComunaleIrpefF24

diagram	m730:AddComunaleIrpefF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddComunaleIrpefF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Elemento_Integrativo_Type



element Elemento_Integrativo_Type/Irpef

diagram	m730:Irpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Elemento_Integrativo_Type/AddizionaleRegionaleIrpef

diagram	m730:AddizionaleRegionaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddizionaleRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

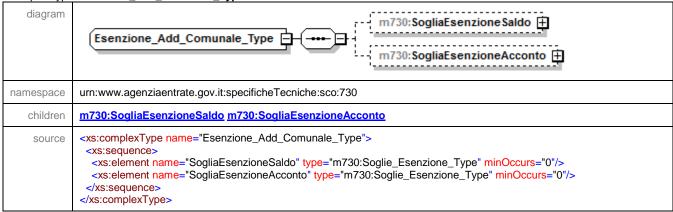
element Elemento_Integrativo_Type/AddComunaleIrpef

diagram	m730:AddComunaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

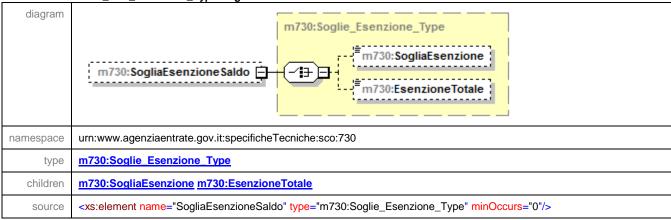
element Elemento_Integrativo_Type/CedolareSecca

diagram	m730:CedolareSecca
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

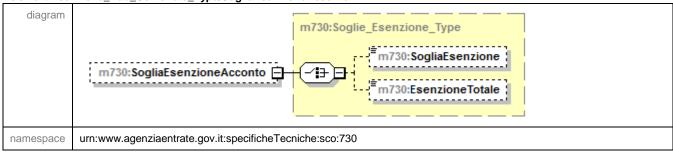
complexType Esenzione_Add_Comunale_Type



element Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneSaldo

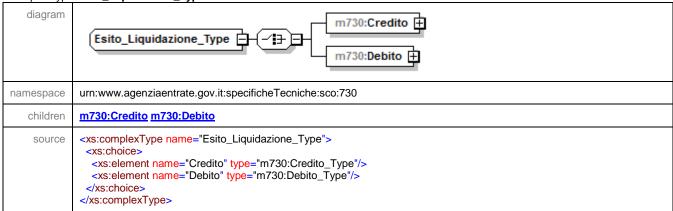


element Esenzione_Add_Comunale_Type/SogliaEsenzioneAcconto

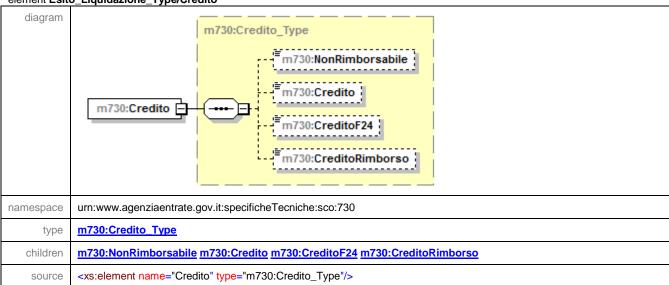


type	m730:Soglie Esenzione Type
children	m730:SogliaEsenzione m730:EsenzioneTotale
source	<xs:element minoccurs="0" name="SogliaEsenzioneAcconto" type="m730:Soglie_Esenzione_Type"></xs:element>

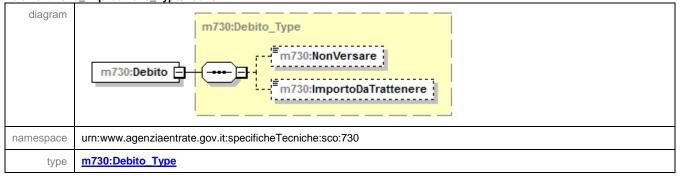
complexType Esito_Liquidazione_Type



element Esito_Liquidazione_Type/Credito

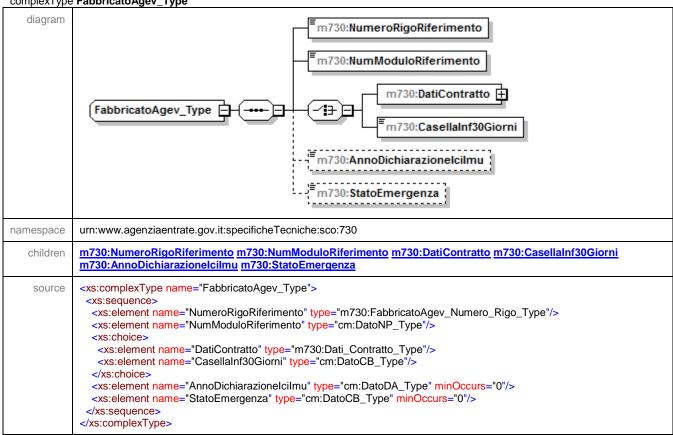


element Esito_Liquidazione_Type/Debito



children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<xs:element name="Debito" type="m730:Debito_Type"></xs:element>

complexType FabbricatoAgev_Type



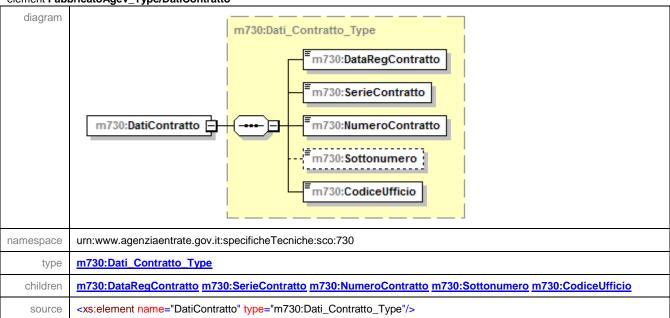
element FabbricatoAgev_Type/NumeroRigoRiferimento

diagram	m730:NumeroRigoRiferimento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:FabbricatoAgev Numero Rigo Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10
source	<xs:element name="NumeroRigoRiferimento" type="m730:FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type"></xs:element>

element FabbricatoAgev_Type/NumModuloRiferimento

diagram	m730:NumModuloRiferimento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="NumModuloRiferimento" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element FabbricatoAgev_Type/DatiContratto



element FabbricatoAgev_Type/CasellaInf30Giorni

	noment abbricatorigot_1)porcaconamicociorii	
diagram	m730:CasellaInf30Giorni	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element name="CasellaInf30Giorni" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

element Fabbricato Agev_Type/AnnoDichiarazionelcilmu

diagram	m730:AnnoDichiarazionelcilmu
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA Type
facets	Kind Value pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnnoDichiarazionelcilmu" type="cm:DatoDA_Type"></xs:element>

element FabbricatoAgev_Type/StatoEmergenza

diagram	m730:StatoEmergenza
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="StatoEmergenza" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType FabbricatoOrd_Type diagram m730:Rendita m730:Utilizzo m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CodiceCanone ----m730:CanoneLocazione FabbricatoOrd_Type ----m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione 1111 00.00 m730:CodiceComune i----m730:OpzioneCedolare III/JU/OPEROTOS ·= --m730:CasellaCasiPartImu urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Rendita m730:Utilizzo m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso m730:CodiceCanone m730:CanoneLocazione m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CodiceComune children m730:OpzioneCedolare m730:CasellaCasiPartImu <xs:complexType name="FabbricatoOrd_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="Rendita" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Utilizzo"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="m730:Utilizzo_Fabbricato_Type"/> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="GiorniPossesso" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="3"/> </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:element> <xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>

```
<xs:element name="CodiceCanone" type="m730:CodiceCanone_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CanoneLocazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariFabbricato_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CodiceComune" minOccurs="0">
   <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
     <xs:length value="4"/>
    </xs:restriction>
   </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="OpzioneCedolare" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CasellaCasiPartImu" minOccurs="0">
   <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
     <xs:enumeration value="1"/>
     <xs:enumeration value="2"/>
     <xs:enumeration value="3"/>
    </xs:restriction>
   </xs:simpleType>
  </xs:element>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element FabbricatoOrd_Type/Rendita

diagram	m730:Rendita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Rendita" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/Utilizzo

```
diagram
                 m730:Utilizzo
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
namespace
      type
             restriction of m730:Utilizzo_Fabbricato_Type
               Kind
     facets
              pattern
                             [1-9]{1}[0-9]*
              enumeration
              enumeration
                             2
               enumeration
              enumeration
               enumeration
                            5
              enumeration
                             8
               enumeration
                             10
              enumeration
               enumeration
                            11
               enumeration
                             12
               enumeration
                             14
              enumeration
                             15
              enumeration
                             16
              enumeration
                             17
    source
             <xs:element name="Utilizzo">
               <xs:simpleType>
                <xs:restriction base="m730:Utilizzo_Fabbricato_Type"/>
               </xs:simpleType>
             </xs:element>
```

element FabbricatoOrd_Type/GiorniPossesso

diagram	m730:GiorniPossesso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="GiorniPossesso"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"></xs:restriction></xs:simpletype></xs:element></pre>

element FabbricatoOrd_Type/PercPossesso

diagram	m730:PercPossesso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<xs:element minoccurs="0" name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/CodiceCanone

diagram	m730:CodiceCanone
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:CodiceCanone_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceCanone" type="m730:CodiceCanone_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/CanoneLocazione

diagram	m730:CanoneLocazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CanoneLocazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/CasiParticolari

diagram	m730:CasiParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:CasiParticolariFabbricato_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariFabbricato_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/CasellaContinuazione

diagram	m730:CasellaContinuazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd_Type/CodiceComune

0.00	Ciement i abbridate et a_1 ypere et alece et mane	
diagram	m730:CodiceComune	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \([\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CodiceComune"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:length value="4"></xs:length> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>	

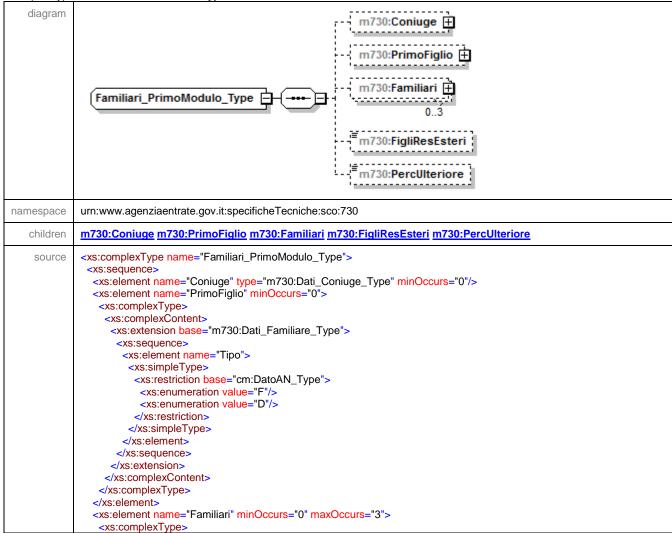
element FabbricatoOrd_Type/OpzioneCedolare

diagram	m730:OpzioneCedolare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="OpzioneCedolare" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element FabbricatoOrd Type/CasellaCasiPartImu

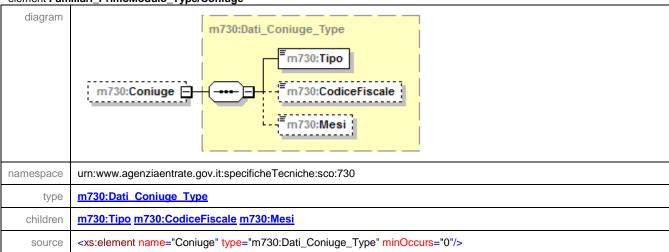
CICITICITE I ADI	onicatooru_rypercasenacasirariiniu
diagram	m730:CasellaCasiPartImu
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CasellaCasiPartImu"></xs:element></pre>

complexType Familiari_PrimoModulo_Type

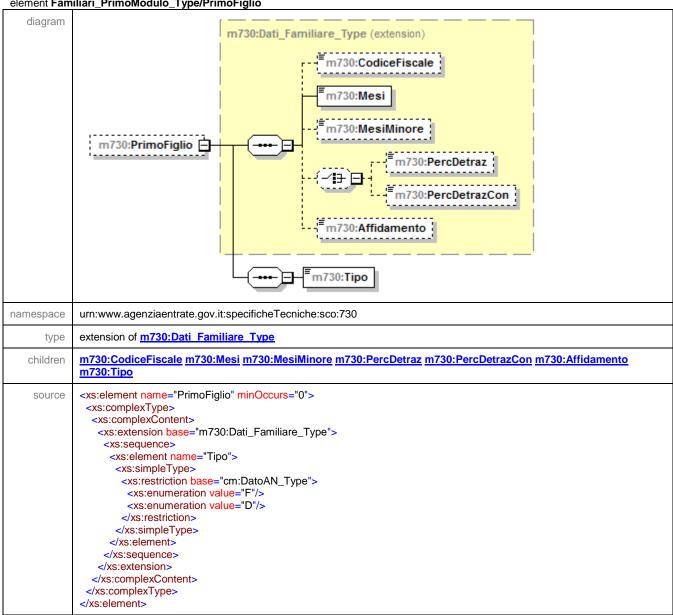


```
<xs:complexContent>
     <xs:extension base="m730:Dati_Familiare_Type">
      <xs:sequence>
       <xs:element name="Tipo">
         <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
           <xs:enumeration value="F"/>
           <xs:enumeration value="D"/>
           <xs:enumeration value="A"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
       </xs:element>
      </xs:sequence>
     </xs:extension>
    </xs:complexContent>
   </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Familiari_PrimoModulo_Type/Coniuge



element Familiari_PrimoModulo_Type/PrimoFiglio

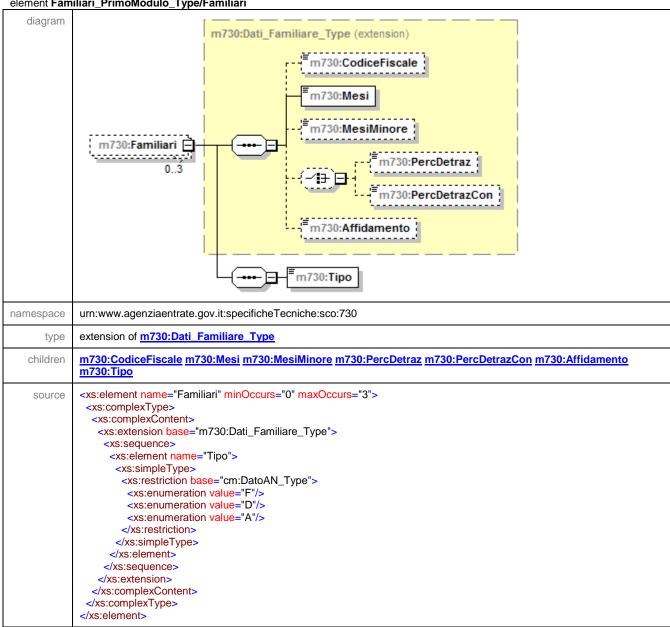


element Familiari_PrimoModulo_Type/PrimoFiglio/Tipo

	man_i minomodalo_i ypor minor ignor npo
diagram	m730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] ")\{1}\([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) \A \E \E \I \O \U \U " \\ \ \+)* enumeration enumeration D
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="D"></xs:enumeration></xs:restriction></xs:simpletype></xs:element></pre>

```
</xs:restriction>
 </xs:simpleType>
</xs:element>
```

element Familiari_PrimoModulo_Type/Familiari



element Familiari_PrimoModulo_Type/Familiari/Tipo

diagram	m730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*

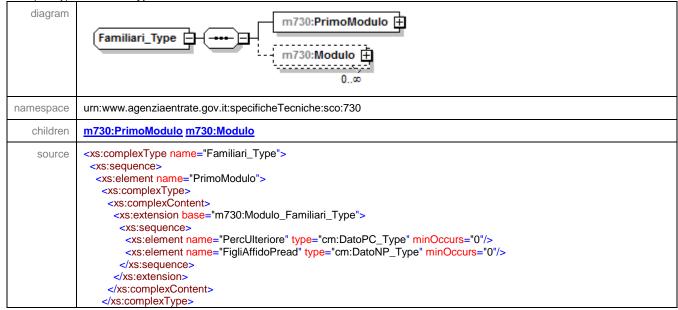
element Familiari_PrimoModulo_Type/FigliResEsteri

diagram	m730:FigliResEsteri
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="FigliResEsteri" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Familiari_PrimoModulo_Type/PercUlteriore

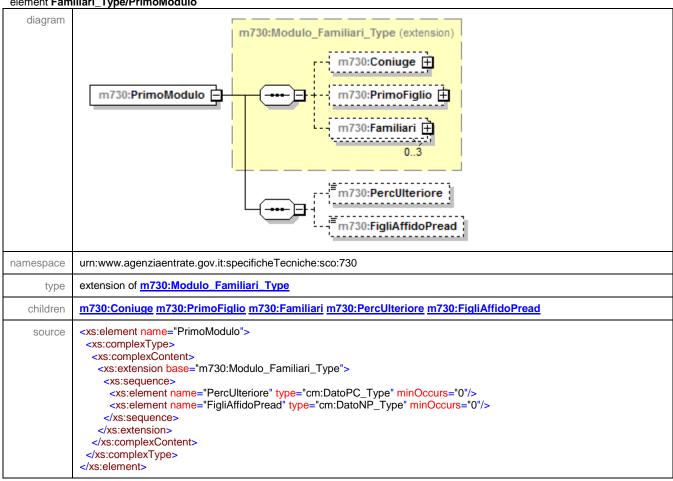
	dement animar_1 fill discussed by the content of th	
diagram	m730:PercUlteriore	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoPC Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element></pre>	

complexType Familiari_Type



```
</xs:element>
  <xs:element name="Modulo" type="m730:Modulo_Familiari_Type" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Familiari_Type/PrimoModulo



element Familiari_Type/PrimoModulo/PercUlteriore

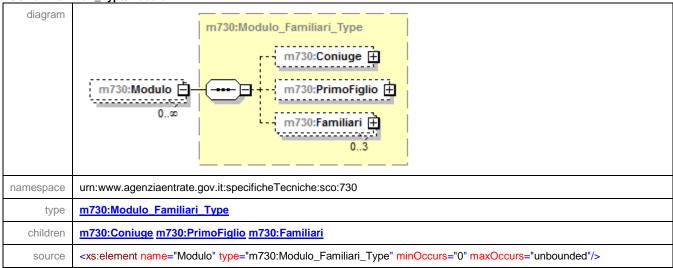
	man_1ypo, rumomodalo, crockenero
diagram	m730:PercUlteriore
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoPC_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="PercUlteriore" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element></pre>

element Familiari_Type/PrimoModulo/FigliAffidoPread

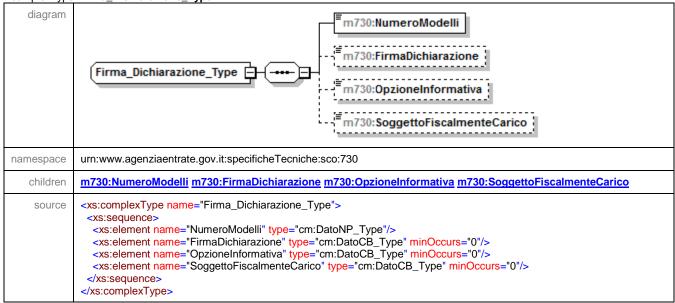
diagram	m730:FigliAffidoPread
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

1	type	DatoNP_Type
fa	acets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
SO	ource	<pre><xs:element minoccurs="0" name="FigliAffidoPread" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Familiari_Type/Modulo



complexType Firma_Dichiarazione_Type



element Firma_Dichiarazione_Type/NumeroModelli

diagram	m730:NumeroModelli
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value

	pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="NumeroModelli" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Firma_Dichiarazione_Type/FirmaDichiarazione

diagram	m730:FirmaDichiarazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="FirmaDichiarazione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

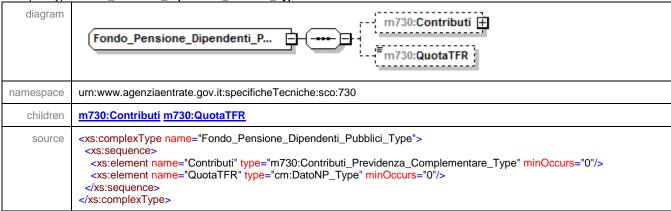
element Firma_Dichiarazione_Type/OpzioneInformativa

diagram	m730:OpzioneInformativa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="OpzioneInformativa" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Firma_Dichiarazione_Type/SoggettoFiscalmenteCarico

	olomork'i mma_piemarazione_1/po/coggotter localmoritocarioc	
diagram	m730:SoggettoFiscalmenteCarico	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="SoggettoFiscalmenteCarico" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

 ${\tt complexType} \ \, \overline{\textbf{Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type}}$



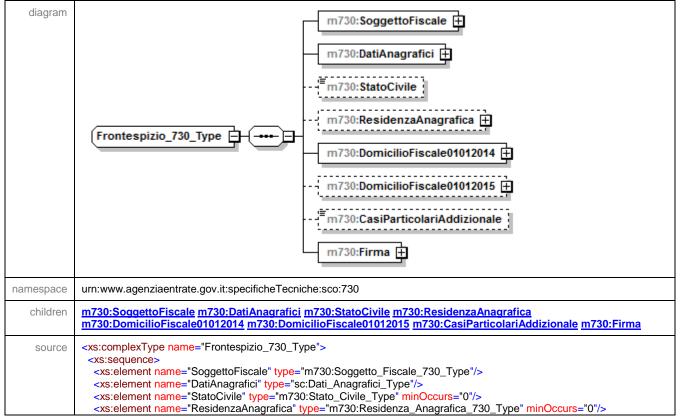
element Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type/Contributi

diagram	m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type m730:Contributi = m730:EsclusiDalSostituto m730:Contributi = m730:NonEsclusiDalSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Contributi Previdenza Complementare Type
children	m730:EsclusiDalSostituto m730:NonEsclusiDalSostituto
source	<xs:element minoccurs="0" name="Contributi" type="m730:Contributi_Previdenza_Complementare_Type"></xs:element>

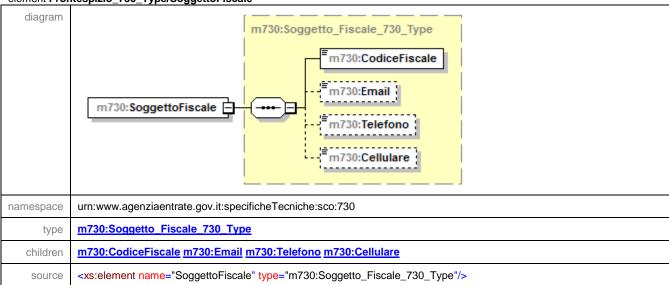
element Fondo_Pensione_Dipendenti_Pubblici_Type/QuotaTFR

olomolik i ondo-i onolomo-pipondomi-i upomo-i yporduota i i k	
diagram	m730:QuotaTFR
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="QuotaTFR" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

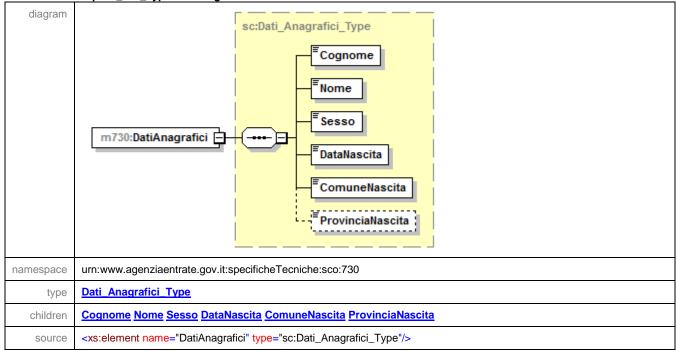
complexType Frontespizio_730_Type



element Frontespizio_730_Type/SoggettoFiscale



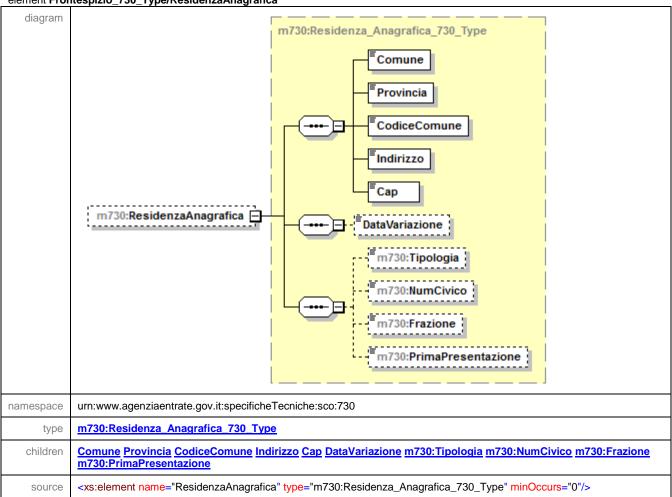
element Frontespizio_730_Type/DatiAnagrafici



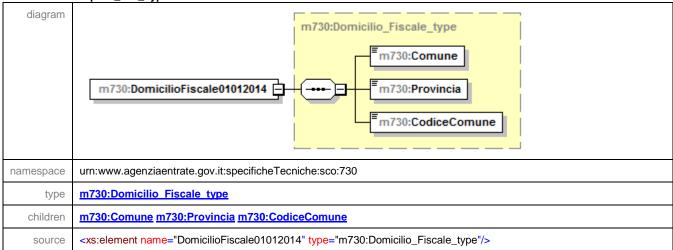
element Frontespizio_730_Type/StatoCivile

diagram	m730: StatoCivile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Stato Civile Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 7 enumeration 8
source	<xs:element minoccurs="0" name="StatoCivile" type="m730:Stato_Civile_Type"></xs:element>

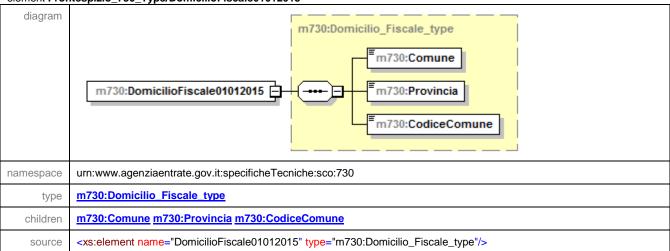
element Frontespizio_730_Type/ResidenzaAnagrafica



element Frontespizio_730_Type/DomicilioFiscale01012014



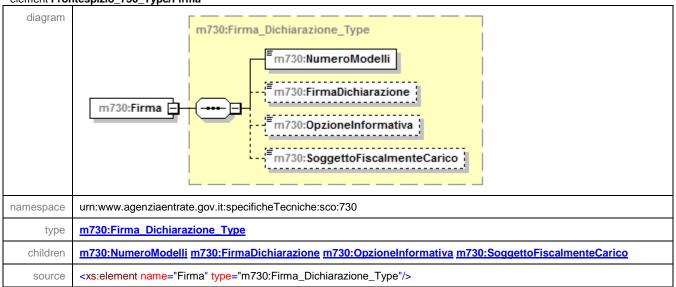
element Frontespizio_730_Type/DomicilioFiscale01012015



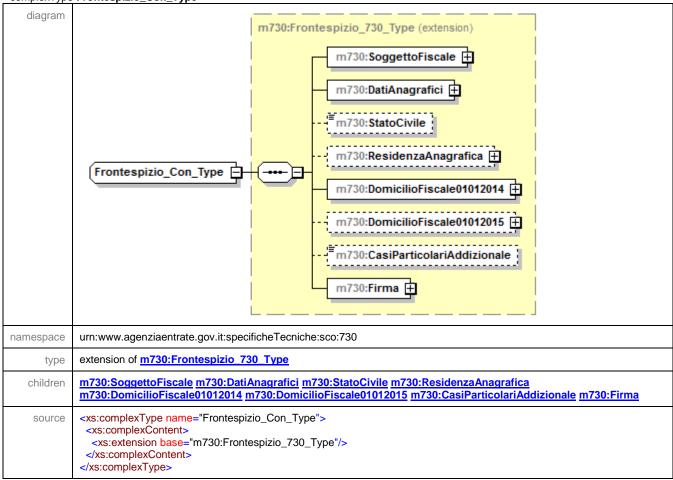
element Frontespizio_730_Type/CasiParticolariAddizionale

diagram	m730:CasiParticolariAddizionale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasiParticolariAddizionale" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Frontespizio_730_Type/Firma



complexType Frontespizio_Con_Type



complexType Frontespizio_Dich_Type diagram m730:Frontespizio_730_Type (extension) m730:SoggettoFiscale 🛨 m730:DatiAnagrafici 🛨 m730:StatoCivile m730:ResidenzaAnagrafica 🛨 ______ Frontespizio_Dich_Type 🖃 m730:DomicilioFiscale01012014 m730:DomicilioFiscale01012015 [#] ----m730:CasiParticolariAddizionale _____ m730:Firma 🛨 m730:Rappresentante 🛨 namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 extension of m730:Frontespizio 730 Type type m730:SoggettoFiscale m730:DatiAnagrafici m730:StatoCivile m730:ResidenzaAnagrafica children m730:DomicilioFiscale01012014 m730:DomicilioFiscale01012015 m730:CasiParticolariAddizionale m730:Firma m730:Rappresentante <xs:complexType name="Frontespizio_Dich_Type"> source <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Frontespizio_730_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Rappresentante" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence>

<xs:element name="SoggettoFiscale" type="m730:Soggetto_Fiscale_730_Type"/>

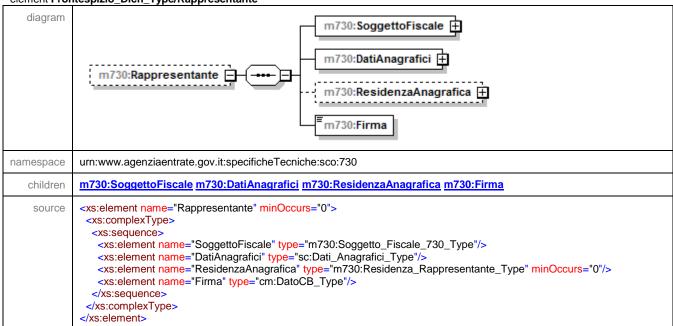
<xs:element name="ResidenzaAnagrafica" type="m730:Residenza_Rappresentante_Type" minOccurs="0"/>

<xs:element name="DatiAnagrafici" type="sc:Dati_Anagrafici_Type"/>

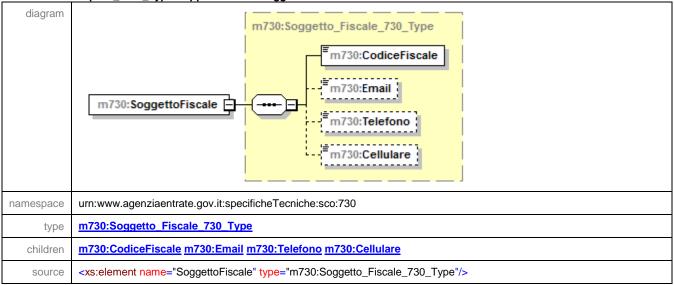
<xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/>

</xs:sequence>
</xs:complexType>
</xs:element>
</xs:sequence>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>

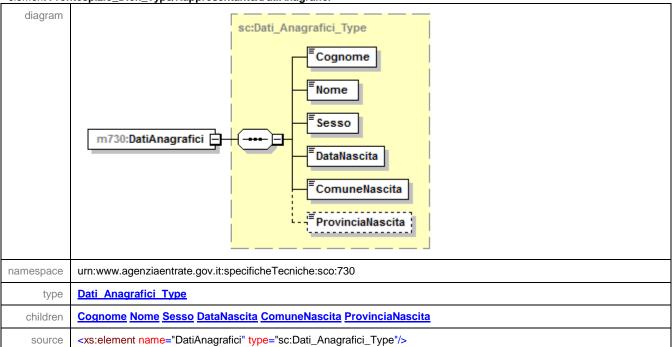
element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante



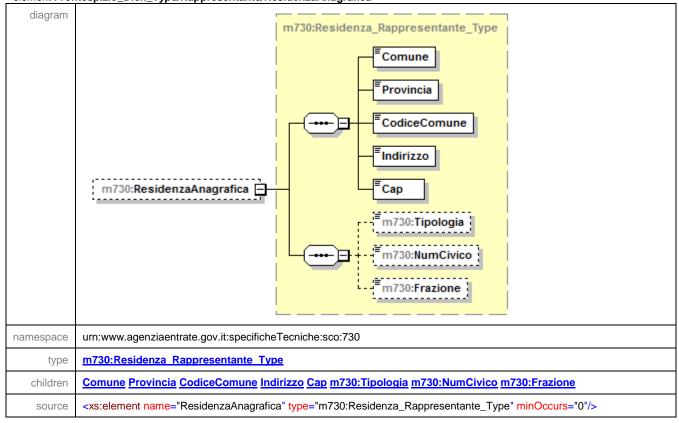
element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/SoggettoFiscale



element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/DatiAnagrafici



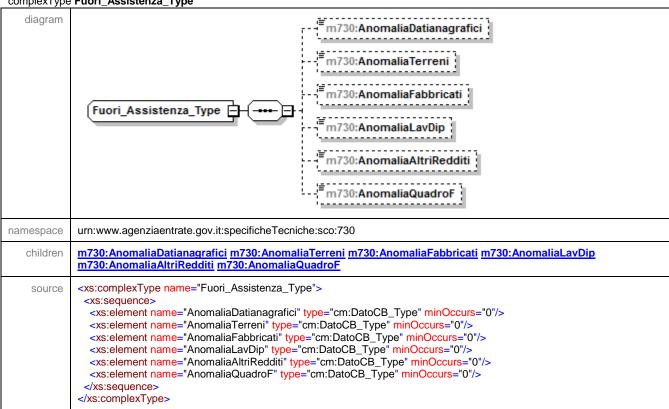
element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/ResidenzaAnagrafica



element Frontespizio_Dich_Type/Rappresentante/Firma

diagram	m730:Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Fuori_Assistenza_Type



element Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaDatianagrafici

diagram	m730:AnomaliaDatianagrafici
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaDatianagrafici" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Fuori Assistenza Type/AnomaliaTerreni

	<u></u>	
diagram	m730:AnomaliaTerreni	

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaTerreni" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaFabbricati

diagram	m730:AnomaliaFabbricati
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaFabbricati" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaLavDip

diagram	m730:AnomaliaLavDip
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaLavDip" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

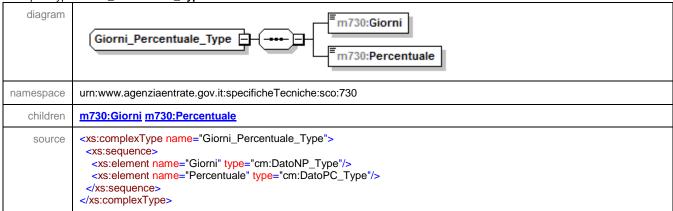
element Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaAltriRedditi

diagram	m730:AnomaliaAltriRedditi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaAltriRedditi" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Fuori_Assistenza_Type/AnomaliaQuadroF

diagram	m730:AnomaliaQuadroF
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AnomaliaQuadroF" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Giorni_Percentuale_Type



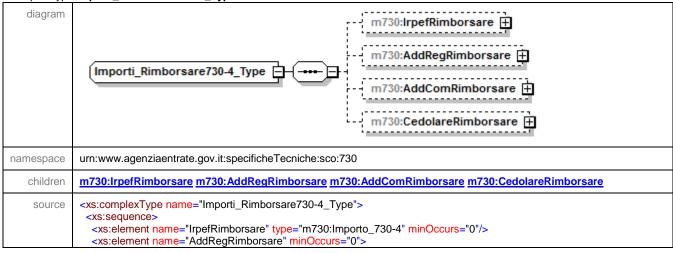
element Giorni_Percentuale_Type/Giorni

diagram	m730:Giorni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Giorni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Giorni_Percentuale_Type/Percentuale

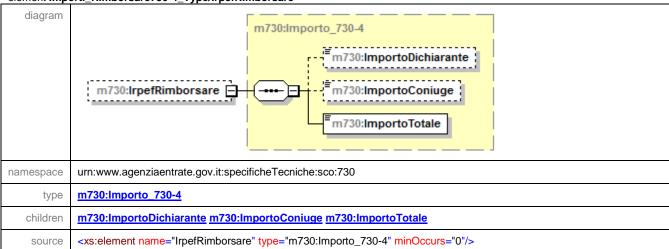
diagram	m730:Percentuale	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoPC Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?	
source	<xs:element name="Percentuale" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element>	

complexType Importi_Rimborsare730-4_Type

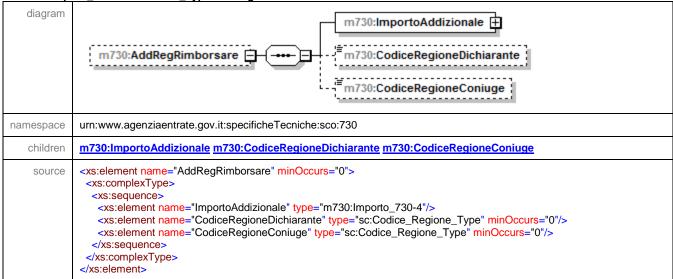


```
<xs:complexType>
    <xs:sequence>
     <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>
     <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
     <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
   </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="AddComRimborsare" minOccurs="0">
   <xs:complexType>
    <xs:sequence>
     <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>
     <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
     <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
    </xs:sequence>
   </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="CedolareRimborsare" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

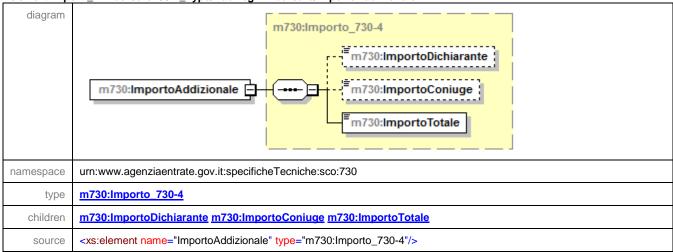
element Importi_Rimborsare730-4_Type/IrpefRimborsare



element Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare



element Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/ImportoAddizionale



element Importi_Rimborsare730-4_Type/AddRegRimborsare/CodiceRegioneDichiarante

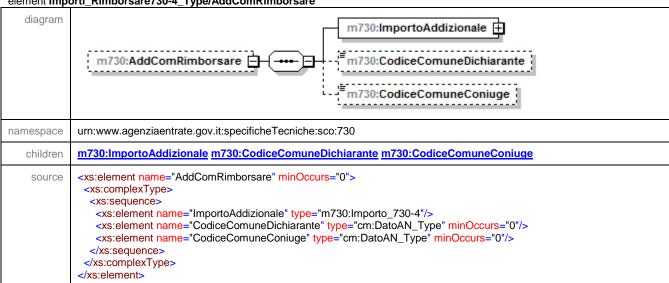
diagram	m730:CodiceRegioneDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \- , / ° \/ \() \ A \ E \ E \ I \ O \ U " \\ \ \ +)* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 10 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type"></xs:element>

 ${\it element} \ {\it Importi_Rimbors are 730-4_Type/AddRegRimbors are/CodiceRegioneConiuge}$

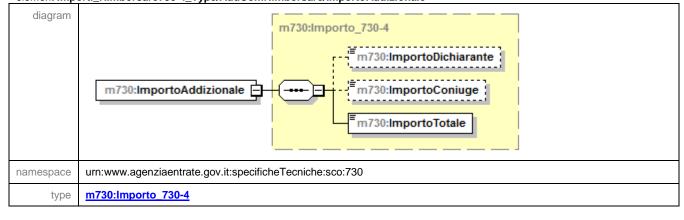
diagram	m730:CodiceRegioneConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type

```
Kind
                                                                                                                          Value
  facets
                                                  pattern
                                                                                                                         ([0-9A-Z\-]|\")\{1\}([\ 0-9A-Z\&]|'|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|
                                                  enumeration
                                                  enumeration
                                                 enumeration
                                                                                                                        3
                                                  enumeration
                                                                                                                       4
                                                  enumeration
                                                                                                                       5
                                                  enumeration
                                                                                                                       6
                                                 enumeration
                                                                                                                       7
                                                  enumeration
                                                                                                                       8
                                                  enumeration
                                                  enumeration
                                                                                                                        10
                                                  enumeration
                                                                                                                        11
                                                  enumeration
                                                                                                                       12
                                                  enumeration
                                                                                                                        14
                                                  enumeration
                                                  enumeration
                                                                                                                       15
                                                  enumeration
                                                                                                                       16
                                                  enumeration
                                                                                                                        17
                                                  enumeration
                                                                                                                       18
                                                  enumeration
                                                                                                                       19
                                                                                                                       20
                                                 enumeration
                                                  enumeration
                                            <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
source
```

element Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare



 $element \ \textbf{Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/ImportoAddizionale}$



children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"></xs:element>

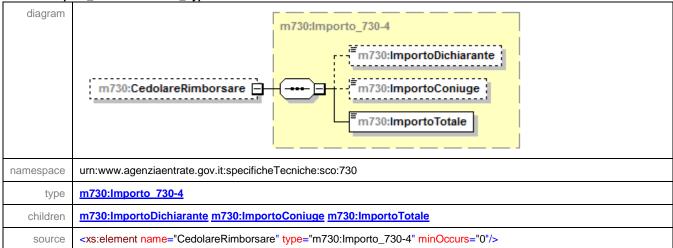
 $element \ \textbf{Importi_Rimbors} are \textbf{730-4_Type/AddComRimbors} are \textbf{/CodiceComuneDichiarante}$

diagram	m730:CodiceComuneDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] '\- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

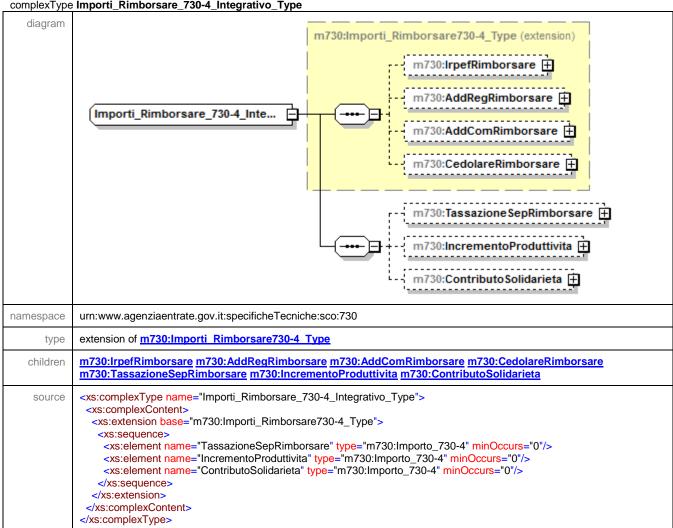
 $element \ \textbf{Importi_Rimborsare730-4_Type/AddComRimborsare/CodiceComuneConiuge}$

diagram	m730:CodiceComuneConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

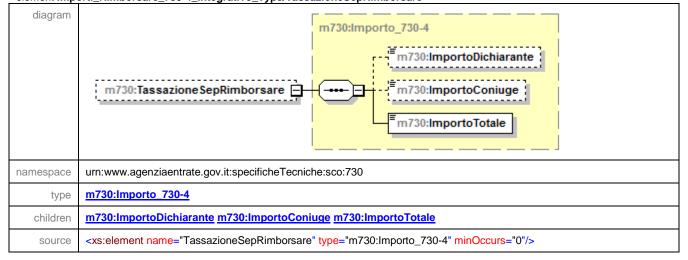
element Importi_Rimborsare730-4_Type/CedolareRimborsare



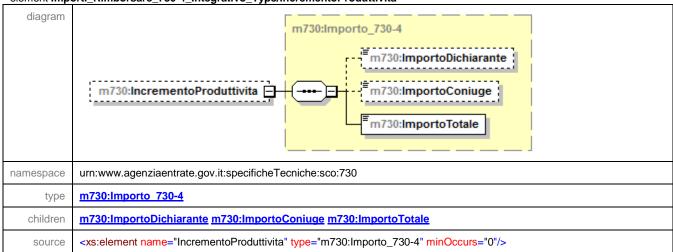
complexType Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type



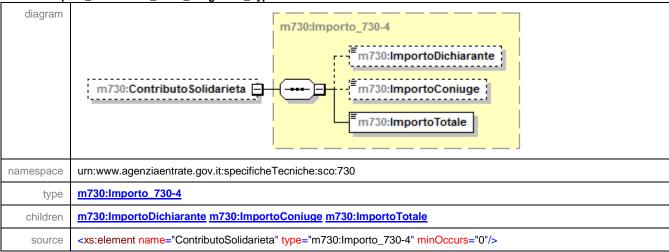
element Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/TassazioneSepRimborsare



element Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/IncrementoProduttivita



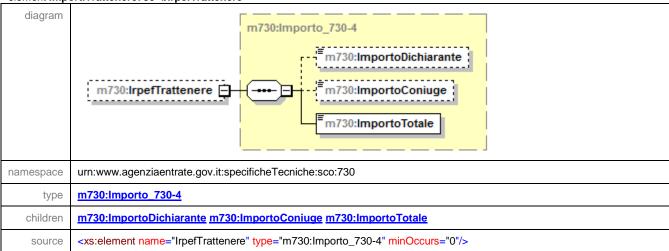
element Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type/ContributoSolidarieta



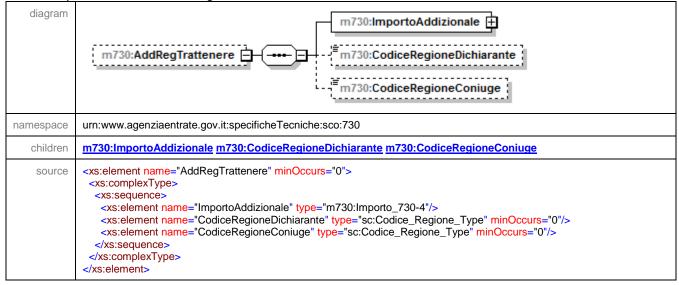
complexType ImportiTrattenere730-4 diagram m730:IrpefTrattenere 🛨 _____ m730:AddRegTrattenere ------ m730:AddComTrattenere <u>-----</u> m730:IrpefPrimaRataTrattenere [+] ----m730:IrpefSecondaRataTratten... ----m730:TassSepAccontoTrattene... 1 ImportiTrattenere730-4 m730:AddComAccontoTrattene... m730:IncrProdutTrattenere ----m730:CedolareTrattenere m730:CedolarePrimaRataTratte... m730:CedolareSecondaRataTra... + ----m730:ContribSolidTrattenere urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:IrpefTrattenere m730:AddRegTrattenere m730:AddComTrattenere m730:IrpefPrimaRataTrattenere children $\underline{m730:IrpefSecondaRataTrattenere}\ \underline{m730:TassSepAccontoTrattenere}\ \underline{m730:AddComAccontoTrattenere}\ \underline{m730:AddComAccontoTrattenere}\ \underline{m730:TassSepAccontoTrattenere}\ \underline{m730:MddComAccontoTrattenere}\ \underline{m730:MddComAccontoTratte$ m730:IncrProdutTrattenere m730:CedolareTrattenere m730:CedolarePrimaRataTrattenere m730:CedolareSecondaRataTrattenere m730:ContribSolidTrattenere <xs:complexType name="ImportiTrattenere730-4"> <xs:sequence> <xs:element name="IrpefTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddRegTrattenere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="AddComTrattenere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/> <xs:element name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="IrpefPrimaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="IrpefSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="TassSepAccontoTrattenere" type="m730:Importo_730-4" minOccurs="0"/> <xs:element name="AddComAccontoTrattenere" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence>

<xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>

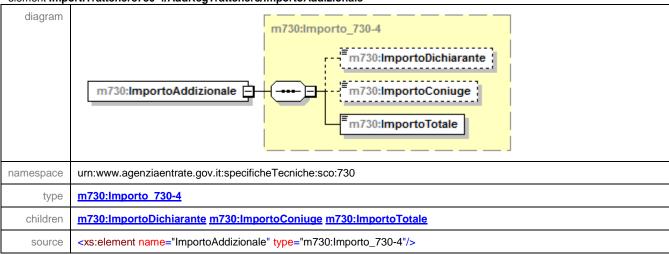
element ImportiTrattenere730-4/IrpefTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/AddRegTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/AddRegTrattenere/ImportoAddizionale



element ImportiTrattenere730-4/AddRegTrattenere/CodiceRegioneDichiarante

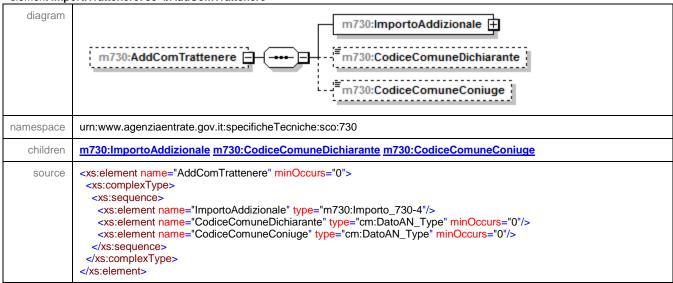
diagram	m730:CodiceRegioneDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \\ \ \ \ \) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 10 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CodiceRegioneDichiarante" type="sc:Codice_Regione_Type"></xs:element></pre>

element ImportiTrattenere730-4/AddRegTrattenere/CodiceRegioneConiuge

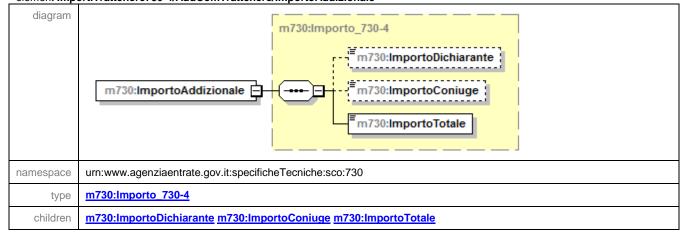
diagram	m730:CodiceRegioneConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration 1

```
enumeration
         enumeration
                       3
         enumeration
                       4
                       5
         enumeration
         enumeration
                       6
         enumeration
                       7
         enumeration
                       8
         enumeration
                       9
         enumeration
                       10
         enumeration
                       11
         enumeration
                       12
         enumeration
                       13
         enumeration
                       14
         enumeration
                       15
         enumeration
                       16
                       17
         enumeration
         enumeration
                       18
         enumeration
                       19
         enumeration
                       20
         enumeration
                       21
        <xs:element name="CodiceRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
source
```

element ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/ImportoAddizionale



source <xs:element name="ImportoAddizionale" type="m730:Importo_730-4"/>

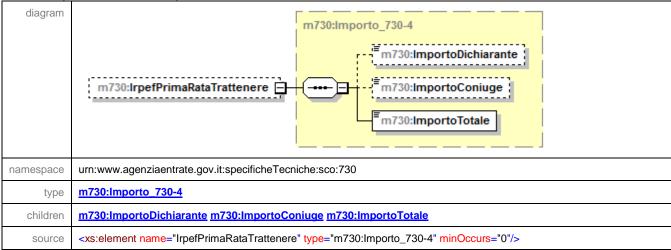
element ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/CodiceComuneDichiarante

diagram	m730:CodiceComuneDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

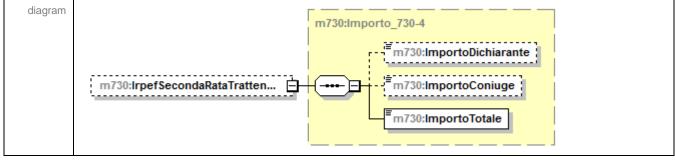
element ImportiTrattenere730-4/AddComTrattenere/CodiceComuneConiuge

diagram	m730:CodiceComuneConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element ImportiTrattenere730-4/IrpefPrimaRataTrattenere

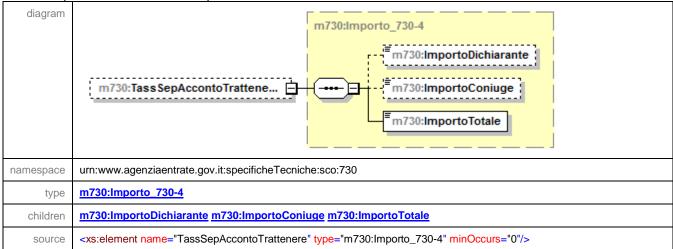


element ImportiTrattenere730-4/IrpefSecondaRataTrattenere

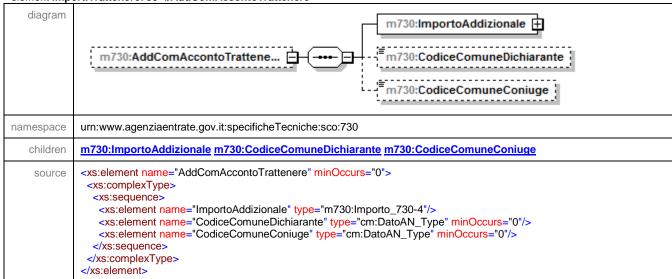


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Importo 730-4
children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element minoccurs="0" name="IrpefSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4"></xs:element>

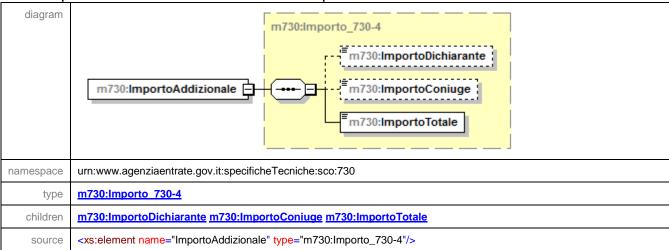
element ImportiTrattenere730-4/TassSepAccontoTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/ImportoAddizionale



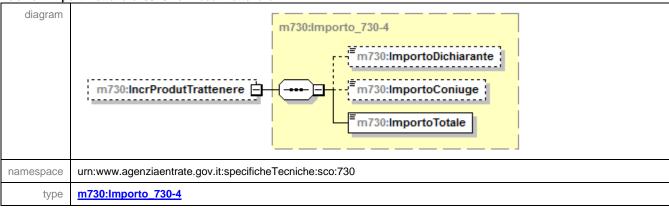
element ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/CodiceComuneDichiarante

diagram	m730:CodiceComuneDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneDichiarante" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element ImportiTrattenere730-4/AddComAccontoTrattenere/CodiceComuneConiuge

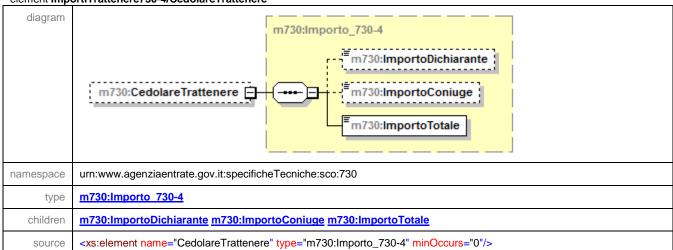
diagram	m730:CodiceComuneConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element ImportiTrattenere730-4/IncrProdutTrattenere

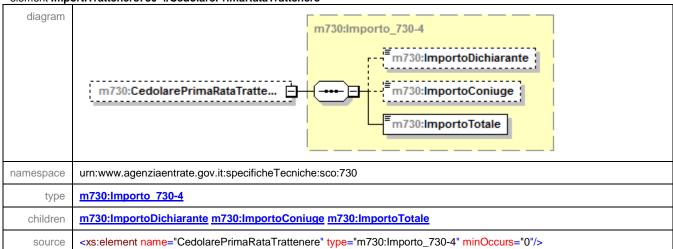


children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element minoccurs="0" name="IncrProdutTrattenere" type="m730:Importo_730-4"></xs:element>

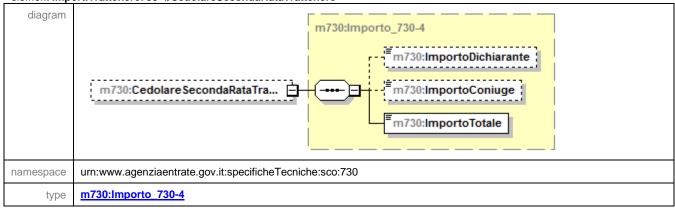
element ImportiTrattenere730-4/CedolareTrattenere



element ImportiTrattenere730-4/CedolarePrimaRataTrattenere

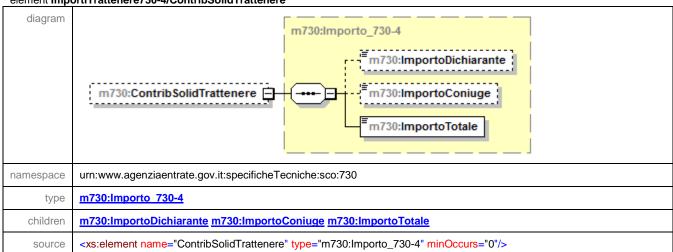


 $element \ \textbf{ImportiTrattenere730-4/CedolareSecondaRataTrattenere}$

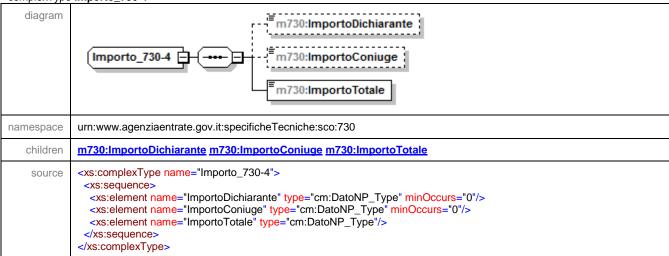


children	m730:ImportoDichiarante m730:ImportoConiuge m730:ImportoTotale
source	<xs:element minoccurs="0" name="CedolareSecondaRataTrattenere" type="m730:Importo_730-4"></xs:element>

element ImportiTrattenere730-4/ContribSolidTrattenere



complexType Importo_730-4



element Importo_730-4/ImportoDichiarante

diagram	m730:ImportoDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoDichiarante" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

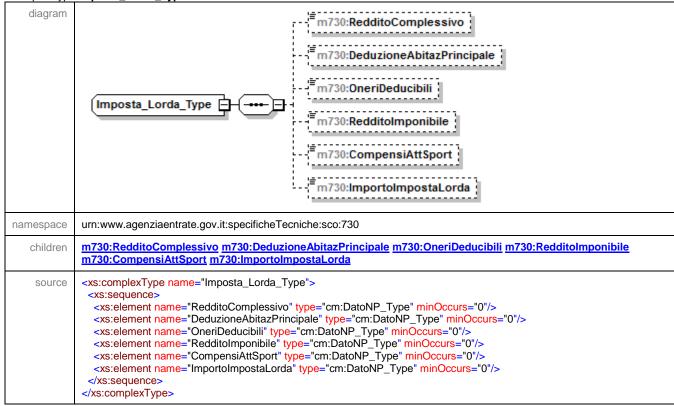
element Importo_730-4/ImportoConiuge

diagram	m730:ImportoConiuge
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoConiuge" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Importo_730-4/ImportoTotale

diagram	m730:ImportoTotale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="ImportoTotale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Imposta_Lorda_Type



element Imposta_Lorda_Type/RedditoComplessivo

Cicinoni impe	osta_Eorda_1 yported alto oom picssivo
diagram	m730:RedditoComplessivo

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RedditoComplessivo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Lorda_Type/DeduzioneAbitazPrincipale

diagram	m730:DeduzioneAbitazPrincipale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DeduzioneAbitazPrincipale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Lorda_Type/OneriDeducibili

diagram	m730:OneriDeducibili
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="OneriDeducibili" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Lorda_Type/RedditoImponibile

diagram	m730:RedditoImponibile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoImponibile" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

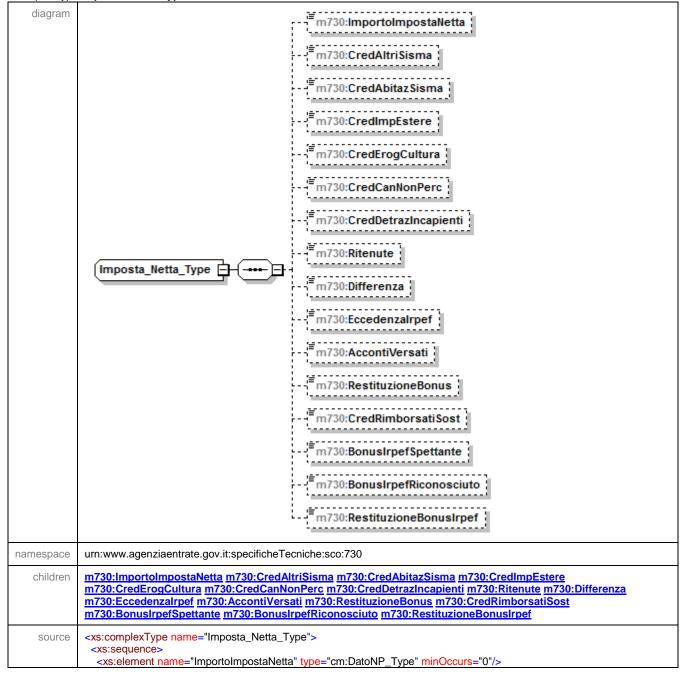
element Imposta_Lorda_Type/CompensiAttSport

diagram	m730:CompensiAttSport
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CompensiAttSport" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Lorda_Type/ImportoImpostaLorda

diagram	m730:ImportoImpostaLorda
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoImpostaLorda" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Imposta_Netta_Type



element Imposta_Netta_Type/ImportoImpostaNetta

diagram	m730:ImportoImpostaNetta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoImpostaNetta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/CredAltriSisma

diagram	m730:CredAltriSisma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredAltriSisma" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/CredAbitazSisma

diagram	m730:CredAbitazSisma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CredAbitazSisma" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/CredImpEstere

diagram	m730:CredImpEstere
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CredImpEstere" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/CredErogCultura

diagram	m730:CredErogCultura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CredErogCultura" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/CredCanNonPerc

olomon imposta_totta_1 ypo, orototatin oro	
diagram	m730:CredCanNonPerc
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredCanNonPerc" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/CredDetrazIncapienti

	ocia_riotta_1 ypo, or our our almoupton ti
diagram	m730:CredDetrazIncapienti
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredDetrazIncapienti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/Ritenute

diagram	m730:Ritenute
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Ritenute" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/Differenza

|--|

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9])[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Differenza" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/Eccedenzalrpef

diagram	m730:Eccedenzalrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Eccedenzalrpef" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/AccontiVersati

diagram	m730:AccontiVersati
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AccontiVersati" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta Netta Type/RestituzioneBonus

Cicincia imp	element imposta_netta_i ype/kestituzionebonus	
diagram	m730:RestituzioneBonus	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RestituzioneBonus" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Imposta_Netta_Type/CredRimborsatiSost

diagram	m730:CredRimborsatiSost
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredRimborsatiSost" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Imposta_Netta_Type/BonusIrpefSpettante

diagram	m730:BonusIrpefSpettante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="BonusIrpefSpettante" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

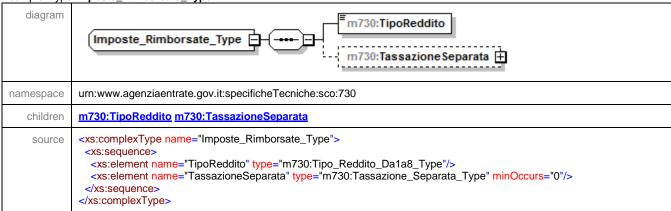
 $element \ \textbf{Imposta_Netta_Type/BonusIrpefRiconosciuto}$

diagram	m730:BonusIrpefRiconosciuto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="BonusIrpefRiconosciuto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Imposta_Netta_Type/RestituzioneBonusIrpef

diagram	m730:RestituzioneBonusIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RestituzioneBonusIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

complexType Imposte_Rimborsate_Type

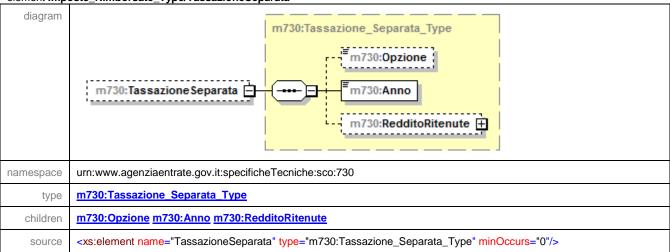


element Imposte_Rimborsate_Type/TipoReddito

diagram	m730:TipoReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"></xs:element>

element Imposte_Rimborsate_Type/TassazioneSeparata



complexType Incremento_Produttivita_Type diagram m730:ImportoTassazOrdinaria ______ m730:ImportoImpostaSostitutiva : ----m730:RitenuteImpostaSostitutiva . Incremento_Produttivita_Type m730:Art51Ordinaria i-----Ē____ m730:Art51Sostitutiva m730:TassazOrdinaria **╱┋**╊`🔂 m730:TassazSostitutiva namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:ImportoTassazOrdinaria m730:ImportoImpostaSostitutiva m730:RitenuteImpostaSostitutiva children m730:Art51Ordinaria m730:Art51Sostitutiva m730:TassazOrdinaria m730:TassazSostitutiva <xs:complexType name="Incremento_Produttivita_Type"> source <xs:element name="ImportoTassazOrdinaria" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ImportoImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitenuteImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Incremento_Produttivita_Type/ImportoTassazOrdinaria

diagram	m730:ImportoTassazOrdinaria
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoTassazOrdinaria" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Incremento_Produttivita_Type/ImportoImpostaSostitutiva

	comercial merenness.	
diagram	m730:ImportoImpostaSostitutiva	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Incremento_Produttivita_Type/RitenuteImpostaSostitutiva

diagram	m730:RitenuteImpostaSostitutiva
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RitenuteImpostaSostitutiva" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Incremento_Produttivita_Type/Art51Ordinaria

diagram	m730:Art51Ordinaria
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Art51Ordinaria" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Incremento_Produttivita_Type/Art51Sostitutiva

diagram	m730:Art51Sostitutiva
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Art51Sostitutiva" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

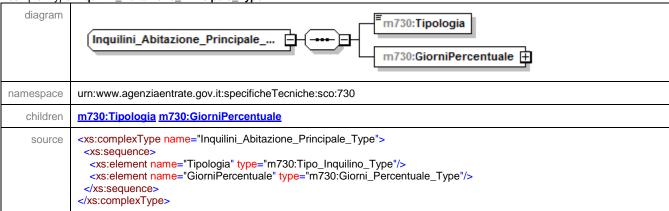
 $element \ \textbf{Incremento_Produttivita_Type/TassazOrdinaria}$

diagram	™m730:TassazOrdinaria
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="TassazOrdinaria" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Incremento_Produttivita_Type/TassazSostitutiva

diagram	™m730:TassazSostitutiva
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="TassazSostitutiva" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

 ${\tt complexType} \ \textbf{Inquilini_Abitazione_Principale_Type}$

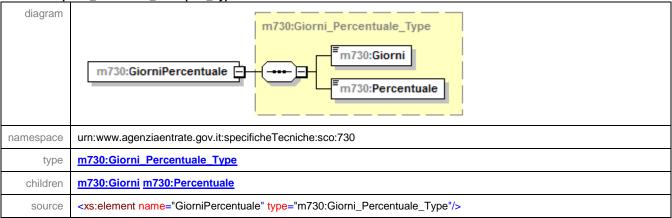


element Inquilini_Abitazione_Principale_Type/Tipologia

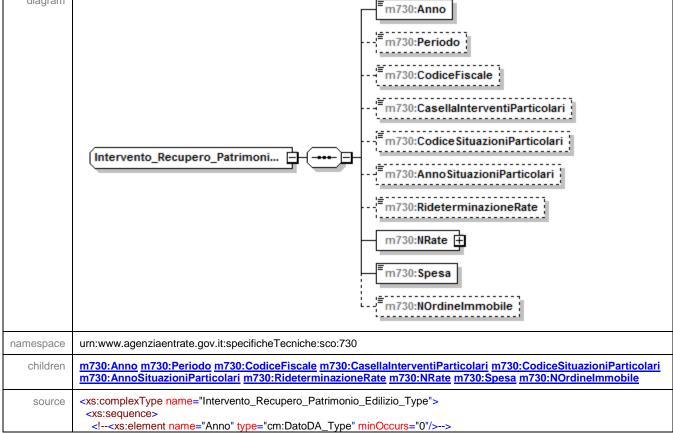
diagram	m730:Tipologia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	m730:Tipo Inquilino Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="Tipologia" type="m730:Tipo_Inquilino_Type"></xs:element>

element Inquilini_Abitazione_Principale_Type/GiorniPercentuale



complexType Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type
diagram



```
<xs:element name="Anno">
   <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="m730:Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"/>
   </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="Periodo" type="m730:Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="CasellaInterventiParticolari" minOccurs="0">
   <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
     <xs:enumeration value="1"/>
     <xs:enumeration value="3"/>
     <xs:enumeration value="4"/>
    </xs:restriction>
   </xs:simpleType>
  </xs:element>
  <xs:element name="CodiceSituazioniParticolari" type="m730:Casella_Codice_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="AnnoSituazioniParticolari" type="m730:Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type"</p>
  <xs:element name="RideterminazioneRate" type="m730:Rideterminazione_Rate_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="NRate" type="m730:N_Rate_Type"/>
  <xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"/>
  <xs:element name="NOrdineImmobile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Anno

diagram	™730:Anno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of m730:Anno Recupero Patrimonio Edilizio Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2005 enumeration 2006 enumeration 2007 enumeration 2008 enumeration 2009 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013 enumeration 2014
source	<xs:element name="Anno"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="m730:Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"></xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element>

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Periodo

diagram	m730:Periodo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Periodo Spese Ristrutturazione Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3

	enumeration 4
source	<xs:element minoccurs="0" name="Periodo" type="m730:Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type"></xs:element>

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/CasellaInterventiParticolari

diagram	m730:CasellaInterventiParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CasellaInterventiParticolari"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Intervento}_\textbf{Recupero}_\textbf{Patrimonio}_\textbf{Edilizio}_\textbf{Type}/\textbf{CodiceSituazioniParticolari}$

diagram	m730:Codice SituazioniParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Casella Codice Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 4
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceSituazioniParticolari" type="m730:Casella_Codice_Type"></xs:element>

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/AnnoSituazioniParticolari

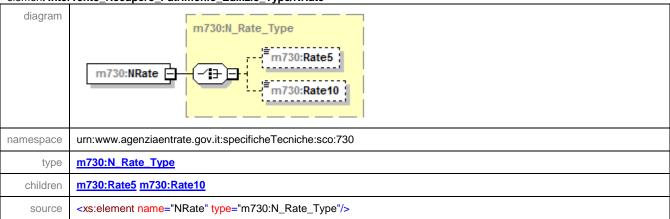
olomona made venagina peragina di antino magina di Apara made magina di made mana di made mana di mana di mana	
diagram	m730:AnnoSituazioniParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Anno Patrimonio Edilizio Situazioni Particolari Type

facets	Kind Valu pattern [1-9] enumeration 2010 enumeration 2011]{1}[0-9]* 0
source	<xs:element 0"="" name="/minOccurs="></xs:element>	AnnoSituazioniParticolari" type="m730:Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type"

 ${\it element} \ {\bf Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/RideterminazioneRate}$

diagram	m730:RideterminazioneRate	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Rideterminazione Rate Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 10	
source	<xs:element minoccurs="0" name="RideterminazioneRate" type="m730:Rideterminazione_Rate_Type"></xs:element>	

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NRate



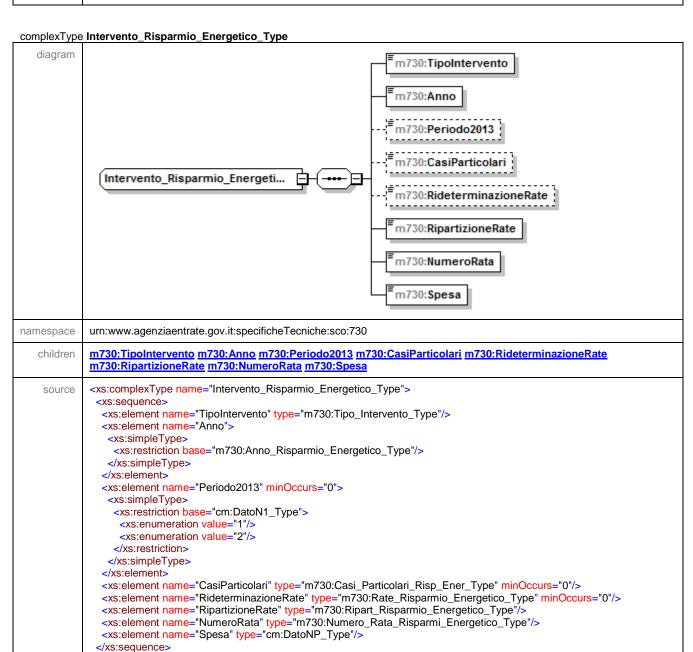
element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/Spesa

diagram	™730:Spesa	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/NOrdineImmobile

diagram	m730:NOrdinelmmobile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

source <xs:element name="NOrdineImmobile" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>



element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/TipoIntervento

</xs:complexType>

diagram	m730:TipoIntervento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Intervento Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1

	enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="TipoIntervento" type="m730:Tipo_Intervento_Type"></xs:element>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Anno

	ment intervente_respective_tryperating	
diagram	m730:Anno	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of m730:Anno Risparmio Energetico Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2008 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013 enumeration 2014	
source	<xs::element name="Anno"> <xs::simpletype> <xs::restriction base="m730:Anno_Risparmio_Energetico_Type"></xs::restriction> </xs::simpletype></xs::element>	

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Periodo2013

diagram	m730:Periodo2013
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Periodo2013"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/CasiParticolari

diagram	m730:CasiParticolari	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:Casi Particolari Risp Ener Type	
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasiParticolari" type="m730:Casi_Particolari_Risp_Ener_Type"></xs:element>	

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/RideterminazioneRate

diagram	m730:RideterminazioneRate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rate Risparmio Energetico Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10
source	<xs:element minoccurs="0" name="RideterminazioneRate" type="m730:Rate_Risparmio_Energetico_Type"></xs:element>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/RipartizioneRate

diagram	m730:RipartizioneRate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Ripart Risparmio Energetico Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10
source	<xs:element name="RipartizioneRate" type="m730:Ripart_Risparmio_Energetico_Type"></xs:element>

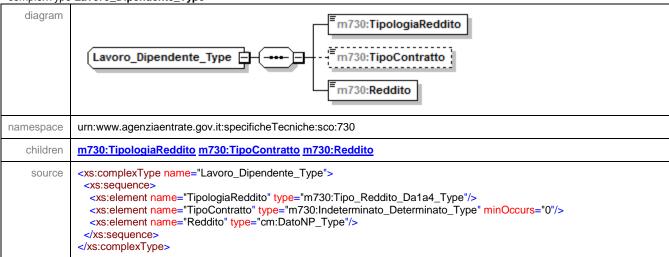
element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/NumeroRata

diagram	m730:NumeroRata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Numero Rata Risparmi Energetico Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7
source	<xs:element name="NumeroRata" type="m730:Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type"></xs:element>

element Intervento_Risparmio_Energetico_Type/Spesa

diagram	m730:Spesa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Spesa" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $complexType \ \, \textbf{Lavoro_Dipendente_Type}$



element Lavoro Dipendente Type/TipologiaReddito

Olomont East	oro_bipendente_rype/ripologiartedatto
diagram	m730:TipologiaReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a4 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="TipologiaReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a4_Type"></xs:element>

element Lavoro_Dipendente_Type/TipoContratto

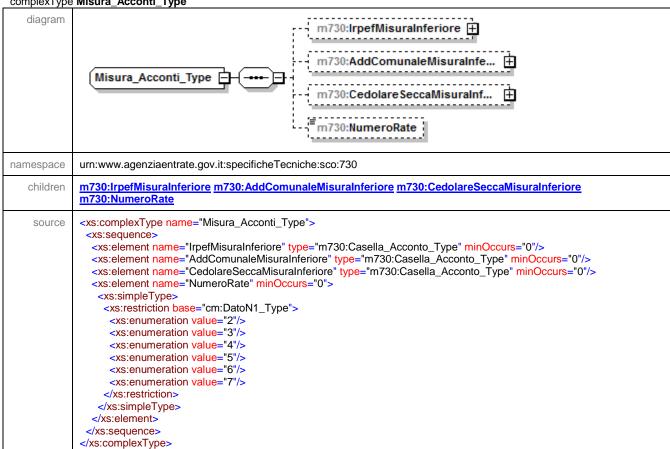
diagram	m730:TipoContratto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Indeterminato Determinato Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2

<xs:element name="TipoContratto" type="m730:Indeterminato_Determinato_Type" minOccurs="0"/> source

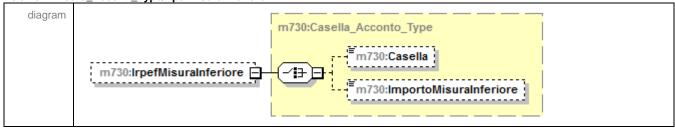
element Lavoro_Dipendente_Type/Reddito

diagram	m730:Reddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Reddito" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Misura_Acconti_Type

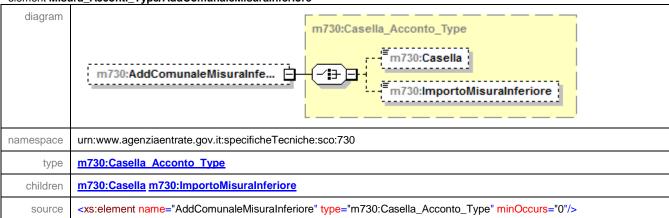


element Misura_Acconti_Type/IrpefMisuraInferiore

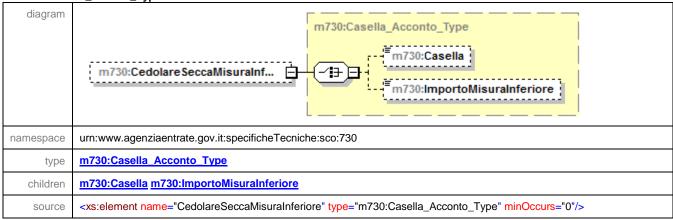


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Casella Acconto Type
children	m730:Casella m730:ImportoMisuraInferiore
source	<xs:element minoccurs="0" name="IrpefMisuraInferiore" type="m730:Casella_Acconto_Type"></xs:element>

element Misura_Acconti_Type/AddComunaleMisuraInferiore



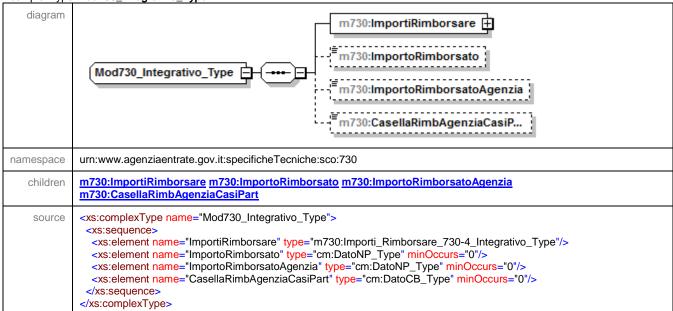
element Misura_Acconti_Type/CedolareSeccaMisuraInferiore



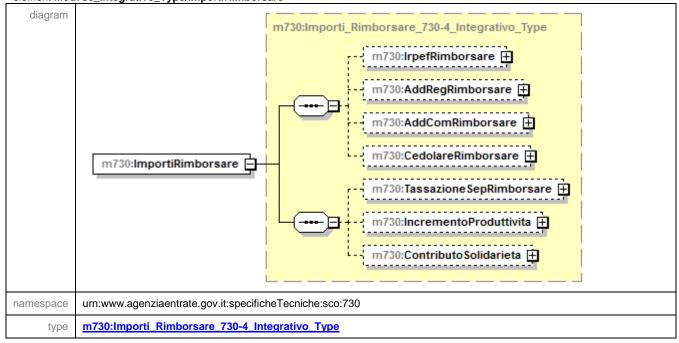
element Misura_Acconti_Type/NumeroRate

diagram	m730:NumeroRate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7
source	<xs:element minoccurs="0" name="NumeroRate"> <xs:simpletype></xs:simpletype></xs:element>

complexType Mod730_Integrativo_Type



element Mod730_Integrativo_Type/ImportiRimborsare



children	m730:IrpefRimborsare m730:AddRegRimborsare m730:AddComRimborsare m730:CedolareRimborsare m730:TassazioneSepRimborsare m730:IncrementoProduttivita m730:ContributoSolidarieta
source	<xs:element name="ImportiRimborsare" type="m730:Importi_Rimborsare_730-4_Integrativo_Type"></xs:element>

element Mod730_Integrativo_Type/ImportoRimborsato

	ooog.uu.voype/pe/.te/pe/.te/
diagram	m730:ImportoRimborsato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoRimborsato" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

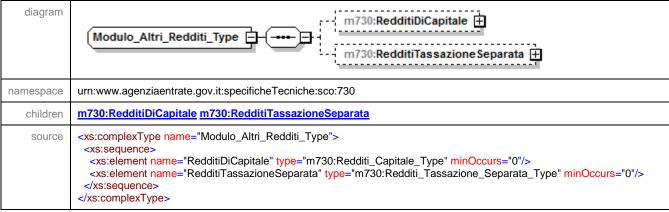
element Mod730_Integrativo_Type/ImportoRimborsatoAgenzia

diagram	m730:ImportoRimborsatoAgenzia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoRimborsatoAgenzia" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

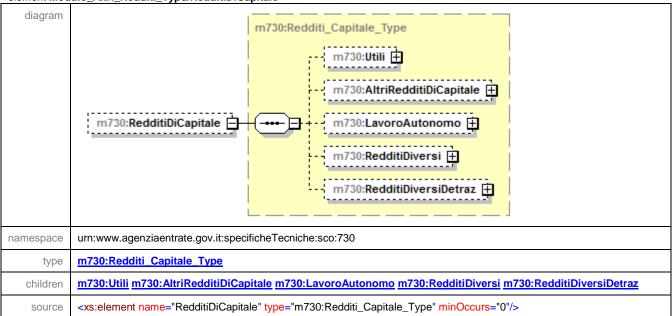
element Mod730_Integrativo_Type/CasellaRimbAgenziaCasiPart

diagram	m730:CasellaRimbAgenziaCasiP
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaRimbAgenziaCasiPart" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

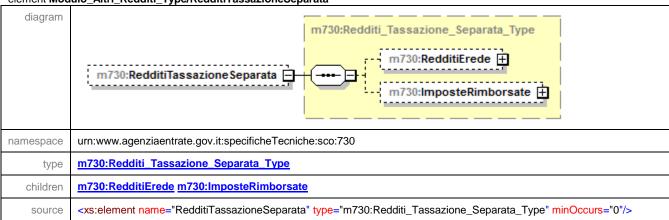
complexType Modulo_Altri_Redditi_Type



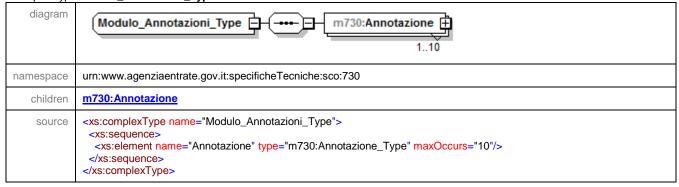
element Modulo_Altri_Redditi_Type/RedditiDiCapitale



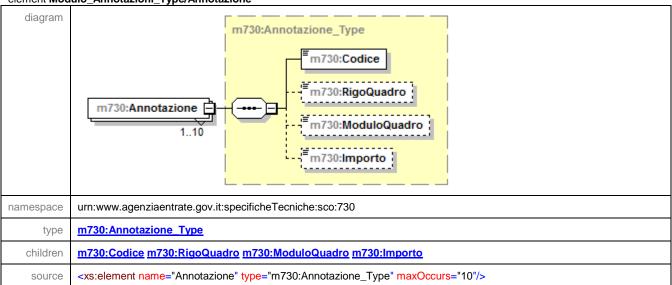
element Modulo_Altri_Redditi_Type/RedditiTassazioneSeparata



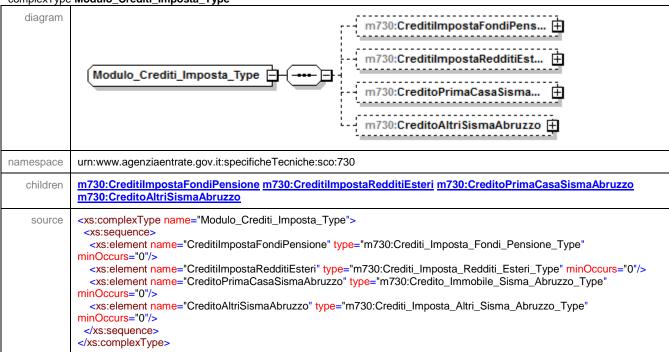
complexType Modulo_Annotazioni_Type



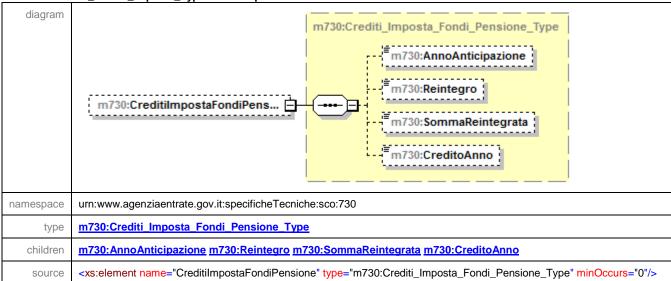
element Modulo_Annotazioni_Type/Annotazione



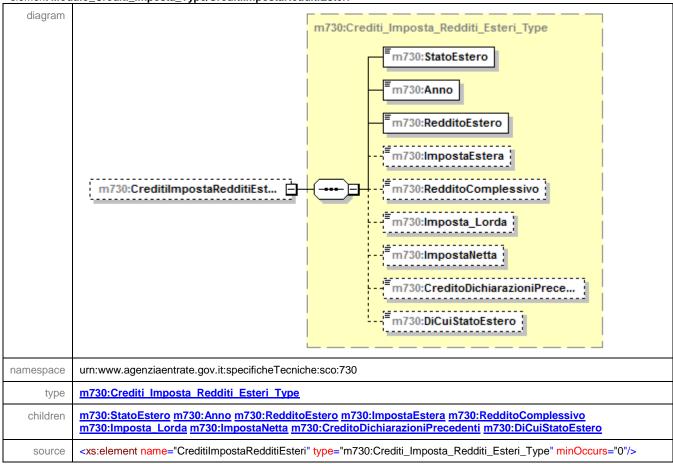
complexType Modulo_Crediti_Imposta_Type



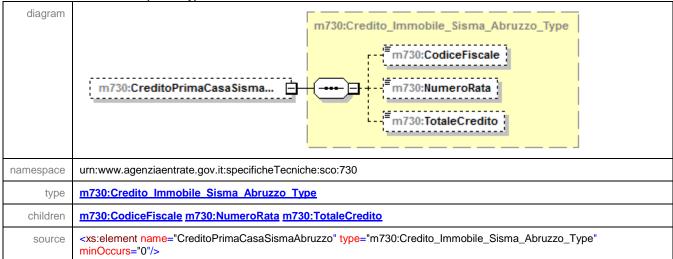
element Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione



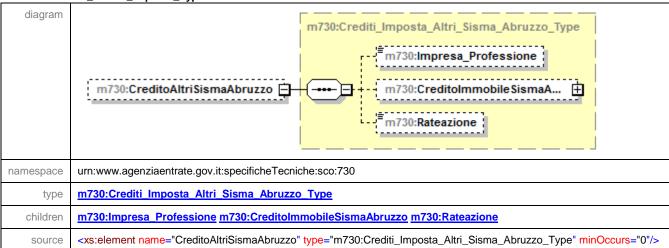
 $element \ \textbf{Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaRedditiEsteri}$



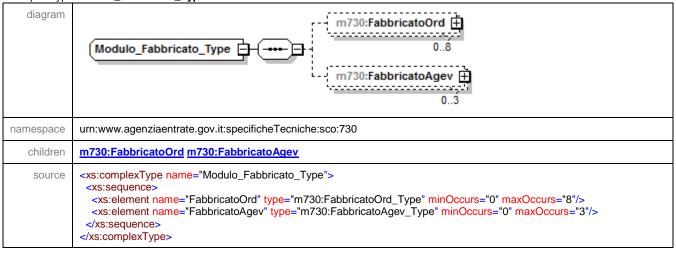
element Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo



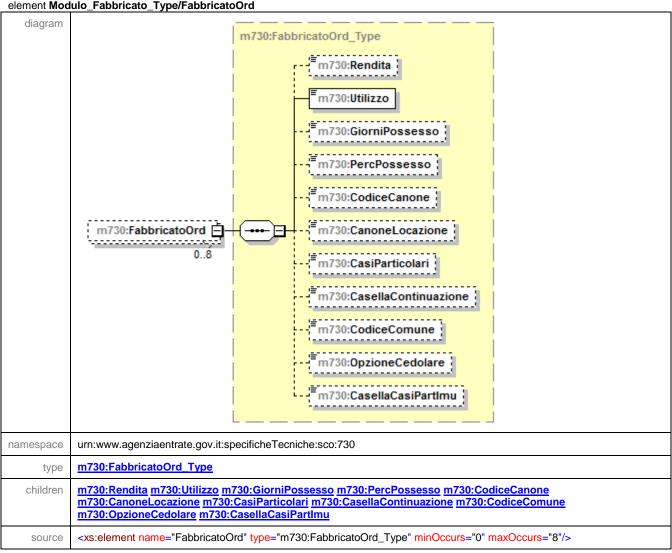
element Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo

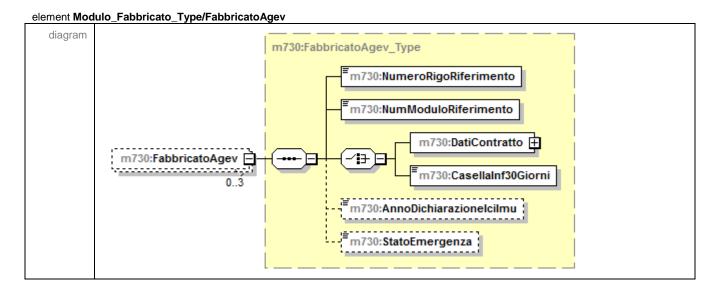


complexType Modulo_Fabbricato_Type



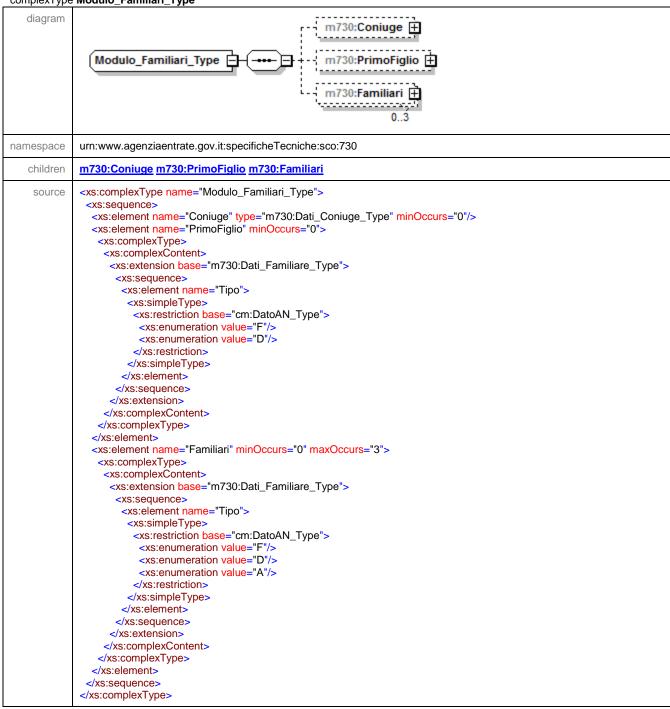
element Modulo_Fabbricato_Type/FabbricatoOrd



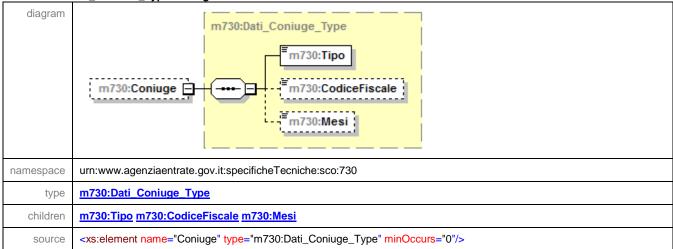


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:FabbricatoAgev_Type
children	<u>m730:NumeroRigoRiferimento</u> <u>m730:NumModuloRiferimento</u> <u>m730:DatiContratto</u> <u>m730:CasellaInf30Giorni</u> <u>m730:AnnoDichiarazionelcilmu</u> <u>m730:StatoEmergenza</u>
source	<xs:element maxoccurs="3" minoccurs="0" name="FabbricatoAgev" type="m730:FabbricatoAgev_Type"></xs:element>

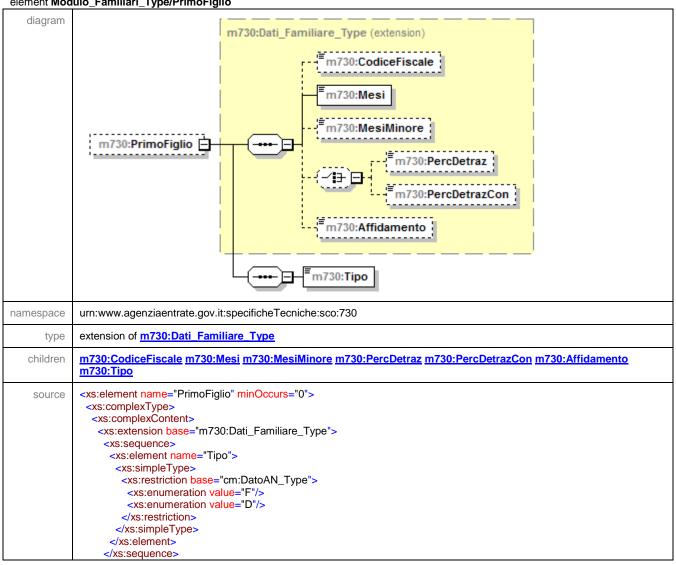
complexType Modulo_Familiari_Type



element Modulo_Familiari_Type/Coniuge



element Modulo_Familiari_Type/PrimoFiglio

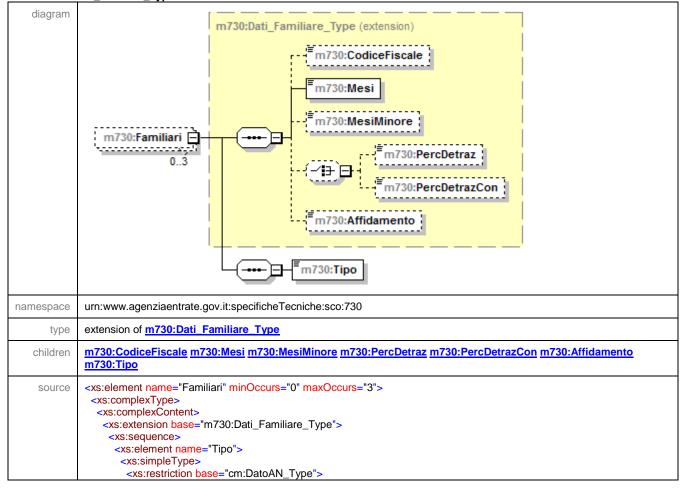


```
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element Modulo_Familiari_Type/PrimoFiglio/Tipo

diagram	m730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ +)* enumeration F enumeration D
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="F"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="D"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

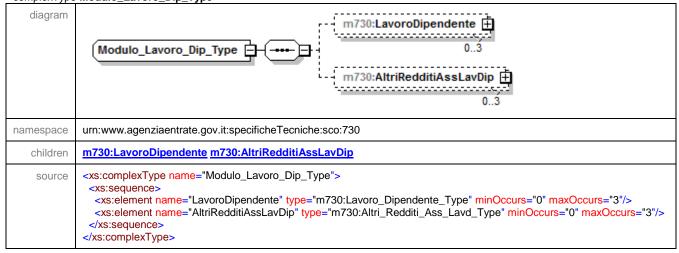
element Modulo_Familiari_Type/Familiari



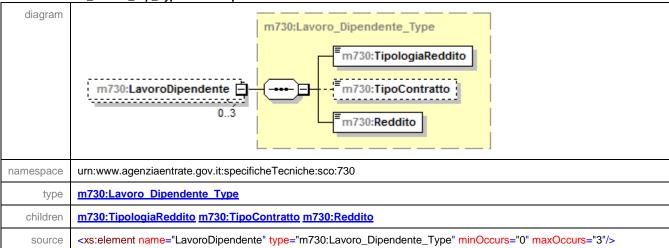
element Modulo_Familiari_Type/Familiari/Tipo

Cicincia Mod	
diagram	™730:Tipo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoAN_Type</u>
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) \A \E \E \I \O \U \U " \\ \ \+)* enumeration F enumeration D enumeration A
source	<pre><xs:element name="Tipo"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"></xs:restriction></xs:simpletype></xs:element></pre>

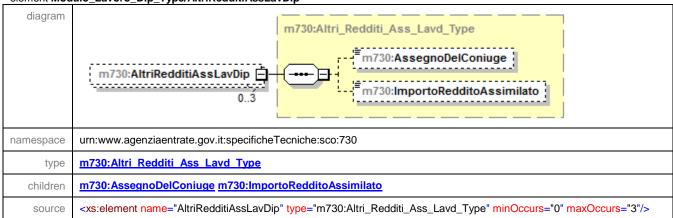
complexType Modulo_Lavoro_Dip_Type



element Modulo_Lavoro_Dip_Type/LavoroDipendente



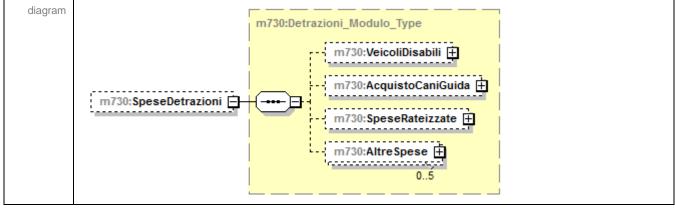
element Modulo_Lavoro_Dip_Type/AltriRedditiAssLavDip



complexType Modulo_Oneri_Type diagram m730:SpeseDetrazioni 🛨 ----m730:SpeseDeduzioni 🛨 m730:InterventoRecuperoPatri... m730:DatiCatastaliRecuperoPat... -----Modulo_Oneri_Type m730:InterventoRisparmioEner... m730:CanoniLocazione [#] m730:DatiAltreDetrazioni ______ m730:SpeseArredo 🗐 'rananananananananananananan 0..2 namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio children m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:SpeseArredo source <xs:complexType name="Modulo_Oneri_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"</p> minOccurs="0" maxOccurs="4"/> <xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio"</p> type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type"</p>

element Modulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni

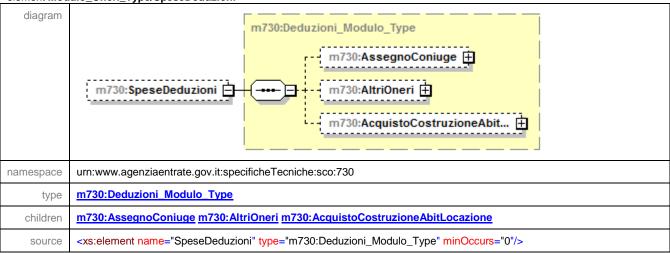
</xs:sequence>
</xs:complexType>



<xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/><xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type" minOccurs="0"/><xs:element name="SpeseArredo" type="m730:Spese_Arredo_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/>

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Detrazioni Modulo Type
children	m730:VeicoliDisabili m730:AcquistoCaniGuida m730:SpeseRateizzate m730:AltreSpese
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Modulo_Type"></xs:element>

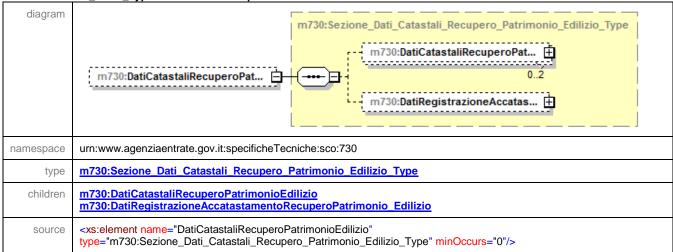
element Modulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni



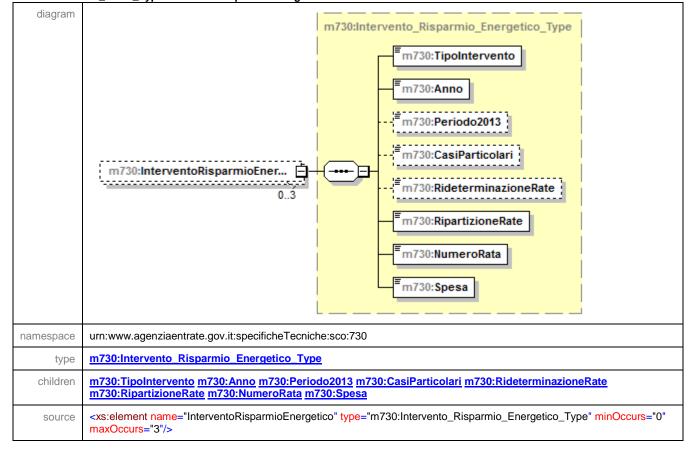
element Modulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio diagram m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type m730:Anno m730:Periodo m730:CodiceFiscale ----m730:CasellaInterventiParticolari ----m730:CodiceSituazioniParticolari m730:InterventoRecuperoPatri... m730:AnnoSituazioniParticolari 0..4 -----_____ m730:RideterminazioneRate m730:NRate 🛨 m730:Spesa m730:NOrdinelmmobile urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Intervento Recupero Patrimonio Edilizio Type type

children	<u>m730:Anno m730:Periodo m730:CodiceFiscale m730:CasellaInterventiParticolari m730:CodiceSituazioniParticolari m730:AnnoSituazioniParticolari m730:RideterminazioneRate m730:NRate m730:Spesa m730:NOrdineImmobile</u>
source	<pre><xs:element maxoccurs="4" minoccurs="0" name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"></xs:element></pre>

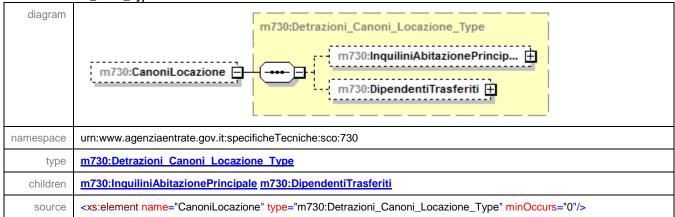
element Modulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio



element Modulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico



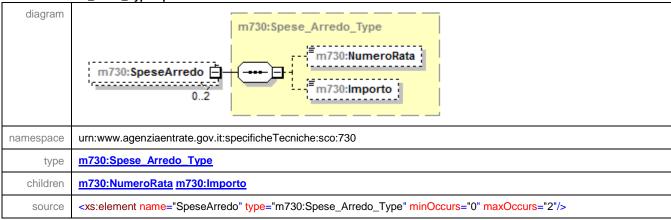
element Modulo_Oneri_Type/CanoniLocazione



element Modulo_Oneri_Type/DatiAltreDetrazioni

CICITICIII IVIOC	duo_onen_1ype/bati/Aiti ebeti azioni
diagram	m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type m730:DatiAltreDetrazioni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Dati Altre Detrazioni Modulo Type
children	m730:AltreDetrazioni
source	<xs:element minoccurs="0" name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Modulo_Type"></xs:element>

element Modulo_Oneri_Type/SpeseArredo

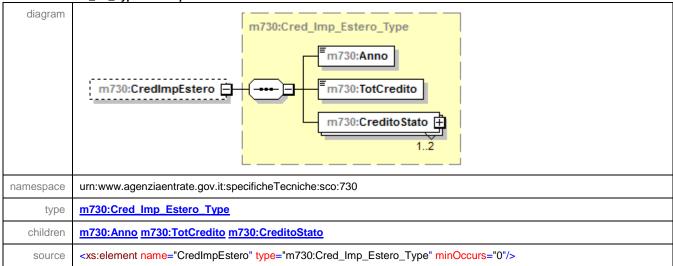


complexType Modulo_PL_Type

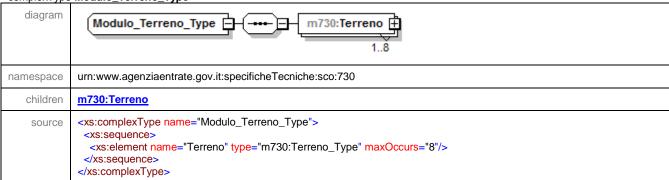
diagram	Modulo_PL_Type ☐ ☐ m730:CredImpEstero ☐
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:CredImpEstero
source	<xs:complextype name="Modulo_PL_Type"> <xs:sequence></xs:sequence></xs:complextype>

```
<xs:element name="CredImpEstero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
```

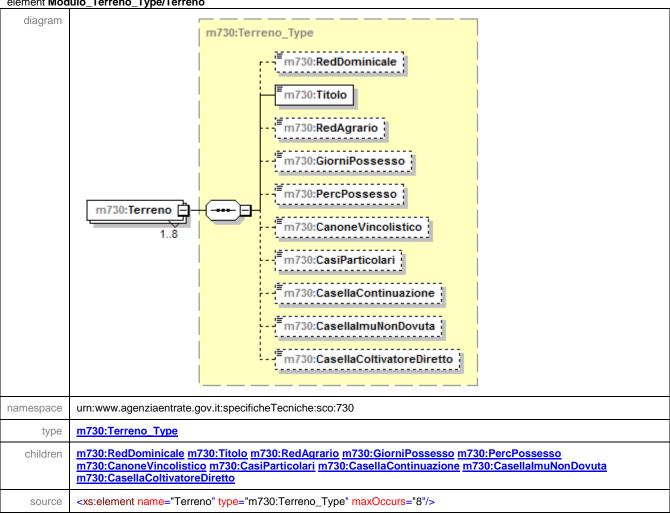
element Modulo_PL_Type/CredImpEstero



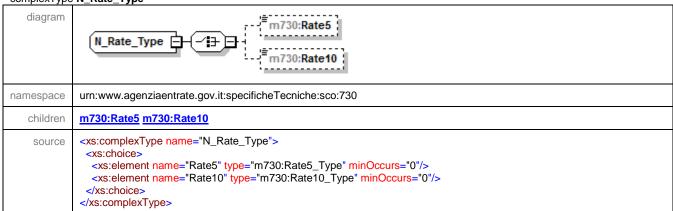
complexType Modulo_Terreno_Type



element Modulo_Terreno_Type/Terreno



complexType N_Rate_Type



element N_Rate_Type/Rate5

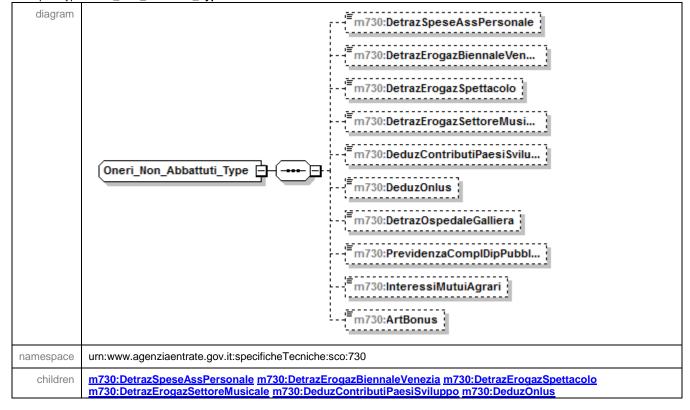
diagram

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rate5 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 4 enumeration 5
source	<xs:element minoccurs="0" name="Rate5" type="m730:Rate5_Type"></xs:element>

element N_Rate_Type/Rate10

diagram	m730:Rate10
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Rate10_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10
source	<xs:element minoccurs="0" name="Rate10" type="m730:Rate10_Type"></xs:element>

complexType Oneri_Non_Abbattuti_Type



element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazSpeseAssPersonale

diagram	m730:DetrazSpeseAssPersonale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazSpeseAssPersonale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazBiennaleVenezia

diagram	m730:DetrazErogazBiennaleVen
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazErogazBiennaleVenezia" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazSpettacolo

diagram	m730:DetrazErogazSpettacolo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazErogazSpettacolo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazErogazSettoreMusicale

diagram	m730:DetrazErogazSettoreMusi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type

facets	Kind pattern	Value [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="DetrazErogazSettoreMusicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="DetrazErogazSettoreMusicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DeduzContributiPaesiSviluppo

diagram	m730:DeduzContributiPaesiSvilu
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DeduzContributiPaesiSviluppo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DeduzOnlus

Clothon Charleton_rabattatt_1)po/poudzenido		
diagram	m730:DeduzOnlus	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="DeduzOnlus" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/DetrazOspedaleGalliera

diagram	m730:DetrazOspedaleGalliera
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazOspedaleGalliera" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/PrevidenzaComplDipPubblici

diagram	m730:PrevidenzaComplDipPubbl
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrevidenzaComplDipPubblici" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Oneri_Non_Abbattuti_Type/InteressiMutuiAgrari

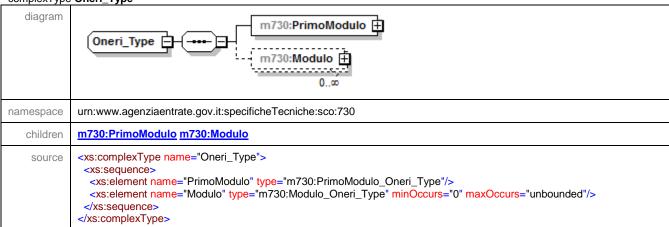
diagram	m730:InteressiMutuiAgrari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

ty	type	DatoNP_Type
fac	cets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
sou	urce	<xs:element minoccurs="0" name="InteressiMutuiAgrari" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

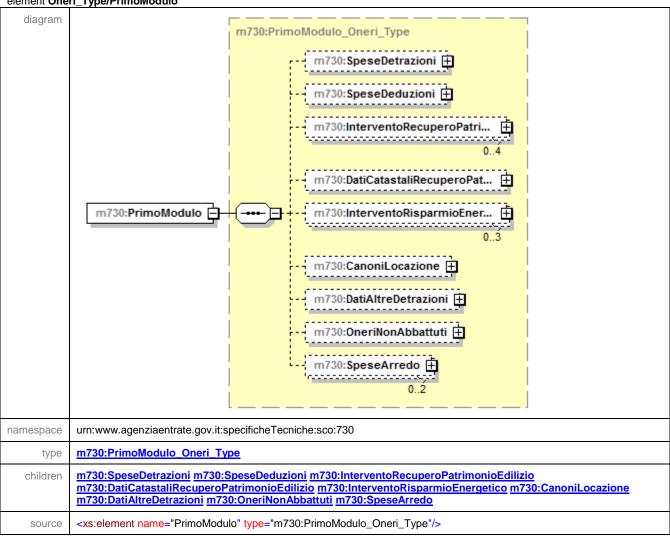
element Oneri_Non_Abbattuti_Type/ArtBonus

	olomon onon_non_non_non_non_non_non_non_non_	
diagram	m730:ArtBonus	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ArtBonus" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

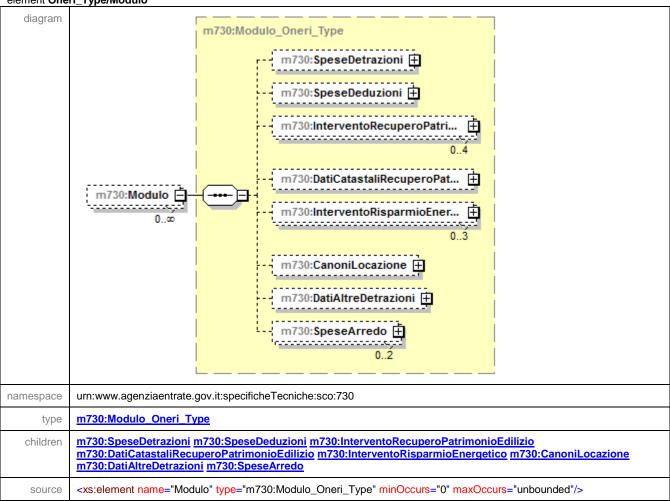
complexType Oneri_Type



element Oneri_Type/PrimoModulo



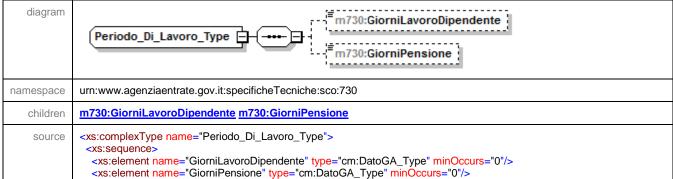
element Oneri_Type/Modulo



complexType Opzione_Produttivita_Type

diagram	Opzione_Produttivita_Type
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
source	<pre><xs:complextype name="Opzione_Produttivita_Type"></xs:complextype></pre>

complexType Periodo_Di_Lavoro_Type



<pre></pre>

element Periodo_Di_Lavoro_Type/GiorniLavoroDipendente

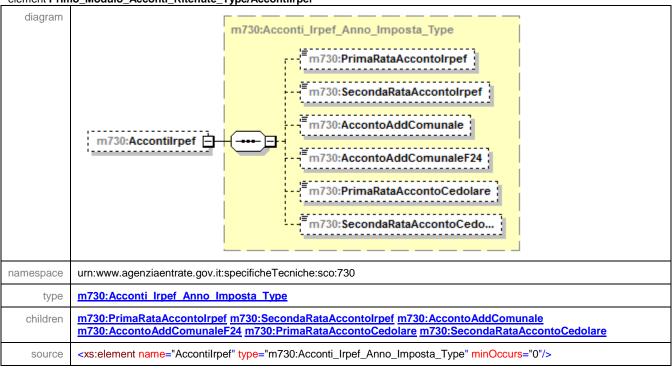
diagram	m730:GiorniLavoroDipendente	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoGA Type	
facets	Kind Value pattern [1-9][(1-9][0-9]) ([12][0-9]) (3[0-5][0-9]) (36[0-5])	
source	<xs:element minoccurs="0" name="GiorniLavoroDipendente" type="cm:DatoGA_Type"></xs:element>	

element Periodo_Di_Lavoro_Type/GiorniPensione

diagram	m730:GiorniPensione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoGA Type
facets	Kind Value pattern [1-9] ([1-9][0-9]) ([12][0-9]) (3[0-5][0-9]) (36[0-5])
source	<xs:element minoccurs="0" name="GiorniPensione" type="cm:DatoGA_Type"></xs:element>

complexType Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type diagram m730:Accontilrpef + -----m730:Eccedenze ----m730:RitenuteAccontiSospesi Primo_Modulo_Acconti_Ritenut... ______ m730:MisuraAcconti 🕀 m730:EsenzioneAddComunale 🛨 '----m730:Dati730Integrativo 🛨 m730:Daur Jonney m730:AccontiAltriDati urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Accontilrpef m730:AltreRitenute m730:Eccedenze m730:RitenuteAccontiSospesi m730:MisuraAcconti children m730:EsenzioneAddComunale m730:Dati730Integrativo m730:AccontiAltriDati <xs:complexType name="Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="Accontilrpef" type="m730:Acconti_Irpef_Anno_Imposta_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltreRitenute" type="m730:Altre_Ritenute_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Eccedenze" type="m730:Eccedenze_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RitenuteAccontiSospesi" type="m730:Ritenute_Acconti_Sospesi_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="MisuraAcconti" type="m730:Misura_Acconti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsenzioneAddComunale" type="m730:Esenzione_Add_Comunale_Type" minOccurs="0"/>

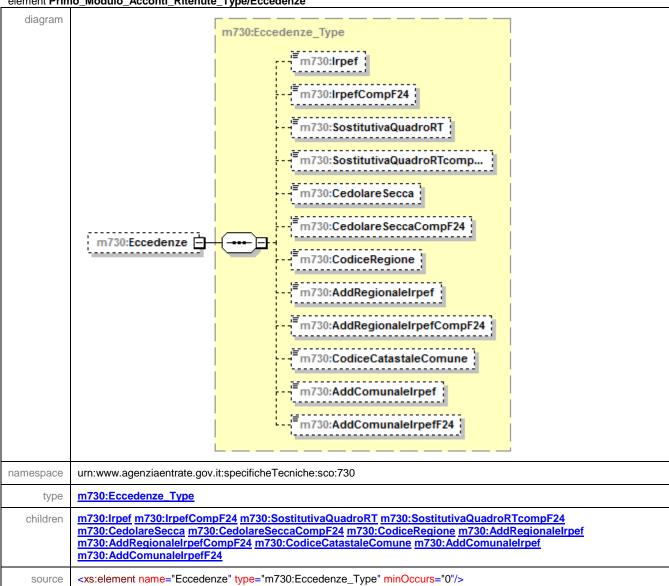
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/Accontilrpef



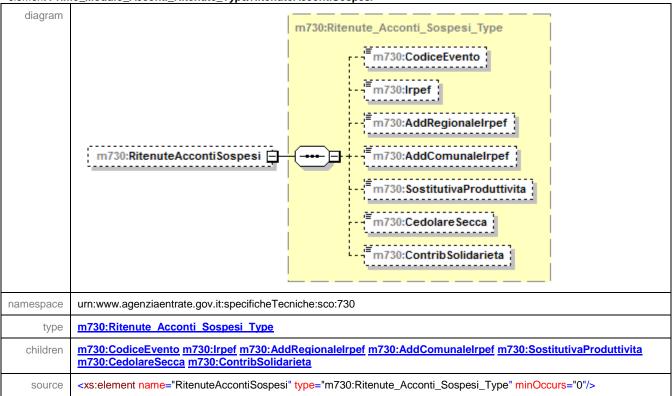
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/AltreRitenute diagram m730:Altre_Ritenute_Type E_____ m730:AltreRitenuteIrpef -----m730:AddizionaleRegionale m730:AddizionaleComunale m730:AltreRitenute m730:AddRegionaleIrpefAttivita... m730:AddComunaleIrpefAttivita... m730:IrpefLavoriSocialmenteUtili -----m730:AddRegionaleIrpefLavoriS... namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:Altre_Ritenute_Type type m730:AltreRitenuteIrpef m730:AddizionaleRegionale m730:AddizionaleComunale children m730:AddRegionaleIrpefAttivitaSport m730:AddComunaleIrpefAttivitaSport m730:IrpefLavoriSocialmenteUtili

	m730:AddRegionaleIrpefLavoriSoc Utili
source	<xs:element minoccurs="0" name="AltreRitenute" type="m730:Altre_Ritenute_Type"></xs:element>

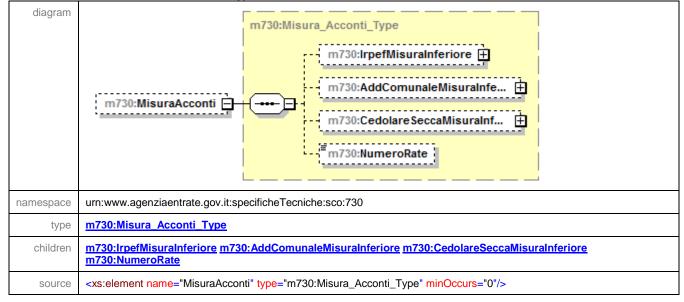
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/Eccedenze



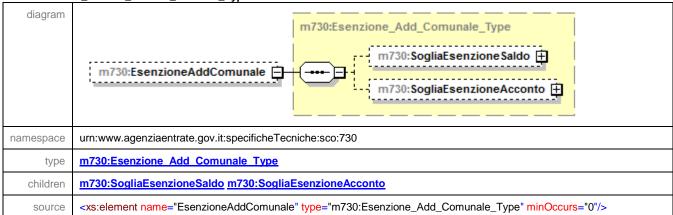
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/RitenuteAccontiSospesi



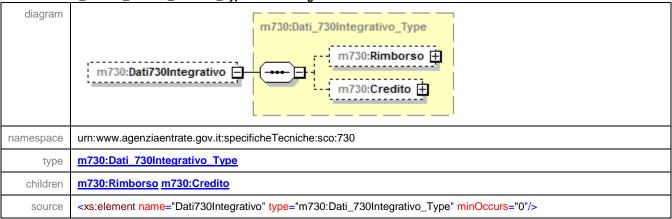
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/MisuraAcconti



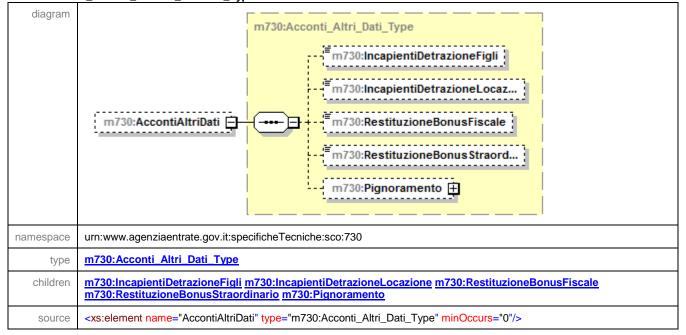
element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/EsenzioneAddComunale



element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/Dati730Integrativo



element Primo_Modulo_Acconti_Ritenute_Type/AccontiAltriDati



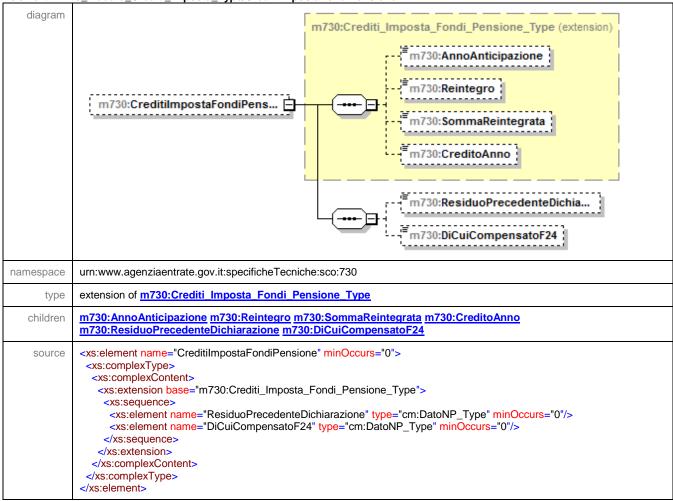
complexType Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type diagram m730:CreditilmpostaFabbricati m730:CreditiImpostaFondiPens... m730:CreditiImpostaRedditiEst... m730:CreditoPrimaCasaSisma... Primo_Modulo_Crediti_Imposta... m730:CreditoAltriSismaAbruzzo 🛨 m730:CreditoIncrementoOccup... ----m730:CreditoImpostaMediazioni + ----m730:CreditoErogazioniCultura urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace children m730:CreditilmpostaFabbricati m730:CreditilmpostaFondiPensione m730:CreditilmpostaRedditiEsteri m730:CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo m730:CreditoAltriSismaAbruzzo m730:CreditoIncrementoOccupazione m730:CreditoImpostaMediazioni m730:CreditoErogazioniCultura <xs:complexType name="Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="CreditiImpostaFabbricati" type="m730:Crediti_Imposta_Fabbricati_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditiImpostaFondiPensione" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Crediti_Imposta_Fondi_Pensione_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="CreditiImpostaRedditiEsteri" type="m730:Crediti_Imposta_Redditi_Esteri_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:complexContent> <xs:extension base="m730:Credito_Immobile_Sisma_Abruzzo_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:extension> </xs:complexContent> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo" type="m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type"</p> minOccurs="0"/> <xs:element name="CreditoIncrementoOccupazione" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType> </xs:element> <xs:element name="CreditoImpostaMediazioni" type="m730:Residuo_Credito_Compens_AnnoImposta_Type"</p> minOccurs="0"/>

```
<xs:element name="CreditoErogazioniCultura" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFabbricati

diagram	m730:Crediti_Imposta_Fabbicati_Type m730:CreditiImpostaFabbricati m730:CreditiImpostaFabbricati m730:CanoniLocazioneNonPerc
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Crediti Imposta Fabbicati Type
children	m730:ResiduoFabbricati m730:CanoniLocazioneNonPercepiti
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditiImpostaFabbricati" type="m730:Crediti_Imposta_Fabbicati_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione



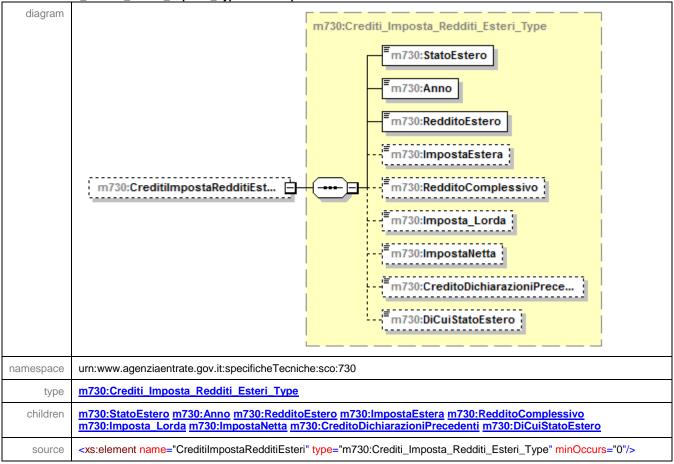
element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione/ResiduoPrecedenteDichiarazione

diagram	m730:ResiduoPrecedenteDichia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

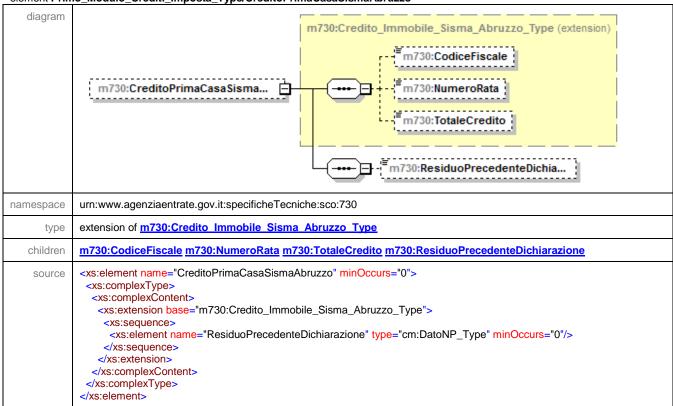
 $element \ \textbf{Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaFondiPensione/DiCuiCompensatoF24}$

diagram	m730:DiCuiCompensatoF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditiImpostaRedditiEsteri



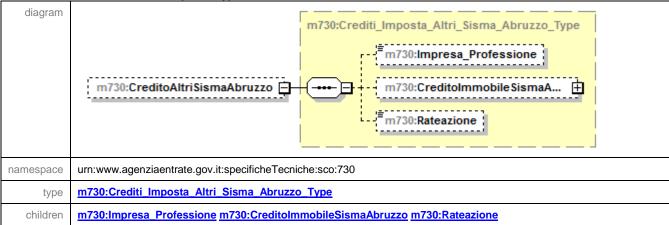
element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo



element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoPrimaCasaSismaAbruzzo/ResiduoPrecedenteDichiarazione

diagram	m730:ResiduoPrecedenteDichia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoAltriSismaAbruzzo



source | <xs:element name="CreditoAltriSismaAbruzzo" type="m730:Crediti_Imposta_Altri_Sisma_Abruzzo_Type" minOccurs="0"/>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione

diagram	m730:CreditoIncrementoOccup
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
children	m730:ResiduoPrecedenteDichiarazione m730:DiCuiCompensatoF24
source	<pre> <xs:element minoccurs="0" name="CreditoIncrementoOccupazione"> <xs:complextype> <xs:sequence> <xs:element minoccurs="0" name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element> <xs:element minoccurs="0" name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element> </xs:sequence> </xs:complextype> </xs:element> </pre>

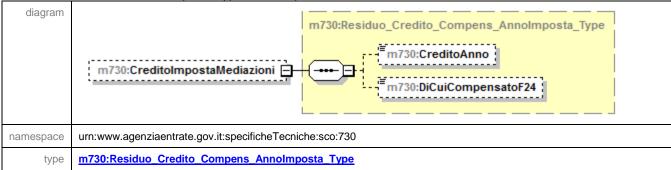
 $element \ \textbf{Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione/ResiduoPrecedenteDichiarazione}$

diagram	m730:ResiduoPrecedenteDichia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ResiduoPrecedenteDichiarazione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoIncrementoOccupazione/DiCuiCompensatoF24

diagram	m730:DiCuiCompensatoF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoImpostaMediazioni}$



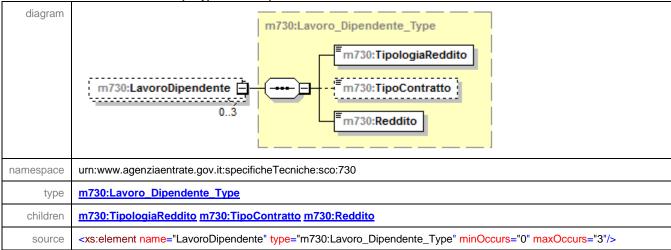
children	m730:CreditoAnno m730:DiCuiCompensatoF24
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoImpostaMediazioni" type="m730:Residuo_Credito_Compens_AnnoImposta_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Crediti_Imposta_Type/CreditoErogazioniCultura

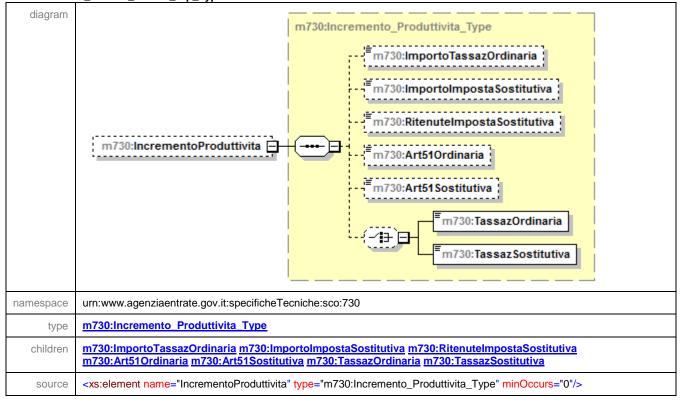
diagram	m730:CreditoErogazioniCultura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoErogazioniCultura" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type diagram m730:LavoroDipendente + m730:IncrementoProduttivita + m730:PeriodoLavoro 🗐 ----m730:AltriRedditiAssLavDip Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type m730:RitenuteLavoroDipendente 🛨 m730:BonusIrpef 🛨 -----m730:RedditoAlNettoContribPen... _____ ∉ · ---m730:ContribSolidarietaTrattenu... m730:CasellaCasiParticolari namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 children m730:LavoroDipendente m730:IncrementoProduttivita m730:PeriodoLavoro m730:AltriRedditiAssLavDip m730:RitenuteLavoroDipendente m730:BonusIrpef m730:RedditoAlNettoContribPensioni m730:ContribSolidarietaTrattenuto m730:CasellaCasiParticolari <xs:complexType name="Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="LavoroDipendente" type="m730:Lavoro_Dipendente_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="IncrementoProduttivita" type="m730:Incremento_Produttivita_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PeriodoLavoro" type="m730:Periodo_Di_Lavoro_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="AltriRedditiAssLavDip" type="m730:Altri_Redditi_Ass_Lavd_Type" minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="RitenuteLavoroDipendente" type="m730:Ritenute_Lavoro_Dip_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="BonusIrpef" type="m730:Bonus_Irpef_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="RedditoAlNettoContribPensioni" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="ContribSolidarietaTrattenuto" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaCasiParticolari" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/LavoroDipendente



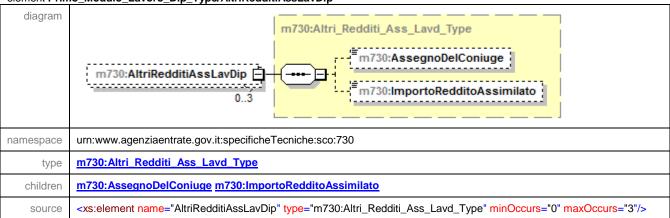
element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/IncrementoProduttivita



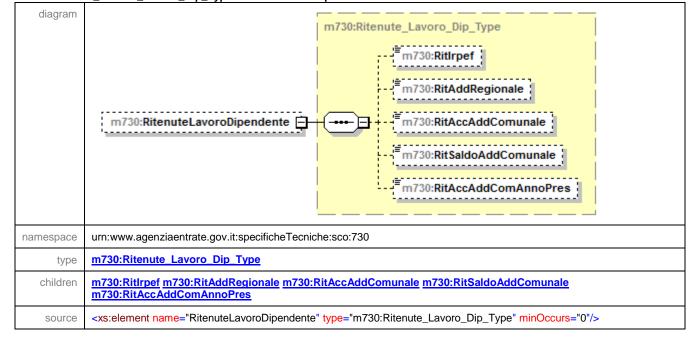
element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/PeriodoLavoro

diagram	m730:Periodo_Di_Lavoro_Type m730:PeriodoLavoro m730:PeriodoLavoro m730:GiorniLavoroDipendente
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Periodo Di Lavoro Type
children	m730:GiorniLavoroDipendente m730:GiorniPensione
source	<xs:element minoccurs="0" name="PeriodoLavoro" type="m730:Periodo_Di_Lavoro_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/AltriRedditiAssLavDip



 $element \ \textbf{Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/RitenuteLavoroDipendente}$



element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/BonusIrpef

diagram	m730:Bonus_Irpef_Type m730:BonusIrpef m730:CodiceBonus m730:BonusErogato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Bonus Irpef Type
children	m730:CodiceBonus m730:BonusErogato
source	<xs:element minoccurs="0" name="BonusIrpef" type="m730:Bonus_Irpef_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/RedditoAlNettoContribPensioni

diagram	m730:RedditoAlNettoContribPen
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoAlNettoContribPensioni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/ContribSolidarietaTrattenuto

diagram	m730:ContribSolidarietaTrattenu
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ContribSolidarietaTrattenuto" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_Lavoro_Dip_Type/CasellaCasiParticolari

diagram	m730:CasellaCasiParticolari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1 Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaCasiParticolari"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> </xs:restriction></xs:simpletype></xs:element>

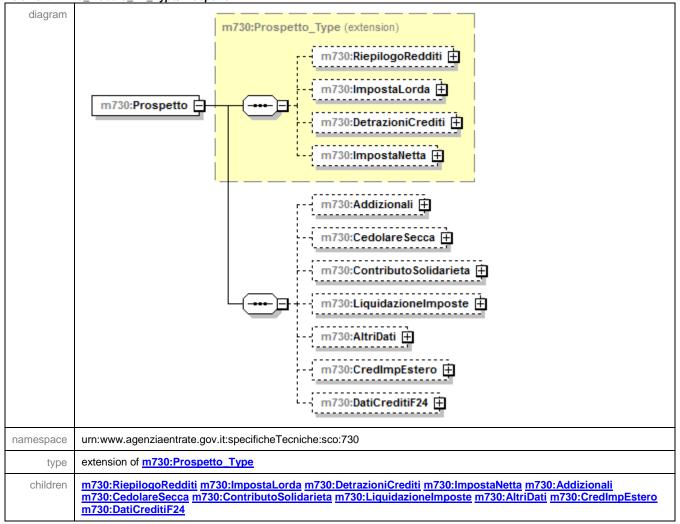
```
<xs:enumeration value="3"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>
```

complexType Primo_Modulo_PL_Type

```
diagram
                                                             m730:Prospetto 🗐
                Primo_Modulo_PL_Type
                                                            m730:ProspettoRideterminato [+]
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             m730:Prospetto m730:ProspettoRideterminato
   children
             <xs:complexType name="Primo_Modulo_PL_Type">
    source
              <xs:sequence>
               <xs:element name="Prospetto">
                <xs:complexType>
                 <xs:complexContent>
                  <xs:extension base="m730:Prospetto_Type">
                    <xs:sequence>
                     <xs:element name="Addizionali" type="m730:Addizionali_Type" minOccurs="0"/>
                     <xs:element name="CedolareSecca" type="m730:Cedolare Secca Type" minOccurs="0"/>
                     <xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Contributo_Solidarieta_Type" minOccurs="0"/>
                     <xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0">
                      <xs:complexType>
                       <xs:sequence>
                        <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0">
                         <xs:complexType>
                          <xs:complexContent>
                           <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                              <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/>
                             </xs:sequence>
                           </xs:extension>
                          </xs:complexContent>
                         </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0">
                         <xs:complexType>
                          <xs:complexContent>
                            <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                              <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
                             </xs:sequence>
                            </xs:extension>
                          </xs:complexContent>
                         </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="PrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="SecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
                         <xs:complexType>
                          <xs:sequence>
                            <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
                           <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
                          </xs:sequence>
                         </xs:complexType>
                        </xs:element>
                        <xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                        <xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
```

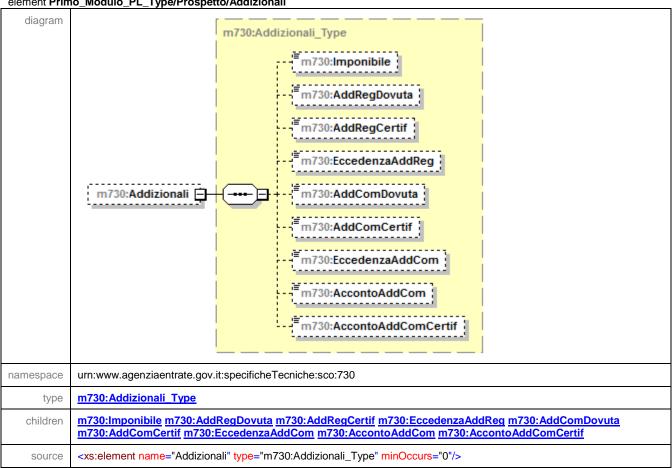
```
</xs:sequence>
         </xs:complexType>
       </xs:element>
        <xs:element name="AltriDati" type="m730:Altri_Dati_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="CredImpEstero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="DatiCreditiF24" type="m730:Crediti_F24_Type" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
     </xs:extension>
    </xs:complexContent>
   </xs:complexType>
  </xs:element>
  <xs:element name="ProspettoRideterminato" minOccurs="0">
   <xs:complexType>
    <xs:complexContent>
     <xs:extension base="m730:Prospetto_Type">
      <xs:sequence>
       <xs:element name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
      </xs:sequence>
     </xs:extension>
    </xs:complexContent>
   </xs:complexType>
  </xs:element>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto

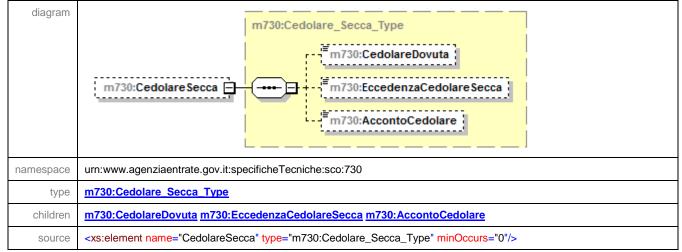


```
<xs:element name="Prospetto">
source
         <xs:complexType>
           <xs:complexContent>
            <xs:extension base="m730:Prospetto_Type">
             <xs:sequence>
              <xs:element name="Addizionali" type="m730:Addizionali_Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="CedolareSecca" type="m730:Cedolare_Secca_Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="ContributoSolidarieta" type="m730:Contributo Solidarieta Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0">
               <xs:complexType>
                <xs:sequence>
                 <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0">
                  <xs:complexType>
                    <xs:complexContent>
                     <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                      <xs:sequence>
                       <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/>
                      </xs:sequence>
                     </xs:extension>
                    </xs:complexContent>
                   </xs:complexType>
                  </xs:element>
                  <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0">
                   <xs:complexType>
                    <xs:complexContent>
                     <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
                      <xs:sequence>
                       <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
                      </xs:sequence>
                     </xs:extension>
                    </xs:complexContent>
                  </xs:complexType>
                  </xs:element>
                 <xs:element name="PrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="SecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
                  <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                     <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
                     <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
                    </xs:sequence>
                  </xs:complexType>
                  </xs:element>
                 <xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                 <xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
                </xs:sequence>
               </xs:complexType>
              </xs:element>
              <xs:element name="AltriDati" type="m730:Altri Dati Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="CredImpEstero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type" minOccurs="0"/>
              <xs:element name="DatiCreditiF24" type="m730:Crediti_F24_Type" minOccurs="0"/>
             </xs:sequence>
            </xs:extension>
           </xs:complexContent>
          </xs:complexType>
         </xs:element>
```

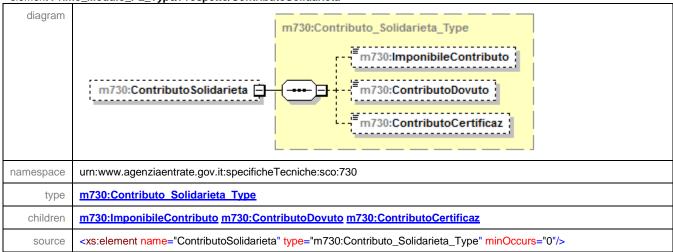
element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Addizionali



element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/CedolareSecca



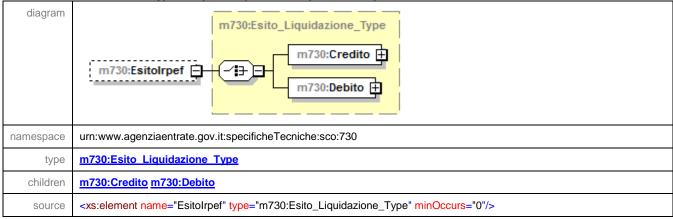
element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/ContributoSolidarieta



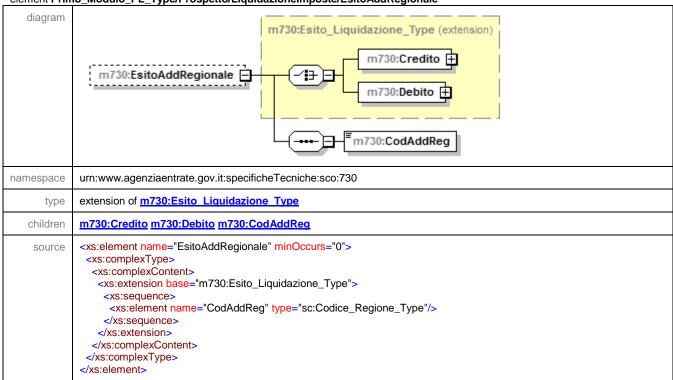
element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte diagram m730:EsitoIrpef m730:EsitoAddRegionale 🗐 i _______ m730:EsitoAddComunale 🗐 '---m730:PrimaRataAccIrpef m730:SecondaRataAccIrpef <u>'-----</u> ------ m730:AccontoTassSep 🛨 ·----m730:Liquidazionelmposte - m730:AccontoAddComunale ⊞ '-------------m730:ImpSostProdut 🛨 ----m730:PrimaRataAccCedolare THI WALL m730:SecondaRataAccCedolare '----m730:ContribSolidarietaDebito urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:EsitoIrpef m730:EsitoAddRegionale m730:EsitoAddComunale m730:PrimaRataAccIrpef children m730:SecondaRataAccIrpef m730:AccontoTassSep m730:AccontoAddComunale m730:ImpSostProdut m730:EsitoCedolareSecca m730:PrimaRataAccCedolare m730:SecondaRataAccCedolare m730:ContribSolidarietaDebito <xs:element name="LiquidazioneImposte" minOccurs="0"> source <xs:complexType> <xs:element name="EsitoIrpef" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="EsitoAddRegionale" minOccurs="0">

```
<xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
       <xs:sequence>
        <xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="EsitoAddComunale" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Esito_Liquidazione_Type">
       <xs:sequence>
        <xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="PrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="SecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="AccontoAddComunale" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
     <xs:sequence>
      <xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"/>
      <xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"/>
     </xs:sequence>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="EsitoCedolareSecca" type="m730:Esito_Liquidazione_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
   <xs:element name="ContribSolidarietaDebito" type="m730:Debito_Type" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
 </xs:complexType>
</xs:element>
```

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoIrpef



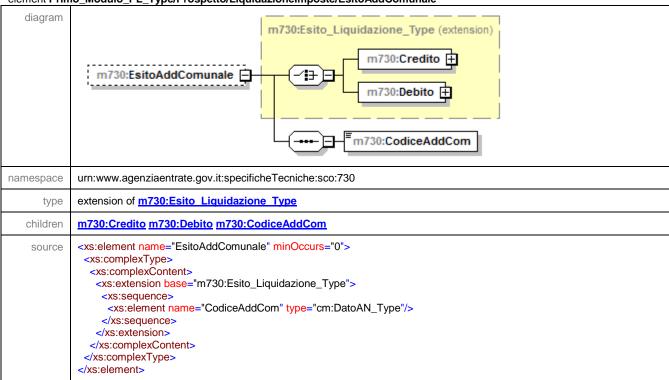
element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/EsitoAddRegionale



element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/EsitoAddRegionale/CodAddReg

diagram	[≡] m730;CodAddReg
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \/ \(\) \ A È É Ì O U " \\ \ \+)* enumeration enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 15 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 20 enumeration 21
source	<xs:element name="CodAddReg" type="sc:Codice_Regione_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/EsitoAddComunale



element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/EsitoAddComunale/CodiceAddCom

diagram	m730:CodiceAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CodiceAddCom" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/PrimaRataAccIrpef}$

diagram	m730:PrimaRataAccIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/SecondaRataAccIrpef

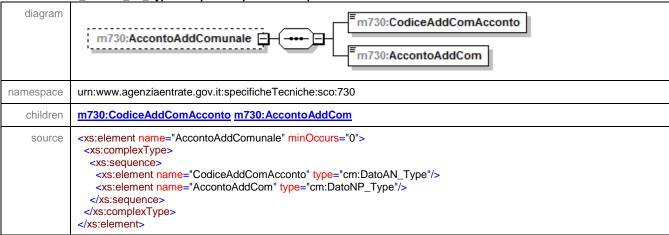
diagram	m730:SecondaRataAccIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="SecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoTassSep

diagram	m730:Debito_Type m730:AccontoTassSep = m730:NonVersare =m730:ImportoDaTrattenere
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Debito Type
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AccontoTassSep" type="m730:Debito_Type"></xs:element></pre>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoAddComunale



element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/AccontoAddComunale/CodiceAddComAcconto

diagram	m730:CodiceAddComAcconto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CodiceAddComAcconto" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/AccontoAddComunale/AccontoAddCom

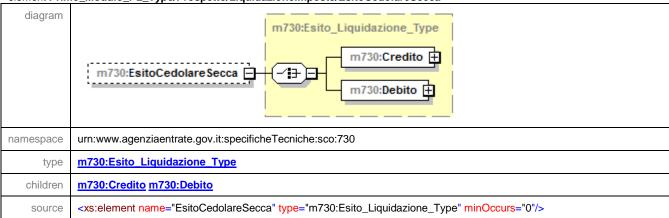
diagram	m730:AccontoAddCom
---------	--------------------

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="AccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ImpSostProdut

diagram	m730:Debito_Type m730:ImpSostProdut = m730:ImpSostProdut = m730:ImportoDaTrattenere
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Debito Type
children	m730:NonVersare m730:ImportoDaTrattenere
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImpSostProdut" type="m730:Debito_Type"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/EsitoCedolareSecca$



 $element \ \textbf{Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/PrimaRataAccCedolare}$

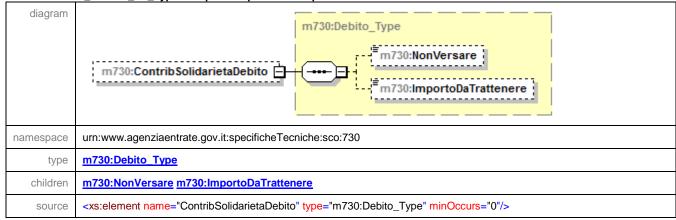
diagram	m730:PrimaRataAccCedolare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/Liquidazionelmposte/SecondaRataAccCedolare

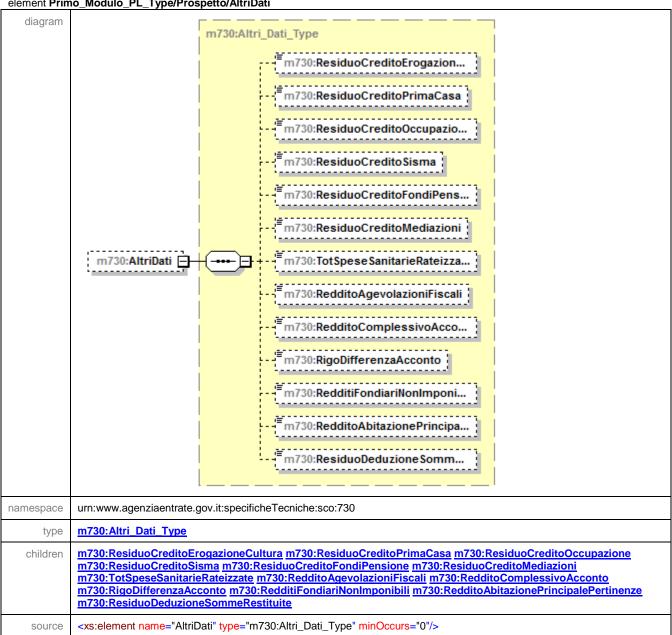
diagram	m730:SecondaRataAccCedolare

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

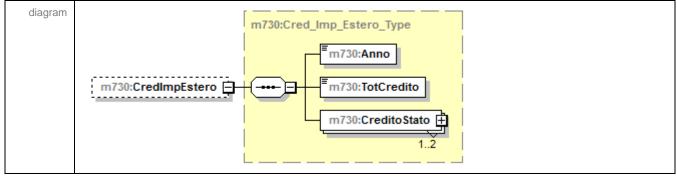
element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/LiquidazioneImposte/ContribSolidarietaDebito



element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/AltriDati

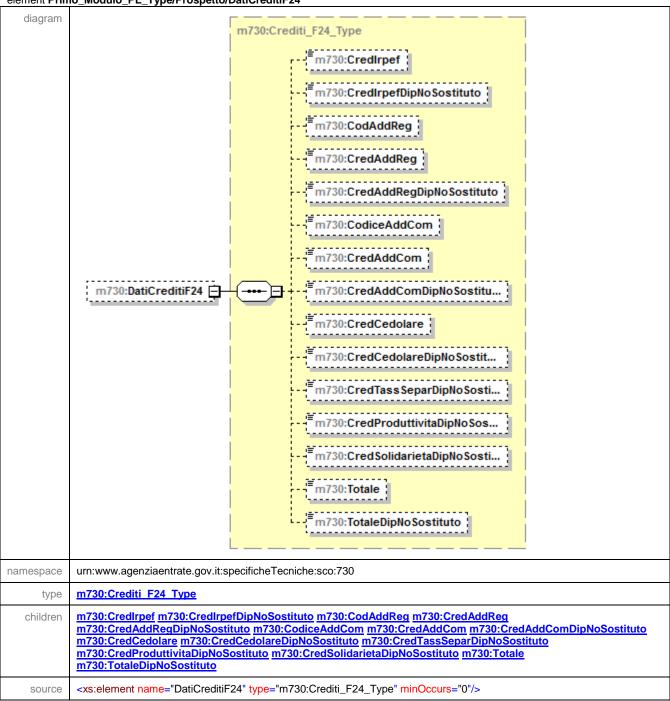


element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/CredImpEstero

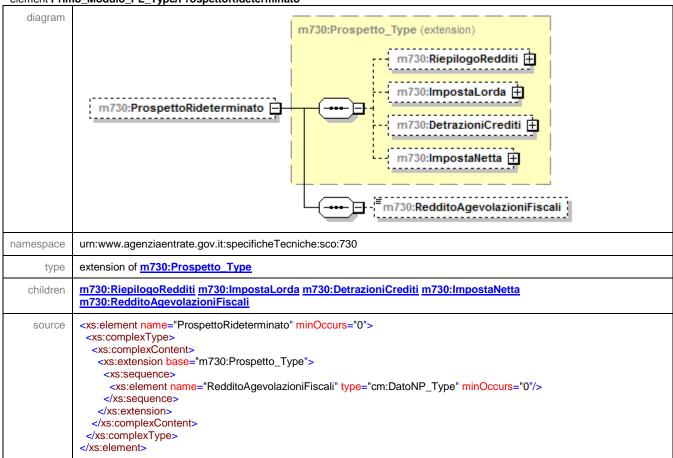


namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Cred Imp Estero Type
children	m730:Anno m730:TotCredito m730:CreditoStato
source	<xs:element minoccurs="0" name="CredImpEstero" type="m730:Cred_Imp_Estero_Type"></xs:element>

element Primo_Modulo_PL_Type/Prospetto/DatiCreditiF24



element Primo_Modulo_PL_Type/ProspettoRideterminato



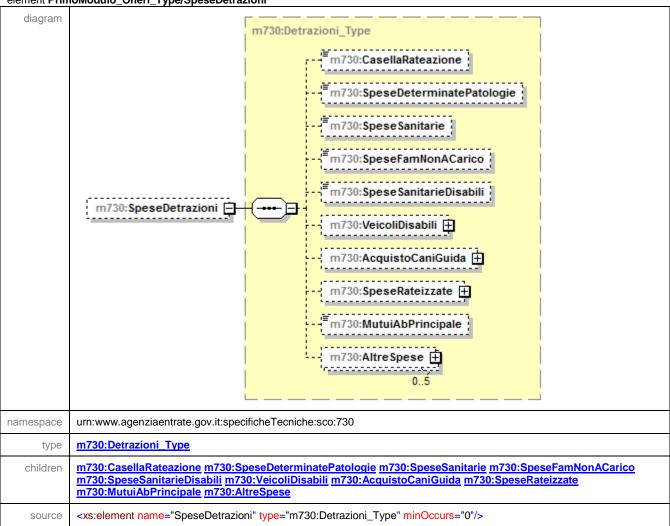
element Primo_Modulo_PL_Type/ProspettoRideterminato/RedditoAgevolazioniFiscali

diagram	m730:RedditoAgevolazioniFiscali
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RedditoAgevolazioniFiscali" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

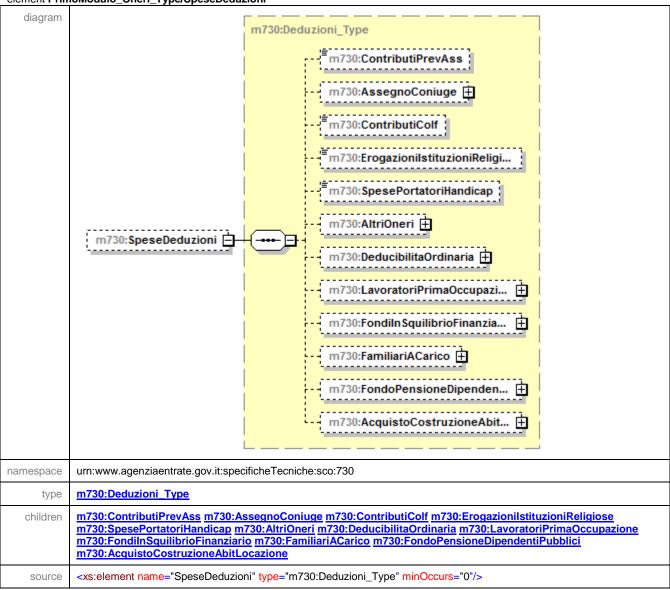
complexType PrimoModulo_Oneri_Type diagram m730:SpeseDetrazioni 🛨 IIII weekpa m730:SpeseDeduzioni 🛨 m730:InterventoRecuperoPatri... m730:DatiCatastaliRecuperoPat... 1 PrimoModulo_Oneri_Type m730:InterventoRisparmioEner... m730:CanoniLocazione ----m730:DatiAltreDetrazioni -----m730:OneriNonAbbattuti ----m730:SpeseArredo 🛨 'n------0..2 urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:SpeseDetrazioni m730:SpeseDeduzioni m730:InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio children m730:DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio m730:InterventoRisparmioEnergetico m730:CanoniLocazione m730:DatiAltreDetrazioni m730:OneriNonAbbattuti m730:SpeseArredo <xs:complexType name="PrimoModulo_Oneri_Type"> source <xs:sequence> <xs:element name="SpeseDetrazioni" type="m730:Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseDeduzioni" type="m730:Deduzioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio" type="m730:Intervento_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"</p> minOccurs="0" maxOccurs="4"/> <xs:element name="DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio"</p> type="m730:Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="InterventoRisparmioEnergetico" type="m730:Intervento_Risparmio_Energetico_Type"</p> minOccurs="0" maxOccurs="3"/> <xs:element name="CanoniLocazione" type="m730:Detrazioni_Canoni_Locazione_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="DatiAltreDetrazioni" type="m730:Dati_Altre_Detrazioni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="OneriNonAbbattuti" type="m730:Oneri_Non_Abbattuti_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="SpeseArredo" type="m730:Spese_Arredo_Type" minOccurs="0" maxOccurs="2"/> </xs:sequence>

</xs:complexType>

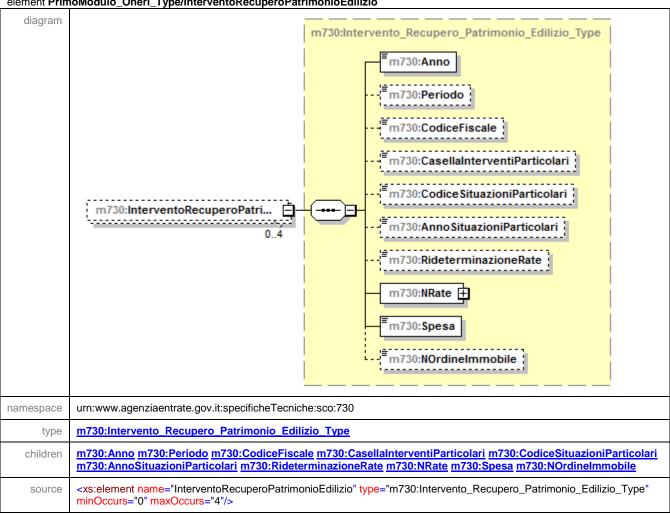
element PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDetrazioni



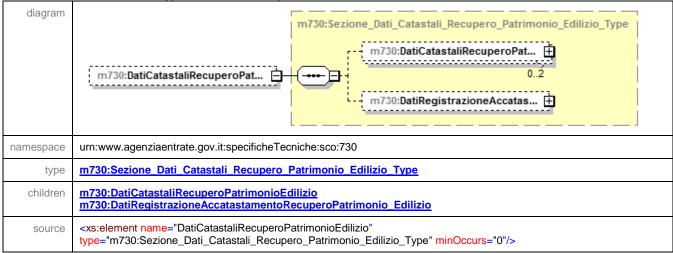
element PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseDeduzioni



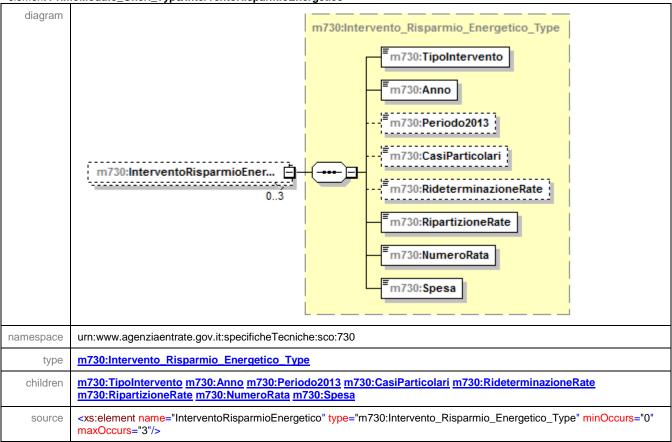
element PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRecuperoPatrimonioEdilizio



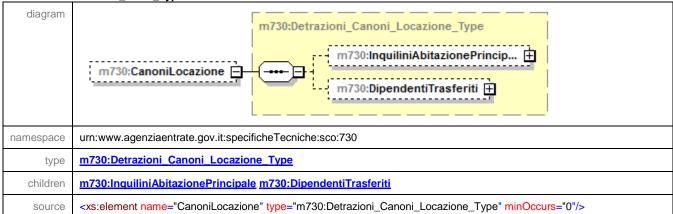
element PrimoModulo_Oneri_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio



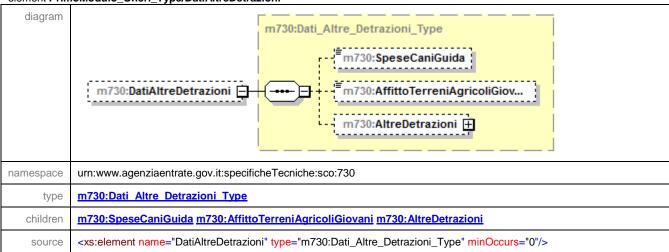
element PrimoModulo_Oneri_Type/InterventoRisparmioEnergetico



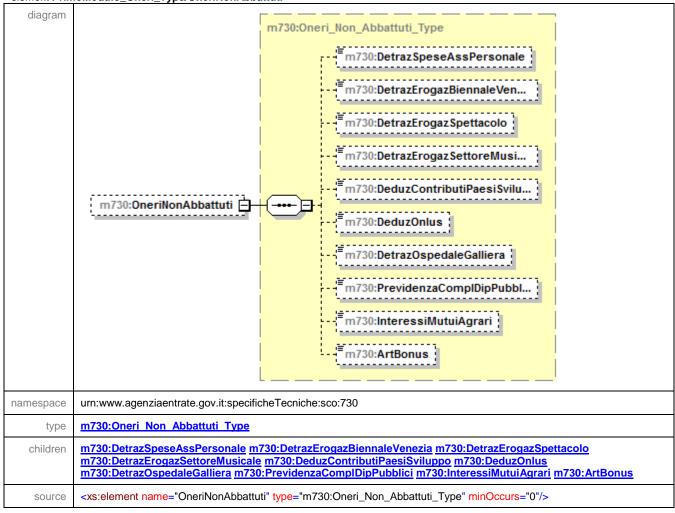
element PrimoModulo_Oneri_Type/CanoniLocazione



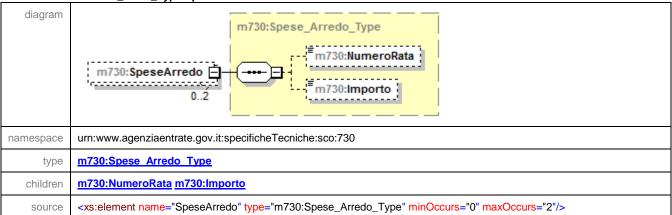
element PrimoModulo_Oneri_Type/DatiAltreDetrazioni



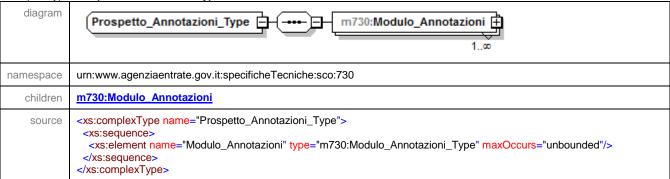
element PrimoModulo_Oneri_Type/OneriNonAbbattuti



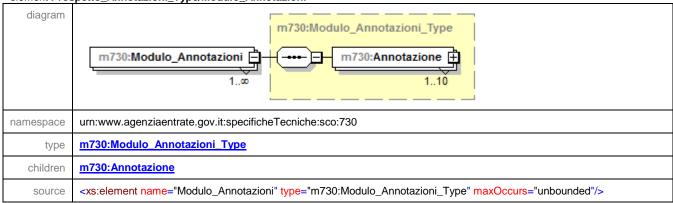
element PrimoModulo_Oneri_Type/SpeseArredo



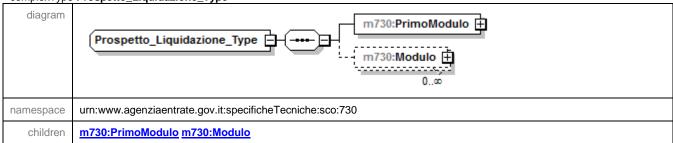
complexType Prospetto_Annotazioni_Type



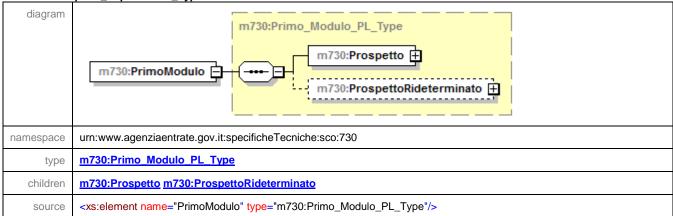
element Prospetto_Annotazioni_Type/Modulo_Annotazioni



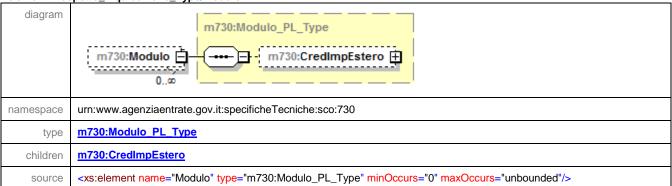
complexType Prospetto_Liquidazione_Type



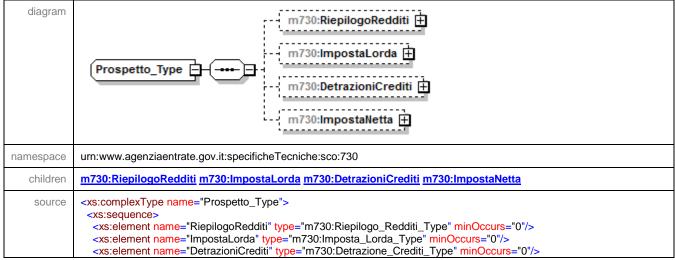
element Prospetto_Liquidazione_Type/PrimoModulo



element Prospetto_Liquidazione_Type/Modulo

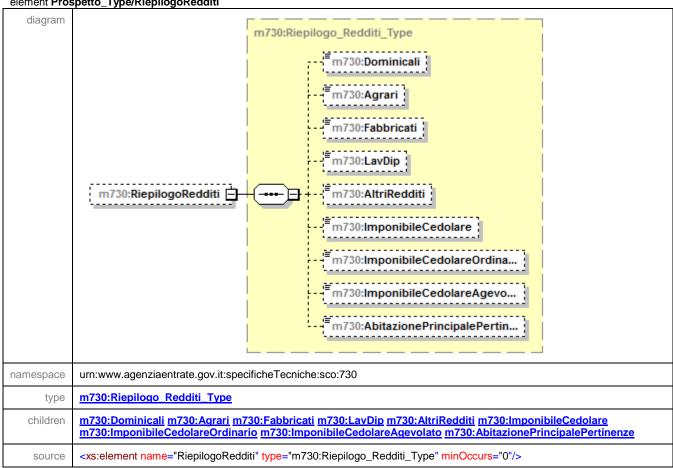


complexType Prospetto_Type

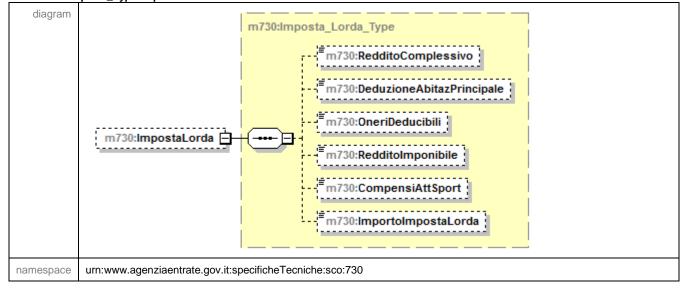


```
<xs:element name="ImpostaNetta" type="m730:Imposta_Netta_Type" minOccurs="0"/>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Prospetto_Type/RiepilogoRedditi

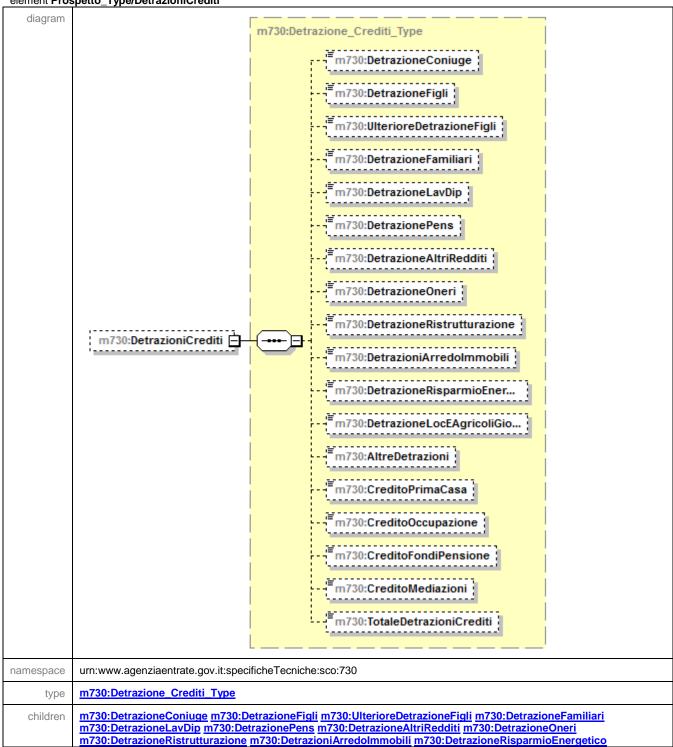


element Prospetto_Type/ImpostaLorda



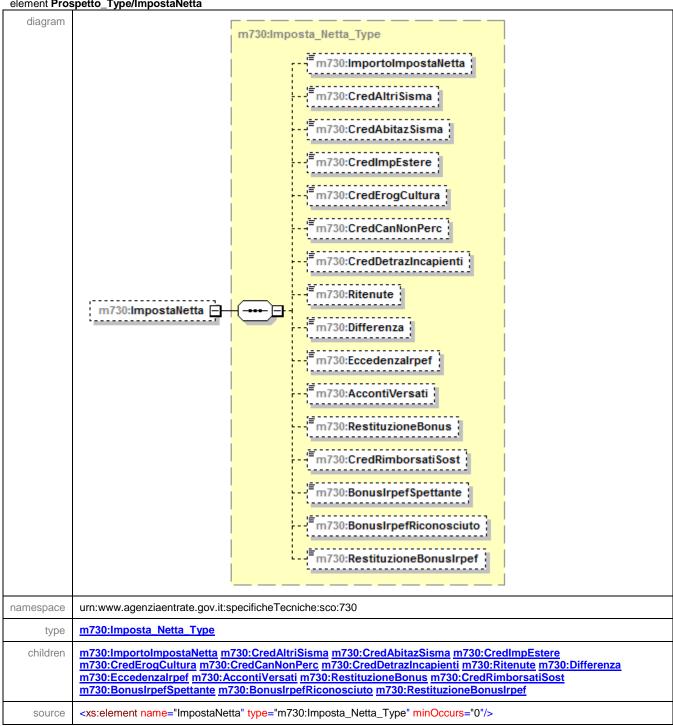
type	m730:Imposta Lorda Type
children	<u>m730:RedditoComplessivo</u> <u>m730:DeduzioneAbitazPrincipale</u> <u>m730:OneriDeducibili</u> <u>m730:RedditoImponibile</u> <u>m730:CompensiAttSport</u> <u>m730:ImportoImpostaLorda</u>
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImpostaLorda" type="m730:Imposta_Lorda_Type"></xs:element>

element Prospetto_Type/DetrazioniCrediti

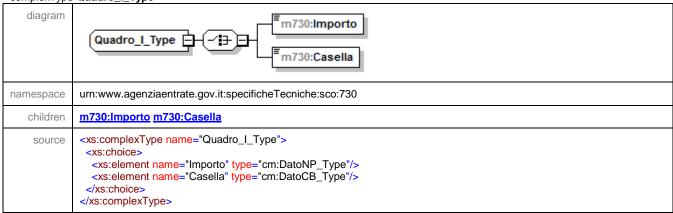


	<u>m730:DetrazioneLocEAgricoliGiovani</u> <u>m730:AltreDetrazioni</u> <u>m730:CreditoPrimaCasa</u> <u>m730:CreditoOccupazione</u> <u>m730:CreditoFondiPensione</u> <u>m730:CreditoMediazioni</u> <u>m730:TotaleDetrazioniCrediti</u>
source	<xs:element minoccurs="0" name="DetrazioniCrediti" type="m730:Detrazione_Crediti_Type"></xs:element>

element Prospetto_Type/ImpostaNetta



complexType Quadro_I_Type



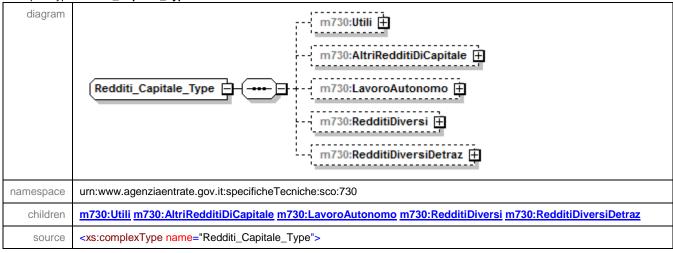
element Quadro_I_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Quadro_I_Type/Casella

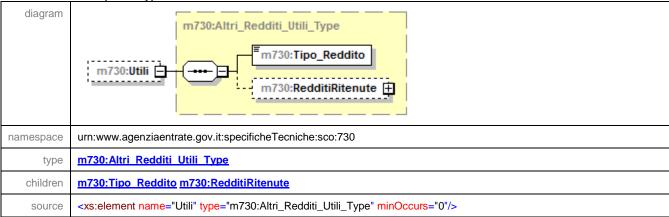
diagram	≖m730:Casella
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Casella" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Redditi_Capitale_Type

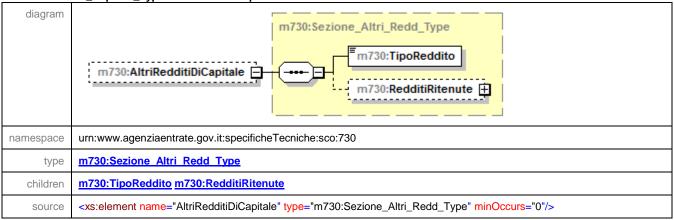


```
<xs:sequence>
  <xs:element name="Utili" type="m730:Altri_Redditi_Utili_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="AltriRedditiDiCapitale" type="m730:Sezione_Altri_Redd_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="LavoroAutonomo" type="m730:Altri_Redditi_Lavoro_Autonomo_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="RedditiDiversi" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Type" minOccurs="0"/>
  <xs:element name="RedditiDiversiDetraz" type="m730:Altri_Redditi_Diversi_Detr_Type" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
  </xs:complexType>
```

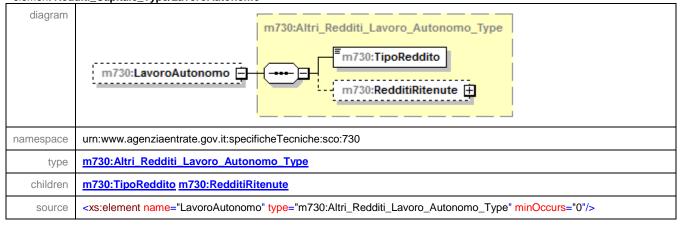
element Redditi_Capitale_Type/Utili



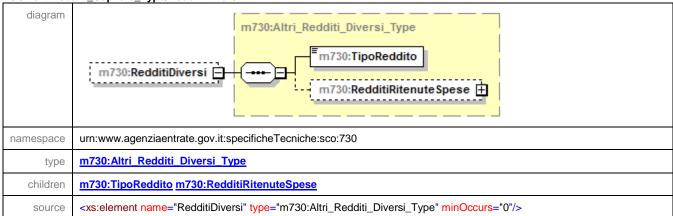
element Redditi_Capitale_Type/AltriRedditiDiCapitale



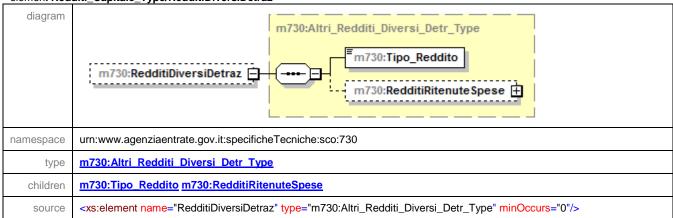
element Redditi_Capitale_Type/LavoroAutonomo



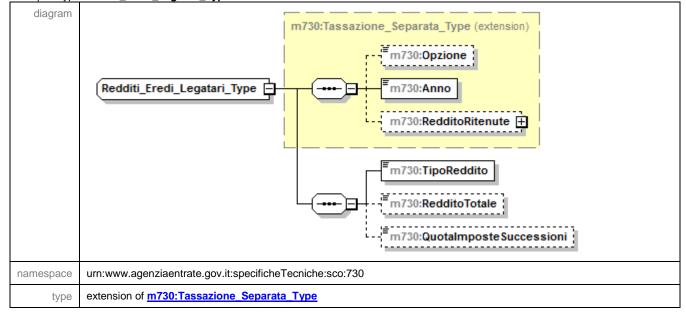
element Redditi_Capitale_Type/RedditiDiversi



element Redditi_Capitale_Type/RedditiDiversiDetraz



complexType Redditi_Eredi_Legatari_Type



element Redditi_Eredi_Legatari_Type/TipoReddito

diagram	m730:TipoReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a12 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a12_Type"></xs:element>

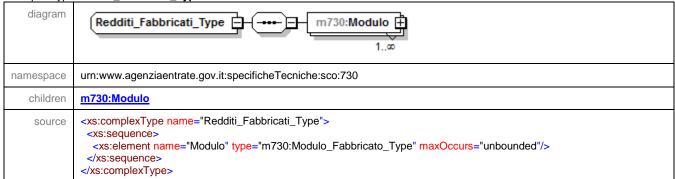
element Redditi Eredi Legatari Type/RedditoTotale

Olomont Roa	element Neddri_Eredi_Eegatan_rype/NeddritoTotale	
diagram	m730:RedditoTotale	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RedditoTotale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

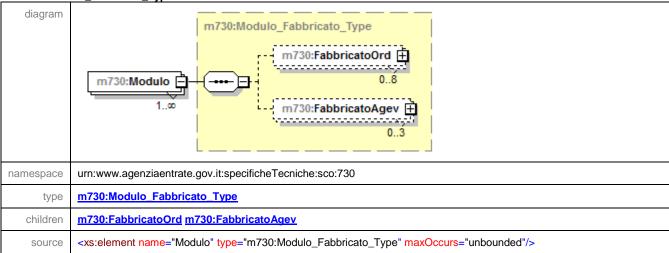
element Redditi_Eredi_Legatari_Type/QuotalmposteSuccessioni

diagram	m730:QuotalmposteSuccessioni
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="QuotalmposteSuccessioni" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

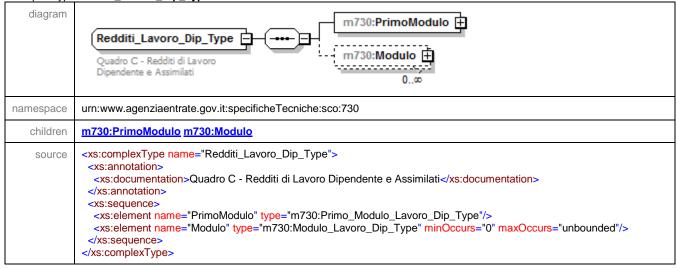
complexType Redditi_Fabbricati_Type



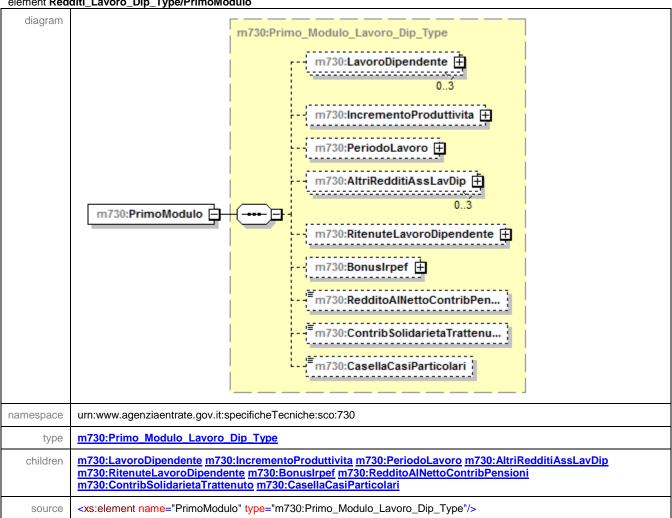
element Redditi_Fabbricati_Type/Modulo



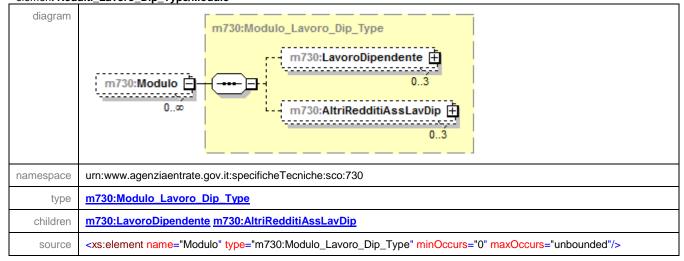
complexType Redditi_Lavoro_Dip_Type



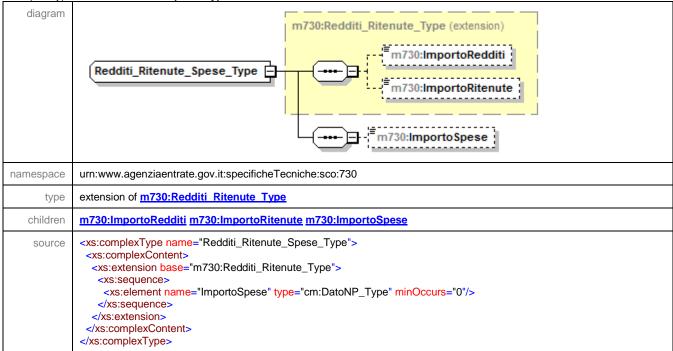
element Redditi_Lavoro_Dip_Type/PrimoModulo



element Redditi_Lavoro_Dip_Type/Modulo



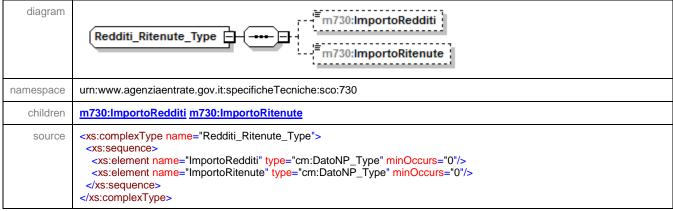
complexType Redditi_Ritenute_Spese_Type



element Redditi_Ritenute_Spese_Type/ImportoSpese

	uni_: menune_opece_:)pe/imperteopece
diagram	m730:ImportoSpese
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoSpese" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

complexType Redditi_Ritenute_Type



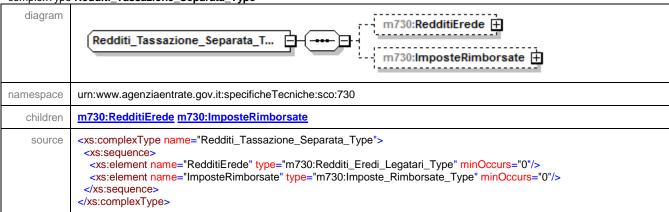
element Redditi_Ritenute_Type/ImportoRedditi

diagram	m730:ImportoRedditi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImportoRedditi" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

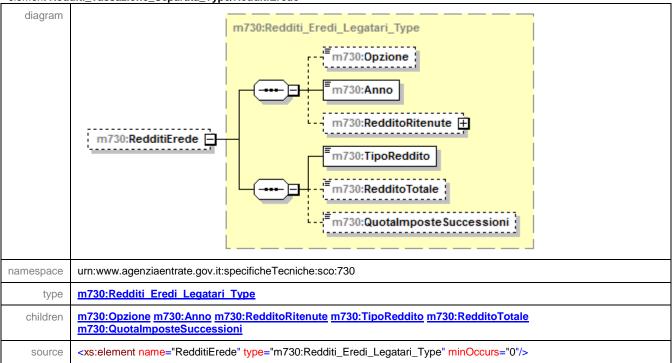
element Redditi_Ritenute_Type/ImportoRitenute

diagram	m730:ImportoRitenute
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImportoRitenute" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

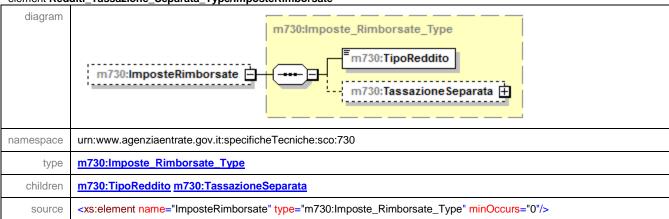
complexType Redditi_Tassazione_Separata_Type



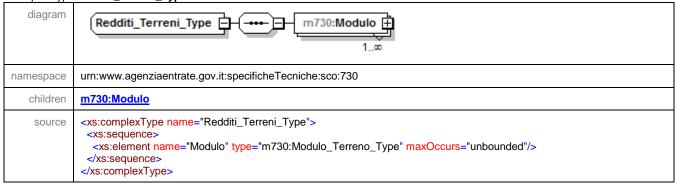
element Redditi_Tassazione_Separata_Type/RedditiErede



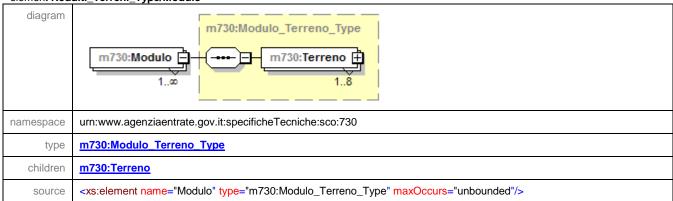
element Redditi_Tassazione_Separata_Type/ImposteRimborsate



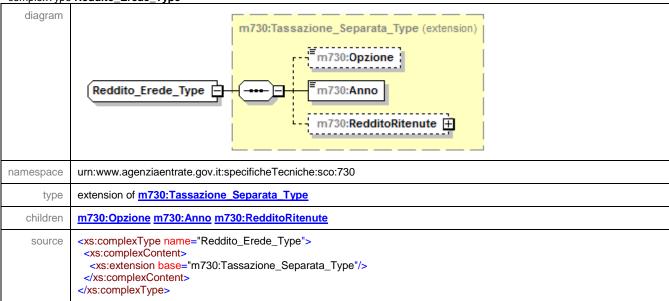
complexType Redditi_Terreni_Type

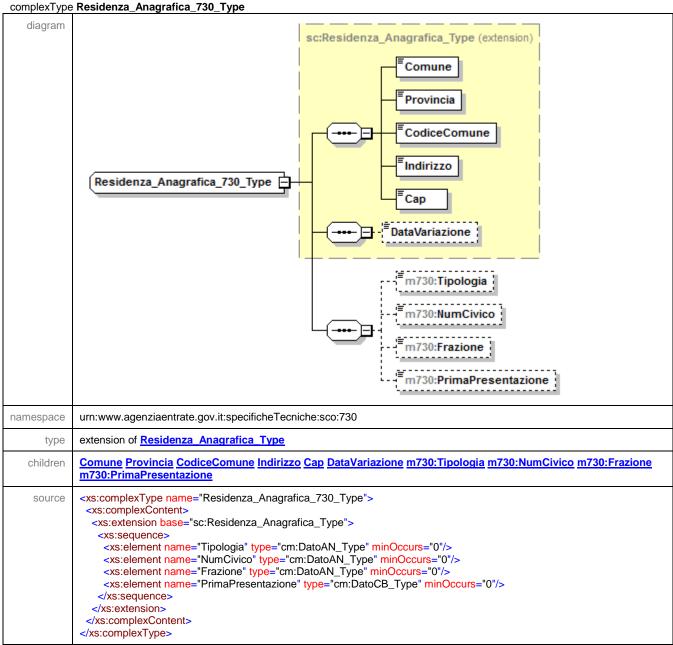


element Redditi_Terreni_Type/Modulo



complexType Reddito_Erede_Type





element Residenza_Anagrafica_730_Type/Tipologia

diagram	m730:Tipologia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Anagrafica_730_Type/NumCivico

diagram	m730:NumCivico
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

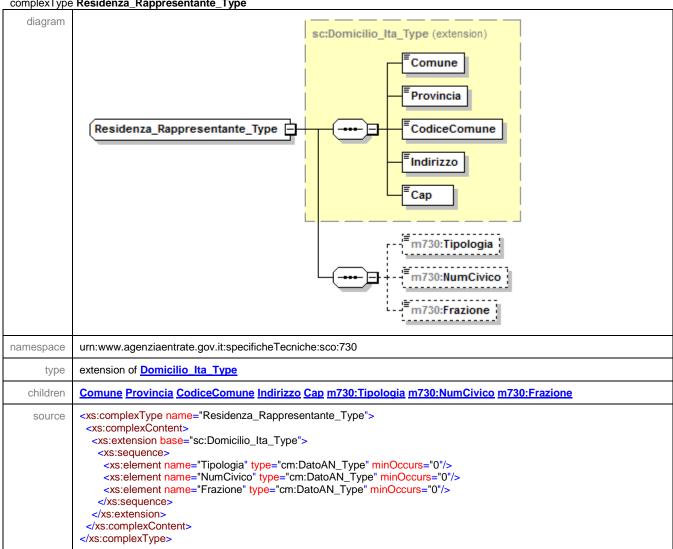
element Residenza_Anagrafica_730_Type/Frazione

diagram	m730:Frazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Anagrafica_730_Type/PrimaPresentazione

diagram	m730:PrimaPresentazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="PrimaPresentazione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Residenza_Rappresentante_Type



element Residenza_Rappresentante_Type/Tipologia

diagram	m730:Tipologia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza Rappresentante Type/NumCivico

diagram	m730:NumCivico
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type

facets	Kind pattern	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element Residenza_Rappresentante_Type/Frazione

diagram	m730:Frazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-]]"){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \([\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

complexType Residenza_Type diagram m730:Comune m730:Provincia -----m730:CodiceComune ----m730:Cap ٠---m730:Tipologia -----' Residenza_Type m730:Indirizzo ----m730:NumCivico ----m730:Frazione m730:Email m730:Telefono urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 namespace m730:Comune m730:Provincia m730:CodiceComune m730:Cap m730:Tipologia m730:Indirizzo m730:NumCivico children m730:Frazione m730:Email m730:Telefono source <xs:complexType name="Residenza_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Cap" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Email" type="cm:DatoEM_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/> </xs:sequence> </xs:complexType>

element Residenza_Type/Comune

diagram	m730:Comune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^\\(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/Provincia

diagram	m730:Provincia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	PR Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Provincia" type="cm:PR_Type"></xs:element></pre>

element Residenza_Type/CodiceComune

diagram	m730:CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/Cap

diagram	m730:Cap
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Cap" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/Tipologia

diagram	m730:Tipologia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Tipologia" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/Indirizzo

diagram	m730:Indirizzo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/NumCivico

diagram	m730:NumCivico
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="NumCivico" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

element Residenza_Type/Frazione

diagram	m730:Frazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Frazione" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Type/Email

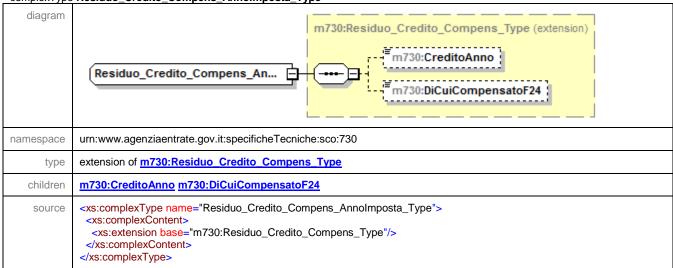
diagram	m730:Email
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoEM Type
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9%\-'"?^~=]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Email" type="cm:DatoEM_Type"></xs:element></pre>

element Residenza_Type/Telefono

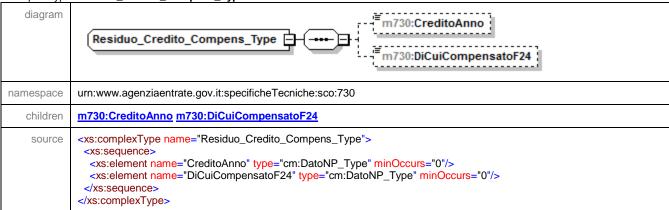
diagram	m730:Telefono	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoAN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	

source <xs:element name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

complexType Residuo_Credito_Compens_AnnoImposta_Type



complexType Residuo_Credito_Compens_Type



element Residuo_Credito_Compens_Type/CreditoAnno

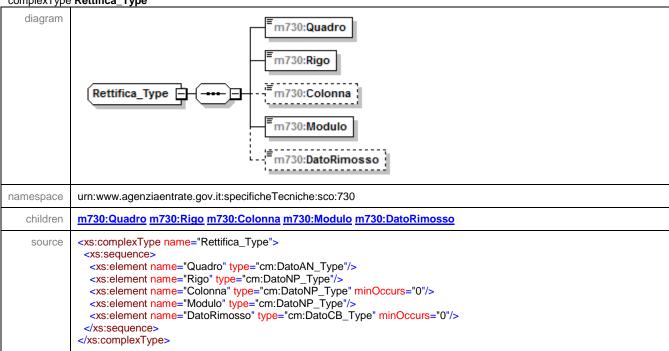
diagram	m730:CreditoAnno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CreditoAnno" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Residuo_Credito_Compens_Type/DiCuiCompensatoF24

diagram	m730:DiCuiCompensatoF24
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DiCuiCompensatoF24" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

complexType Rettifica_Type



element Rettifica_Type/Quadro

diagram	m730:Quadro
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Quadro" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Rettifica_Type/Rigo

diagram	m730:Rigo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Rigo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Rettifica_Type/Colonna

diagram	m730:Colonna
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Colonna" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

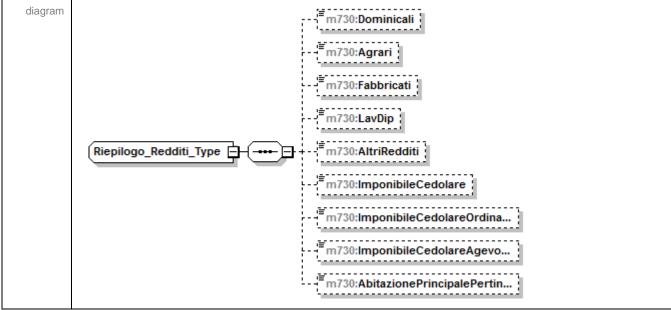
element Rettifica_Type/Modulo

diagram	m730:Modulo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Modulo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Rettifica_Type/DatoRimosso

diagram	m730:DatoRimosso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="DatoRimosso" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

 $complexType \ \textbf{Riepilogo_Redditi_Type}$



element Riepilogo_Redditi_Type/Dominicali

diagram	m730:Dominicali
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Dominicali" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Riepilogo_Redditi_Type/Agrari

diagram	m730:Agrari
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Agrari" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Riepilogo_Redditi_Type/Fabbricati

diagram	m730:Fabbricati
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Fabbricati" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Riepilogo_Redditi_Type/LavDip

diagram	[±] m730:LavDip	
---------	--------------------------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="LavDip" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Riepilogo_Redditi_Type/AltriRedditi

diagram	m730:AltriRedditi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AltriRedditi" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Riepilogo_Redditi_Type/ImponibileCedolare

diagram	m730:ImponibileCedolare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ImponibileCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Riepilogo_Redditi_Type/ImponibileCedolareOrdinario}$

diagram	m730:ImponibileCedolareOrdina
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImponibileCedolareOrdinario" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

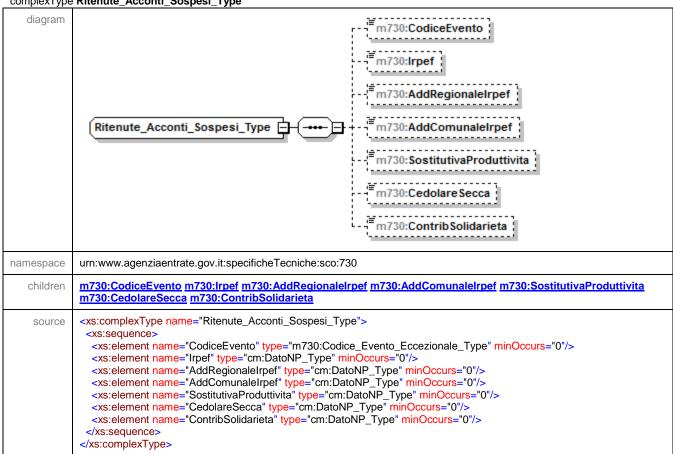
element Riepilogo_Redditi_Type/ImponibileCedolareAgevolato

diagram	m730:ImponibileCedolareAgevo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ImponibileCedolareAgevolato" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Riepilogo_Redditi_Type/AbitazionePrincipalePertinenze

diagram	m730:AbitazionePrincipalePertin
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="AbitazionePrincipalePertinenze" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Ritenute_Acconti_Sospesi_Type



element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/CodiceEvento

diagram	m730:CodiceEvento
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Evento Eccezionale Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5

	enumeration 6
	enumeration 7
	enumeration 8
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceEvento" type="m730:Codice_Evento_Eccezionale_Type"></xs:element>

element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/Irpef

	ciomerk renemale i reconsidere de la proposide i propo	
diagram	m730:lrpef	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Irpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/AddRegionaleIrpef

diagram	m730:AddRegionaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddRegionaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/AddComunaleIrpef

diagram	m730:AddComunaleIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="AddComunaleIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

 ${\tt element} \ {\bf Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/Sostitutiva Produttivita}$

diagram	m730:SostitutivaProduttivita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SostitutivaProduttivita" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/CedolareSecca

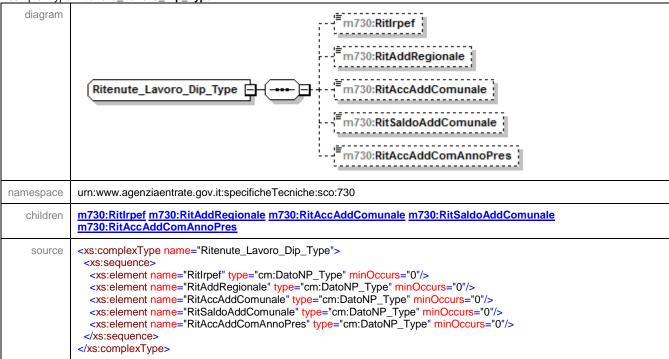
diagram	m730:CedolareSecca

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CedolareSecca" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Ritenute_Acconti_Sospesi_Type/ContribSolidarieta

diagram	m730:ContribSolidarieta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="ContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Ritenute_Lavoro_Dip_Type



element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitIrpef

	Significate Record Carrotte Personal Pe	
diagram	m730:RitIrpef	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RitIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAddRegionale

diagram	m730:RitAddRegionale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RitAddRegionale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAccAddComunale

diagram	m730:RitAccAddComunale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RitAccAddComunale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

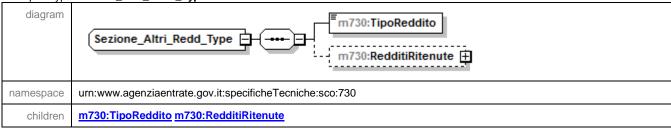
element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitSaldoAddComunale

diagram	m730:RitSaldoAddComunale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="RitSaldoAddComunale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Ritenute_Lavoro_Dip_Type/RitAccAddComAnnoPres

diagram	m730:RitAccAddComAnnoPres
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RitAccAddComAnnoPres" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

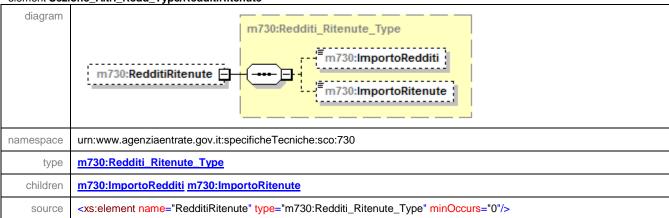
complexType Sezione_Altri_Redd_Type



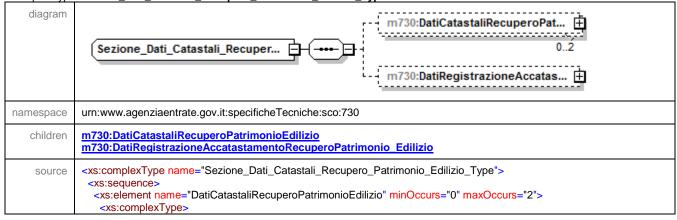
element Sezione_Altri_Redd_Type/TipoReddito

diagram	m730:TipoReddito
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipo Reddito Da1a8 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8
source	<xs:element name="TipoReddito" type="m730:Tipo_Reddito_Da1a8_Type"></xs:element>

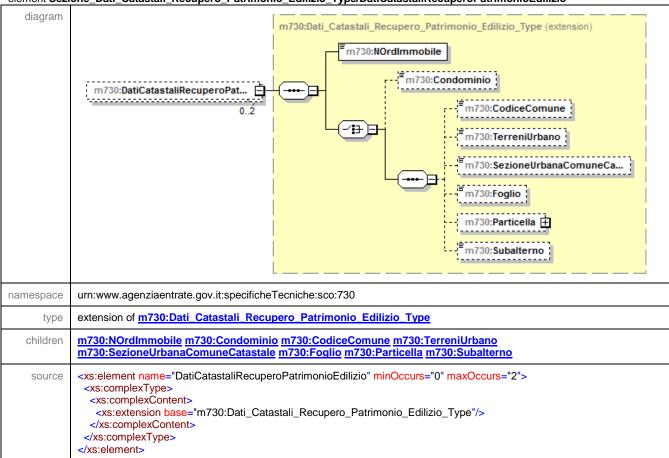
element Sezione_Altri_Redd_Type/RedditiRitenute



complexType Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type

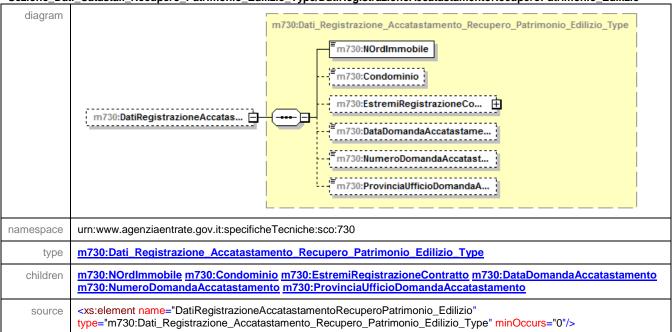


element Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DatiCatastaliRecuperoPatrimonioEdilizio

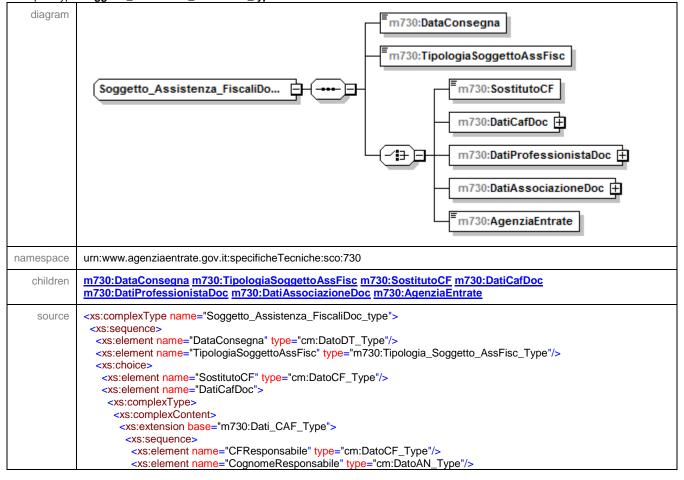


element

Sezione_Dati_Catastali_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type/DatiRegistrazioneAccatastamentoRecuperoPatrimonio_Edilizio



complexType Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type



```
<xs:element name="NomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiProfessionistaDoc">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
       <xs:sequence>
        <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiAssociazioneDoc">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
       <xs:sequence>
         <xs:element name="DatiNascitaProfessionista" type="m730:Dati_Nascita_PF_Type"/>
       </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="AgenziaEntrate" type="cm:DatoCB_Type"/>
  </xs:choice>
 </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DataConsegna

diagram	m730:DataConsegna
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element name="DataConsegna" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

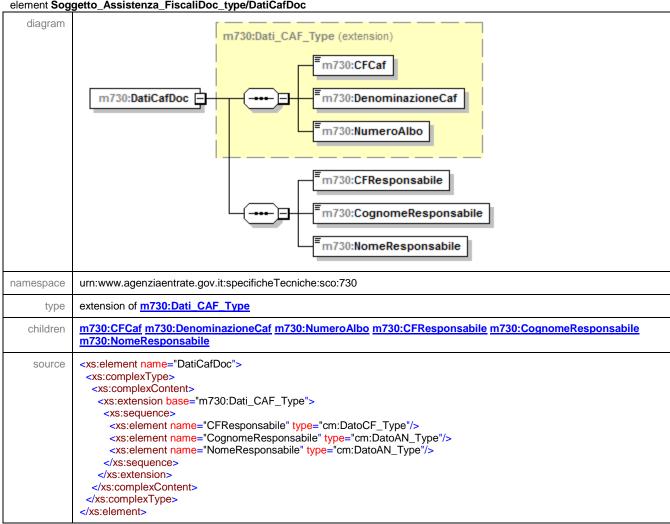
element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/TipologiaSoggettoAssFisc

diagram	m730:TipologiaSoggettoAssFisc
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Tipologia Soggetto AssFisc Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5
source	<xs:element name="TipologiaSoggettoAssFisc" type="m730:Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type"></xs:element>

element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/SostitutoCF

diagram	m730:SostitutoCF
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="SostitutoCF" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc



element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/CFResponsabile

	gotto_/toolotoniza_i toodine oo_typo/eattooret ttoopenoaetto
diagram	m730:CFResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}

source	<xs:element name="CFResponsabile" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>
--------	---

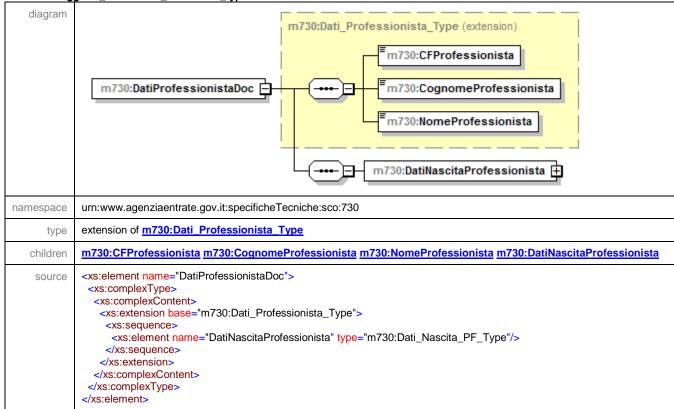
element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/CognomeResponsabile

diagram	m730:CognomeResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="CognomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

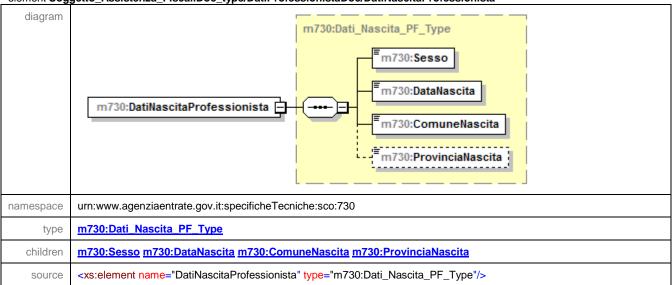
element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiCafDoc/NomeResponsabile

diagram	m730:NomeResponsabile
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] '\-[\.], / ° \^ \([\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="NomeResponsabile" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

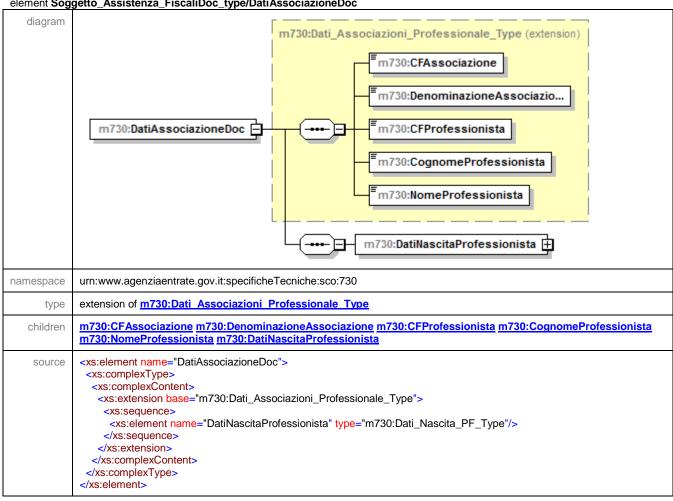
element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiProfessionistaDoc



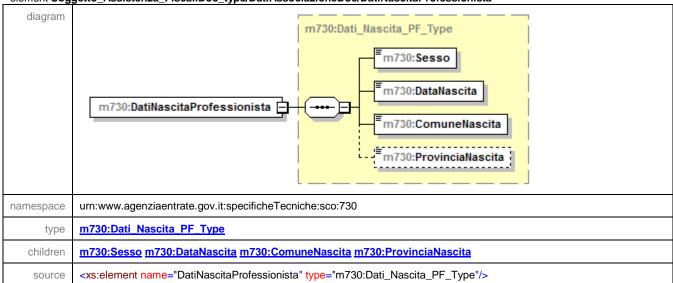
element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiProfessionistaDoc/DatiNascitaProfessionista



element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/DatiAssociazioneDoc



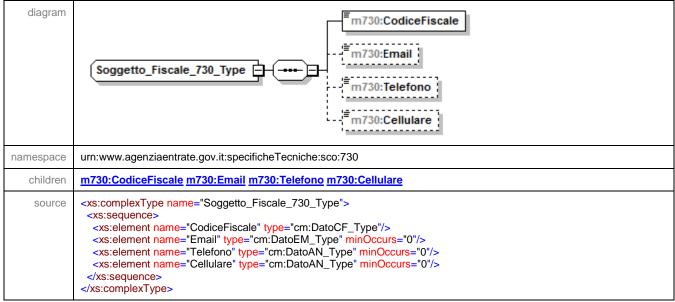
 $element \ \textbf{Soggetto_Assistenza_Fisca} \\ \underline{\textbf{LiDoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiAssociazioneDoc/DatiNascitaProfessionista}} \\ \underline{\textbf{Lidoc_type/DatiNascitaProfessionista}} \\$



element Soggetto_Assistenza_FiscaliDoc_type/AgenziaEntrate

	9 <u>-</u>
diagram	m730:AgenziaEntrate
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="AgenziaEntrate" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Soggetto_Fiscale_730_Type



element Soggetto_Fiscale_730_Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Soggetto_Fiscale_730_Type/Email

diagram	m730:Email
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoEM_Type
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9%\-'"?^~=]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\[a-zA-Z]{2,4}
source	<xs:element minoccurs="0" name="Email" type="cm:DatoEM_Type"></xs:element>

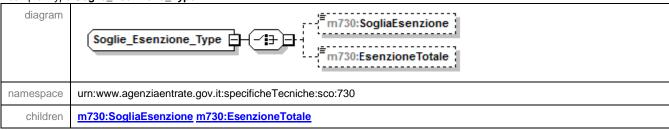
element Soggetto_Fiscale_730_Type/Telefono

diagram	m730:Telefono
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] '\- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Telefono" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

element Soggetto Fiscale 730 Type/Cellulare

element 30g	getto_riscale_750_1ype/Centuale
diagram	m730:Cellulare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^\\([\) A È É Ì Ô Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Cellulare" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

 ${\sf complexType} \ \textbf{Soglie_Esenzione_Type}$



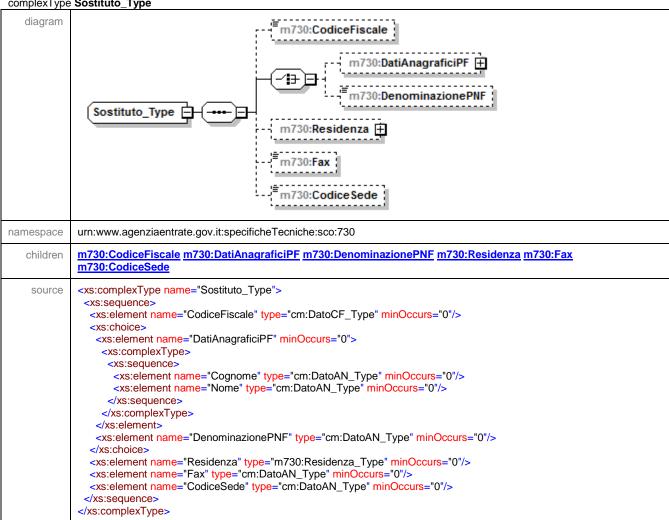
element Soglie_Esenzione_Type/SogliaEsenzione

diagram	m730:SogliaEsenzione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="SogliaEsenzione" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Soglie_Esenzione_Type/EsenzioneTotale

```
diagram
                m730:EsenzioneTotale
namespace
              urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
              restriction of DatoN1 Type
       type
                Kind
                               Value
     facets
                pattern
                               [1-9]
                enumeration
                enumeration
    source
              <xs:element name="EsenzioneTotale" minOccurs="0">
               <xs:simpleType>
                 <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                  <xs:enumeration value="1"/>
<xs:enumeration value="2"/>
                 </xs:restriction>
               </xs:simpleType>
              </xs:element>
```

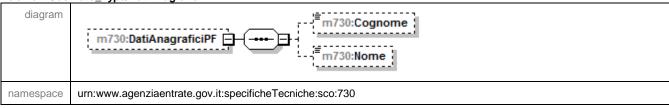
complexType Sostituto_Type



element Sostituto Type/CodiceFiscale

diagram	m730:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF



children	m730:Cognome m730:Nome
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DatiAnagraficiPF"> <xs:complextype> <xs:sequence></xs:sequence></xs:complextype></xs:element></pre>

element Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF/Cognome

diagram	m730:Cognome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

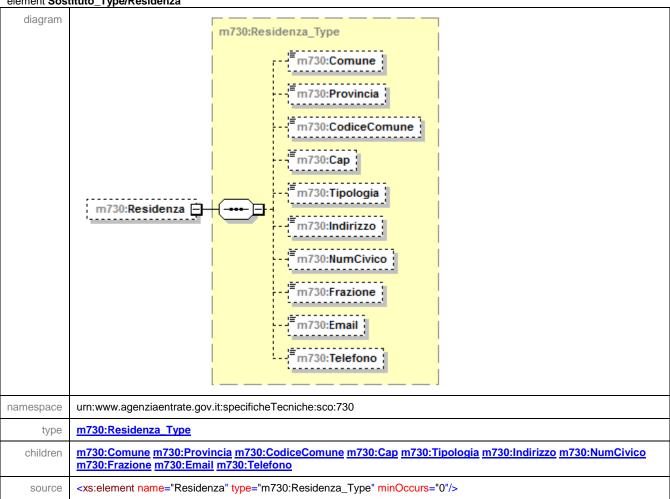
element Sostituto_Type/DatiAnagraficiPF/Nome

diagram	m730:Nome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Nome" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Sostituto_Type/DenominazionePNF

diagram	m730:DenominazionePNF
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="DenominazionePNF" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Sostituto_Type/Residenza



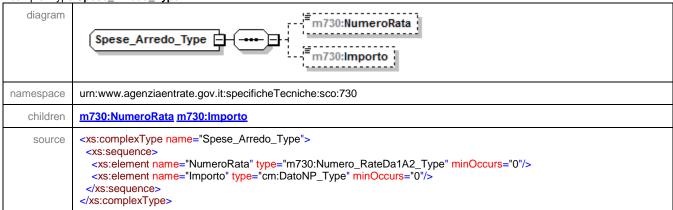
element Sostituto_Type/Fax

diagram	
ulagraili	m730:Fax
	·
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Fax" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Sostituto_Type/CodiceSede

diagram	m730:CodiceSede
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceSede" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

complexType Spese_Arredo_Type



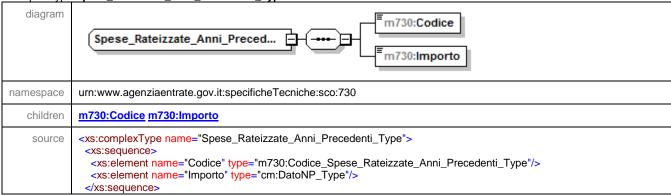
element Spese_Arredo_Type/NumeroRata

diagram	m730:NumeroRata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Numero RateDa1A2 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<xs:element minoccurs="0" name="NumeroRata" type="m730:Numero_RateDa1A2_Type"></xs:element>

element Spese_Arredo_Type/Importo

	comon opese_Areao_1yponinporto	
diagram	m730:Importo	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

complexType Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type



|--|--|

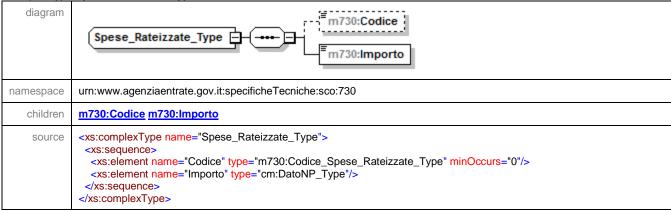
element Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type/Codice

diagram	m730:Codice
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Spese Rateizzate Anni Precedenti Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type"></xs:element>

element Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Spese_Rateizzate_Type



element Spese_Rateizzate_Type/Codice

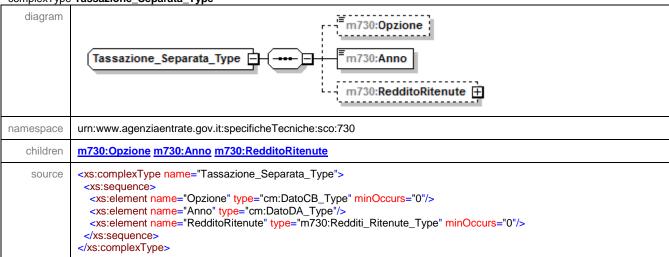
diagram	m730:Codice
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:Codice Spese Rateizzate Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4

source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Codice" type="m730:Codice_Spese_Rateizzate_Type"></xs:element></pre>
--------	---

element Spese_Rateizzate_Type/Importo

diagram	m730:Importo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element name="Importo" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

complexType Tassazione_Separata_Type



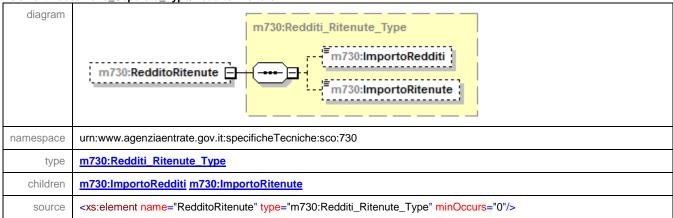
element Tassazione_Separata_Type/Opzione

	order russualities of the contract of the cont	
diagram	m730:Opzione	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Opzione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

element Tassazione_Separata_Type/Anno

diagram	m730:Anno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoDA Type
facets	Kind Value pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<xs:element name="Anno" type="cm:DatoDA_Type"></xs:element>

element Tassazione_Separata_Type/RedditoRitenute



complexType Terreno_Type diagram m730:RedDominicale m730:Titolo m730:RedAgrario m730:GiorniPossesso ----------m730:PercPossesso ٠-----Terreno_Type m730:CanoneVincolistico ----m730:CasiParticolari ----m730:CasellaContinuazione _____ m730:CasellalmuNonDovuta ______ m730:CasellaColtivatoreDiretto namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 m730:RedDominicale m730:Titolo m730:RedAgrario m730:GiorniPossesso m730:PercPossesso children m730:CanoneVincolistico m730:CasiParticolari m730:CasellaContinuazione m730:CasellalmuNonDovuta m730:CasellaColtivatoreDiretto source <xs:complexType name="Terreno_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="RedDominicale" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="Titolo" type="m730:TitoloTerreno_Type"/> <xs:element name="RedAgrario" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="GiorniPossesso" type="cm:DatoGA_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CanoneVincolistico" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariTerreni_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="CasellalmuNonDovuta" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">

element Terreno_Type/RedDominicale

	ciomork refrene_1yportoupenimieute	
diagram	m730:RedDominicale	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RedDominicale" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element Terreno_Type/Titolo

0.0	cho_Type/ ntolo
diagram	m730:Titolo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	m730:TitoloTerreno Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 10
source	<xs:element name="Titolo" type="m730:TitoloTerreno_Type"></xs:element>

element Terreno_Type/RedAgrario

diagram	m730:RedAgrario
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="RedAgrario" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Terreno_Type/GiorniPossesso

diagram	m730:GiorniPossesso
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoGA Type
facets	Kind Value pattern [1-9] ([1-9][0-9]) ([12][0-9]) (3[0-5][0-9]) (36[0-5])
source	<xs:element minoccurs="0" name="GiorniPossesso" type="cm:DatoGA_Type"></xs:element>

element Terreno_Type/PercPossesso

diagram	m730:PercPossesso	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoPC Type	
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?	
source	<xs:element minoccurs="0" name="PercPossesso" type="cm:DatoPC_Type"></xs:element>	

element Terreno_Type/CanoneVincolistico

diagram	m730:CanoneVincolistico
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CanoneVincolistico" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Terreno_Type/CasiParticolari

01011101111 1 0111	cicinent reneno_rypercusin uniconari	
diagram	m730:CasiParticolari	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	m730:CasiParticolariTerreni Type	
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 6	
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasiParticolari" type="m730:CasiParticolariTerreni_Type"></xs:element>	

element Terreno_Type/CasellaContinuazione

diagram	m730:CasellaContinuazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CasellaContinuazione" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

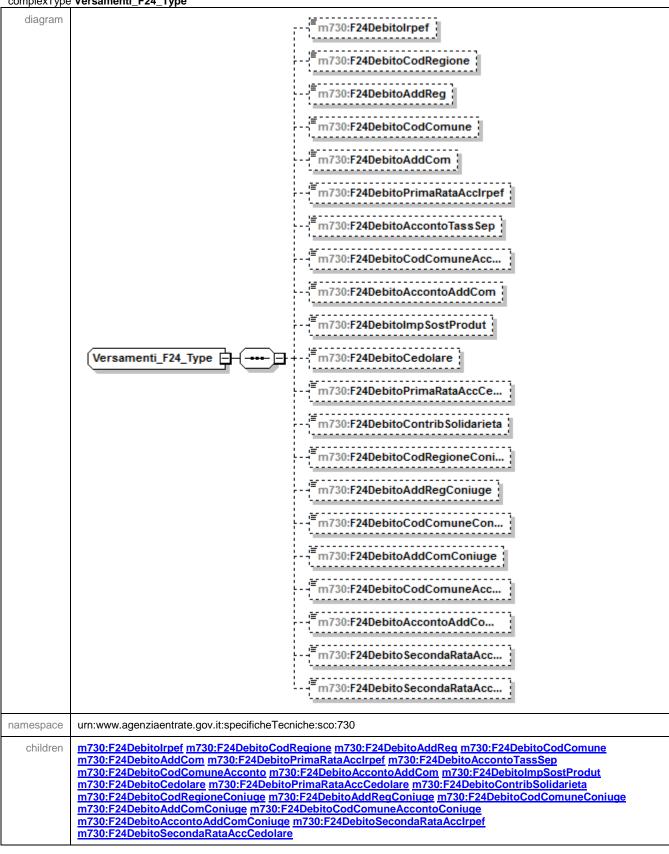
element Terreno_Type/CasellalmuNonDovuta

diagram	m730:CasellalmuNonDovuta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CasellalmuNonDovuta" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Terreno_Type/CasellaColtivatoreDiretto

diagram	m730:CasellaColtivatoreDiretto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="CasellaColtivatoreDiretto" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Versamenti_F24_Type diagram



```
<xs:complexType name="Versamenti_F24_Type">
source
         <xs:sequence>
          <xs:element name="F24DebitoIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodRegione" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAddReg" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodComune" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoPrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAccontoTassSep" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodComuneAcconto" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoImpSostProdut" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoPrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodRegioneConiuge" type="sc:Codice_Regione_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAddRegConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoCodComuneAccontoConiuge" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoAccontoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoSecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="F24DebitoSecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
         </xs:sequence>
        </xs:complexType>
```

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoIrpef

diagram	m730:F24DebitoIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodRegione

diagram	m730:F24DebitoCodRegione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \ \\(\) \ \ \ \) \ \ \ \ \ \ \ \ \ \

		enumeration 18 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
F		Chambration 21
	source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCodRegione" type="sc:Codice_Regione_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddReg

diagram	m730:F24DebitoAddReg
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAddReg" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComune

diagram	m730:F24DebitoCodComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCodComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddCom

diagram	m730:F24DebitoAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoPrimaRataAccIrpef

diagram	m730:F24DebitoPrimaRataAccIrpef
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoPrimaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoTassSep

diagram	m730:F24DebitoAccontoTassSep
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAccontoTassSep" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneAcconto

diagram	m730:F24DebitoCodComuneAcc
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCodComuneAcconto" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoAddCom

diagram	m730:F24DebitoAccontoAddCom
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAccontoAddCom" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoImpSostProdut

diagram	m730:F24DebitoImpSostProdut
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoImpSostProdut" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCedolare

diagram	m730:F24DebitoCedolare
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoPrimaRataAccCedolare

diagram	m730:F24DebitoPrimaRataAccCe
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoPrimaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Versamenti} \underline{\textbf{F24}} \underline{\textbf{Type}} \\ \textbf{F24DebitoContribSolidarieta}$

diagram	m730:F24DebitoContribSolidarieta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoContribSolidarieta" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Versamenti}_\textbf{F24}_\textbf{Type}/\textbf{F24DebitoCodRegioneConiuge}$

diagram	m730:F24DebitoCodRegioneConi
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	Codice Regione Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \/ \(\ \) \ A \E \E \ P \ O \U \U \" \\\ \ \ \+)* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 16 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 19 enumeration 20 enumeration 21
source	<pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre></pre> <pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><pre></pre><p< th=""></p<></pre>

 $element \ \textbf{Versamenti} \underline{\textbf{F24}} \underline{\textbf{Type}} \\ \textbf{F24DebitoAddRegConiuge}$

diagram	m730:F24DebitoAddRegConiuge			
namespace	rn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoNP_Type			
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAddRegConiuge" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>			

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneConiuge

diagram	m730:F24DebitoCodComuneCon			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoAN Type			
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*			
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCodComuneConiuge" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>			

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoAddComConiuge

diagram	m730:F24DebitoAddComConiuge			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoNP_Type			
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>			

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoCodComuneAccontoConiuge

diagram	m730:F24DebitoCodComuneAcc			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoAN Type			
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoCodComuneAccontoConiuge" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>			

 $element \ \textbf{Versamenti_F24_Type/F24DebitoAccontoAddComConiuge}$

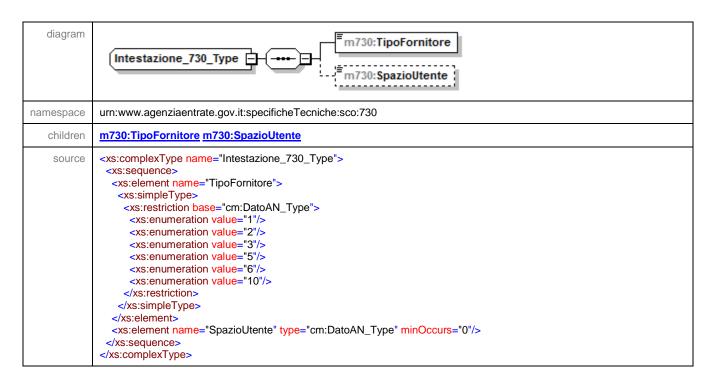
diagram	m730:F24DebitoAccontoAddCo			
namespace	ırn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoNP_Type			
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoAccontoAddComConiuge" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>			

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoSecondaRataAccIrpef

diagram	m730:F24DebitoSecondaRataAcc			
namespace	rn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoNP_Type			
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoSecondaRataAccIrpef" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>			

element Versamenti_F24_Type/F24DebitoSecondaRataAccCedolare

diagram	m730:F24DebitoSecondaRataAcc			
namespace	ırn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoNP Type			
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="F24DebitoSecondaRataAccCedolare" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>			



element Intestazione_730_Type/TipoFornitore

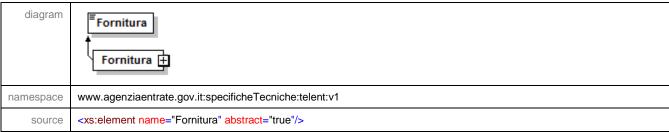
diagram	m730:TipoFornitore	
namespace	ırn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of Dato AN Type	

```
Kind
                                                                                                                              Value
  facets
                                                                                                                             ([0-9A-Z\&] \& quot;) \{1\} ([0-9A-Z\& amp;]|'|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|°|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\-|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\.|,|/|\
                                                     pattern
                                                     enumeration
                                                    enumeration
                                                                                                                           2
                                                    enumeration
                                                                                                                           3
                                                    enumeration
                                                                                                                           5
                                                    enumeration
                                                     enumeration
                                                                                                                           10
                                              <xs:element name="TipoFornitore">
source
                                                    <xs:simpleType>
                                                         <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
                                                              <xs:enumeration value="1"/>
                                                               <xs:enumeration value="2"/>
                                                              <xs:enumeration value="3"/>
                                                               <xs:enumeration value="5"/>
                                                              <xs:enumeration value="6"/>
                                                              <xs:enumeration value="10"/>
                                                         </xs:restriction>
                                                     </xs:simpleType>
                                              </xs:element>
```

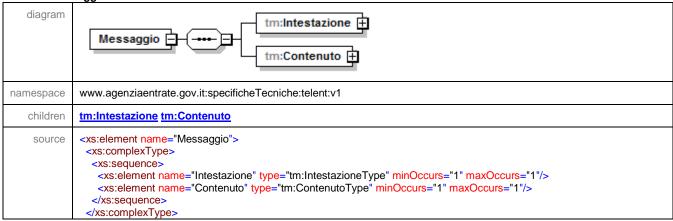
element Intestazione_730_Type/SpazioUtente

	Statione_100_1)peroputionte			
diagram	m730:SpazioUtente			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730			
type	DatoAN Type			
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*			
source	<xs:element minoccurs="0" name="SpazioUtente" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>			

element Fornitura

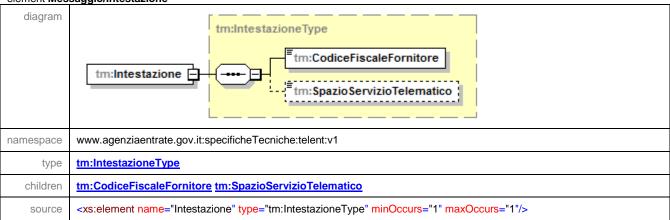


element Messaggio

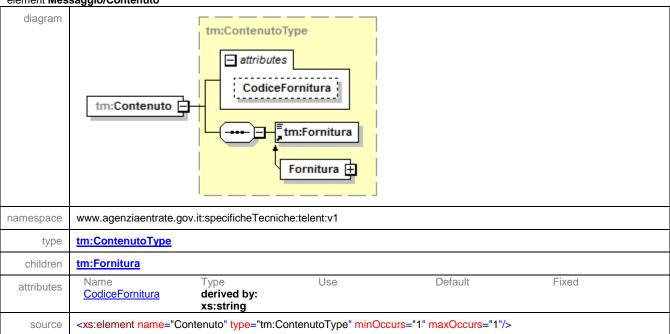


</xs:element>

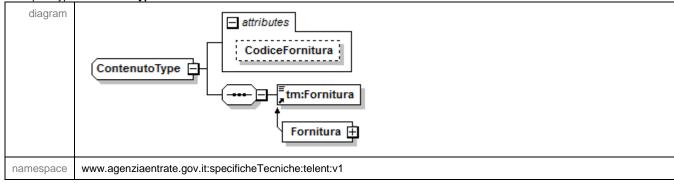
element Messaggio/Intestazione



element Messaggio/Contenuto



complexType ContenutoType

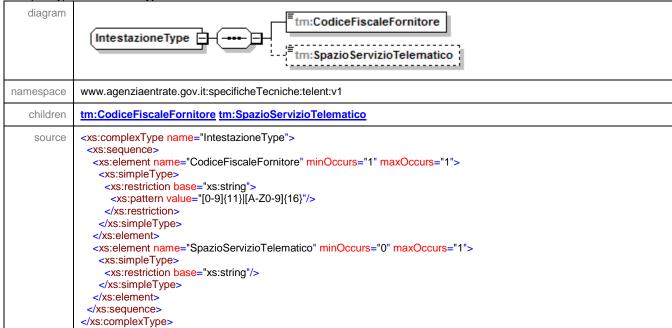


children	tm:Fornitura					
attributes	Name CodiceFornitura	Type derived by: xs:string	Use	Default	Fixed	
source	<pre><xs:complextype <xs:sequence="" nar=""> <xs:element codicefornitura"="" ref="tr </xs:sequence> <xs:attribute name= <xs:simpleType> <xs:restriction bas <xs:pattern value </xs:restriction> </xs:simpleType> </xs:attribute> </xs:complexType></xs:complexType></pre></td><td>"> se="xs:string"></xs:element></xs:complextype></pre>					

attribute ContenutoType/@CodiceFornitura

	ontonuno Typo, Goodinos, onintana		
type	restriction of xs:string		
facets	Kind Value pattern [A-Z0-9]{5}		
source	<pre><xs:attribute name="CodiceFornitura"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="[A-Z0-9]{5}"></xs:pattern> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:attribute></pre>		

complexType IntestazioneType



element IntestazioneType/CodiceFiscaleFornitore

CICITICI	sement intestazione ryperodulcer iscaler orintore			
diag	gram	Etm:CodiceFiscaleFornitore		

```
namespace
               www.agenzia entrate.gov. it: specifiche Tecniche: telent: v1\\
               restriction of xs:string
       type
                 Kind
                            Value
     facets
                            [0-9]{11}|[A-Z0-9]{16}
                 pattern
               <xs:element name="CodiceFiscaleFornitore" minOccurs="1" maxOccurs="1">
     source
                 <xs:simpleType>
                  <xs:restriction base="xs:string">
<xs:pattern value="[0-9]{11}|[A-Z0-9]{16}"/>
                  </xs:restriction>
                 </xs:simpleType>
               </xs:element>
```

element IntestazioneType/SpazioServizioTelematico

diagram	tm:SpazioServizioTelematico
namespace	www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:telent:v1
type	restriction of xs:string
source	<pre><xs:element maxoccurs="1" minoccurs="0" name="SpazioServizioTelematico"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="xs:string"></xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

simpleType Anno_Anticipazione_Fondo_Pensione_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2007 enumeration 2008 enumeration 2009 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013
source	enumeration 2014 <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre>

 ${\it simple Type} \ {\it Anno_Patrimonio_Edilizio_Situazioni_Particolari_Type}$

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

simpleType Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2005 enumeration 2006 enumeration 2007 enumeration 2008 enumeration 2009 enumeration 2010 enumeration 2011 enumeration 2012 enumeration 2013 enumeration 2014
source	<pre><xs:simpletype name="Anno_Recupero_Patrimonio_Edilizio_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Anno_Risparmio_Energetico_Type

```
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             restriction of DatoNP_Type
      type
                             Value
              Kind
     facets
              pattern
                            [1-9]{1}[0-9]*
                            2008
              enumeration
              enumeration
                            2010
                            2011
              enumeration
              enumeration
                            2012
              enumeration
                            2013
              enumeration
                            2014
             <xs:simpleType name="Anno_Risparmio_Energetico_Type">
    source
              <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
               <xs:enumeration value="2008"/>
               <xs:enumeration value="2010"/>
               <xs:enumeration value="2011"/>
               <xs:enumeration value="2012"/>
               <xs:enumeration value="2013"/>
               <xs:enumeration value="2014"/>
              </xs:restriction>
             </xs:simpleType>
```

simpleType Casella_Codice_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Casella_Codice_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Casella_Istruzioni_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Casella_Istruzioni_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Casi_Particolari_Risp_Ener_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:simpletype name="Casi_Particolari_Risp_Ener_Type"></xs:simpletype></pre>

 $simple Type \ {\color{red} \textbf{CasiParticolariFabbricato_Type}}$

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1 Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5

simpleType CasiParticolariTerreni_Type

	Jasin articolari Terreni_Type
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 6
source	<pre><xs:simpletype name="CasiParticolariTerreni_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Codice_Altre_Detrazioni_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2
source	<pre><xs:simpletype name="Codice_Altre_Detrazioni_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Codice_Altre_Spese_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 8 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 17 enumeration 18 enumeration 20

```
enumeration
                        21
          enumeration
                        22
          enumeration
                        23
                        24
          enumeration
          enumeration
                        25
          enumeration
                        26
          enumeration
                        27
          enumeration
                        28
          enumeration
                        29
                        30
          enumeration
          enumeration
                        31
                        32
          enumeration
          enumeration
                        33
          enumeration
                        35
          enumeration
                        36
                        37
          enumeration
          enumeration
                        41
          enumeration 42
          enumeration
         <xs:simpleType name="Codice_Altre_Spese_Type">
source
          <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
           <xs:enumeration value="8"/>
           <xs:enumeration value="9"/>
           <xs:enumeration value="10"/>
           <xs:enumeration value="11"/>
           <xs:enumeration value="13"/>
           <xs:enumeration value="14"/>
           <xs:enumeration value="15"/>
           <xs:enumeration value="16"/>
           <xs:enumeration value="17"/>
           <xs:enumeration value="18"/>
           <xs:enumeration value="20"/>
           <xs:enumeration value="21"/>
           <xs:enumeration value="22"/>
           <xs:enumeration value="23"/>
           <xs:enumeration value="24"/>
           <xs:enumeration value="25"/>
           <xs:enumeration value="26"/>
           <xs:enumeration value="27"/>
           <xs:enumeration value="28"/>
           <xs:enumeration value="29"/>
           <xs:enumeration value="30"/>
           <xs:enumeration value="31"/>
           <xs:enumeration value="32"/>
           <xs:enumeration value="33"/>
           <xs:enumeration value="35"/>
           <xs:enumeration value="36"/>
           <xs:enumeration value="37"/>
           <xs:enumeration value="41"/>
           <xs:enumeration value="42"/>
           <xs:enumeration value="99"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
```

simpleType Codice_Altri_Oneri_Type

	Simple type Godioc_Auti_Griefi_Type	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6	

```
source
```

simpleType Codice_Evento_Eccezionale_Type

Simple Type C	Jodice_Evento_Eccezionale_Type
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8
source	<pre><xs:simpletype name="Codice_Evento_Eccezionale_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Codice_Spese_Rateizzate_Anni_Precedenti_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Codice_Spese_Rateizzate_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1	

simpleType CodiceCanone_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="CodiceCanone_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type

```
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             restriction of DatoNP_Type
      type
               Kind
                             Value
     facets
              pattern
                             [1-9]{1}[0-9]*
              enumeration
              enumeration
                             2
              enumeration
                             3
              enumeration
              enumeration
              enumeration 6
              enumeration
              enumeration
                             8
              enumeration
                             10
              enumeration
             <xs:simpleType name="FabbricatoAgev_Numero_Rigo_Type">
    source
              <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
               <xs:enumeration value="1"/>
               <xs:enumeration value="2"/>
               <xs:enumeration value="3"/>
               <xs:enumeration value="4"/>
               <xs:enumeration value="5"/>
               <xs:enumeration value="6"/>
               <xs:enumeration value="7"/>
               <xs:enumeration value="8"/>
               <xs:enumeration value="9"/>
               <xs:enumeration value="10"/>
              </xs:restriction>
             </xs:simpleType>
```

simpleType Indeterminato_Determinato_Type

- 1 - 71 -	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>	
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2	
source	<pre><xs:simpletype name="Indeterminato_Determinato_Type"></xs:simpletype></pre>	

simpleType Integrativo_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:simpletype name="Integrativo_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Intero_Porzione_Type

	mero_r erzione_rype
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration I enumeration P
source	<pre><xs:simpletype name="Intero_Porzione_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="I"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="P"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Mesi_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8

```
enumeration
                        10
          enumeration
          enumeration
                        11
          enumeration
                        12
         <xs:simpleType name="Mesi_Type">
source
          <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
           <xs:enumeration value="1"/>
           <xs:enumeration value="2"/>
           <xs:enumeration value="3"/>
           <xs:enumeration value="4"/>
           <xs:enumeration value="5"/>
           <xs:enumeration value="6"/>
           <xs:enumeration value="7"/>
           <xs:enumeration value="8"/>
           <xs:enumeration value="9"/>
           <xs:enumeration value="10"/>
           <xs:enumeration value="11"/>
           <xs:enumeration value="12"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
```

simpleType Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_Rata_Risparmi_Energetico_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Numero_Rate5o10_Type

```
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
             restriction of DatoNP Type
      type
               Kind
                             Value
     facets
              pattern
                             [1-9]{1}[0-9]*
              enumeration
                             5
              enumeration
                             10
             <xs:simpleType name="Numero_Rate5o10_Type">
    source
              <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
               <xs:maxLength value="2"/>
               <xs:enumeration value="5"/>
               <xs:enumeration value="10"/>
              </xs:restriction>
             </xs:simpleType>
```

simpleType Numero_RateDa1A2_Type

	mplo type tramero_tratebatt =_ type	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of <u>DatoN1_Type</u>	
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2	
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_RateDa1A2_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>	

simpleType Numero_RateDa1A3_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_RateDa1A3_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Numero_RateDa1A4_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_RateDa1A4_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Numero_RateDa1A5_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoN1 Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4

simpleType Numero RateDa1A6 Type

simple rype i	Numero_RateDa1A6_Type
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_RateDa1A6_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Numero_RateDa2A5_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5
source	<pre><xs:simpletype name="Numero_RateDa2A5_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:length value="1"></xs:length> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

 $simple Type \ \, \textbf{Periodo_Spese_Ristrutturazione_Type}$

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2

simpleType Rate10 Type

simpleType F	Rate10_1ype
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9
source	enumeration 10 <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <pre> <p< th=""></p<></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre>

simpleType Rate5 Type

Simple Type r	vales_1ype
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 4 enumeration 5
source	<pre><xs:simpletype name="Rate5_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Rate Risparmio Energetico Type

	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>

```
Kind
                           Value
facets
                          [1-9]{1}[0-9]*
           pattern
           enumeration
           enumeration
           enumeration
           enumeration
                          6
           enumeration
           enumeration
                          8
           enumeration
                          10
           enumeration
         <xs:simpleType name="Rate_Risparmio_Energetico_Type"> 
<xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
source
            <xs:enumeration value="3"/>
            <xs:enumeration value="4"/>
            <xs:enumeration value="5"/>
            <xs:enumeration value="6"/>
            <xs:enumeration value="7"/>
            <xs:enumeration value="8"/>
            <xs:enumeration value="9"/>
            <xs:enumeration value="10"/>
           </xs:restriction>
          </xs:simpleType>
```

simpleType Reintegro_Totale_Parziale_Type

	torritogre_rotato_rapid
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2
source	<pre><xs:simpletype name="Reintegro_Totale_Parziale_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Rettificativo_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:simpletype name="Rettificativo_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Rideterminazione Rate Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 10

simpleType Ripart_Risparmio_Energetico_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10
source	<pre><xs:simpletype name="Ripart_Risparmio_Energetico_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="7"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="8"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="9"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="9"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="10"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Serie_Registrazione_Contratto_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \/ \(\) \A \E \E \I \O \U \U " \\ \ \+)* enumeration 3 enumeration 3A enumeration 3B enumeration 3P enumeration 37
source	<pre><xs:simpletype name="Serie_Registrazione_Contratto_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Stato_Civile_Coniuge_Type

	simple rype diato_divine_domage_rype	
namespace	urn:www.agenzia	aentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type	
facets	enumeration	Value [1-9]{1}[0-9]* 2 4
source	<xs:simpletype< th=""><th>name="Stato_Civile_Coniuge_Type"></th></xs:simpletype<>	name="Stato_Civile_Coniuge_Type">

simpleType Stato_Civile_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 7 enumeration 8
source	<pre><xs:simpletype name="Stato_Civile_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Terreni_Urbano_Type

Olimpio 1 ypo 1	simple type terrein_orbano_type	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of DatoAN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* enumeration T enumeration U	
source	<pre><xs:simpletype name="Terreni_Urbano_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="T"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="U"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>	

simpleType Tipo_Fornitore_730_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 3 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 10
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Fornitore_730_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="10"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Inquilino_Type

namespace urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
--

type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Inquilino_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Intervento_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Intervento_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Reddito_Da1a12_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Reddito_Da1a12_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxlength value="2"></xs:maxlength> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="6"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="7"></xs:enumeration></xs:restriction></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Reddito_Da1a3_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Reddito_Da1a3_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Reddito_Da1a4_Type

Simple Type I	erype ripo_kedulto_bara4_rype	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	restriction of DatoN1 Type	
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4	
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Reddito_Da1a4_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>	

simpleType Tipo_Reddito_Da1a6_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6
source	<pre><xs:simpletype final="" name="Tipo_Reddito_Da1a6_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="4"></xs:enumeration></xs:restriction></xs:simpletype></pre>

```
<xs:enumeration value="5"/>
<xs:enumeration value="6"/>
</xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType Tipo Reddito Da1a7 Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1_Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Reddito_Da1a7_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"></xs:restriction></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Reddito_Da1a8_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8
source	<pre><xs:simpletype name="Tipo_Reddito_Da1a8_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Tipo_Reddito_Da1a9_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>

```
Kind
                             Value
facets
                             [1-9]{1}[0-9]*
            pattern
            enumeration
            enumeration
                             2
            enumeration
            enumeration
                             4
            enumeration
                             5
            enumeration
                             6
            enumeration
            enumeration
                            8
            enumeration
          <xs:simpleType name="Tipo_Reddito_Da1a9_Type">
<xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
source
             <xs:maxLength value="2"/>
<xs:enumeration value="1"/>
<xs:enumeration value="2"/>
             <xs:enumeration value="3"/>
             <xs:enumeration value="4"/>
             <xs:enumeration value="5"/>
             <xs:enumeration value="6"/>
             <xs:enumeration value="7"/>
             <xs:enumeration value="8"/>
             <xs:enumeration value="9"/>
            </xs:restriction>
           </xs:simpleType>
```

simpleType Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5
source	<pre><xs:simpletype name="Tipologia_Soggetto_AssFisc_Type"></xs:simpletype></pre>

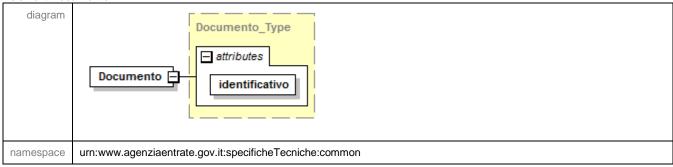
simpleType TitoloTerreno_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of <u>DatoNP Type</u>
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 10
source	<xs:simpletype name="TitoloTerreno_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration></xs:restriction></xs:simpletype>

```
<xs:enumeration value="2"/>
  <xs:enumeration value="3"/>
  <xs:enumeration value="4"/>
  <xs:enumeration value="5"/>
  <xs:enumeration value="6"/>
  <xs:enumeration value="7"/>
  <xs:enumeration value="10"/>
 </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

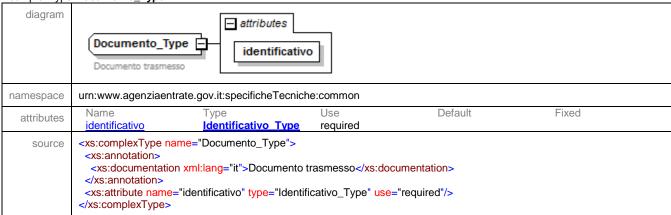
simpleType l	Jtilizzo_Fabbricato_Type
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 14 enumeration 15
	enumeration 16 enumeration 17
source	<pre><xs:impletype name="Utilizzo_Fabbricato_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:minlength value="1"></xs:minlength> <xs:minlength value="2"></xs:minlength> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="5"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="8"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="10"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="11"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="11"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="15"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="15"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="15"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="16"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="16"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="17"></xs:enumeration> </xs:restriction></xs:impletype></pre>

element Documento



type	Documento Type					
attributes	Name <u>identificativo</u>	Type <u>Identificativo_Type</u>	Use required	Default	Fixed	
source	<xs:element name="</th"><th>"Documento" type="Docume</th><th>nto_Type" abstra</th><th>ct="true"/></th><th></th><th></th></xs:element>	"Documento" type="Docume	nto_Type" abstra	ct="true"/>		

complexType Documento_Type



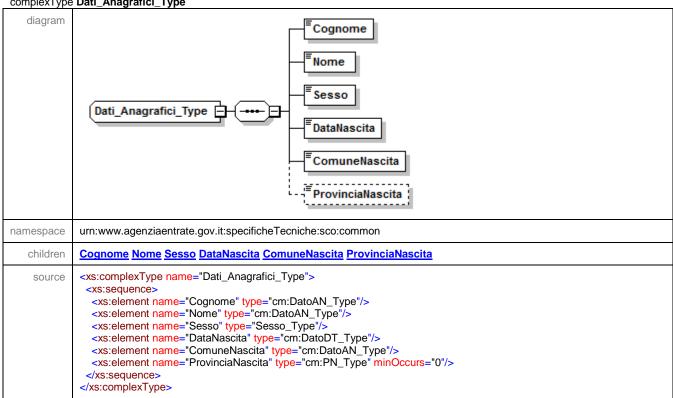
attribute Documento_Type/@identificativo

type	Identificativo Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{4}[1-9][0-9]{3}[1-9][0-9]{2}[1-9][0-9]{2} [0-9][1-9][0-9]{3} [1-9][0-9]{4}
source	<pre><xs:attribute name="identificativo" type="Identificativo_Type" use="required"></xs:attribute></pre>

simpleType Identificativo_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]{4}[1-9][0-9]{3}[1-9][0-9]{2}[1-9][0-9]{2} [0-9][1-9][0-9]{3} [1-9][0-9]{4}
source	<pre><xs:simpletype name="Identificativo_Type"></xs:simpletype></pre>

complexType Dati_Anagrafici_Type



element Dati_Anagrafici_Type/Cognome

diagram	[™] Cognome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Anagrafici_Type/Nome

diagram	Nome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Nome" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati Anagrafici Type/Sesso

diagram	E Sesso E
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common

type	Sesso Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \.], / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)* enumeration M enumeration F
source	<xs:element name="Sesso" type="Sesso_Type"></xs:element>

element Dati_Anagrafici_Type/DataNascita

diagram	■ DataNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT_Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element name="DataNascita" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

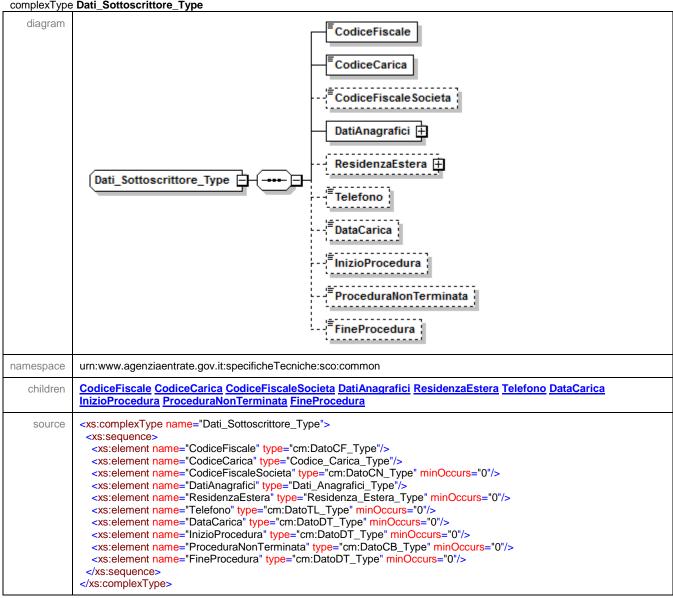
element Dati_Anagrafici_Type/ComuneNascita

diagram	[™] ComuneNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="ComuneNascita" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Dati_Anagrafici_Type/ProvinciaNascita

diagram	ProvinciaNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	PN Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ProvinciaNascita" type="cm:PN_Type"></xs:element></pre>

complexType Dati_Sottoscrittore_Type



element Dati Sottoscrittore Type/CodiceFiscale

olollioni Dati	_ookooonkore_ryperoodioenioodie
diagram	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element></pre>

element Dati Sottoscrittore Type/CodiceCarica

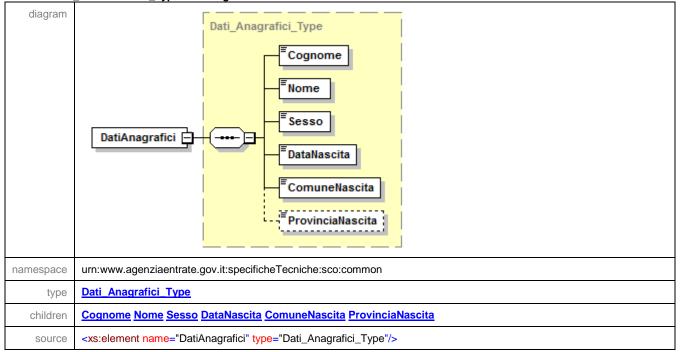
olomon but but but but but but but but but but	
diagram	

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Codice Carica Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14
source	enumeration 15 <xs:element name="CodiceCarica" type="Codice_Carica_Type"></xs:element>

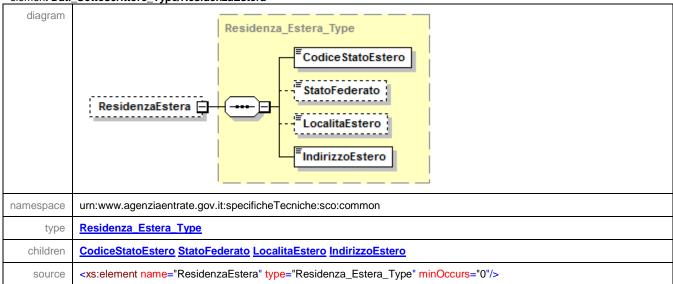
element Dati_Sottoscrittore_Type/CodiceFiscaleSocieta

diagram	CodiceFiscaleSocieta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCN Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscaleSocieta" type="cm:DatoCN_Type"></xs:element>

element Dati_Sottoscrittore_Type/DatiAnagrafici



element Dati_Sottoscrittore_Type/ResidenzaEstera



element Dati_Sottoscrittore_Type/Telefono

diagram	Telefono
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoTL Type
facets	Kind Value pattern [0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Telefono" type="cm:DatoTL_Type"></xs:element>

element Dati_Sottoscrittore_Type/DataCarica

diagram	DataCarica
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT_Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})))(([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})))((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})))((29)(02)([02468][048]00)))((29)(02)([13579][26]00)))((29)(02)([0-9][0-9][0][48])))((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element minoccurs="0" name="DataCarica" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

element Dati_Sottoscrittore_Type/InizioProcedura

diagram	InizioProcedura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][0-9][0-9][0-9][0-9][0-9][0-9]

		9][2468][048])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
SOL	urce	<xs:element minoccurs="0" name="InizioProcedura" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

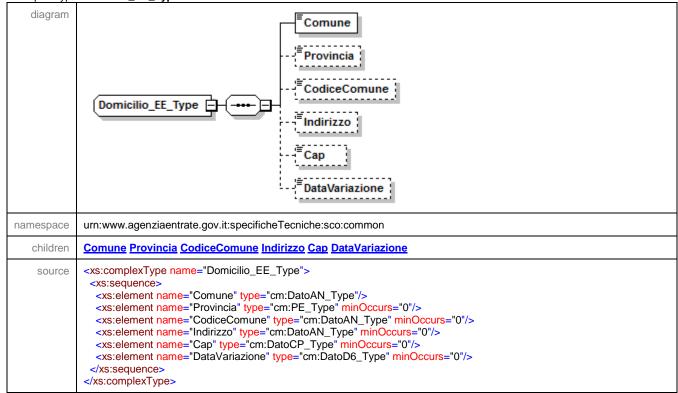
element Dati_Sottoscrittore_Type/ProceduraNonTerminata

	Clotholic Pati_CottoCottitiono_1yport roccatationTottimiata	
diagram	ProceduraNonTerminata	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="ProceduraNonTerminata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

element Dati_Sottoscrittore_Type/FineProcedura

diagram	FineProcedura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element minoccurs="0" name="FineProcedura" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

complexType Domicilio_EE_Type



element Domicilio_EE_Type/Comune

diagram	©Comune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_EE_Type/Provincia

diagram	Provincia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	PE Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Provincia" type="cm:PE_Type"></xs:element></pre>

element Domicilio_EE_Type/CodiceComune

diagram	CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] '\- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_EE_Type/Indirizzo

diagram	Indirizzo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

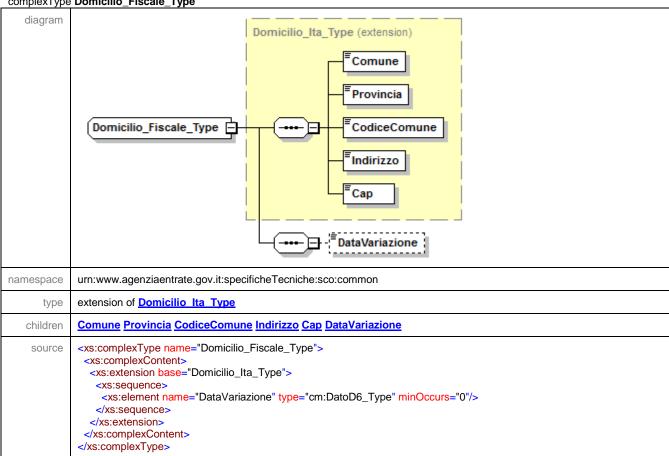
element Domicilio_EE_Type/Cap

diagram	Cap
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCP_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{5}
source	<xs:element minoccurs="0" name="Cap" type="cm:DatoCP_Type"></xs:element>

element Domicilio_EE_Type/DataVariazione

diagram	DataVariazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoD6 Type
facets	Kind Value pattern ((0[0-9]))((1[0-2]))((19 20)[0-9])
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DataVariazione" type="cm:DatoD6_Type"></xs:element></pre>

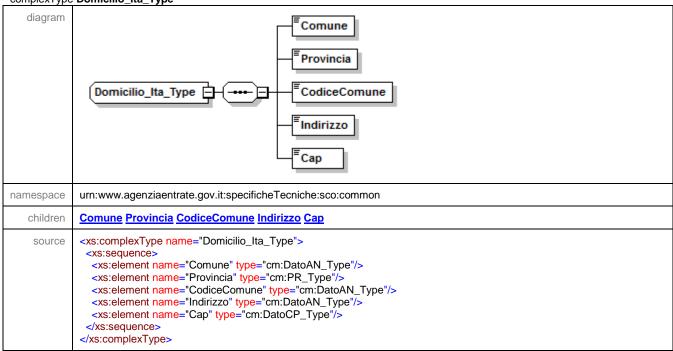
complexType Domicilio_Fiscale_Type



element Domicilio_Fiscale_Type/DataVariazione

diagram	DataVariazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoD6 Type
facets	Kind Value pattern ((0[0-9]))((1[0-2]))((19 20)[0-9][0-9])
source	<xs:element minoccurs="0" name="DataVariazione" type="cm:DatoD6_Type"></xs:element>

complexType Domicilio_Ita_Type



element Domicilio_Ita_Type/Comune

diagram	Comune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element name="Comune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Ita_Type/Provincia

diagram	Provincia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	PR Type
source	<xs:element name="Provincia" type="cm:PR_Type"></xs:element>

element Domicilio_Ita_Type/CodiceComune

diagram	CodiceComune
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^\\(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element name="CodiceComune" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

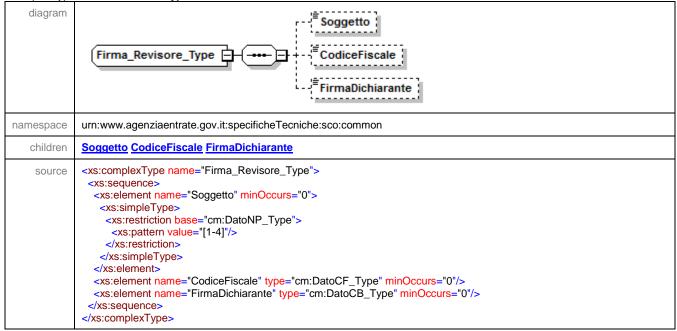
element Domicilio_Ita_Type/Indirizzo

diagram	■Indirizzo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element name="Indirizzo" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Domicilio_Ita_Type/Cap

diagram	■ Cap
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCP_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{5}
source	<xs:element name="Cap" type="cm:DatoCP_Type"></xs:element>

complexType Firma_Revisore_Type



element Firma_Revisore_Type/Soggetto

diagram	Soggetto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>

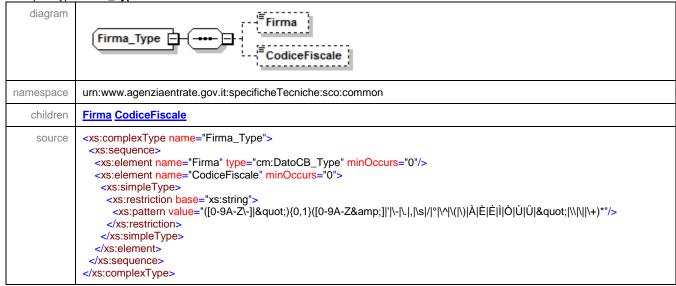
element Firma_Revisore_Type/CodiceFiscale

diagram	CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Firma_Revisore_Type/FirmaDichiarante

diagram	FirmaDichiarante
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="FirmaDichiarante" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

complexType Firma_Type



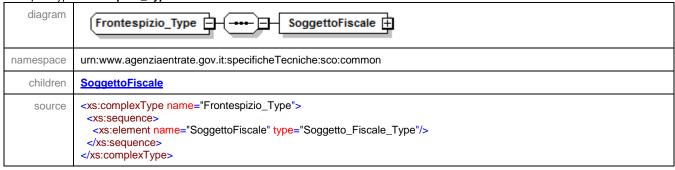
element Firma_Type/Firma

diagram	Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

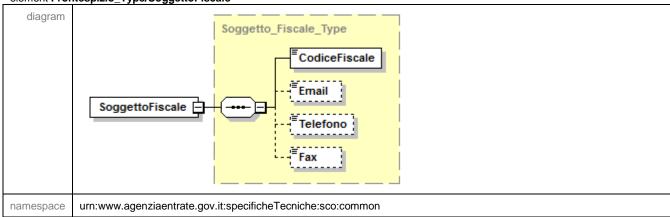
element Firma_Type/CodiceFiscale

diagram	CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){0,1}([0-9A-Z&] ' \- \. , \s / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ +)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:pattern value="([0-9A-Z\-] "){0,1}([0-9A-Z&] ' \- \. , \s / ° \^ \(\) \A E E I O U U " \\ \ \+)*"></xs:pattern> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

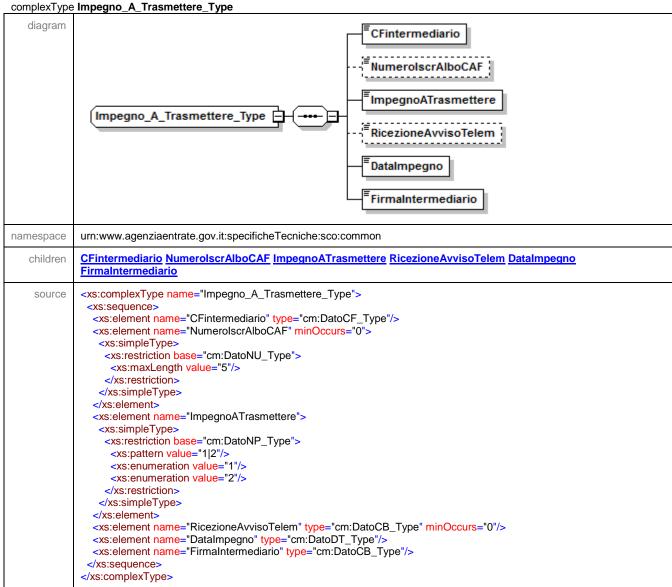
complexType Frontespizio_Type



element Frontespizio_Type/SoggettoFiscale



type	Soggetto Fiscale Type
children	CodiceFiscale Email Telefono Fax
source	<xs:element name="SoggettoFiscale" type="Soggetto_Fiscale_Type"></xs:element>



element Impegno_A_Trasmettere_Type/CFintermediario

diagram	[™] CFintermediario
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<pre><xs:element name="CFintermediario" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element></pre>

element Impegno_A_Trasmettere_Type/NumerolscrAlboCAF

diagram	NumerolscrAlboCAF
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoNU Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9])[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="NumerolscrAlboCAF"></xs:element></pre>

 $element \ \textbf{Impegno_A_Trasmettere_Type/ImpegnoATrasmettere}$

diagram	■ ImpegnoATrasmettere
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern 1 2 enumeration 1 enumeration 2
source	<pre><xs:element name="ImpegnoATrasmettere"></xs:element></pre>

 ${\it element \ Impegno_A_Trasmettere_Type/RicezioneAvvisoTelem}$

diagram	RicezioneAvvisoTelem
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="RicezioneAvvisoTelem" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Impegno_A_Trasmettere_Type/DataImpegno

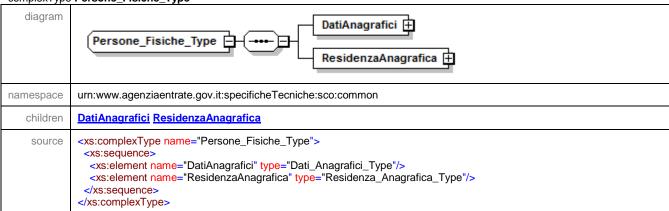
diagram	[™] DataImpegno
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT_Type

facets	Kind value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][48])) ((2
source	<xs:element name="DataImpegno" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

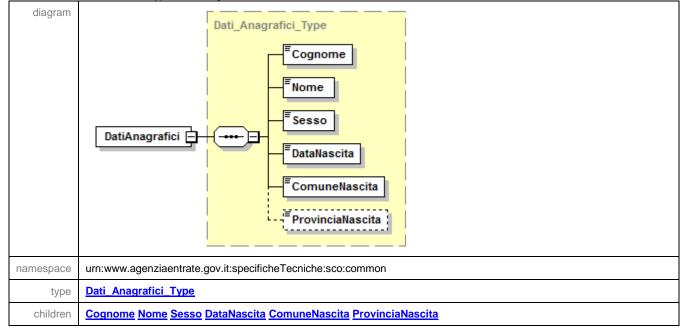
element Impegno_A_Trasmettere_Type/FirmaIntermediario

diagram	FirmaIntermediario
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element name="FirmaIntermediario" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

complexType Persone_Fisiche_Type

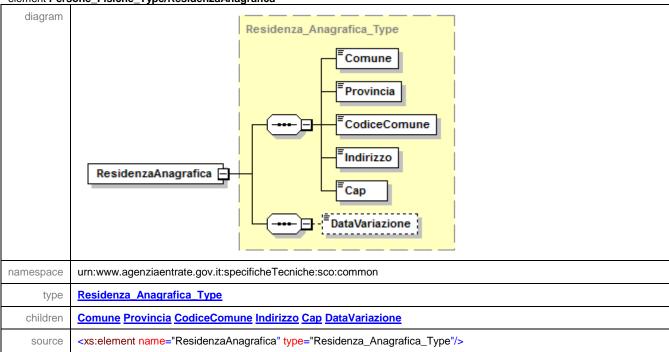


element Persone_Fisiche_Type/DatiAnagrafici

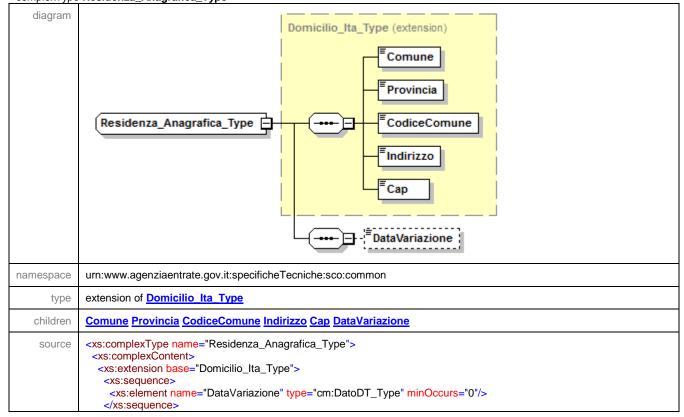


source <xs:element name="DatiAnagrafici" type="Dati_Anagrafici_Type"/>

element Persone_Fisiche_Type/ResidenzaAnagrafica



complexType Residenza_Anagrafica_Type

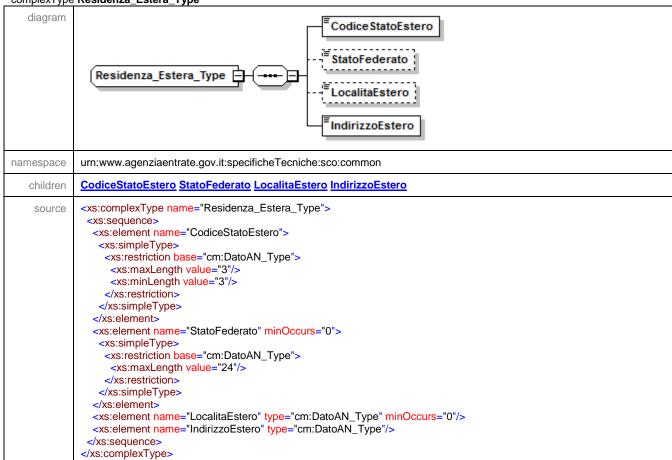


```
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>
```

element Residenza_Anagrafica_Type/DataVariazione

diagram	DataVariazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="DataVariazione" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element></pre>

complexType Residenza_Estera_Type



element Residenza Estera Type/CodiceStatoEstero

diagram	© Codice StatoEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common

type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-]]"){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \([\) A È É Ì Ò Ù Ü " \\\\ \+)*
source	<pre><xs:element name="CodiceStatoEstero"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:maxlength value="3"></xs:maxlength> <xs:minlength value="3"></xs:minlength> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

element Residenza_Estera_Type/StatoFederato

diagram	StatoFederato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="StatoFederato"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"></xs:restriction></xs:simpletype></xs:element></pre>

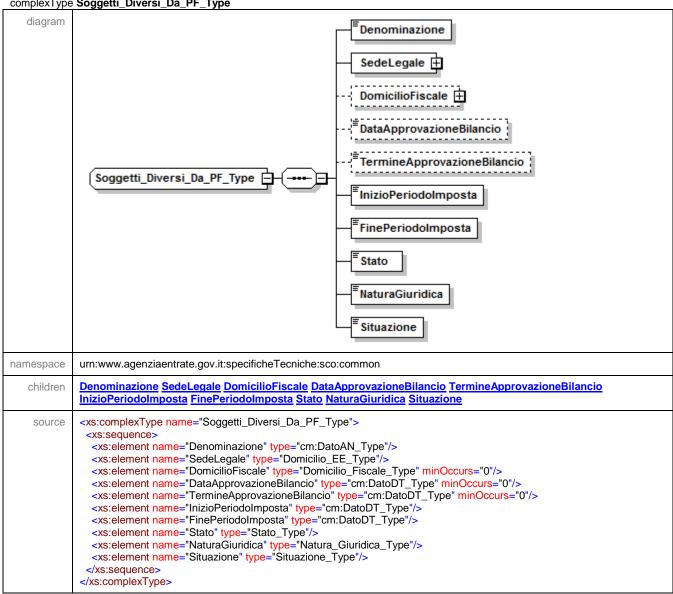
element Residenza_Estera_Type/LocalitaEstero

0.0	
diagram	LocalitaEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="LocalitaEstero" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Residenza_Estera_Type/IndirizzoEstero

diagram	■ IndirizzoEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^\\(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element name="IndirizzoEstero" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

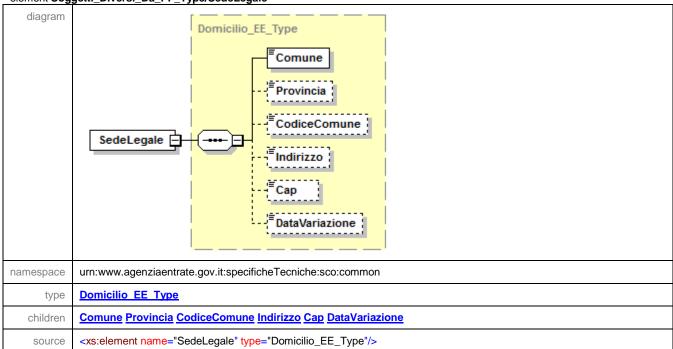
complexType Soggetti_Diversi_Da_PF_Type



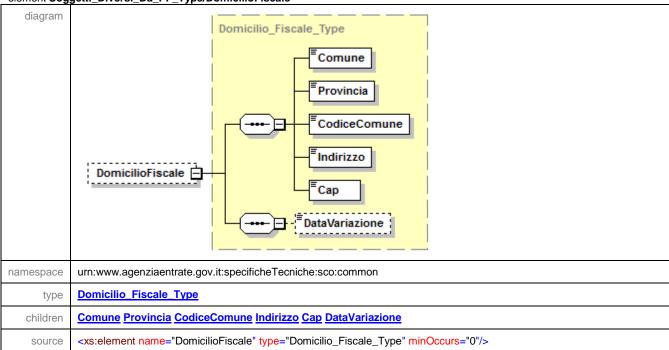
element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/Denominazione

diagram	■ Denominazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element name="Denominazione" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/SedeLegale



element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/DomicilioFiscale



element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/DataApprovazioneBilancio

diagram	DataApprovazioneBilancio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common

type	DatoDT_Type
facets	Kind pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	xxs:element name="DataApprovazioneBilancio" type="cm:DatoDT_Type" minOccurs="0"/>

element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/TermineApprovazioneBilancio

diagram	*TermineApprovazioneBilancio
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element minoccurs="0" name="TermineApprovazioneBilancio" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

 ${\it element} \ \textbf{Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/InizioPeriodolmposta}$

diagram	■InizioPeriodoImposta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<pre><xs:element name="InizioPeriodoImposta" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element></pre>

element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/FinePeriodoImposta

diagram	FinePeriodolmposta
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<pre><xs:element name="FinePeriodoImposta" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element></pre>

element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/Stato

	3-11-2-1-0-0-2-2-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-
diagram	** Stato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Stato Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*

	enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4
source	<xs:element name="Stato" type="Stato_Type"></xs:element>

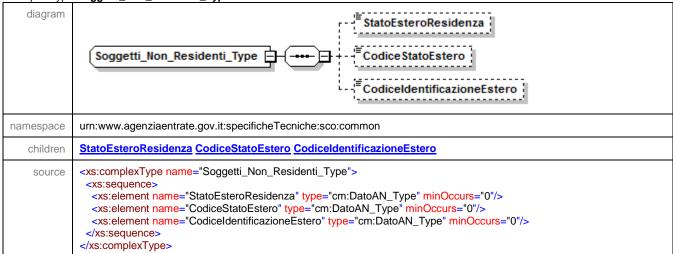
element Sog	getti_Diversi_Da_PF_Type/NaturaGiuridica
diagram	■NaturaGiuridica
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Natura Giuridica Type
facets	Kind Value
	pattern [1-9]{1}[0-9]*
	enumeration 1 enumeration 2
	enumeration 3
	enumeration 4
	enumeration 5
	enumeration 6
	enumeration 7
	enumeration 8
	enumeration 9
	enumeration 10
	enumeration 11
	enumeration 12 enumeration 13
	enumeration 14
	enumeration 15
	enumeration 16
	enumeration 17
	enumeration 18
	enumeration 19
	enumeration 20
	enumeration 21
	enumeration 22 enumeration 23
	enumeration 24
	enumeration 25
	enumeration 26
	enumeration 27
	enumeration 28
	enumeration 29
	enumeration 30
	enumeration 31
	enumeration 32 enumeration 33
	enumeration 33 enumeration 34
	enumeration 35
	enumeration 36
	enumeration 37
	enumeration 38
	enumeration 39
	enumeration 40
	enumeration 41
	enumeration 42 enumeration 43
	enumeration 43 enumeration 44
	enumeration 45
	enumeration 50
	enumeration 51
	enumeration 52
	enumeration 53
	enumeration 54
	enumeration 55

	enumeration 56 enumeration 57 enumeration 58 enumeration 59
source	<xs:element name="NaturaGiuridica" type="Natura_Giuridica_Type"></xs:element>

element Soggetti_Diversi_Da_PF_Type/Situazione

diagram	≅Situazione
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Situazione Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7
source	<xs:element name="Situazione" type="Situazione_Type"></xs:element>

 ${\tt complexType} \ \textbf{Soggetti_Non_Residenti_Type}$



 $element \ \textbf{Soggetti_Non_Residenti_Type/StatoEsteroResidenza}$

diagram	** StatoEsteroResidenza
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="StatoEsteroResidenza" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

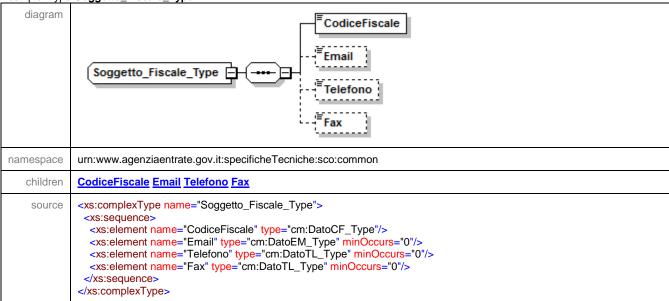
element Soggetti_Non_Residenti_Type/CodiceStatoEstero

diagram	Codice Stato Estero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceStatoEstero" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Soggetti_Non_Residenti_Type/CodiceIdentificazioneEstero}$

diagram	CodiceldentificazioneEstero
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceIdentificazioneEstero" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

complexType Soggetto_Fiscale_Type



element Soggetto_Fiscale_Type/CodiceFiscale

diagram	CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CodiceFiscale" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Soggetto_Fiscale_Type/Email

diagram	Email
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoEM Type
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9%\-'"?^~=]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\.[a-zA-Z]{2,4}
source	<xs:element minoccurs="0" name="Email" type="cm:DatoEM_Type"></xs:element>

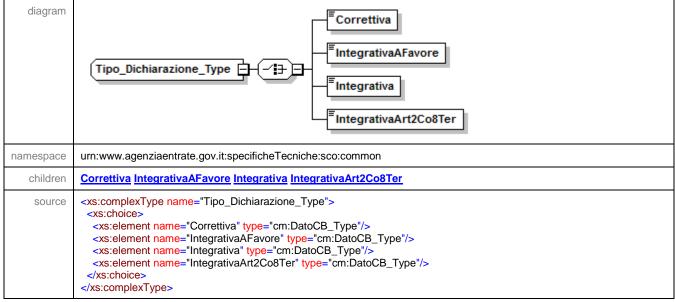
element Soggetto_Fiscale_Type/Telefono

diagram	Telefono
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoTL Type
facets	Kind Value pattern [0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Telefono" type="cm:DatoTL_Type"></xs:element>

element Soggetto_Fiscale_Type/Fax

diagram	Fax
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoTL Type
facets	Kind Value pattern [0-9]*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Fax" type="cm:DatoTL_Type"></xs:element>

complexType Tipo_Dichiarazione_Type



element Tipo_Dichiarazione_Type/Correttiva

diagram	Correttiva
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Correttiva" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Tipo_Dichiarazione_Type/IntegrativaAFavore

diagram	■ IntegrativaAFavore
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="IntegrativaAFavore" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

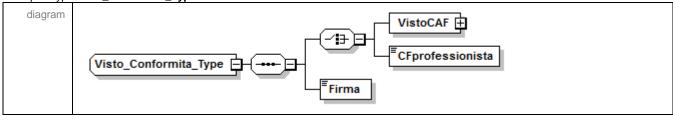
element Tipo_Dichiarazione_Type/Integrativa

diagram	[≅] Integrativa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Integrativa" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Tipo_Dichiarazione_Type/IntegrativaArt2Co8Ter

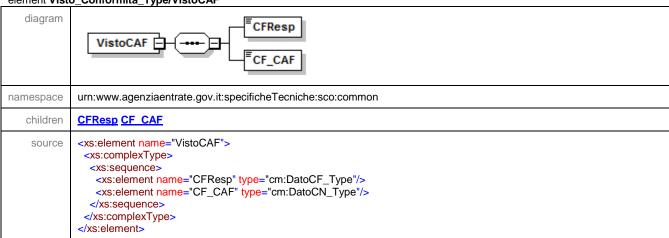
diagram	■IntegrativaArt2Co8Ter
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="IntegrativaArt2Co8Ter" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Visto_Conformita_Type



```
namespace
              urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
   children
              VistoCAF CFprofessionista Firma
    source
              <xs:complexType name="Visto_Conformita_Type">
               <xs:sequence>
                 <xs:choice>
                  <xs:element name="VistoCAF">
                   <xs:complexType>
                    <xs:sequence>
                     <xs:element name="CFResp" type="cm:DatoCF_Type"/>
<xs:element name="CF_CAF" type="cm:DatoCN_Type"/>
                    </xs:sequence>
                   </xs:complexType>
                  </xs:element>
                  <xs:element name="CFprofessionista" type="cm:DatoCF_Type"/>
                </xs:choice>
                <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/>
               </xs:sequence>
              </xs:complexType>
```

element Visto_Conformita_Type/VistoCAF



element Visto_Conformita_Type/VistoCAF/CFResp

diagram	■ CFResp
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFResp" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Visto_Conformita_Type/VistoCAF/CF_CAF

diagram	ECF_CAF
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCN Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}

source <xs:element name="CF_CAF" type="cm:DatoCN_Type"/>

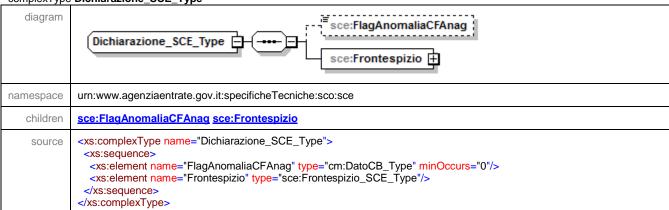
element Visto_Conformita_Type/CFprofessionista

diagram	™ CFprofessionista
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCF Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11} [A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<xs:element name="CFprofessionista" type="cm:DatoCF_Type"></xs:element>

element Visto_Conformita_Type/Firma

diagram	Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

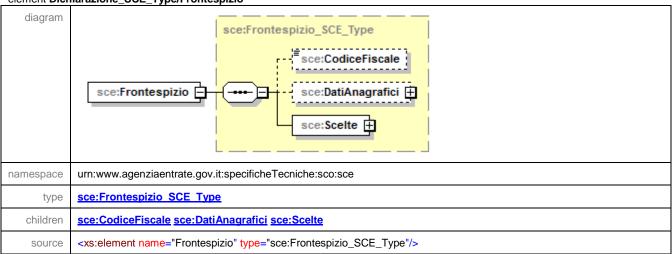
complexType Dichiarazione_SCE_Type



 $elemen t \ \, \textbf{Dichiarazione_SCE_Type/FlagAnomaliaCFAnag}$

diagram	sce:FlagAnomaliaCFAnag
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="FlagAnomaliaCFAnag" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

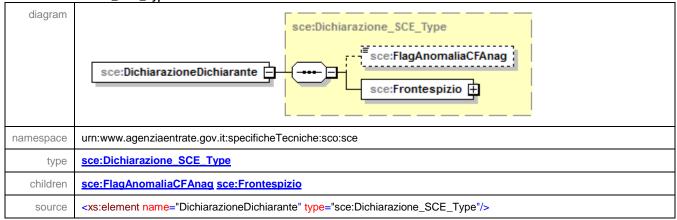
element Dichiarazione_SCE_Type/Frontespizio



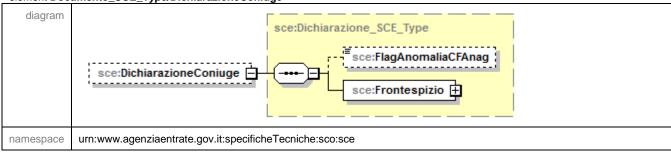
complexType Documento_SCE_Type diagram sce:Documento_Type (extension) attributes identificativo Documento_SCE_Type sce:BustaVuota sce:CfBusta sce:DichiarazioneDichiarante sce:DichiarazioneConiuge 🛨 ----sce:BanchePoste 🛨 urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce namespace extension of sce:Documento_Type type sce:BustaVuota sce:CfBusta sce:DichiarazioneDichiarante sce:DichiarazioneConiuge sce:BanchePoste children Use Default Fixed Name Туре attributes identificativo **Identificativo Type** required source <xs:complexType name="Documento_SCE_Type"> <xs:complexContent> <xs:extension base="sce:Documento_Type"> <xs:sequence> <xs:element name="DichiarazioneDichiarante" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type"/> <xs:element name="DichiarazioneConiuge" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type" minOccurs="0"/> <xs:element name="BanchePoste" minOccurs="0"> <xs:complexType> <xs:sequence> <xs:element name="NumProgPacco" minOccurs="0"> <xs:simpleType> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxLength value="7"/>

```
</xs:restriction>
         </xs:simpleType>
        </xs:element>
        <xs:element name="NumSeqDicIntPacco" minOccurs="0">
         <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
           <xs:maxLength value="3"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
        </xs:element>
        <xs:element name="CodCentroOperativo" minOccurs="0">
         <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
           <xs:maxLength value="1"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
        </xs:element>
        <xs:element name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type" minOccurs="0"/>
        <xs:element name="NumeroProtocollo">
         <xs:simpleType>
          <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
           <xs:maxLength value="25"/>
           <xs:minLength value="18"/>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
        </xs:element>
       </xs:sequence>
     </xs:complexType>
    </xs:element>
   </xs:sequence>
  </xs:extension>
 </xs:complexContent>
</xs:complexType>
```

element Documento_SCE_Type/DichiarazioneDichiarante

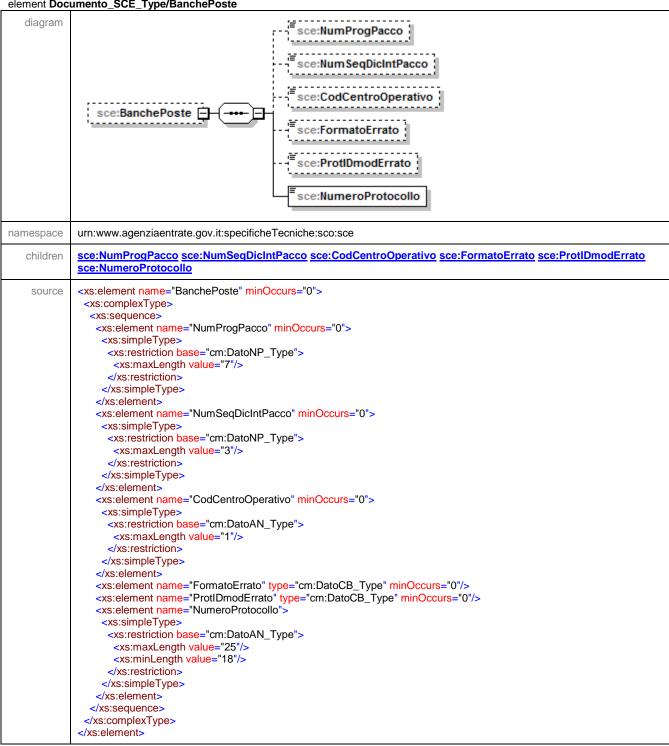


element Documento_SCE_Type/DichiarazioneConiuge



type	sce:Dichiarazione SCE Type
children	sce:FlagAnomaliaCFAnag sce:Frontespizio
source	<xs:element minoccurs="0" name="DichiarazioneConiuge" type="sce:Dichiarazione_SCE_Type"></xs:element>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste



element Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumProgPacco

diagram	sce:NumProgPacco
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="NumProgPacco"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type"> <xs:maxlength value="7"></xs:maxlength> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumSeqDicIntPacco

diagram	sce:NumSeqDicIntPacco
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoNP Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="NumSeqDicIntPacco"></xs:element></pre>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/CodCentroOperativo

diagram	sce:CodCentroOperativo
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="CodCentroOperativo"></xs:element></pre>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/FormatoErrato

diagram	sce:FormatoErrato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce

type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="FormatoErrato" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

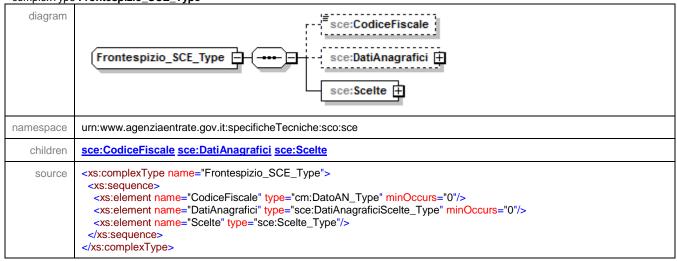
element Documento_SCE_Type/BanchePoste/ProtIDmodErrato

diagram	sce:ProtIDmodErrato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ProtIDmodErrato" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Documento_SCE_Type/BanchePoste/NumeroProtocollo

dement Bocamento_Got_Type/Bancher Gste/Numeror Totocomo		
diagram	sce:NumeroProtocollo	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce	
type	restriction of Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<pre><xs:element name="NumeroProtocollo"></xs:element></pre>	

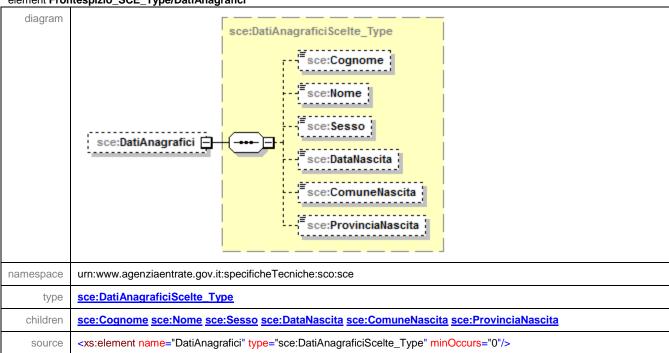
complexType Frontespizio_SCE_Type



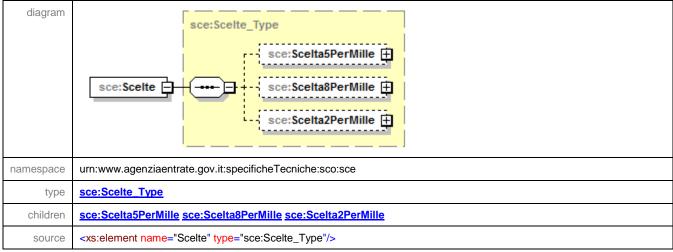
element Frontespizio_SCE_Type/CodiceFiscale

diagram	sce:CodiceFiscale
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Dato AN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceFiscale" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

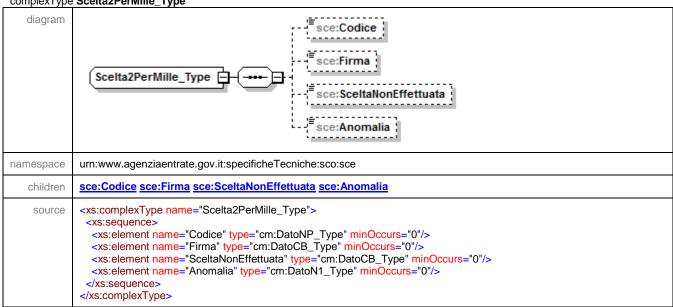
element Frontespizio_SCE_Type/DatiAnagrafici



element Frontespizio_SCE_Type/Scelte



complexType Scelta2PerMille_Type



element Scelta2PerMille_Type/Codice

	Glothoric George Granino_13po, George	
diagram	sce:Codice	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce	
type	DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="Codice" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Scelta2PerMille_Type/Firma

diagram	sce:Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

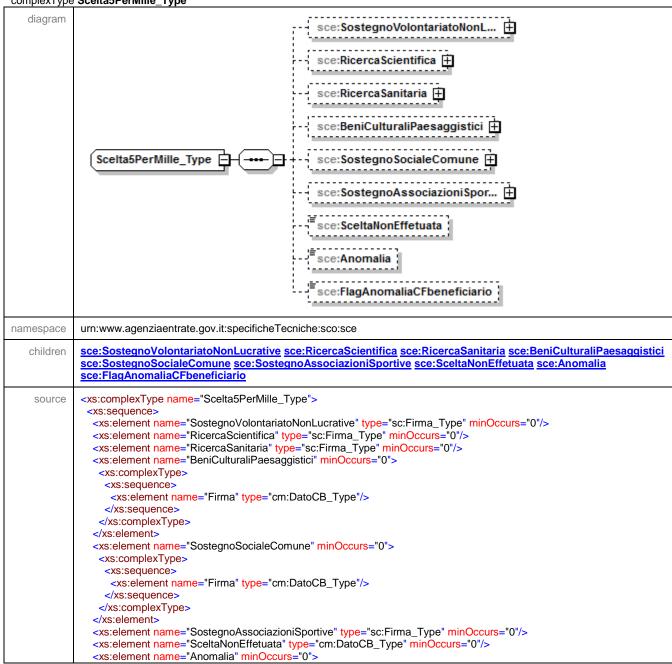
element Scelta2PerMille_Type/SceltaNonEffettuata

diagram	sce:SceltaNonEffettuata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

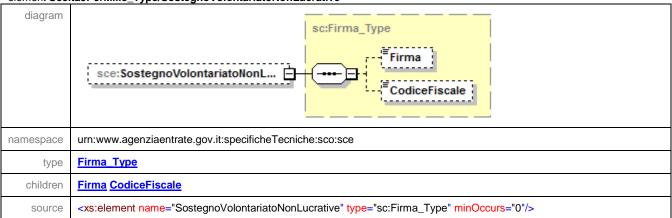
element Scelta2PerMille_Type/Anomalia

diagram	sce:Anomalia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Anomalia" type="cm:DatoN1_Type"></xs:element></pre>

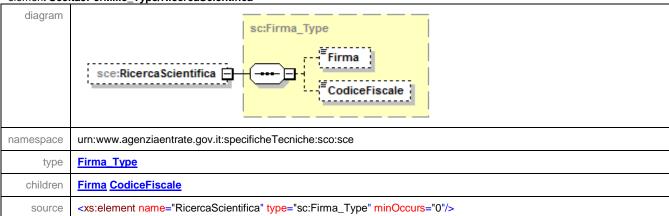
complexType Scelta5PerMille_Type



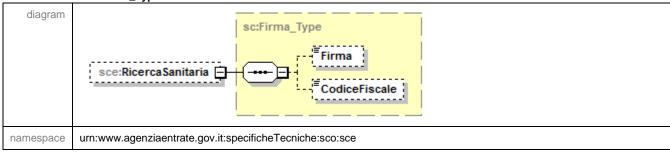
 $element \ \textbf{Scelta5PerMille_Type/SostegnoVolontariatoNonLucrative}$



element Scelta5PerMille_Type/RicercaScientifica



element Scelta5PerMille_Type/RicercaSanitaria



type	Firma_Type
children	Firma CodiceFiscale
source	<xs:element minoccurs="0" name="RicercaSanitaria" type="sc:Firma_Type"></xs:element>

element Scelta5PerMille_Type/BeniCulturaliPaesaggistici

diagram	sce:BeniCulturaliPaesaggistici
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:Firma
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="BeniCulturaliPaesaggistici"></xs:element></pre>

element Scelta5PerMille_Type/BeniCulturaliPaesaggistici/Firma

diagram	sce:Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta5PerMille_Type/SostegnoSocialeComune

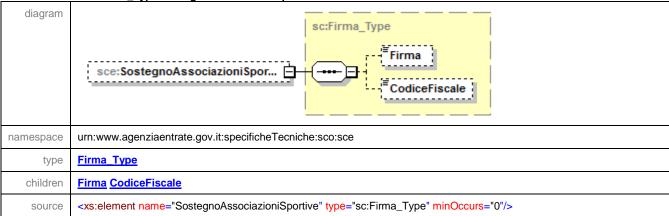
diagram	sce:SostegnoSocialeComune = = sce:Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
children	sce:Firma
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="SostegnoSocialeComune"></xs:element></pre>

element Scelta5PerMille_Type/SostegnoSocialeComune/Firma

diagram	sce:Firma
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]

```
source <xs:element name="Firma" type="cm:DatoCB_Type"/>
```

element Scelta5PerMille_Type/SostegnoAssociazioniSportive



element Scelta5PerMille_Type/SceltaNonEffetuata

	olomork obolicaci orimino_1 yporocolication=noticacia	
diagram	sce:SceltaNonEffetuata	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce	
type	DatoCB Type	
facets	Kind Value pattern [01]	
source	<xs:element minoccurs="0" name="SceltaNonEffetuata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>	

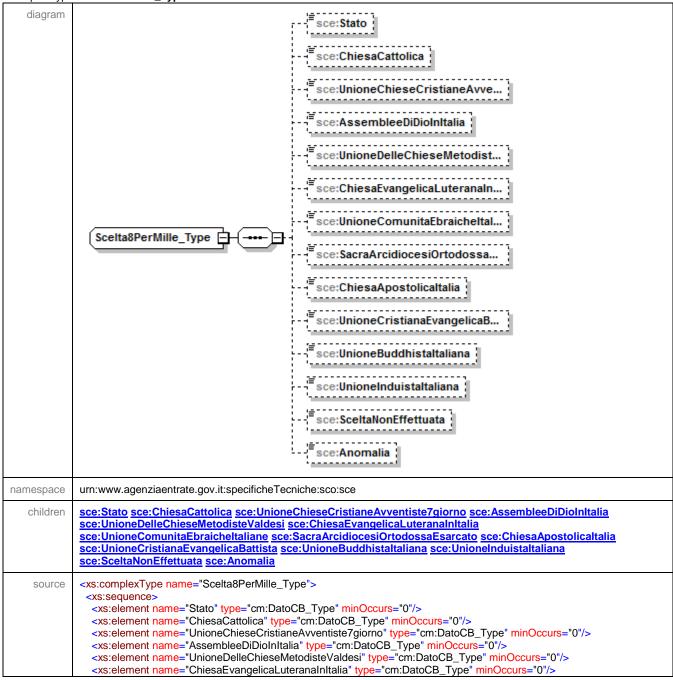
element Scelta5PerMille_Type/Anomalia

```
diagram
                 sce:Anomalia |
namespace
             urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
             restriction of DatoN1 Type
      type
               Kind
                             Value
     facets
               pattern
                             [1-9]
               enumeration
               enumeration
                             2
               enumeration
                             3
               enumeration
               enumeration
             <xs:element name="Anomalia" minOccurs="0">
    source
               <xs:simpleType>
                <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type">
                 <xs:enumeration value="1"/>
                 <xs:enumeration value="2"/>
                 <xs:enumeration value="3"/>
                 <xs:enumeration value="4"/>
                 <xs:enumeration value="5"/>
                </xs:restriction>
               </xs:simpleType>
             </xs:element>
```

element Scelta5PerMille_Type/FlagAnomaliaCFbeneficiario

diagram	sce:FlagAnomaliaCFbeneficiario
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="FlagAnomaliaCFbeneficiario" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

complexType Scelta8PerMille_Type



element Scelta8PerMille Type/Stato

diagram	sce:Stato
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="Stato" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/ChiesaCattolica

diagram	sce:ChiesaCattolica
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ChiesaCattolica" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element></pre>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno

diagram	sce:UnioneChieseCristianeAvve
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneChieseCristianeAvventiste7giorno" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/AssembleeDiDioInItalia

diagram	sce:AssembleeDiDioInItalia
---------	----------------------------

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="AssembleeDiDioInItalia" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneDelleChieseMetodisteValdesi

diagram	sce:UnioneDelleChieseMetodist
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneDelleChieseMetodisteValdesi" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia

diagram	sce:ChiesaEvangelicaLuteranaln
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="ChiesaEvangelicaLuteranaInItalia" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneComunitaEbraicheltaliane

diagram	sce:UnioneComunitaEbraicheItal
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneComunitaEbraicheItaliane" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato

diagram	sce:SacraArcidiocesiOrtodossa
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="SacraArcidiocesiOrtodossaEsarcato" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/ChiesaApostolicaltalia

diagram	sce:ChiesaApostolicaltalia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="ChiesaApostolicaItalia" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

 $element \ \textbf{Scelta8PerMille_Type/UnioneCristianaEvangelicaBattista}$

diagram	sce:UnioneCristianaEvangelicaB
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneCristianaEvangelicaBattista" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneBuddhistaltaliana

diagram	sce:UnioneBuddhistaltaliana
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneBuddhistaltaliana" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Scelta8PerMille_Type/UnioneInduistaltaliana

diagram	sce:UnioneInduistaltaliana
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="UnioneInduistaltaliana" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

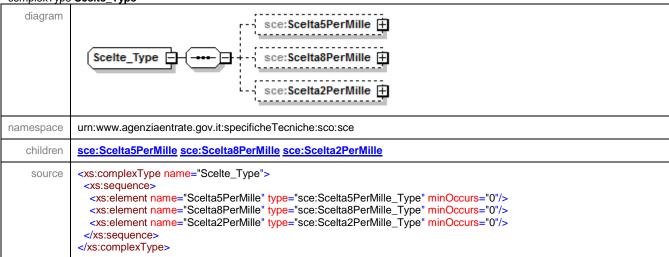
element Scelta8PerMille_Type/SceltaNonEffettuata

diagram	sce: SceltaNonEffettuata
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB_Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="SceltaNonEffettuata" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

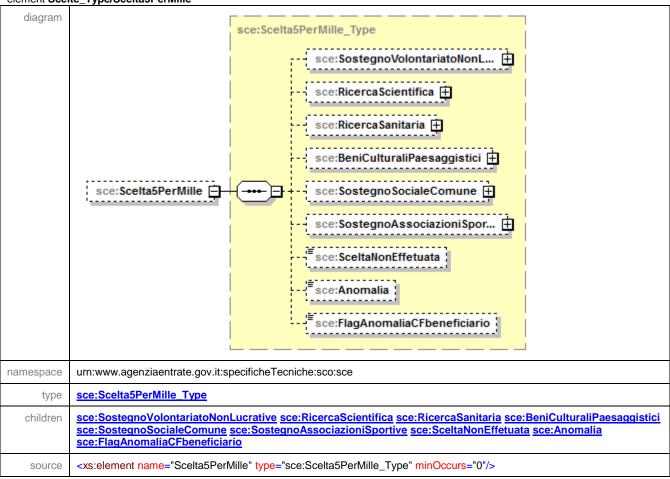
element Scelta8PerMille_Type/Anomalia

diagram	sce:Anomalia
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	restriction of DatoN1 Type
facets	Kind Value pattern [1-9] enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="Anomalia"> <xs:simpletype> <xs:restriction base="cm:DatoN1_Type"> <xs:enumeration value="1"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="2"></xs:enumeration> <xs:enumeration value="3"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype> </xs:element></pre>

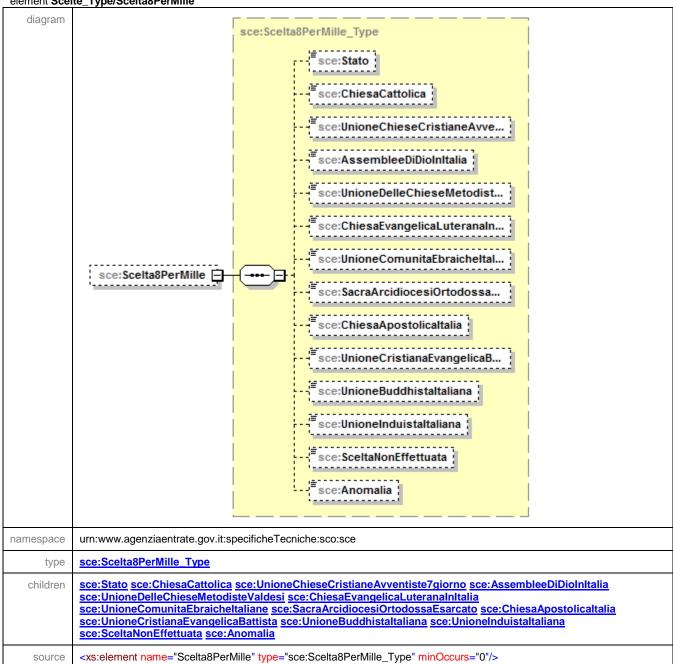
complexType Scelte_Type



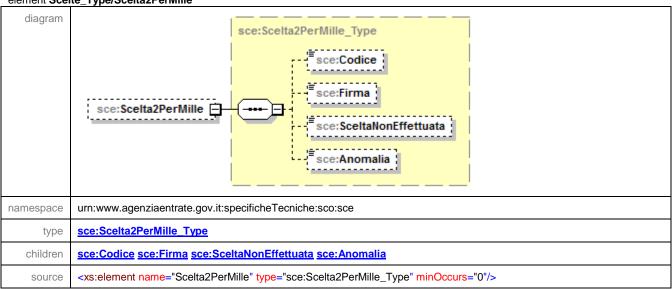
element Scelte_Type/Scelta5PerMille



element Scelte_Type/Scelta8PerMille



element Scelte_Type/Scelta2PerMille



simpleType DatoAN_Type

Simple Lype L	Simple Type DatoAn_Type	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common	
type	restriction of xs:string	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*	
source	<pre> <xs:simpletype name="DatoAN_Type"></xs:simpletype></pre>	

simpleType DatoCB12 Type

Simple 1 ype E	Dato CB12_1 ype
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:byte
facets	Kind Value pattern [10]{12}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoCB12_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoCB_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:byte

facets	Kind Value pattern [01]
source	<pre><xs:simpletype name="DatoCB_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice che consente esclusivamente i valori 0 e 1.</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:byte"> <xs:pattern value="[01]"></xs:pattern> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType DatoCF_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}[[A-Z]{6}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{2}[A-Z]{1}[0-9LMNPQRSTUV]{3}[A-Z]{1}
source	<pre> <xs:simpletype name="DatoCF_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoCN_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoCN_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoCP_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]{5}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoCP_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoD6_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern ((0[0-9]))((1[0-2]))((19 20)[0-9])
source	<pre><xs:simpletype name="DatoD6_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoDA_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern (18 19 20)[0-9]{2}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoDA_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoDN_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][0][0][48])) ((29)(02)([0-9][0][0][0][0][0][0][0][0][0][0][0][0][0]
source	<pre></pre>

simpleType DatoDT_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))

simpleType DatoEM_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [a-zA-Z0-9%\-'"?^~=]+@[a-zA-Z0-9.\-]+\[a-zA-Z]{2,4}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoEM_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoGA_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [1-9][(1-9][0-9]) ([12][0-9]) (3[0-5][0-9]) (36[0-5])
source	<pre><xs:simpletype name="DatoGA_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoN1 Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [1-9]
source	<pre><xs:simpletype name="DatoN1_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice che identifica i numeri naturali da 1 a 9.</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:maxlength value="1"></xs:maxlength> <xs:pattern value="[1-9]"></xs:pattern> </xs:restriction> </xs:simpletype></pre>

simpleType DatoNP_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<pre><xs:simpletype name="DatoNP_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoNU_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<pre> <xs:simpletype name="DatoNU_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoPC_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]?[0-9](,\d{1,3})? 100(,0{1,3})?
source	<pre><xs:simpletype name="DatoPC_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoPI_Type

	simple Type Butter 1_1ype	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common	
type	restriction of xs:string	
facets	Kind Value pattern [0-7][0-9]{10}	
source	<pre><xs:simpletype name="DatoPI_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice che identifica la partita IVA rispettandone i vincoli di struttura. </xs:documentation> </xs:annotation></xs:simpletype></pre>	

simpleType DatoQU_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]+(,[0-9]{1,5})?
source	<pre><xs:simpletype name="DatoQU_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoTL_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]*
source	<pre><xs:simpletype name="DatoTL_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType DatoVP_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
facets	Kind Value pattern [0-9]+,[0-9]{2}
source	<pre><xs:simpletype name="DatoVP_Type"></xs:simpletype></pre>

simpleType Casella_Quadro_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoAN Type

facets	Kind pattern enumeration enumeration enumeration enumeration	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* 0 1 2 3
source	<xs:restriction <xs:enumera="" <xs:enumera<="" td=""><td></td></xs:restriction>	

simpleType Codice_Carica_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common	
type	restriction of <u>DatoNP_Type</u>	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13	
	enumeration 14 enumeration 15	
source	<pre> </pre> <pre> /pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre></pre>	

```
<xs:enumeration value="6">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Rappresentante fiscale di soggetto non residente]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="7">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation>Erede</xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="8">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Liquidatore - liquidazione volontaria]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="9">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetto tenuto a presentare dichiarazione in caso di operazioni</p>
straordinarie]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="10">
    <xs:documentation><![CDATA[Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44,</p>
comma 3, del D.L. n.331/1993]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="11">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione</p>
istituzionale rivestita]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="12">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Liquidatore - liquidazione volontaria di ditta individuale periodo ante messa in</p>
liquidazione]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="13">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation>Amministratore di condominio</xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="14">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica</p>
amministrazione]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="15">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
 </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType Codice_Regione_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common	
type	restriction of Dato AN Type	
facets	Kind pattern enumeration enumeration enumeration enumeration enumeration	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)* 1 2 3 4

```
enumeration
          enumeration
                       6
          enumeration
                        7
                       8
          enumeration
          enumeration
                       9
                       10
          enumeration
          enumeration
                        11
          enumeration
                       12
          enumeration
                       13
          enumeration
                       14
          enumeration
                       15
          enumeration
                       16
          enumeration 17
          enumeration 18
          enumeration
                        19
                        20
          enumeration
          enumeration
                        21
        <xs:simpleType name="Codice_Regione_Type">
source
         <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type">
           <xs:enumeration value="1"/>
           <xs:enumeration value="2"/>
           <xs:enumeration value="3"/>
           <xs:enumeration value="4"/>
           <xs:enumeration value="5"/>
           <xs:enumeration value="6"/>
           <xs:enumeration value="7"/>
           <xs:enumeration value="8"/>
           <xs:enumeration value="9"/>
           <xs:enumeration value="10"/>
           <xs:enumeration value="11"/>
           <xs:enumeration value="12"/>
           <xs:enumeration value="13"/>
           <xs:enumeration value="14"/>
           <xs:enumeration value="15"/>
           <xs:enumeration value="16"/>
           <xs:enumeration value="17"/>
           <xs:enumeration value="18"/>
           <xs:enumeration value="19"/>
           <xs:enumeration value="20"/>
           <xs:enumeration value="21"/>
          </xs:restriction>
        </xs:simpleType>
```

simpleType Natura Giuridica Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7 enumeration 8 enumeration 9 enumeration 10 enumeration 11 enumeration 12 enumeration 12 enumeration 13 enumeration 14 enumeration 15 enumeration 15 enumeration 16 enumeration 16 enumeration 17 enumeration 17

```
enumeration
                        19
          enumeration
                        20
          enumeration
                        21
          enumeration
                        22
          enumeration
                        23
                        24
          enumeration
                        25
          enumeration
          enumeration
                        26
                        27
          enumeration
          enumeration
                        28
          enumeration
                        29
          enumeration
                        30
          enumeration
                        31
                        32
          enumeration
          enumeration
                        33
                        34
          enumeration
          enumeration
                        35
          enumeration
                        36
          enumeration
                        37
                        38
          enumeration
          enumeration
                        39
                        40
          enumeration
          enumeration
                        41
                        42
          enumeration
          enumeration
                       43
          enumeration
                        44
          enumeration
                        45
          enumeration
                        50
          enumeration
                       51
          enumeration
                        52
          enumeration
                        53
          enumeration
                        54
          enumeration 55
                        56
          enumeration
          enumeration
                        57
          enumeration
                        58
          enumeration
                        59
source
        <xs:simpleType name="Natura_Giuridica_Type">
          <xs:annotation>
           <xs:documentation>Tabella generale classificazione natura giuridica</xs:documentation>
          </xs:annotation>
          <xs:restriction base="cm:DatoNP_Type">
           <xs:enumeration value="1">
            <xs:annotation>
             <xs:documentation><![CDATA[Società in accomandita per azioni]]></xs:documentation>
            </xs:annotation>
           </xs:enumeration>
           <xs:enumeration value="2">
            <xs:annotation>
             <xs:documentation><![CDATA[Società a responsabilità limitata]]></xs:documentation>
            </xs:annotation>
           </xs:enumeration>
           <xs:enumeration value="3">
            <xs:annotation>
             <xs:documentation><![CDATA[Società per azioni]]></xs:documentation>
            </xs:annotation>
           </xs:enumeration>
           <xs:enumeration value="4">
            <xs:annotation>
             <xs:documentation><![CDATA[Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della</p>
        cooperazione]]></xs:documentation>
            </xs:annotation>
           </xs:enumeration>
           <xs:enumeration value="5">
            <xs:annotation>
             <xs:documentation><![CDATA[Altre società cooperative]]></xs:documentation>
            </xs:annotation>
           </xs:enumeration>
           <xs:enumeration value="6">
```

```
<xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Mutue assicuratrici]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="7">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Consorzi con personalità giuridica]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="8">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Associazioni riconosciute]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="9">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Fondazioni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="10">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Altri enti ed istituti con personalità giuridica]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="11">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Consorsi senza personalità giuridica]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="12">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Associazioni non riconosciute e comitati</p>
]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="13">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Altre oganizzazioni di persone o beni senza personalità giuridica, escluse le</p>
comunioni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="14">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Enti pubblici economici]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="15">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Enti pubblici non economici]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="16">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Casse mutue e fondi previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità</p>
guiridica]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="17">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Opere pie e società di mutuo soccorso]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="18">
    <xs:documentation><![CDATA[Enti ospedalieri]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="19">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale]]></xs:documentation>
```

```
</xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="20">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="21">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="22">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA|Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede</p>
dell'amministrazione od oggetto principale in Italia]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="23">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società semplici ed equiparate, art.5, comma 3 lett.b del Tuir]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="24">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b, del</p>
TUIR]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="25">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società in accomandita semplice]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="26">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società di armamento]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="27">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Associazioni fra artisti e professionisti]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="28">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Aziende coniugali]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="29">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[GEIE (Gruppi europei di interesse economico)]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="30">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società semplici, irregolari e di fatto]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="31">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società in nome collettivo]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="32">
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società in accomandita semplice]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="33">
```

```
<xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società di armamento]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="34">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA|Soggetti non residenti - Associazioni fra professionisti]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="35">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società in accomandita per azioni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="36">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società a responsabilità limitata]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="37">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Società per azioni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="38">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Consorzi]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="39">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Altri enti ed istituti]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="40">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Associazioni riconosciute, non riconosciute e di</p>
fatto]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="41">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Fondazioni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="42">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Opere pie e società di mutuo soccorso]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="43">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Altre organizzazioni di persone e di beni]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="44">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - Trust]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="45">
    <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Soggetti non residenti - GEIE (Gruppi europei di interesse</p>
economico)]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="50">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società per azioni, aziende speciali e consorzi artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs</p>
18/8/2000 n.267]]></xs:documentation>
```

```
</xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="51">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Condomini]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="52">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Depositi IVA]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="53">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fini di</p>
lucro]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="54">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Trust]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="55">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Amministrazioni pubbliche]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="56">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Fondazioni bancarie]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="57">
    <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Società europea]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="58">
   <xs:annotation>
     <xs:documentation><![CDATA[Società cooperativa europea]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  <xs:enumeration value="59">
   <xs:annotation>
    <xs:documentation><![CDATA[Reti di imprese]]></xs:documentation>
   </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
 </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

simpleType Sesso_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common
type	restriction of DatoAN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] ")\{1\}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) A E E I O U U " \\ \ \+)* enumeration M enumeration F
source	<pre><xs:simpletype name="Sesso_Type"> <xs:restriction base="cm:DatoAN_Type"> <xs:enumeration value="M"> <xs:annotation> <xs:documentation><![CDATA[Maschio]]></xs:documentation> </xs:annotation></xs:enumeration> <xs:enumeration value="F"></xs:enumeration></xs:restriction></xs:simpletype></pre>

```
<xs:annotation>
  <xs:documentation><![CDATA[Femmina]]></xs:documentation>
  </xs:annotation>
  </xs:enumeration>
  </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
```

simpleType Situazione_Type

simpleType Situazione_Type			
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common		
type	restriction of DatoNP_Type		
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4 enumeration 5 enumeration 6 enumeration 7		
source	xxs:simpleType name="Situazione_Type">		

simpleType Stato_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common	
type	restriction of DatoNP Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]* enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4	
source	<pre> <xs:simpletype name="Stato_Type"></xs:simpletype></pre>	

simpleType Eventi_Ecc_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:common	
type	restriction of xs:string	
facets	Kind Value enumeration 1 enumeration 2 enumeration 3 enumeration 4	
source	<pre> <xs:simpletype name="Eventi_Ecc_Type"></xs:simpletype></pre>	

<xs:documentation><![CDATA[Soggetti colpiti da altri eventi eccezionali]]></xs:documentation>

simpleType Estero

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common	
type	restriction of xs:string	
facets	Kind Value enumeration EE	
source	<xs:simpletype name="Estero"> <xs:restriction base="xs:string"> <xs:enumeration value="EE"></xs:enumeration> </xs:restriction> </xs:simpletype>	

simpleType **PE_Type**

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	union of (<u>Provincieltaliane</u> , <u>Estero</u>)
source	<pre><xs:simpletype name="PE_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice costituito dalle sigle delle provincie italiane in vigore e dalla sigla "EE" che indica un paese estero.</xs:documentation></xs:annotation></xs:simpletype></pre> <pre></pre>

simpleType PN_Type

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	union of (<u>Provincieltaliane</u> , <u>ProvincieCroate</u> , <u>Estero</u>)
source	<pre><xs:simpletype name="PN_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice costituito dalle sigle delle provincie italiane in vigore, dalle sigle delle provincie croate di Fiume, Pola e Zara e dalla sigla "EE" che indica un paese estero.</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:union membertypes="ProvincieItaliane ProvincieCroate Estero"></xs:union> </xs:simpletype></pre>

simpleType PR_Type

	1,110		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common		
type	union of (Provincieltaliane)		
source	<pre><xs:simpletype name="PR_Type"> <xs:annotation> <xs:documentation>Tipo semplice costituito dalle sigle delle provincie italiane in vigore.</xs:documentation> </xs:annotation> <xs:union membertypes="Provincieltaliane"></xs:union> </xs:simpletype></pre>		

simpleType ProvincieCroate

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string

```
Kind
                          Value
facets
                          FU
           enumeration
          enumeration
                          PL
                          ZΑ
           enumeration
         <xs:simpleType name="ProvincieCroate">
source
          <xs:restriction base="xs:string">
<xs:enumeration value="FU">
             <xs:annotation>
              <xs:documentation>Fiume</xs:documentation>
             </xs:annotation>
            </xs:enumeration>
            <xs:enumeration value="PL">
             <xs:annotation>
              <xs:documentation>Pola</xs:documentation>
             </xs:annotation>
            </xs:enumeration>
            <xs:enumeration value="ZA">
             <xs:annotation>
              <xs:documentation>Zara</xs:documentation>
             </xs:annotation>
            </xs:enumeration>
          </xs:restriction>
         </xs:simpleType>
```

simpleType Provincieltaliane

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:common
type	restriction of xs:string
	restriction of xs:string Kind Value enumeration AG enumeration AN enumeration AN enumeration AP enumeration AR enumeration AR enumeration AR enumeration AR enumeration AR enumeration BA enumeration BA enumeration BB BG enumeration BC enumeration BN enumeration BN enumeration BN enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration BR enumeration ENUMERATION BR
	enumeration CZ enumeration EN enumeration FC enumeration FE enumeration FG enumeration FI enumeration FM enumeration FR

enumeration	GE
enumeration	GO
enumeration	GR
enumeration	IM .
enumeration	IS
enumeration	KR
	LC
enumeration	
enumeration	LE
enumeration	LI
enumeration	LO
enumeration	LT
enumeration	LU
enumeration	MB
enumeration	MC
enumeration	ME
enumeration	MI
enumeration	MN
	MO
enumeration	
enumeration	MS
enumeration	MT
enumeration	NA .
enumeration	NO
enumeration	NU
enumeration	OG OB
enumeration	OR
enumeration	OT
enumeration	PA
enumeration	PC
enumeration	PD
enumeration	PE
enumeration	PG
enumeration	PI
enumeration	PN
enumeration	PO
enumeration	PR
enumeration	PT
enumeration	PU
enumeration	PV
enumeration	PZ
	RA
enumeration	
enumeration	RC
enumeration	RE
enumeration	RG
enumeration	RI
enumeration	RM
enumeration	RN
enumeration	RO
enumeration	SA
enumeration	SI
enumeration	SO
enumeration	SP
enumeration	SR
	SS
enumeration	
enumeration	SV
enumeration	TA
enumeration	TE
enumeration	TN
enumeration	TO
enumeration	TP TB
enumeration	TR
enumeration	TS
enumeration	TV
enumeration	UD
enumeration	VA
	VB VB
enumeration	
enumeration	VC
enumeration	VE
enumeration	VI
enumeration	VR
enumeration	VS VS
GHUHHEIAUUH	vo

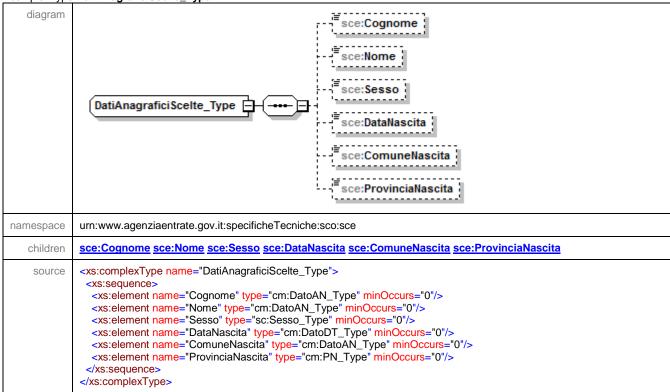
<>>	s:simpleType name="F :xs:annotation> <xs:documentation></xs:documentation>	Provincieltaliane"> Elenco delle provincie italiane in vi Agrigento Alessandria Ancona Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno Benevento	gore, valori ar	AG AO AP AQ AV	AL AN AR AT BA	
	<xs:documentation></xs:documentation>	Agrigento Alessandria Ancona Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno	gore, valori ar	AG AO AP AQ	AR AT	
		Alessandria Ancona Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AO AP AQ	AR AT	
		Alessandria Ancona Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AO AP AQ	AR AT	
		Ancona Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AP AQ	AR AT	
		Aosta Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AP AQ	AR AT	
		Ascoli Piceno L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AP AQ	AT	
		L'Aquila Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AQ	AT	
		Arezzo Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno			AT	
		Asti Avellino Bari Bergamo Biella Belluno		AV	AT	
		Bari Bergamo Biella Belluno		AV	DΛ	
		Bergamo Biella Belluno			DΛ	
		Biella Belluno			DA	
		Belluno			BG	
					BI	
		Benevento			BL	
					BN	
		Bologna			ВО	
		Brindisi		BR	DO	
		Brescia	DT		BS	
		Barletta-Andria-Trani	BT		D.7	
		Bolzano Cagliari		CA	BZ	
		Campobasso		CA	СВ	
		Caserta			CE	
		Chieti			CH	
		Carbonia-Iglessias	CI		.	
		Caltanissetta		CL		
		Cuneo			CN	
		Como			CO	
l l		Cremona			CR	
		Cosenza			CS	
		Catania			CT	
		Catanzaro			CZ	
		Enna Forlì-Cesena		FC	EN	
		Ferrara		FC	FE	
		Foggia			FG	
		Firenze			FI	
		Fermo			FM	
		Frosinone		FR		
		Genova			GE	
		Gorizia			GO	
		Grosseto		GR		
		Imperia			IM	
		Isernia			IS	
		Crotone			KR	
		Lecco			LC	
		Lecce			LE	
		Livorno Lodi			LI LO	
		Latina			LT	
		Lucca			LU	
		Monza e Brianza		MB		
		Macerata		MC		
		Messina			ME	
		Milano			MI	
		Mantova			MN	
		Modena			MO	
		Massa e Carrara		MS		
		Matera			MT	
		Napoli			NA	
		Novara Nuoro			NO	
		NILIOTO			NU	

		Oristano		OR	
		Olistano		OK	
		Olbia-Tempio		OT	
		Palermo			PA
		Piacenza		PC	
		Padova			PD
					PE
		Pescara			
		Perugia			PG
		Pisa			PI
		Pordenone			PN
		Prato			PO
		Parma			PR
		Pistoia			PT
		Pesaro e Urbino		PU	
				10	DV.
		Pavia			PV
		Potenza			PZ
		Ravenna			RA
		Reggio Calabria		RC	
		Reggio Calabria			
		Reggio Emilia		RE	
		Ragusa			RG
		Rieti			RI
		Roma			RM
		Rimini			RN
		Rovigo			RO
		Salerno			SA
		iena			SI
		Sondrio			SO
1		La Spezia		SP	
		Siracusa		SR	
				SK	
		Sassari			SS
		Savona			SV
		Taranto			TA
		Teramo			TE
		Trento			TN
		Torino			ТО
		Trapani			TP
		Terni			TR
		Trieste			TS
		Treviso			TV
		Udine			UD
		Varese			VA
		Verbano-Cusio-Ossola	VB		
			٧D	\/O	
		Vercelli		VC	
		Venezia			VE
		Vicenza			VI
		Verona			VR
				\ <u> </u>	VIX
		Medio Campidano		VS	
		Viterbo			VT
		Vibo Valentia		VV	
		7100 Valoritia			
		cumentation>			
	<xs:restriction base="xs:string"></xs:restriction>				
	<xs:enumeration value="AG"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="AL"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="AN"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="AO"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="AP"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="AQ"></xs:enumeration>				
	<pre><xs:enumeration value="AR"></xs:enumeration></pre>				
	<pre><xs:enumeration value="AT"></xs:enumeration></pre>				
	<xs:enumeration value="AV"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="BA"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="BG"></xs:enumeration>				
	<pre><xs:enumeration value="Bl"></xs:enumeration></pre>				
	<xs:enumeration value="BL"></xs:enumeration>				
	<pre><xs:enumeration value="BN"></xs:enumeration></pre>				
	<xs:enumeration value="BO"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="BR"></xs:enumeration>				
	<xs:enumeration value="BS"></xs:enumeration>				
	<pre><xs:enumeration value="BT"></xs:enumeration></pre>				
·					

```
<xs:enumeration value="BZ"/>
<xs:enumeration value="CA"/>
<xs:enumeration value="CB"/>
<xs:enumeration value="CE"/>
<xs:enumeration value="CH"/>
<xs:enumeration value="CI"/>
<xs:enumeration value="CL"/>
<xs:enumeration value="CN"/>
<xs:enumeration value="CO"/>
<xs:enumeration value="CR"/>
<xs:enumeration value="CS"/>
<xs:enumeration value="CT"/>
<xs:enumeration value="CZ"/>
<xs:enumeration value="EN"/>
<xs:enumeration value="FC"/>
<xs:enumeration value="FE"/>
<xs:enumeration value="FG"/>
<xs:enumeration value="FI"/>
<xs:enumeration value="FM"/>
<xs:enumeration value="FR"/>
<xs:enumeration value="GE"/>
<xs:enumeration value="GO"/>
<xs:enumeration value="GR"/>
<xs:enumeration value="IM"/>
<xs:enumeration value="IS"/>
<xs:enumeration value="KR"/>
<xs:enumeration value="LC"/>
<xs:enumeration value="LE"/>
<xs:enumeration value="LI"/>
<xs:enumeration value="LO"/>
<xs:enumeration value="LT"/>
<xs:enumeration value="LU"/>
<xs:enumeration value="MB"/>
<xs:enumeration value="MC"/>
<xs:enumeration value="ME"/>
<xs:enumeration value="MI"/>
<xs:enumeration value="MN"/>
<xs:enumeration value="MO"/>
<xs:enumeration value="MS"/>
<xs:enumeration value="MT"/>
<xs:enumeration value="NA"/>
<xs:enumeration value="NO"/>
<xs:enumeration value="NU"/>
<xs:enumeration value="OG"/>
<xs:enumeration value="OR"/>
<xs:enumeration value="OT"/>
<xs:enumeration value="PA"/>
<xs:enumeration value="PC"/>
<xs:enumeration value="PD"/>
<xs:enumeration value="PE"/>
<xs:enumeration value="PG"/>
<xs:enumeration value="PI"/>
<xs:enumeration value="PN"/>
<xs:enumeration value="PO"/>
<xs:enumeration value="PR"/>
<xs:enumeration value="PT"/>
<xs:enumeration value="PU"/>
<xs:enumeration value="PV"/>
<xs:enumeration value="PZ"/>
<xs:enumeration value="RA"/>
<xs:enumeration value="RC"/>
<xs:enumeration value="RE"/>
<xs:enumeration value="RG"/>
<xs:enumeration value="RI"/>
<xs:enumeration value="RM"/>
<xs:enumeration value="RN"/>
<xs:enumeration value="RO"/>
<xs:enumeration value="SA"/>
<xs:enumeration value="SI"/>
<xs:enumeration value="SO"/>
```

```
<xs:enumeration value="SP"/>
  <xs:enumeration value="SR"/>
  <xs:enumeration value="SS"/>
  <xs:enumeration value="SV"/>
  <xs:enumeration value="TA"/>
  <xs:enumeration value="TE"/>
  <xs:enumeration value="TN"/>
  <xs:enumeration value="TO"/>
  <xs:enumeration value="TP"/>
  <xs:enumeration value="TR"/>
  <xs:enumeration value="TS"/>
  <xs:enumeration value="TV"/>
  <xs:enumeration value="UD"/>
  <xs:enumeration value="VA"/>
  <xs:enumeration value="VB"/>
  <xs:enumeration value="VC"/>
  <xs:enumeration value="VE"/>
  <xs:enumeration value="VI"/>
  <xs:enumeration value="VR"/>
  <xs:enumeration value="VS"/>
  <xs:enumeration value="VT"/>
  <xs:enumeration value="VV"/>
 </xs:restriction>
</xs:simpleType>
```

complexType DatiAnagraficiScelte_Type



element DatiAnagraficiScelte_Type/Cognome

diagram	sce:Cognome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Dato AN Type

facets	Kind pattern	Value ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) Å È É Ì Ò Ù Ü " \\ \+)*
source	<xs:eleme< th=""><th>ent name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/></th></xs:eleme<>	ent name="Cognome" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>

element DatiAnagraficiScelte_Type/Nome

diagram	sce:Nome
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] '\- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="Nome" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element DatiAnagraficiScelte_Type/Sesso

	durandgranoroccite_1yporoccoo		
diagram	= sce:Sesso		
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce		
type	Sesso Type		
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) \A \E \E \I \O \U \U " \\ \ \+)* enumeration enumeration F		
source	<xs:element minoccurs="0" name="Sesso" type="sc:Sesso_Type"></xs:element>		

element DatiAnagraficiScelte_Type/DataNascita

diagram	sce:DataNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoDT Type
facets	Kind Value pattern (((0[1-9] [12][0-9] 3[01])(0[13578] 10 12)(\d{4})) (([0][1-9] [12][0-9] 30)(0[469] 11)(\d{4})) ((0[1-9] 1[0-9] 2[0-8])(02)(\d{4})) ((29)(02)([02468][048]00)) ((29)(02)([13579][26]00)) ((29)(02)([0-9][0-9][0][48])) ((29)(02)([0-9][0-9][13579][26])))
source	<xs:element minoccurs="0" name="DataNascita" type="cm:DatoDT_Type"></xs:element>

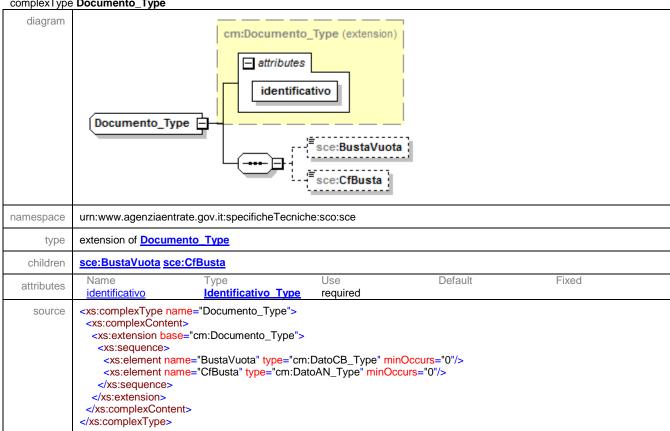
element DatiAnagraficiScelte_Type/ComuneNascita

	3	
diagram	sce:ComuneNascita	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce	
type	Dato AN Type	
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="ComuneNascita" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>	

element DatiAnagraficiScelte_Type/ProvinciaNascita

diagram	sce:ProvinciaNascita
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	PN Type
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="ProvinciaNascita" type="cm:PN_Type"></xs:element></pre>

complexType **Documento_Type**



element Documento_Type/BustaVuota

01011101111 2 0 0	umento_1 ype/busta v dota
diagram	sce:BustaVuota
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	DatoCB Type
facets	Kind Value pattern [01]
source	<xs:element minoccurs="0" name="BustaVuota" type="cm:DatoCB_Type"></xs:element>

element Documento_Type/CfBusta

diagram	sce:CfBusta	
---------	-------------	--

namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:sce
type	Dato AN Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\\ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CfBusta" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

Schema fornitura734_2015_v1.xsd

fornitura734_2015_v1.xsd schema location:

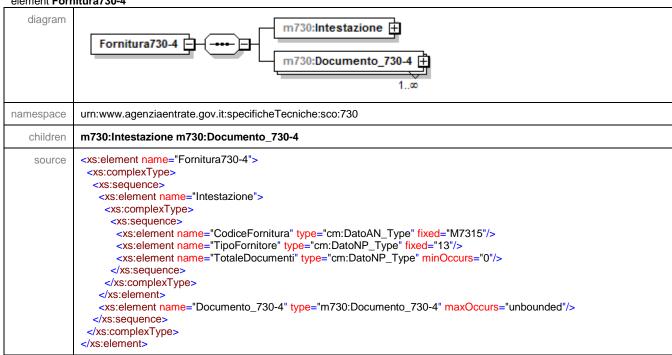
unqualified attribute form default: qualified element form default:

urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730 targetNamespace:

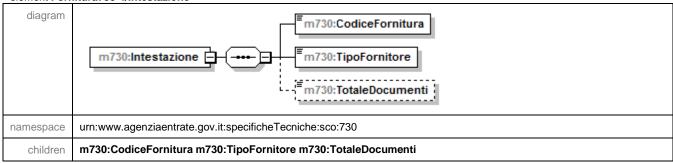
Elements

Fornitura730-4

element Fornitura730-4



element Fornitura730-4/Intestazione



```
source
```

element Fornitura730-4/Intestazione/CodiceFornitura

diagram	m730:CodiceFornitura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , \s / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element fixed="M7315" name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

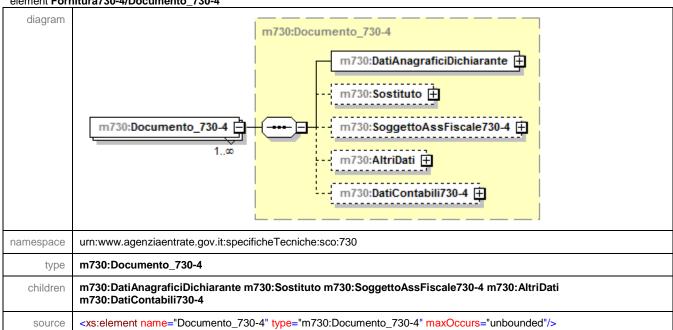
element Fornitura730-4/Intestazione/TipoFornitore

diagram	m730:TipoFornitore
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNP_Type
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*
source	<xs:element fixed="13" name="TipoFornitore" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>

element Fornitura730-4/Intestazione/TotaleDocumenti

0.00	COMMON TOTAL CONTROL OF THE CONTROL	
diagram	m730:TotaleDocumenti	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<xs:element minoccurs="0" name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element>	

element Fornitura730-4/Documento_730-4



ALLEGATO B

Specifiche tecniche per la trasmissione dei modelli 730-4/2015 e 730-4/2015 integrativo all'INPS ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze SPECIFICHE TECNICHE PER LA TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE AL RISULTATO CONTABILE CHE I CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE ED I PROFESSIONISTI ABILITATI DEVONO INVIARE ALL'INPS ED AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MODELLO 730-4 E 730-4 INTEGRATIVO)

1. AVVERTENZE GENERALI

I CAF dipendenti e i professionisti abilitati sono tenuti ad inviare, in via telematica, all'**INPS** ed al **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro) la comunicazione con l'esito contabile delle dichiarazioni ai fini del conguaglio, a credito o a debito, da effettuare in sede di ritenuta d'acconto.

Il linguaggio adottato è quello XML (eXtensible Markup Language).

L'XML è un metalinguaggio, ossia una "grammatica", per la definizione di documenti da gestire con strumenti informatici. Per "grammatica" si intende l'insieme standard di definizioni e di regole sintattiche mediante le quali la struttura logica di un documento viene tradotta in una corrispondente struttura fisica, composta di elementi sintattici chiamati **tag,** ossia sequenze di caratteri delimitate dai segni '<' e '>'.

Concretamente, un file XML è un file di testo costituito da diversi **elementi** individuati dai **tag**, ciascuno dei quali identifica un componente logico del documento.

Gli **elementi** sono organizzati secondo una **struttura gerarchica**: ciascun **elemento** può infatti contenere altri elementi (**sottoelementi**) oppure del testo. L'elemento principale della struttura "ad albero" così ottenuta è denominato **radice** (**root element**).

La fornitura oggetto della trasmissione telematica deve essere conforme alle specifiche dell'eXtensible Markup Language (XML) 1.0 (raccomandazione WC3 10 febbraio 1998) e deve essere codificata secondo la codifica UTF-8.

Il contenuto della fornitura xml, deve inoltre soddisfare la sintassi descritta nel file XSD denominato "fornitura734_Inps_Tesoro_2015_v1.xsd", allegato al presente documento.

Schema fornitura734_Inps_Tesoro_2015_v1.xsd

schema location: fornitura734 Inps Tesoro 2015 v1.xsd

attribute form default: unqualified element form default: qualified

targetNamespace: urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

Elements

FornituralnpsTesoro730-4

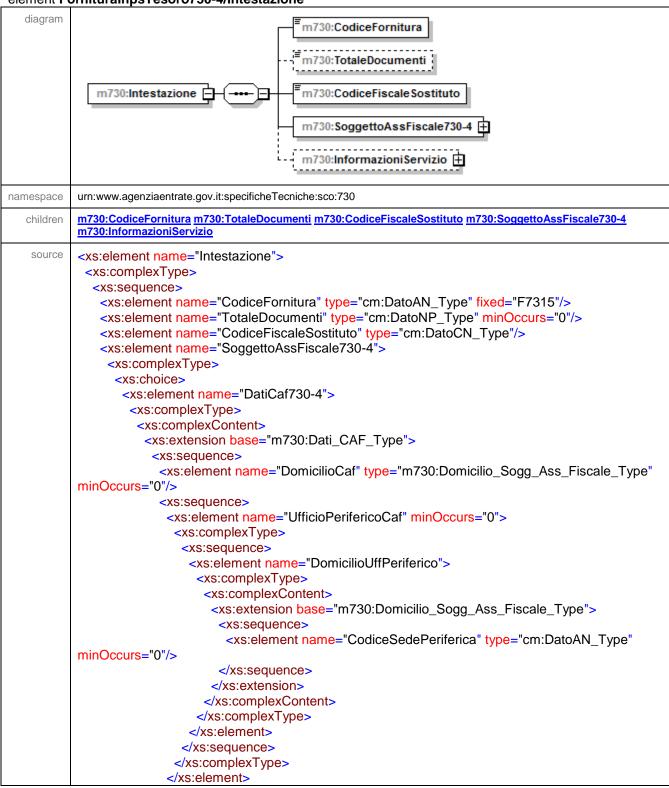
element FornituralnpsTesoro730-4

```
diagram
                                                     m730:Intestazione 🛨
              FornituralnpsTesoro730-4
                                                     m730:Documento 730-4
namespace
           urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
  children
           m730:Intestazione m730:Documento_730-4
   source
           <xs:element name="FornituralnpsTesoro730-4">
            <xs:complexType>
             <xs:sequence>
              <xs:element name="Intestazione">
               <xs:complexType>
                 <xs:sequence>
                  <xs:element name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN Type" fixed="F7315"/>
                  <xs:element name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type" minOccurs="0"/>
                  <xs:element name="CodiceFiscaleSostituto" type="cm:DatoCN_Type"/>
                  <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4">
                   <xs:complexType>
                    <xs:choice>
                     <xs:element name="DatiCaf730-4">
                      <xs:complexType>
                        <xs:complexContent>
                         <xs:extension base="m730:Dati CAF Type">
                          <xs:sequence>
                           <xs:element name="DomicilioCaf"</pre>
           type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type" minOccurs="0"/>
                           <xs:sequence>
                            <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
                              <xs:complexType>
                               <xs:sequence>
                                <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
                                 <xs:complexType>
                                  <xs:complexContent>
                                   <xs:extension base="m730:Domicilio Sogg Ass Fiscale Type">
                                     <xs:sequence>
                                      <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"</p>
           minOccurs="0"/>
                                     </xs:sequence>
```

```
</xs:extension>
                       </xs:complexContent>
                      </xs:complexType>
                    </xs:element>
                   </xs:sequence>
                  </xs:complexType>
                 </xs:element>
                </xs:sequence>
               </xs:sequence>
             </xs:extension>
            </xs:complexContent>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
          <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
           <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
              <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
               <xs:sequence>
                <xs:element name="DomicilioProf"</pre>
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
               </xs:sequence>
             </xs:extension>
            </xs:complexContent>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
          <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
           <xs:complexType>
            <xs:complexContent>
              <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
               <xs:sequence>
                <xs:element name="DomicilioAssociazione"</p>
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
               </xs:sequence>
             </xs:extension>
            </xs:complexContent>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
         </xs:choice>
        </xs:complexType>
       </xs:element>
       <xs:element name="InformazioniServizio" minOccurs="0">
        <xs:complexType>
         <xs:sequence>
          <xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
          <xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU Type" minOccurs="0"/>
         </xs:sequence>
        </xs:complexType>
       </xs:element>
     </xs:sequence>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="Documento_730-4" type="m730:Documento_730-4"</p>
maxOccurs="unbounded"/>
  </xs:sequence>
 </xs:complexType>
```

</xs:element>

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione



```
</xs:sequence>
           </xs:sequence>
          </xs:extension>
         </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
       </xs:element>
       <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
        <xs:complexType>
         <xs:complexContent>
          <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
           <xs:sequence>
            <xs:element name="DomicilioProf"</pre>
type="m730:Domicilio Sogg Ass Fiscale Type"/>
           </xs:sequence>
          </xs:extension>
         </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
       </xs:element>
       <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
        <xs:complexType>
         <xs:complexContent>
          <xs:extension base="m730:Dati Associazioni Professionale Type">
           <xs:sequence>
            <xs:element name="DomicilioAssociazione"</p>
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
           </xs:sequence>
          </xs:extension>
         </xs:complexContent>
        </xs:complexType>
       </xs:element>
     </xs:choice>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="InformazioniServizio" minOccurs="0">
    <xs:complexType>
     <xs:sequence>
       <xs:element name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="InfoA2" type="cm:DatoAN Type" minOccurs="0"/>
       <xs:element name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type" minOccurs="0"/>
     </xs:sequence>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
  </xs:sequence>
 </xs:complexType>
</xs:element>
```

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/CodiceFornitura

diagram	m730:CodiceFornitura
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
facets	Kind Value

	pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&:] ' \- \. , / ° \^ \\(\) A È È Ì Ò Ù Ü ": \\\ \+)*
source	<pre><xs:element fixed="F7315" name="CodiceFornitura" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element></pre>

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/TotaleDocumenti

diagram	m730:TotaleDocumenti	
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730	
type	DatoNP_Type	
facets	Kind Value pattern [1-9]{1}[0-9]*	
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="TotaleDocumenti" type="cm:DatoNP_Type"></xs:element></pre>	

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/CodiceFiscaleSostituto

diagram	m730:CodiceFiscaleSostituto
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoCN_Type
facets	Kind Value pattern [0-9]{11}
source	<pre><xs:element name="CodiceFiscaleSostituto" type="cm:DatoCN_Type"></xs:element></pre>

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4

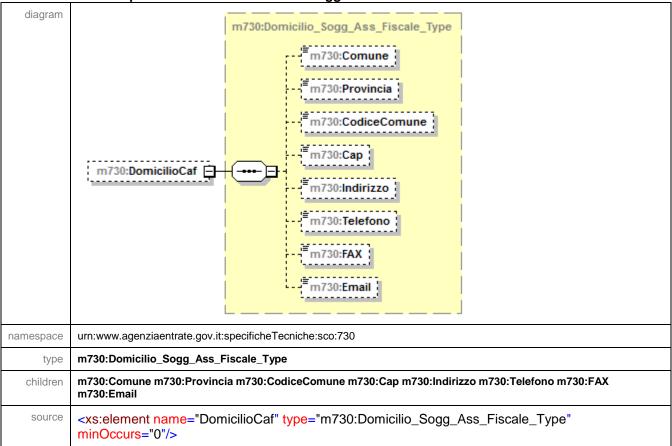
```
diagram
                                                           m730:DatiCaf730-4 🛨
              m730:SoggettoAssFiscale730-4
                                                           m730:DatiProfessionista730-4
                                                           m730:DatiAssociazione730-4
           urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
namespace
           m730:DatiCaf730-4 m730:DatiProfessionista730-4 m730:DatiAssociazione730-4
  children
           <xs:element name="SoggettoAssFiscale730-4">
   source
            <xs:complexType>
             <xs:choice>
               <xs:element name="DatiCaf730-4">
                <xs:complexType>
                 <xs:complexContent>
                  <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type">
                   <xs:sequence>
                    <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"</p>
           minOccurs="0"/>
                    <xs:sequence>
                      <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
                       <xs:complexType>
                        <xs:sequence>
```

```
<xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
               <xs:complexType>
                <xs:complexContent>
                 <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                  <xs:sequence>
                   <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"</p>
minOccurs="0"/>
                  </xs:sequence>
                 </xs:extension>
                </xs:complexContent>
               </xs:complexType>
             </xs:element>
            </xs:sequence>
           </xs:complexType>
          </xs:element>
         </xs:sequence>
        </xs:sequence>
       </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiProfessionista730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Professionista_Type">
        <xs:sequence>
         <xs:element name="DomicilioProf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
       </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
   <xs:element name="DatiAssociazione730-4">
    <xs:complexType>
     <xs:complexContent>
      <xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
        <xs:sequence>
         <xs:element name="DomicilioAssociazione"</p>
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
        </xs:sequence>
      </xs:extension>
     </xs:complexContent>
    </xs:complexType>
   </xs:element>
  </xs:choice>
 </xs:complexType>
</xs:element>
```

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4

```
diagram
                                     m730:Dati_CAF_Type (extension)
                                                     m730:CFCaf
              m730:DatiCaf730-4
                                                     m730:DenominazioneCaf
                                                     m730:NumeroAlbo
                                                     m730:DomicilioCaf 🛨
                                                             m730:UfficioPerifericoCaf
           urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
namespace
           extension of m730:Dati_CAF_Type
     type
           m730: CFC af\ m730: Denominazione Caf\ m730: Numero\ Albo\ \underline{m730: Domicilio Caf}\ \underline{m730: Ufficio Periferico\ Caf}
   children
    source
           <xs:element name="DatiCaf730-4">
            <xs:complexType>
              <xs:complexContent>
               <xs:extension base="m730:Dati_CAF_Type">
                <xs:sequence>
                 <xs:element name="DomicilioCaf" type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"</p>
           minOccurs="0"/>
                 <xs:sequence>
                   <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
                    <xs:complexType>
                     <xs:sequence>
                       <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
                        <xs:complexType>
                         <xs:complexContent>
                          <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                           <xs:sequence>
                             <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"</p>
           minOccurs="0"/>
                           </xs:sequence>
                          </xs:extension>
                         </xs:complexContent>
                        </xs:complexType>
                      </xs:element>
                     </xs:sequence>
                    </xs:complexType>
                   </xs:element>
                 </xs:sequence>
                </xs:sequence>
               </xs:extension>
              </xs:complexContent>
            </xs:complexType>
           </xs:element>
```

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/DomicilioCaf

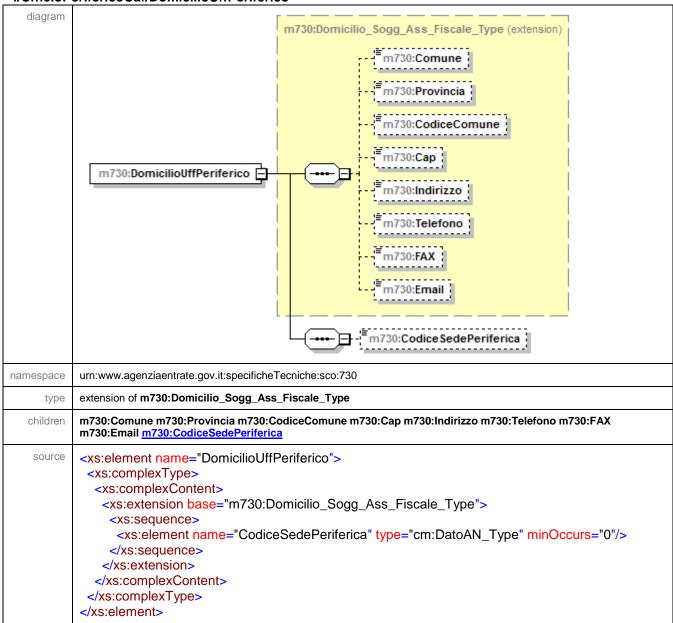


element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf

```
diagram
              m730:UfficioPerifericoCaf
                                                   m730:DomicilioUffPeriferico
namespace
           urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
           m730:DomicilioUffPeriferico
  children
           <xs:element name="UfficioPerifericoCaf" minOccurs="0">
   source
            <xs:complexType>
             <xs:sequence>
              <xs:element name="DomicilioUffPeriferico">
                <xs:complexType>
                 <xs:complexContent>
                  <xs:extension base="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type">
                   <xs:sequence>
                     <xs:element name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type" minOccurs="0"/>
                   </xs:sequence>
                  </xs:extension>
                 </xs:complexContent>
                </xs:complexType>
               </xs:element>
             </xs:sequence>
```

```
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico

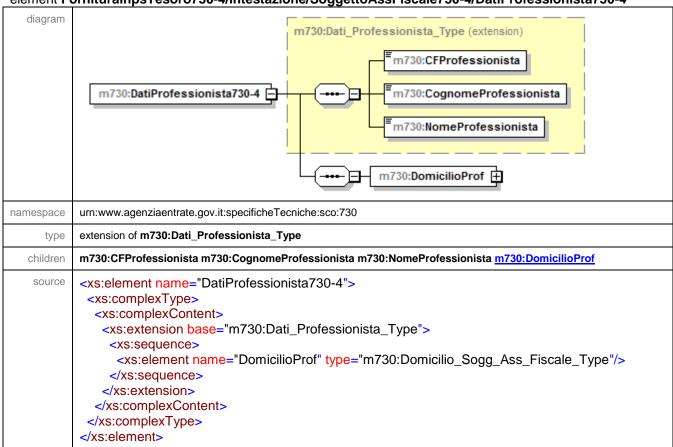


element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiCaf730-4/UfficioPerifericoCaf/DomicilioUffPeriferico/CodiceSedePeriferica

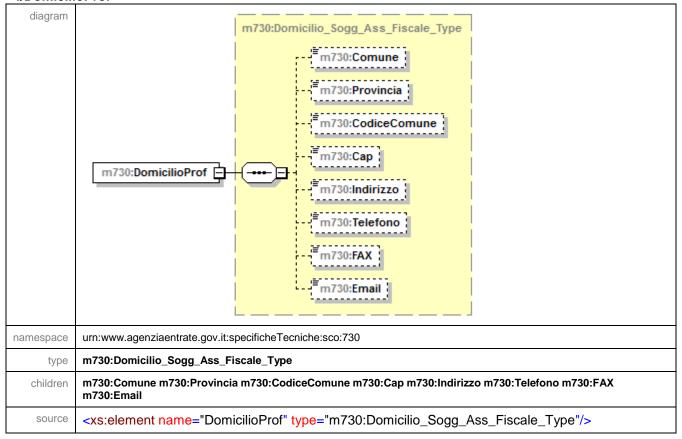
diagram	m730:CodiceSedePeriferica
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730

type	DatoAN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="CodiceSedePeriferica" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

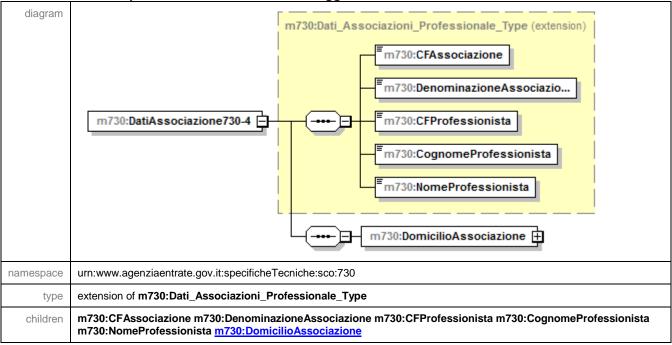
element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4



element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiProfessionista730-4/DomicilioProf



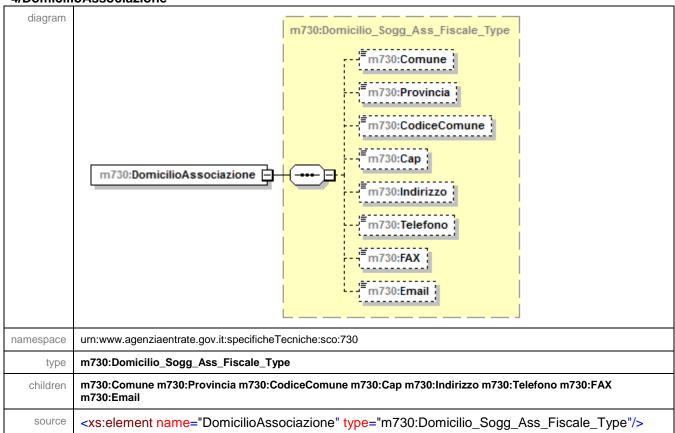
element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4



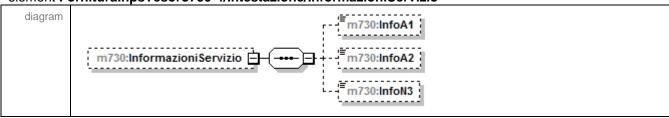
```
source

<xs:element name="DatiAssociazione730-4">
<xs:complexType>
<xs:complexContent>
<xs:extension base="m730:Dati_Associazioni_Professionale_Type">
<xs:sequence>
<xs:element name="DomicilioAssociazione"
type="m730:Domicilio_Sogg_Ass_Fiscale_Type"/>
</xs:sequence>
</xs:extension>
</xs:complexContent>
</xs:complexType>
</xs:element>
```

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/SoggettoAssFiscale730-4/DatiAssociazione730-4/DomicilioAssociazione



element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio



element FornituraInpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoA1

diagram	m730:InfoA1
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="InfoA1" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

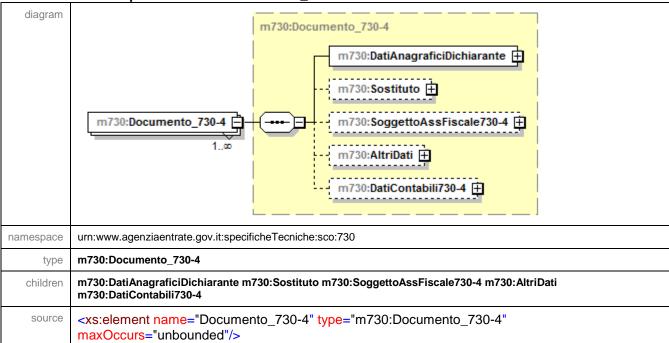
element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoA2

diagram	m730:InfoA2
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoAN_Type
facets	Kind Value pattern ([0-9A-Z\-] "){1}([0-9A-Z&] ' \- \. , / ° \^ \(\) À È É Ì Ò Ù Ü " \\ \ \+)*
source	<xs:element minoccurs="0" name="InfoA2" type="cm:DatoAN_Type"></xs:element>

element FornituralnpsTesoro730-4/Intestazione/InformazioniServizio/InfoN3

diagram	m730:InfoN3
namespace	urn:www.agenziaentrate.gov.it:specificheTecniche:sco:730
type	DatoNU_Type
facets	Kind Value pattern (\-[1-9] [1-9])[0-9]*
source	<pre><xs:element minoccurs="0" name="InfoN3" type="cm:DatoNU_Type"></xs:element></pre>

element FornituralnpsTesoro730-4/Documento_730-4



ALLEGATO C

CIRCOLARE PER LA LIQUIDAZIONE ED IL CONTROLLO DEL MOD. 730/2015

Istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei professionisti abilitati e dei CAF

- 1 DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEL DICHIARANTE E SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELl'otto e del cinque PER MILLE dell'IRPEF
 - 1.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 1.1.1 Dati anagrafici
 - 1.1.2 RESIDENZA ANAGRAFICA
 - 1.1.3 DOMICILIO FISCALE ALLE DATE DEL 01/01/2014, e 01/01/2015
 - 1.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 1.2.1 SEGNALAZIONI
 - 1.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
 - 1.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI ANAGRAFICI E RESIDENZA
 - 1.4 SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE (RISERVATO AI C.A.F. ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI)
 - 1.4.1 Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF alle Istituzioni beneficiarie
 - 1.4.1.1 Scelta otto per mille: assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta
 - 1.4.1.2 Scelta otto per mille: assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato o da una Associazione professionale
 - 1.4.2 Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF
 - 1.4.2.1 Scelta cinque per mille: assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta
 - 1.4.2.2 Scelta cinque per mille: assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato o da una Associazione professionale
 - 1.4.3 Scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici
 - 1.4.3.1 Scelta due per mille: assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta
 - 1.4.3.2 Scelta DEL DUE PER mille: assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato o da una Associazione professionale
 - 1.4.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI otto, cinque e due per mille dell'irpef
- 2 DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO
 - 2.1 Controlli da effettuare
 - 2.2 Anomalie ed incongruenze
 - 2.2.1 SEGNALAZIONI
 - 2.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
 - 2.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI DATI SOSTITUTO
- 3 ampliamento assistenza fiscale
- 4 CONIUGE E FAMILIARI A CARICO
 - 4.1 Controlli da effettuare
 - 4.2 Anomalie ed incongruenze
 - 4.2.1 SEGNALAZIONI
 - 4.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
 - 4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FAMILIARI A CARICO
- 5 REDDITI DEI TERRENI (Quadro A)
 - 5.1 TERRENI CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 5.2 Anomalie ed incongruenze
 - 5.2.1 SEGNALAZIONI
 - 5.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
 - 5.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI TERRENI

CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI TERRENI

5.4

6.5.5.10

6.5.5.11

5.5 MODALITÀ DI CALCOLO - GENERALITÀ 5.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014 5.6.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO 5.6.1.1 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1 (proprietario del terreno non affittato) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 (terreno affittato in regime vincolistico) 5.6.1.1.1 5.6.1.1.2 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 3 (terreno affittato in regime di libero mercato) 5.6.1.1.3 5.6.1.1.4 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4 (conduttore del fondo non proprietario) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 (Reddito imponibile attribuito dalla società 5.6.1.1.5 semplice riferito a terreni affittati o con esenzione IMU) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 10 (Reddito non imponibile attribuito dalla società semplice riferito a terreni non affittati) 5.6.1.1.6 Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 6 (partecipante impresa familiare agricola) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 7 (titolare impresa agricola individuale) 5.6.1.1.7 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI 5612 5.6.1.2.1 Determinazione del reddito dominicale del terreno non affittato da non assoggettare ad Irpef 5.6.1.2.2 Determinazione del reddito dominicale del terreno non affittato 5.6.1.2.3 Determinazione del reddito dominicale del terreno affittato in regime legale di determinazione del canone ovvero affittato in regime di libero mercato da tassare ordinariamente 5.6.1.3 REDDITO DOMINICALE TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO 5.6.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO 5.6.2.1 5.6.2.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI 5.6.2.3 REDDITO AGRARIO TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO 5.6.3 Esempi di determinazione dei redditi dominicale e agrario 5.7 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ACCONTO IRPEF 2015 REDDITI DEI FABBRICATI (Quadro B) 6.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE 6.1.1 Casi Particolari IMU (Colonna 12) 6.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE 6.2.1 SEGNALAZIONI 6.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE 6.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FABBRICATI 6.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI FABBRICATI MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014 6.5 6.5.1 Cedolare Secca 6.5.2 Effetti della normativa IMU sulla determinazione del reddito dei fabbricati 6.5.3 Criteri generali per la determinazione del reddito 6.5.4 Definizione imponibile fabbricati 6.5.5 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO 6.5.5.1 Campo "Utilizzo" impostato a 1 o 5 (Abitazione principale e pertinenze) Campo "Utilizz\o" impostato a 2 (immobile a disposizione) 6.5.5.2 6.5.5.3 Campo "Utilizzo" impostato a 3 (immobile locato canone libero) 6.5.5.4 Campo "Utilizzo" impostato a 4 (immobile locato equo canone) 6.5.5.5 Campo "Utilizzo" impostato a 8 (immobile locato canone concordato) Campo "Utilizzo" impostato a 9 (altri immobili) o 10 (uso gratuito a un familiare) Campo "Utilizzo" impostato a 11 (abitaz. principale parzialmente locata canone libero) 6.5.5.6 6.5.5.7 Campo "Utilizzo" impostato a 12 (abitaz, principale parzialmente locata canone concordato) 6.5.5.8 6.5.5.9 Campo "Utilizzo" impostato 14 (immobile locato regione abruzzo)

Campo "Utilizzo" impostato a 15 (immobile regione abruzzo concesso in comodato)

Campo "Utilizzo" impostato a 16 (immobili società semplice – reddito imponibile)

- Campo "Utilizzo" impostato a 17 (immobili società semplice reddito non IMPONIBILE) 6.5.5.12
- 6.5.6 DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU' RIGHI
 - 6.5.6.1 Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locatA e sue pertinenze con Casella casi particolari imu non compilata
 - Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locatA e sue pertinenze con 6.5.6.2 Casella casi particolari imu compilata con codice 2
 - Determinazione del reddito dell' abitazione principale parzialmente locata senza opzione per la 6.5.6.3 cedoalre secca
 - 6.5.6.4 Determinazione del reddito dell' abitazione principale parzialmente locata con opzione per cedolare secca
 - Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella 6.5.6.5 casi particolari IMU non compilata
 - 6.5.6.6 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU compilata con codice 1
 - 6.5.6.7 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU compilata con codice 3
 - Determinazione del reddito del fabbricato LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE 6.5.6.8 PRINCIPALE da tassare ordinariamente
 - 6.5.6.9 Determinazione del reddito del fabbricato diverso da abitazione principale da assoggettare ad imposta sostitutiva
 - 6.5.6.10 Esempi di determinazione del reddito dei fabbricati
 - 6.5.6.11 messaggi
- REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO 6.5.7
- 6.6 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI PER L'ACCONTO IRPEF 2015
 - 6.6.1 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO
 - 6.6.1.1 Campo "Utilizzo" impostato a 1 o 5 (Abitazione principale e pertinenze)
 - 6.6.1.2 Campo "Utilizz\o" impostato a 2 (immobile a disposizione)
 - 6.6.1.3 Campo "Utilizzo" impostato a 3 (immobile locato canone libero)
 - 6.6.1.4 Campo "Utilizzo" impostato a 4 (immobile locato equo canone)
 - 6.6.1.5
 - Campo "Utilizzo" impostato a 8 (immobile locato canone concordato) Campo "Utilizzo" impostato a 9 (altri immobili) o 10 (uso gratuito a un familiare) 6.6.1.6
 - Campo "Utilizzo" impostato a 11 (abitaz. principale parzialmente locata canone libero) 6.6.1.7
 - 6.6.1.8 Campo "Utilizzo" impostato a 12 (abitaz, principale parzialmente locata canone concordato)
 - 6.6.1.9 Campo "Utilizzo" impostato 14 (immobile locato regione abruzzo)
 - 6.6.1.10 Campo "Utilizzo" impostato a 15 (immobile regione abruzzo concesso in comodato)
 - 6.6.1.11 Campo "Utilizzo" impostato a 16 (immobili società semplice – reddito imponibile)
 - 6.6.1.12 Campo "Utilizzo" impostato a 17 (immobili società semplice – reddito non IMPONIBILE)
 - DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SÚ PIU' RIGHI 6.6.2
 - 6.6.2.1 Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locatA e sue pertinenze con Casella casi particolari imu non compilata
 - 6.6.2.2 Determinazione del reddito DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE non locatA e sue pertinenze con Casella casi particolari imu compilata con codice 2
 - 6.6.2.3 Determinazione del reddito dell' abitazione principale parzialmente locata senza opzione per la cedoalre secca
 - 6.6.2.4 Determinazione del reddito dell' abitazione principale parzialmente locata con opzione per cedolare secca
 - 6.6.2.5 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU non compilata
 - Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella 6.6.2.6 casi particolari IMU compilata con codice 1
 - 6.6.2.7 Determinazione del reddito del fabbricato non locato diverso da abitazione principale e casella casi particolari IMU compilata con codice 3
 - Determinazione del reddito del fabbricato LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE 6.6.2.8 PRINCIPALE da tassare ordinariamente

- 6.6.2.9 Determinazione del reddito del fabbricato diverso da abitazione principale da assoggettare ad imposta sostitutiva
- 6.6.3 REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

7 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (Quadro C)

- 7.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
 - 7.1.1 SEZ. I REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE E' RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO
 - 7.1.1.1 somme per INCREMENTO Della PRODUTTIVITA' Rigo C4
 - 7.1.1.2 Quadro C Frontalieri
 - 7.1.2 SEZ. II REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE NON E' RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO (righi da C6 a c8)
 - 7.1.3 SEZ. III RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALI REGIONALE ALL'IRPEF (righi C9 e C10)
 - 7.1.4 SEZ. IV RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (righi da C11 a C13)
 - 7.1.5 SEZ. VI altri DATI (RIGO C15)
 - 7.1.5.1 GENERALITA'
 - 7.1.5.2 VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI
 - 7.1.5.3 mODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO
 - 7.1.5.4 Esposizione dei dati relativi al Contributo nel mod. 730-3
 - 7.1.5.5 Esempi determinazione contributo di solidarieta'
 - 7.1.6 SEZ. V BONUS IRPEF (RIGO C14)
 - 7.1.6.1 GENERALITA'
 - 7.1.6.2 vERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI
 - 7.1.6.3 mODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO generalita'
 - 7.1.6.4 definizione entita' tributarie rilevanti ai fini del bonus
 - 7.1.6.5 verifica dei presupposti per il riconoscimento del bonus
- 7.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
 - 7.2.1 SEGNALAZIONI
 - 7.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
- 7.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO C
- 7.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO C
- 7.5 MODALITÀ DI CALCOLO REDDITI QUADRO C
 - 7.5.1 Rigo C4 modalita' di calcolo somme per incremento della produttivita'

8 ALTRI REDDITI (Quadro D)

- 8.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
- 8.2 Anomalie ed incongruenze
 - 8.2.1 SEGNALAZIONI
 - 8.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
- 8.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO D
- 8.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO D
- 8.5 MODALITÀ DI CALCOLO REDDITI QUADRO D SEZ I
- 8.6 MODALITÀ DI CALCOLO REDDITI QUADRO D SEZ II
 - 8.6.1 Calcolo dell'acconto dell'imposta sui redditi soggetti a tassazione separata (rigo 96 per il dichiarante e rigo 116 per il coniuge del mod. 730-3)
 - 8.6.2 Modalità di calcolo del reddito nel caso di Opzione per la tassazione ordinaria
- 9 ONERI (Quadro E)
 - 9.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

```
9.1.1
               Quadro E - Sez. I e sez. ii
      9.1.1.1
               Rigo E32 - Spese per acquisto o costruzione di abitazioni date in locazione
               SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO
    9.1.2
               SEZ III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER
      9.1.2.1
      LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% O 36% o 50% o 65 % - RIGHI DA E41 A E44
      9.1.2.2 SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia
        9.1.2.2.1 SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia anno 2012
                  SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia anno 2013
                  SEZ. III A – limite di SPESa detraibile per ristrutturazione edilizia anno 2014
        9.1.2.2.3
        9.1.2.2.4 Riepilogo limiti di spesa e detrazioni spettanti
      9.1.2.3
               SEZ. III B – Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile e altri dati
    9.1.3
               SEZIONE iii C – SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI
               SEZIONE IV – SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE OUALI
    9.1.4
    SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55% e 65% (righi da e61 a e63)
    9.1.5
               SEZIONE V – DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE
    9.1.6
               SEZIONE VI -Altre detrazioni
  9.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE
    9.2.1
               SEGNALAZIONI
               ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
    9.2.2
  9.3
      MODALITÀ DI CALCOLO
    9.3.1
               SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE DI IMPOSTA
               SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO
    9.3.2
      9.3.2.1
               RIGHI DA E21 A E31
      9.3.2.2
              Rigo E26 – Altri oneri deducibili
              RIGhi da e27 a e31 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE
                  SOGGETTO FISCAlmente a carico di altri
        9.3.2.3.2
                  SOGGETTO NON FISCAlmente a carico di altri
    9.3.3
               SEZ. VI - ALTRE DETRAZIONI
        CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI ONERI E SPESE
10 ALTRI DATI (Quadro F)
  10.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE
    10.1.1
               Sez. I – Acconti IRPEF, addizionale comunale e CEDOLARE SECCA relativi al 2014 -
    RIGO F1
               Sez. II – ALTRE RITENUTE SUBITE- RIGO F2
    10.1.2
    10.1.3
               Sez. III – Eccedenze risultanti dalle precedenti dichiarazioni
    10.1.4
               Sez. IV - Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali - rigo F5
    10.1.5
               Sez. V - Dati relativi ai versamenti di saldo e agli eventuali acconti - RIGO F6
    10.1.6
               Sez. VI – AGEVOLAZIONI ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8
               Sez. VII – IMPORTI RIMBORSATI (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO
    10.1.7
    F10
    10.1.8
               Sez. VIII – ALTRI DATI
  10.2 Anomalie ed incongruenze
    10.2.1
               SEGNALAZIONI
    10.2.2
               ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
        CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO F
  10.3
  10.4
        CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO F
  10.5
        MODALITÀ DI CALCOLO
11 quadro g – crediti d'imposta
```

11.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

- 11.1.1 sezione I Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa rigo G1
- 11.1.2 sezione i Credito d'imposta per canoni di locazione non percepiti rigo G2
- 11.1.3 sezione ii Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione rigo G3
 - 11.1.3.1 generalità
 - 11.1.3.2 Controlli rigo g3
- 11.1.4 Sezione III- credito d'imposta per redditi prodotti all'estero rigo g4
- 11.1.5 Sezione IV- credito d'imposta per GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)
 - 11.1.5.1 Abitazione Principale
 - 11.1.5.2 altri immobili
- 11.1.6 sezione V- Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione rigo g7
- 11.1.7 sezione VI- Credito d'imposta per mediazione rigo g8
- 11.1.8 sezione VII Credito d'imposta per EROGAZIONI CULTURA rigo g9 (art-bonus)
- 11.2 Anomalie ed incongruenze
 - 11.2.1 SEGNALAZIONI
 - 11.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE
- 11.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO G
- 11.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO G
- 12 quadro I imposte da compensare
- 13 Codifica delle indicazioni fornite ai contribuenti nello spazio riservato ai messaggi
- 14 NOVITÀ DEL PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE
 - 14.1 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE
 - 14.2 CONTROLLI PREVENTIVI SUI RIMBORSI
 - 14.3 DICHIARAZIONE PRECOMPILATA
 - 14.4 ASPETTI OPERATIVI GENERALITÀ
 - 14.5 ASPETTI OPERATIVI IMPATTI SUL MODELLO 730-3 (PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE)
 - 14.6 GESTIONE RIMBORSI SUPERIORI AD EURO 4.000
 - 14.7 PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE
 - 14.8 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO
 - 14.9 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA CRITERI DI LIQUIDAZIONE PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO
 - 14.9.1 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta esempi per la gestione esito contabile a debito
 - 14.10 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO
 - 14.10.1 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta criteri di liquidazione esito contabile a credito non superiore a 12 euro mod. 730 ordinario
 - 14.10.1.1 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta esempi credito non superiore a 12 euro mod. 730 ordinario
 - 14.10.2 Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta criteri di liquidazione esito contabile a credito non superiore a 12 euro mod. 730 integrativo
- 15 LIQUIDAZIONE DELL'IRPEF, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE, DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, DELLA CEDOLARE SECCA E COMPILAZIONE DEL MOD. 730-3 "PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE"
 - 15.1 Dati identificativi del sostituto d'imposta, del C.A.F. o del professionista abilitato e dei dichiaranti

- 15.1.1 istruzioni per la compilazione del modello 730-3 cartaceo
- 15.1.2 dati assistenza fiscale da riiportare nel flusso telematico
- 15.2 COMUNICAZIONE RELATIVE AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DIRETTAMENTE AL CAF
- 15.3 RIEPILOGO DEI REDDITI RIGHI DA 1 A 7 DEL MOD. 730-3
- 15.4 CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA RIGHI DA 11 A 16 DEL MOD. 730-3
- 15.5 IMPOSTA LORDA RIGO 16 DEL MOD. 730-3
- 15.6 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER IL CONIUGE A CARICO (RIGO 21 DEL MOD. 730-3)
- 15.7 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (RIGHI 22 E 23 DEL MOD. 730-3)
 - 15.7.1 Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice Fiscale
 - 15.7.2 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE
 - 15.7.3 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE NEL CASO DI CONIUGE MANCANTE
 - 15.7.4 PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI (rigo 23 mod. 730-3)
- 15.8 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO (RIGO 24 DEL MOD. 730-3)
- 15.9 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONE ED ALTRI REDDITI (RIGHI 25, 26 E 27 DEL MOD. 730-3)
 - 15.9.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE
 - 15.9.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE
 - 15.9.2.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' INFERIORE A 75 ANNI
 - 15.9.2.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' UGUALE O SUPERIORE A 75 ANNI
 - 15.9.3 Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari
 - 15.9.4 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro) E PER ALCUNI REDDITI DIVERSI
 - 15.9.5 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE PER ASSEGNI PERIODIci CORRISPOSTI DAL CONIUGE
 - 15.9.6 determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi
- 15.10 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALLE SEZ. I E III DEL QUADRO E (RIGHI 28 E 29 MOD. 730-3)
 - 15.10.1 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. I
 - 15.10.2 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. III
- 15.11 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. III C RIGO 30 DEL MOD. 730-3
- 15.12 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IV RIGO 31 DEL MOD. 730-3
- 15.13 Detrazione per canoni di locazione di cui alla Sez. V e rigo e 82 della sez. Vi rigo 32 del mod. 730-3
 - 15.13.1 Determinazione delle Detrazioni per canoni di locazione di cui alla Sez. V e rigo e 82 della sez. vi
 - 15.13.2 Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 del mod. 730-3
- 15.14 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. VI RIGO 33 DEL MOD. 730-3

- 15.15 DETERMINAZIONE CREDITI D'IMPOSTA (RIGHI 41, 42, 43 E 44 DEL MOD. 730-3)
 - 15.15.1 Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa rigo 41 del mod. 730-3
 - 15.15.2 Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione rigo 42 del mod. 730-3
 - 15.15.3 Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione rigo 43 del mod. 730-3
 - 15.15.4 Credito d'imposta per mediazione rigo 44 del mod. 730-3
- 15.16 TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA RIGO 38 DEL MOD. 730-3
- 15.17 IMPOSTA NETTA E CREDITO D'IMPOSTA SISMA ABRUZZO
 - 15.17.1 Imposta netta rigo 51 del mod. 730-3
 - 15.17.2 credito d'imposta altri immobili sisma abruzzo rigo 52 730-3
 - 15.17.3 credito d'imposta abitaz. principale sisma abruzzo rigo 53 730-3
- 15.18 DETERMINAZIONE DEI RIGHI DA 54 A 63 E DEI RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3
 - 15.18.1 Crediti sulle imposte pagate all'estero rigo 54 del mod. 730-3
 - 15.18.2 Credito D'IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA rigo 55 del mod. 730-3
 - 15.18.3 Credito d'imposta per canoni non percepiti rigo 56 del mod. 730-3
 - 15.18.4 CREDITI RESIDUI PER DETRAZIONI INCAPIENTI rigo 57 del mod. 730-3
 - 15.18.5 Ritenute rigo 58 mod. 730-3
 - 15.18.6 Differenza rigo 60 del mod. 730-3
 - 15.18.7 Eccedenza IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione rigo 61 del mod. 730-3
 - 15.18.8 Acconti versati rigo 62 del mod. 730-3
 - 15.18.9 Spese sanitarie relative a patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica.
 - 15.18.10 RESTITUZIONE BONUS FISCALE
- 15.19 DETRAZIONI E CREDIT GIA' RIMBORSATI DAL SOSTITUTO RIGO 64 DEL MOD. 730-3
- 15.20 BONUS IRPEF RIGHI DA 66 A 68 DEL MOD. 730-3
- 15.21 CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF E DETASSAZIONE SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITÀ
 - 15.21.1 Verifica della condizione per la quale risultano dovute le addizionali
 - 15.21.2 Reddito imponibile rigo 71 del mod. 730-3
 - 15.21.3 Addizionale regionale all'IRPEF dovuta rigo 72 del mod. 730-3
 - 15.21.3.1 CASI PARTICOLARI PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE REGIONI BASILICATA, provincia AUTONOMA di bolzano, EMILIA ROMAGNA, friuli venezia giulia, LAZIO, LIGURIA, piemonte, PUGLIA, provincia AUTONOMA di TRENTO e veneto
 - 15.21.4 Addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione rigo 73 del mod. 730-3
 - 15.21.5 Eccedenza dell'addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione rigo 74 del mod. 730-3
 - 15.21.6 Addizionale comunale all'IRPEF dovuta rigo 75 del mod. 730-3
 - 15.21.7 Addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione e/o versata rigo 76 del mod. 730-3
 - 15.21.8 Eccedenza dell'addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione rigo 77 del mod. 730-3
 - 15.21.9 Acconto addizionale comunale all'IRPEF per il 2015 rigo 78 del mod. 730-3
 - 15.21.10 acconto per l'addizionale comunale 2015 risultante dalla certificazione rigo 79
- 15.22 CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGHI 81, 82 E 83)
- 15.23 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (RIGHI 84, 85 E 86)
- 15.24 LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE RIGHI DA 91 A 122
 - 15.24.1 Generalità

- 15.24.2 Istruzioni di carattere generale relative alla compilazione della sezione "Liquidazione delle imposte"
- 15.24.3 dichiarante : Irpef da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 91 del mod. 730-3
- 15.24.4 dichiarante : Addizionale regionale da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 92 del mod. 730-3
- 15.24.5 dichiarante : Addizionale comunale da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 93 del mod. 730-3
- 15.24.6 coniuge: Irpef da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 111 del mod. 730-3
- 15.24.7 coniuge : Addizionale regionale da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 112 del mod. 730-3
- 15.24.8 coniuge : Addizionale comunale da versare o da rimborsare col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 113 del mod. 730-3
- 15.24.9 Acconto IRPEF per l'anno 2015 del dichiarante e del coniuge righi 94 e 95 per il dichiarante e righi 114 e 115 per il coniuge del mod. 730-3
 - 15.24.9.1 Determinazione dell'acconto generalità
 - 15.24.9.1.1 disposizioni per la determinazione dell'acconto in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi attività noleggio occasionale imbarcazioni
 - 15.24.9.1.2 istruzioni per la Determinazione dell'acconto
- 15.24.10 Acconto tassazione separata RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3
- 15.24.11 DICHIARANTE ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2014 RIGO 97 mod. 730-3
- 15.24.12 CONIUGE: ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2013 RIGO 117 MOD. 730-3
- 15.24.13 Imposta sostitutiva INCREMENTO PRODUTTIVITA' RIGO 98 PER IL DICHIARANTE E RIGO 118 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3
- 15.24.14 dichiarante: cedolare secca locazioni (Rigo 99)
- 15.24.15 coniuge: cedolare secca locazioni (Rigo 119)
- 15.24.16 Acconto cedolare secca per l'anno 2015 dichiarante righi 100 e 101 per , coniuge righi 120 e 121 del mod. 730-3
- 15.24.17 Contributo solidarieta' RIGO 102 PER IL DICHIARANTE E RIGO 122 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3
- 15.24.18 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 e 99 (dichiarante) E DEI RIGHI DA 111 A 113 e 119 (coniuge) DEL MOD. 730-3 IN ASSENZA DEL OUADRO I
- 15.24.19 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 e 99 (dichiarante) E DEI RIGHI DA 111 A 113 e 119 (coniuge) DEL MOD. 730-3 IN PRESENZA DEL QUADRO I
 - 15.24.19.1 CASO N. 1 –Situazione nella quale dal saldo contabile del contribuente emerge un credito ovvero nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a credito
 - 15.24.19.2 CASO N. 2 –Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito ovvero, nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a debito
 - 15.24.19.3 CASO N. 3 –Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un credito e da quello del coniuge emerge un debito
 - 15.24.19.4 CASO N. 4 –Situazione nella quale dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito e da quello del coniuge emerge un credito
- 15.25 RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI
- 15.26 RESIDUO CREDITI RIGO 130 (CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONE CULTURA)

- 15.27 RESIDUO CREDITI RIGHI 131 E 132
 - 15.27.1 residuo credito d'imposta per il riacquisto della prima casa da utilizzare in compensazione rigo 131 del mod. 730-3
 - 15.27.2 Residuo del credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione da utilizzare in compensazione rigo 132 del mod. 730-3
- 15.28 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE SISMA ABRUZZO RIGO 133 DEL MOD. 730-3
- 15.30 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI RIGO 135 DEL MOD. 730-3
- 15.31 Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione rigo 136 del mod. 730-3
- 15.32 REDDITO DI RIFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI FISCALI RIGO 137 DEL MOD. 730-3
- 15.33 ACCONTO IRPEF 2015 CASI PARTICOLARI RIGO 138 E 139 DEL MOD. 730-3
- 15.34 CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3
- 15.35 REDDITI FONDIARI NON IMPONIBILI– RIGHI 147 E 148 DEL MOD. 730-3
- 15.36 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL RIGO 149 RESIDUO DEDUZIONE SOMME RESTITUITE
- 15.37 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 161 A 164 E DA 171 A 179 E 244 E 245 PRESENTI NELLA SEZIONE "RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE"
- 15.38 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 191 A 218 PRESENTI NELLA SEZIONE "DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24"
- 15.39 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 231 A 245 PRESENTI NELLA SEZIONE "DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24" (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)
- 15.40 RIDETERMINAZIONE DATI DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE PER CALCOLO ACCONTI IRPEF IN PRESENZA DI REDDITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO OCCASIONALE DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO, REDDITI DEI TERRENI E REDDITI DEI FABBRICATI PER I QUALI SPETTA L'AGEVOLAZIONE PER SOSPENSIONE PROCEDURA ESECUTIVA DI SFRATTO
 - 15.40.1 CONTROLLI BLOCCANTI E CONFERMABILI
- 15.41 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730-4
- 15.42 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI MOD. 730-3
- 15.43 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI MOD. 730-3
- 15.44 PRECISAZIONI NELLA VERIFICA DEGLI IMPORTI DEL MOD. 730-3
- 15.45 Messaggi

16 CONIUGE DICHIARANTE

- 17 LIQUIDAZIONE DEl modello 730 integrativo
 - 17.1 MODELLO 730 INTEGRATIVO CON CODICE 1 RIPORTATO NELLA CESELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO
 - 17.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 2 RIPORTATO NELLA CASELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)
 - 17.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 3 RIPORTATO NELLA CASELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)
- 18 LIQUIDAZIONE DEI modello 730 RETTIFICATIVO

- 19 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA
 - 19.1 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4: CASI PARTICOLARI
- 20 COMUNICAZIONE DATI RETTIFICATI CAF O PROFESSIONISTI

PARTE GENERALE

CONTROLLO DELLE DICHIARAZIONI MOD. 730 E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Nel capitolo che segue vengono descritti gli adempimenti che i sostituti di imposta, i professionisti abilitati (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali) ed i Centri di Assistenza Fiscale devono effettuare per il controllo e la liquidazione del modello 730.

Tali operazioni vengono descritte seguendo l'ordine di esposizione dei quadri contenuti nel Mod. 730. Per ogni quadro vengono riportati:

- il dettaglio dei controlli formali da operare relativamente ai dati comunicati dal contribuente;
- le modalità di calcolo per la determinazione dei redditi e della relativa imposta;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale regionale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale Addizionale comunale all'IRPEF;
- le modalità di calcolo dell'eventuale acconto dovuto sui redditi soggetti a tassazione separata.

Nello svolgimento delle operazioni di controllo e liquidazione, gli importi debbono essere considerati in unità di EURO (senza tener conto degli zeri prestampati); i campi che contengono una percentuale debbono essere arrotondati alla seconda cifra decimale.

Per ogni quadro vengono inoltre indicati i messaggi da utilizzare per segnalare eventuali anomalie e/o incongruenze riscontrate durante la fase di controllo. In particolare, sono previste due sezioni: nella prima, denominata "Segnalazioni", viene indicato l'elenco delle eventuali anomalie o discordanze per le quali deve essere data opportuna comunicazione al contribuente; nella seconda, denominata "Esclusione dall'assistenza fiscale", vengono indicate soltanto quelle anomalie che, non consentendo le operazioni di liquidazione e di conguaglio degli importi da versare o da rimborsare, escludono il contribuente dall'assistenza fiscale e quindi lo obbligano a ripresentare la dichiarazione. Si precisa che la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e l'obbligo di ripresentare la dichiarazione deve essere comunicata al contribuente. Nell'ipotesi di interruzione dell'assistenza fiscale, i dati rilevati dalla dichiarazione Mod. 730, da riportare nel modello 770 Semplificato dal sostituto d'imposta ovvero da trasmettere all'Agenzia delle Entrate da parte dei C.A.F., devono essere integrati con la segnalazione delle anomalie e/o incongruenze riscontrate, seguendo le modalità previste dalle specifiche tecniche di fornitura dei dati.

Tutti i dati della dichiarazione devono essere conformi alla struttura (formato e valori ammessi) definita nelle specifiche tecniche XML del modello 730..

Si precisa che con l'espressione "... i dati si devono considerare assenti" si intende che tali informazioni non devono essere presenti sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Pertanto se indicati inizialmente dal contribuente gli stessi devono essere rimossi.

Si precisa che per "reddito che concorre al reddito complessivo" si intende un reddito il cui importo, arrotondato con i criteri forniti nella presente circolare (ad esempio imponibile dei terreni e fabbricati) e/o diminuito delle eventuali spese (redditi dichiarati nei righi D4 e D5 del quadro D), abbia un valore maggiore di zero e sia sommato agli altri redditi che compongono il reddito complessivo (rigo 11 del mod. 730-3).

MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La modalità di arrotondamento degli importi determinati con riferimento alle istruzioni della presente circolare, deve essere il seguente:

- arrotondamento per eccesso, se la frazione di decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro;
- arrotondamento per difetto, se la frazione di decimale è inferiore a detto limite.

Arrotondamento degli importi da esporre nel mod. 730-3

Se non diversamente precisato nelle istruzioni dei singoli paragrafi (ad esempio terreni, fabbricati e oneri detraibili da riportare nel rigo 28 del mod. 730-3), nello svolgimento delle operazioni di calcolo necessarie alla determinazione degli importi da riportare nel Mod. 730-3, l'arrotondamento deve essere effettuato nella sola fase finale del calcolo, ossia prima dell'esposizione del risultato nel prospetto di liquidazione e non nei singoli passaggi intermedi.

ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAI PROFESSIONISTI ABILITATI E DALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Si ricorda che a partire dall'anno di imposta 2005, ai sensi della legge del 2/12/2005 n. 248 (art. 3-bis, comma 10 e art. 7-quinquies, comma 1) che ha convertito con modificazioni il decreto legge del 30/09/2005 n. 203, l'assistenza fiscale può essere prestata anche da i seguenti soggetti abilitati:

- consulenti del lavoro
- dottori commercialisti
- ragionieri e periti commerciali.

Ai fini della presente circolare, tutte le indicazioni relative all'attività di assistenza svolta dai CAF devono intendersi riferite anche ai **professionisti abilitati** sopra indicati ed alle **Associazioni professionali** di cui all'art 5 comma 3, lettera c) del TUIR.

MESSAGGI COMUNICATI AL CONTRIBUENTE NEL MOD. 730-3

Si ricorda che per ciascuna indicazione che deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni è associato un distinto codice. Nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate deve essere riportato per ciascun quadro e distintamente per il dichiarante e per il coniuge l'elenco dei codici relativi ai messaggi presenti nella copia cartacea del modello 730-3 consegnato al contribuente. Si precisa che il codice associato al messaggio non deve essere riportato nel modello 730-3 cartaceo. Per le modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le informazioni relative ai suddetti codici, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730/2015.

DEFINIZIONE DEI CONTROLLI PER LA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLE DICHIARAZIONI MODELLO 730 2015

Nella presente circolare di liquidazione trovano esposizione anche le regole che definiscono l'accoglimento o meno della dichiarazione 730 da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. In particolare sono riportati, oltre a tutti i criteri per la puntuale determinazione delle

imposte, anche i criteri di accoglimento della dichiarazione. Tali criteri, che negli scorsi anni erano contenuti nelle specifiche tecniche, sono suddivisi in confermabili e bloccanti. Pertanto ad ogni paragrafo della circolare di liquidazione segue una nuova sezione dedicata all'esposizione dei suddetti controlli.

Dichiarazione presentata in forma congiunta

Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, tutti i controlli previsti nella presente circolare con riferimento al dichiarante si intendono validi anche per il coniuge.

Tracciato telematico

L'Agenzia delle Entrate ha scelto di adottare già dallo scorso anno, per la definizione della fornitura relativa alle dichiarazioni 730, il linguaggio XML (eXtensible Markup Language). Le modalità tecniche per la trasmissione dei dati sono quindi contenute nelle specifiche tecniche in formato XML senza tuttavia l'ulteriore esposizione dei controlli bloccanti e dei controlli confermabili. Si precisa che una dichiarazione da inviare i cui dati non rispettino le specifiche tecniche verrà scartata.

Ciascun file da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate non può contenere un numero di dichiarazioni mod. 730 2015 superiore a 2.500. Il mancato rispetto di tale condizione determina lo scarto dell'intero file.

Istruzioni per la liquidazione ed il controllo del m
--

ISTRUZIONI PER IL CONTROLLO E LA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI MOD. 730/2015

DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEL DICHIARANTE E SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

1.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

1.1.1 DATI ANAGRAFICI

Codice fiscale del contribuente

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione, senza possibilità di conferma della stessa, l'indicazione di un codice fiscale del contribuente che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Codice fiscale del rappresentante o tutore

Se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica. Il Codice fiscale del rappresentante o tutore è obbligatorio se lo stato civile assume i valori 7 ovvero 8; deve essere assente se lo stato civile assume valori diversi da 7 e 8. La mancata osservanza di tali indicazioni comporta, in sede di trasmissione telematica della dichiarazione, lo scarto della stessa.

Si precisa che in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituirà oggetto di scarto della dichiarazione, senza possibilità di conferma della stessa, l'indicazione di un codice fiscale del contribuente che, anche se formalmente corretto, non risulti registrato presso l'Anagrafe Tributaria.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

La casella "Codice fiscale del rappresentante o tutore" può essere utilizzata anche per indicare il codice fiscale dell'amministratore di sostegno qualora la dichiarazione venga da questi sottoscritta per conto del beneficiario. Si rimanda a tal fine alle indicazioni fornite nelle istruzioni per la compilazione del mod. 730/2013.

<u>Caselle Dichiarante - Coniuge Dichiarante - Dichiarazione Congiunta - Rappresentante o tutore</u>

Nel modello del dichiarante la casella relativa al "Dichiarante" deve essere sempre barrata.

Nel modello nel quale è barrata la casella "Dichiarante" non possono essere barrate le caselle "Coniuge dichiarante" e "Rappresentante o tutore".

Nel modello nel quale è barrata la casella "Coniuge dichiarante" non possono essere barrate le caselle "Dichiarante" e "Rappresentante o tutore".

Se è barrata la casella "Coniuge dichiarante", nel modello del dichiarante, oltre alla casella "Dichiarante", deve essere barrata anche la casella "dichiarazione congiunta".

Se è barrata la casella "Coniuge dichiarante" o la casella "Dichiarazione congiunta" verificare la presenza dei dati anagrafici, di residenza e contabili del coniuge.

Se è barrata la casella "Rappresentante o tutore":

- verificare la presenza dei relativi dati anagrafici;

- verificare che sia barrata la casella "tutelato" o "minore" presente nel frontespizio
- verificare che per il rappresentante o tutore o amministratore di sostegno non siano presenti i dati contabili;
- verificare che il codice fiscale del contribuente e del rappresentante o tutore o amministratore di sostegno siano presenti sia nel modello del dichiarante che in quello del rappresentante.

Casella "Situazioni particolari"

E' prevista la possibilità per il contribuente di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione dei redditi, indicando un apposito codice nella casella "Situazioni particolari".

Tale esigenza può emergere con riferimento a fattispecie che si sono definite successivamente alla pubblicazione del modello di dichiarazione, ad esempio a seguito di chiarimenti forniti dall'Agenzia delle entrate in relazione a quesiti posti dagli utenti e riferiti a specifiche problematiche. Pertanto, questa casella può essere compilata solo se l'Agenzia delle entrate comunica (ad esempio con circolare, risoluzione o comunicato stampa) uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare. In tutti gli altri casi il dato si deve considerare assente sia nella dichiarazione cartacea consegnata al contribuente che nella dichiarazione trasmessa in via telematica all'Agenzia delle entrate.

Cognome e Nome

I dati devono essere sempre presenti. La mancata indicazione comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Sesso

Il dato è obbligatorio e può assumere esclusivamente i valori "M" o "F"; L'assenza o l'errata indicazione del dato comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Data di nascita

Il dato indicato sul modello deve essere sempre presente e nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa). L'assenza o l'errata indicazione del dato comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Comune (o stato Estero) di nascita

Il dato deve essere sempre presente. La mancata indicazione comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

Provincia di nascita

Può essere assente per i contribuenti nati all'estero.

Per i contribuenti nati nelle ex province dell'Istria, Giuliane e Dalmate (Fiume, Pola e Zara) la provincia può essere assente oppure può assumere i valori FU, PL e ZA.

Casella Tutelato e Minore

Nel caso in cui sia barrata una delle caselle "tutelato" o "minore", è obbligatoria la presenza del codice fiscale del rappresentante o tutore e dei relativi dati anagrafici (cognome, nome, sesso, data di nascita e comune o stato estero di nascita). L'assenza di tali informazioni comporta in sede di trasmissione telematica lo scarto della dichiarazione.

1.1.2 RESIDENZA ANAGRAFICA

La sezione relativa alla residenza anagrafica del contribuente deve essere compilata solo nel caso in cui sia intervenuta una variazione dal 1/1/2014 alla data di presentazione della dichiarazione ovvero sia la prima dichiarazione presentata dal contribuente; pertanto, qualora siano presenti i dati relativi alla residenza anagrafica (comune, provincia, cap, tipologia, indirizzo, numero civico e frazione) e non sia

stata compilata la data di variazione ovvero barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta" presente nel frontespizio, i predetti dati non devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate e nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: H01).

Analogamente, qualora sia presente la data di variazione ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta" e non siano presenti tutti o parte dei dati relativi alla residenza anagrafica (comune, provincia, tipologia, indirizzo), la data di variazione e i dati relativi alla residenza non devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate e nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: H02).

Comune di residenza

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "dichiarazione presentata per la prima volta".

E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale.

Provincia di residenza

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "dichiarazione presentata per la prima volta".

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

C.A.P.

Il dato deve essere di 5 caratteri.

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "dichiarazione presentata per la prima volta".

Tipologia indirizzo

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "dichiarazione presentata per la prima volta".

Indirizzo

Il dato deve essere presente se risulta compilata la data di variazione della residenza ovvero risulti barrata la casella "dichiarazione presentata per la prima volta"; il dato non deve essere presente in assenza sia della data di variazione che della casella "dichiarazione presentata per la prima volta".

<u>Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati</u>

Qualora il contribuente abbia indicato in un singolo campo più informazioni relative alla descrizione dell'indirizzo (ad esempio nel campo indirizzo ha riportato anche la tipologia ed il numero civico) il soggetto che presta l'assistenza fiscale avrà cura di riportare negli appositi campi le informazioni relative alla tipologia, all'indirizzo, al numero civico ed alla frazione e ciò sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente.

Data di variazione della residenza

Se presente deve essere indicata nella forma giorno, mese, anno (ggmmaaaa). I valori possibili per l'anno di variazione sono l'anno cui si riferiscono i redditi o l'anno di presentazione della dichiarazione (anno 2014 e 2015).

1.1.3 <u>DOMICILIO FISCALE ALLE DATE DEL 01/01/2014, E 01/01/2015</u>

La mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente paragrafo relative al "Domicilio fiscale al 01/01/**2014**" ed al "Domicilio fiscale al 01/01/**2015**" comporta, in sede di trasmissione telematica della dichiarazione, lo scarto della stessa.

Generalità

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2015, se il domicilio da riportare nei righi "Domicilio fiscale al 01/01/2014", e "Domicilio fiscale al 01/01/2015" è il medesimo, è sufficiente che il contribuente compili solo il primo rigo relativo al "Domicilio fiscale al 01/01/2014"; qualora invece, il domicilio fiscale da riportare non sia lo stesso è necessario che il contribuente compili comunque tutti e due i righi relativi al domicilio fiscale alle diverse date.

Comune di domicilio fiscale all'1-1-2014

Il dato deve essere sempre presente. E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale. Il dato assume rilievo al fine della determinazione sia dell'addizionale comunale che dell'addizionale regionale.

Provincia di domicilio fiscale all'1-1-2014

Il dato deve essere sempre presente.

Comune di domicilio fiscale al 1-1-2015

Se presente, è necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale. <u>Il dato assume rilievo al fine della determinazione dell'acconto 2015 dovuto per addizionale comunale.</u>

Provincia di domicilio fiscale al 1-1-2015

Il dato deve essere presente se risulta compilato il comune di domicilio fiscale al 1-1-2015.

1.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

1.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- codice fiscale del contribuente e/o del rappresentante o tutore o amministratore di sostegno
- casella Dichiarante Coniuge Dichiarante Rappresentante o tutore
- cognome e nome
- data e comune di nascita
- dati del domicilio fiscale al 01 gennaio 2014 (Comune, provincia)
- dati del domicilio fiscale al 1 gennaio 2015 (Comune, provincia)
- stato civile

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati anagrafici o di residenza del dichiarante mancanti o errati" (codice: H05).

1.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

1.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI DATI ANAGRAFICI E RESIDENZA

I campi devono essere conformi ai controlli di seguito riportati. La non rispondenza a tali controlli determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma. I controlli previsti per i dati del coniuge trovano applicazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (casella coniuge dichiarante barrata).

dichiarante barrata).	TI FRONTFORITO					
	ATI FRONTESPIZIO					
Codice fiscale dichiarante e/o Coniuge						
Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in						
Anagrafe tributaria.						
La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase						
di accettazione						
Not according to accion figure del contributante visalte						
Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice						
fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale	Dati obbligatori.					
(omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle						
dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della						
dichiarazione.						
Cognome dichiarante e/o Coniuge						
Nome dichiarante e/o Coniuge						
Sesso dichiarante e/o Coniuge						
Data di nascita dichiarante e/o Coniuge						
Comune o stato estero di nascita dichiarante e/o Coniuge						
Casella coniuge dichiarante	Se valgono 1, devono essere presenti i dati del coniuge dichiarante, altrimenti i dati					
Casella dichiarazione congiunta	del coniuge devono risultare assenti. Le caselle devono assumere il medesimo					
	valore.					
Casella rappresentante o tutore	La casella deve risultare barrata se è barrata la casella "Tutelato" o la casella					
Cassila rappisositiante o tatore	"Minore". Se vale 1 si devono riportare i dati del rappresentante o tutore negli					
	appositi campi delle specifiche tecniche					
Comune di residenza del dichiarante e/o del coniuge	appositi sampi dollo opositiono tooritono					
Sigla della provincia di residenza del dichiarante e/o del coniuge	Dati obbligatori se è compilato il campo "data di variazione della residenza" owero					
Codice catastale del comune di residenza del dichiarante e/o del	la casella "Dichiarazione presentata per la prima volta"					
conjuge	la dadona Biornarazione presentata per la prima volta					
Il codice catastale deve essere tra quelli riportati nel sito	l Campi non devono essere compilati se il campo "data di variazione della					
"www.finanze.gov.it"	residenza" ed il campo "Dichiarazione presentata per la prima volta" sono entra					
CAP di residenza del dichiarante e/o del coniuge	non compilati.					
Indirizzo del dichiarante e/o del coniuge	· '					
Tipologia (Via, Piazza, ecc) del dichiarante e/o del coniuge	I campi non devono essere compilati se il campo "data di variazione della					
Numero civico del dichiarante e/o del coniuge	residenza" ed il campo "Dichiarazione presentata per la prima volta" sono entrambi					
Frazione del dichiarante e/o del coniuge	non compilati.					
Data di variazione della residenza del dichiarante e/o del coniuge	I campi possono essere presenti solo se risulta compilata la sezione relativa alla					
Gli anni della data possono essere solo il 2014 ed il 2015	residenza anagrafica					
Casella Dichiarazione presentata per la prima volta del dichiarante	lesideriza ariagranda					
e/o del coniuge						
Comune di residenza al 1/1/2014 dichiarante e/o Coniuge						
Sigla della provincia di residenza 1/1/2014 dichiarante e/o Coniuge						
	Dati obbligatori					
Codice catastale del comune di residenza al 01/01/2014						
dichiarante e/o Coniuge.						
Comune di residenza 1/1/2015 dichiarante e/o Coniuge Sigla della provincia di residenza 1/1/2015 dichiarante e/o Coniuge						
Sigla della provincia di residenza 1/1/2013 dichiarante e/o conluge						
Codice catastale del comune di residenza al 01/01/2015						
dichiarante e/o Coniuge.						
Codice fiscale del Rappresentante o tutore						
The state of the s						
Il codice fiscale del rappresentante deve essere diverso dal codice						
fiscale del contribuente						
	Dati obbligatori se la Casella rappresentante o Tutore è impostata a 1.					
Anagrafe tributaria.	I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è impostata a					
La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase	zero.					
di accettazione						
Cognome del Rappresentante o tutore]					
Nome del Rappresentante o tutore	Į l					
Sesso del Rappresentante o tutore	Į l					
Data di nascita del Rappresentante o tutore						
Comune o stato estero di nascita del Rappresentante o tutore						
Comune di residenza del Rappresentante o tutore	Dati obbligatori se sono presenti altri dati relativi alla residenza del rappresentante o					
Sigla della provincia di residenza del Rappresentante o tutore	tutore. I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è					
CAP del Rappresentante o tutore	impostata a zero.					
Indirizzo del Rappresentante o tutore						
Tipologia (Via, Piazza, ecc) del Rappresentante o tutore Numero civico del Rappresentante o tutore						
Frazione del Rappresentante o tutore	I dati devono essere assenti se la casella rappresentante o Tutore è impostata a					
Numero di telefono del Rappresentante o tutore	zero.					
Numero di cellulare del Rappresentante o tutore	1					
condition doi mapprocontanto o tatoro	1					

1.4 SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE (RISERVATO AI C.A.F. ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI)

Da quest'anno nella scheda è presente anche la sezione relativa alla scelta per la destinazione del due per mille dell'Irpef ai partiti politici.

1.4.1 <u>SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF ALLE ISTITUZIONI BENEFICIARIE</u>

La verifica della coerenza dei dati relativi alla scelta dell'otto per mille assume caratteristiche diverse in relazione al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (sostituto, Caf, professionista abilitato o Associazione professionale).

1.4.1.1 SCELTA OTTO PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto, tutti i campi relativi alla scelta dell'otto per mille devono essere impostati a "0". I sostituti d'imposta infatti, devono consegnare le buste contenenti le schede relative alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale ovvero ad un soggetto incaricato alla trasmissione telematica.

1.4.1.2 SCELTA OTTO PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL CAF, DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO O DA UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale la sezione riservata alla scelta dell'otto per mille deve essere conforme alle istruzioni che seguono.

Il dato relativo alla scelta dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nello specifico riquadro del modello 730-1.

L'acquisizione effettuata per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF: (istituzione beneficiaria)" (codice: M01) ovvero "Non è stata effettuata la scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF" (codice: M02).

In caso di firma del contribuente per una delle Istituzioni beneficiarie, deve essere impostato a "1" il relativo campo della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" e deve essere impostato ad "1" il relativo campo "Scelta non effettuata dal contribuente".

Anomalie nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 nessuna anomalia
- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alle Istituzioni beneficiarie interessate. Si propongono di seguito alcuni esempi:

<u>Esempio 1</u>: se un contribuente ha firmato per tutte le Istituzioni beneficiarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle Istituzioni beneficiarie e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.

<u>Esempio 2</u>: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle Istituzioni beneficiarie interessate e deve essere impostato ad "2" il flag anomalia.

<u>Esempio 3</u>: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostati ad "1" il campo relativo all'Istituzione beneficiaria interessata e deve essere impostato ad "3" il flag anomalia.

<u>Esempio 4</u>: se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, devono essere acquisiti i dati delle scelte impostando a "3" il campo relativo alle anomalie riscontrate.

La presenza di anomalie di tipo "1", "2" o "3" nella scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta anomala per la destinazione dell'otto per mille dell'IRPEF: (tipo di anomalia) (codice: M03)".

1.4.2 SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

La verifica della coerenza dei dati relativi alla scelta del cinque per mille assume caratteristiche diverse in relazione al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (sostituto, Caf, professionista abilitato o Associazione professionale).

1.4.2.1 SCELTA CINQUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto, tutti i campi relativi alla scelta del cinque per mille devono essere impostati a "0". I sostituti d'imposta infatti, devono consegnare le buste contenenti le schede relative alla scelta del cinque per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale ovvero ad un soggetto incaricato alla trasmissione telematica.

1.4.2.2 SCELTA CINQUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL CAF, DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO O DA UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale la sezione riservata alla scelta del cinque per mille deve essere conforme alle istruzioni che seguono.

Il dato relativo alla scelta del cinque per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base alla firma apposta dal contribuente nello specifico riquadro del modello 730-1.

In caso di firma del contribuente per una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'Irpef, deve essere impostato a "1" il relativo campo della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" e, nella fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate, deve essere impostato ad "1" il relativo campo "scelta non effettuata dal contribuente".

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato anche il codice fiscale dello specifico soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'Irpef, tale dato va riportato nel corrispondente campo della fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

L'acquisizione effettuata per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente con le modalità di seguito descritte:

a) caso di firma per finalità beneficiarie ed assenza del codice fiscale del soggetto beneficiario Nel caso di apposizione della sola firma senza indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario nei riquadri per i quali è prevista la possibilità di indicare il codice fiscale dell'ente beneficiario, deve essere indicato nelle annotazioni il seguente messaggio "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: (finalità destinataria) – codice fiscale del soggetto beneficiario non indicato" (codice: M04).

b) caso di firma per finalità beneficiarie e presenza del codice fiscale del soggetto beneficiario Nel caso di apposizione della firma e dell'indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario deve essere indicato nelle annotazioni il seguente messaggio "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: (finalità destinataria) – Cod Fiscale: (codice fiscale indicato dal contribuente)" (codice: M05).

c) assenza di scelta del contribuente

Nel caso in cui il contribuente non abbia effettuato alcuna scelta nelle annotazioni deve essere indicato il seguente messaggio "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF non effettuata dal contribuente" (codice: M06).

d) casi particolari - indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario in assenza di firma Nel caso in cui il contribuente abbia indicato il codice fiscale del soggetto beneficiario ma nel relativo riquadro non ha apposto la firma per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef, tale circostanza deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni specificando che in tal caso la scelta espressa non risulta valida (codice: M07).

e) casi particolari - indicazione di un codice fiscale del soggetto beneficiario formalmente errato Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un codice fiscale del soggetto beneficiario formalmente errato il dato deve essere comunque acquisito, purchè numerico, provvedendo ad impostare con il valore "1" il relativo campo presente nella fornitura telematica e riservato all'indicazione dell'anomalia riscontrata nel Codice fiscale del soggetto beneficiario della "Scelta del cinque per mille dell'Irpef". La presenza del codice fiscale errato deve essere comunicata al contribuente nelle annotazioni specificando che non risulta valida l'indicazione dello specifico soggetto cui destinare la quota del cinque per mille (codice: M08).

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

- 0 nessuna anomalia
- 1 presenza di più firme
- 2 unica firma su più caselle
- 3 segno non riconducibile a firma
- 4 presenza del codice fiscale in assenza della firma nel relativo riquadro
- 5 contestuale presenza dell'anomalia "2" e dell'anomalia "4" (presenza di più firme ed indicazione del codice fiscale in un riquadro nel quale risulta assente la firma)

Anche in presenza di anomalia, deve essere impostato il campo relativo alla finalità destinataria della quota del cinque per mille.

- <u>Esempio 1</u>: se un contribuente ha firmato per tutte le finalità destinatarie devono essere impostati ad "1" tutti i campi previsti nella fornitura relativi alle finalità destinatarie del cinque per mille e deve essere impostato ad "1" il flag anomalia.
- <u>Esempio 2</u>: se la firma si estende su più caselle devono essere impostati ad "1" tutti i campi relativi alle finalità destinatarie interessate e deve essere impostato a "2" il flag anomalia.
- <u>Esempio 3</u>: se il contribuente ha apposto un segno non riconducibile a firma deve essere impostato ad "1" il campo relativo alla finalità destinataria interessata e deve essere impostato a "3" il flag anomalia.
- <u>Esempio 4</u>: se è stata espressa la scelta in uno dei riquadri ed in un altro si rileva un qualsiasi segno, devono essere acquisiti i dati delle scelte impostando a "3" il flag anomalia.

La presenza di anomalie di tipo "1", "2", "3", "4" e "5" nella scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta anomala per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF: (tipo di anomalia)" (codice: M09).

1.4.3 <u>SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF AI PARTITI POLITICI</u>

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730 2015, per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

La verifica della coerenza dei dati relativi alla scelta del due per mille ai partiti politici assume caratteristiche diverse in relazione al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale (sostituto, Caf, professionista abilitato o Associazione professionale).

1.4.3.1 SCELTA DUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto, tutti i campi relativi alla scelta del due per mille devono essere impostati a "0". I sostituti d'imposta infatti, devono consegnare le buste contenenti le schede relative alla scelta del due per mille dell'IRPEF ad un ufficio postale ovvero ad un soggetto incaricato alla trasmissione telematica.

1.4.3.2 SCELTA DEL DUE PER MILLE: ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL CAF, DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO O DA UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale la sezione riservata alla scelta del due per mille deve essere conforme alle istruzioni che seguono.

Il dato relativo alla scelta del due per mille dell'IRPEF deve essere rilevato in base al codice relativo al partito prescelto indicato nell'apposita casella, accompagnato dall'apposizione della firma nello specifico riquadro del modello 730-1.

L'acquisizione effettuata per la destinazione del due per mille dell'IRPEF deve essere comunicata al contribuente mediante il messaggio "Scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici: (Partito politico)" (codice: M11) ovvero "Non è stata effettuata la scelta per la destinazione del due per mille dell'IRPEF ai partiti politici" (codice: M12).

In caso di <u>firma</u> del contribuente nello specifico riquadro del modello 730-1 riservato alla scelta per la destinazione del due per mille dell'irpef, va impostato con il valore "1" l'apposito campo presente nelle specifiche tecniche xml del mod. 730-2015.

Il <u>codice relativo al partito prescelto</u> indicato nell'apposita casella presente nello specifico riquadro del modello 730-1, deve essere riportato nell'apposito campo presente nelle specifiche tecniche xml del mod. 730-2015.

Se il contribuente non ha effettuato alcuna scelta, tutti i campi previsti per riportare la scelta del contribuente devono essere impostati a "0" e deve essere impostato ad "1" il relativo campo "Scelta non effettuata dal contribuente".

Anomalie nell'apposizione della firma

Nel caso di anomalie nell'apposizione della firma per la destinazione del due per mille dell'Irpef il relativo campo "Anomalia" deve essere impostato con uno dei seguenti valori:

0 - nessuna anomalia

1 – codice relativo al partito prescelto non presente tra i valori ammessi

- 2 Assenza della firma in presenza del codice relativo al partito prescelto (in tal caso il campo relativo al partito prescelto deve essere comunque acquisito)
- 3- Assenza del codice relativo al partito prescelto in presenza della firma (in tal caso il campo relativo alla firma deve essere comunque acquisito)
- 4 segno non riconducibile a firma (in tal caso il campo relativo al partito prescelto deve essere comunque acquisito)

1.4.4 <u>CRITERI DI ACCOGLIMENTO : CONTROLLI BLOCCANTI OTTO, CINQUE E DUE PER MILLE DELL'IRPEF</u>

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi alla scelta dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef alle presenti istruzioni, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

2 DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA CHE EFFETTUERÀ IL CONGUAGLIO

Se il Mod. 730 è stato presentato ad un C.A.F., ad un professionista abilitato o ad una Associazione professionale di cui all'art 5 comma 3, lettera c) del TUIR ed i dati del sostituto d'imposta sono riportati sia sul modello del Dichiarante che sul modello del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il sostituto d'imposta da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

2.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Nel caso di barratura della casella "730 dipendenti senza sostituto" tutti i dati della sezione relativa al sostituto d'imposta, compreso il codice fiscale, non devono essere compilati. Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "Ampliamento assistenza fiscale".

<u>Se la casella "730 dipendenti senza sostituto"</u> non è barrata i dati della sezione relativa al sostituto d'imposta devono risultare conformi alle indicazioni di seguito fornite.

Cognome o Denominazione del sostituto d'imposta

E' obbligatoria la presenza del cognome o della denominazione. I due campi sono tra loro alternativi. Il cognome è obbligatorio se presente il nome.

Nome Nome

Se il codice fiscale è di 16 caratteri il dato deve essere sempre presente. Obbligatorio se presente il cognome.

Codice fiscale

Il dato deve essere sempre presente.

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri e avere struttura alfanumerica o di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta deve essere diverso da quello del contribuente.

Il codice fiscale del sostituto d'imposta presente nella sezione " dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Comune

Il dato deve essere sempre presente.

E' necessario riportare tra parentesi, accanto alla dizione del comune indicata dal contribuente, il relativo codice catastale. Tale informazione deve essere riportata anche nel tracciato telematico del mod. 730.

Provincia

Il dato deve essere sempre presente.

Per la provincia verificare che sia stata utilizzata la sigla (RM per Roma).

Indiri<u>zzo</u>

Il dato deve essere sempre presente.

CAP

Il dato deve essere sempre presente.

Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati

Qualora il contribuente abbia indicato in un singolo campo più informazioni relative alla descrizione dell'indirizzo (ad esempio nel campo indirizzo ha riportato anche la tipologia ed il numero civico) il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve riportare negli appositi campi le informazioni relative alla

tipologia, all'indirizzo, al numero civico ed alla frazione e ciò sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente.

Codice Sede

Il dato se presente può assumere esclusivamente valori numerici compresi da 1 a 999 inclusi. Nella fornitura da inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate il dato indicato dal contribuente deve essere riportato con l'indicazione anche degli zeri non significativi; ad esempio, se il contribuente ha indicato come codice sede il valore "5" nella fornitura telematica dovrà essere riportato il codice "005".

2.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

2.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- cognome o denominazione
- nome (in caso di codice fiscale di 16 caratteri)
- codice fiscale
- comune e provincia del luogo al quale devono essere inviate le comunicazioni Mod. 730/4 da parte dei C.A.F. o dei professionisti abilitati
- indirizzo

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati del sostituto d'imposta mancanti o errati" (codice: H06).

2.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

2.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI DATI SOSTITUTO

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi al sostituto d'imposta alle presenti istruzioni, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

3 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE

L'articolo 51-bis del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto che a decorrere dall'anno 2014, i soggetti titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (articoli 49 e 50, comma 1, lettere a, c, c-bis, d, g, con esclusione delle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, i e l del TUIR) in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, possono comunque adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi presentando il modello 730 ad un CAF ovvero ad un professionista abilitato.

La dichiarazione può essere presentata sia nel caso di esito contabile a debito che nel caso di esito contabile a credito.

<u>Se dalla dichiarazione emerge un debito</u>, il soggetto che presta l'assistenza fiscale (CAF o professionista) trasmette telematicamente la delega di versamento utilizzando i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate ovvero in alternativa, entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna la delega di versamento compilata al contribuente, che effettua il pagamento presso qualsiasi sportello di banche convenzionate, uffici postali o agenti della riscossione oppure, in via telematica, utilizzando i servizi online dell'Agenzia delle Entrate o del sistema bancario e postale (in questo caso nel prospetto di liquidazione risultano compilati i righi da 231 a 245).

<u>Se dalla dichiarazione presentata emerge un credito</u>, il rimborso è eseguito direttamente dall'Amministrazione finanziaria (in questo caso nel prospetto di liquidazione risulta compilato il rigo 164).

Il modello 730 di cui all'art. 51-bis, che per comodità definiremo nel prosieguo "mod. 730 dipendenti senza sostituto", per essere validamente presentato deve possedere i seguenti requisiti:

- 1. Nel frontespizio della dichiarazione deve essere valorizzata la casella "730 senza sostituto" con il codice "A".
- 2. Nella sezione "Dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio" presente nel frontespizio della dichiarazione deve essere barrata la casella "Mod 730 dipendenti senza sostituto"; in questo caso tutti i dati della sezione riservata al sostituto, compreso il codice fiscale, non devono essere compilati. Si rimanda alle ulteriori indicazioni presenti nelle specifiche tecniche del modello 730/2015 in formato XML.
- 3. Nel prospetto di liquidazione non devono risultare compilati i righi 161 e 163.
- 4. Deve essere presente un reddito in almeno uno dei righi della sezione I (righi da C1 a C3) o della sezione II (righi da C6 a C8) del quadro C relativo al primo dichiarante. La condizione relativa alla presenza di almeno un reddito nel quadro C non rileva per il secondo dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (pertanto, per il secondo dichiarante può non essere compilato il quadro C).
- 5. L'assistenza fiscale deve essere prestata da un Caf, professionista abilitato o associazione tra professionisti; si rimanda alle ulteriori indicazioni presenti nelle specifiche tecniche del modello 730/2015 in formato XML per la individuazione della sezione relativa al soggetto che presta assistenza fiscale.
- 6. I dati relativi al mod. 730-4 non devono essere in nessun caso allegati alla dichiarazione mod. 730/2015 da trasmettere in via telematica.

La non coerenza dei dati sopra riportati comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

4 CONIUGE E FAMILIARI A CARICO

4.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

Relazione di parentela

Verificare che, per ogni rigo relativo ai figli o altri familiari del quadro, se è barrata la casella A non siano barrate le caselle F e/o D.

E' compatibile la compilazione in un singolo rigo sia della casella F (o F1) che della casella D. In questo caso nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate deve essere riportato il valore "D".

Se risultano compilati uno o più dei righi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico per i quali è stata barrata la casella F e non risulta compilato il secondo rigo relativo al primo figlio (casella F1) trasferire i dati di uno dei figli indicati nei righi da 3 a 5 nel secondo rigo (primo figlio) riportando, ove possibile, i dati del figlio più anziano.

Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: P01).

Codice fiscale

Il codice fiscale deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica.

Può essere, in alcuni casi (codice fiscale provvisorio), di 11 caratteri a struttura completamente numerica. Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

<u>Avvertenza</u>: da quest'anno ciascun codice fiscale indicato nel prospetto dei familiari a carico deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Mesi a carico

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

Controllare che per ogni singolo familiare (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei relativi mesi a carico (col. 3) non sia superiore a 12; nel caso contrario, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i righi relativi a detto familiare.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il "Coniuge a carico" e/o per i "Figli a carico", per i quali è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale" (col. 5), non sia superiore a "12". Nel caso contrario riportare zero, sia nella colonna 3 (mesi a carico) del rigo riservato al coniuge che nella colonna 3 di tutti i righi nei quali a colonna 5 (percentuale) è stato indicato il valore "C".

Inoltre, nel caso di dichiarazione congiunta, se lo stesso familiare risulta presente sia nel Prospetto dei familiari a carico del dichiarante che nel Prospetto dei familiari a carico del coniuge dichiarante, verificare che la media ponderata dei mesi a carico relativa al suddetto familiare non sia superiore a 12. A tal fine la media ponderata deve essere calcolata sommando, per ogni rigo per il quale è presente il medesimo familiare, il risultato della seguente operazione:

Mesi a carico (col. 3) x Percentuale (col. 5)

100

Se per un figlio è stato indicato il valore "C" nel campo "Percentuale", nella formula sopra esposta la percentuale vale 100.

Nel caso in cui il risultato della media ponderata sia superiore a 12, riportare zero nella colonna 3 (mesi a carico) di tutti i righi relativi al familiare interessato.

Controllare che il totale dei mesi indicati per il primo figlio (casella F1 barrata nel secondo rigo), nel caso in cui il contribuente abbia compilato il prospetto dei Familiari a carico su più modelli, non sia superiore a 12. Nel caso contrario riportare il totale dei mesi a 12 operando l'abbattimento dei mesi a partire dall'ultimo modello compilato.

Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: **P02**).

Mesi a carico per i figli minori di 3 anni

Il dato può assumere i valori compresi tra 1 e 12. Non può essere presente se è stata barrata la casella "A". Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

Nel caso in cui il valore sia superiore a quello indicato per i mesi a carico (col. 3) il dato deve essere ricondotto al numero di mesi di cui alla colonna 3.

Se è presente il codice fiscale del minore e l'anno di nascita in esso indicato (settimo ed ottavo carattere del cod. fiscale) non è uguale a "11" o "12" o "13" o "14", il numero di mesi di colonna 4 deve essere ricondotto a zero. Il numero di mesi per i quali il figlio a carico ha una età non superiore a tre anni è desumibile dai dati del codice fiscale (dal settimo all'undicesimo carattere). Qualora il numero di mesi indicato dal contribuente sia superiore al numero di mesi come sopra determinato, tale valore deve essere ricondotto al numero di mesi per i quali, con riferimento al codice fiscale, il figlio risulta minore di tre anni

Esempio 1: CF AAABBB 14P30 KKKKP in tale caso il numero di mesi a carico per figlio minore di tre anni non può essere superiore a 4.

Esempio 2: CF AAABBB 11P01 KKKKP in tale caso il numero di mesi a carico per figlio minore di tre anni non può essere superiore a 9.

Controllare che per ogni singolo figlio (individuato dallo stesso codice fiscale) la somma dei mesi a carico per i minori di 3 anni (col. 4) non sia superiore a 12. Nel caso contrario, riportare zero nella colonna 4 (mesi a carico per minori di anni 3) di tutti i righi relativi a detto familiare.

Percentuale

- Se è stata barrata la casella "A", nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100.
- Se è stata barrata la casella "F1", "F" o "D" nel campo percentuale può essere indicato solamente uno dei seguenti valori: 50 o 100 ovvero può non essere compilato.

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un valore diverso da quelli ammessi, il dato deve essere considerato assente.

Il dato può assumere il valore "C" solo se come relazione di parentela è stata barrata la casella "F1", "F" o "D".

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi il dato si considera assente.

Percentuale di spettanza della detrazione

Si ricorda che i genitori non possono ripartire liberamente tra loro la detrazione per figli a carico in base alla convenienza economica. Pertanto, la detrazione è ripartita, in via normativa, nella misura del 50 % ciascuno. Tale criterio può essere derogato nella sola ipotesi in cui i genitori stessi si accordino per attribuire l'intera detrazione a quello dei due che possiede il reddito complessivo di ammontare più elevato

Pertanto, nel caso di dichiarazione congiunta, se lo stesso figlio risulta presente sia nel Prospetto dei familiari a carico del dichiarante che nel Prospetto dei familiari a carico del coniuge dichiarante, verificare, nel caso in cui sia stato indicato 100 come valore della percentuale in uno dei due prospetti, che il reddito complessivo del contribuente nel cui prospetto è stato indicato 100 nel campo percentuale, abbia un reddito complessivo (rigo 11 del mod. 730-3) superiore a quello dell'altro coniuge dichiarante. Qualora tale condizione non risultasse verificata è necessario riportare come detrazione il valore 50 nel campo percentuale del rigo relativo al figlio in esame sia nella dichiarazione del dichiarante che nella dichiarazione del coniuge dichiarante. Il prospetto dei familiari a carico così ridefinito deve essere riportato sia nel mod. 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: P03).

CASELLA AFFIDAMENTO FIGLI

La casella può essere barrata solo se risultano verificate le seguenti condizioni:

- nella colonna percentuale di col. 7 è indicato il valore 100 ovvero la lettera "C";
- La relazione di parentela assume il valore "F" o "D".

Qualora risulti barrata in assenza delle condizioni sopra evidenziate, la casella affidamento si deve considerare assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da inviare telematicamente all'agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data comunicazione nelle annotazioni (codice: P06).

PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI

Per i contribuenti con un numero di figli superiore a tre spetta una ulteriore detrazione di euro 1.200,00 da ripartire tra i coniugi.

Come chiarito nelle istruzioni al mod. 730/2015, il rigo può risultare compilato solo se nel prospetto dei familiari a carico risulta indicato un numero di figli superiore a tre.

4.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

4.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti relativi a:

- relazione di parentela
- mesi a carico
- mesi a carico per i figli minori di 3 anni
- percentuale

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati del coniuge o dei familiari a carico mancanti o errati" (codice: P04).

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: "Detrazione per coniuge e/o familiari a carico in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati" (codice: P05).

4.2.2 <u>ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE</u>

La presenza di anomalie esposte nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni.

4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FAMILIARI A CARICO

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai familiari a carico alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

	FAMILIARI A CARICO
Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente	La somma del numero di figli indicati nella casella non può essere superiore al numero dei righi del prospetto dei familiari a carico per i quali e indicato il valore "F" ovvero il valore "D" nel campo relazione di parentela.
Relazione di parentela	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.
Mesi a carico Figli e altri familiari	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.
Minore di tre anni	Tale campo non può essere superiore al campo "numero di mesi a carico"
Percentuale di detrazione spettante - figli e altri familiari	La compilazione del presente campo è alternativa al campo che accoglie la lettera "C" (relativa al caso nel quale per il figlio spetta la detrazione prevista per il coniuge) "Percentuale di detrazione spettante - Figlio con coniuge mancante"
Percentuale di detrazione spettante - Figlio con coniuge mancante	Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo che accoglie la percentuale ("Percentuale di detrazione spettante - figli e altri familiari"). Può essere presente solo se la relazione di parentela è uguale a "F" o "D".
Casella Affidamento	Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" owero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"

5 REDDITI DEI TERRENI (QUADRO A)

5.1 TERRENI - CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro A compilato.

Reddito Agrario

Tale dato non può essere presente se il campo "Titolo" assume il valore "10".

Titolo

Deve essere sempre presente; può assumere i valori da 1 a 7 e 10.

In presenza della casella continuazione barrata, nei righi utilizzati per esporre i dati del terreno i titoli 5 e/o 10 possono essere presenti una sola volta.

Possesso

Giorni: il dato deve essere sempre presente se il titolo assume un valore diverso da "5" e da "10" e può assumere valori compresi tra 1 e 365.

Per i terreni indicati su più righi, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

Percentuale: il dato deve essere sempre presente **se il titolo assume un valore diverso da "5" e da "10"** e nel campo deve essere indicata una percentuale compresa tra 0 e 100

Se il titolo assume il valore 5 o il valore 10 i giorni e la percentuale non devono essere presenti.

Canone di affitto in regime vincolistico

Deve essere presente solo se il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2.

Casi particolari

Il dato può assumere i valori da 2, 3, 4, e 6.

Il campo "Casi particolari" di colonna 7 può assumere i valori espressi nella tabella sottostante in relazione ai valori assunti dal campo "Titolo" (col. 2).

	TABELLA CASI PARTICOLARI (Redditi dominicali e agrari)									
Titolo	Casi particolari									
1	2, 3									
2	2, 4, 6									
3	2, 4, 6									
4	2, 3, 4, 6									
5	nessun caso									
6	2, 3									
7	2, 3, 4, 6									
10	nessun caso									

Casella di continuazione

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro A del modello 730 se contraddistinto dal valore 1 nel campo "Modello N.".

In presenza della casella continuazione barrata, nei righi utilizzati per esporre i dati del terreno i titoli 5 e/o 10 possono essere presenti una sola volta.

IMU non dovuta (Colonna 9)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Nel caso in cui per esporre i dati del terreno siano stati utilizzati più righi (casella continuazione barrata) è necessario che la casella sia compilata <u>solo</u> sul primo dei righi relativi al terreno in quanto tale situazione è relativa all'intero anno d'imposta. Il non verificarsi di tale condizione non consente la trasmissione telematica della dichiarazione.

Coltivatore diretto o IAP (Colonna 10)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730, la casella va barrata nel caso di terreno agricolo o di terreno non coltivato, posseduto e condotto da coltivatore diretto e da imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto nella previdenza agricola. **Se tale condizione è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti righi** (compilando la casella "Continuazione") barrando la casella "Coltivatore diretto o IAP" solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Se nell'anno d'imposta si sono verificate diverse situazioni per uno stesso terreno (variazioni di quote di possesso, terreno dato in affitto, ecc.), la presente casella va barrata in tutti i righi per i quali sussiste la condizione agevolativa (rivalutazione del 5 per cento).

In presenza della casella barrata, chi presta l'assistenza fiscale rivaluta ulteriormente i redditi dominicale e agrario **del singolo rigo** del 5 per cento. Per gli altri terreni la rivalutazione sarà invece pari al 15 per cento.

5.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

5.2.1 SEGNALAZIONI

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro A devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro A - Redditi dei terreni". (codice: A01)

5.2.2 <u>ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE</u>

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

5.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI TERRENI

Si precisa che la non rispondenza dei dati dei terreni alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Terr	eni
Titolo	Dati obbligatori se il rigo
Giorni di possesso	risulta compilato ed il titolo assume un valore diverso da
Percentuale di possesso	"5" e da "10"

5.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI TERRENI

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai terreni alle istruzioni riportare nel paragrafo "*Terreni - controlli da effettuare*" della presente circolare determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

5.5 MODALITÀ DI CALCOLO - GENERALITÀ

Effetti della normativa Imu sulla determinazione del reddito dei Terreni

A partire dall'anno 2012, l'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali dovute con riferimento ai redditi degli immobili non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito. Nel caso di esenzione ai soli fini IMU, deve essere considerato ai fini Irpef anche il reddito derivante dagli immobili non affittati (Casella "IMU non dovuta" barrata).

Il principio di sostituzione IMU-Irpef trova una parziale applicazione nell'ipotesi di terreni non affittati, tenuto conto della previsione di cui all'art. 9, comma 9, del D. Lgs. n. 23 del 2011, laddove dispone che il reddito agrario di cui all'art. 32 del TUIR continua ad essere assoggettato alle ordinarie imposte erariali sui redditi. In tale ipotesi, pertanto, risultano dovute l'IRPEF e le relative addizionali sul reddito agrario, mentre l'IMU sostituisce l'IRPEF e le relative addizionali sul solo reddito dominicale.

Come chiarito nelle istruzioni alla compilazione del modello 730, nel quadro A risulteranno indicati i dati di tutti i terreni posseduti, ma il reddito dominicale dei terreni dovrà essere determinato tenendo conto esclusivamente di quelli concessi in affitto o esenti da IMU (casella di col. 9 **compilata**).

<u>Ulteriore rivalutazione dei terreni ai fini del calcolo Irpef per il 2014</u>

Il reddito dominicale ed il reddito agrario dei terreni deve essere ulteriormente rivalutato del 15%. Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 5%.

Ulteriore rivalutazione dei terreni ai fini della determinazione dell'acconto Irpef per il 2015

Ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015 il reddito dominicale ed il reddito agrario dei terreni deve essere ulteriormente rivalutato del 30% in luogo della rivalutazione del 15%. Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 10% in luogo della rivalutazione del 5%.

Pertanto, nelle istruzioni che seguono, sono fornite anche i criteri da adottare per la determinazione dei redditi dominicali e agrari da considerare ai fini del calcolo degli acconti.

Abrogazione del comma 1 dell'art. 31 del TUIR (eliminazione codici 1 e 5 nella casella "casi particolari" di col. 7)

Il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 7, comma 3 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 16 ha abrogato il comma 1 dell'art. 31 del TUIR che prevedeva l'abbattimento del reddito dominicale al 30% per i fondi rustici costituiti per almeno 2/3 da terreni qualificati come coltivabili a prodotti annuali e non coltivati, neppure in parte, per un'intera annata agraria. Pertanto non sono più previsti i codici 1 e 5 nella casella "casi particolari" di col. 7.

<u>Percorso di lavorazione per la determinazioni dei redditi dei terreni ai fini dell'imposta Irpef</u> dovuta per l'anno 2014 ed ai fini degli acconti Irpef dovuto per il 2015

Nei successivi paragrafi sono descritti prima i criteri da adottare per la determinazione dei redditi dei terreni che rilevano per l'anno d'imposta 2014; successivamente sono descritti i criteri per la determinazione dei rediti dei terreni da considerare ai fini del calcolo dell'acconto Irpef per il 2015.

5.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014 5.6.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE

Le modalità di calcolo del reddito dominale dei terreni sono diversificate in funzione del valore assunto dai campi "Titolo" (col. 2) e "Casi particolari" (col. 7). Inoltre, si deve tener conto delle disposizioni in materia di IMU.

Al fine di agevolare le modalità di esposizione dei criteri necessari per determinare il reddito Dominicale dei Terreni da assoggettare a tassazione ordinaria (Affitto o presenza esenzione IMU) o da non assoggettare a tassazione in quanto il terreno non è affittato, si definiscono convenzionalmente le seguenti entità tributarie alle quali si farà riferimento nella presente circolare:

- **Dominicale-Tassazione-Ordinaria**, riferito al reddito dominicale del singolo terreno da assoggettare a tassazione ordinaria;

- **Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria**, relativo alla somma di redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**, riferito al reddito del singolo terreno da non assoggettare a tassazione in quanto non affittato;
- **Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione**, relativo alla somma di redditi dominicali dei terreni da non assoggettare a tassazione in quanto non affittati;

5.6.1.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito dominicale deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo".

Per ogni singolo rigo si definisce il valore "Aliquota-rivalutazione" che è pari a:

- 1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;
- 1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;

5.6.1.1.1 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 1 (PROPRIETARIO DEL TERRENO NON AFFITTATO)

• Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore 3:

Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:
 Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione".

<u>Casella IMU non dovuta compilata</u> Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il reddito del terreno è esente da IMU; tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovra essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

5.6.1.1.2 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 2 (TERRENO AFFITTATO IN REGIME VINCOLISTICO)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):
 - 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100;
 - 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: Canone di affitto (col. 6) x percentuale di possesso (col. 5) / 100;
 - 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all'80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore 6: Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4:
 - 1. determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100;
 - 2. determinare la quota spettante del canone di affitto come segue: Canone di affitto (col. 6) x percentuale di possesso (col. 5) / 100;
 - 3. se la quota spettante del canone di affitto è inferiore all'80% della quota spettante del reddito dominicale calcolato secondo quanto descritto, il reddito è dato dalla quota spettante del Canone di affitto, altrimenti il reddito è dato dalla quota spettante del reddito dominicale.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

5.6.1.1.3 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 3 (TERRENO AFFITTATO IN REGIME DI LIBERO MERCATO)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7): determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2 o il valore 6: Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4: determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

5.6.1.1.4 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 4 (CONDUTTORE DEL FONDO NON PROPRIETARIO)

Il reddito dominicale è zero.

5.6.1.1.5 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 5 (REDDITO IMPONIBILE ATTRIBUITO DALLA SOCIETÀ SEMPLICE RIFERITO A TERRENI AFFITTATI O CON ESENZIONE IMU)

Il reddito dominicale è pari al reddito dominicale di col. 1.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 10 (REDDITO NON IMPONIBILE ATTRIBUITO DALLA SOCIETÀ SEMPLICE RIFERITO A TERRENI NON AFFITTATI)

Il reddito dominicale è pari al reddito dominicale di col. 1.

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione".

5.6.1.1.6 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 6 (PARTECIPANTE IMPRESA FAMILIARE AGRICOLA)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore 3:
 - Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:
 Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione".

Casella IMU non dovuta compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto sul terreno non è dovuta IMU; tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

5.6.1.1.7 IL CAMPO "TITOLO" (COL. 2) ASSUME IL VALORE 7 (TITOLARE IMPRESA AGRICOLA INDIVIDUALE)

- Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) oppure nello stesso è indicato il valore 3:
 - Quota spettante del reddito dominicale = Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2:
 Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **4 o 6:** Quota spettante del reddito dominicale = 0.

Casella IMU non dovuta non compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del terreno l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "*Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da NON assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

Casella IMU non dovuta compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto sul terreno non è dovuta IMU;; tale importo definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*", dovra essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

5.6.1.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI

In presenza di un terreno esposto su più righi, è necessario determinare:

- il reddito dominicale del terreno non affittato <u>da non assoggettare ad Irpef</u> in quanto sostituita da IMU (utilizzi 1, 6 e 7 e casella IMU non dovuta non compilata);
- il reddito dominicale del terreno non affittato per il quale non è dovuta l'IMU (utilizzi 1, 6 e 7 e casella IMU non dovuta compilata) da tassare ordinariamente;
- il reddito dominicale del terreno affittato in regime legale di determinazione del canone (Utilizzo 2) ovvero affittato in regime di libero mercato (Utilizzo 3) da <u>tassare</u> ordinariamente.

Precisazioni relative al caso di affitto in regime legale di determinazione del canone e perdita per eventi naturali (Titolo impostato con il valore 2 e la casella casi particolari impostata con il codice 2 e/o 6).

La circolare n. 24/2004 dell'Agenzia delle Entrate ha precisato che, in caso di perdita per eventi naturali, l'agevolazione compete anche nei confronti del proprietario che concede in affitto il terreno. Pertanto, è necessario procedere ad una rivisitazione delle modalità di determinazione del reddito del terreno nel caso sopra esposto. Per escludere che, in taluni casi marginali, il riconoscimento dell'agevolazione di cui al comma 2 dell'art. 31 del TUIR anche al proprietario che concede in affitto il terreno, potesse comportare un imponibile del terreno superiore a quello che si sarebbe determinato non considerando tale agevolazione, si è reso necessario prevedere una doppia modalità di determinazione del reddito imponibile del terreno al fine di riconoscere al contribuente il trattamento più favorevole.

A tal fine della determinazione del reddito dominicale del terreno esposto su più righi, seguire le indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

5.6.1,2.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO NON AFFITTATO DA NON ASSOGGETTARE AD IRPEF

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1, 6 e 7 per i quali non risulta compilata la casella "IMU non dovuta" (immobile non affittato per il quale è dovuta l'IMU) e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dominicale dei terreni descritti nel precedente paragrafo "Dati del terreno su un solo rigo"; Il totale delle quote di rendita così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da non assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione".

5.6.1,2.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO NON AFFITTATO

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1, 6 e 7 in presenza della casella "IMU non dovuta" compilata (immobile non affittato ma per il quale non è dovuta l'IMU) ed applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dominicale dei terreni descritti nel precedente paragrafo "Dati del terreno su un solo rigo"; Il totale delle quote di rendita così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria".

5.6.1.2.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DOMINICALE DEL TERRENO AFFITTATO IN REGIME LEGALE DI DETERMINAZIONE DEL CANONE OVVERO AFFITTATO IN REGIME DI LIBERO MERCATO DA TASSARE ORDINARIAMENTE

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato l'utilizzo 2 e/o l'utilizzo 3.

Se in nessun rigo è presente il codice 2 nella colonna 2 (titolo), il reddito dominicale del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito dominicale (*Totale delle quote di reddito dominicale*) calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel paragrafo relativo ai dati del terreno su un solo rigo.

Se invece in almeno un rigo è presente il codice 2, è necessario determinare il reddito dominicale nel modo seguente:

1. Determinare per ciascun rigo, la quota di reddito dominicale con le modalità di seguito indicate;

Per ogni singolo rigo si definisce il valore "Aliquota-rivalutazione" che è pari a:

- 1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;
- 1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;

Si ricorda che se la condizione di coltivatore diretto o IAP è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti righi barrando la casella "Coltivatore diretto o IAP" solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Pertanto la rivalutazione nella misura del 5% e non del 15 % sarà applicata solo con riferimento al rigo per il quale risulta barrata la casella di col. 10.

- <u>Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7)</u> determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:
 - Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore
 Quota spettante del reddito dominicale = 0.
- <u>Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4</u> determinare la Quota spettante del reddito dominicale come segue:

Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

Determinare il *Totale delle quote di reddito dominicale* (che per comodità chiameremo "**Imponibile A**") sommando le quote di reddito dominicale determinate per ciascun rigo.

- 2. Determinare, per ciascun rigo la quota di canone di affitto nel modo seguente:
 - A. campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 quota di canone di affitto = Canone di affitto (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 5) /100.
 - B. campo "Titolo" (col. 2) assume il valore **3** si presume come canone di affitto il reddito dominicale del rigo. A tal fine:
 - se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7) determinare la Quota del canone di affitto come segue:
 - Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
 - Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 2 oppure il valore
 6: Quota spettante del reddito dominicale = 0.
 - Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **4** determinare la Quota del canone di affitto come segue:
 - Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

Determinare il "**Totale delle quote di canone di affitto**" sommando le quote del canone di affitto determinate per ciascun rigo.

- 3. Se in nessuno dei righi relativi al terreno è stato indicato uno dei seguenti casi particolari 2 o 6 procedere come segue:
 - se il "totale delle quote del canone di affitto" è inferiore all'80% del totale delle quote del reddito dominicale (**Imponibile A**) il reddito è dato dal "totale delle quote del canone di affitto", in caso contrario è pari al *Totale delle quote del reddito dominicale* (**Imponibile A**).
- 4. Se in almeno uno dei righi relativi al terreno è stato indicato uno dei casi particolari 2 o 6 procedere come segue:
 - A) determinare per ogni singolo rigo la relativa quota di reddito dominicale non considerando l'agevolazione prevista per la mancata coltivazione o la perdita di almeno il 30% del prodotto per eventi naturali. A tal fine seguire le seguenti istruzioni.
 - Se il campo casi particolari non è impostato o se impostato assume i valori 2
 o 3
 - Quota non agevolata di reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x 1,80 x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100;
 - Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4 o il valore 6: determinare la Quota non agevolata di reddito dominicale come segue: Reddito dominicale (col. 1) x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.
 - **B**) Determinare il totale delle quote di reddito dominicale così calcolato che per comodità chiameremo di seguito " <u>Dominicale Non Agevolato</u>".
 - C) Confrontare l'importo del reddito <u>Dominicale Non Agevolato</u> con il "Totale delle quote di canone di affitto" come sopra determinate. Pertanto: se il "totale delle quote del canone di affitto" è inferiore all'80% del "Dominicale Non Agevolato" calcolare "<u>Imponibile B</u>" uguale al "totale delle quote del canone di affitto".
 - Viceversa se il "totale delle quote del canone di affitto" è superiore o uguale all'80% del "Dominicale Non Agevolato" calcolare "Imponibile B" uguale al "Dominicale Non Agevolato".
 - **D)** Il reddito dominicale del terreno è costituito dal minore tra "<u>Imponibile A</u>" e "<u>Imponibile B</u>" come sopra determinati.

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi dominicali per effetto dell'agevolazione prevista per l'imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore dell'imprenditoria agricola giovanile". (codice: A03)

5.6.1.3 REDDITO DOMINICALE TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei terreni, sono predisposti con il fine di uniformare l'esposizione dei dati rispetto a quella prevista nell'ambito del modello Unico PF

La somma dei redditi dominicali imponibili definita "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*" e determinata con le modalità descritte nei precedenti paragrafi va riportata nel rigo 1 del riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

A tal fine, il reddito dominicale imponibile di ogni singolo terreno definito "*Dominicale-Tassazione-Ordinaria*" deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma definita "*Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*".

La somma dei redditi dominicali non imponibili definita "Totale-Dominicale-Non-

Assoggettato-aTassazione" e determinata con le modalità descritte nei precedenti paragrafi va riportata, sommata agli altri redditi fondiari non imponibili, nel rigo 147 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

A tal fine, il reddito dominicale non imponibile di ogni singolo terreno definito "*Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*" deve essere arrotondato all'unità di euro, prima di farlo concorrere alla somma definita "*Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

5.6.2 <u>DETERMINAZIONE DEL REDDITO AGRARIO</u>

5.6.2.1 DATI DEL TERRENO SU UN SOLO RIGO

Se i dati del terreno sono stati riportati in un solo rigo, la quota spettante del reddito agrario deve essere determinata, in relazione al valore presente nel campo "Titolo".

Per ogni singolo rigo si definisce il valore "Aliquota-rivalutazione" che è pari a:

- 1,15 se non è barrata la casella di colonna 10;
- 1,05 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;

a) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 1

• Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-**rivalutazione y Giorni di possesso (col. 4) / 365 y Percentuale di possesso (col. 5) /

rivalutazione x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **2** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 3:
 Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x Aliquotarivalutazione

b) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 2 o il valore 3

Il reddito agrario è pari a zero.

c) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 4 o il valore 7

• Se non è impostato il campo "Casi particolari" (col. 7):

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x **Aliquota-rivalutazione** x Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100.

• Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 4:

Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x **Aliquota-rivalutazione x** Giorni di possesso (col. 4) / 365 x Percentuale di possesso (col. 5) / 100

- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore **2 o 6** la quota spettante del reddito agrario è pari a zero.
- Se nel campo "Casi particolari" (col. 7) è indicato il valore 3:
 Quota spettante del reddito agrario = Reddito agrario (col. 3) x 1,70 x Aliquotarivalutazione

d) Il campo "Titolo" (col. 2) assume il valore 5 o 6

Il reddito agrario è pari al Reddito agrario di col. 3.

Se non viene effettuata la rivalutazione dei redditi agrari per effetto dell'agevolazione prevista per l'imprenditoria agricola giovanile ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore dell'imprenditoria agricola giovanile". (codice: A03)

5.6.2.2 DATI DEL TERRENO SU PIU' RIGHI

Se i dati relativi ad uno stesso terreno sono stati indicati su più righi (casella di col. 8 barrata), il reddito agrario del terreno è dato dalla somma delle quote di reddito agrario calcolate per ogni singolo rigo così come descritto nel precedente paragrafo.

Si ricorda che se la condizione di coltivatore diretto o IAP è riferita solo ad una parte dell'anno è necessario compilare due distinti righi barrando la casella "Coltivatore diretto o IAP" solo nel rigo relativo al periodo nel quale si è verificata tale condizione. Pertanto la rivalutazione nella misura del 5% e non del 15 % sarà applicata solo con riferimento al rigo per il quale risulta barrata la casella di col. 10.

5.6.2.3 REDDITO AGRARIO TOTALE E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

La somma dei redditi agrari così determinata e che si definisce *Totale-Agrario* va riportata nel rigo 2 del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei terreni, sono predisposti con il fine di uniformare l'esposizione dei dati rispetto a quella prevista nell'ambito del modello Unico PF.

Il reddito agrario di ogni singolo terreno deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel rigo 2 del mod. 730-3.

Nel caso in cui i dati del terreno siano esposti su più righi, l'importo da arrotondare è quello relativo alla somma delle quote di reddito agrario riferite a tutti i righi compilati per il singolo terreno.

5.6.3 ESEMPI DI DETERMINAZIONE DEI REDDITI DOMINICALE E AGRARIO

In questo	1: Caso di redd caso il reddito do ilato due distnti i	ominicale n	on è impon	ibile ai fini Irp	ef, mentre il	reddito agrario	concorre al		sivo. Pertant	o l'utente
Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	10								
A2		5	500					X		

Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.000 Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3

Reddito Agrario = 500

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio	2: Caso di redd	ito imputa	to al socio	da società	semplice e	relativo a ter	reni affittat	i.		
Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	5	500							
	e-Tassazione-Or rto va riportato ne									
	grario = 500 rto va riportato ne	el rigo 2 del	mod. 730-3	i						

Esempio 3: Caso di terreno con IMU non dovuta e affittato per parte di anno

	Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
ſ	A1	1.000	1	500	100	100				1	
ſ	A2	1.000	2	500	265	100	900		Х		

Determinazione reddito dominicale

Rigo 1 - Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.000 x 1,80 x 1,15 x 100/365 = **567**

Rigo 2 -

Quota spettante Reddito dominicale = 1.000 x 1,80 x 1,15 x 265/365 = 1.503 (80% =

1.202)

Quota Canone = 900

Dal confronto tra quota di reddito dominicale e Canone abbiamo che :

Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 900

Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.467 (567 + 900)

Nel rigo 1 del mod. 730-3 dovra essere riportato euro 1.467

Determinazione reddito Agrario

Reddito Agrario = 500 * 1.7 x 1.15 x 100/365 = 268

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esemplo 4:	Caso d	i terreno	amittato	per	parte	di anno	

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	1	500	100	100					
A2	1.000	2	500	265	100	1.300		X		

Determinazione reddito dominicale

Rigo 1 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.000 x 1,80 x 1,15 x 100/365

= 567

(riportare tale importo nel rigo 147 del mod. 730-3)

Rigo 2 -

Quota spettante Reddito dominicale = 1.000 x 1,80 x 1,15 x 265/365 = 1.503 (80% =

1.202)

Quota Canone = 1.300

Dal confronto tra quota di reddito dominicale e Canone abbiamo che :

Dominicale-Tassazione-Ordinaria = 1.503

(riportare tale importo nel rigo 1 del mod. 730-3)

Determinazione reddito Agrario

Reddito Agrario = 500 * 1,7 x 1,15 x100/365 = 268

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio 5: Caso di redditi imputati al socio da due società semplici e relativi a terreni non affittati.

In questo caso il reddito dominicale imputato da ogni singola società non è imponibile ai fini Irpef, mentre il reddito agrario concorre al reddito complessivo. Pertanto l'utente avrà compilato quattro distnti righi in relazione ai suddetti redditi, i primi due riferiti alla prima società, ed i rimanenti righi riferiti alla seconda società, evidenziando la circostanza che i righi si riferiscono alla medesima società con la barratura della casella continuazione.

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	10								
A2		5	500					X		
A3	1.200	10								
A4		5	600					X		

Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 2.200

Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3

Reddito Agrario = 1.100

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

Esempio 6: Caso di terreno con condizione di coltivatore diretto o IAP solo per parte di anno

Rigo	Reddito Dominicale	Titolo	Reddito Agrario	Giorni	%	Canone di affitto in regime vinvolistico	Casi particolari	Continuazione	IMU non dovuta	Coltivatore diretto o IAP
A1	1.000	1	500	100	100					
A2	1.000	1	500	265	100			X		X

Determinazione reddito dominicale

Rigo 1 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.000 x 1,80 x 1,15 x 100/365

= 567

Rigo 2 - Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.000 x 1,80 x 1,05 x

265/365 = 1.372

Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione = 567 + 1372 = 1.939

Tale importo va riportato nel rigo 147 del mod. 730-3

Determinazione reddito Agrario

Reddito Agrario = 500 * 1,7 x 1,15 x 100/365 + 500 * 1,7 x 1,05 x 265/365= 268 +

648 = 916

Tale importo va riportato nel rigo 2 del mod. 730-3

5.7 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI TERRENI PER L'ACCONTO IRPEF 2015

Ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015, il reddito dominicale ed il reddito agrario dei terreni deve essere rivalutato del 30% in luogo della rivalutazione del 15% prevista per l'anno 2014.

Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 10% in luogo della rivalutazione del 5% prevista per l'anno 2014.

Per la determinazione del reddito dominicale e del reddito agrario ai fini dell'acconto Irpef 2015, devono essere utilizzati i medesimi criteri già descritti per la determinazione del reddito dei terreni (salvo quanto sotto descritto per il titolo 5 – socio di società semplice) per l'anno d'imposta 2014 e riportati nel paragrafo "Determinazione del reddito dei terreni per l'anno d'imposta 2014" assumendo in ciascun rigo del terreno come aliquota di rivalutazione, la seguente entità:

Aliquota-rivalutazione-Acconto" pari a:

- o 1,30 se non è barrata la casella di colonna 10;
- o 1,10 se, invece, è barrata la casella di colonna 10;

Nel caso in cui in colonna 2 sia indicato il <u>titolo 5</u> (socio di società semplice, reddito dominicale e/o agrario imputato dalla società imponibile ai fini Irpef), in considerazione del fatto che il reddito imputato dalla società ed indicato nelle colonne 1 e 3 del rigo dei terreni risulta già rivalutato, il reddito dominicale e agrario ai fini dell'acconto non è costituito dal valore dichiarato nelle colonne 1 e 3 come descritto ai fini del saldo irpef, ma si rende necessario determinare il reddito dominicale e agrario applicando le rivalutazioni sopra descritte all'importo dominicale e agrario al netto della rivalutazione effettuata dalla società.

Pertanto, l'Aliquota-rivalutazione-Acconto va applicato al risultato della seguente operazione:

Se non è barrata la casella di colonna 10

```
Dominicale = Importo di col. 1 / 1,15

Agrario = Importo di col. 3 / 1,15
```

Se è barrata la casella di colonna 10

```
Dominicale = Importo di col. 1 / 1,05

Agrario = Importo di col. 3 / 1,05
```

Esempio:

```
reddito dominicale col. 1 = 189

reddito agrario col. 3 = 89

col. 10 barrata

Dominicale = 189/1,05 = 180

Agrario = 89/1,05 = 85

Dominicale-Tassazione-Ordinaria-Acconto-Irpef = 180 \times 1,10 = 198

Agrario-Acconto-Irpef = 85 \times 1,10 = 93,5
```

Le entità tributarie da considerare ai fini della determinazione dei redditi dei terreni per il calcolo dell'acconto Irpef 2015, in analogia a quanto previsto per il saldo Irpef 2014, sono le seguenti:

In particolare:

- l'entità *Dominicale-Tassazione-Ordinaria-Acconto-Irpef* (reddito dominicale del singolo terreno da assoggettare a tassazione ordinaria) deve essere determinata con le medesime modalità definite per l'entità *Dominicale-Tassazione-Ordinaria*;
- l'entità *Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria-Acconto-Irpef* (somma di redditi dominicali dei terreni da assoggettare a tassazione ordinaria) deve essere determinata con le medesime modalità definite per l'entità *Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria*;

- l'entità *Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto-Irpef* (reddito del singolo terreno da non assoggettare a tassazione in quanto non affittato) deve essere determinata con le medesime modalità definite per l'entità *Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*;
- l'entità *Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto-Irpef* (somma di redditi dominicali dei terreni da non assoggettare a tassazione in quanto non affittati) deve essere determinata con le medesime modalità definite per l'entità *Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*;
- l'entità *Totale-Agrario-Acconto-Irpef* (somma delle quote di reddito agrario calcolate per ogni singolo rigo per tutti i terreni compilati) deve essere determinata con le medesime modalità definite per l'entità *Totale-Agrario*.

Le cinque entità sopra riportate devono essere determinate con le medesime modalità previste per le corrispondenti entità definite nel paragrafo "Determinazione del reddito dei terreni per l'anno d'imposta 2014" assumendo come aliquota di rivalutazione, in luogo della variabile Aliquota-rivalutazione, il parametro Aliquota-rivalutazione-Acconto come sopra definito.

Si precisa che, le entità *Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto-Irpef e Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto-Irpef* non rilevano ai fini della determinazione dell'acconto Irpef 2015. Tuttavia, sono state comunque descritte solo per completezza espositiva avendo richiamato integralmente le istruzioni riportate nel paragrafo "*Determinazione del reddito dei terreni per l'anno d'imposta 2014*" nel quale sono comunque referenziate le entità *Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione* e *Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione*.

La somma dei redditi dominicali imponibili definita *Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria-Acconto-Irpef* e la somma dei redditi agrari definita *Totale-Agrario-Acconto-Irpef*, determinate con le modalità sopra descritte, vanno riportate nel file da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate secondo le modalità descritte nelle specifiche tecniche XML relative al modello 730/2015.

6 REDDITI DEI FABBRICATI (QUADRO B)

6.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro B compilato.

Rendita (colonna 1)

Il dato deve essere sempre presente; può assumere il valore zero solo se nel campo "Casi particolari" di colonna 7 è indicato il valore "3".

In caso di dati di uno stesso fabbricato indicati su più righi, la rendita deve essere la stessa per ogni rigo, a meno che non sia indicato il valore "3" nel campo "Casi particolari" (col. 7) di almeno un rigo.

Utilizzo (colonna 2)

Il campo deve essere sempre presente.

Può assumere i seguenti valori:

- 1 Abitazione principale
- 2 A disposizione
- 3 Affitto libero mercato
- 4 Equo canone
- 5 Pertinenza Abitazione
- 8 Locazione canone concordato
- 9 Altri casi (ex 9, 11, 12 e 13)
- 10 Abitazione in uso gratuito ai familiari
- 11 Abitazione principale parzialmente locata a libero mercato
- 12 Abitazione principale parzialmente locata a canone convenzionale
- 14 locazione immobile regione Abruzzo
- 15 comodato immobile regione Abruzzo
- 16 Immobile di società semplice locato
- 17 Immobile di società semplice non locato

<u>Se è impostato al valore "16" o "17", il reddito del fabbricato non può essere dichiarato su più righi.</u>

I valori "1", "11" e "12" possono comparire in relazione a più di un fabbricato esclusivamente se la somma complessiva dei giorni di possesso riferiti a tutti e tre i suddetti codici non supera 365.

Il valore "5" può essere presente esclusivamente se è presente almeno un fabbricato per il quale è indicato il valore "1" o "11" o "12".

In tal caso il periodo di possesso di ciascuna pertinenza non può essere superiore a quello indicato complessivamente per l'abitazione principale (codici 1, 11 e 12). Per il periodo dell'anno nel quale l'abitazione principale è parzialmente locata (codice 11 e 12) se la tassazione avviene in base al canone (confronto tra rendita e canone) la pertinenza non può essere contraddistinta dal codice di utilizzo 5 ma deve essere utilizzato il codice di utilizzo 9.

Ad esempio:

Rigo 1 utilizzo 1 giorni 200

Rigo 2 Utilizzo 11 giorni 165 rendita inferiore al canone e pertanto tassazione in base al canone (casella continuazione barrata)

La pertinenza posseduta per l'intero anno dovrà essere così indicata:

Rigo 3 Utilizzo 5 giorni 200

Rigo 4 Utilizzo 9 giorni 165 (casella continuazione barrata)

Possesso (colonne 3 e 4)

Giorni: il dato deve essere sempre presente. Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "16" o "17".

Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.

Per i fabbricati indicati su più righi, il totale dei periodi di possesso non può superare 365.

Percentuale: il dato deve essere sempre presente.

Nel campo deve essere indicata una percentuale non superiore a 100.

Deve assumere il valore zero solo se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 è indicato il valore "16" o "17

Casella Codice Canone (colonna 5)

Il campo è obbligatorio se è compilato il campo "Canone di locazione" ovvero se il campo utilizzo assume uno dei seguenti valori: 3, 4, 8, 11, 12 e 14 **ovvero se è barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca".** Non deve essere presente negli altri casi.

A partire dall'anno 2012 per gli immobili di interesse storico ed artistico concessi in locazione, nel caso di tassazione ordinaria, l'importo del canone deve essere indicato abbattuto al 65%.

L'utente deve indicare nella colonna 5 "Codice Canone" uno dei codici corrispondenti alla percentuale del canone che viene riportata nella colonna 6 "canone di locazione" e in particolare:

- '1' 95% del canone (tassazione ordinaria);
- '2' 75% del canone (tassazione ordinaria, se il fabbricato è situato nella città di Venezia centro e nelle isole della Giudecca, Murano e Burano);
- '3' 100% del canone (opzione per il regime della cedolare secca);
- '4' 65 % del canone (tassazione ordinaria immobili di interesse storico ed artistico).

Canone di locazione (colonna 6)

Se il campo "Utilizzo" (col. 2) assume i valori 3, 4, 8, 11, 12 e 14 il campo deve essere sempre presente salvo che nel campo "Casi particolari" di colonna 7 sia stato indicato il valore 4. Non deve essere presente negli altri casi.

Casi particolari (colonna 7)

Può assumere i valori 1, 3, 4, 5 o 6.

I valori "1" o "3" possono essere presenti solo se nel campo "Utilizzo" è indicato il valore "9".

Il valore "4", "5" e "6" possono essere presenti solo se nel campo "Utilizzo" sono indicati i valori 3, 4, 8, 11, 12 e 14.

Casella di continuazione (colonna 8)

La casella non può essere barrata sul primo rigo del Quadro B del modello 730 se contraddistinto dal valore "1" nel campo "Modello N° ".

Codice comune di ubicazione degli immobili (colonna 9)

Il dato è obbligatorio, la sua assenza non consente la trasmissione telematica della dichiarazione. Può essere presente solo se il rigo risulta compilato.

Nel caso in cui per esporre i dati del fabbricato siano stati utilizzati più righi (casella continuazione barrata) è necessario che il codice comune sia riportato sul primo dei righi relativi al fabbricato. Non costituisce condizione di errore la presenza del codice su tutti i righi del fabbricato; in tale caso è necessario che il codice comune sia lo stesso in tutti i righi del fabbricato.

Opzione Cedolare secca (colonna 11)

La casella può risultare barrata solo se risultano soddisfatte le condizioni di seguito riportate:

- la casella codice Canone assume il valore 3
- è compilato un rigo della sezione II del quadro B con i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto di locazione ovvero con la casella Contratti inferiori a 30 giorni

barrata; pertanto è necessario controllare che, per il "N. rigo di riferimento" e il "Modello n." corrispondenti a quel fabbricato, vengano riportati la data, la serie, il numero (con l'eventuale sottonumero) ed il codice ufficio relativi al contratto di locazione; i dati del contratto di locazione devono invece essere assenti se risulta barrata la casella "Contratti inferiori a 30 giorni";

Si precisa che la presenza di anomalie con riferimento ai controlli precedentemente previsti in relazione alla casella di colonna 11, comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio.

6.1.1 CASI PARTICOLARI IMU (COLONNA 12)

Il dato non è obbligatorio e può essere presente solo se il rigo risulta compilato. La casella può assumere i seguenti valori:

- '1' fabbricato, diverso dall'abitazione principale e relative pertinenze del tutto esente dall'Imu o per il quale non è dovuta l'Imu per il 2014, ma assoggettato alle imposte sui redditi. In questo caso sul reddito del fabbricato sono dovute l'Irpef e le relative addizionali anche se non è concesso in locazione:
- '2' abitazione principale "di lusso" (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e pertinenze assoggettate ad Imu per il 2014. Indicando questo codice, sul relativo reddito non sono dovute Irpef e addizionali in quanto sostituite dall'Imu.
- '3' immobile ad uso abitativo non locato, assoggettato ad Imu, situato nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale. In questo caso il reddito dell'immobile concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento.

La tabella che segue evidenzia, <u>con riferimento al singolo rigo del fabbricato</u>, gli utilizzi ammessi in relazione al valore dichiarato nella colonna 12.

Coerenza tra Utilizzo e Codice Casi Particolari IMU								
Casi	Casi Particolari Utilizzi Ammessi							
IMU								
1	1 2, 3, 4, 8, 9, 10, 14 e 15							
2	1, 5, 11 e 12							
3 2, 9 10 e 15								

Fabbricato esposto su più righi

Come precisato nelle istruzioni al modello 730, nel caso di fabbricato esposto su più righi, la casella va compilata nel rigo o nei righi per i quali sussiste la condizione rappresentata dal relativo codice. Pertanto, in taluni casi è possibile che con riferimento al medesimo fabbricato siano presenti diversi codici. Si descrivono le corrette modalità di esposizione dei dati del fabbricato la cui non rispondenza determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

- <u>Codice 1</u>, il codice identifica la condizione di esenzione dall'Imu o di non imponibilità IMU (ad esempio nel caso di immobile dato in comodato ai familiari). Tale situazione può verificarsi anche con riferimento ad una sola parte dell'anno. Pertanto, in presenza di più righi tale codice potrà essere presente solo in alcuni di essi.
- Codice 2, il codice identifica l'abitazione principale e le relative pertinenze per le quali è dovuta l'IMU. Tale situazione coinvolge tutti i righi del fabbricato destinato ad abitazione principale (utilizzi 1, 11 e 12). Analogo trattamento vale anche per le pertinenze (utilizzo 5). Ad esempio se il fabbricato è esposto su tre righi il primo con utilizzo 1, il secondo con utilizzo 11 ed il terzo con utilizzo 2, il codice "2" dovrà essere indicato sia nel primo rigo che nel secondo rigo.
- <u>Codice 3, i</u>dentifica la situazione nella quale l'immobile destinato ad uso abitativo è situato nello stesso comune dell'abitazione principale. Tale situazione può verificarsi

anche con riferimento ad una sola parte dell'anno (ad esempio nel caso in cui sia cambiata l'abitazione principale da un immobile ad un altro immobile situato in un diverso comune). Pertanto, in presenza di più righi tale codice potrà essere presente solo in alcuni di essi. Al fine della definizione di un controllo che possa assumere rilievo nei casi più comuni deve essere verificata la seguente condizione:

Qualora nel quadro dei fabbricati sia esposto un fabbricato con utilizzo 1 e giorni di possesso pari a 365 (anche se lo stesso fabbricato è esposto su più righi ad esempio perché è variata nel corso dell'anno la percentuale di possesso), per ciascun altro fabbricato esposto con uno dei seguenti utilizzi 2, 9, 10 e 15 per il quale nella colonna 9 (codice comune) è riportato il medesimo comune indicato nel rigo del fabbricato esposto con utilizzo 1 e 365 giorni, deve essere indicato il codice "3" nella colonna 12 (se il fabbricato è esposto su più righi, su tutti i righi nei quali è indicato uno dei seguenti utilizzi 2, 9, 10 e 15 deve essere riportato il codice "3" nella casella di colonna 12). Tale controllo determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

Di seguito si riportano alcuni esempi nei quali si evidenziano anche le compilazioni errate che determinano lo scarto della dichiarazione.

		ESE	MPIO 1					
		Casella						
	Utilizzo	Casi Particolari IMU	C					
Rigo 1	2		1	Corretta				
Rigo 2	9	Х	1					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU					
Rigo 1	2		1	Corretta				
Rigo 2	9	Х						
		ESE	MPIO 2					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU					
Rigo 1	2			Corretta				
Rigo 2	1	Х	2	Corretta				
Rigo 3	11	Х	2					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU					
Rigo 1	2			F				
Rigo 2	1	Х	2	Errata				
Rigo 3	11	Х	errore: assenza codice 2					
		ESE	MPIO 3					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU					
Rigo 1	9		3	Corretta				
Rigo 2	2	Х	3					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU					
Rigo 1	9			Corretta				
Rigo 2	2	Х	3					
		ESE	MPIO 4					
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	Corrette				
Rigo 1	1		3	Corretta				
Rigo 2	2	Х	3					
				_				
	Utilizzo		Casi Particolari IMU	Corretta				
Rigo 1	9			Corretta				
Rigo 2	2	Х	3					

				ESEMPIO	5		
	Utilizzo	Giorni	Perc.	Casella Continuazione	Codice Comune	Casi Particolari IMU	Corretto
Rigo 1	1	365	100		H501		Corretta
Rigo 2	2	300	100		H501	3	
	Utilizzo					Casi Particolari IMU	Errata
Rigo 1	1	365	100		H501		Errata
Rigo 2	2	300	100		H501		
				ESEMPIO	-	<u> </u>	
	Utilizzo	Giorni		Casella Continuazione	Codice Comune	Casi Particolari IMU	
Rigo 1	1	150	50		H501		Corretta
Rigo 2	1	215	100	X	H501		Corretta
Rigo 3	2	200	100		H501	3	
Rigo 4	3	165	100	X	H501		
	Utilizzo					Casi Particolari IMU	Errata
Rigo 1	1	150	50		H501		(nel rigo 3 non è presente il codice
Rigo 2	1	215	100	X	H501		nella casella Cas
		000	400		LIEO4		riciia casella Cas
Rigo 3	2	200	100		H501		Particolari IMU)

$\frac{Dati\ necessari\ per\ usufruire\ delle\ agevolazioni\ previste\ per\ i\ contratti\ di\ locazione\ -\ righi\ da}{B11\ a\ B13}$

I controlli devono essere effettuati sui righi da B11 a B13.

Se nel campo "Utilizzo" di colonna 2 viene indicato il codice "8" o "12" o "14" **ovvero è barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca",** controllare che, per il "N. rigo di riferimento" e il "Modello n." corrispondenti a quel fabbricato, risulti compilato <u>almeno uno</u> dei righi della sezione II nei quali o siano presenti i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto ovvero risulti barrata la casella di col. 7 "Contratti non sup. 30 giorni".

In particolare se non è barrata la casella di col. 7 "Contratti non sup. 30 giorni" devono essere presenti gli estremi di registrazione del contratto di locazione o comodato: data, numero ed eventuale sottonumero, serie, codice ufficio;

L'anno presente nella Data di registrazione del contratto di locazione o comodato (col. 3) non può essere successivo al **2015**;

N. Rigo. di riferimento (col.1): può assumere un valore compreso tra 1 e 8.

<u>L'anno di presentazione della dichiarazione ICI</u> -IMU (col. 8) non può essere successivo al **2013** ed antecedente al 1993.

Casella Stato di emergenza

Può essere barrata solo se nel rigo del fabbricato al quale si riferisce è indicato come utilizzo il codice "8" o "12" e risulta barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca". Tale controllo determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

6.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

6.2.1 <u>SEGNALAZIONI</u>

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro B devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro B - Redditi dei fabbricati" (codice: B01).

6.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

6.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI FABBRICATI

Si precisa che la non rispondenza dei dati dei fabbricati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Fabbricati						
Utilizzo						
Giorni di possesso	Dati obbligatori se il rigo risulta compilato e l'utilizzo assume un valore					
Percentuale di possesso	diverso da "16" e da "17"					
Codice canone	Il campo è obbligatorio se il campo utilizzo assume uno dei seguenti valori: 3 ,4, 8, 11, 12 e 14 .					
Codice comune	Il dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.					
Cedolare secca	Il campo è obbligatorio se il campo "codice canone" assume il valore "3"; deve essere assente se "codice canone" assume il valore "1", "2" o "4"					
Casi Particolari IMU	II dato deve essere conforme alle indicazioni riportate nel paragrafo "CASI PARTICOLARI IMU (COLONNA 12)"					
	Dati relativi ai contratti di locazione					
N. rigo di riferimento Mod.N.	Campi obbligatori se presente un dato nel rigo					
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Data						
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Numero	Campi obbligatori se presente un dato nel rigo e non risulta barrata la casella "Contratti inferiori 30 giorni"					
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Codice Ufficio						
Serie	Se presente deve assumere uno dei seguenti valori: 3, 3P, 3T, 3A, 3B					
Estremi di registrazione del contratto di locazione - Sottonumero	Può essere presente solo se il rigo risulta compilato.					
Contratti inferiori 30 giorni	Il campo è alternativo ai dati relativi agli estremi di registrazione del contratto					
Anno di presentazione dichiarazione ICI-IMU	Non può essere superiore a 2014.					
Stato di emergenza	Può essere barrata solo se nel rigo del fabbricato al quale si riferisce è indicato come utilizzo il codice "8" o "12" e risulta barrata la casella di colonna 11 "cedolare secca".					

6.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI FABBRICATI

Si precisa che la non rispondenza dei dati relativi ai fabbricati alle istruzioni riportare nel paragrafo "Redditi dei fabbricati" della presente circolare determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

6.5 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2014

Le modalità di calcolo del reddito dei fabbricati sono diversificate in funzione del valore assunto dai campi "Utilizzo" (col. 2) e "Casi particolari" (col. 7). Inoltre, si deve tener conto sia delle disposizioni in materia di IMU sia del regime della cedolare secca come chiarito nei paragrafi seguenti.

Rideterminazione dei redditi dei fabbricati ai fini dell'acconto Irpef 2015

Da quest'anno ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015 non si deve tener conto dei benefici fiscali (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, per usufruire dei quali è prevista l'indicazione del codice 6 nella colonna 7 dei righi dei fabbricati (Riferimento normativo: Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, art. 4, comma 8; Convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15).

Pertanto, ai fini del calcolo dell'acconto Irpef 2015, il reddito dei fabbricati deve essere rideterminato senza tenere conto della eventuale indicazione del codice 6 nella colonna 7.

Nei successivi paragrafi sono descritti prima i criteri da adottare per la determinazione dei redditi dei fabbricati che rilevano per l'anno d'imposta 2014; successivamente sono descritti i criteri per la determinazione dei redditi dei fabbricati da considerare ai fini del calcolo dell'acconto Irpef per il 2015.

6.5.1 CEDOLARE SECCA

Generalità

A decorrere dall'anno d'imposta 2011, per le abitazioni concesse in locazione è stato introdotto un regime di tassazione definito "cedolare secca" sugli affitti (art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23) che prevede l'applicazione di un'imposta che sostituisce, oltre che l'Irpef e le addizionali regionale e comunale, anche le imposte di registro e di bollo relative al contratto di locazione. L'opzione per l'applicazione della cedolare secca comporta che i canoni tassati con l'imposta sostitutiva sono esclusi dal reddito complessivo e, di conseguenza, non rilevano ai fini della progressività delle aliquote IRPEF.

La base imponibile della cedolare secca è costituita dal canone di locazione annuo stabilito dalle parti, al quale si applica un'aliquota del 21%. È prevista anche un'aliquota agevolata del 10% per i contratti di locazione a canone concordato (o concertato) sulla base di appositi accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e degli inquilini.

Se il contribuente opta per la cedolare secca, nella sezione I del quadro B vanno indicati i dati dell'immobile concesso in locazione e va barrata la casella di colonna 11 "Opzione cedolare secca", mentre nella sezione II del quadro B devono essere indicati gli estremi di registrazione del contratto di locazione (nel caso di contratti di durata non superiore a 30 giorni non registrati va invece barrata la casella "Contratti non sup. 30 gg.").

Inoltre la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, le detrazioni per canoni di locazione e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici, fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.).

Modalità espositive dei dati del fabbricato nel caso di opzione per la cedolare secca

La scelta adottata per la esposizione dei dati nel quadro B dei fabbricati, è stata quella di conservare la unitarietà della esposizione dei dati relativi al singolo fabbricato, gestendo l'opzione della cedolare secca all'interno della stessa sezione I del quadro dei Fabbricati.

Pertanto, ipotizzando un fabbricato a disposizione per una parte dell'anno (utilizzo 2) e concesso in locazione per la restante parte dell'anno (ad esempio utilizzo 3) con opzione cedolare secca, l'utente compila due distinti righi riferiti ai due diversi utilizzi, barrando nel secondo rigo la casella continuazione e richiedendo l'applicazione dell'imposta sostitutiva provvedendo a barrare la casella di col. 11 "Opzione cedolare secca" nel rigo nel quale è stato indicato il canone di locazione con l'utilizzo 3.

Ai fini di pervenire alla corretta determinazione del reddito del fabbricato da assoggettare a tassazione ordinaria e del reddito del fabbricato da assoggettare a imposta sostitutiva non rileva l'ordine dei righi con il quale vengono esposti i dati del fabbricato nel caso di situazioni diverse nel corso dell'anno (diversi utilizzi, modifica della percentuale di possesso, ecc) e quindi di compilazione di più righi con riferimento al medesimo fabbricato.

Come è noto nel caso di tassazione ordinaria l'importo del canone deve essere indicato abbattuto al **95%** (ovvero al 75% o al 65%), mentre nel caso di opzione per la cedolare secca il canone deve essere indicato senza abbattimenti. A tal fine nella casella di colonna 5 deve essere indicato l'apposito codice.

Pertanto l'importo del canone indicato nella colonna 6 è quello da utilizzare ai fini della determinazione dell'imponibile sia per la tassazione ordinaria che per la cedolare secca.

Criteri generali per la determinazione del reddito nel caso di opzione per cedolare secca

Il criterio di carattere generale per la determinazione del reddito del fabbricato con riferimento al quale si è optato per la cedolare secca prevede che tale reddito sia pari al maggior valore tra l'importo del canone (non abbattuto del 5 % o del 25% o del 35%) rapportato alla percentuale di possesso e l'importo della rendita rapportata ai giorni ed alla percentuale di possesso. In tale determinazione assumono rilievo, come per la tassazione ordinaria, anche la presenza di situazioni particolari evidenziate con la compilazione della casella di col. 7 "casi particolari" (ad. esempio nel caso di immobile locato per il quale non sono stati percepiti i canoni di locazione in presenza di procedimento di convalida di sfratto per morosità concluso – caso particolare 4 – il reddito in assenza del canone è costituito dal valore della rendita). Inoltre essendo prevista sia una aliquota ordinaria del 21% che una aliquota agevolata del 10%, ai fini della determinazione dell'imposta sostitutiva, è necessario determinare due distinti imponibili.

6.5.2 <u>EFFETTI DELLA NORMATIVA IMU SULLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI FABBRICATI</u>

Come chiarito nelle istruzioni alla compilazione del modello 730 2014, nel quadro B risulteranno indicati i dati di tutti gli immobili posseduti, anche qualora il reddito non concorra alla formazione del reddito complessivo. Di seguito si riportano i principi generali da adottare.

Abitazione principale

In generale, non è dovuta l'Imu per l'abitazione principale e le relative pertinenze, pertanto il relativo reddito concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini Irpef. Tuttavia è prevista una deduzione dal reddito complessivo di un importo fino all'ammontare della rendita catastale dell'unità immobiliare stessa e delle relative pertinenze.

Diversamente, non sono dovute l'Irpef e le addizionali per le abitazioni principali e pertinenze per le quali è dovuta l'Imu per il 2014 (ad esempio abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - "abitazioni di lusso").

In queste ipotesi, poiché il reddito dell'abitazione principale non concorre al reddito complessivo, non spetta la relativa deduzione. Nella colonna 12 "Casi particolari Imu" è presente il codice 2.

Fabbricati non locati

L'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionale e comunale dovute con riferimento ai redditi dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito.

Pertanto, nel quadro B devono essere indicati i dati di tutti gli immobili posseduti, ma il reddito dei fabbricati è calcolato tenendo conto esclusivamente degli immobili concessi in locazione. I fabbricati locati sono individuati dai seguenti codici, indicati nella colonna 2 'Utilizzo': '3' locazione a canone libero, '4' equo canone, '8' locazione a canone concordato agevolato, '11' locazione parziale dell'abitazione principale a canone libero, '12' locazione parziale dell'abitazione principale a canone concordato agevolato e '14' locazione agevolata di immobile situato in Abruzzo.

Dall'anno 2013 <u>il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati</u> (Categorie catastali A1 – A11, escluso A10 e codici '2', '9', '10', '15' nella colonna 2) <u>situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale</u>, assoggettati all'Imu, concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento. In questo caso nella colonna 12 "Casi particolari Imu" è presente il codice 3.

6.5.3 CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO

Nella determinazione del reddito dei fabbricati, è necessario tener conto sia del disposizioni previste in materia di IMU che di quelle previste dal regime della cedolare secca. In tale contesto il criterio di carattere generale richiede che per ciascun fabbricato siano determinati:

A) Abitazione principale

- il reddito dell'abitazione principale non locata e sue pertinenze <u>da assoggettare</u> <u>ad Irpef</u> (utilizzi 1e 5) con applicazione della relativa deduzione- casella Casi particolari IMU non compilata;
- il reddito dell'abitazione principale non locata e sue pertinenze <u>da non</u> <u>assoggettare ad Irpef</u> (utilizzi 1e 5) casella Casi particolari IMU compilata con codice 2;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da <u>tassare ordinariamente</u> (utilizzi 11 e 12) con applicazione della relativa deduzione, nel caso in cui la rendita sia maggiore o uguale al canone e la casella Casi particolari IMU non sia compilata;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da <u>non assoggettare ad Irpef</u> (utilizzi 11 e 12) nel caso in cui la rendita sia maggiore o uguale al canone e la casella Casi particolari IMU è compilata con il codice 2;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da <u>tassare</u> <u>ordinariamente</u> (utilizzi 11 e 12) nel caso di canone maggiore della rendita indipendentemente dalla compilazione della casella Casi particolari IMU;
- il reddito dell'abitazione principale parzialmente locata da assoggettare ad imposta sostitutiva a seguito di opzione per <u>cedolare secca</u> (utilizzi 11 e 12) nel caso di canone maggiore della rendita. Nel caso, invece, di rendita maggiore o uguale al canone:
 - Il reddito del fabbricato è soggetto a tassazione ordinaria con applicazione della relativa deduzione nel caso di casella Casi particolari IMU non compilata;
 - o Il reddito del fabbricato da non assoggettare ad Irpef nel caso di casella Casi particolari IMU compilata con il codice "2";

B) Fabbricato non locato diverso da abitazione principale

- il reddito del fabbricato non locato, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze, <u>da non assoggettare ad Irpef</u> in quanto sostituita da IMU (utilizzi 2, 9, 10 e 15 con casella Casi particolari IMU non compilata ovvero utilizzo 17 nel caso di reddito attribuito da società semplice);
- il reddito del fabbricato non locato esente o non imponibile Imu, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze da <u>tassare ordinariamente</u> (utilizzi 2, 9, 10 e 15 con casella Casi particolari IMU compilata con il codice "1" ovvero utilizzo 16 nel caso di reddito attribuito da società semplice).
- il reddito del fabbricato non locato, diverso dall'abitazione principale e sue pertinenze, situato nello stesso comune dell'abitazione principale, <u>da assoggettare ad Irpef nella misura del 50%</u> (utilizzi 2, 9, 10, 15 con casella Casi particolari IMU compilata con il codice "3");

C) Fabbricato Locato diverso da abitazione principale

- il reddito del fabbricato locato (utilizzi 3, 4, 8, 14 e 16) da tassare ordinariamente;
- il reddito del fabbricato locato da assoggettare ad imposta sostitutiva a seguito di opzione per <u>cedolare secca</u> (utilizzi 3, 4, 8, e 14 e casella "Cedolare secca" barrata);

Esposizione dei dati nel mod. 730-3

Il reddito a tassazione ordinaria (con esclusione del reddito per abitazione principale e pertinenze, che confluisce nel rigo 7 del mod. 730-3, per il quale spetta la relativa deduzione) confluirà nel <u>rigo</u> 3 del mod. 730-3 (Redditi dei fabbricati) e quindi nel rigo 11 mod. 730-3 – Reddito complessivo.

<u>Nel rigo 7</u> confluirà il reddito di abitazione principale e pertinenze per il quale spetta la relativa deduzione; tale importo confluirà anche nel <u>rigo 12</u> (deduzione per abitazione principale e sue pertinenze).

Sia il reddito da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% che il reddito da assoggettare ad imposta sostitutive del 10% confluiranno invece nel rigo 6 del mod. 730-3 (Imponibile Cedolare secca). Nel tracciato telematico deve essere data distinta indicazione del reddito da assoggettare all'aliquota del 21% e del reddito da assoggettare ad aliquota del 10%. Nel rigo 81 del mod. 730-3 (Cedolare secca dovuta) deve essere riportato l'ammontare complessivo dell'imposta sostitutiva riferita sia all'applicazione dell'aliquota ordinaria che dell'aliquota agevolata.

Nel rigo 99 (Cedolare secca locazioni) sarà riportato l'ammontare a debito ovvero a credito dell'imposta per cedolare secca risultante dalla differenza tra l'importo indicato nel rigo 81 del mod. 730-3 e gli importi indicati nei righi 82 (eccedenza anno precedente) e 83 (acconti versati) del mod. 730-3.

Nel rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali) sarà riportato l'importo del reddito complessivo aumentato del reddito assoggettato a cedolare secca. Tale importo costituisce il reddito di riferimento per la determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione ed altri redditi, familiari a carico, canoni di locazione ed ogni altra deduzione e/o detrazione commisurata al reddito complessivo.

Nel rigo 147 del mod. 730-3 (reddito fondiario da non assoggettare ad Irpef) sarà riportato il reddito dei fabbricati non locati. Per gli immobili con il codice "3" nella casella Casi Particolari IMU, in questo rigo va riportato il 50% del reddito del fabbricato. Inoltre va riportato il reddito del fabbricato non locato situato all'estero per il quale è dovuta l'IVIE (importo indicato nel rigo D4 con il codice 8).

Nel rigo 148 del mod. 730-3 (reddito Abitazione principale e pertinenze soggette a IMU) sarà riportato il reddito relativo all'abitazione principale e sue pertinenze per le quali è dovuta l'IMU compresa la mini IMU per il 2013.

6.5.4 <u>DEFINIZIONE IMPONIBILE FABBRICATI</u>

Al fine di agevolare le modalità di esposizione dei criteri necessari per determinare il reddito dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, da non assoggettare a tassazione in quanto non locato, da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 21% e ad imposta sostitutiva nella misura del 10%, si definiscono convenzionalmente le seguenti entità tributarie alle quali si farà riferimento nella presente circolare:

- **Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a tassazione ordinaria:
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria (confluisce nel **rigo 3 del mod. 730-3**);
- Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione, riferito al reddito del singolo fabbricato da non assoggettare a tassazione in quanto non locato;
- Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione in quanto non locati (confluisce nel rigo 147 del mod. 730-3);
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione**, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per i quale è dovuta l'IMU;
- Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali è dovuta l'IMU (confluisce nel **rigo 148 del mod. 730-3**);
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per il quale non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce deduzione per abitazione principale e sue pertinenze.

- Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce l'ammontare complessivo della deduzione per abitazione principale e sue pertinenze (confluisce nel rigo 7 e nel rigo 12 del mod. 730-3);

. :

- Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21%;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria**, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21% (confluisce nel **rigo 6 del mod. 730-3**);
- Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del 10%;
- Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-Aliquota Agevolata, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del 10% (confluisce nel rigo 6 del mod. 730-3).

Di seguito si riporta una tabella che riassume i criteri generali da adottare per la determinazione dei redditi dei fabbricati delle persone fisiche. In tale contesto sono presenti anche le informazioni relative al modello Unico Persone Fisiche.

Abitazione principale Abitazione principale Abitazione principale Parzialmente affitata Utilizzo 1 e 5 Abitazione principale Parzialmente affitata Utilizzo 2, 9, 10 e 15 Senza Canone Cedolare Rendita maggiore o upuale Canone Cedolare Rendita minore Canone Cedolare Cedo	Fabbricato NON locato Casi Particolari	Trattamento fiocale	Locato Fabbricato NON locato Iocato Trattamento fiscale Entità Tributaria	Confluenza	Modello Unico
Cedolare Secca Secca Copilore Codolare Codolare Codolare Codolare Codolare Codolare Codolare		Trattamento fierale		The same of the sa	MUNICIPAL CHICAGO
Serza Opziene Cedolare Codolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare				di liquidazione (mod. 730-3)	PF 2015 Quadro RB e RN
Senza Opzione Cedolare Cedolare Cedolare Senza Senza Opzione	Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principate-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 e 12	RB10 sol 18 RN1 sol. 5 RN2
Senza Opziene Cedolare Cooriene Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare Cedolare	(mu dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 148	RB10 eat 16 RN80 cat 1
Serza uguale Cedolare Cedolare Cedolare Con Con Con Copzione Cedolare Carone	Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 e 12	RB10 col 18 RN1 col 5 RN2
Rendita minore Cadolare Cadolare Rendita maggiore uguale Cadolare	2 (mu dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Redditd-Fabbricato-Abitazione-Frincipale-Non-Assoggettato-sTassazione	Rigo 148	RB10 664.16 RN50 col. 1
Con Optione Carone		Tassazione ordinaria	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 80L13 RN1 col. 5
Con Optione Cedolare Cedolare Cedolare	Assente (IMU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria	Rigo 7 a 12	RB10 col 18 MN1 col. 5 RN2
Gedolare Service Cedolare Cedolare	2 (mu dovuta)	Non soggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 148	RB10 col. 16 RNB0 col. 1
Service Options		Imposta sostitutiva 21% (Utilizzo 11)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria	Rigo 6	RB10 eel 14
		Imposte sostitutive 10% (utilizzo 12)	Imponibile-Fabbric ato-Cedolare-All quotaAgevolata	Rigo 6	RB10 eat 15
	Assente (IMU downta)	Non seggetto ad IRPEF	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147	RB10 40l. 17 RN50 col. 2
	(IMU esente)	Tassacione ordinaria	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 col 13 RN1 col 5
	3 Stesso comune	Non suggetto ad IRPEF 50%	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147	RB10 col. 17 RN50 col. 2
	immob. Abitaz. Pricipal.	Tassazione ordinaria 50%	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 sol. 13 RN1 sol. 5
		Tassazione ordinaria	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	RB10 60l. 13 RN1 col. 5
4		10	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria	Rigo 6	RB10 eol 14
Cadolara		Imposts sostitutive at 10% (utilizzo 8)	Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata	Rigo 6	RB10 cdf. 15
Immobile con reddito attribuito da società		Tessazione ordinaria (Utilizzo 18)	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria	Rigo 3	
Utiliza process (solo modello 730)		Non soggetto ad IRPEF (Utilizzo 17)	Redditd-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione	Rigo 147	
Immobile utilizzato in parte come abitazione	Assente (MU non dovuta)	Tassazione ordinaria con deduzione 50%	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria		RB10 ect. 18 RM1 cct. 5 RM2
la propria attività		Tassazione ordinaria 50%	Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria		RB10 sol 13 RN1 col. 5
(solo mod. Unico PF)		Non auggetto ad IRPEF 50%	Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione		RB10 col. 16 RN50 col. 1
	a	-	Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione		RB10 sal 17 RN50 sal 2

6.5.5 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO

6.5.5.1 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 1 O 5 (ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte: 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

6.5.5.2 CAMPO "UTILIZZ\O" IMPOSTATO A 2 (IMMOBILE A DISPOSIZIONE)

Il reddito è determinato secondo le modalità di seguito indicate:

[1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni possesso (col. 3)/365 x Perc. possesso (col. 4)/100] x 4/3.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-AssoggettatoaTassazione", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria".

6.5.5.3 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 3 (IMMOBILE LOCATO CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

<u>Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*".

<u>Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria*".

6.5.5.4 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 4 (IMMOBILE LOCATO EQUO CANONE)

Per la determinazione del reddito si deve tener conto dell'opzione o meno per la cedolare secca.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)

Reddito = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nel importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".

Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria".

presenza casella casi particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

6.5.5.5 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 8 (IMMOBILE LOCATO CANONE CONCORDATO)

Determinare "<u>Reddito</u>" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

<u>Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*" deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*".

<u>Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del **10%**; l'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata*", dovra essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata*".

Messaggi

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice '8'**, per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale" (codice: B03).

6.5.5.6 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 9 (ALTRI IMMOBILI) O 10 (USO GRATUITO A UN FAMILIARE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte:

1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "1", il reddito del fabbricato è pari a zero. Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "3" nel campo "Rendita" (col. 1) può essere indicato il valore zero. Si ricorda che i casi particolari 1 e 3 possono essere presenti solo con l'utilizzo 9.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "*Reddito*-

Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria".

6.5.5.7 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 11 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

No Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 non barrata)

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*".

Opzione Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 barrata)

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria".

6.5.5.8 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 12 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE CONCORDATO)

Determinare "<u>Reddito</u>" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

No Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 non barrata)

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto. Casella Casi Particolari IMU non Compilata Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".

Opzione Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 barrata)

A) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

B) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 10%; l'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata".

Messaggi

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice '12'**, per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale" (codice: B03).

6.5.5.9 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO 14 (IMMOBILE LOCATO REGIONE ABRUZZO)

Determinare "<u>Reddito</u>" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

PRESENZA CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 6** (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) il reddito del fabbricato è pari a zero.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11) il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria" deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, **nel caso del codice '14'**, mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione di cui all'art. 5 dell'O.M. n. 3813 del 29 settembre 2009 prevista per chi ha stipulato un contratto di locazione con soggetti colpiti dal sisma in Abruzzo" (codice: B05)

<u>Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 21%; l'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria*".

6.5.5.10 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 15 (IMMOBILE REGIONE ABRUZZO CONCESSO IN COMODATO)

<u>Il reddito è pari al 70%</u> del valore calcolato secondo le modalità di seguito indicate:

[1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Percentuale di possesso (col. 4)/100]

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-AssoggettatoaTassazione", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria".

6.5.5.11 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 16 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO IMPONIBILE)

Il reddito imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1, in quanto il reddito da assoggettare ad Irpef è stato già determinato e comunicato al socio dalla società di persone.

Si tratta di immobili locati ovvero non locati ma esenti o non imponibili ai fini dell'Imu. Sono compresi, inoltre, gli immobili ad uso abitativo non locati, assoggettati all'Imu, situati nello stesso Comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale del socio persona fisica che non detiene la partecipazione in regime di impresa. In tal caso il reddito attribuito al socio concorre alla formazione della base imponibile dell'Irpef e delle relative addizionali nella misura del 50 per cento.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".

6.5.5.12 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 17 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO NON IMPONIBILE)

Il reddito non imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1, in quanto il reddito da non assoggettare ad Irpef è stato già determinato e comunicato al socio dalla società di persone.

Si tratta di immobili non locati assoggettati all'Imu.

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione".

6.5.6 DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU' RIGHI

Di seguito si forniscono i criteri per la determinazione del fabbricato esposto su più righi.

Si ricorda che in presenza di utilizzo "16" o "17", i dati del fabbricato non possono essere indicati su più righi.

6.5.6.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) e per i quali non è compilata la casella Casi particolari IMU.

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*".

6.5.6.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 2

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) e per i quali è compilata la casella Casi particolari IMU con codice 2.

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*".

6.5.6.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA SENZA OPZIONE PER LA CEDOALRE SECCA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 o 12 con riferimento ai quali <u>non</u> risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare: **Quota di rendita** = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice** "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la <u>determinazione del reddito del fabbricato</u> è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei righi relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 12

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 12 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre quote di rendita (tassazione in base alla rendita).

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11 e12), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".
- Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11 e 12), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

<u>Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione</u>, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice **12** nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 11 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri righi è indicato il codice 12

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

<u>Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione:</u>

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".
- Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2 (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

<u>Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione</u>, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria*".

6.5.6.4 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CON OPZIONE PER CEDOLARE SECCA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 e 12 per i quali risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i righi per i quali spetta l'applicazione dell'aliquota agevolata del 10% (utilizzo 12) dai righi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 11).

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato per i quali è indicato l'utilizzo 11, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo uguale a 11.

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l'utilizzo 12, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 10% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo 12.

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO</u> FABBRICATO (utilizzo 11)

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo uguale a 11 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7** con il **codice** "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo. Il reddito del fabbricato è costituito dal maggiore tra il **totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.**

Se <u>il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione</u>:

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere

assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato ad imposta sostitutiva del 21%. L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria".

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 10% SINGOLO FABBRICATO</u> (utilizzo 12)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 12 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7** con il **codice "6**" (*agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto*) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Se <u>il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di</u> **locazione**, il reddito del fabbricato è pari al **totale delle quote di rendita** moltiplicato per **0,7.**

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 12), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 12), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione".

<u>Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione</u>, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota agevolata del 10% è pari totale delle quote di canone di locazione. L'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da

assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata".

6.5.6.5 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 per i quali non risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO"; Il totale delle singole quote di rendita (Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione".

6.5.6.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 1

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 e nei <u>quali risulta</u> compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 1 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO"; Il totale delle singole quote di rendita (Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria".

6.5.6.7 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 3

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 15 e nei quali risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 3 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO".

Il 50 % delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "*Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione*".

Il restante 50% delle singole quote di rendita (*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*) dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria*".

6.5.6.8 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA TASSARE ORDINARIAMENTE

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 con riferimento ai quali non risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare: **Quota di rendita** = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7 con** il **codice** "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la determinazione del reddito del fabbricato è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei righi relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 8 o 14 nel campo "Utilizzo" di col 2

- se il totale delle quote di rendita è maggiore o eguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 8 e/o 14 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote di rendita* (tassazione in base alla rendita).
- se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 8 **e/o 14** nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 3 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri righi è indicato il codice 8 o il codice 14

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

Quando il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione sono uguali si assume la tassazione sulla base della rendita.

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 4 nel campo "Utilizzo" di col. 2 ed in nessuno degli altri righi sono indicati i codici 3 e/o 8 e/o 14

Il reddito del fabbricato è dato sempre dal totale delle quote di canone di locazione anche se di importo pari alla rendita catastale.

Se nella casella casi particolari di colonna 7 di tutti i righi compilati è presente il codice 4 (canoni non percepiti) e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato è pari al totale delle quote di rendita.

6.5.6.9 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA ASSOGGETTARE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 e per i quali risulta barrala la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i righi per i quali spetta l'applicazione dell'aliquota agevolata del 10% (utilizzo 8) dai righi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 3, 4 e 14).

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato per i quali non è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo diverso da 8.

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 10% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo 8.

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO FABBRICATO (utilizzi 3, 4, e 14)</u>

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo diverso da 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7** con il **codice** "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% è costituito dal maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.

L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria".

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 10%</u> <u>SINGOLO FABBRICATO</u> (utilizzo 8)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la **casella "casi particolari" di colonna 7** con il **codice** "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) i dati del rigo non devono essere considerati ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato. Pertanto, la Quota di rendita e la Quota di canone non devono essere calcolate per i righi nei quali risulta compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva con aliquota agevolata del 10% è costituito dal maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.

L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata".

6.5.6.10 ESEMPI DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEI FABBRICATI

Si propongono alcuni esempi di determinazione del reddito dei fabbricati esposto su più righi.

	ESEMPIO 1 CON CASELLA CASI PARTICOLARI UGUALE A "6"									
RIGO	RENDITA	UTILIZZO	GIORNI	PERC.	CANONE	CASI PART.	CONTINUAZ.	QUOTA RENDITA	QUOTA CANONE	
B1	952,00	3	182	100	1495	6		ZERO	ZERO	
B2	952,00	3	183	100	1505		Х	501	1505	
				•						
Totale Quote rendita				501						
Totale Quo	Totale Quote canone				1.505					
Maggire tr	Maggire tra Totale Quote rendita e Totale Quote canone									
(Tassazion	(Tassazione in base al canone)				1.505					
Imponibile	Imponibile Fabbricato					•				

Nell'esempio 1, ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato non si considerano i dati presenti nel rigo B1. Essendo il totale delle quote di rendita (501) inferiore al totale delle quote di canone di locazione (1.505) la tassazione è in base al canone. In questo caso l'imponibile del fabbricato è pari a euro 1.505,00.

Esempio 2 – opzione cedolare secca

Dati del fabbricato esposti su due righi

Rendita 2.000 Possesso 100% Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 200

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 165 canone 5.000 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

Reddito = (2.000 x 1,05 x 200/365) x 4/3 = 1.534

CEDOLARE SECCA

Quota di rendita = 2.000 x 1,05 x 165/365 = 949 Canone = 5.000

Imponibile cedolare secca = 5.000

Pertanto:

 $Reddito ext{-}Fabbricato ext{-}Non ext{-}Assoggettato ext{-}aTassazione = 1.534$

(da riportare nel rigo 147 del mod. 730-3)

Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria = 5.000

Esempio 3 – opzione cedolare secca

Dati del fabbricato esposti su tre righi

Rendita 4.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 3.000

Terzo rigo: Utilizzo 3 giorni 165 canone 1.800 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

Reddito = (4.000 x 1,05 x 100/365) x 4/3 = 1.534

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $4.000 \times 1,05 \times 100/365 = 1.151$

Canone = 3.000

Reddito a tassazione ordinaria = 3.000

CEDOLARE SECCA

Quota di rendita = 4.000 x 1,05 x 165/365 = 1.899 Canone = 1.800

Imponibile cedolare secca = 1.899

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione= 1.534Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria= 3.000Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria= 1.899

Esempio 4: dati del fabbricato esposti su tre righi e canone convenzionale

Rendita 4.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 2 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 8 giorni 100 canone 3.000

Terzo rigo: Utilizzo 8 giorni 165 canone 2.000 Opzione cedolare secca

REDDITO NON IMPONIBILE

Reddito = (4.000 x 1,05 x 100/365) x 4/3 = 1.534

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $4.000 \times 1,05 \times 100/365 = 1.151$

Canone = 3.000

Tassazione in base al canone e riduzione al $70\% = 2.100 (3.000 \times 0.7)$

CEDOLARE SECCA

Quota di rendita = $4.000 \times 1,05 \times 165/365 = 1.899$ Canone = 2.000Tassazione in base al canone = 2.000

Tale importo è da assoggettare ad aliquota agevolata del 10%

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione = 1.534 Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 2.100 Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata = 2.000

Esempio 5: dati del fabbricato esposti su tre righi canone ordinario e convenzionale

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 2.000 Opzione cedolare secca Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 100 canone 3.000 Opzione cedolare secca Terzo rigo: Utilizzo 8 giorni 165 canone 4.000 Opzione cedolare secca

CEDOLARE SECCA ALIQUOTA 21%

Totale Quota di rendita con utilizzo diverso da 8 =

 $(1.000 \times 1,05 \times 100/365) + (1.000 \times 1,05 \times 100/365) = 575$

Totale Quota Canone con utilizzo diverso da 8 (2.000 + 3.000) = 5.000

Reddito da assoggettare ad aliquota del 21 % risultante dal confronto tra totale Rendita e Totale Canone = 5.000

Pertanto, Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria = 5.000

CEDOLARE SECCA ALIQUOTA AGEVOLATA 10%

Totale Quota di rendita con utilizzo 8 =

 $(1.000 \times 1,05 \times 165/365) = 475$

Totale Quota Canone con utilizzo 8 = 4.000

Reddito da assoggettare ad aliquota del 10% risultante dal confronto tra totale Rendita e Totale Canone = 4.000

Pertanto, Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata = 4.000

Esempio 6: Immobile per parte di anno adibito ad abitazione principale e per parte di anno locato

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 3 giorni 265 canone 3.000

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE

Reddito = (1.000 x 1,05 x 100/365) = 288

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $1.000 \times 1,05 \times 265/365 = 762$

Canone = 3.000

Tassazione in base al canone = 3.000

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = 288 Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 3.000

Nel rigo 3 del mod. 730-3 = 3.000

Nel rigo 7 del mod. 730-3 = 288

Nel rigo 12 del mod. 730-3 = 288

Esempio 7: abitazione principale parzialmente locata per una parte dell'anno

Rendita 1.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 100

Secondo rigo: Utilizzo 11 giorni 265 canone 3.000

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE

Reddito = (1.000 x 1,05 x 100/365) = 288

TASSAZIONE ORDINARIA

Quota di rendita = $1.000 \times 1,05 \times 265/365 = 762$

Canone = 3.000

Tassazione in base al canone = 3.000

Pertanto:

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = 288

Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria

= 3.000

Nel rigo 3 del mod. 730-3 = 3.000 Nel rigo 7 del mod. 730-3 = 288 Nel rigo 12 del mod. 730-3 = 288

Esempio 8: abitazione principale parzialmente locata per una parte dell'anno con due contratti

Rendita 3.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 65

Secondo rigo: Utilizzo 11 giorni 150 canone 900 Terzo rigo: Utilizzo 12 giorni 150 canone 800

REDDITO IMPONIBILE ABITAZIONE PRINCIPALE (rigo 1)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = (3.000 x 1,05 x 65/365) = 561

TASSAZIONE ORDINARIA (righi 2 e 3)

Totale Quote di rendita = (3.000 x 1,05 x 150/365) + (3.000 x 1,05 x 150/365) = 2.589

Totale Quote di Canone = 900 + 800 = 1.700

Tassazione in base alla rendita = 2.589

Essendo l'importo della rendita maggiore del canone, il reddito del fabbricato imponibile ai fini irpef e risulta pari a:

Reddito = $(3.000 \times 1,05 \times 150/365) + (3.000 \times 1,05 \times 150/365) \times 0.7 = 1294,52 + 906,16 = 2.201$

Pertanto:

Totale- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = 561 + 2.201 = **2.762** (da riportare nel rigo 7 e nel rigo 12 del mod. 730-3)

Esempio 9: immobile di lusso destinato ad abitazione principale per una parte dell'anno ed a disposizione per la restante parte dell'anno ubicato nel medesimo comune della nuova abitazione principale

Primo immobile

Rendita 2.000 Possesso 100%

Primo rigo: Utilizzo 1 giorni 200 Casella Casi particolari IMU = 2 Secondo rigo: Utilizzo 2 giorni 165 Casella Casi particolari IMU = 3

Secondo Immobile

Rendita 1.000 Possesso 100%

Terzo rigo: Utilizzo 1 giorni 165

REDDITO ABITAZIONE PRINCIPALE (rigo 1)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione = $(2.000 \times 1,05 \times 200/365) = 1.150$

REDDITO RIGO 2

Quote di rendita = $(2.000 \times 1,05 \times 4/3 \times 165/365) = 1.266$

Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione = 50% di 1.266 = 633

Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria = 50% di 1.266 = 633

REDDITO ABITAZIONE PRINCIPALE SECONDO IMMOBILE (rigo 3)

Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria = (1.000 x 1,05 x 165/365) = 475

Nel **rigo 3** del mod 730-3 riportare = **633**Nel **rigo 7** del mod 730-3 riportare = **475**Nel **rigo 12** del mod 730-3 riportare = **475**Nel **rigo 147** del mod 730-3 riportare = **633**Nel **rigo 148** del mod 730-3 riportare = **1.150**

6.5.6.11 MESSAGGI

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista, nel caso del codice '8' e del codice 12 (codice: B03), per chi aderisce ai "Contratti tipo" mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista per legge a favore delle locazioni a canone convenzionale" ovvero, nel caso del codice '14' e assenza dell'opzione per cedolare secca, mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione di cui all'art. 5 dell'O.M. n. 3813 del 29 settembre 2009 prevista per chi ha stipulato un contratto di locazione con soggetti colpiti dal sisma in Abruzzo" (codice: B05)

Deve essere data comunicazione al contribuente dell'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista per chi usufruisce dell'agevolazione relativa alla sospensione della procedura di sfratto mediante il messaggio: "E' stata riconosciuta l'agevolazione prevista a favore di proprietari di immobili locati per i quali la legge ha disposto la sospensione delle procedure di sfratto". (codice: B04)

6.5.7 REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

Calcolare "**Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria**" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria e definiti "**Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare la somma degli importi definiti nel **rigo 3** del Riepilogo dei redditi del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria*" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma <u>nel rigo 7 e nel rigo 12</u> del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% e definiti "Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

Calcolare "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del 10% e definiti "Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

La somma degli importi definiti Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria e Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata va riportata nel rigo 6 del mod. 730-3 (Imponibile Cedolare Secca).

Calcolare "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione*," determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma nel rigo **148** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Calcolare "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da **non** assoggettare a tassazione definiti "*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione*" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma nel rigo 147 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei fabbricati sono quelli di seguito riportati.

Il reddito di ogni singolo fabbricato e denominato:

- Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione
- Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione

deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel relativo totale (Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata, Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale e Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione).

6.6 MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI PER L'ACCONTO IRPEF 2015

Da quest'anno, ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015, non si deve tener conto dei benefici fiscali (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto) di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, per usufruire dei quali è prevista l'indicazione del codice 6 nella colonna 7 dei righi dei fabbricati (Riferimento normativo: Decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, art. 4, comma 8; Convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15).

Pertanto, per la determinazione del reddito dei fabbricati ai fini dell'acconto Irpef 2015, devono essere utilizzati i medesimi criteri già descritti per la determinazione del reddito dei fabbricati per l'anno d'imposta 2014 e riportati nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'anno d'imposta 2014" includendo, ai fini della determinazione dell'imponibile del fabbricato, anche i dati dei righi per i quali risulta presente il codice 6 nella colonna 7.

Per agevolare la corretta individuazione delle modalità operative da adottare per la determinazione del reddito dei fabbricati da rideterminare ai fine dell'acconto irpef 2015 si riportano di seguito le relative istruzioni.

Al fine di agevolare le modalità di esposizione dei criteri necessari per la rideterminare del reddito dei fabbricati ai fini dell'acconto Irpef 2015 si definiscono convenzionalmente le **seguenti entità tributarie** alle quali si farà riferimento nella presente circolare:

- **Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria;
- **Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato da non assoggettare a tassazione in quanto non locato;
- **Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto**, relativo alla somma di redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione in quanto non locati;
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per i quale è dovuta l'IMU:
- Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-a Tassazione-Acconto, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali è dovuta l'IMU;
- **Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato destinato ad abitazione principale o sua pertinenza per il quale non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce deduzione per abitazione principale e sue pertinenze.
- Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto, relativo alla somma di redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce l'ammontare complessivo della deduzione per abitazione principale e sue pertinenze;
- **Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21%;
- **Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto**, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del 21%;
- **Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto**, riferito al reddito del singolo fabbricato da assoggettare a cedolare secca nella misura del **10%**;
- Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto, relativo alla somma dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca nella misura del 10%.

Si precisa che, le seguenti entità:

- Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto
- Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto
- Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto

non rilevano ai fini della determinazione dell'acconto Irpef 2015.

Tuttavia, sono state comunque descritte solo per completezza espositiva avendo riproposto, nella sostanza, integralmente le istruzioni riportate nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'anno d'imposta 2014".

6.6.1 DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO

6.6.1.1 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 1 O 5 (ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte: 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

6.6.1.2 CAMPO "UTILIZZ\O" IMPOSTATO A 2 (IMMOBILE A DISPOSIZIONE)

Il reddito è determinato secondo le modalità di seguito indicate:

[1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni possesso (col. 3)/365 x Perc. possesso (col. 4)/100] x 4/3.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

 il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-AssoggettatoaTassazione-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto"; - il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.1.3 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 3 (IMMOBILE LOCATO CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del <u>codice 6 nella colonna 7</u> non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

<u>Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

<u>Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*".

6.6.1.4 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 4 (IMMOBILE LOCATO EQUO CANONE)

Per la determinazione del reddito si deve tener conto dell'opzione o meno per la cedolare secca.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)

Reddito = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nel importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto".

presenza casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del <u>codice 6 nella colonna 7</u> non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

6.6.1.5 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 8 (IMMOBILE LOCATO CANONE CONCORDATO)

Determinare "Reddito" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del <u>codice 6 nella colonna 7</u> non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

<u>Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*" deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11) il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 10%; l'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto", dovra essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto".

6.6.1.6 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 9 (ALTRI IMMOBILI) O 10 (USO GRATUITO A UN FAMILIARE)

Il reddito corrisponde alla quota di rendita determinata secondo le modalità di seguito descritte: 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

CASELLA CASI PARTICOLARI

Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "1", il reddito del fabbricato è pari a zero. Se il campo "Casi particolari" (col. 7) è impostato a "3" nel campo "Rendita" (col. 1) può essere indicato il valore zero. Si ricorda che i casi particolari 1 e 3 possono essere presenti solo con l'utilizzo 9.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-AssoggettatoaTassazione-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.1.7 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 11 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE LIBERO)

Il reddito corrisponde al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del <u>codice 6 nella colonna 7</u> non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

No Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 non barrata)

C) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

D) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

Opzione Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 barrata)

C) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

D) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a imposta sostitutiva; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto".

6.6.1.8 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 12 (ABITAZ. PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CANONE CONCORDATO)

Determinare "<u>Reddito</u>" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella casi particolari

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del <u>codice 6 nella colonna 7</u> non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

No Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 non barrata)

C) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*".

D) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Opzione Cedolare Secca (Casella "cedolare secca" di col. 11 barrata)

C) QUOTA DI RENDITA MAGGIORE O UGUALE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto.

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito (ridotto al 70 %) deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e su tale reddito spetta la relativa deduzione per abitazione principale e pertinenze; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 2

Il reddito (ridotto al 70 %) non deve essere assoggettato a tassazione; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

D) QUOTA DI RENDITA INFERIORE ALLA QUOTA DI CANONE DI LOCAZIONE

Il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 10%; l'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto".

6.6.1.9 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO 14 (IMMOBILE LOCATO REGIONE ABRUZZO)

Determinare "<u>Reddito</u>" pari al maggiore tra la Quota di rendita e la Quota di canone di locazione calcolate come segue:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

PRESENZA CASELLA CASI PARTICOLARI

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4** (*canoni non percepiti*) " e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato deve essere calcolato in base alla "Rendita catastale".

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso.

La presenza del codice 6 nella colonna 7 non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

Se non è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11) il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo quanto sopra descritto; tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto" deve essere assoggettato a tassazione ordinaria e dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

<u>Se è barrata la casella "cedolare secca" (col. 11)</u> il reddito calcolato secondo quanto sopra descritto (non ridotto al 70%) deve essere assoggettato a imposta sostitutiva nella misura del 21%; l'importo di tale reddito definito "*Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*".

6.6.1.10 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 15 (IMMOBILE REGIONE ABRUZZO CONCESSO IN COMODATO)

Il reddito è pari al 70% del valore calcolato secondo le modalità di seguito indicate:

[1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Percentuale di possesso (col. 4)/100]

Casella Casi Particolari IMU non Compilata

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 1

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria in quanto il fabbricato è esente da IMU; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

Casella Casi Particolari IMU Compilata con il codice 3

Il reddito come sopra determinato per il 50% deve essere assoggettato ad Irpef e per il restante 50% non deve essere assoggettato a tassazione. Pertanto:

- il 50% del reddito del fabbricato definito "Reddito-Fabbricato-Non-AssoggettatoaTassazione-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto";
- il 50% del reddito del fabbricato definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", deve essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.1.11 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 16 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO IMPONIBILE)

Il reddito imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1.

Il reddito come sopra determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.1.12 CAMPO "UTILIZZO" IMPOSTATO A 17 (IMMOBILI SOCIETÀ SEMPLICE – REDDITO NON IMPONIBILE)

Il reddito non imponibile del fabbricato è pari all'importo riportato nel campo "Rendita" di col. 1.

Il reddito come sopra determinato non deve essere assoggettato a tassazione in quanto per tali destinazioni d'uso del fabbricato l'Irpef dovuta è sostituita dall'IMU; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri

redditi dei fabbricati da **non** assoggettare a tassazione nell'importo definito "*Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto*".

6.6.2 DATI DELLO STESSO FABBRICATO INDICATI SU PIU' RIGHI

Di seguito si forniscono i criteri per la determinazione del fabbricato esposto su più righi.

6.6.2.1 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) e per i quali non è compilata la casella Casi particolari IMU.

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

6.6.2.2 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE NON LOCATA E SUE PERTINENZE CON CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 2

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 1 e 5 (Abitazione principale e pertinenze) e per i quali è compilata la casella Casi particolari IMU con codice 2.

Applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO";

Il totale delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*".

6.6.2.3 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA SENZA OPZIONE PER LA CEDOALRE SECCA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 o 12 con riferimento ai quali <u>non</u> risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la <u>determinazione del reddito del fabbricato</u> è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei righi relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 12

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 12 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre quote di rendita (tassazione in base alla rendita).

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11 e12), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11 e 12), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*".

<u>Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione</u>, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice **12** nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 11 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri righi è indicato il codice 12

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

Se il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione:

- <u>Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU</u>" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato a tassazione ordinaria; tale importo definito "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.2.4 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELL' ABITAZIONE PRINCIPALE PARZIALMENTE LOCATA CON OPZIONE PER CEDOLARE SECCA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 11 e 12 per i quali risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca.

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i righi per i quali spetta l'applicazione dell'aliquota agevolata del 10% (utilizzo 12) dai righi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 11).

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato per i quali è indicato l'utilizzo 11, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo uguale a 11.

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l'utilizzo 12, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 10% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo 12.

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO</u> <u>FABBRICATO (utilizzo 11)</u>

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo uguale a 11 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo. Il reddito del fabbricato è costituito dal maggiore tra il **totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.**

Se <u>il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di</u> locazione:

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 11), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-a Tassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli

altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato così determinato deve essere assoggettato ad imposta sostitutiva del 21%. L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto".

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 10% SINGOLO FABBRICATO</u> (utilizzo 12)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 12 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice 5** (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Se <u>il totale delle quote di rendita è maggiore o uguale al totale delle quote del canone di locazione</u>, il reddito del fabbricato è pari al **totale delle quote di rendita** moltiplicato per **0,7.**

- Se non è compilata la casella "Casi particolari IMU" (non è presente in tutti i righi con utilizzo 12), reddito del fabbricato così determinato, è assoggettabile ad Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto".
- <u>Se è compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 2</u> (presenza del codice 2 in tutti i righi con utilizzo 12), reddito del fabbricato così determinato, non deve essere assoggettato a tassazione Irpef; tale importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze nell'importo definito "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto".

Se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota agevolata del 10% è pari totale delle quote di canone di locazione. L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto".

6.6.2.5 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU NON COMPILATA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 per i quali non risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO"; Il totale delle singole quote di rendita (Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto".

6.6.2.6 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 1

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 e nei <u>quali risulta</u> compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 1 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO"; Il totale delle singole quote di rendita (Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto".

6.6.2.7 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO NON LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE E CASELLA CASI PARTICOLARI IMU COMPILATA CON CODICE 3

Considerare soli i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 2, 9, 10 e 15 15 e nei quali risulta compilata la casella "Casi particolari IMU" con il codice 3 e applicare gli ordinari criteri di determinazione del reddito dei fabbricati descritti nel precedente paragrafo "DATI DEL FABBRICATO INDICATI SU UN SOLO RIGO".

Il 50 % delle singole quote di rendita (*Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto*) così calcolate dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da non assoggettare a tassazione nell'importo definito "*Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto*".

Il restante 50% delle singole quote di rendita (*Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*) dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria, nell'importo definito "*Totale-Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto*".

6.6.2.8 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO LOCATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA TASSARE ORDINARIAMENTE

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 con riferimento ai quali non risulta barrata la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

1) Per ciascun rigo occorre calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare: **Quota di rendita** = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Per la determinazione del reddito del fabbricato è necessario fare riferimento ad uno dei casi di seguito esposti che individuano le diverse modalità di compilazione dei righi relativi al singolo fabbricato.

Caso nel quale in almeno un rigo è presente il codice 8 o 14 nel campo "Utilizzo" di col 2

- se il totale delle quote di rendita è maggiore o eguale al totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota di rendita, relativa al rigo nel cui campo "Utilizzo" (col. 2) è stato indicato il codice 8 e/o 14 moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote di rendita* (tassazione in base alla rendita).
- se il totale delle quote di rendita è minore del totale delle quote del canone di locazione, il reddito del fabbricato è pari alla quota del canone di locazione, indicata con il codice 8 **e/o 14** nel campo "Utilizzo" (col. 2), moltiplicata per 0,7 e sommata al totale delle altre *quote del canone* di locazione (tassazione in base al canone).

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 3 nel campo "Utilizzo" di col. 2, e in nessuno degli altri righi è indicato il codice 8 o il codice 14

Il reddito del fabbricato è dato dal maggiore tra il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione.

Quando il totale delle quote di rendita e il totale delle quote di canone di locazione sono uguali si assume la tassazione sulla base della rendita.

Caso nel quale in almeno un rigo è indicato il codice 4 nel campo "Utilizzo" di col. 2 ed in nessuno degli altri righi sono indicati i codici 3 e/o 8 e/o 14

Il reddito del fabbricato è dato sempre dal totale delle quote di canone di locazione anche se di importo pari alla rendita catastale.

Se nella casella casi particolari di colonna 7 di tutti i righi compilati è presente il codice 4 (canoni non percepiti) e non è stato impostato il campo "Canone di locazione" di colonna 6, il reddito del fabbricato è pari al totale delle quote di rendita.

6.6.2.9 DETERMINAZIONE DEL REDDITO DEL FABBRICATO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE DA ASSOGGETTARE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA

Considerare solo i righi nei quali è stato indicato uno degli utilizzi 3, 4, 8 e 14 e per i quali risulta barrala la casella di col. 11 relativa alla cedolare secca. Non rileva la compilazione della casella "Casi particolari IMU".

Al fine della corretta determinazione del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca è necessario distinguere i righi per i quali spetta l'applicazione dell'aliquota agevolata del **10%** (utilizzo 8) dai righi per i quali non spetta tale agevolazione (utilizzo 3, 4 e 14).

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato per i quali non è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del 21% sarà costituito dal valore maggiore tra il totale

delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo diverso da 8.

Con riferimento ai righi del medesimo fabbricato nei quali è indicato l'utilizzo 8, il reddito del fabbricato da assoggettare ad aliquota del **10%** sarà costituito dal valore maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale delle quote di canone riferite a tutti i righi con utilizzo 8.

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 21% SINGOLO FABBRICATO (utilizzi 3, 4, e 14)</u>

1) Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo diverso da 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% è costituito dal maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.

L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto".

<u>DETERMINAZIONE IMPONIBILE CEDOLARE SECCA 10% SINGOLO FABBRICATO</u> (utilizzo 8)

Per ciascun rigo del singolo fabbricato con un utilizzo 8 e per il quale risulta barrata la casella "opzione cedolare secca", calcolare la Quota di rendita e la Quota di canone. Pertanto determinare:

Quota di rendita = 1,05 x Rendita (col. 1) x Giorni di possesso (col. 3)/365 x Perc. di possesso (col. 4) / 100

Quota di canone = Canone di locazione (col. 6) x Percentuale di possesso (col. 4)/100

Presenza Casella Casi Particolari

Se nella casella casi particolari di colonna 7 è presente il codice 4 (canoni non percepiti) l'importo del canone di locazione può essere assente.

Se nella casella **casi particolari di colonna 7 è presente il codice** 5 (*percentuale di locazione diversa dalla percentuale di possesso*) la Quota di canone di locazione è pari al Canone di locazione (col. 6) non rapportato alla percentuale di possesso;

Se in un rigo del fabbricato è compilata la casella "casi particolari" di colonna 7 con il codice "6" (agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto), la presenza di tale codice non rileva ai fini del calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef. Pertanto, si deve procedere come se nella casella casi particolari non fosse stato indicato il codice 6.

2) Calcolare il **totale delle quote di rendita e delle quote di canone di locazione** determinate per ogni singolo rigo.

Il reddito del fabbricato da assoggettare ad imposta sostitutiva con aliquota agevolata del 10% è costituito dal maggiore tra il totale delle quote di rendita ed il totale quote di canone di locazione come sopra determinate.

L'importo di tale reddito definito "Imponibile-Fabbricato-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto", dovrà essere sommato, arrotondato, agli altri redditi dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nell'importo definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto".

6.6.3 REDDITO TOTALE DEI FABBRICATI E MODALITA' DI ARROTONDAMENTO

Calcolare "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria e definiti "Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto nel rigo 3 del Mod. 730-3 riderminato ai fini dell'acconto Irpef 2014 secondo le indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML.

Calcolare "*Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "*Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto*" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi. Riportare tale somma <u>nel rigo 7 e nel rigo 12</u> del Mod. 730-3 riderminato ai fini dell'acconto Irpef 2014 secondo le indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML.

Calcolare "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del 21% e definiti "*Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto*" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

Calcolare "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto*" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva del 10% e definiti "*Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto*" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

La somma degli importi definiti "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Accont*" e "*Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto*" va riportata nel **rigo 6** del mod. 730-3 del Mod. 730-3 riderminato ai fini dell'acconto Irpef 2014 secondo le indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML.

Calcolare "Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto" come somma dei redditi relativi alle abitazioni principali e pertinenze definiti "Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

Calcolare "*Totale- Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto*" come somma dei redditi dei singoli fabbricati da **non** assoggettare a tassazione definiti "**Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto**" determinati con le modalità descritte nei precedenti paragrafi.

I criteri da adottare per l'arrotondamento dei redditi dei fabbricati sono quelli di seguito riportati.

Il reddito di ogni singolo fabbricato e denominato:

- Imponibile-Fabbricato-Tassazione-Ordinaria-Acconto
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto
- Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto
- Reddito-Fabbricato-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto
- Reddito-Fabbricato-Non-Assoggettato-aTassazione-Acconto

deve essere arrotondato all'unità di euro prima di farlo concorrere alla somma da riportare nel relativo totale (Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto, Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto, Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Acconto e Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione-Acconto).

7 REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI (QUADRO C)

7.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro C compilato.

Per ogni rigo compilato da C1 a C3 e da C6 a C8 deve essere sempre presente il reddito.

I dati devono essere sempre indicati dal contribuente anche se l'assistenza è prestata direttamente dal sostituto d'imposta.

7.1.1 <u>SEZ. I – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE E' RAPPORTATA</u> AL PERIODO DI LAVORO

Casella Casi Particolari

Il dato può assumere i valori "1" o "2" o "3".

Può essere presente solo se è stato compilato almeno uno dei righi da C1 a C3 nei quali a colonna 1 è presente il codice 2 o 3 o 4 ovvero almeno uno dei righi da C6 a C8 per quali non è barrata la casella di colonna 1 "Assegno del coniuge".

Qualora la casella risulti compilata nei casi non ammessi, la stessa si deve considerare assente sia nella fornitura telematica del mod. 730 da inviare all'agenzia delle Entrate che nel modello cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza deve essere data apposita indicazione nelle annotazioni al modello 730-3 (codice: C07).

Casella di colonna 1

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori 1, 2, 3 e 4 (1-Pensione, 2-lavoro dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, 3-lavori socialmente utili, 4-frontalieri).

Casella di colonna 2

Se nella casella di colonna 1 è stato indicato il valore "2" ovvero il valore "3" ovvero il valore "4", il dato è obbligatorio e può assumere i valori "1" (Contratto di lavoro a tempo indeterminato) e "2" (Contratto di lavoro a tempo determinato).

Periodo di lavoro - rigo C5 colonne 1 e 2

Giorni di lavoro dipendente - rigo **C5** col. 1: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito di lavoro dipendente (righi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 non è impostato il codice "1").

Giorni di pensione - rigo C5 col. 2: può assumere un valore compreso tra 0 e 365. Il dato può essere presente solo se nella sezione I del quadro C è stato indicato almeno un reddito da pensione (righi da C1 a C3 per i quali nella relativa casella di colonna 1 è impostato il codice "1").

Presenza sia dei giorni di lavoro dipendente che dei giorni di pensione

Qualora risulti compilata sia la colonna 1 che la colonna 2, la somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione non può eccedere 365.

Se la somma delle colonne 1 e 2 è superiore a 365 è necessario distinguere il caso in cui l'assistenza fiscale è prestata da un CAF <u>o professionista abilitato</u> da quello nel quale è prestata da un sostituto d'imposta essendo diversi i rispettivi adempimenti.

Il <u>Centro di Assistenza Fiscale o il professionista abilitato</u> con la verifica della documentazione rilevante ai fini fiscali (in particolare utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente), riconduce il totale dei giorni di lavoro dipendente e di pensione nel limite di 365 giorni, tenendo conto, nell'imputazione dei giorni, che nella generalità dei casi, la detrazione per redditi di lavoro dipendente è più favorevole di quella prevista per i redditi di pensione. Il rigo **C5** così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da

trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C01)

La presenza di una somma di giorni di lavoro dipendente e pensione superiore a 365 comporta invece, per il <u>Sostituto d'imposta</u>, l'impossibilità di rideterminare correttamente il numero di giorni di lavoro dipendente e di pensione e di proseguire quindi nell'assistenza fiscale. L'esclusione dall'assistenza fiscale deve essere comunicata con apposito messaggio al contribuente.

ISTRUZIONI RISERVATE AI CAF ED AI PROFESSIONISTI ABILITATI IN PRESENZA DI REDDITI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI

(importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il **valore "3"**) Verificare se i <u>redditi per lavori socialmente utili</u> concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

Nel caso in cui i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo, non spettando in questo caso per tali redditi la detrazione per redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 13 del TUIR, i giorni relativi a tale rapporto di lavoro non concorrono al totale dei giorni da indicare nel modello 730 e quindi è necessario provvedere ad imputare correttamente nel rigo **C5** del quadro C i giorni di lavoro dipendente ed i giorni di pensione, utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente.

Il rigo **C5** così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C02)

7.1.1.1 SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' - RIGO C4

Casella di colonna 6 e casella di colonna 7 (Tassazione ordinaria e tassazione sostitutiva)

- a) Le caselle di colonna 6 e 7 non possono essere entrambe barrate.
- b) E' obbligatoria la compilazione di una delle due caselle se risulta compilata la colonna 1 (importi assoggettati a tassazione ordinaria) e/o la colonna 2 (importi assoggettati ad imposta sostitutiva) del rigo **C4**.
- c) La colonna 2 (importi assoggettati ad imposta sostitutiva) deve risultare compilata in presenza di un importo nella colonna 3 (ritenute operate per imposta sostitutiva); nel caso di dichiarazione integrativa, la colonna 2 può anche risultare assente.

7.1.1.2 QUADRO C - FRONTALIERI

I redditi prodotti in zone di frontiera sono imponibili ai fini IRPEF per la parte eccedente 6.700 euro.

Per determinare l'ammontare della quota di reddito esente operare come di seguito descritto:

Calcolare il "Totale redditi frontalieri" pari alla somma degli importi indicati nella colonna 3 dei righi da C1 a C3, per i quali è stato riportato il codice 4 nella colonna 1;

Se il "Totale redditi frontalieri" è superiore o uguale a 6.700 euro, la "Quota esente" è pari a 6.700;

Se il "Totale redditi frontalieri" è inferiore a 6.700 euro, la "Quota esente" è pari a "Totale redditi frontalieri".

Dalla somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati che concorrono alla formazione dell'importo da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3 deve essere sottratto l'importo della "Quota esente" come sopra determinato.

Istruzioni riservate ai caf ed ai professionisti abilitati in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera

Nel caso in cui i redditi prodotti in zone di frontiera siano inferiori o uguali alla quota esente, non spettando in questo caso per tali redditi la detrazione per redditi di lavoro dipendente di cui all'art. 13 del TUIR, i giorni relativi a tale rapporto di lavoro non concorrono al totale dei giorni da indicare nel modello 730 e quindi è necessario provvedere ad imputare correttamente nel rigo C5 del quadro C i giorni di lavoro dipendente ed i giorni di pensione, utilizzando le informazioni presenti nelle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente. Il rigo C5 così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: C08)".

7.1.2 <u>SEZ. II – REDDITI ASSIMILATI PER I QUALI LA DETRAZIONE NON E' RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO (RIGHI DA C6 A C8)</u>

Casella di colonna 1 (Assegni periodici percepiti dal coniuge)

Può essere barrata sole se è presente il reddito.

7.1.3 <u>SEZ. III - RITENUTE IRPEF E ADDIZIONALI REGIONALE ALL'IRPEF (RIGHI C9</u> E C10)

Ritenute IRPEF

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Addizionale regionale

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

7.1.4 SEZ. IV - RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (RIGHI DA C11 A C13)

Ritenute acconto Addizionale comunale 2014 (Rigo C11)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Saldo addizionale comunale all'IRPEF 2014 (Rigo C12)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

Ritenute Acconto addizionale comunale all'IRPEF 2015 (Rigo C13)

Se presente deve essere indicato almeno un reddito nelle sezioni I e/o II.

7.1.5 SEZ. VI – ALTRI DATI (RIGO C15)

7.1.5.1 GENERALITA'

L'art. 1 comma 590 della Legge 27/12/2013 n. 147 ha previsto che continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, dal 1/1/2014 al 31/12/2016 le disposizione di cui all'art. 2 comma 2 del D.l. 13 agosto 2011 n. 138 che aveva istituito il contributo di solidarietà (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2011).

Pertanto, se il reddito complessivo è superiore ad euro 300.000, è dovuto un contributo di solidarietà del 3% sulla parte di reddito che eccede tale importo. Il contributo non si applica sui redditi assoggettati al Contributo Pensioni.

Tuttavia, l'importo dei redditi assoggettati al Contributo Pensioni, anche se non assoggettati al contributo di solidarietà, rileva ai fine della verifica del limite di euro 300.000 oltre il quale è dovuto il contributo.

Si rappresentano di seguito le principali caratteristiche del contributo:

- il contributo di solidarietà è deducibile dal reddito complessivo;
- il contributo di solidarietà è determinato in sede di dichiarazione;
- per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati il contributo di solidarietà è determinato all'atto dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio

Pertanto, in sede di dichiarazione è necessario determinare il contributo di solidarietà dovuto, scomputando quanto già eventualmente trattenuto dal sostituto d'imposta e tenendo conto che il contributo non si applica sulla parte di reddito assoggettato al contributo Pensioni. Nel quadro C del modello 730/2015 sono infatti presenti le seguenti informazioni:

- rigo C15 col. 1: Reddito al netto del contributo Pensioni
- rigo C15 col. 2: Contributo di solidarietà trattenuto dal sostituto

7.1.5.2 VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI

Se presente la colonna 1 (reddito al netto del Contributo Pensioni) e/o la colonna 2 (Contributo di solidarietà trattenuto) deve essere indicato almeno un reddito nella sezione I (righi da C1 a C3) o nella sezione II (Righi C7 e C8). In mancanza di tali redditi, l'importo delle colonne 1 e 2 del rigo C15 deve considerarsi assente e lo stesso non deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate. Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: C06).

7.1.5.3 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della corretta determinazione del contributo si devono calcolare le seguenti entità:

- **Reddito Complessivo Lordo** Ricostituzione del Reddito tenendo conto del contributo di solidarietà eventualmente trattenuto dal sostituto d'imposta. Si ricorda che il contributo costituisce un onere deducibile e pertanto non ha concorso alla formazione del reddito di lavoro dipendente.
- **Base imponibile Contributo** costituito dalla quota del *Reddito Complessivo Lordo* che eccede euro 300.000 tenendo conto dei redditi già assoggettati al contributo di perequazione;
- Contributo Dovuto pari al 3% della Base imponibile Contributo;
- Contributo a debito pari alla differenza tra il Contributo Dovuto e l'importo del contributo
 eventualmente trattenuto dal sostituto. Tale importo del contributo a debito costituisce onere
 deducibile.

Determinare le singole entità con le seguenti istruzioni.

Reddito Complessivo Lordo = Rigo 11 mod. 730-3 + Rigo C 15 col. 2

Se l'importo del Reddito Complessivo Lordo è inferiore o uguale a euro 300.000, il contributo non è dovuto e pertanto non trovano applicazione le successive istruzioni. Se invece, tale importo è maggiore di euro 300.000, è necessario procedere con le istruzioni di seguito fornite.

<u>Base imponibile Contributo</u>: è necessario distinguere il caso nel quale l'ammontare del reddito al netto del Contributo Pensioni indicato nel Rigo C15 del quadro C sia maggiore ovvero minore di euro 300.000. Pertanto:

- se Rigo C 15 col. 1 è minore o uguale a 300.000 Base imponibile Contributo = Reddito Complessivo Lordo - 300.000

se Rigo C 15 col. 1 è maggiore di 300.000
 Base imponibile Contributo = Reddito Complessivo Lordo - Rigo C 15 col. 1

Contributo Dovuto = Base imponibile Contributo x 0,03

<u>Contributo a debito</u> = Contributo Dovuto - Rigo C 15 col. 2 (ricondurre a zero se negativo)

7.1.5.4 ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3

Nel **Rigo 84 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'ammontare della "*Base imponibile Contributo*" come sopra determinato.

Nel **Rigo 85 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'ammontare della "*Contributo dovuto*" come sopra determinato.

Nel **Rigo 86 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge) deve essere riportato l'importo del contributo di solidarietà risultante dalla certificazione ed indicato nel Rigo C15 col. 2.

Nel **Rigo 102 del mod. 730-3** (rigo 122 per il coniuge) deve essere riportato l'ammontare del "*Contributo a debito*" come sopra determinato. In particolare, se l'<u>importo a debito è inferiore o uguale a 12 euro</u>, lo stesso non dà luogo a versamento di imposta, ma deve essere esposto nella corrispondente colonna 5 "*Importi da non versare*" presente nel prospetto di liquidazione; se l'<u>importo a debito è invece superiore a 12 euro</u>, lo stesso dà luogo ad una operazione di conguaglio da parte del sostituto d'imposta e va esposto nella corrispondente colonna 6 "*Importi da trattenere a cura del sostituto*" presente nel prospetto di liquidazione.

Nel **Rigo 13 del mod. 730-3** (col. 1 dichiarante e col. 2 coniuge), deve essere riportato, insieme agli altri oneri deducibili, l'ammontare della "*Contributo a debito*" come sopra determinato, **se di importo superiore a euro 12**. Tale importo deve essere comunicato al contribuente con apposito messaggio (codice: L12).

7.1.5.5 ESEMPI DETERMINAZIONE CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

Esempi Contributo di solidarietà									
Esempi determinazione contributo solidarieta'	(1) Reddito Complessivo Rigo 11 mod. 730-3	dal enetitiito	(3) Reddito complessivo lordo (1 + 2)	(4) Reddito assoggettato a Contributo Pensioni (Rigo C15 col. 1)	(5) Base imponibile Contributo (Rigo 84 730-3) - se col. 4 <= 300.000 allora col. 5 = col. 3 - 300.000 - se col. 4 > 300.000 allora col. 5 = col. 3 - col. 4	(6) Contributo dovuto (Rigo 85 730-3) 3% di col. 5	(7) Contributo Trattenuto dal sostituto (Rigo C15 col. 2)	(8) Contributo a Debito (Rigo 102 730-3) Uguale a: 5 - 6 - 7	(9) Onere deducibile da riportare nel rigo 13 730-3
Esempio 1	350.000		350.000		50.000	1.500		1.500	1.500
Esempio 2	348.500	1.500	350.000		50.000	1.500	1.500	zero	zero
Esempio 3	398.500	1.500	400.000		100.000	3.000	1.500	1.500	1.500
Esempio 4	400.000		400.000	250.000	100.000	3.000		3.000	3.000
Esempio 5	400.000		400.000	330.000	70.000	2.100		2.100	2.100

7.1.6 SEZ. V – BONUS IRPEF (RIGO C14)

7.1.6.1 GENERALITA'

L'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (con i chiarimenti forniti con le circolari n. 8/E del 28 aprile 2014 e n. 9/E del 14 maggio 2014), concernente la "Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati", riconosce un credito ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di taluni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, la cui imposta lorda, determinata su detti redditi, sia di ammontare superiore alle detrazioni da lavoro loro spettanti.

Per l'anno 2014, l'importo del credito è di 640 euro per i possessori di reddito complessivo non superiore a 24.000 euro; in caso di superamento del predetto limite, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 26.000 euro.

La norma prevede che il credito sia attribuito dal datore di lavoro in busta paga a partire dal mese di maggio 2014.

Il credito è rapportato al periodo di lavoro, considerando il numero di giorni di lavoro nell'anno.

Come chiarito anche nelle istruzioni al modello 730 2015, **chi presta l'assistenza fiscale è tenuto a ricalcolare l'ammontare del credito spettante tenendo conto di tutti i redditi dichiarati** ed indicarlo nel prospetto di liquidazione mod. 730/3.

Pertanto, se il sostituto d'imposta non ha erogato, in tutto o in parte, il bonus Irpef, chi presta l'assistenza fiscale riconosce l'ammontare spettante nel mod. 730.

Se dal calcolo effettuato da chi presta l'assistenza fiscale il bonus risulta, in tutto o in parte, non spettante, l'ammontare riconosciuto dal sostituto d'imposta in mancanza dei presupposti previsti (ad esempio perché il reddito complessivo è superiore a 26.000 euro), viene recuperato nel mod. 730.

Come chiarito nelle istruzioni al modello di Certificazione Unica 2015, il sostituto d'imposta deve obbligatoriamente indicare se ha o meno erogato il Bonus al percipiente (Punto 119 del C.U.) e riportare l'ammontare del bonus eventualmente erogato (Punto 120 del C.U.). Le indicazioni presenti nei suddetti punti della C.U. devono essere obbligatoriamente riportate nel rigo C14 del modello 730 2015.

Sulla base anche di tali informazioni, si procede al riconoscimento ovvero al recupero del bonus in sede di dichiarazione.

L'importo del bonus da erogare o da recuperare in sede di dichiarazione costituisce una componente positiva o negativa che rileva ai fini della determinazione dell'Irpef e che trova una sua collocazione dopo la determinazione del rigo differenza (rigo 60 del mod. 730-3).

7.1.6.2 VERIFICA DELLA CORRETTEZZA DEI DATI

Il rigo C14 non deve essere presente se i righi da C1 a C3 non sono compilati ovvero risultano presenti nei righi da C1 a C3 solo redditi per i quali nella col. 1 è indicato il codice "1" (redditi da pensione).

La colonna 1 del rigo C14 può assumere solo i valori "1" o "2".

Deve essere obbligatoriamente compilata se in almeno uno dei righi da C1 a C3 del quadro C è presente nella colonna 1, il codice 2 o 3 o 4.

<u>La colonna 2 del rigo C14</u> deve essere obbligatoriamente compilata in presenza del codice "1" nella col. 1. Deve invece essere assente in presenza del codice "2" nella col. 1.

Se nel quadro C risultano presenti nei righi da C1 a C3 solo redditi per i quali nella col. 1 è indicato il codice "1" (redditi da pensione), **ovvero**, risultano compilati solo redditi dei righi da C4 a C6, il soggetto che presta assistenza fiscale deve rimuovere i dati del rigo C14 sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nel flusso telematico da inviare all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: C14).

Se i dati del rigo C14 non risultano conformi alle indicazioni sopra descritte, ciò comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: C09).

L'importo della col. 2 del rigo C14 non può essere superiore ad euro 640. L'indicazione di un importo superiore a detto limite comporta lo scarto della dichiarazione confermabile. Nel caso di importo superiore ad euro 640 (confermato) deve essere data indicazione al contribuente con il seguente messaggio "L'importo del Bonus indicato nel rigo C14 (Bonus erogato dal sostituto d'imposta) risulta superiore a limite massimo di euro 640,00" (codice: C10).

7.1.6.3 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO – GENERALITA'

Per il riconoscimento del Bonus è necessario verificare tre presupposti legati alla tipologia di reddito prodotto, alla sussistenza di un'imposta a debito dopo aver apportato le detrazioni per lavoro, nonché all'importo del reddito complessivo.

In particolare devono risultare soddisfatte tutte e tre le seguenti condizioni:

- presenza di almeno un reddito nella colonna 3 nei righi da C1 a C3 del quadro C per i quali sia presente nella relativa colonna 1, il codice 2, ed i codici 3 o 4 per i quali il relativo reddito concorre alla formazione del reddito complessivo (in presenza dei codici 3 e /o 4 si rimanda alle istruzioni successivamente fornite);
- l'imposta lorda sulla somma dei redditi di cui al punto precedente deve essere superiore all'ammontare della detrazione spettante per i medesimi redditi;
- il reddito complessivo aumentato del reddito derivante da cedolare secca (rigo 6 del mod. 730-3) e diminuito della deduzione per abitazione principale (rigo 7 del mod. 730-3), non deve essere superiore a 26.000;

Se risultano soddisfatte tutte e tre le precedenti condizioni il bonus spetta nella misura di:

- 640 euro, se il reddito complessivo <u>aumentato del reddito derivante da cedolare secca (rigo 6 del mod. 730-3)</u> non è superiore a 24.000 euro;
- se il reddito complessivo <u>aumentato del reddito derivante da cedolare secca (rigo 6 del mod. 730-3)</u> è superiore a 24.000 euro ma non a 26.000 euro, il Bonus di euro 640,00 spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 26.000 euro, diminuito del reddito complessivo (<u>aumentato del reddito derivante da cedolare secca</u>), e l'importo di 2.000 euro.

Al fine della verifica delle condizione per il riconoscimento del Bonus e per la sua determinazione, devono essere seguite le indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

7.1.6.4 DEFINIZIONE ENTITA' TRIBUTARIE RILEVANTI AI FINI DEL BONUS

Ai fini della verifica dei presupposti per il riconoscimento del Bonus Irpef e per la sua determinazione è necessario procedere come di seguito descritto.

Nel caso di **modello 730 presentato in forma congiunta**, la verifica e la determinazione del Bonus deve essere effettuata distintamente per il dichiarante e per il coniuge.

Determinare prioritariamente le seguenti entità tributarie:

LimiteRedditoBonus = Rigo 11 + Rigo 6 - Rigo 7 del mod. 730-3

RedditiBonus

Come precisato nella circolare 8/E 2014 i potenziali beneficiari del credito sono i contribuenti il cui reddito complessivo è formato:

- dai redditi di lavoro dipendente di cui all'articolo 49, comma 1, del TUIR;
- dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50, comma 1, del TUIR, di seguito specificati:
 compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative (lett. a);
 - le indennità e i compensi percepiti a carico di terzi dai lavoratori dipendenti per incarichi svolti in relazione a tale qualità (lett. b);
 - somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio, premio o sussidio per fini di studio o addestramento professionale (lett. c);
 - redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (lett. c-bis);
 - remunerazioni dei sacerdoti (lett. d);
 - le prestazioni pensionistiche di cui al d.lgs. n. 124 del 1993 comunque erogate (lett. h-bis);
 - compensi per lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative (lett. l).

Pertanto, ai fini della determinazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati per i quali spetta il Bonus Irpef calcolare :

TotaleRedditiCodice2 = somma degli importi indicati nella col. 3 dei righi da C1 a C3 di tutti i moduli compilati per i quali nella casella di col. 1 (tipologia reddito) è indicato il valore uguale a "2";

TotaleRedditiLSU = somma degli importi indicati nella col. 3 dei righi da C1 a C3 di tutti i moduli compilati per i quali nella casella di col. 1 (tipologia reddito) è indicato il valore uguale a "3". Se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 diminuita del **TotaleRedditiLSU** è inferiore o uguale a euro 9.296 ricondurre a zero il **TotaleRedditiLSU**.

TotaleRedditiFrontalieri = somma degli importi indicati nella col. 3 dei righi da C1 a C3 di tutti i moduli compilati per i quali nella casella di col. 1 (tipologia reddito) è indicato il valore uguale a "4". Ridurre l'importo così determinato di euro 6.700. Ricondurre a zero se il risultato è negativo. Pertanto l'entità RedditiBonus è pari a:

RedditiBonus = TotaleRedditiCodice2 + TotaleRedditiLSU + TotaleRedditiFrontalieri

Come precisato nella circolare 8/E 2014, i contribuenti titolari dei redditi in precedenza indicati devono altresì avere un'imposta lorda, determinata su detti redditi, di ammontare superiore alle detrazioni da lavoro loro spettanti in base al comma 1 dell'art. 13 del TUIR. Inoltre, la circolare 9/E 2014 ha chiarito che, al fine di evitare penalizzazioni per i lavoratori dipendenti che hanno i presupposti per la fruizione dell'imposta sostituiva per incrementi di produttività, il reddito di lavoro dipendente assoggettato a imposta sostitutiva deve comunque essere sommato ai redditi tassati in via ordinaria per la verifica della "capienza" dell'imposta lorda determinata sui redditi da lavoro rispetto alle detrazioni da lavoro spettanti.

Pertanto, determinare la base imponibile sulla quale calcolare l'imposta lorda come segue:

ImponibileImpostaLordaBonus = *RedditiBonus* + Rigo C4 col. 2 (Somme imposta sostitutiva)

ImpostaLordaBonus =

Applicare gli scaglioni di aliquote Irpef presenti nella tabella sotto riportata all'importo di *ImponibileImpostaLordaBonus* come sopra determinato

TABELLA CALCOLO DELL'IRPEF							
	RED	DITO		ALIQUOTA	IMPOSTA DOVUTA		
		fino a euro	15.000,00	23			
oltre euro	15.000,00	fino a euro	28.000,00	27	3.450,00	+ 27% parte eccedente	15.000,00
oltre euro	28.000,00	fino a euro	55.000,00	38	6.960,00	+ 38 % parte eccedente	28.000,00
oltre euro	55.000,00	fino a euro	75.000,00	41	17.220,00	+ 41 % parte eccedente	55.000,00
oltre euro	75.000,00			43	25.420,00	+ 43 % parte eccedente	75.000,00

DetrazioneRedditiBonus = determinare con riferimento all'importo *ImponibileImpostaLordaBonus* l'ammontare delle detrazioni di lavoro dipendente spettanti su tali redditi.

Come precisato nel paragrafo 2.1 della circolare 9/E 2014, ai fini della verifica della "capienza", i termini di confronto devono essere omogenei e, quindi, occorre calcolare le detrazioni spettanti in base ai soli redditi che danno potenzialmente diritto al credito. In sostanza, l'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente e assimilati deve essere di importo superiore alle detrazioni calcolate su un reddito complessivo formato dai medesimi redditi che hanno determinato l'imposta lorda stessa.

Pertanto i principi di carattere generale da adottare sono quelli descritti nel paragrafo "Determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione ed altri redditi (righi 25, 26 e 27 del mod. 730-3)" assumendo come "Reddito di riferimento" da utilizzare nella determinazione della detrazione l'importo Imponibile Imposta Lorda Bonus.

Tuttavia, sia per esigenze di chiarezza espositiva che per tenere conto di alcuni aspetti peculiari nella determinazione delle detrazioni di lavoro dipendente rilevanti ai fini della capienza dell'imposta lorda, si riportano di seguito puntualmente le modalità di calcolo da utilizzare per la determinazione delle detrazioni (*DetrazioneRedditiBonus*).

Si ricorda che a partire dall'anno d'imposta 2014 la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 127 ha rimodulato le detrazione per redditi di lavoro dipendente.

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 sono stati indicati solo i codici 3 e 4, la detrazione spetta solo se risulta verificata almeno una delle condizioni sotto descritte in relazione a ciascuno di tali codici (almeno uno di tali redditi deve concorrere alla formazione del reddito complessivo).

Presenza di redditi per lavori socialmente utili

Se nella sezione I del quadro C sono stati indicati solo redditi per lavori socialmente utili (codice 3 in colonna 1 dei rigida C1 a C3) la detrazione spetta solo se tali redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo. Per verificare se i <u>redditi per lavori socialmente utili</u> concorrono o meno al reddito complessivo operare nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (*TotaleRedditiLSU* precedentemente determinato) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

Presenza di redditi percepiti da frontalieri

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 è stato indicato solo il codice 4 la detrazione spetta solo se l'ammontare dei redditi percepiti in zone di frontiera è superiore a euro 6.700 (quota esente).

Al fine della individuazione della detrazione spettante operare come di seguito descritto.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento** = *ImponibileImpostaLordaBonus*
- 2) il numero dei giorni di lavoro dipendente (**rigo C5 col. 1**) per i quali spettano le detrazioni viene di seguito denominato **Num-Giorni-Lav-Dip**;
- 3) L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 8.000

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni di lavoro dipendente:

<u>Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni</u> = 1.880 X <u>Num-Giorni-Lav-Dip</u>

Calcolare la <u>Detrazione-minima-LavDip</u>:

- se nella casella di colonna 2 dei righi da C1 a C3 è presente in almeno un rigo il codice "2" (redditi di lavoro dipendente a tempo determinato) Calcolare <u>Detrazione minima-LavDip</u> è pari ad euro 1.380,00;
- se in nessun rigo da C1 a C3 è presente nella colonna 2 il codice "2" la <u>Detrazione minima-LavDip</u> Spettante è pari ad euro 690,00;

Si precisa che l'importo della detrazione minima come sopra determinata non deve essere rapportata ai giorni di lavoro dipendente.

La Detrazione spettante ai fini del Bonus, denominata **DetrazioneRedditiBonus**, è pari al maggiore importo tra quello della <u>Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni</u> e quello della <u>Detrazione minima-LavDip</u> come sopra determinati;

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 8.000 E FINO AD EURO 28.000

- 1) calcolare **Quoziente** = 28.000 Reddito di riferimento 20.000
- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

DetrazioneRedditiBonus = [978 + (902 X Quoziente)] X Num-Giorni-Lav-Dip 365

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 28.000 E FINO AD EURO 55.000

calcolare Quoziente = 55.000 - Reddito di riferimento 27.000

Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

Calcolare la detrazione spettante ai fini del Bonus:

DetrazioneRedditiBonus = [978 X Quoziente X <u>Num-Giorni-Lav-Dip</u>]

365

A questo punto è necessario procedere al calcolo della capienza dell'imposta lorda. Calcolare:

 ${\bf Capienza Imposta Bonus} = Imposta Lorda Bonus - Detrazione Redditi Bonus$

7.1.6.5 VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

Di seguito si riportano i presupposti per il riconoscimento del bonus che devono risultare tutti soddisfatti:

- RedditiBonus maggiore di zero
- CapienzaImpostaBonus maggiore di zero
- **LimiteRedditoBonus** inferiore o uguale a 26.000

Bonus non spettante

Se le precedenti condizioni non risultano tutte verificate, non spetta il Bonus Irpef.

Qualora il Bonus sia stato erogato dal sostituto d'imposta (Rigo C14 col. 2 maggiore di zero), tale importo deve essere recuperato in sede di dichiarazione. Al tale fine, compilare i dati del mod. 730-3 con le modalità di seguito descritte:

Il rigo 66 ed il rigo 67 mod. 730-3 non devono essere compilati

Il rigo 68 mod. 730-3 = Rigo C14 col. 2

Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con il seguente messaggio "In sede di dichiarazione è stato recuperato il Bonus Irpef non spettante erogato dal datore di lavoro per un importo pari a ..." riportare l'importo indicato nel rigo 68 del mod. 730-3. (codice: C13)

Bonus spettante

Se le precedenti condizioni risultano tutte verificate, determinare l'ammontare del Bonus Irpef come di seguito descritto.

- Se **LimiteRedditoBonus** è minore o uguale a 24.000, BonusTeorico = 640
- Se **LimiteRedditoBonus** è maggiore di 24.000 e minore o uguale a 26.000: **BonusTeorico** = 26.000 **LimiteRedditoBonus** x 640

2.000

BonusSpettante = BonusTeorico x <u>Rigo C5 col. 1</u>

365

BONUS = **BonusSpettante** - C14 col. 2

BONUS maggiore di zero

Il rigo 66 mod. 730-3 deve essere uguale a BonusSpettante;

Il rigo 67 mod. 730-3 deve essere uguale a BONUS

Il rigo 68 mod. 730-3 non deve essere compilato

Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con il seguente messaggio "In sede di dichiarazione è stato riconosciuto il Bonus Irpef non erogato dal datore di lavoro per un importo pari a ..." (*riportare l'importo indicato nel rigo 67 del mod. 730-3*). (codice: C12)

BONUS uguale a zero

Il rigo 66 mod. 730-3 deve essere uguale a BonusSpettante;

I righi 67 e 68 del mod. 730-3 non devono essere compilati

Se l'importo di BonusSpettante è maggiore di zero deve essere data comunicazione al contribuente della circostanza che l'importo del bonus erogato dal datore di lavoro è stato confermato in sede di dichiarazione con il seguente messaggio "In sede di dichiarazione è stato confermato il Bonus Irpef erogato dal datore di lavoro". (codice: C11)

BONUS minore di zero

Il rigo 66 mod. 730-3 deve essere uguale a BonusSpettante;

Il rigo 67 mod. 730-3 non deve essere compilato

Il rigo 68 mod. 730-3 deve essere uguale al valore assoluto di BONUS

In tale situazione il datore di lavoro ha riconosciuto il Bonus Irpef in misura superiore a quella che in sede di dichiarazione è risultata spettante.

Di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con il seguente messaggio "In sede di dichiarazione è stato recuperato il Bonus Irpef non spettante erogato dal datore di lavoro per un importo pari a ..." (riportare l'importo indicato nel rigo 68 del mod. 730-3). (codice: C13).

7.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

7.2.1 <u>SEGNALAZIONI</u>

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- casella sez. I (col. 1) e casella sez. I (col. 2)
- numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni da pensione
- casella sez. II (col. 1)
- ritenute
- addizionale regionale all'IRPEF
- addizionale comunale all'IRPEF
- somme per incremento della produttività rigo C4
- Contributo di solidarietà

devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati". (codice: C04)

7.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente, ad esclusione di quella relativa:

- alla somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione complessivamente superiore a 365;
- alla casella presente nella sez. II;

comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

7.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO C

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Co	ontrolli Bloccanti Lavoro Dipendente e assimilati				
Tipologia di reddito Sezione I	Dato obbligatoriio se è preente un importo nel rigo				
Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni di pensione Sezione I	La somma dei giorni di lavoro dipendente e pensione non può essere superiore a 365				
Opzione o rettifica tassazione ordinaria - Incremento Produttività	Le caselle sono tra loro alternative ed è obbligatoria la compillazione di una di esse se presente un dato nel rigo				
Opzione o rettifica tassazione sostitutiva - Incremento Produttività					
Casella Assegno Coniuge - Sezione II	Può essere barrata solo in presenza di un importo nel rigo				
Rigo C14 _ Bonus Irpef	Il rigo C14 non deve essere presente se i righi da C1 a C3 non sono compilati ovvero risultano presenti nei righi da C1 a C3 solo redditi per i quali nella col. 1 è indicato il codice "1" (redditi da pensione). La colonna 1 del rigo C14 può assumere solo i valori "1" o "2". La colonna 1 deve essere obbligatoriamente compilata se in almeno uno dei righi da C1 a C3 del quadro C è presente nella colonna 1, il codice 2 o 3 o 4. La colonna 2 del rigo C14 deve essere obbligatoriamente compilata in presenza del codice "1" nella col. 1. Deve invece essere assente in presenza del codice "2" nella col. 1.				

7.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO C

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli Confermabili L	.avoro Dipendente e assimilati		
Casella Indeterminato, Determinato Sezione I	Il dato è obbligatorio se nella casella " Tipologia di Reddito Sez. I" è indicato il codice "2" o il codice "3" o il codice "4".		
Periodo di lavoro: numero di giorni di lavoro dipendente e numero di giorni di pensione Sezione I	Il numero di giorni di lavoro dipendente può essere presente solo se è presente un reddito nella sezione I per il quale la relativa casella di colonna 1 non è impostata con il codice 1. Il numero di giorni di Pensione può essere presente solo se è presente un reddito nella sezione I per il quale la relativa casella di colonna 1 è impostata con il codice 1.		
Ritenute operate per imposta sostitutiva Incremento Produttività	Se il modello non è un mod. 730 integrativo (relativo campo del tracciato telematico uguale a zero) Il campo può essere presente solo se è compilato il campo "importi assoggettati ad imposta sostitutiva"		
Ritenute Irpef subite			
Ritenute Addizionale regionale Ritenute Acconto Addizionale comunale 2014 Ritenute Saldo Addizionale comunale 2014	L'importo delle singole ritenute non può essere superiore all'ammontare dei redditi esposti nei righi da C1 a C3 e nei righi da C4 a C6 del quadro C di tutti i moduli compilati		
Ritenuta acconto addizionale comunale 2015			
Dati Contributo solidarietà Sez. V	Se presente un dato nel rigo, deve essere indicato almeno un reddito nella sezione I o nella sezione II del quadro C		

7.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO C

La somma dei redditi indicati nel quadro C va riportata nel rigo 4 del riquadro "Riepilogo dei redditi" del Mod. 730-3.

Le ritenute IRPEF indicate nel rigo C9, insieme alla somma delle ritenute eventualmente indicate:

- nel quadro D, colonna 4 righi da D1 a **D5** e, se scelta la tassazione ordinaria, colonna 7 del **rigo D6** e del rigo **D7**;
- nel quadro F, colonna 1 del rigo F2;

vanno riportate nel **rigo 58** del riquadro "Calcolo **dell'imposta netta e del rigo differenza"** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Come specificato nelle istruzioni relative al prospetto di liquidazione, si precisa che devono essere comprese nel **rigo** 58 del Mod. 730-3 anche le ritenute indicate nel rigo **F2 colonna 6** (lavori socialmente utili) nel caso in cui il totale dei redditi del contribuente al netto dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 - la somma dei redditi dei righi da C1 a C3 per i quali sia stato indicato "3" nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296.

Qualora risulti compilato il rigo C4, si rimanda alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo per la individuazione dell'importo da riportare eventualmente nel rigo **58** del mod. 730-3.

Le <u>ritenute relative all'Addizionale regionale all'IRPEF</u> indicate nel rigo **C10** vanno riportate nel **rigo 73** del riquadro "Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Si precisa che devono essere comprese nel rigo **73** del Mod. 730-3 anche le ritenute relative all'Addizionale regionale all'IRPEF indicate nel rigo **F2 colonna 7** (lavori socialmente utili) nel caso in cui il reddito complessivo al netto dei redditi per lavori socialmente utili (730-3 rigo 1 + rigo 2 + rigo 3 + rigo 4 + rigo 5 - la somma dei redditi dei righi da C1 a C3 per i quali sia stato indicato "3" nella relativa casella di colonna 1) sia maggiore di euro 9.296. Per la individuazione delle altre ritenute che devono essere riportati nel rigo **73** del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite con riferimento a tale rigo.

La somma delle <u>ritenute relative all'Addizionale comunale 2014</u> indicate nel **rigo C11** e nel rigo **C12** va riportata nel **rigo 76** del riquadro "Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione". Per la individuazione delle altre ritenute che devono essere riportati nel rigo **76** del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite con riferimento a tale rigo.

Le <u>ritenute relative all'acconto dell'Addizionale comunale all'IRPEF per il 2015</u> indicate nel rigo C13 vanno riportate nel **rigo 79** del riquadro "Calcolo delle Addizionali regionale e comunale all'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

7.5.1 RIGO C4 - MODALITA' DI CALCOLO SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'

Ai fini della gestione delle somme erogate per incremento della produttività è necessario tenere conto sia dell'opzione espressa dal contribuente per la modalità di tassazione (colonne 6 tassazione ordinaria o colonna 7 imposta sostitutiva) che dell'ammontare dell'importo già assoggettato ad imposta sostitutiva dal datore di lavoro ed indicato nella colonna 2 e **nella colonna 5**; in particolare è necessario distinguere il caso nel quale la somma degli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 5 sia superiore ad euro 3.000 da quello nel quale la somma sia inferiore o uguale a tale limite.

In merito all'art. 51 comma 6 del TUIR, si ricorda inoltre, che la circolare 20/E del 2011 ha chiarito quanto segue:

- se si opta per la tassazione ordinaria, l'indennità di volo concorre alla formazione della reddito imponibile nella misura del 50% del suo ammontare;
- se si opta per l'imposta sostitutiva, a tale imposta è assoggettato l'intero importo dell'indennità di volo.

Al fine di pervenire correttamente sia alla ricomposizione del reddito complessivo, qualora in sede di dichiarazione si intenda modificare la tipologia di tassazione adottata dal sostituto d'imposta, che alla determinazione dell'imposta sostitutiva, è necessario operare come di seguito riportato:

OPZIONE TASSAZIONE ORDINARIA (Colonna 6 del rigo C4 barrata)

In questo caso l'importo indicato nella **colonna 2** del rigo **C4** deve essere sommato agli altri importi da indicare nel **rigo 4 del mod. 730-3** (redditi di lavoro dipendente ed assimilati);

L'importo indicato nella colonna 3 del rigo **C4** deve essere sommato agli altri importi da indicare nel **rigo 58 del mod. 730-3** (Ritenute).

Esempio:

C4 col. 2 = 2.000 (assogg. Imposta sost)

C4 col. 3 = 200 (ritenute)

C4 col. 5 = 500 (non impon. Assogg. a sost)

C4 col. 6 barrata (opzione tassazione ordinaria)

Il rigo 4 del mod. 730-3 sarà rideterminato sommando il solo importo di euro 2.000 di colonna 2.

Nel rigo 58 del mod. 730-3 dovrà essere riportato l'importo di euro 200 di col. 3.

OPZIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA (Colonna 7 del rigo C4 barrata) E SOMMA DEGLI IMPORTI DI COL. 2 E COL.5 MINORE O UGUALE AD EURO 3.000

1) Determinazione dell'ammontare da assoggettare ad imposta sostitutiva

Determinare Capienza_Sostitutiva = 3.000 - rigo C4 col. 2 - Rigo C4 col. 5 (ricondurre a zero se negativo)

Determinare Importo_assoggettabili_Sostitutiva = rigo C4 col. 1 + Rigo C4 col. 4

Determinare Importo_Tassazione_Sostitutiva è pari al minore importo tra Capienza_Sostitutiva e Importi_assoggettabili_Sostitutiva, come sopra determinati.

2) Determinazione del reddito da sottarre dagli importi che concorrono alla formazione del rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati)

Dalla somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati che concorrono alla formazione dell'importo da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3 deve essere sottratto il risultato della seguente operazione (Diminuzione):

Diminuzione = il minore tra Importo Tassazione Sostitutiva e Rigo C4 col. 1

3) Base imponibile ed Imposta sostitutiva

Determinare Base_Imponibile = Importo_Tassazione_Sostitutiva + Rigo C4 col. 2 + Rigo C4 col. 5 (ricondurre a 3.000 se il risultato è superiore)

Determinare Imposta_Sostitutiva = Base_Imponibile x 0,10

Determinare A = Imposta_Sostitutiva - Rigo C4 col. 3

<u>Se il valore di A è positivo</u>, tale importo deve essere riportato nel rigo 98 ovvero nel rigo 118 per il coniuge del mod. 730-3.

In particolare, **se tale importo è maggiore di 12 euro**, riportare lo stesso nella colonna **7** ("*Importi da trattenere/versare*") del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **7** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se tale importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare lo stesso nella colonna 6 ("*Importi da non versare*") del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna 6 del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se invece, <u>il valore di A è negativo</u>, tale importo deve essere sommato in valore assoluto (senza essere preceduto dal segno meno) agli altri importi da indicare nel <u>rigo</u> 58 del mod. 730-3 (Ritenute col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge).

OPZIONE IMPOSTA SOSTITUTIVA (Colonna 7 del rigo C4 barrata) E SOMMA DEGLI IMPORTI DI COL. 2 E COL.5 MAGGIORE DI EURO 3.000

1) Determinazione del reddito da aggiungere agli altri importi che concorrono alla formazione del rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati)

Determinare Importo_Tassazione_Ordinaria = Rigo C4 col. 2 - 3.000 (ricondurre a zero se negativo)

L'ammontare dell' **Importo_Tassazione_Ordinaria** come sopra determinato deve essere sommato agli altri importi da indicare nel rigo 4 del mod. 730-3 (redditi di lavoro dipendente ed assimilati);

Si precisa che nel caso di importo del rigo **C4** col. 2 non superiore ad euro **3.000**, non deve essere sommato alcun importo agli altri redditi da riportare nel rigo 4 del mod. 730-3.

3) Imposta sostitutiva

Determinare A = 300 - Rigo C4 col. 3

Si precisa che l'importo di euro 300 presente nell'operazione sopra descritta corrisponde all'imposta sostitutiva del 10% calcolata sull'importo di euro 3.000.

<u>Se il valore di A è positivo</u>, tale importo deve essere riportato nel rigo 98 ovvero nel rigo 118 per il coniuge del mod. 730-3.

In particolare, **se tale importo è maggiore di 12 euro**, riportare lo stesso nella colonna **7** ("*Importi da trattenere/versare*") del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **7** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se tale importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare lo stesso nella colonna **6** ("*Importi da non versare*") del rigo 98 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6** del rigo 118 del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

<u>Se invece, il valore di A è negativo</u>, tale importo deve essere sommato in valore assoluto (senza essere preceduto dal segno meno) agli altri importi da indicare nel rigo 58 del mod. 730-3 (Ritenute col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge).

8 ALTRI REDDITI (QUADRO D)

8.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo del Quadro D compilato.

Rigo D1

Se il rigo è compilato devono essere presenti sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella "tipo di reddito" (col. 1) può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3, 4, 5 o 6.

Rigo D2

Se il rigo è compilato devono essere presenti sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2).

La casella "tipo di reddito" (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 a 8.

Rigo D3

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2). La casella "tipo di reddito" (col. 1) può assumere esclusivamente i valori 1, 2 o 3.

Rigo D4

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2). La casella "tipo di reddito" (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 a 9

Spese (colonna 3)

Il dato può essere presente solo se il campo "Tipo di reddito" di colonna 1 assume i valori 1, 2 e 3. Verificare che le spese non siano superiori alle somme percepite (colonna 2), se superiori vanno ricondotte a tale limite. In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dal contribuente.

Rigo D5

Se il rigo è compilato deve essere presente sia il tipo di reddito (col. 1) che il relativo reddito (col. 2). La casella "tipo di reddito" (col. 1) può assumere esclusivamente i valori da 1 **a 4**

Spese (colonna 3)

Verificare che le spese non siano superiori alle somme percepite (colonna 2), se superiori vanno ricondotte a tale limite. In tal caso deve esserne data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dal contribuente.

Rigo D6

Tipo di reddito (col. 1)

Il campo di colonna 1 può assumere i valori da 1 a 12 e deve essere sempre presente.

Casella opzione tassazione ordinaria (col. 2)

La casella può essere barrata solo se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore 10.

Nel caso in cui la casella risulti barrata e il codice indicato a col. 1 sia diverso da 10 il dato relativo alla casella barrata deve essere considerato assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura telematica da trasmettere all'Agenzia delle entrate ed il reddito va assoggettato a tassazione separata.

Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente indicando l'inefficacia di tale opzione. (codice: D03)

Anno (col. 3)

Il campo di colonna 3 deve essere sempre presente.

Reddito (col. 4)

Il dato deve essere sempre presente.

Reddito totale del deceduto (col. 5)

Se presente non può essere inferiore al "Reddito" di colonna 4.

Rigo D7

Tipo di reddito (col. 1)

Il dato può assumere un valore compreso tra 1 e 8 e deve essere sempre presente.

Casella opzione tassazione ordinaria (col. 2)

La casella non può essere barrata se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore 1.

Nel caso in cui la casella risulti barrata e il codice indicato a col. 1 sia uguale ad "1" il dato relativo alla casella barrata deve essere considerato assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura telematica da trasmettere all'Agenzia delle entrate ed il reddito va assoggettato a tassazione separata.

Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente indicando l'inefficacia di tale opzione. (codice: D04)

Anno (col. 3)

Il dato deve essere sempre presente.

Reddito (col. 4)

Il dato deve essere sempre presente

Il dato può essere assente se a colonna 1 è stato indicato il codice "7".

Ritenute (col 7)

Il dato non deve essere presente se il tipo di reddito indicato a col. 1 assume il valore 1. Infatti, in tal caso, la presenza di ritenute rileva che per il reddito indicato a colonna 1 il datore di lavoro, in qualità di sostituto d'imposta, ha già provveduto ad operare la ritenuta d'acconto nella misura prevista.

Pertanto, nel caso in cui sia presente un importo nella colonna ritenute e nella colonna 1 sia stato indicato il codice 1, non è possibile procedere nell'assistenza fiscale. Di tale circostanza deve essere data comunicazione mediante apposito messaggio al contribuente.

8.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

8.2.1 <u>SEGNALAZIONI</u>

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro D Sez I devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro D - Altri redditi". (codice: D01).

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati contenuti nel Quadro D Sez II devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro D – Sezione II". (codice: D05).

8.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

La presenza delle anomalie esposte nel punto precedente comporta la non effettuazione delle operazioni di liquidazione e di conguaglio e quindi deve essere comunicata all'assistito l'esclusione dall'assistenza fiscale ed il conseguente obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi.

8.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO D

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Altri Redditi				
Tipo di reddito presente in tutti i righi Quadro D				
	E' obbligatorio se il rigo è compilato			
Spese Redditi Diversi - Rigo D4 e rigo D5	L'importo non può essere superiore all'importo del			
	reddito (colonna 2) indicato nel relativo rigo			

8.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO D

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli	Confermabili Altri Redditi
Casella Opzione per la tassazione	Può essere barrata solo se il tipo reddito (col. 1) assume
ordinaria - Rigo D6	il valore 10
Anno - Sez II - Rigo D6	Dati abbligatori ao il rigo à compilato
Reddito - Sez II - Rigo D6	Dati obbligatori se il rigo è compilato
Reddito totale del deceduto - Rigo D6	Se presente, non può essere inferiore all'importo del
	Reddito di colonna 4
Casella Opzione per la tassazione	La casella non può essere barrata se il tipo di reddito
ordinaria - Rigo D7	(col. 1) assume il valore 1.
Anno - Sez II - Rigo D7	Dato obbligatorio se il rigo è compilato
Reddito - Sez II - Rigo D7	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.
	II dato può essere assente se il tipo reddito (col. 1)
	assume il valore 7.

8.5 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ I

Reddito

Il reddito deve essere determinato sommando gli importi di colonna 2 dei righi D1, D2 e D3, D4 (con esclusione del reddito per il quale è stato indicato il codice 8 nella casella Tipologia; tale reddito infatti non concorre al complessivo e confluisce nel rigo 147 del mod. 730) e D5 (con esclusione del reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia; tale reddito non concorre al complessivo ed assume rilievo solo al fine della determinazione dell'acconto Irpef per il 2015) di tutti i moduli compilati. Qualora nel rigo D4 sia stato indicato il cod. 7 (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali compensi devono essere sommati agli altri redditi, si rinvia al relativo paragrafo "Compensi per attività sportive dilettantistiche".

Alla somma dei redditi devono essere sottratti i seguenti importi:

- il 25% dell'importo di colonna 2 del rigo D3 se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice 1; se il contribuente ha una età inferiore a 35 anni, la deduzione forfetaria deve essere operata nella misura del 40 % (e non del 25%) dell'importo di colonna 2 del rigo D3; per l'individuazione dell'età anagrafica si deve fare riferimento alla data di nascita presente nel frontespizio della dichiarazione. Pertanto, la deduzione forfetaria del 40% spetta per i contribuenti nati a partire dal 1 gennaio 1980 compreso.
- il 15% dell'importo di colonna 2 del rigo D3 se nel campo Tipo di reddito di colonna 1 è indicato il codice 2;
- l'importo delle spese indicate in colonna 3 del rigo **D4** e del rigo **D5** (tenendo conto dell'eventuale abbattimento già effettuato).

Il reddito così determinato deve essere riportato nel rigo 5 del riquadro "Riepilogo dei redditi" contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Ritenute

Le ritenute devono essere determinate sommando gli importi di colonna 4 dei **righi D1, D2, D3, D4 e D5**. Qualora nel **rigo D4** sia stato indicato il **cod. 7** (compensi per attività sportive dilettantistiche), per la individuazione delle modalità con le quali tali ritenute devono essere determinate, si rinvia al relativo paragrafo "Compensi per attività sportive dilettantistiche".

Le ritenute così determinate devono essere sommate alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportate nel rigo 58 del riquadro "Calcolo dell'imposta netta e del rigo differenza contenuto nel Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Deduzioni

Le deduzioni applicate al rigo **D3** debbono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio: "Deduzione relativa al rigo **D3** per il tipo reddito...... : Euro". (codice: D02)

"Attività sportive dilettantistiche"

Se nel rigo **D4**, colonna 1, è stato impostato il codice "7", procedere con le seguenti modalità di calcolo:

1) Determinazione del reddito imponibile (C4)

C1 = totale compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** colonna 2, se indicato a colonna 1 il codice "7");

C2 = compensi sino a euro **7.500** dell'importo di C1;

C3 = compensi oltre euro **7.500** e fino a euro **28.158** dell'importo di C1;

C4 = C1 - C2 - C3

L'importo di C3 è necessario ai soli fini della determinazione delle aliquote da applicare al reddito imponibile (vedere istruzioni al rigo **16** – *Imposta lorda* - del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione").

L'importo di C4 deve essere sommato agli altri redditi e riportato nel rigo 5 del riquadro "Riepilogo dei redditi" contenuto nel mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

2) Determinazione delle ritenute (R3)

R1 = totale ritenute IRPEF per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** colonna 4, se indicato a colonna 1 il codice "7");

 $R2 = 0.23 \times C3$; (arrotondare l'importo così determinato)

R3 = R1 - R2; se R3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di R3 deve essere sommato alle altre ritenute IRPEF e riportato nel **rigo 58** (Ritenute) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

3) Determinazione delle trattenute per l'addizionale regionale (A3)

A1 = totale trattenute addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (rigo F2 colonna 4);

A2 = con riferimento al domicilio fiscale al 1° gennaio 2014, applicare all'importo C3 sopra determinato, le aliquote relative all'Addizionale regionale all'IRPEF deliberate dalle singole regioni e desumibili dalla tabella presente nelle istruzioni relative al rigo 72 del mod. 730-3 tenendo conto delle eventuali agevolazioni previste per le singole regioni. Per la regione Veneto ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata (contribuente disabile o contribuente con a carico fiscalmente un disabile) si deve fare riferimento all'imponibile di cui al rigo 71 del mod. 730-3. Arrotondare l'importo A2 così determinato.

A3 = A1 - A2; se A3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di A3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale e riportato nel **rigo 73** (addizionale regionale all'IRPEF risultante dalla certificazione) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

3) Determinazione delle trattenute per l'addizionale comunale (B3)

B1 = totale trattenute addizionale comunale per attività sportive dilettantistiche (rigo F2 colonna 5);

B2 = con riferimento al domicilio fiscale al 1 gennaio 2014, applicare all'importo C3 sopra determinato, le aliquote relative all'Addizionale comunale all'IRPEF deliberate dai singoli comuni consultabili sul sito "www.Finanze.gov.it" (area tematica: "Fiscalità Locale, Addizionale Comunale all'Irpef"), tenendo conto delle eventuali agevolazioni previste dai singoli comuni.

Soglia di Esenzione deliberata dai comuni

Per i comuni che hanno deliberato una <u>soglia di esenzione</u>, ai fini dell'applicazione di tale soglia si deve procedere come di seguito descritto:

Determinare:

- $Reddito\ di\ specie = C1 7.500\ (ricondurre\ a\ zero\ se\ negativo).$
- <u>Base imponibile addizionale</u> = Rigo 71 mod. 730-3

La soglia di esenzione trova applicazione solo nel caso in cui sia il *Reddito di specie* che la *Base imponibile Addizionale* siano entrambe minori o uguali alla soglia di esenzione.

Pertanto, se $\underline{\textit{Reddito di specie}}$ è minore o uguale a soglia di esenzione e $\underline{\textit{Base imponibile}}$ addizionale è minore o uguale a soglia di esenzione, B2 è uguale a zero.

Negli altri casi B2 va determinato con i criteri sopra descritti in assenza della soglia di esenzione (si applica applicare all'importo C3 le aliquote relative all'Addizionale comunale all'IRPEF)

B3 = B1 - B2; se B3 è inferiore a zero, deve essere posto eguale a zero.

L'importo di B3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale comunale e riportato nel rigo 76 (addizionale comunale all'IRPEF risultante dalla certificazione) del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Esempio 1: Compensi Per attività sportive (C1) = 17.000Aliquota add comunale = 0,1 %Totale trattenute add. Comunale (B1) = 10Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000Reddito di specie = 9.500Base imponibile addizionale (rigo 71 mod. 730-3) = 8.000

B2 = 0;B3 = 10 - 0 = 10

Esempio 2: Compensi Per attività sportive (C1) = 17.000

Aliquota add comunale = 0.1 %

Totale trattenute add. Comunale (B1) = 10

Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000

Reddito di specie = 9.500

Base imponibile addizionale (rigo 71730-3) = 12.000

B2 = 10;

B3 = 10 - 10 = 0

Esempio 3: Compensi Per attività sportive (C1) = 35.000

Aliquota add comunale = 0,1 %

Totale trattenute add. Comunale (B1) = 28

Soglia di esenzione deliberata dal comune = 10.000

Reddito di specie = 27.500

Base imponibile addizionale (rigo 71730-3) = 8.000

 $B2 = (20.658 \times 0.1 \%) = 21;$

B3 = 28 - 21 = 7

8.6 MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ II

8.6.1 CALCOLO DELL'ACCONTO DELL'IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3)

Per i redditi soggetti a tassazione separata e non soggetti a ritenuta alla fonte, a partire dal periodo d'imposta 1996, è dovuto un acconto d'imposta nella misura del 20% del reddito.

Nel modello 730 2015 tali redditi trovano esposizione nella sezione II del quadro D.

Per i redditi dichiarati nella sezione II del Quadro D del Mod. 730 assoggettati a tassazione separata **e per i quali non sono state effettuate ritenute di acconto**, occorre calcolare l'acconto dell'imposta pari al 20%. In particolare sono da assoggettare a tassazione separata i seguenti redditi:

- redditi del rigo **D6** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 o 12** ovvero è stato indicato il codice **10** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 "opzione per la tassazione ordinaria";
- redditi del rigo **D7** per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **2, 3, 4, 5, 6, 7 o 8** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 "opzione per la tassazione ordinaria", ovvero è stato indicato il codice 1 e non risulta compilata la col. 7 "ritenute".

Per la determinazione dell'acconto di imposta sui redditi soggetti a tassazione separata, calcolare il 20% dei redditi di seguito riportati <u>per i quali non risultano indicate le ritenute</u> nella relativa colonna 7:

- redditi di cui alla colonna 4 del rigo D6 per i quali nella relativa casella di colonna 1 è stato indicato il codice 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11 o 12, ovvero il codice 10 e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2, diminuiti dell'importo della "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6:
- <u>redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D6**</u> per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **8**; in questo caso operare come segue:
 - a) determinare la deduzione forfetaria del 25 per cento sul "Reddito" di colonna 4;

- b) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
- c) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto b);
- <u>redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D6**</u> per i quali nella relativa casella di colonna 1 "Tipo reddito" è stato indicato il codice **9**; in questo caso operare come segue:
 - d) determinare la deduzione forfetaria del 15 per cento sul "Reddito" di colonna 4;
 - e) determinare l'imponibile sottraendo al "Reddito" di colonna 4 la deduzione precedentemente calcolata e la "Quota delle imposte sulle successioni" di colonna 6;
- f) calcolare l'acconto del 20% dell'Imponibile così come calcolato nel precedente punto e). redditi di cui alla colonna 4 del rigo **D7**, per i quali nella relativa casella di colonna 1 il codice **2**, **3**, **4**, **5**, **6**, **7** o **8** e non è stata barrata la relativa casella di colonna 2 ovvero è stato indicato il codice 1 e non risulta compilata la col. 7 "ritenute".

Se l'importo <u>dell'acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata è maggiore di 12 euro</u>, riportare tale importo nella colonna **7** ("*Importi da trattenere/versare*") del **rigo 96** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6** del **rigo -116** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

Se l'importo <u>dell'acconto del 20% sui redditi soggetti a tassazione separata è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro</u>, riportare tale importo nella colonna **6** ("*Importi da non versare*") del **rigo 96** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al dichiarante ovvero nella colonna **6 del rigo 116** del mod. 730-3 se lo stesso è riferito al coniuge.

8.6.2 <u>MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO NEL CASO DI OPZIONE PER LA</u> TASSAZIONE ORDINARIA

Se il contribuente ha optato per la tassazione ordinaria, barrando la casella di col. 2 del rigo **D6** e del rigo **D7**, occorre:

- 1) sommare ai redditi indicati nel rigo 5 col. 1 e/o 2 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione" i redditi di col. 4 del rigo **D6** per i quali è stato indicato il codice **10** nella colonna 1 ed i redditi di col. 4 del rigo **D7** per i quali è stato indicato il codice **2, 3, 4, 5, 6, 7, o 8** nella colonna 1;
- 2) sommare le "Ritenute" di col. 7 del rigo **D6** e del rigo **D7**, alle altre ritenute indicate nel rigo **58** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione";
- 3) liquidare l'IRPEF secondo le regole precedentemente indicate al paragrafo "calcolo dell'IRPEF".

9 ONERI (QUADRO E)

9.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

9.1.1 QUADRO E - SEZ. I E SEZ. II

Casella di rigo E4

Può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Casella di rigo E5

Può assumere esclusivamente il valore 1, 2, 3 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Casella di rigo E6

Può assumere esclusivamente il valore 2, 3, o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Importo di rigo E6

Per ogni singolo rigo compilato, l'importo non può essere inferiore a 15.366. Se inferiore, non essendo possibile riconoscere la detrazione, devono essere considerati assenti i dati di quel singolo rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E02)

Righi da E8 a E12

Il codice indicato a colonna 1 può assumere esclusivamente i valori da 8 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, da 35 a 37, 41, 42 e 99.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia il codice che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

Rigo E26

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3, 4, 5 o 6.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la deduzione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E01)

9.1.1.1 RIGO E32 - SPESE PER ACQUISTO O COSTRUZIONE DI ABITAZIONI DATE IN LOCAZIONE

Da quest'anno è riconosciuta una nuova deduzione dal reddito complessivo nel caso di acquisto o costruzione di immobili abitativi da destinare alla locazione.

In <u>linea generale</u>, l'agevolazione riguarda (per maggiori dettagli si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni al modello 730 2015):

- l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale di nuova costruzione che risultano invendute alla data del 12 novembre 2014, cedute da imprese di costruzione e da cooperative edilizie;
- l'acquisto di unità immobiliari a destinazione residenziale oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia o risanamento conservativo, cedute da imprese di ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie;
- la costruzione di unità immobiliari a destinazione residenziale su aree edificabili già possedute dal contribuente prima dell'inizio dei lavori o sulle quali sono già riconosciuti diritti edificatori.

Per fruire dell'agevolazione l'immobile deve essere destinato, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per almeno otto anni.

La deduzione è pari al 20 per cento del prezzo di acquisto dell'immobile risultante dall'atto di compravendita, nonché degli interessi passivi dipendenti da mutui contratti per l'acquisto delle unità immobiliari medesime, oppure, nel caso di costruzione, delle spese sostenute per prestazioni di servizi, dipendenti da contratti d'appalto, attestate dall'impresa che esegue i lavori. Il limite massimo complessivo di spesa, anche nel caso di acquisto o costruzione di più immobili, è pari a 300.000 euro.

La deduzione è ripartita in otto quote annuali di pari importo, a partire dall'anno nel quale avviene la stipula del contratto di locazione e non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali previste da altre disposizioni di legge per le medesime spese.

<u>Colonna 1 (Data stipula locazione):</u> il dato è obbligatorio se la colonna 2 del rigo è compilata. Deve essere maggiore al 12 novembre 2014.

Colonna 2 (Spesa Acquisto/Costruzione): Non può essere maggiore a euro 300.000.

Se sono stati compilati più moduli la somma degli importi indicati in tutti i moduli non può essere superiore a euro 300.000.

Se in un singolo rigo è riportato un importo superiore ad euro 300.000, l'importo deve essere ricondotto entro tale limite e di tale circostanza deve essere fornito apposito messaggio nelle annotazioni (Codice: E48). L'importo così abbattuto deve essere riportato sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nel flusso telematico da trasmettere all'Agenzia delle entrate.

Se sono compilati più moduli e la somma degli importi indicati nella col. 2 del rigo E32 è maggiore di euro 300.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti i righi E32 compilati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E49). Tali righi non devono essere presenti sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nel flusso telematico da trasmettere all'Agenzia delle entrate.

<u>Se la data di col. 1 del rigo E32 risulta assente o errata</u>, non è possibile riconoscere la detrazione e pertanto i dati del rigo devono essere considerati assenti e di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (**codice: E50**). Tali dati non devono essere presenti sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nel flusso telematico da trasmettere all'Agenzia delle entrate.

Determinazione della deduzione spettante

L'importo da riportare nel rigo 13 del mod. 730-3, unitamente agli altri oneri deducibili, va determinato come segue:

Tot_Spese = somma delle col. 2 del rigo E32 di tutti i moduli compilati.

Ricondurre tale importo nel limite di euro 300.000.

Tot_Interessi = somma delle col. 3 del rigo E32 di tutti i moduli compilati.

Calcolare **Deduzione** E32 = (20 % di Tot Spese) / 8 + (20% di Tot Interessi);

Il risultato, arrotondato, va sommato agli altri oneri da riportare nel rigo 13 del mod. 730-3.

9.1.2 SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

9.1.2.1 SEZ III A - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 41% O 36% O 50% O 65 % - RIGHI DA E41 A E44

Anno (colonna 1)

L'anno da indicare nei righi da **E41** a **E44** (col. 1), può assumere i valori 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 e deve essere sempre presente se viene indicato un importo nella **colonna 9** corrispondente. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E03)

Periodo 2006/2012 2013/2014-antisismico (colonna 2)

La <u>casella è obbligatoria</u> se l'anno di colonna 1 è il <u>2006</u> e nella casella di colonna 4 *"interventi particolari*" non è stato indicato il codice "3" (boschi) **ovvero l'anno di colonna 1 è il <u>2012</u>.** Può essere presente solo se l'anno di col. 1 è uguale al 2006, o al 2012, o al 2013 **o al 2014**. La colonna 2 può assumere solo i seguenti valori:

- 1 (spese sostenute nel periodo 1/1/2006 al 30/9/2006);
- 2 (spese sostenute nel periodo 1/10/2006 31/12/2006 e nel periodo 01/01/2012 25/06/2012);
- 3 (spese sostenute nel periodo 26/6/2012 31/12/2012;
- 4 (spese sostenute nel periodo 04/8/2013 31/12/2014 relative ad interventi antisismici);

Se la casella di colonna 2 non è compilata (per gli anni 2006 e 2012 col. 1) ovvero è compilata con un valore diverso da quelli ammessi (1, 2, 3 e 4 per gli anni 2006, 2012, 2013 e 2014) e si verifica una delle seguenti condizioni:

- l'anno di colonna 1 è il 2006 e nella casella di colonna 4 "interventi particolari" non è stato indicato il codice "3" (boschi)
- l'anno di colonna 1 è il 2012
- l'anno di colonna 1è il 2013 o il **2014** e la colonna 2 è compilata con un valore diverso da quelli ammessi

non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E04)

<u>Se la casella di colonna 2 è compilata e l'anno di colonna 1 è diverso dal 2006, dal 2012 dal 2013 e dal 2014</u>, quanto indicato nella col. 2 si deve considerare assente e non rileva ai fini del riconoscimento della detrazione. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3. (codice: E05)

Codice fiscale (colonna 3)

Il codice fiscale dei righi da E41 a E44, se presente, deve essere di 16 caratteri a struttura alfanumerica; può essere, in alcuni casi, di 11 caratteri a struttura completamente numerica.

Su tale dato va effettuata la verifica del carattere di controllo secondo le disposizioni contenute nel D.M. 23 dicembre 1976.

Casella "Interventi particolari" (colonna 4)

La casella di colonna 4 può assumere solo uno dei seguenti valori in relazione all'anno indicato in colonna 1:

- se l'anno è il 2005 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 3 o 4;
- se l'anno è il 2006 la casella può assumere esclusivamente i valori 1, 3 o 4;
- se l'anno è il 2007 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4;
- se l'anno è il 2008 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4;
- se l'anno è il 2009 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2010 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.

- se l'anno è il 2011 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2012 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2013 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.
- se l'anno è il 2014 la casella può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi in relazione all'anno di colonna 1, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E06)

Casella "Codice" (colonna 5)

La casella di colonna 5 può assumere esclusivamente i valori 1 o 4.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo. (codice: E08)

Il codice 1 può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è diverso dal 2014. Il codice 4 può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è diverso dal 2014.

Se non risultano verificate tutte e quattro le suddette condizioni, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E10)

Casella Anno (col. 6)

Può essere presente solo nel caso di compilazione della colonna 7 (Rideterminazione rate).

I valori che può assumere, sono il 2010 o 2011. In particolare può assumere il valore:

- 2010 se il numero di rata indicato nella colonna 8 (casella relativa alla rateizzazione in tre o cinque rate) è "5".
- 2011 se il numero di rata indicato nella colonna 8 (casella relativa alla rateizzazione in tre o cinque rate) è "4".

L'anno indicato nella colonna 6 deve essere successivo a quello indicato nella colonna 1.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si deve considerare assente e si deve procedere comunque alla determinazione della rata spettante.

Casella rideterminazione rate (colonna 7)

La casella di colonna 7 **può assumere solo il valore 10**, può essere compilata solo se il contribuente ha indicato a colonna 1 **un anno precedente al 2011**, e se risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- il contribuente ha compiuto 75 anni entro il 31/12/2011. Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente (ad esempio la casella può essere compilata dal contribuente nato il 31/12/1936, ma non dal contribuente nato il 1/1/1937). Pertanto se la casella risulta compilata per un contribuente nato successivamente al 31/12/1936, la stessa si deve considerare assente e di tale situazione deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E12)
- Il contribuente ha indicato il codice '1' nella casella di colonna 5 (il diritto alla detrazione è stato trasmesso al contribuente da un soggetto di età non inferiore a 75 anni a seguito di eredità, acquisto o donazione).

 In presenza del codice "1", il numero della rata indicata nella col. 8 (casella relativa alla

rateizzazione in 5 rate) può assumere solo il valore 4 o 5.

Qualora il contribuente abbia compilato la casella di col. 7 in assenza delle condizioni sopra citate, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E13)

Numero rate (colonna 8)

Il numero di rate (**colonna 8**) dei righi **da E41 a E44** deve essere sempre presente se è stato indicato un importo nella **colonna 9** corrispondente. Può essere compilata solo una delle **due caselle**. Nel caso in cui risultino compilate più caselle, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia le caselle che il relativo importo del rigo.

Si ricorda, come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2015, che a partire dall'anno d'imposta 2012 non è più possibile per i contribuenti di età non inferiore a 75 e a 80 anni, optare per la ripartizione della detrazione in cinque quote annuali di pari importo. Per tutti i contribuenti la sola rateazione prevista è in 10 rate.

Pertanto la casella di colonna 8 relative alla rateizzazione in cinque rate può assumere solo il valore 4 o il valore 5.

I contribuenti che, avendone diritto, negli anni passati avevano ripartito la detrazione in 5 rate, possono proseguire secondo tale rateazione.

Al fine del riconoscimento della detrazione spettante, per ogni rigo compilato è necessario verificare se la rateizzazione richiesta dal contribuente risulti coerente con gli altri dati esposti nel rigo. A tal fine, utilizzare i seguenti prospetti nei quali, con riferimento all'età del contribuente, all'anno di sostenimento della spesa, ed alle altre informazioni fornite nel rigo, individua, le sole rateizzazioni ritenute ammissibili. I casi sono aggregati per macro aree di casistiche. Nel caso il contribuente avesse optato per una errata rateizzazione, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si dovranno considerare assenti i dati del rigo e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (Codice: E14)

TABELLA	A PER LA VERIFICA DEL NU	IMERO DI RATE - TABELLA A	
(Casella Cod	dice di col. 5 non compilat	a o compilata con il codice "4")	
Contribuente con età inferiore ai 75 anni alla data del 31/12/2011			
(nato	dal 01/01/1937)		
ANNO (col. 1)	dal 2005 al 2014	Rateizzazione in 10 Rate	
	TARFILA PER LA	VERIFICA DEL NUMERO DI F	PATE - TARFILA R
	(Casella Codice di co	ol. 5 non compilata o compil	ata con II codice "4")
	te con età superiore o alla data del 31/12/2011	Casella rideterminazione non impostata	Casella rideterminazione impostata
(nato e	ntro il 31/12/1936)		
	dal 2005 al 2009	Rateizzazione in 10 Rate	Rateizzazione in 5 Rate
ANNO (col. 1)	dal 2010 al 2011	Rateizzazione in 5 o 10 Rate	Rateizzazione in 5 Rate
	dal 2012 al 2014	Rateizzazione in 10 Rate	
	TABELLA PER LA	VERIFICA DEL NUMERO DI F	RATE - TABELLA D
(Cas	ella Codice di col. 5 c	ompilata con il codice 1 - ere	ede, acquirente, donatario)
Indipendentemente dall'età del contribuente dichiarante (erede, acquirente o donatario)		Casella rideterminazione non compilata	Casella rideterminazione compilata
ANNO (col. 1)	dal 2005 al 2009	Rateazione in 10 rate	Rateizzazione in 5 Rate
	2010 e 2011	Rateizzazione in 5 o 10 Rate	. Salaman and the control of the con
	2012 e 2013	Rateazione in 10 rate	

<u>Se non è compilata la casella di col. 7 "Rideterminazione rate",</u> in funzione al valore indicato nel campo "Anno" di colonna 1, il campo "Numero rate" deve assumere i valori indicati nella tabella sottostante:

Coerenza tra il numero di rata e l'anno TABELLA E			
ANNO DI	VALORI AMMESSI		
COL 1			
2014	1		
2013	2		
2012	3		
2011	4		
2010	5		
2009	6		
2008	7		
2007	8		
2006	9		
2005	10		

Coerenza tra il numero di rata e l'anno in presenza della casella rideterminazione Se risulta compilata la casella relativa alla "Rideterminazione" (col. 7), indipendentemente dall'anno indicato a colonna 1, il numero della rata di col. 8 deve essere uguale ad "4" o "5".

Il numero di rata pari a "4" può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è inferiore o uguale al 2010.

Il numero di rata pari a "5" può essere presente solo se l'anno di colonna 1 è inferiore o uguale al 2009.

Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un numero di rata diverso da quello previsto dalla "*Tabella di coerenza tra il numero di rata e l'anno*" e dalle precedenti istruzioni, si dovranno considerare assenti i dati del rigo, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, e di tale circostanza deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (**Codice: E15**)

N. ord Immobile

Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "SEZ. III B - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI ".

9.1.2.2 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

L'importo indicato dal contribuente nella **colonna 9** di ogni singolo rigo (dal rigo E41 al rigo E44) non può essere superiore, con riferimento all'anno di colonna 1 ed eventualmente al codice riportato nella casella di colonna 4, ai seguenti valori:

Anni dal 2005 al 2011

- a euro 100.000 se l'anno è il il **2005** o il **2006** e nella casella di **colonna 4** è stato riportato il **codice "3"** (boschi).
- a euro 48.000 se l'anno è il il **2005** o il **2006** e la relativa **casella di colonna 4** non è impostata oppure è impostata con i **codici "1" o "4**";
- a euro 48.000 se l'anno è il 2007o il 2008 o il 2009, 2010 e 2011;

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E16)

9.1.2.2.1 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ANNO 2012

Per l'anno di imposta 2012, il limite di spesa su cui applicare la percentuale è di:

- euro 48.000 per le spese sostenute dal 1 gennaio 2012 al 25 giugno 2012;
- euro 96.000 per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2012.

La detrazione del 50 per cento spetta per le spese sostenute dal 26 giugno al 31 dicembre 2012 nel limite di 96.000 euro, al netto delle spese sostenute fino al 25 giugno nel limite di 48.000 euro.

Criteri di carattere generale

Il criterio di carattere generale è quello di effettuare una prima verifica sull'importo indicato nel singolo rigo che non può eccedere l'importo di euro 48.000 o l'importo di 96.000 a seconda del codice indicato nella colonna 2. Nel caso in cui l'importo del singolo rigo ecceda tali limite, i singoli importi dovranno essere ricondotti entro i limiti previsti.

Successivamente è necessario verificare che, nel caso in cui con riferimento ad un singolo immobile per l'anno 2012 risultano compilati più righi, la somma degli importi indicati nei diversi righi non superi i limiti previsti. In tal caso, si è ritenuto che non si possa procedere in automatico all'abbattimento entro i limiti previsti dell'importo complessivo della spesa, in quanto la stessa è somma di singole spese per le quali l'abbattimento deve essere operato su indicazione del contribuente. In tal caso si è previsto pertanto che la detrazione non possa essere riconosciuta e che i righi debbano essere considerati assenti.

Verifica degli importi sul singolo rigo

Con riferimento al singolo rigo abbiamo che:

- Se l'anno è il 2012 e la casella di colonna 2 assume il valore "2" l'importo di colonna 9 deve essere inferiore o uguale a 48.000;
- Se l'anno è il 2012 e la casella di colonna 2 assume il valore "3" l'importo di colonna 9 deve essere inferiore o uguale a 96.000;

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E16)

Verifica degli importi in presenza di più righi

In presenza di più righi compilati con riferimento allo stesso immobile_ (il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10) e nei quali a colonna 1 è indicato come anno il 2012, al fine di verificare il rispetto dei limite di spesa è necessario operare come di seguito descritto.

- Considerare soli i righi da E41 a E44 per il quale è indicato a colonna1 l'anno 2012;
- sommare gli importi delle spese indicate a colonna 9 aggregandoli per il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10 e distinguendo tra le spese relative ai righi con il codice 2 a col. 2 (Tot_Spese_48.000) dalle spese relative ai righi con il codice 3 a col. 2 (Tot_Spese_96.000).
- Con riferimento a ciascun immobile identificato dal medesimo n. d'ordine di col. 10, il limite complessivo di spesa va verificato come segue:
 - o Tot_Spese_48.000 deve essere minore o uguale a 48.000

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 48.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e che hanno il codice 2 nella col. 2 e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

Calcolare Spesa_48000 = minore tra 48.000 e Tot_Spese_48.000

o Tot_Spese_96.000 + Spesa_48000 deve essere inferiore o uguale a 96.000.

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 96.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e che hanno il codice 3 nella col. 2 e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

Si propongono i seguenti esempi di verifica dei limiti di spesa previsti.

		RIST	RUTTURAZION	IE EDILIZIA				
Modulo	Rigo	Anno (col. 1)	Periodo 2006/2012 2013- anitisismico (col. 2)		Spesa (col. 9)	N.d'ordine immobile (col. 10)		
Modulo 1	Rigo E41	2012	2		40.000	1		
Modulo 1	Rigo E42	2012	3		60.000	1		
Modulo 1	Rigo E43	2012	2		50.000	2		
Modulo 1	Rigo E44	2011			30.000	1		
Modulo 2	Rigo E41	2010						
Modulo 2	Rigo E42	2012	3		50.000	2		
Modulo 2	Rigo E43	2012	3		100.000	3		
Modulo 2	Rigo E44	2009			25.000			
Modulo 3	Rigo E41	2012	2		60.000	4		
Modulo 3	Rigo E42	2012	3		40.000	4		
Modulo 3	Rigo E43	2012	2		30.000	5		
Modulo 3	Rigo E44	2012	2		30.000	5		
Tot Spese 48	8.000 immobile o	con n. d'ordine	1 (anno 2012)	40.000	Spesa entro il limit	te di 48.000	Į.	La detrazione su euro 40.000 può essere riconosciuta
Tot_Spese_96	6.000 immobile o	con n. d'ordine	1 (anno 2012)	60.000	E' stato superato i	l limite di spesa	di 96.000 (40.000 + 60.000).	La detrazione su euro 60.000 non può essere riconosciuta. Messaggio nelle annotazione e rimozione rigo.
Tot Spese 48	8.000 immobile o	con n. d'ordine	2	50.000	ricondotto entro il I		di 48.000. L'importo va 000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 48.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
	6.000 immobile					l limite di spesa	di 96.000 (48.000 + 50.000).	La detrazione su euro 50.000 non può essere riconosciuta. Messaggio nelle annotazione e rimozione rigo.
			Į.			'	,	10
TT 4 C 00	(000 ! I'I	11 2	1		ricondotto entro il I		di 96.000. L'importo va 000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 96.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
1ot_Spese_90	6.000 immobile o	con n. a oraine	3	100.000				
Tot_Spese_48	8.000 immobile (con n. d'ordine	4		ricondotto entro il I		di 48.000. L'importo va 000	La detrazione può essere riconosciuta sull'importo di euro 48.000. Messaggio nelle annotazione della circostanza che l'importo è stato abbattuto.
Tot Spese 96	6.000 immobile o	con n. d'ordine	4	40.000	La spesa è nel lim	ite di 96.000 (4)	B.000 + 40.000).	La detrazione su euro 40.000 può essere riconosciuta.
_00.pc00_7	Zamiowie v	and or talle	-	10.000	0,000 0 1101 11111	4. 00.000 (10		
Tot_Spese_48	8.000 immobile	con n, d'ordine	5	60.000	E' stato superato i	l limite di spesa	di 48.000.	La detrazione non può essere riconosciuta .Messaggio nelle annotazione e rimozione righi.

9.1.2.2.2 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ANNO 2013

Per l'anno di imposta 2013, il limite di spesa è di euro 96.000 sul quale applicare la percentuale di detrazione pari al 50%.

Per le spese sostenute dal 4 agosto al 31 dicembre 2013 e relative a interventi per l'adozione di misure antisismiche (codice di col. 2 impostato con il valore "4") fermo restando il limite di 96.000 euro, la percentuale di detrazione è pari al 65%.

Verifica degli importi in presenza di più righi

In presenza di più righi compilati con riferimento allo stesso immobile_ (il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10) e nei quali a colonna 1 è indicato come anno il 2013, al fine di verificare il rispetto dei limite di spesa è necessario operare come di seguito descritto.

- Considerare soli i righi da E41 a E44 per il quale è indicato a colonna1 l'anno 2013;
- sommare gli importi delle spese indicate a colonna 9 aggregandoli per il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10 (Tot_Spese_96.000).

Con riferimento a ciascun immobile identificato dal medesimo n. d'ordine di col. 10, il limite complessivo di spesa va verificato come segue:

Tot_Spese_96.000 deve essere minore o uguale a 96.000

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 96.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

9.1.2.2.3 SEZ. III A – LIMITE DI SPESA DETRAIBILE PER RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ANNO 2014

Per l'anno di imposta 2014, il limite di spesa è di euro 96.000 sul quale applicare la percentuale di detrazione pari al 50%.

Per le spese relative a interventi per l'adozione di misure antisismiche (codice di col. 2 impostato con il valore "4") fermo restando il limite di 96.000 euro, la percentuale di detrazione è pari al 65%.

Verifica degli importi in presenza di più righi

In presenza di più righi compilati con riferimento allo stesso immobile_ (il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10) e nei quali a colonna 1 è indicato come anno il 2014, al fine di verificare il rispetto dei limite di spesa è necessario operare come di seguito descritto.

- Considerare soli i righi da E41 a E44 per il quale è indicato a colonna1 l'anno 2014;
- sommare gli importi delle spese indicate a colonna 9 aggregandoli per il medesimo N. d'ordine immobile indicato a colonna 10 (Tot_Spese_96.000).

Con riferimento a ciascun immobile identificato dal medesimo n. d'ordine di col. 10, il limite complessivo di spesa va verificato come segue:

Tot_Spese_96.000 deve essere minore o uguale a 96.000

Se il contribuente ha indicato un importo superiore al limite di euro 96.000, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44).

9.1.2.2.4 RIEPILOGO LIMITI DI SPESA E DETRAZIONI SPETTANTI

Si riporta la seguente tabella riassuntiva dei diversi limiti di spesa e percentuali di detrazione con riferimento all'anno di sostenimento della spesa ed ad altre situazioni particolari.

TAE	TABELLA LIMITI DI SPESA E DETRAZIONE SPETTANTE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA					
ANNO	CODICE 2006/2012/ 2013-antisismico col. 2	CODICE INTERVENTI PARTICOLARI col. 4 = 3(Boschi)	LIMITE DI SPESA	DETRAZIONE SPETTANTE		
2005		diverso da 3 o non compilato	48.000	36%		
2003		3	100.000	36%		
	1	diverse de 2 e non compilate	48.000	41%		
2006	diverso da 3 o non compilato	diverso da 3 o non compliato	48.000	36%		
		3	100.000	36%		
2007			48.000	36%		
2008			48.000	36%		
2009			48.000	36%		
2010			48.000	36%		
2011			48.000	36%		
2012	2		48.000	36%		
2012	3		96.000	50%		
2013	non compilato		96.000	50%		
2013	4		96.000	65%		
2014	non compilato		96.000	50%		
2014	4		96.000	65%		

9.1.2.3 SEZ. III B – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI

<u>Generalità</u>

Il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011, ha eliminato l'obbligo di inviare tramite raccomandata la comunicazione di inizio lavori al Centro Operativo di Pescara. In luogo della comunicazione di inizio lavori, il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi (righi da E51 a E53):

- i dati catastali identificativi dell'immobile;
- gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo (ad esempio, contratto di affitto), se i lavori sono effettuati dal detentore;
- gli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione.

Verifica della corretta esposizione dei dati

Per ogni rigo della sezione III A (da E41 a E44) compilato per il quale l'anno di col. 1 è il 2014, deve essere compilata la casella di col. 10 "N. d'ordine immobile". Per il "N. d'ordine immobile" indicato nella casella di col. 10, deve risultare compilato un rigo della sezione III B relativo all'indicazione dei dati catastali dell'immobile (righi E51 e E52) nel quale è indicato nella col. 1 il medesimo N. ordine immobile indicato nella sezione III A. Da tali indicazioni risulta che nei righi E51 ed E52 non potrà mai essere riportato uno stesso N. ordine immobile. Nel caso in cui, infatti, siano stati compilati più righi della sezione III A relativi a distinti interventi riferiti al medesimo immobile, dovrà essere compilato un solo rigo della sezione III B riferito a tale immobile. I righi della sezione III A riferiti al medesimo immobile avranno pertanto tutti il medesimo N. ordine immobile.

Le istruzioni al modello 730 chiariscono che nel caso in cui sia stata presentata domanda di accatastamento, in luogo dei righi E51 e E52 dovrà essere compilato il rigo E53. Pertanto, con riferimento ad un determinato N. d'ordine immobile indicato nella sez. III A, dovrà risultare compilato o uno dei righi E51-E52 o il rigo E53.

Tuttavia, tale ultima regola ha una eccezione nel caso di spese sostenute dal conduttore. In tal caso, infatti, oltre ai dati dell'immobile, è necessario indicare i dati relativi agli estremi di registrazione del contratto. Pertanto, nel caso di conduttore, potrà risultare compilato sia uno dei righi E51-E52 che il rigo E53 per la parte riferita ai dati del conduttore. Inoltre, nel caso in cui l'immobile non sia accatastato e la spesa sia stata sostenuta dal conduttore, risulterà compilato solo il rigo E53 nel quale risulteranno presenti sia i dati del contratto di locazione che i dati relativi alla domanda di accatastamento.

Si precisa che, come chiarito nelle istruzioni al modello, nel caso di interventi su parti comuni condominiali, non devono essere indicati i dati dell'immobile (ed eventualmente del conduttore), provvedendo a barrare nel rigo E51-E52 (e/o E53) la casella "Condominio").

Si precisa che per gli interventi effettuati **in anni precedenti al 2011** per i quali è stata inviata la comunicazione al COP, non deve essere compilata la sezione III-B e pertanto nel rigo riferito all'intervento (da E41 a E44) non deve essere compilata la casella "N. d'ordine immobile".

Si precisa che per gli interventi effettuati nel 2011 o nel 2012 o **nel 2013** la sezione III-B non è obbligatoria ma può comunque essere compilata.

RIGO E51 –E52

N. ord Immobile

Il dato è obbligatorio se risulta presente un dato nel rigo. Il numero indicato deve essere presente nella colonna 10 di almeno un rigo della Sezione III A.

Condominio

Se barrata non possono essere presenti gli altri dati del rigo con la sola eccezione del N. d'ordine Immobile.

Se è compilato il N. ord. Immobile e la casella non è barrata, devono risultare compilati i dati catastali dell'immobile.

Codice Comune

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

T/U

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

Foglio

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

Particella/Numeratore

Obbligatorio se presente N. ord Immobile e Casella "Condominio" non barrata;

RIGO E53

N. ord Immobile

Il dato è obbligatorio se risulta presente un dato nel rigo. Il numero indicato deve essere presente nella colonna 10 di almeno un rigo della Sezione III A.

Condominio

Se barrata non possono essere presenti gli altri dati del rigo con la sola eccezione del N. d'ordine Immobile.

Se è compilato il N. ord. Immobile e la casella non è barrata, deve risultare compilata la sezione relativa agli estremi di registrazione del contratto ovvero la sezione relativa alla domanda di accatastamento. Le due sezione possono essere entrambe presenti, salvo quanto precedentemente chiarito nel paragrafo "Verifica della corretta esposizione dei dati ".

Estremi registrazione Contratto

Se presente uno dei dati relativi agli estremi di registrazione del contratto, sono obbligatori i dati relativi a: Data, Serie, Numero e Cod Uff. Agenzia Entrate.

Domanda di accatastamento

Se presente uno dei dati relativi alla domanda di accatastamento, sono obbligatori anche gli altri dati.

Si propongono di seguito alcuni esempi di corretta compilazione della sezione III-A e III-B in base ai criteri precedentemente forniti.

ESEMPO	1: Anno 2013	due interventi effettuati d	dal proprietario su due	
	nobili accatas			
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	01	
Rigo E42	2013	XXXXXXXXXX	02	
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01		XXXXXXXX	
Rigo E52	02		XXXXXXXX	
	2: Anno 2013 immobile acc	due interventi effettuati d catastato	dal proprietario sul	
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	01	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXXX	01	
Rigo E42	2010	/۷۷۷۷۷۷۷	01	
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01		XXXXXXXX	
Rigo E52				
ESEMPO	3:_Anno 201	3 intervento effettuati da	ıl proprietario su parti c	omuni del condominio
	Anno	Codice Fiscale	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile
Rigo E41	2013	12345678901	XXXXXXXXXX	0
Rigo E42				
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01	Х		
Rigo E52				

		intervento effettuato da	al conduttore su	
	accatastato	micronic chettacto ac	ar obligations su	
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41	2013	XXXXXXXXX	01	
Rigo E42				
Rigo E43				
Rigo E44				
	N. ord Immobile	Condominio	DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI	
Rigo E51	01		XXXXXXXX	
Rigo E52				
	N. ord Immobile	Condominio	CONDUTTORE Estremi Registrazione Contratto	DOMANDA ACCATASTAMENTO
Rigo E53	01		xxxxxxxxxx	
immobile r		intervento effettuato da	al conduttore su	
	ion accatasta	10		
	Anno	Dati Ristrutturazione	N. ord Immobile	
Rigo E41			N. ord Immobile	
	Anno	Dati Ristrutturazione		
Rigo E42 Rigo E43	Anno	Dati Ristrutturazione		
Rigo E42	Anno	Dati Ristrutturazione		
Rigo E41 Rigo E42 Rigo E43 Rigo E44	Anno	Dati Ristrutturazione		
Rigo E42 Rigo E43	Anno 2013 N. ord	Dati Ristrutturazione XXXXXXXXXXX	DATI IDENTIFICATIVI	
Rigo E42 Rigo E43 Rigo E44 Rigo E51	Anno 2013 N. ord	Dati Ristrutturazione XXXXXXXXXXX	DATI IDENTIFICATIVI	
Rigo E42 Rigo E43 Rigo E44	Anno 2013 N. ord	Dati Ristrutturazione XXXXXXXXXXX	DATI IDENTIFICATIVI	DOMANDA ACCATASTAMENTO

9.1.3 SEZIONE III C – SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI

Il numero della rata (col. 1 e 3) può assumere solo i valori 1 e 2 ed è obbligatorio in presenza del relativo importo (col. 2 e 4).

Nel caso in cui il numero della rata non sia conforme ai criteri sopra riportati, la detrazione non va riconosciuta, si devono considerare assenti sia il numero della rata che il relativo importo e ne deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (codice: E47)

Ciascun importo del rigo E57 (col. 2 e 4) non può essere superiore ad euro 10.000.

Se gli importi indicati risultano superiori ai limiti previsti, l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tali limiti. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E46)

9.1.4 <u>SEZIONE IV – SPESE PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55% E 65% (RIGHI DA E61 A E63)</u>

<u>Generalit</u>à

Per le spese sostenute nell'anno 2008 la detrazione può essere ripartita in un numero di rate da 3 a 10.

Per le spese sostenute negli anni 2009 e 2010 la detrazione può essere ripartita solo in 5 rate.

Per le spese sostenute negli anni **2011**, **2012**, **2013** e **2014** la detrazione può essere ripartita solo in 10 rate.

Tipo intervento (col. 1)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 e 4. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E17)

Anno (col. 2)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 2008, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E18)

Periodo 2013 (col. 3)

La colonna è obbligatoria se l'anno di col. 2 è uguale a 2013. Il campo può assumere uno dei seguenti valori:

- '1' spese sostenute dal 1° gennaio al 5 giugno 2013 (detrazione del 55%);
- '2' spese sostenute dal 6 giugno al 31 dicembre 2013 (detrazione del 65%);

Casi particolari (col. 4)

La casella di colonna 4 può assumere esclusivamente i valori 1, 2 o 3.

Il codice '1' può essere presente indipendentemente dall'anno di colonna 2.

Il codice '2' può essere presente solo se l'anno di colonna 2 assume un valore diverso da 2014.

Il codice '3' può essere presente solo se l'anno di colonna 2 assume un valore diverso da 2014.

Nel caso in cui il valore indicato nella **colonna 4** non sia tra quelli ammessi (codice diverso da 1, 2 o 3) ovvero il codice indicato non siano compatibile con l'anno indicato in colonna 2, la casella di **colonna 4** deve considerarsi assente sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente. Di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E19).

Si precisa che tale situazione non rileva ai fini del riconoscimento della detrazione.

Rideterminazione rate (col. 5)

La colonna 5 può assumere i valori da "3" a "10".

La colonna 5 può risultare compilata solo se l'anno di colonna 2 assume il valore 2008 e la casella di colonna 4 (casi particolari) assume il valore 2 ovvero il valore 3.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi ovvero l'anno di colonna 2 assuma un valore diverso dal 2008, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente. (codice: E42).

Nelle annotazioni deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (Codice: E43) dell'ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che l'ha sostenuto e dell'ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione.

Esempio 1: se nel 2008 il venditore ha sostenuto per interventi di riqualificazione energetica euro 10.000,00 optando per una rateazione in 10 rate e nel 2010 l'immobile oggetto dell'intervento è stato venduto e l'acquirente ha deciso nella precedente dichiarazione di optare per la rideterminazione in 5 rate dovrà essere riportato quanto segue:

- "ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che ha sostenuto la spesa: euro 2.000,00";
- "ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione: euro 8.000,00".

Esempio 2: se nel 2008 il venditore ha sostenuto per interventi di riqualificazione energetica euro 10.000,00 optando per una rateazione in 5 rate e nel 2011 l'immobile oggetto dell'intervento è stato venduto e l'acquirente ha deciso di optare per la rideterminazione in 10 rate dovrà essere riportato quanto segue:

- "ammontare della spesa corrispondente alla detrazione fruita con riferimento alla ripartizione inizialmente scelta dal soggetto che ha sostenuto la spesa: euro 6.000,00";
- "ammontare della spesa residua oggetto della rideterminazione: euro 4.000,00".

Rateazione (col. 6)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e non risulta compilata la colonna 5, può assumere i valori da 7 a 10;
- se l'anno di colonna 2 è il 2008 e risulta compilata la colonna 5 (Rideterminazione Rate), può assumere:
 - -il valore "5" se nella casella "Numero rata" (col. 7) è riportato il valore 5;
 - il valore "10" se nella casella "Numero rata" (col. 7) è riportato il valore 1 o 2 o 3 o 4;
- se l'anno di colonna 2 è il **2010** può assumere esclusivamente il valore "5".
- se l'anno di colonna 2 è il 2011 o il 2012 o 2013 o 2014 può assumere esclusivamente il valore "10".

Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E20)

Numero Rata (col. 7)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

- <u>se l'anno di colonna 2 è il 2008 e non risulta compilata la colonna 5 (Rideterminazionione Rate)</u>, può assumere esclusivamente il valore "**7**";
- <u>se l'anno di colonna 2 è il 2008 e risulta compilata la colonna 5</u> (Rideterminazionione Rate) può assumere il valore "1" o **il valore "2**" o il valore "3" o il valore "4" **o il valore "5"**;
- se l'anno di colonna 2 è il 2010 può assumere esclusivamente il valore "5".
- se l'anno di colonna 2 è il 2011 può assumere esclusivamente il valore "4"
- se l'anno di colonna 2 è il 2012 può assumere esclusivamente il valore "3".
- se l'anno di colonna 2 è il 2013 può assumere esclusivamente il valore "2".
- se l'anno di colonna 2 è il 2014 può assumere esclusivamente il valore "1".

Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura telematica che nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E21)

Spesa totale (col. 8)

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo.

Se l'anno di colonna 2 è diverso dal 2013 ovvero è uguale a 2013 e nella colonna 3 (periodo 2013) è indicato il codice "1":

- Se nella colonna 1 è indicato il codice "1", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 181.818.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "2", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 109.091.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "3", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 109.091.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "4", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 54.545.

Se l'anno di colonna 2 è uguale a 2013 e nella colonna 3 (periodo 2013) è indicato il codice "2 ovvero l'anno di colonna 2 è uguale a 2014:

- Se nella colonna 1 è indicato il codice "1", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 153.846.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "2", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 92.308.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "3", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 92.308.
- Se nella colonna 1 è indicato il codice "4", l'importo indicato nella colonna 8 non può essere superiore a 46.154.

Se gli importi indicati risultano superiori ai limiti previsti, l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tali limiti. Di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E22)

9.1.5 SEZIONE V – DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE

Le detrazioni per canoni di locazione di cui ai righi da E71 E E72 non sono cumulabili tra loro. La non cumulabilità è relativa a canoni di locazione riferiti al medesimo periodo dell'anno. Tuttavia in tali casi, il contribuente può optare per la detrazione più favorevole.

Da quest'anno è prevista una nuova <u>Detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale</u>. La detrazione spetta ai contribuenti che hanno stipulato contratti di locazione di alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture del 22 aprile 2008, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 2007, n.9, adibiti ad abitazione principale (<u>codice 4 nella col. 1 del rigo E71</u>).

Rigo E71 - Tipologia

Il dato è obbligatorio se risulta compilato il rigo e può assumere esclusivamente i valori 1, 2, 3 e 4. Nel caso in cui sia assente ovvero assuma valori diversi da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E23)

Numero di giorni rigo E71 (col. 2) e rigo E72 (col. 1)

Il numero di giorni deve essere sempre presente se è presente nel rigo la relativa percentuale in colonna 2. Può assumere un valore compreso tra 1 e 365.

Qualora con riferimento ad una medesima tipologia di detrazione siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la somma dei giorni dei diversi righi non può essere superiore a 365.

La somma dei giorni indicati nei righi **E71** presenti nei diversi moduli ed **E72** non può essere superiore a 365.

Nel caso in cui la somma dei giorni indicati nei righi E71 e E72 risulti superiore a 365, non essendo possibile determinare correttamente le detrazioni relative ai righi E71 e E72, si devono considerare assenti i dati di tutti i righi compilati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E24)

Percentuale rigo E71 (col. 3) e rigo E72 (col2)

Il dato deve essere sempre presente se è indicato nel rigo il relativo numero di giorni.. Può assumere un valore compreso tra 0 e 100.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E25)

9.1.6 <u>SEZIONE VI –ALTRE DETRAZIONI</u>

<u>Rigo E82 – Detrazioni affitto terreni agricoli ai giovani</u>

Da quest'anno è prevista una detrazione per le spese sostenute dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di età inferiore ai 35 anni, per il pagamento dei canoni d'affitto dei terreni agricoli (diversi da quelli di proprietà dei genitori). La detrazione del 19% delle spese sostenute per il pagamento dei canoni spetta entro il limite di 80 euro per ciascun ettaro preso in affitto e fino ad un massimo di 1.200 euro annui.

Se la detrazione risulta superiore all'imposta lorda, diminuita delle detrazioni per carichi di famiglia e delle altre detrazioni relative a particolari tipologie di reddito, chi presta l'assistenza fiscale riconosce un credito pari alla quota della detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta.

<u>Se l'importo indicato è superiore ad euro 6.318 (il cui 19% è pari ad euro 1.200)</u>, l'importo deve essere ricondotto entro tale limite e di tale circostanza deve essere fornito apposito messaggio nelle annotazioni (**Codice: E51**). L'importo così abbattuto deve essere riportato sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nel flusso telematico da trasmettere all'Agenzia delle entrate.

Rigo E83

La casella di colonna 1 può assumere esclusivamente i valori 1 o 2.

Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti sia la casella che il relativo importo del rigo. (Codice: E26)

9.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

I dati che, non rispondendo alle indicazioni precedentemente fornite, devono essere considerati assenti non devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito, che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

9.2.1 <u>SEGNALAZIONI</u>

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati incongruenti o errati relativi al Quadro E - Oneri e spese". (Codice: E27)

Se tali anomalie e/o incongruenze hanno determinato il non riconoscimento totale o parziale della relativa detrazione, il precedente messaggio deve essere sostituito con il seguente: "Detrazione per oneri relativa al rigo del Quadro E in tutto o in parte non riconosciuta per dati incongruenti o errati". (Codice: E28)

9.2.2 <u>ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE</u>

La presenza di anomalie esposte nel punto precedente non comporta l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale ma rileva ai soli fini della determinazione delle detrazioni e/o delle deduzioni.

9.3 MODALITÀ DI CALCOLO

Gli importi che eccedono i limiti fissati in base alle indicazioni di seguito fornite, devono essere ricondotti ai suddetti limiti. Tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio nel quale deve essere riportato l'importo originariamente indicato dall'assistito.

Gli importi ricondotti nei limiti previsti devono essere riportati sia nel modello 730 cartaceo consegnato all'assistito (in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente), che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

9.3.1 SEZ. I - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETRAZIONE DI IMPOSTA

Spese sanitarie Righi E1 - E2

L'importo dichiarato dal contribuente nel rigo E2 non può superare il limite di euro 6.197. Se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

L'applicazione della franchigia di euro 129 deve essere effettuata sulla somma degli importi indicati nel **rigo E1 col. 1 e col. 2** e nel rigo E2.

Ai fini dell'abbattimento di euro 129, gli importi da utilizzare fino a capienza sono nell'ordine:

- 1) l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E1;
- 2) l'importo del rigo E2;
- 3) l'importo indicato nella colonna 1 del rigo E1 (relativa a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica).

Ad esempio:

E1 col. 1	= 45
E1 col. 2	= 55
E2	= 65
Totale	= 165

A seguito dell'applicazione della franchigia il contenuto dei campi sarà il seguente:

E1 col. 2 = 0 E2 = 0 E1 col. 1 = 36

Totale = 36 (importo che costituisce la base di calcolo

delle detrazioni per oneri)

La riduzione dell'importo che concorre alla base del calcolo della detrazione deve essere comunicato al contribuente mediante il messaggio: "Per il calcolo della detrazione del 19% le spese sanitarie indicate nei righi E1 e/o E2 sono state ridotte di euro 129 ai sensi di legge". (Codice: E29) Tali importi, così ridotti devono essere riportati nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Rigo E3 - Spese sanitarie per portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Rateizzazione

Se è stata compilata la casella per la rateizzazione delle spese dei righi E1, E2 e E3:

- calcolare la somma dei righi E1 col. 1 e col. 2, E2 e E3 al lordo della franchigia, ma al netto di eventuali abbattimenti effettuati in fase di controllo;
- se la somma è inferiore o eguale euro 15.494 non può essere riconosciuta la ripartizione in rate e pertanto la casella si deve considerare assente; tale circostanza deve essere comunicata al contribuente mediante apposito messaggio; (Codice: E02)
- se la somma è superiore a euro 15.494, tale importo, ridotto eventualmente della franchigia di euro 129, deve essere diviso in quattro rate di pari importo. La rata così ottenuta concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri. Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata (Codice: E30), in base alla quale è

stata determinata la detrazione del 19%. Nel rigo <u>136</u> del mod. 730-3 "prospetto di liquidazione" deve essere riportato il totale delle spese che è stato rateizzato.

Esempio n° 1

Rigo E1col. 2 = euro 10.000;

Rigo E3 = euro 6.000;

Importo rateizzabile è pari a euro 15.871 (10.000 – 129 + 6.000)

Importo rata è pari a euro 3.968

Importo da indicare nel rigo 136 del mod. 730-3 è pari a euro 15.871

Rigo E4 - Spese per i veicoli adattati per i portatori di handicap

Con riferimento alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 15/E del 20/04/2005, è prevista la possibilità che risultino compilati più di due moduli per il rigo E4. Si rimanda alle precisazioni contenute nella suddetta circolare.

L'importo indicato dal contribuente in ogni singolo rigo E4 compilato, non può superare il limite di euro 18.076; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'ammontare delle spese indicato nel rigo, al netto di eventuali abbattimenti operati in fase di controllo, deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E4, l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. (Codice: E30)

Rigo E5 - Spese per l'acquisto di cani guida

Se è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E5, l'ammontare delle spese indicato nel rigo deve essere diviso in quattro rate di pari importo; la rata così ottenuta, concorre a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri. Se non è stato indicato il numero della rata nella relativa casella di rigo E5 l'importo concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'entità della rata spettante calcolata, in base alla quale è stata determinata la detrazione del 19%. (Codice: E30)

Rigo E6 -Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione

Per ogni rigo compilato, l'ammontare della spesa indicata deve essere diviso in quattro rate di pari importo; le rate così ottenute concorrono a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Con apposito messaggio deve essere segnalata al contribuente l'importo delle singole rate in base alle quali è stata determinata la detrazione del 19%. (Codice: E30)

Rigo E7 -Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **4.000**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere ricondotto al suddetto limite. (**Codice: E31**)

RIGHI DA E8 a E12

Altri oneri per i quali spetta la detrazione al 19% o al 24% indicati nei righi da E8 a E12 ed individuati dai codici riportati nella colonna 1 di ciascun rigo.

Codice "8" - Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili

Se al rigo E7 non è indicato alcun importo, l'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

Se l'importo indicato al rigo E7 è superiore a euro 2.066, l'importo non può concorrere alla base per il calcolo della detrazione, pertanto deve essere ricondotto a zero.

Se l'importo indicato al rigo E7 è inferiore a euro 2.066, la somma dell' importo indicato nel rigo E7 e nel rigo con il codice "8" non può comunque essere superiore a euro 2.066; pertanto l'importo indicato con il codice "8" deve essere opportunamente ridotto, in modo che la somma dei due righi non superi il suddetto limite. (**Codice: E31**)

Codice "9" -Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

Codice "10" -Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.582; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "11" - Interessi per prestiti o mutui agrari

L'importo dichiarato dal contribuente non può essere superiore al totale dei redditi dei terreni dominicali e agrari (Righi 1 e 2 del mod. 730-3). Pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

Codice "13" -Spese di istruzione

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice "14" -Spese funebri

Le istruzioni al modello 730 chiariscono che l'ammontare della spesa sostenuta per ciascun evento non può essere superiore ad euro 1.549. Da quest'anno è prevista per ciascun evento la separata esposizione della spesa sostenuta compilando un apposito modulo.

Pertanto, l'importo indicato in ciascun rigo compilato con il codice "14" non può essere superiore ad euro 1.549,00; se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "15" -Spese per addetti all'assistenza personale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.100 e la detrazione spetta solo se il "*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*" (**rigo 137 del mod. 730-3**) non è superiore ad euro 40.000; pertanto:

- se il "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3) non è superiore ad euro 40.000 ma il contribuente ha indicato un importo superiore ad euro 2.100, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite; (Codice: E31)
- se il "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3) è superiore ad euro 40.000 l'importo di tale rigo deve essere ricondotto a zero. (Codice: E32)

Codice "16" -Spese per attività sportive per ragazzi

Le istruzioni al modello 730 chiariscono che l'ammontare della spesa sostenuta per ciascun ragazzo non può essere superiore ad euro 210,00. E' prevista per ciascun ragazzo la separata esposizione della spesa sostenuta.

Pertanto, l'importo indicato in ciascun rigo compilato con il codice "16" non può essere superiore ad euro 210,00; se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "17" - Spese per intermediazione immobiliare

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.000; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "18" -Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari o fuori sede

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.633; (Codice: E31)

Codice "20" - Erogazioni liberali popolazioni colpite da calamità pubbliche

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "21" - Erogazioni liberali in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.500; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "22" - Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.291; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "23" – Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.066; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "24" - Erogazioni liberali a favore della Società di cultura "La Biennale di Venezia" L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del "*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*" (**rigo 137 del mod. 730-3**); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Codice "25" – Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice "26" – Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice "27" – Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% del "*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*" (rigo 137 del mod. 730-3); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E34)

Codice "28" – Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 30% del "*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*" (rigo 137 del mod. 730-3); pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E35)

Codice "29"-Spese veterinarie

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il limite di euro 387; se superiore deve essere ricondotto al suddetto limite.

Le spese veterinarie (abbattute entro il limite di euro 387) devono essere ridotte dell'importo di euro 129. L'importo così determinato costituisce la base di calcolo della detrazione per oneri e deve essere riportato nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate; pertanto l'importo riportato nel tracciato telematico del modello 730 da trasmettere in via telematica non può essere superiore ad euro 258. (Codice: E36)

Sia la riduzione che l'eventuale abbattimento dell'importo che concorre alla base di calcolo della detrazione deve essere comunicato al contribuente mediante apposito messaggio.

Codice "30" – Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice "31" - Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice "32" — Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico.

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per oneri.

Codice "33" – Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo complessivo non superiore a euro 632 annui per ogni figlio;

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice "35" – Erogazioni liberali al fondo ammortamento titoli di stato

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Codice "36" – Premi assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **530** pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

Codice "37" – Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza

<u>Se con il codice "36" non è indicato alcun importo</u>, l'importo dichiarato dal contribuente con il codice "37" non può superare euro 1.291; pertanto se il contribuente ha indicato una somma superiore l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

<u>Se con il codice "36" è indicato un importo</u>, la somma degli importi indicati con il codice "36" e "37" non può essere superiore a 1.291. Pertanto l'importo indicato con il codice "37" deve essere opportunamente ridotto, in modo che la somma dei due righi non superi il suddetto limite. (**Codice: E31**)

Codice "41" - Erogazioni liberali in favore delle ONLUS

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 2.065. <u>Su tale importo spetta una detrazione pari al 26%.</u> Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

La somma degli importi indicati con codice 20 e con codice 41 nei righi da E8 a E12 non può essere superiore a euro 2.066.

Se la somma degli importi indicati con codice 20 e con codice 41 è maggiore di euro 2.066, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati dei righi nei quali è stato indicato il codice 20 o il codice 41 e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E52). Tali righi non devono essere presenti sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nel flusso telematico da trasmettere all'Agenzia delle entrate.

Codice "42" - Erogazioni liberali ai partiti politici

L'importo dichiarato dal contribuente deve essere compreso tra euro 30 e euro 30.000. <u>Su tale importo spetta una detrazione pari al 26%.</u> Se il contribuente ha indicato un importo inferiore a euro 30 tale importo deve essere ridotto a zero (Codice: E33); se il contribuente invece ha indicato un importo superiore a euro 30.000, l'importo deve essere riportato al suddetto limite (Codice: E31)

Codice "99" - Altri oneri detraibili

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a formare la base di calcolo delle detrazioni per gli oneri.

Sulla somma degli oneri indicati nei righi da 1 a 7 e nei righi da 8 a 12 con i seguenti codici: da 8 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, da 35 a 37 e 99 la detrazione spetta nella misura del 19%.

Sulla somma degli oneri indicati nei righi 8 a 12 con i codici 41 e/o 42 la detrazione spetta nella misura del 26%.

La somma delle detrazioni al 19% e al 26% deve essere riportata al rigo 28 del Mod. 730-3.

9.3.2 SEZ. II - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

9.3.2.1 RIGHI DA E21 A E31

Rigo E21 - Contributi previdenziali ed assistenziali deducibili – altri contributi (col. 1)

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Rigo E22 - Assegno periodico corrisposto al coniuge con esclusione della quota di mantenimento dei figli

L'indicazione del codice fiscale del coniuge (col. 1 del rigo E22) è obbligatoria nel caso in cui sia stato indicato un importo nella colonna 2. L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Se il codice fiscale è assente, deve considerarsi assente anche l'importo di colonna 2 non essendo possibile riconoscere al contribuente l'onere deducibile. Di tale circostanza deve essere data comunicazione con apposito messaggio al contribuente. (Codice: E37)

Rigo E23 - Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro 1.549; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (Codice: E31)

Rigo E24 - Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **12.395**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo di tale rigo deve essere riportato al suddetto limite. (**Codice: E31**)

Rigo E25- Spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

9.3.2.2 RIGO E26 – ALTRI ONERI DEDUCIBILI

Altri oneri deducibili ed individuati dal codice riportato nella colonna 1.

Codice "1" - Contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare euro **3.615,00**; pertanto, se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere riportato al suddetto limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (**Codice: E31**)

Codice "2" - Contributi per i paesi in via di sviluppo

L'importo dichiarato dal contribuente non può superare il 2% del "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3). Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E38)

Codice "3" – Liberalità in denaro o in natura erogate in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale, di fondazioni e associazioni riconosciute aventi per oggetto statutario la tutela, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico.

Il limite entro il quale il contribuente può usufruire della deduzione, è costituito dal minore dei due seguenti importi:

- 10% del "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3);
- euro 70.000,00.

Se il contribuente ha indicato una somma superiore, l'importo deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E39)

Codice "4" – erogazioni liberali in denaro a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche ed enti di ricerca pubblici, enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, ed enti parco.

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

Codice "5" – Somme restituite all'ente erogatore

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili. Si rimanda alle istruzioni del rigo 149 del mod. 730-3 per la determinazione dell'eventuale importo della deduzione che non ha trovato capienza nel reddito e che può essere utilizzato nelle successive dichiarazioni dei redditi.

Codice "6" - Altri oneri

L'importo dichiarato dal contribuente concorre nella sua interezza a costituire il totale degli oneri deducibili.

La somma degli oneri indicati dal rigo **E21** al rigo **E26** di tutti i moduli compilati + l'ammontare complessivo degli oneri deducibili per previdenza complementare determinati con riferimento alle istruzioni fornite nei successivi paragrafi, va riportata nel **rigo 13** del riquadro "Calcolo dell'IRPEF" del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

9.3.2.3 RIGHI DA E27 A E31 – PREVIDENZA COMPLEMENTARE

9.3.2.3.1 SOGGETTO FISCALMENTE A CARICO DI ALTRI

Si ricorda che per il soggetto fiscalmente a carico di altri, casella "Soggetto fiscalmente a carico di altri" barrata e "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3) non superiore a euro 2.841, le somme versate alle forme di previdenza complementare non dedotte, possono essere portate in deduzione dal familiare che le ha sostenute e di cui il soggetto è fiscalmente a carico. Pertanto, per il contribuente fiscalmente a carico di altri è necessario specificare nelle annotazioni l'ammontare degli oneri per previdenza complementare che potrà essere portato in diminuzione del reddito del soggetto di cui lo stesso è a carico e che ha sostenuto le spese.

Calcolare:

Imponibile = rigo 11 del mod. 730-3 - rigo 12 del mod. 730-3

Se la col. 1 + col. 2 del Rigo E28 è minore o uguale a 5.165 calcolare:

Tetto Massimo =

5.165 - col. 1 Rigo E27 - col. 1 Rigo E28 - col. 1 Rigo E29 - col. 2 Rigo E29 - col. 1 Rigo E31

Se la col. 1 + col. 2 del Rigo E28 è maggiore a 5.165 calcolare:

Limite = al minore tra 7.747 e col. 1 + col. 2 del Rigo E28

Tetto Massimo =

Limite - col. 1 Rigo E27 - col. 1 Rigo E28 - col. 1 Rigo E29 - col. 2 Rigo E29 - col. 1 Rigo E31

<u>Deduzione richiesta</u> = col. 2 Rigo E27 + col. 2 Rigo E28 + col. 3 Rigo E31

<u>Deduzione Spettante A</u> = al minore tra il Tetto Massimo e Deduzione richiesta

Deduzione Spettante B = Deduzione Spettante A + Rigo E29 col. 2

<u>Deduzione Fruibile</u> 1 = al minore tra l'importo della Deduzione Spettante B e l'importo

dell' Imponibile come sopra determinati

Per individuare gli importi che possono essere dedotti dal contribuente e che devono essere riportati nella colonna 2 dei righi da E27 a E29 e nella col. 3 del rigo E31 operare come di seguito descritto.

RIGO E28 COL. 2

calcolare:

A = Deduzione Fruibile 1 - Rigo E28 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 1;

calcolare:

Deduzione Fruibile 2 = Deduzione Fruibile 1 - Rigo E28 col. 2 (così come rideterminato) Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E27 COL. 2

calcolare:

Deduzione Fruibile 2 - Rigo E27 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 2:

calcolare: Deduzione Fruibile 3 = Deduzione Fruibile 2 - Rigo E27 col. 2 (così come rideterminato)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E29 COL. 2

calcolare:

Deduzione Fruibile 3 - Rigo E29 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 3;

calcolare: Deduzione Fruibile 4 = Deduzione Fruibile 3 - Rigo E29 col. 2 (così come rideterminato) Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

RIGO E31 COL. 3

calcolare:

Deduzione Fruibile 4 - Rigo E31 col. 3;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro l'ammontare della Deduzione Fruibile 4;

I righi così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate.

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE CHE PUO' ESSERE TRASFERITO

Al fine dell'individuazione dell'ammontare che può essere trasferito al soggetto di cui il contribuente è a carico, operare come di seguito descritto.

Determinare l'eventuale ammontare della deduzione che non ha trovato capienza nel reddito complessivo al netto degli altri oneri deducibili:

 $\mathbf{D} = \text{Deduzione Spettante B} - \text{Imponibile}$

Se l'importo D è maggiore di zero indicare nei messaggi, come importo che può essere portato in deduzione dal soggetto di cui è a carico, il valore di D ricondotto entro i limiti di euro 5.165. (Codice: **E40**)

Se l'importo D è minore o uguale a zero la deduzione ha trovato interamente capienza nel reddito complessivo e di conseguenza non deve essere indicato nessun messaggio.

9.3.2.3.2 SOGGETTO NON FISCALMENTE A CARICO DI ALTRI

A partire dall'anno di imposta 2007 il Decreto Legislativo n. 252 del 5/12/2005 ha modificato la disciplina relativa alla deducibilità dei contributi versati a forme pensionistiche complementari. Il limite di deducibilità è fissato in euro 5.165,00. E' confermata la piena deducibilità dei contributi versati a Fondi in squilibrio finanziario. Inoltre è stata introdotta una particolare agevolazione per i lavoratori di prima occupazione per i quali è prevista, a partire dal sesto anno di partecipazione alla forma pensionistica complementare, un maggior limite di deducibilità al verificarsi di determinate condizioni.

Al fine di determinare l'ammontare dei contributi per i quali è possibile fruire della deduzione operare come di seguito descritto.

DEDUCIBILITA' RIGO E31 (Fondo Negoziale Dipendenti Pubblici)

Il decreto legislativo 252 del 5/12/2005 al comma 6 dell'art. 23 prevede che "ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa".

Pertanto, qualora il contribuente abbia compilato il rigo E31, l'importo deducibile deve essere determinato con le seguenti modalità.

Verificare se i <u>redditi per lavori socialmente utili</u> concorrono o meno al reddito complessivo nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

calcolare **Redditi Lav. Dip.** come somma:

- a) degli importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2; qualora sia stato compilato il rigo C4 relativo alle somme per incremento della produttività, ai fini della corretta determinazione dell'ammontare dei redditi di lavoro dipendente, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "RIGO C4 MODALITA' DI CALCOLO SOMME PER INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'" tenendo conto delle tre ipotesi ivi previsti:
- 1) opzione tassazione ordinaria (l'importo indicato nella colonna 2 del rigo C4 deve essere sommato agli altri importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2);
- 2) opzione imposta sostitutiva e importo di col. 2 e <u>di col. 5</u> minore o uguale ad euro 3.000 (alla somma degli importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2 va sottratto l'importo denominato "Importo_Tassazione_Sostitutiva";
- 3) opzione imposta sostitutiva e importo di col. 2 e <u>di col. 5</u> superiore ad euro <u>3.000</u> (l'importo denominato "*Importo_Tassazione_Ordinaria*" deve essere sommato agli altri importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 2);
- b) degli importi indicati nei righi da C1 a C3 per i quali la casella di colonna 1 è impostata con il valore 3 (<u>Lavori socialmente utili</u>), e qualora, con riferimento alle istruzioni di cui sopra, sia stato verificato che tali redditi <u>concorrano</u> al reddito complessivo;

Determinare il **limite reddituale (R1)** relativo ai redditi di lavoro dipendente:

- calcolare il minore tra **Redditi Lav. Dip**. come sopra determinati, ed il doppio dell'ammontare del TFR (col 2 del rigo E31 x 2);
- sottrarre dall'importo così determinato l'importo di colonna 1 del rigo E31 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero).

Determinare il **limite reddituale (R2)** relativo ai redditi non compresi nella variabile Redditi Lav. Dip. con TFR:

 $\mathbf{R2} = \text{rigo } \mathbf{11} \text{ del mod. } 730-3 - \text{Redditi Lav. Dip.}$

·

Limite reddituale complessivo = R1 + R2

L'importo teoricamente deducibile per i fondi negoziali destinati ai pubblici dipendenti che definiamo **Deduzione Massima Dip Pubblici** è pari al minore tra i seguenti quattro importi:

1) euro 5.165 – colonna 1 del rigo E31

(se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

2) (12% del "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3) – colonna 1 del rigo E31 (se il risultato è inferiore a zero deve essere posto uguale a zero)

3) Limite reddituale complessivo come sopra determinato

4) Rigo E31 col. 3

1) DEDUCIBILITA' RIGO E29

L'importo indicato nella col. 2 del rigo E29 è interamente deducibile.

2) DEDUCIBILITA' RIGO E28

Calcolare:

Capienza Rigo E28 = 7.747 - rigo E27 col. 1 - rigo E28 col. 1 - rigo E29 col. 1 - rigo E29 col. 2 - rigo E30 col. 1 - rigo E31 col. 1 Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

Se l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E28 è inferiore o uguale a Capienza Rigo E28 l'importo deve essere considerato interamente deducibile;

Se invece l'importo indicato nella colonna 2 del rigo E28 è maggiore di Capienza Rigo E28 l'importo va ricondotto nel limite di Capienza Rigo E28.

3) DEDUCIBILITA' RIGHI E27, E30 ed E31

<u>Limite di deducibilità 1</u> = Capienza Rigo E28 – 2.582 – E28 COL. 2 ; Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

<u>Deduzione richiesta</u> E27_E30_E31 = rigo E27 col. 2 + E30 col. 2 + <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u> (come sopra determinato)

IMPORTO DELLA DEDUZIONE RICHIESTA E27_E30_E31 È INFERIORE O UGUALE AL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ 1

Se l'importo della <u>Deduzione richiesta</u> è inferiore o uguale al <u>Limite di deducibilità 1</u> l'ammontare degli importi indicati nelle colonne 2 dei righi E27, E30 e l'importo definito come <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u> sono interamente deducibili; in questo caso nella colonna 3 del rigo E31 riportare l'importo definito <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u> sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica.

IMPORTO DELLA DEDUZIONE RICHIESTA È SUPERIORE AL LIMITE DI DEDUCIBILITÀ 1,

Se, invece, l'importo della <u>Deduzione richiesta</u> è superiore al <u>Limite di deducibilità 1</u>, ricondurre l'importo della <u>Deduzione richiesta</u> entro tale limite. A tal fine, l'importo indicato nella colonna 2 dei righi E27 ed E30 e l'importo definito <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u> deve essere opportunamente abbattuto, considerando ai fini della deduzione l'importo indicato nei singoli righi, con il seguente ordine: E27, E30 e E31. **Pertanto calcolare**:

1) DEDUCIBILITA' RIGO E27

Limite di deducibilità 1 - Rigo E27 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile;

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 1;

calcolare <u>Limite di deducibilità 2 = Limite di deducibilità 1</u> - Rigo E27 col. 2 (così come ridefinito) Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

3) DEDUCIBILITA' RIGO E30

Limite di deducibilità 2 - Rigo E30 col. 2;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo indicato in questo rigo deve essere considerato interamente deducibile:

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 2;

calcolare <u>Limite di deducibilità 3=</u> <u>Limite di deducibilità2</u> - Rigo E30 col. 2 (così come ridefinito) Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

4) DEDUCIBILITA' RIGO E31

<u>Limite di deducibilità 3</u> - <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u>;

Se il risultato è positivo o pari a zero, l'importo definito <u>Deduzione Massima Dip Pubblici</u> deve essere considerato interamente deducibile:

Se il risultato è negativo, l'importo di questo rigo deve essere ricondotto entro il Limite di deducibilità 3.

Gli importi così ridefiniti della colonna 2 dei righi E27, E28 ed E30 e nella colonna 3 del rigo E31 devono essere riportati sia nel modello 730 "cartaceo" consegnato all'assistito (in sostituzione del dato originariamente indicato dal contribuente) che nella fornitura da trasmettere in "via telematica" all'Agenzia delle Entrate.

MESSAGGI

L'importo dei contributi per i quali non è stata riconosciuta la deduzione deve essere comunicato al contribuente esponendo, nello spazio riservato ai messaggi presente nel mod. 730-3, l'ammontare non dedotto con riferimento a ciascun rigo E27, E28, E30 ed E31. (Codice: E41)

9.3.3 <u>SEZ. VI – ALTRE DETRAZIONI</u>

Rigo E82 – Spese per acquisto mobili, elettrodomestici, televisori, computer

Come si rileva dalle istruzioni al modello 730/2013 possono risultare compilati più righi. L'importo indicato in <u>ciascun rigo</u> compilato non può essere superiore ad euro 10.000,00. Se il contribuente ha indicato un importo superiore, lo stesso deve essere ricondotto a tale limite e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (Codice: E31)

Rigo E83 – Altre detrazioni

Altre detrazioni individuate dal codice riportato nella colonna 1:

Codice "1" - Borsa di studio

Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo.

Codice "2" - Donazioni effettuate all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova

La detrazione spetta nella misura del 30% dell'imposta lorda (rigo 16 del mod. 730-3); l'importo indicato dal contribuente deve essere ricondotto entro tale limite. (Codice: E41)

9.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI ONERI E SPESE

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

	BLOCCANTI QUADRO E - ONERI DETRAIBILI
Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3 Spese sanitarie per familiari non a carico - Rigo E2	Può essere presente solo se è presente almeno un importo nei righi da E1 a E3. L' importo non puo' essere superiore a 6.197.
Casella rateizzazione spese per veicoli per i portatori di handicap -	Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo
Rigo E4	
Spese per veicoli per disabili - Rigo E4	L'importo non puo' essere superiore a 18.076.
Casella rateizzazione spese per l'acquisto di cani guida - Rigo E5	Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo.
Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Casella rata corrente - Rigo E6	Non possono essere compilati più di tre moduli. Può essere presente solo se è presente il relativo importo del rigo.
Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione - Importo - Rigo E6	Non deve essere inferiore a 15.366.
Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale - Rigo E 7	L' importo non puo' essere superiore a 4.000.
Per ciascuno dei righi da E	RIGHI DA E8 a E12 8 a E12, il codice è obbligatorio se compilata la colonna 2
Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili - Codice 8	
interessi per mutur ipotecari per acquisto atti immobili - codice o	Se Rigo 7 Quadro E è maggiore o uguale a 2.066 tale campo non deve essere impostato.
	Se Rigo 7 Quadro E è minore di 2.066 tale campo non deve essere superiore al risultato di tale operazione: 2.066 - Rigo 7 Quadro E
	Se Rigo 7 Quadro E non è presente, tale campo non deve superare 2066.
Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio - Codice 9	L' importo non puo' essere superiore a 2.582.
Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale - Codice 10	Tale dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo. L' importo non puo' essere superiore a 2.582.
Spese funebri - Codice 14	L'importo di ciascun rigo non può essere superiore a 1.549
<u> </u>	
Spese per addetti all'assistenza personale - Codice 15	L'importo non può essere superiore a 2.100. L'importo non può essere presente se l'importo rigo 11 del mod. 730-3 è superiore ad euro 40.000.
Spese per attività sportive ragazzi - Codice 16	L'importo di ciascun rigo con codice 16 non può essere superiore a 210
Spese intermediazione immobiliare - Codice 17	Se il campo CODICE è impostato a "17", l'importo non può essere superiore a 1.000
Spese locazione studenti fuori sede - Codice 18	Se il campo CODICE è impostato a "18", l'importo non può essere superiore a 2.633
Erogazioni liberali calamità pubbliche - Codice 20	
Rogazioni liberali associazioni sportive dilettantistiche - Codice 21	Se il campo CODICE è impostato a "20", l'importo non può essere superiore a 2.066 Se il campo CODICE è impostato a "21", l'importo non può essere superiore a 1.500.
Trogazioni ilberali associazioni sportive dilettantistiche - codice 21	The first campo cobiot. I impostato a 21 , imposto non pao essere superiore a 1.500.
Erogazioni liberali società mutuo soccorso -Codice 22	Se il campo CODICE è impostato a "22", l'importo non può essere superiore a 1.291
Erogazioni liberali associazioni promozione sociale - Codice 23	Se il campo CODICE è impostato a "23", l'importo non può essere superiore a 2.066
Erogazioni liberali biennale di Venezia - Codice 24	Se il campo CODICE è impostato a "24" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 11 del mod. 730-3
Erogazioni liberali enti spettacolo - Codice 27	Se il campo CODICE è impostato a "27" l'importo non può essere superiore al 2% del rigo 11 del mod. 730-3.
Erogazioni liberali settore musicale - Codice 28	Se il campo CODICE è impostato a "28" l'importo non può essere superiore al 30% del rigo 11 del mod. 730-3
Spese veterinarie - Codice 29	Se il campo CODICE è impostato a "29", l'importo non può essere superiore a 258.
Premi assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni - Codice 36	Se il campo CODICE è impostato a "36", l'importo non può essere superiore a 530.
Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza - Codice 37	Se con il codice "36" non è indicato alcun importo, l'importo dichiarato con il codice "37" non può superare euro 1.291; Se con il codice "36" è indicato un importo, la somma degli importi indicati con il codice "36" e "37" non può essere superiore a 1.291.
Erogazioni liberali ONLUS - Codice 41	Se il campo CODICE è impostato a "41", l'importo non può essere superiore a 2.065
Erogazioni liberali partiti politici - Codice 42	Se il campo CODICE è impostato a *19*, l'importo non può essere inferiore a 30 e superiore a 30.000

Il dato è obbligatorio in presenza dell'importo nella colonna 2
L' importo non puo' essere superiore a 1.549.
L' importo non puo' essere superiore a 12.395.
Dato obbligatorio se compilata la colonna 2
Gli importi complessivamente indicati per ciascun dei codici di seguito riportati, devono rispettare i seguenti limiti:
Se il campo CODICE è impostato a "1", l'importo non può essere superiore a 3.615 .
Se il campo CODICE è impostato a "3, il limite entro il quale il contribuente può usufruire della deduzione, è costituito dal minore dei due seguenti importi: - 10% del "reddito di riferimento per agevolazioni fiscali" (rigo 137 del mod. 730-3); - euro 70.000,00.
Ogni singolo dato deve essere riportato esclusivamente nel primo modulo.
Calcolare Limite_Fisso:
- se non è compilato il rigo E28, Limite_Fisso = 5.165
- se è compilato il rigo E28, Limite_Fisso = 7.747
Calcolare "Importo Escluso Sostituto" =
Rigo E27 col. 1 + Rigo E28 col. 1 +
Rigo E29 col. 1 + Rigo E30 col. 1 + Rigo E31 col. 1
Calcolare "Deduzione richiesta" (ad esclusione dei contributi versati a fondi in squilibrio
finanziario): Rigo E27 col. 2 + Rigo E28 col. 2 +
Rigo E30 col. 2 + Rigo E31 col. 3 + Il risultato della sequente operazione:
"Importo Escluso Sostituto" + "Deduzione richiesta"
non può essere superiore a Limite_Fisso come sopra calcolato.
La data di colonna 1 è obbligatoria se è presente il relativo importo nella colonna 2. La data non può essere inferiore al 13 novembre 2014. L'imposta di colonna 2 non può essere superiore ad euro 300.000. La somma degli importi di colonna 2 di tutti i moduli compilati non può essere superiore a 300.000.

CONTROLLI BLOC	CANTI QUADRO E - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
Ristrutturazione Edilizia - Anno	Il dato è obbligatorio se risulta presente un valore nella colonna 9 (importo spesa).
	Può assumere i valori 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 5	E' obbligatoria la presenza di una delle colonne relative alla rateizzazione in 5 o 10 rate in presenza di un valore nella colonna 9 e le tre colonne sono alternaive tra loro.
	Se l'anno di colonna 1 è 2012, può essere presente sola la casella relativa alla rateizzazione in 10 rate con il valore "3".
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 10	Se l'anno di colonna 1 è 2013 può essere presente sola lacasella relativa alla rateizzazione in 10 rate con il valore "2".
	Se l'anno di colonna 1 è 2014 può essere presente sola lacasella relativa alla rateizzazione in 10 rate con il valore "1".
	La casella di colonna 8 relative alla rateizzazione in cinque rate può assumere solo il valore 4 o il valore 5.
Ristrutturazione Edilizia - Importo	L'importo deve corrispondere a quello risultante dall'applicazione delle istruzioni presenti nella circolare di liquidazione del mod. 730/2015, paragrafo "Sez. III - spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio per le quali spetta la detrazione del 41 o 36% o 50% o 65%".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - N. Ordine immobile	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Condominio	Se barrata, non possono essere presenti gli altri dati del rigo ad eccezione del N. Ordine immobile.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Codice comune	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " <i>Condominio</i> ". E' il codice attribuito dall'Agenzia del territorio. I primi quattro caratteri riguardano il codice catastale e pertanto devono fare riferimento ad un codice catastale esistente.
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Casella T/U	Dato obbligatorio se non è barrata la casella "Condominio".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile -Sezione Urbana / Comune catastale	
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Foglio Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Numeratore	Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio". Dato obbligatorio se non è barrata la casella " Condominio".
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Denominatore	
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Subalterno	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - N. Ordine immobile	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Comunicazione Pescara/Condominio	Se barrata non possono essere presenti tutti gli altri dati del rigo (ad eccezione del N. Ordine immobile).
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Data	Se è presente uno dei seguenti dati relativi al conduttore: Data, Serie, Numero e Sottonumero, Codice Ufficio Agenzia Entrate devono essere presenti: Data, Serie, Numero e Codice Ufficio Agenzia Entrate
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Serie	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Sottonumero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Conduttore: Codice Ufficio Agenzia Entrate	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Data	Se è presente uno dei dati relativi alla domanda di accatastamento, i restanti due campi sono obbligatori.
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Numero	
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Provincia Ufficio Agenzia Entrate	
Spese arredo immobili ristrutturati - Numero Rata	Il numero della rata (col. 1 e 3) può assumere solo i valori 1 e 2 ed è obbligatorio in
Spese arredo immobili ristrutturati - Spesa arredo immobile	presenza del relativo importo (col. 2 e 4). Ciascun importo del rigo E57 (col. 2 e 4) non può essere superiore ad euro 10.000.
	<u> </u>

Risparmio Energetico - Tipo di intervento	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Anno	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo. Può assumere esclusivamente i valori 2008, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014
Risparmio Energetico - Periodo 2013	Può essere presente solo se l'anno di col. 2 è uguale a 2013. Può assumere solo i valori 1 o
Risparmio Energetico - Rideterminazione Rate	2. Il dato può essere presente solo se l'anno di col. 2 è uguale a 2008.
Risparmio Energetico - Ripartizione rate	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Numero rata	Il dato è obbligatorio se compilato il rigo.
Risparmio Energetico - Spesa	Se l'anno di col. 2 è diverso da 2013 owero è uguale a 2013 e nella col. 3 è indicato il codice "1": Se il campo Tipo di intervento vale "1", l'importo non può essere superiore a 181.818; se il campo Tipo di intervento vale "2" o "3", l'importo non può essere superiore a 109.091; se il campo Tipo di intervento vale "4", l'importo non può essere superiore a 54.545. Se l'anno di col. 2 è uguale a 2013 e nella col. 3 è indicato il codice "2" ovvero l'anno di col. 2 è il 2014: Se il campo Tipo di intervento vale "1", l'importo non può essere superiore a 153.846; se il campo Tipo di intervento vale "2" o "3", l'importo non può essere superiore a 92.308; se il campo Tipo di intervento vale "4", l'importo non può essere superiore a 46.154.
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Tipologia	
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale:numero di giorni	Se è presente uno dei dati relativi alla detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale, i restanti due campi sono obbligatori. La colonna 1 "Tipologia" può assumere solo uno dei seguenti valori: 1, 2, 3 e 4
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Percentuale	
Detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro - Numero di giorni	Se è presente uno dei dati relativi alla detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti, il restante campo è obbligatorio.
Detrazione per canone di locazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro - Percentuale di spettanza	
l	L' importo non può essere superiore a 6.318

CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI confermabili ONERI E SPESE

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

AOUTPOLI : COUPEDING	DILL OLIADDO E		
CONTROLLI CONFERMA Casella rateizzazione spese di cui ai righi E1, E2, E3	BILI QUADRO E La casella deve risultare compilata in conformità alle istruzioni contenute nella		
Casella rateizzazione spese di cui ai rigni E1, E2, E3	circolare di liquidazione paragrafo "Sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la		
	detrazione di imposta" alla sezione "rateizzazione".		
	detrazione di imposta dila sezione ratoizzazione :		
Interessi per prestiti o mutui agrari - Codice 11 nei righi da E8 a E12	Non può essere superiore a:		
	Rigo 1 Mod. 730-3 + Rigo 2 Mod. 730-3		
Erogazioni liberali calamità pubbliche - Codice 20 e Erogazioni liberali ONLUS - Codice 41	La somma degli importi indicati con codice 20 e con codice 41 nei righi da E8 a E12		
	non può essere superiore a euro 2.066		
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Esclusi dal sostituto	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di		
Previdenza Complementare - Contributi a deducibilità ordinaria - Importo di cui si chiede la	liquidazione del mod. 730 al paragrafo Righi da E27 a E31 - Previdenza		
deduzione	complementare".		
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione - Esclusi dal			
sostituto			
Previdenza Complementare - Contributi versati dal lavoratori di prima occupazione- Importo di			
cui si chiede la deduzione Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squlibrio finanziario- Esclusi dal			
sostituto			
Previdenza Complementare - Contributi versati a fondi in squlibrio finanziario - Importo di cui si			
chiede la deduzione			
Previdenza Complementare - Contributi Versati per familiari a carico - Esclusi dal sostituto			
Previdenza Complementare - Contributi versati per familiari a carico - Importo di cui si chiede la			
deduzione			
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Esclusi dal			
sostituto Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici -Quota TFR	1		
Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Quota TFR Previdenza Complementare - Fondo pensione negoziale dipendenti pubblici - Importo di cui si	1		
chiede la deduzione			
Ristrutturazione Edilizia - Anno	La rateizzazione richiesta deve essere coerente con gli altri dati indicati nel rigo.		
Ristrutturazione Edilizia - Periodo 2006/2012/2013/2014 antisismico	Pertanto, le sole rateizzazioni ammesse sono quelle che risultano dai prospetti		
Ristrutturazione Edilizia - Codice fiscale	relativi alla verifica del numero di rate (Tabelle A, B, C, D, E) presenti nella circolare		
Ristrutturazione Edilizia - Casella Interventi particolari	di liquidazione al paragrafo sezione "Righi da E41 a E44".		
Ristrutturazione Edilizia - Casella codice			
Ristrutturazione Edilizia - Anno (sezione "Situazioni particolari")	Inoltre, la presenza ed il contenuto delle caselle di colonna 2 (periodo		
Ristrutturazione Edilizia - Casella rideterminazione rate	2006/2012/2013/2014 antisismico), colonna 4 (casella "Interventi particolari"), di		
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 5	colonna 5 (casella "codice"), di colonna 6 (anno) e di colonna 7 (casella		
Ristrutturazione Edilizia - Numero rate - 10	"rideterminazione rate") deve essere conforme alle istruzioni contenute nel medesimo paragrafo della circolare di liquidazione.		
Theresia Lamera Hamoro (ato 10	intedesimo paragrato della circolare di liquidazione.		
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - N. Ordine immobile			
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Condominio			
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Codice comune			
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Casella T/U	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di		
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile -Sezione Urbana / Comune catastale	liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZ. III B - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Foglio	DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI"		
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Numeratore Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Denominatore	1		
Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Particella - Denominatore Ristrutturazione Edilizia Dati Catastali Immobile - Subalterno	†		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - N. Ordine immobile			
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Condominio	1		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Data			
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Serie			
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Numero	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Sottonumero	liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZ. III B - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Codice Ufficio Agenzia Territorio	DATI CATASTALI IMMOBILE E ALTRI DATI"		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile -Conduttore: Data			
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Data			
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Numero	1		
Ristrutturazione Edilizia Altri Dati Immobile - Domanda Accatastamento: Provincia Ufficio Agenzia Entrate			
Risparmio Energetico - Tipo di intervento	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di		
Risparmio Energetico - Anno	liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZIONE V – SPESE PER INTERVENTI		
Risparmio Energetico - Periodo 2013	DI RISPARMIO ENERGETICO PER LE QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 55%		
Risparmio Energetico - Casi particolari	o 65% (RIGHI DA E61 A E63)"		
Risparmio Energetico - Rideterminazione Rate			
Risparmio Energetico - Ripartizione rate			
Risparmio Energetico - Numero rata			
Risparmio Energetico - Spesa			
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Tipologia	I dati devono risultare conformi alle istruzioni contenute nella circolare di		
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale:numero di giorni	liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZIONE VI – DETRAZIONE PER CANONI		
Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale: Percentuale	DI LOCAZIONE"		

10 ALTRI DATI (QUADRO F)

10.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo compilato.

10.1.1 <u>SEZ. I – ACCONTI IRPEF, ADDIZIONALE COMUNALE E CEDOLARE SECCA RELATIVI AL 2014 - RIGO F1</u>

Si ricorda che il dichiarante ed il coniuge devono indicare distintamente gli acconti da ciascuno versati per il **2014**, così come precisato nelle istruzioni al modello 730.

10.1.2 SEZ. II – ALTRE RITENUTE SUBITE- RIGO F2

Rigo F2 colonna 4 e col. 5 - Addizionale regionale e comunale IRPEF attività sportive dilettantistiche

Tali campi possono essere presente solo se nel rigo D4 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "7" (Compensi per attività sportive dilettantistiche).

Rigo F2 colonne 6 e/o 7 - Ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili

Tali campi possono essere presenti solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili).

10.1.3 SEZ. III – ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI

Il codice regione è obbligatorio se è stato compilato il rigo F4 colonna 2 e può assumere i valori da 1 a 21. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

Il codice comune è obbligatorio se è stato compilato il rigo F4 colonna 5 e deve essere uno tra quelli riportati nel sito "www.finanze.gov.it" . Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si considera assente.

10.1.4 <u>SEZ. IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER E</u>VENTI ECCEZIONALI – RIGO F5

La casella "Eventi eccezionali" presente nella colonna 1 del rigo F5 può assumere solo uno dei seguenti valori: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8. Nel caso in cui il valore indicato sia diverso da quelli ammessi, il dato si deve considerare assente e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F10)

La casella di colonna 1 del rigo F5 deve essere compilata nel caso in cui risulti compilata almeno una delle successive colonne del rigo F5; non deve essere invece compilata se non risultano compilate le altre colonne del rigo.

Se la casella di colonna 1 non è compilata ma è compilata almeno una delle successive colonne del rigo, è necessario darne comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F02)

Se la casella di colonna 1 è compilata ma non lo sono le successive colonne del rigo, il dato si deve considerare assente e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio nelle annotazioni. (codice: F03)

Le anomalie riscontrate con riferimento alla compilazione della casella "Eventi eccezionali" di col. 1 non determinano l'esclusione del contribuente dall'assistenza fiscale.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 2** (IRPEF) non può essere superiore alla somma delle ritenute indicate dal contribuente nel rigo **C9**, nella colonna 4 dei righi da D1 a D5 e nelle colonne 1 e 2 del rigo F1, e nelle colonne 1 e 6 del rigo F2 e delle ritenute da considerare a titolo d'acconto derivante dalla gestione dei compensi percepiti per incremento della produttività così come chiarito nelle istruzioni fornite con riferimento al rigo C4.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 3** non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo **C10**, nel rigo F2 colonna 2, nel rigo F2 colonna 4 e nel rigo F2 colonna 7.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 4** non può essere superiore alla somma delle trattenute indicate dal contribuente nel rigo C11, nel rigo C12, nel rigo **F1 col. 3**, **F1 col. 4**, F2 colonna 3 e **F2 col. 5**.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 5** non può essere superiore a quello indicato nella colonna 3 del rigo C4.

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 6** non può essere superiore alla somma degli importi indicati nelle colonne **5 e 6 del rigo F1.**

L'importo indicato nel rigo **F5 colonna 7** non può essere superiore a quello indicato nella colonna 2 del rigo C14.

10.1.5 <u>SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6</u>

Il dichiarante e il coniuge possono scegliere autonomamente la misura degli acconti da versare e, quindi, le **colonne 1, 2, 3, 4, 5 e 6** del rigo F6 del modello del dichiarante e di quello del coniuge possono risultare compilate in maniera diversa. Se invece risulta diverso sul modello del dichiarante e sul modello del coniuge il numero di rate con il quale si richiede la rateizzazione (**colonna 7 del rigo F6**), il dato da prendere in considerazione è quello indicato sul modello del Dichiarante.

Acconto Irpef

Nel caso il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 1 e indicato un importo a colonna 2 uguale o superiore ad euro 51, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale. (codice: F04)

Se l'importo di <u>colonna 2</u> è inferiore a euro 51, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. (codice: F05)

Acconto Addizionale comunale

Nel caso in cui il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 3 e indicato un importo a colonna 4 superiore a euro 12, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio (codice: F06). Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale.

Se l'importo di <u>colonna 3</u> non è superiore a euro 12, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio (codice: F07).

Acconto Cedolare Secca

Nel caso il contribuente abbia contemporaneamente barrato la casella di colonna 5 e indicato un importo a colonna 6 uguale o superiore ad euro 51, si deve considerare la casella come non barrata e se ne deve dare comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. Tale situazione non comporta l'esclusione dall'assistenza fiscale. (codice: F11)

Se l'importo di <u>colonna 6</u> è inferiore a euro 51, il valore deve essere ridotto a zero e ne deve essere data comunicazione al contribuente mediante apposito messaggio. (codice: F12)

Il numero delle rate di colonna 7, se presente, può assumere un valore compreso tra 2 e 5. **Nel caso di modello 730 senza sostituto d'imposta (Casella "730 senza sostituto" impostata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto" barrata) può assumere un valore compreso tra 2 e 7.** Nel caso in cui il contribuente abbia indicato un valore superiore a quelli sopra descritti il numero di rate deve essere riportato al limite previsto e deve essere data apposita comunicazione al contribuente (codice: F08).

10.1.6 SEZ. VI – AGEVOLAZIONI ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8

Per il controllo di quanto indicato nei righi F7 ed F8 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo relativo ai righi **75** (addizionale comunale dovuta) e **78** (acconto addizionale comunale per il **2015**) del mod. 730-3.

10.1.7 <u>SEZ. VII – IMPORTI RIMBORSATI (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO</u> F10

Le colonne 1, 2, 3 **e 4** del rigo F9 e del rigo F10 possono essere presenti solo se nel frontespizio risulta compilata la casella "730 integrativo".

Se in presenza del rigo F9 compilato non sia stata barrata la casella "730 integrativo" i dati del rigo F9 devono considerarsi assenti e di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F09).

Se in presenza del rigo F10 compilato non sia stata barrata la casella "730 integrativo" i dati del rigo F10 devono considerarsi assenti e di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F09).

Istruzioni riservate ai CAF ed ai professionisti abilitati

Nel caso in cui sia presentato un modello 730 integrativo, il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare che gli importi indicati dal contribuente nel rigo F9 e nel rigo F10 coincidano con quanto risulta dal prospetto di liquidazione del mod. 730 originario.

In particolare per il dichiarante:

- col. 1 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo 91 del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **92** del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo 93 del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **99** del mod. 730-3 originario;
- col. 1 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 91 del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 92 del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 93 del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 99 del mod. 730-3 originario;

per il coniuge:

- col. 1 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo 111 del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo 112 del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo 113 del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F9 deve essere uguale alla colonna 4 del rigo **119** del mod. 730-3 originario;
- col. 1 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 111 del mod. 730-3 originario;
- col. 2 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 112 del mod. 730-3 originario;
- col. 3 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 113 del mod. 730-3 originario;
- col. 4 rigo F10 non può essere superiore alla colonna 3 del rigo 119 del mod. 730-3 originario;

10.1.8 SEZ. VIII – ALTRI DATI

Rigo F13

Il Tipo di reddito (col. 1 rigo F13) e l'importo delle ritenute (col. 2 del rigo F13) devono essere o entrambi assenti o entrambi presenti. Il Tipo Reddito può assumere solo i valori 1, 2, 3, 4, 5 e 6.

Nel caso in cui non risultano soddisfatti i precedenti controlli il rigo si deve considerare assente sia nel modello cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. Di tale circostanza deve essere fornita apposita comunicazione al contribuente nel mod. 730-3 (codice: F13).

10.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

10.2.1 SEGNALAZIONI

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro F Acconti, ritenute ed eccedenze" (codice: F10).

10.2.2 ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti sui dati relativi a:

- addizionale regionale per attività sportive dilettantistiche (Sez. II rigo F2 colonna 4)
- ritenute IRPEF e addizionale regionale per lavori socialmente utili (Sez. II rigo F2 colonne 5 e 6)
- ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali (ad esclusione della casella di colonna 1 del rigo F5)

comportano l'esclusione dall'assistenza fiscale.

10.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO F

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti Quadro F				
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Addizionale regionale e comunale Irpef attività sportive dilettantistiche	Tali campi possono essere presenti solo se nel rigo D4 del quadro D è presente un reddito per il quale la relativa casella di colonna 1 assume il valore "7" (Compensi per attività sportive dilettantistiche).			
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Ritenute Irpef per lavori socialmente utili	I campi possono essere presenti solo se nella sezione I del Quadro C (righi da C1 a C3), è presente almeno un reddito per il quale la relativa casella di			
Altre Ritenute Subite Rigo F2 - Addizionale regionale all'Irpef per lavori socialmente utili	colonna 1 assume il valore "3" (lavori socialmente utili).			
Importi rimborsati - IRPEF - Rigo F9				
Importi rimborsati - Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F9				
Importi rimborsati - Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F9				
Importi rimborsati - Cedolare Secca - Rigo F9	l campi possono essere presenti solo se la dichiarazione è un modello 730			
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito IRPEF - Rigo F10	integrativo			
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F10				
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F10				
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Cedolare Secca - Rigo F10				
Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Tipo di reddito Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Ritenute	I dati devono essere entrambi assenti owero entrambi presenti			

10.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO F

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli c Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - IRPEF	onfermabili Quadro F				
Interiore e accordi sospesi per everili eccezionali. Nigo ro - inrer					
Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - Addizionale regionale all'IRPEF	L'importo deve risultare conforme alle istruzioni contenute nella circolare di liquidazione mod. 730 paragrafo " SEZ. IV - RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI – RIGO F5".				
Ritenute e acconti sospesi per eventi eccezionali Rigo F5 - Addizionale comunale all'IRPEF					
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Irpef - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilato il campo "Versamento di acconto IRPEF in misura inferiore" (col. 2 del rigo F6).				
Versamento di acconto IRPEF in misura inferiore - Rigo F6	L'importo deve essere uguale o superiore a 51. Il dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"				
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto add.le comunale - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilata il campo "Versamento di acconto addizionale comunale in misura inferiore" (col. 4 del rigo F6).				
Versamento di acconto addizionale comunale in misura inferiore - Rigo F6	II dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"				
Richiesta dell'assistito di non effettuare i versamenti di acconto Cedolare Secca - Rigo F6	La casella non può essere impostata se è compilato il campo "Versamento di acconto Cedolare Secca in misura inferiore" (colonna 6 del rigo F6).				
Versamento di acconto Cedolare Secca in misura inferiore - Rigo F6	L'importo deve essere uguale o superiore a 51. Il dato deve essere conforme alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZ. V - DATI RELATIVI AI VERSAMENTI DI SALDO E AGLI EVENTUALI ACCONTI – RIGO F6"				
Soglia esenzione saldo addizionale comunale 2013 - Rigo F7					
Esenzione totale / altre agevolazioni Saldo 2013 - Rigo F7	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZ. VI – SOGLIE DI ESENZIONE				
Soglia esenzione acconto addizionale comunale 2014 - Rigo F8	ADDIZIONALE COMUNALE – RIGO F7 E RIGO F8"				
Esenzione totale / altre agevolazioni Acconto 2014 - Rigo F8					
Importi rimborsati - IRPEF - Rigo F9					
Importi rimborsati - Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F9					
Importi rimborsati - Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F9					
Importi rimborsati - Cedolare Secca - Rigo F9	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di				
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito IRPEF - Rigo F10	liquidazione del mod. 730 al paragrafo " IMPORTI RIMBORSATI (MOD. 730 INTEGRATIVO) – RIGO F9 E RIGO F10 "				
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale regionale all'IRPEF - Rigo F10	INTEGRATIVO) - NIGO PS E NIGO PTO				
Crediti utilizzati con il mod. F24 - credito Addizionale comunale all'IRPEF - Rigo F10					
Crediti utilizzati con il mod. F24 - Cedolare Secca - Rigo F10					
Pignoramento presso terzi Rigo F13 - Tipo di reddito	Se Tipo reddito = 1, deve essere compilato almeno un rigo del quadro dei terreni; Se Tipo reddito = 2, deve essere compilato almeno un rigo del quadro dei fabbricati; Se Tipo reddito = 3 deve essere compilato almeno un rigo del quadro C; Se Tipo reddito = 4 deve essere compilato almeno un rigo del quadro C; Se Tipo reddito = 5 deve essere compilato almeno un rigo del quadro D; Se Tipo reddito = 6 deve essere compilato almeno un rigo del quadro D;				

10.5 MODALITÀ DI CALCOLO

Nel rigo 62 (Acconti Irpef Versati) del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione" va riportato il risultato della seguente operazione:

rigo F1 col. 1 + rigo F1 col. 2

Ricondurre a Zero se il risultato è negativo

Nel rigo 83 (Acconti cedolare Secca versati) del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione" va riportato il risultato della seguente operazione:

rigo F1 col. 5 + rigo F1 col.6

Ricondurre a Zero se il risultato è negativo

La somma degli importi delle colonne 3 e 4 del rigo F1 (acconto addizionale comunale) va riportata nel rigo 76 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 1 (ritenute IRPEF) deve essere sommato alle altre ritenute indicate dal contribuente e riportato nel rigo 58 del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 2 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale regionale indicate dal contribuente e riportato nel rigo **73** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

L'importo di rigo F2 colonna 3 deve essere sommato alle altre trattenute per addizionale comunale indicate dal contribuente e riportato nel rigo **76** del Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

Per l'importo eventualmente indicato nella colonna 4 del rigo F2 vedere le istruzioni relative al rigo **73** del prospetto di liquidazione.

Per l'importo eventualmente indicato nella colonna 5 del rigo F2 vedere le istruzioni relative al rigo 76 del prospetto di liquidazione.

Per gli importi eventualmente indicati nelle colonne 6 e 7 del rigo F2 vedere le istruzioni relative ai righi 58 e 73 del prospetto di liquidazione.

L'importo "IRPEF" di colonna 2 del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo della prima e seconda rata di acconto secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto per l'anno 2015.

L'importo "Addizionale comunale" di **colonna 4** del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo dell'acconto per l'addizionale comunale 2015 secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto dovuto per l'addizionale comunale 2015.

L'importo "Cedolare Secca" di **colonna 6** del rigo F6 della Sez. V va utilizzato per il calcolo dell'acconto per la Cedolare Secca 2015 secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo alla determinazione dell'acconto dovuto per Cedolare Secca 2015.

11 QUADRO G – CREDITI D'IMPOSTA

11.1 CONTROLLI DA EFFETTUARE

I controlli devono essere effettuati relativamente ad ogni rigo compilato.

11.1.1 <u>SEZIONE I - CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA - RIGO G1</u>

Se l'importo di colonna 3 è superiore alla somma degli importi di colonna 1 e colonna 2 di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G01) e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale.

11.1.2 <u>SEZIONE I - CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI DI LOCAZIONE NON PERCEPITI - RIGO G2</u>

Il dato deve essere riportato nel rigo 56 del mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione".

11.1.3 <u>SEZIONE II - CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI</u> PENSIONE - RIGO G3

11.1.3.1 GENERALITÀ

I contribuenti che aderiscono alle forme pensionistiche complementari possono richiedere, per determinate esigenze (ad esempio spese sanitarie a seguito di gravissime situazioni e acquisto della prima casa), un'anticipazione delle somme relative alla posizione individuale maturata. Sulle somme anticipate è applicata una ritenuta a titolo d'imposta.

Le anticipazioni possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente, in qualsiasi momento mediante contribuzioni anche annuali eccedenti il limite di 5.164,57 euro. Tale versamento contributivo ha lo scopo di ricostituire la posizione individuale esistente all'atto dell'anticipazione. La reintegrazione può avvenire in unica soluzione o mediante contribuzioni periodiche.

Sulle somme eccedenti il predetto limite, corrispondenti alle anticipazioni reintegrate, è riconosciuto un credito d'imposta pari all'imposta pagata al momento della fruizione dell'anticipazione, proporzionalmente riferibile all'importo reintegrato.

Chi aderisce deve rendere un'espressa dichiarazione al fondo con la quale dispone se e per quale somma la contribuzione debba intendersi come reintegro. La comunicazione deve essere resa entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è effettuato il reintegro.

Il credito d'imposta spetta solo con riferimento alle somme qualificate come reintegro nel senso sopra descritto.

Riferimenti D.Lgs. n. 252/2005 e la circolare n. 70/2007 dell'Agenzia delle entrate.

11.1.3.2 CONTROLLI RIGO G3

Anno anticipazione col. 1: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - Credito 2014, e può assumere i valori dal 2007 al 2014, estremi compresi.

Qualora la colonna 1 assuma valori diversi ovvero non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Reintegro Totale/Parziale col. 2: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - Credito 2014 e può assumere esclusivamente i valori 1 o 2; qualora la colonna 2 assuma valori diversi ovvero non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Somma reintegrata col. 3: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 5 - Credito **2014**. Qualora la colonna 3 non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate.

Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15).

Residuo precedente dichiarazione di col. 4: può essere compilato solo nel primo Modulo.

Credito 2014 col. 5: il dato è obbligatorio se è compilata la col. 1 e/o la col. 2 e/o la col. 3. Qualora la colonna 5 non risulti compilata, non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo, ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G15). L'importo indicato nella col. 5 non può essere superiore al 23% dell'importo di col. 3. Qualora risulti superiore, non essendo certo l'ammontare del credito spettante con riferimento alla somma reintegrata tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G16).

In considerazione della circostanza che il credito d'imposta spetta solo per l'ammontare della contribuzione che eccede il limite di euro 5.165, qualora risulti compilata la sezione del quadro E riservata ai contributi per previdenza complementare (righi da E27 a E31), l'ammontare dei contributi indicati non deve essere inferiore ad euro 5.165.

A tal fine l'ammontare complessivo dei contributi indicati è pari al risultato della seguente operazione:

```
Totale contributi = rigo E27 col. 1 + rigo E27 col. 2 + rigo E28 col. 1 + rigo E28 col. 2 + rigo E29 col. 1 + rigo E29 col. 2 + rigo E30 col. 1 + rigo E30 col. 2 + rigo E31 col. 1 + rigo E31 col. 3
```

Qualora il *Totale contributi* come sopra determinato (in presenza di almeno uno dei righi da E27 a E31 compilati) risulti inferiore a euro 5.165, non può essere riconosciuto il credito d'imposta e pertanto i dati del rigo G3 (ovvero di tutti i righi G3 compilati), ad esclusione del residuo precedente dichiarazione di col. 4, devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: **G17**).

11.1.4 <u>SEZIONE III- CREDITO D'IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO - RIGO G4</u>

CONTROLLI SUL RIGO G4

Rigo G4 col. 1 – Codice stato estero

Il dato è obbligatorio e deve essere uno dei codici presenti nella tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri" allegata alle istruzioni del modello 730/2015. Se il dato risulta assente **o errato** non può essere riconosciuto il credito d'imposta, e pertanto si devono considerare assenti i dati del rigo; di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G02).

Rigo G4 col. 2 – anno

Il dato è obbligatorio e non può essere superiore al 2014.

Se il contribuente non ha indicato l'anno ovvero ha indicato un valore non ammesso, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G03).

Se l'anno di colonna 2 è il **2014** e sono compilate le colonne 5 e/o 6 e/o 7, e/o 8 e/o 9, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G04).

Rigo G4 col. 3 – Reddito estero

Il dato è obbligatorio.

Se il contribuente non ha indicato il reddito, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G05).

Rigo G4 col. 4 – imposta estera

L'importo dell'imposta estera non può essere superiore all'ammontare dell'imposta italiana determinata applicando al reddito estero l'aliquota marginale più elevata vigente nel periodo di produzione del reddito (col. 2). Ad esempio, per i redditi prodotti nel **2013**, l'importo della colonna 4 non può essere superiore al 43% dell'importo di col. 3 (reddito estero).

Per l'individuazione dell'aliquota marginale da considerare in riferimento all'anno di produzione del reddito, si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Anno di produzione del reddito estero	Aliquota marginale più elevata
2005	43
2006	43
2007	43
2008	43
2009	43
2010	43
2011	43
2012	43
2013	43
2014	43

Se il contribuente ha indicato un importo superiore, l'importo deve essere ricondotto entro tale limite; l'importo così ridefinito deve essere riportato sia nel modello 730 cartaceo da consegnare al contribuente, che nella dichiarazione da trasmettere in via telematica all'amministrazione finanziaria; di tale circostanza deve essere data comunicazione al contribuente nelle annotazioni con la seguente indicazione "... l'importo dell'imposta estera è stato ricondotto nel limite massimo entro il quale può essere riconosciuto il credito per imposte pagate all'estero" (codice: G06).

Rigo G4 col. 6 – imposta lorda

L'importo di colonna 6 non può essere superiore a quello di colonna 5 (Reddito complessivo).

Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G07).

Rigo G4 col. 7 – imposta netta

L'importo di colonna 7 non può essere superiore a quello di colonna 6 (Imposta lorda).

Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G08).

Rigo G4 col. 9 - casella "di cui relativo allo stato estero di col. 1"

L'importo di colonna 9 non può essere superiore a quello di colonna 8 (credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni).

Se il contribuente ha indicato un importo superiore, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G09).

Presenza di più righi G4

- a) Nel caso in cui siano stati compilati più righi G4 nei quali sia stato indicato lo stesso anno a col. 2, è necessario verificare che gli importi riportati nelle col. 5, 6, 7 e 8 siano uguali in tutti i righi. Se la suddetta condizione non risulta verificata (anche per una sola colonna) non è possibile riconoscere il credito d'imposta per tutti i righi che riportano tale anno nella colonna 2; in questo caso si devono considerare assenti i dati dei righi interessati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G10).
- b) Nel caso in cui siano stati compilati più righi G4, è necessario verificare che non siano presenti due o più righi con gli stessi valori riportati nelle colonne 1 e 2 (codice stato estero e anno). Per i righi per i quali risultasse presente tale errata compilazione non è possibile riconoscere il relativo credito d'imposta; in questo caso si devono considerare assenti i dati dei righi interessati e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G11).

Ad esempio con riferimento al precedente punto a), ipotizzando una dichiarazione nella quale sono stati compilati quattro righi G4:

	DATI PRESENTI NEI RIGHI G4								
	col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	Col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9
	Stato Estero	Anno	Reddito Estero	Imposta Estera	Reddito Complessivo	Imposta Lorda	Imposta Netta	nelle	di cui relativo allo Stato estero di col. 1
Primo Rigo	Stato A	2003	6.000,00	1.800,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00		
Secondo Rigo	Stato B	2003	8.000,00	2.000,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00		
Terzo Rigo	Stato A	2004	5.000,00	1.500,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00		
Quarto Rigo	Stato B	2004	10.000,00	2.000,00	25.000,00	5.639,00	5.000,00		

per i righi terzo e quarto relativi all'anno 2004 non è possibile riconoscere il credito d'imposta essendo stati indicati importi differenti nelle colonne 7 (Imposta netta).

11.1.5 <u>SEZIONE IV- CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)</u>

11.1.5.1 ABITAZIONE PRINCIPALE

Rigo G5 Colonna 2 – "Numero rata"

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori da 1 a 6. Qualora sia assente o assuma un valore diverso tra quelli ammessi non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G18).

Rigo G5 Colonna 3 - "Totale credito"

Il dato è obbligatorio. Se il contribuente non ha indicato il credito, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G12).

Rigo G5 Colonna 4 – "Residuo precedente dichiarazione"

Il dato può essere presente solo se nella colonna 2 (numero rata) è indicato un valor diverso da "1". Non può essere superiore all'importo indicato nella colonna 3 (totale credito) diviso 20 e moltiplicato per il numero di rate di colonna 2 diminuite di uno e considerando tutti i moduli compilati: (col. 3/20) x (col. 2-1).

Qualora l'importo indicato nella colonna 4 non sia conforme ai controlli precedentemente descritti, non essendo certo l'ammontare del credito complessivamente spettante si devono considerare assenti tutti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G19).

11.1.5.2 ALTRI IMMOBILI

Rigo G6 Colonna 3 - "Numero rata"

Il dato è obbligatorio e può assumere i valori da 1 a 6.

Può assumere il valore "6" solo se nella colonna 4 "Rateazione" è indicato il valore "10".

Qualora sia assente o assuma un valore diverso tra quelli ammessi non può essere riconosciuto il credito e tutti i dati del rigo devono considerarsi assenti sia nel modello cartaceo da restituire al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni (codice: G20).

Rigo G6 Colonna 4 (Rateazione) e 5 (Totale credito)

I dati sono obbligatori nel caso in cui risulti compilato il rigo. La rateazione di colonna 4 può assumere solo i valori 5 e 10. Se il contribuente non ha indicato il credito e/o la ripartizione del numero delle rate ovvero ha indicato una rateazione non ammessa, non essendo possibile determinare correttamente il credito d'imposta, si devono considerare assenti i dati del rigo sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G12).

La somma degli importi indicati nella colonna 5 di tutti righi G6 compilati non può essere superiore ad euro 80.000. Qualora tale somma risulti superiore, la stessa deve essere ricondotta entro tale limite procedendo a tal fine a diminuire gli importi indicati nella colonna 5 a partire dal rigo presente nell'ultimo modulo compilato. I righi G6 così ridefiniti devono essere riportati, in sostituzione dei dati originariamente indicati dal contribuente, sia nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate che nel documento 730 cartaceo consegnato al contribuente e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: G14).

11.1.6 <u>SEZIONE V- CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - RIGO G7</u>

Se l'importo di colonna 2 è superiore all'importo indicato nella colonne 1, di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale (codice: G01).

11.1.7 SEZIONE VI- CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONE - RIGO G8

Per le parti che si sono avvalse della mediazione (attività svolta da un terzo imparziale per la risoluzione di una controversia civile o commerciale) è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione (art. 20 decreto legislativo 5 marzo 2010, n. 28). In caso di successo della mediazione, detto credito è riconosciuto entro il limite di 500,00 euro. In caso di insuccesso il credito è ridotto della metà.

L'importo del credito d'imposta spettante risulta dalla comunicazione trasmessa all'interessato dal Ministero della giustizia entro il 30 maggio di ciascun anno a partire dall'anno 2011.

L'ammontare complessivo del credito spettante deve essere riportato nella **colonna 1 del rigo G8**. Considerato che il credito può essere riferito a più mediazioni, l'ammontare indicato nella colonna 1 del rigo G8 può eccedere il limite di euro 500 previsto per ciascuna mediazione.

Se l'importo di colonna 2 è superiore all'importo indicato nella colonna 1, di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio e non costituisce motivo di esclusione dall'assistenza fiscale (codice: G15).

11.1.8 <u>SEZIONE VII - CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA - RIGO G9</u> (ART-BONUS)

Da quest'anno è previsto un **nuovo credito d'imposta per le erogazioni liberali a sostegno della cultura (art - bonus).** Come chiarito nelle istruzioni al modello 730 2015, l'ammontare delle erogazioni liberali in denaro effettuate:

- a sostegno di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- a sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali);
- per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;

è riportato nel rigo G9.

Per le predette erogazioni liberali è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 65 per cento. Il credito d'imposta spetta nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile ed è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo. La parte della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi.

Al fine della determinazione della quota annuale spettante e del relativo credito d'imposta si rimanda alle istruzioni contenute nel paragrafo relative al <u>rigo 55</u> del mod. 730-3.

11.2 ANOMALIE ED INCONGRUENZE

11.2.1 <u>SEGNALAZIONI</u>

Eventuali anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti devono essere comunicate al contribuente mediante il messaggio "Dati mancanti o errati relativi al Quadro G – Crediti d'imposta" (codice: G13).

11.2.2 <u>ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA FISCALE</u>

Le anomalie e/o incongruenze individuate sulla base dei controlli precedentemente descritti non comportano l'esclusione dall'assistenza fiscale.

11.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI QUADRO G

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

Controlli Bloccanti C	Quadro Crediti d'imposta		
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Anno anticipazione			
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Reintegro totale o parziale			
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Somma reintegrata	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo " SEZIONE II - CREDITO		
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Residuo precedente dichiarazione	D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPÀZIONI FONDI PENSIONE - RIGO G3 "		
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - Credito Anno 2014			
Credito d'imposta reintegro fondi pensione - di cui compensato nel mod. F24			
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: Codice Stato estero	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo. Codice previsto nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" allegata alle istruzioni del mod. 730		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo. L'anno non può essere superiore al 2014		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero	Dato obbligatorio se è presente un dato nel rigo		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero	Non può essere superiore a quanto previsto nella circolare di liquidazione del mod. 730 , paragrafo "Sezione III -Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero Rigo G4" nella parte relativa al "Rigo G4 col. 4 - imposta estera" (l'importo dell'imposta estera non può essere superiore all'ammontare dell'imposta italiana determinata applicando al reddito estero l'aliquota marginale più elevata vigente nel periodo di produzione del redddito di col. 2).		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda	Deve essere inferiore o uguale all'importo del reddito complessivo di colonna 5		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta netta	Deve essere inferiore o uguale all'importo dell'imposta lorda di colonna 6		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	Non può essere presente se l'anno di colonna 2 è il 2014.		
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: casella "di cui relativo allo Stato estero di col. 1"	Non può essere presente se l'anno di colonna 2 è il 2014. Non può essere superiore all'importo della colonna 8 (Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni)		
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Codice Fiscale			
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Numero rata			
Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Totale Credito Sisma Abruzzo - Abitazione principale - Residuo precedente dichiarazione Sisma Abruzzo - Altri immobili - Caso Particolare	I dati devono risultare conformi alle indicazioni fornite nella circolare di liquidazione del mod. 730 al paragrafo "SEZIONE IV- CREDITO D'IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO (RIGHI G5 E G6)".		
	/		
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Codice Fiscale	L'imorto di col. 5 del rigo G6 (Totale Credito Altri Immobili) non puo		
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Numero rata Sisma Abruzzo - Altri immobili - Rateazione	essere superiore ad euro 80.000		
Sisma Abruzzo - Altri immobili - Rateazione Sisma Abruzzo - Altri immobili - Totale Credito			
Joshia Abruzzo - Aith inimobili - Totale Cledito			

11.4 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI QUADRO G

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate determina lo scarto della dichiarazione con eventuale possibilità di conferma della stessa.

Controlli Confermabili Quadro Crediti d'imposta				
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: Codice Stato estero				
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: anno	I dati presenti nelle singole colonne del rigo G4 devono			
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito estero	essere conformi alle indicazioni contenute nella circolare di liquidazione del mod. 730, paragrafo "Credito d'imposta per			
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta pagata all'estero	redditi prodotti all'estero - rigo G4".			
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: reddito complessivo				
Redditi prodotti all'estero per i quali compete il credito d'imposta: imposta lorda				

12 QUADRO I – IMPOSTE DA COMPENSARE

La compilazione della colonna 1 è alternativa a quella della colonna 2 del rigo I-1. Nel caso in cui le colonne risultano entrambe compilate, **la casella di colonna 2** si deve considerare assente e di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione al contribuente nelle annotazioni del mod. 730-3 (codice: I01).

13 CODIFICA DELLE INDICAZIONI FORNITE AI CONTRIBUENTI NELLO SPAZIO RISERVATO AI MESSAGGI

Al fine di consentire la conservazione in formato elettronico dei dati relativi alle annotazioni indicate nel mod. **730-3/2015** cartaceo consegnato al contribuente a seguito dell'assistenza fiscale, è possibile riportare, nel tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate e contenente i dati del mod. 730 2015, degli appositi codici. In particolare, deve essere riportato per ciascun quadro e distintamente per il dichiarante e per il coniuge l'elenco dei codici relativi ai messaggi presenti nella copia cartacea del modello 730-3 consegnato al contribuente. Si precisa che il codice associato al messaggio non deve essere riportato nel modello 730-3 cartaceo.

Il codice è costituito da tre caratteri, il primo identifica il quadro o la sezione della dichiarazione ed i successivi due identificano il progressivo da assegnare al singolo messaggio. I codici da utilizzare sono quelli indicati nella presente circolare con la dizione "(codice:...)" presente alla fine di ciascun messaggio da comunicare al contribuente.

Si riportano di seguito il primo dei caratteri da utilizzare con riferimento a ciascun quadro o sezione della dichiarazione:

QUADRO		Primo carattere del codice	Esempio di codice completo
	Dati del contribuente, domicilio		
Frontespizio	fiscale, notificazione atti e dati del	H	H01
	sostituto d'imposta		
Prospetto dei familiari a carico		Р	P01
Scelte otto e cinque per mille		M	M01
Quadro A	Terreni	Α	A01
Quadro B	Fabbricati	В	B01
Quadro C	Lavoro dipendente	С	C01
Quadro D	Altri redditi	D	D01
Quadro E	Oneri e spese	E	E01
Quadro F	Acconti, ritenute ed eccedenze	F	F01
Quadro G	Crediti d'imposta	G	G01
Quadro I	lmu		I01
Quadro Mod. 730-3	Prospetto di liquidazione	L	L01

Per ogni quadro o sezione possono essere utilizzati come codici residuali i codici da 91 a 99. Ad esempio, per il quadro degli oneri potrà essere utilizzato come codice residuale "E99".

Nel tracciato telematico per ogni singolo codice è inoltre prevista l'indicazione del rigo, del progressivo modulo al quale si riferisce il singolo messaggio e dell'eventuale importo.

Per le ulteriori modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le informazioni relative ai suddetti codici, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730/2015.

14 NOVITÀ DEL PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE

14.1 AMPLIAMENTO ASSISTENZA FISCALE

L'articolo 51 bis del decreto legge n. 69 del 2013 c.d. "Decreto del fare" ha previsto che a decorrere dall'anno 2014, i soggetti titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati (articoli 49 e 50, comma 1, lettere a, c, c-bis, d, g, con esclusione delle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, i e l del TUIR) in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, possono comunque adempiere agli obblighi di dichiarazione dei redditi presentando il modello 730 ad un CAF ovvero ad un professionista abilitato.

<u>Se dalle dichiarazioni emerge un debito</u>, il soggetto che presta l'assistenza fiscale trasmette telematicamente la delega di versamento utilizzando i servizi telematici resi disponibili dall'Agenzia delle entrate ovvero, entro il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di pagamento, consegna la delega di versamento compilata al contribuente che effettua il pagamento.

<u>Se dalla dichiarazione emerge un rimborso</u>, questo è eseguito dall'amministrazione finanziaria, sulla base del risultato finale delle dichiarazioni.

14.2 CONTROLLI PREVENTIVI SUI RIMBORSI

L'articolo 1, commi da 586 a 589 della Legge di Stabilità 2014 prevede che l'Agenzia delle entrate, entro sei mesi dalla scadenza dei termini previsti per la trasmissione della dichiarazione 730 ovvero dalla data della trasmissione, ove questa sia successiva alla scadenza di detti termini, effettua controlli preventivi, anche documentali, sulla spettanza delle detrazioni per carichi di famiglia in caso di rimborso complessivamente superiore a 4.000 euro, anche determinato da eccedenze d'imposta derivanti da precedenti dichiarazioni. Il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo è erogato dall'Agenzia delle entrate. Le presenti disposizioni si applicano alle dichiarazioni presentate a partire dal 2014.

14.3 DICHIARAZIONE PRECOMPILATA

L'art. 5 (limiti ai poteri di controllo) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, ha previsto che nel caso di <u>presentazione della dichiarazione precompilata, direttamente ovvero tramite il sostituto d'imposta</u> che presta l'assistenza fiscale, <u>senza modifiche</u>, non si effettua il controllo:

- formale sui dati relativi agli oneri indicati nella dichiarazione precompilata forniti dai soggetti terzi di cui all'art. 3 del medesimo decreto. Su tali dati resta fermo il controllo della sussistenza delle condizioni soggettive che danno diritto alle detrazioni, alle deduzioni ed alle agevolazioni;
- di cui all'art. 1 comma 586, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (controllo da parte dell'Agenzia delle entrate dei rimborsi di importo superiore a euro 4.000 in presenza di detrazione per familiari a carico e/o eccedenze derivanti dalla precedente dichiarazione).

Pertanto, nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta, il controllo preventivo sui rimborsi trova applicazione se l'assistenza fiscale è relativa ad un modello 730 NON Precompilato (compilazione, nel mod. 730-3, di una delle caselle relative alla dichiarazione non precompilata casella "Sostituto, CAF professionista non delegato" o casella "Dichiarazione precompilata non presente") ovvero ad un modello 730 precompilato e modificato (compilazione, nel mod. 730-3, della casella "Modificata" presente nella sezione "Dichiarazione precompilata" del mod. 730-3). Non trova applicazione nel solo caso di modello 730 precompilato accettato (compilazione, nel mod. 730-3, della casella "Accettata" presente nella sezione "Dichiarazione precompilata" del mod. 730-3)

Nel caso di assistenza fiscale prestata da CAF o professionista abilitato, invece, in considerazione delle novità introdotte in merito alla dichiarazione precompilata, NON trova MAI applicazione il controllo preventivo sui rimborsi.

In sostanza, da quest'anno il controllo preventivo sui rimborsi trova applicazione solo se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta ed è relativa a:

- modello 730 NON Precompilato, ovvero
- modello 730 precompilato e modificato.

<u>Prospetto di liquidazione - sezione dichiarazione precompilata e sezione dichiarazione non precompilata</u>

Da quest'anno nel prospetto di liquidazione, il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve attestare se la dichiarazione 730 deriva da un modello 730 precompilato o meno.

<u>Nel caso di modello 730 precompilato</u>, va attestato se la dichiarazione è stata accettata dal contribuente ovvero è stata modificata.

<u>Se la dichiarazione non deriva da un modello 730 precompilato</u>, va attestato se il soggetto che presta l'assistenza fiscale non ha ricevuto la delega dal contribuente per richiedere il modello 730 precompilato ovvero avendola ricevuta, la dichiarazione precompilata non era disponibile.

Pertanto, nel tracciato telematico del mod. 730 xml, dovrà essere barrata una delle seguenti caselle:

- Dichiarazione Precompilata Accettata
- Dichiarazione Precompilata Modificata
- Dichiarazione non Precompilata Sostituto, CAF o professionista non delegato
- Dichiarazione non Precompilata Dichiarazione precompilata non presente

Una delle predette caselle deve risultare sempre barrata. La mancata compilazione, determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

Inoltre, può risultare barrata una sola delle caselle sopra descritte. La compilazione di più di una casella, determina lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.

Nel caso di modello 730 presentato in forma congiunta, le caselle di cui sopra, devono essere impostate dal soggetto che presta l'assistenza fiscale, secondo quanto riportato negli schemi seguenti:

Assistenza fiscale prestata da CAF o Professionista Abilitato nel caso di modello 730 congiunto	Dichiarante Delega Coniuge Delega	Dichiarante NON Delega Coniuge NON Delega
Precompilata Disponibile Dichiarante Precompilata Disponibile Coniuge	Casella "Modificata" barrata	Casella "Sostituto, CAF o prefessionista non delegato" barrata
Precompilata NON Disponibile Dichiarante Precompilata NON Disponibile Coniuge	Casella "Dichiarazione precompilata non presente" barrata	
Precompilata Disponibile Dichiarante Precompilata NON Disponibile Coniuge	Casella "Modificata" barrata	
Precompilata NON Disponibile Dichiarante Precompilata Disponibile Coniuge	Casella "Modificata" barrata	

Assistenza fiscale prestata dal Sostituto d'imposta nel caso di modello 730 congiunto	Dichiarante Delega	Dichiarante NON Delega
Precompilata Disponibile Dichiarante	Casella " <i>Modificata</i> " barrata	Casella "Sostituto, CAF o prefessionista non delegato" barrata
Precompilata NON Disponibile Dichiarante	Casella "Dichiarazione precompilata non presente" barrata	

Nel prosieguo della presente circolare, <u>per dichiarazione precompilata accettata o modificata</u> si intende la dichiarazione nella quale risulta compilata nel mod. 730-3 la relativa casella (casella "Accettata" o casella "Modificata").

<u>Per dichiarazione non precompilata</u>, si intende la dichiarazione nella quale risulta compilata nel mod. 730-3 una delle caselle: "Sostituto, CAF professionista non delegato" o "Dichiarazione precompilata non presente"

14.4 ASPETTI OPERATIVI - GENERALITÀ

<u>L'estensione dell'assistenza fiscale</u> anche ai contribuenti privi di un sostituto d'imposta rende necessario gestire sia l'ipotesi di esito a credito della dichiarazione, con conseguente erogazione del rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate, che l'ipotesi di esito a debito, con conseguente versamento dell'imposta dovuta da parte del contribuente tramite mod. F24.

Nel prosieguo sono identificati <u>come debito o credito l'importo risultante dall'esito contabile complessivo</u> del contribuente (o nel caso di dichiarazione congiunta, sia del dichiarante che del coniuge) con riferimento alle imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio (somma algebrica di tutte le imposte a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge); sono esclusi pertanto gli importi relativi al secondo o unico acconto dell' Irpef e della cedolare secca.

In tale contesto gli aspetti principali che si rende necessario tenere in considerazione sono i seguenti:

- <u>riconoscimento di un credito, in luogo del rimborso, per dichiarazioni con esito contabile a credito non superiore a 12 euro</u> ed imputazione dello stesso alle singole imposte.
- per la gestione del debito che emerge dalla dichiarazione è prevista <u>l'esposizione nel modello</u> <u>F24 della sola parte di imposta a debito che eccede gli eventuali importi a credito</u> che scaturiscono dalla liquidazione. Il processo prevede che, una volta determinato l'ammontare complessivo da versare con il mod. F24, si proceda a imputare il debito alle singole imposte.

Inoltre si è reso necessario gestire la presenza di <u>importi a rimborso superiori ad euro 4.000</u> in presenza di detrazioni per carichi di famiglia e/o eccedenze derivanti dalla precedente dichiarazione nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta relativa ad un mod. 730 non precompilato ovvero precompilato e modificato.

14.5 ASPETTI OPERATIVI - IMPATTI SUL MODELLO 730-3 (PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE)

Aspetti contabili per l'imputazione dei tributi tra Erario ed enti locali

Nel prospetto di liquidazione sono riportate delle informazioni presenti anche nel Mod. 730-4.

In particolare:

- nelle sezioni del modello 730-3 in cui sono riportati gli esiti della liquidazione con il dettaglio delle singole imposte, sono presenti i campi relativi al codice che individua la Regione ed il

- comune destinatario delle addizionali regionale e comunale (righi 92, 93 97, 112, 113 e 117 del mod. 730-3).
- nella sezione "Importi da rimborsare mod. 730 integrativo" sono riportati gli esiti della liquidazione di un modello 730 integrativo (rimborsi risultanti dal confronto tra le singole imposte presenti nel modello 730 ordinario e quelle presenti nel modello 730 integrativo) righi da 171 a 179 del mod. 730-3.
- Gli importi da trattenere e da rimborsare sono esposti in distinti righi per distinguere il modello 730 ordinario da quello presentato da contribuenti senza sostituto d'imposta (righi da 161 a 164 del mod. 730-3).
- È prevista distinta esposizione degli importi a rimborso che saranno erogati dall'Agenzia delle entrate a seguito di controlli preventivi Rigo 164 e 179 con casella barrata (importi a rimborso superiori a 4.000 euro con detrazione per familiari a carico e/o eccedenze precedente dichiarazione nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta derivante da modello 730 non precompilato ovvero precompilato e modificato).
- Per i contribuenti senza sostituto d'imposta è presente una apposita sezione per esporre i dati relativi alle imposte da versare con il mod. F24 righi da 231 a 245 del mod. 730-3.
- Per i contribuenti senza sostituto d'imposta sono previsti appositi campi nei quali esporre gli importi a credito nel caso di esito contabile della dichiarazione con rimborso non superiore ad euro 12 (colonna 5 dei righi da 191 a 198 e da 211 a 218 del mod. 730-3).

14.6 GESTIONE RIMBORSI SUPERIORI AD EURO 4.000

Si ricorda, come già chiarito nei precedenti paragrafi, che da quest'anno la gestione dei rimborsi superiore ad euro 4.000, trova applicazione solo nel caso in cui l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta e <u>non</u> è compilata la casella "Accettata" presente nella sezione "Dichiarazione precompilata" del mod. 730-3. Pertanto le istruzioni seguenti trovano applicazione solo nel caso sopra descritto.

VERIFICA DELLE CONDIZIONI

Calcolare:

```
Saldo-Complessivo = rigo 91 col. 5 + rigo 92 col. 5 + rigo 93 col. 5 - rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 - rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 - rigo 98 col. 7 + rigo 99 col. 5 - rigo 99 col. 7

- rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7 + rigo 111 col. 5 + rigo 112 col. 5 + rigo 113 col. 5 - rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 - rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 - rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 5 - rigo 119 col. 7

- rigo 120 col. 7

- rigo 120 col. 7

- rigo 122 col. 7
```

Se il saldo complessivo è positivo esso costituisce l'importo a credito riferito alla somma algebrica di tutti i tributi del dichiarante e del coniuge (esclusi importi secondo o unico acconto irpef e cedolare secca).

Detrazioni-Familiari-aCarico =

```
Rigo 21 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 21 mod. 730-3 col.2 + Rigo 22 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 22 mod. 730-3 col.2 + Rigo 23 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 23 mod. 730-3 col.2 + Rigo 24 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 24 mod. 730-3 col.2
```

Eccedenze-Precedente-Dichiarazione =

```
Rigo 61 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 61 mod. 730-3 col.2 + Rigo 74 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 74 mod. 730-3 col.2 + Rigo 77 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 77 mod. 730-3 col.2 + Rigo 82 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 82 mod. 730-3 col.2.
```

<u>Se Saldo-Complessivo è maggiore di euro 4.000</u> e l'assistenza fiscale risulta prestata **dal sostituto** d'imposta e <u>non</u> è compilata la casella "Accettata" presente nella sezione "Dichiarazione precompilata" del mod. 730-3 (codice Assistenza uguale a 1 - si rimanda alle indicazioni fornite nelle specifiche xml del modello 730 2015) e risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- Detrazioni-Familiari-aCarico maggiore di zero
- Eccedenze-Precedente-Dichiarazione maggiore di zero

Il rimborso sarà effettuato non dal sostituto d'imposta ma dall'Agenzia delle Entrate al termine dei controlli preventivi previsti. <u>In tal caso procedere come di seguito descritto a seconda delle casistiche riportate.</u>

Si precisa che, nel prosieguo del presente paragrafo, con il termine "*Modello 730 ordinario*" si intende un modello 730 nel quale non è barrata la casella "730 senza sostituto".

Assenza di importi per secondo o unico acconto irpef e cedolare secca

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è uguale a zero, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella e pertanto il sostituto d'imposta non deve procedere all'erogazione del rimborso. Una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L23).

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare inferiore all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e inferiore all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso in misura già ridotta di un importo pari all'ammontare dell'acconto dovuto. Di tale circostanza deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L24).

Il sostituto d'imposta non deve erogare il rimborso e non deve trattenere il secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca.

Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare superiore o uguale all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 161 col. 2 è maggiore di zero e superiore o uguale all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 161 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, l'importo a rimborso è interamente compensato dall'importo relativo alla seconda o unica rata di acconto.

La parte di acconto non coperta dal rimborso pari al risultato della seguente operazione:

Acconto-Residuo = Rigo 161 col. 2 – Rigo 164 mod. 730-3

dovrà essere trattenuta dal sostituto d'imposta.

Dell'ammontare che deve essere trattenuto dal sostituto d'imposta (Acconto-Residuo) deve essere data informativa al contribuente nell'area messaggi (Codice: L25).

14.7 PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE

Di seguito si riportano degli schemi riepilogativi dei flussi relativi al processo di assistenza fiscale per il modello 730 2015.

Sono riportate sei schemi:

- il primo, relativo al modello 730 ordinario la cui assistenza fiscale è prestata da CAF, professionisti e associazioni tra professionisti;
- il secondo, relativo al modello 730 ordinario la cui assistenza fiscale è prestata in forma diretta dal sostituto d'imposta e non è relativa ad una dichiarazione precompilata ovvero è relativa ad una dichiarazione precompilata ma modificata;
- il terzo, relativo al modello 730 ordinario la cui assistenza fiscale è prestata in forma diretta dal sostituto d'imposta e relativo ad una dichiarazione precompilata accettata;
- il quarto, relativo al modello 730 integrativo (CAF, professionisti e associazioni tra professionisti);
- il quinto, relativo al <u>modello 730 precompilato</u> nel caso di assistenza fiscale prestata dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazione precompilata accettata dal contribuente in forma diretta tramite l'applicazione resa disponibile dall'Agenzia delle entrate, c.d. 730-web)
- il sesto, relativo al <u>modello 730 precompilato</u> nel caso di assistenza fiscale prestata dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazione precompilata modificata dal contribuente in forma diretta tramite l'applicazione resa disponibile dall'Agenzia delle entrate, c.d. 730-web)

I criteri principali sono quelli di seguito riportati.

Assistenza fiscale prestata da CAF, professionista abilitato e associazioni tra professionisti

- i dati del modello 730-4 devono essere presenti nel tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate nei casi in cui il sostituto d'imposta che effettua il conguaglio è presente <u>nell'elenco</u> dei sostituti d'imposta abilitati a ricevere in via telematica il mod. 730-4; nel caso invece di sostituto d'imposta <u>non presente in elenco</u>, i dati del modello 730-4 non devono essere trasmessi;
- Se il sostituto d'imposta che deve effettuare il conguaglio è <u>l'INPS o il Ministero dell'economia</u> e delle finanze, i dati relativi al modello 730-4 non devono essere allegati al tracciato telematico da inviare all'Agenzia delle entrate in quanto gli stessi sono direttamente inviati dal soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale al sostituto d'imposta con canali telematici riservati.
- nel caso di <u>modello 730 presentato da contribuente senza sostituto d'imposta</u> i dati relativi al modello 730-4 non devono essere mai trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

Assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta

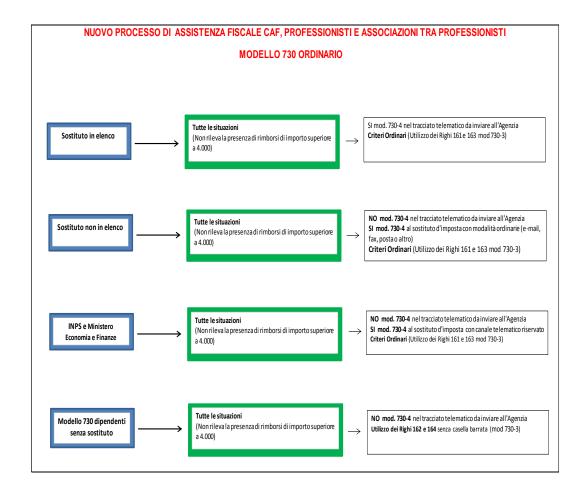
Nel caso di <u>assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta</u> i dati relativi al modello 730-4 non devono essere mai trasmessi all'Agenzia delle Entrate indipendentemente dalla circostanza che il modello derivi o meno da una dichiarazione precompilata.

<u>Assistenza fiscale prestata dall'Agenzia delle entrate – mod. 730 precompilato – 730 web</u>

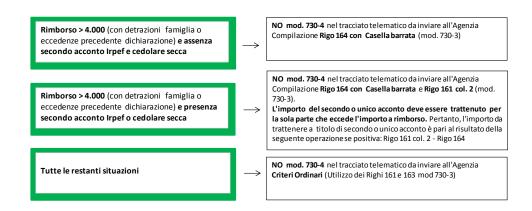
Nel caso di assistenza fiscale prestata dall'Agenzia delle Entrate (dichiarazione precompilata accettata o modificata dal contribuente in forma diretta tramite l'applicazione resa disponibile

dall'Agenzia delle entrate, c.d. 730-web) i dati del mod. 730-4 sono o meno allegati con riferimento alle istruzioni che seguono:

- i dati del modello 730-4 sono presenti nel tracciato telematico nei casi in cui il sostituto d'imposta che effettua il conguaglio è presente <u>nell'elenco dei sostituti d'imposta abilitati</u> a ricevere in via telematica il mod. 730-4;
- nel caso di <u>modello 730 precompilato accettato o modificato da contribuente senza sostituto</u> d'imposta i dati relativi al modello 730-4 non sono mai presenti.

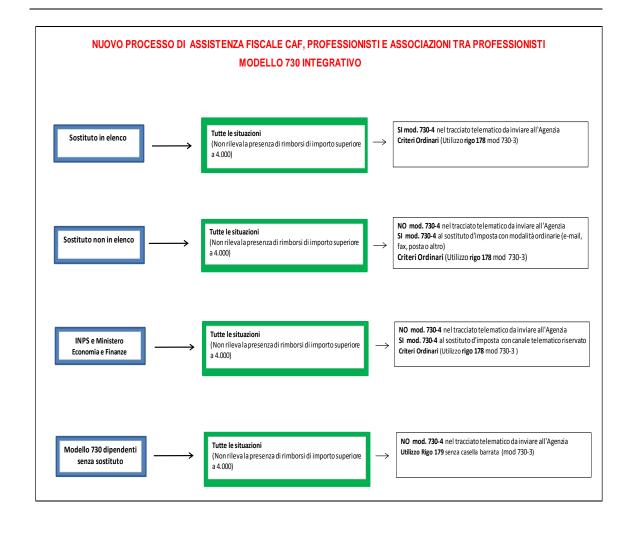


NUOVO PROCESSO ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA modello 730 non precompilato o precompilato e modificato



NUOVO PROCESSO ASSISTENZA FISCALE PRESTATA DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA modello 730 precompilato e accettato

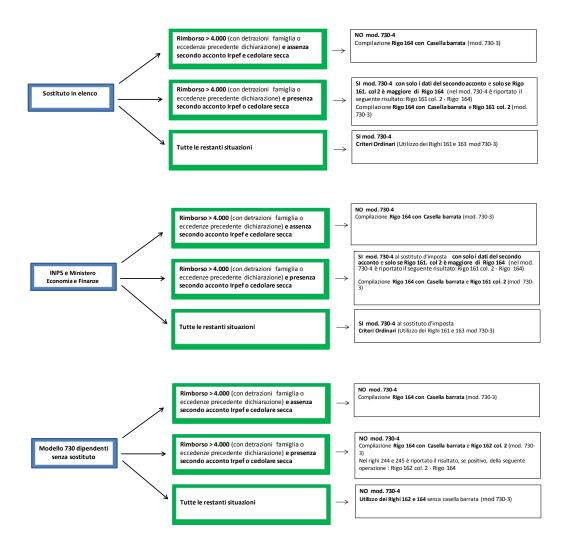




NUOVO PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE AGENZIA DELLE ENTRATE MODELLO 730 PRECOMPILATO E ACCETTATO



NUOVO PROCESSO DI ASSISTENZA FISCALE AGENZIA DELLE ENTRATE MODELLO 730 PRECOMPILATO E MODIFICATO



14.8 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Nel modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta, l'esito contabile del modello 730 (somma algebrica di tutte le imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge) a debito deve essere esposto nel rigo 162 col. 1 del mod. 730-3.

Operativamente tale importo a debito, deve essere imputato alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo. L'imputazione del debito complessivo alle singole imposte deve essere effettato con un particolare ordine descritto nel dettaglio nei successivi paragrafi (addizionale comunale, addizionale regionale, Irpef, ecc). Gli importi così calcolati devono essere **riportati nei righi da 231 a 245 del mod. 730-3** e costituiscono le somme che devono essere versate con il mod. F24.

Pertanto nei suddetti righi da 231 a 245 del mod. 730-3 e conseguentemente nel relativo mod. F24 è riportata solo la parte di imposta a debito che eccede gli eventuali importi a credito che scaturiscono dalla liquidazione. In sostanza, con il mod. F24 deve essere versata la quota di imposta che residua dopo aver effettuato la compensazione interna di tutte le imposte presenti nel modello 730.

Nel caso di dichiarazione congiunta gli importi da indicare nei righi da 231 a 245 sono relativi sia al dichiarante che al coniuge. Tuttavia nel caso di domicilio fiscale del dichiarante diverso da quello del coniuge, gli importi da versare per addizionale regionale, comunale a saldo ed acconto devono essere distintamente indicati (righi 232, 233 e 236 per il dichiarante e righi da 241 a 243 per il coniuge).

Gli importi relativi al secondo o unico acconto (irpef e cedolare secca) vanno esposti nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3. Tale importo va riportato nei righi 244 e 245 del mod. 730-3 ripartendolo tra Irpef e cedolare secca. In caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, i righi 244 e 245 sono riferiti sia al dichiarante che al coniuge.

Si propone il seguente schema esemplificativo.

Negli esempi che seguono le immagini sono relative al modello 730 2014, che per la parte interessata non ha subito modifiche di struttura. Pertanto, nei righi i riferimenti al 2014 si intendo relativi all'anno 2015.

IAA DA	R ORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE - MOD 730		A LIQUIDAZIONE					
mir	RICHIETA DI RATEZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVER		RATE	_	SHOOF REA	O ACCIDADO	SECRETO O UNICO	
161	MPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATORE DI LAVORI Soldo e primo occorto nel mese di luglo logodo/setembre per i per Tuel coso di richiesto di rateizzazione i soldo ed il primo occori	O DALL'ENTE PE	NSIONISTICO IN BU	se di novembre		,00	-	.00
162	BAPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipendanti senza sostituto). Saldo e prima acconto nel mese di giugna. Secondo a unico acconto nel mese di novembre. Fer il detaglio delle impose da versore vedere i righi da 231 a 245							,0
_							CHENTO	
163	MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATORE DI LAVOR Nel mese di luglio (ogosto/settembre per i pensionori)	O O DALL'ENTE R	ENSIONISTICO IN BI	JSTA PAGA				,00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGENZIA DELLE E	NTRATE (dipendin	senza sostituto e ca	si particolari)				
1700	Ermbono sarà engato dall'Agenzia delle entrate al termine dei contro	d peans peak (s	rbani di repatu superiore	a 4.000 euro in pe	ewas di parkol	ionahozoni,	. /	,0
231	RTI DA VERSARE – GIUGNO IRFEF	CODICE TRIBUTO 4001	2013	REGIONE/COMM	-	SHARREY AGO	50	
-	AND THE PARTY OF T	25.01	Control of the Contro	REGIONE/CONNE	1	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	- /	
232	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	3901	2013				00 /	
233	ADDIZIONALE COMUNALE REF	3844	0000					
		Some	2013				50	
234	FRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	4033	2014		•		00	
	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA			Ī	+	J.		
235		4033	2014		, t	,(00/	
235 236	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA	4033 4200	2014 2013			,(00	
234 235 236 237 238	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	4033 4200 3843	2014 2013 2014			,(00	
235 236 237	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 WPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA:	4033 4200 3843 1816	2014 2013 2014 2013		+),),),),),		
235 236 237 238 239	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 WPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTIMTA* CEDOLARE SECCA LOCAZIONI	4033 4200 3943 1916 1942	2014 2013 2014 2013 2013		•	, d , d , d , d , d		
235 236 237 238 239 240 241	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONASE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA: CEDICIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDICIARE SECCA 2014 CONTRIBUTO DI SCUDIARETA: Importi riskiti. ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	4003 4200 3843 1816 1842 1840	2014 2012 2014 2013 2013 2013 2014 2013 2013			, d , d , d	00 00 00 00 00	
235 236 237 238 239 240 241	ACCONTO 20% TASSAZICINE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 MPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA: CEDCUARE SECCA IDCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDCUARE SECCA 2014 CONTRIBUTO DI SCUDARIETA: Importi relatin ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4003 4200 3843 1816 1842 1840 1683 3801 3844	2014 2012 2014 2013 2013 2013 2014 2013 2013 2013					
235 236 237 238 239 240 241	ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONASE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA: CEDICIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDICIARE SECCA 2014 CONTRIBUTO DI SCUDIARETA: Importi riskiti. ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	4033 4200 3843 1816 1842 1840 1483 3801	2014 2012 2014 2013 2013 2013 2014 2013 2013		•	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	00 00 00 00 00 00 00	
235 236 237 238 239 240 241 242 243 MPO	ACCONTO 20% TASSAZICINE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 MPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA: CEDCUARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDCUARE SECCA 2014 CONTRIBUTO DI SCUDARIETA: Importi riskim ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF did diddistrato ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 RITI DA VERSARE – NOVEMBRE	4003 4200 3843 1816 1842 1840 1683 3801 3844 3843	2014 2012 2014 2013 2013 2014 2013 2013 2013 2013 2014		•	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	
235 236 237 238 239 240 241 242 243 MMO 244	ACCONTO 20% TASSAZICINE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 MIPOSTA SOSTITUTNA PRODUTTINTA: GEDOLARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 2014 CONTRIBUTO DI SCUIDARIETA: Importi relatin ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	4003 4200 3843 1816 1842 1840 1683 3801 3844	2014 2012 2014 2013 2013 2013 2014 2013 2013 2013			A A A A A A A A	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	

Esempio 1: ipotesi di compilazione dei righi relativi al mod. F24 con importi a debito eccedenti i crediti Credito Irpef 2.000

Debito Cedolare secca 3.300

Esito Contabile a Debito Rigo 162 mod.730-3: (3.300 -2.000) = 1.300

Importo da indicare nel rigo 238 del mod. 730-3 e da versare con F24 per cedolare secca: 1.300

<u>Esempio</u> 2: ipotesi di compilazione del F24 con importi a debito eccedenti i crediti nel caso di dichiarazione congiunta

DICHIARANTE: Credito Irpef 1.000

Debito Add. Regionale 200

CONIUGE: Debito Irpef 2.000

Debito Add. Regionale 300

Esito Contabile a Debito Rigo 162 mod.730-3 = 1.000 - 200 - 2.000 - 300 =

Importo da versare con F24 per Irpef Coniuge: 1.500

Tale importo viene imputato ad Irpef e pertanto: rigo 231 = 1.200, rigo 232 = 300

L	IOLIDATIONE DELLE IMPOSTE	Codice		CBS	EOM			CHEMTI	
	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE	Regions/ I	report non imporsabili	Credito	d cui du utilizzare in compensazione con P24	di cui da rimbonure.	Importi do non versore	Import da trattenen	/renare
91	RPEF			000 ,00	00	1.000 .00	,00	10	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		.00	,00	.00	,00	,00	200	.00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	,00	.00	,00	.00		.00
94	FRIMA RATA ACCONTO EPEF 2014			10.00					,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO II	KPEF 2014					,		,00
96	ACCONTO 20% REDEITI TASSAZIONE SE	EPARATA					,00		.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	(1)					- 10		.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRI	COUTTNEA	0				.00,		.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	.00	.00		,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDCIARE SECO	CA 2014				- Via			.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO	CEDCIARE S	ECCA 2014						,00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ						,00		.00
ı	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE	Codion,			CREDITI		100	DENTI	10000
	DEL COMBLIGE	Comune r	importinen imbersabili	Credito	di cui do utilizzare in compensazione con F24	di asi da resbacure	do non winare	Importi da trattener	e/vences
111	RPGF	1000	.00	.00	.00	,00	,00	2.000	,00
112	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		.00	,00	,00	,00	,00	300	,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	,00	,00	,00	,00		,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014								,00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO II	RPEF 2014							.00
116	ACCIONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SE	EPARATA				-	,00		,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014								.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INICREMENTO PRI	COUTTIVITÀ	- N	72			,00		,00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		.00	.00	.00	,00	,00		.00
120	FRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECU	CA 2014	0.000	77,000			100		,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO O	DEDICHARE S	ECCA 2014						.00
122	CONTRIBUTIO DI SOLIDARIETÀ						.00		,00
IMPO	ORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORS	SARE MC	D 730 OUNNAU	0.0					- 11
	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI I	Name and Address of the Owner, where	THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PARTY.	All Control	lease :	1 10000000		production and second	
				E-811 E-4 -	RAIL	3AUX7198	MEDIAL COMPLET	SECONDO O UNICO A	CONTO
	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL I	DATORE DI		The second secon	ISTICO IN BUSTA PA		WO ACCOMIC	SECONDO OUNCO	COMO
161	Saldo e primo acconto nel mese di luglio Jagos	sto/setembre	LAYORO O DALL'E per I pensionali). Sec	NTE PENSION	ISTICO IN BUSTA PAR coonto nel mese di nove	GA sribre	= 2/3	SCONDOOLINGO	1510
	Saldo e primo accorto nel mese di luglio lagga hilal caso di richiesta di ratrizzazzione il sald IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2.	sto/setemble do ed il prim 4 (dipendent	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto saranno e i senza sostituto).	NTE PENSION condo o unico o partil in base o	ISTICO IN BUSTA PAI occordo nel mese di novo ol numero di rate richie	GA stribre 680	,00	SECHEOUNED	.00
161	Saldo e primo accorto nel mese di luglio lagga hilal caso di richiesta di ratrizzazzione il sald IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2.	sto/setemble do ed il prim 4 (dipendent	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto saranno e i senza sostituto).	NTE PENSION condo o unico o partil in base o	ISTICO IN BUSTA PAI occordo nel mese di novo ol numero di rate richie	GA stribre 680	,00	SECHECOLINEC	.00
	Saldo e primo acconto nel mese di luglio lagga Nel caso di richiesta di rattitzzazzone il salo	sto/setemble do ed il prim 4 (dipendent	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto saranno e i senza sostituto).	NTE PENSION condo o unico o partil in base o	ISTICO IN BUSTA PAI occordo nel mese di novo ol numero di rate richie	GA stribre 680	,00	CREDITO	1510
162	Saldo e primo accordo nel rese di luglio lagra hali caso di nchesta di ratalizzazione il salo MPORTO Da VERSARE CON E MOD. F2. Saldo e primo accordo nel mesa di giugno. Per il dettaglio delle imposte da versare vedi	sto/setembre do ed il prim 4 (dipendent Secondo o lere i righi do	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto suranno ni i senza sostituto), mico occosto nel m a 231 a 245	NTE PENSION condo o crisco a partili in base i ese di novembr	ISTICO IN BUSTA PAI coonto ref nese di nove ol numero di rate riche ne.	GA strikre salto	,00		.00
	Saldo e primo accorto nel mese di luglio lagga hilal caso di richiesta di ratrizzazzione il sald IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2.	to/setember fored if prime 4 (dipendent Secondo or lere i righi do DATORE DI	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto suranno ni i senza sostituto), mico occosto nel m a 231 a 245	NTE PENSION condo o crisco a partili in base i ese di novembr	ISTICO IN BUSTA PAI coonto ref nese di nove ol numero di rate riche ne.	GA strikre salto	,00		,00,
162	Soldo e primo accordo nel nesse di luglio logici. Nell caso di richieste di rattizzazione il sub IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo accordo nell mesa di grugno. Per il dettaglio delle imposte da versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel mese di luglio logicato/settembre per i per	sto/setember do ed il primi 4 (dipendent Secondo o lere i righi do DATORE Di ensionati)	LAVORO O DALL'E per i pensionati). Sei accosto acramio i a renza conflicto), mico occorto nal es 221 a 245 LAVORO O DALL'E	NTE PENSION condo o unico o partili in base i ese di novembr	ISTICO IN BUSTA PAI coosto nel esse di nove di numero di cose richi e.	GA serbre selo 1.	,00		.00
162	Soldo è primo acconto nel nesse di luglio logio hall cono di richiesta di rattizzazione il sub IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo acconto nel mesa di grugno. Per il dettaglio delle imposte do versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL.	ob/setembre do ed il prim 4 (dipendent Secondo o lore i righi do DATORE DI enzionati) L'AGENZIA I	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto ascanno n serzar sostituto), unico acconto nel e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di)	NTE PENSION condo o unico o partil in base ese di novembr NTE PENSION condenti senza	ISTICO: IN BUSTA PAI COORD THE reserved in cove of numero of rathe richle (H) HISTICO: IN BUSTA PAI CONTRACT + casi partico	GA 1.	,000 ,000		,00,
162	Soldo e primo occumo nel nesse di lugito logici. Nell caso di richiesta di rastizzazione il sub MPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F2. Soldo e primo occusione il mesa di grugno. Per il dettoglio delle imposte do versore ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel mese di luglio logicato/settembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL	ob/setembre do ed il prim 4 (dipendent Secondo o lore i righi do DATORE DI enzionati) L'AGENZIA I	LAVORO O DALL'E per i pensionali). Se o accosto ascanno n serzar sostituto), unico acconto nel e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di)	NTE PENSION condo o unico o partil in base ese di novembr NTE PENSION condenti senza	ISTICO: IN BUSTA PAI COORD THE reserved in cove of numero of rathe richle (H) HISTICO: IN BUSTA PAI CONTRACT + casi partico	GA 1.	,000 ,000		,00,
162	Soldo e primo occumo nel nesse di lugito logici. Nell caso di richiesta di rastizzazione il sub MPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F2. Soldo e primo occusione il mesa di grugno. Per il dettoglio delle imposte do versore ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel mese di luglio logicato/settembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	LAVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso accomo accomo i tercar contrato; unico occarso nel e 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (dip dei cartoli presenti p	NTE PENSION condo o unico o partil in base ese di novembr NTE PENSION condenti senza	ISTICO IN BUSTA PAI coordo ref nese di nove of numero di sche richi re. USTICO IN BUSTA PAI southio e casi partico sporto spantare a 4 000 r	GA GA Auritor GA Aurit	,000 ,000		,00,
162 163 164	Soldo e primo accordo nel resse di lugido logra Nal caso di inchesto di malizzazione il soli MPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F2 Soldo e primo accordo nel mese di giugno. Per il detraglio delle imposte do versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL Nel mese di lugio logodo/ sofembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il miboras surà eroggio dell'Agenzia delle en	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	LAVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso accomo accomo i tercar contrato; unico occarso nel e 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (dip dei cartoli presenti p	NTE PENSION podo o unico o ponte in bose o ese di novembr NTE PENSION pondenti senza ese i imbore di e	ISTICO: IN BUSTA PAI COORD THE reserved in cove of numero of rathe richle (H) HISTICO: IN BUSTA PAI CONTRACT + casi partico	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00		,00,
162 163 164	Soldo e primo occanio nel nesse di lugito logizi Nali caso di richiesto di rastizzazione il subi MPORTO DA VERSARE CON IL MOD F2 Soldo e primo occanio nel mesa di giugno. Per il distraglio delle imposte do versare ved MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL Nel mese di luglio logicato/setembre per i pi Il misoria sizio ecogo dell'Agenzia delle en RTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	LAVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso accomo accomo i tercar contrato). Listrar contrato). LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di contrato). NZA SOSTITUTO)	NTE PENSION LONG O UNICO O L	ISTICO IN BUSTA PAI coordo ref nese di nove of numero di sche richi re. USTICO IN BUSTA PAI southio e casi partico sporto spantare a 4 000 r	GA GA Auritor GA Aurit	,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00		,00,
162 163 164	Soldo e primo occordo nel nesse di luglio loggio Bhall caso di richestri di ratalizzazione il subi IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD F2. Soldo e primo occordo nel mesa di giugno. Per il dettoglio della imposta da versore vedi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel nesse di luglio loggoto/sofrenze per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Il misonii sino ecoggio dell'Agenzia della en INTI DA VERSARE MOD F24. (730 DIRECTI DA VERSARE – GIUGNO.)	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	AVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso accomo accomo il senzo costituto), esico occavio nel e il 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di dis control) VAZA SOSTITUTO) CODICE TRIB	NTE PENSION Dando o unico o partir in base o ese di novembr NTE PENSION Denderfi serza sesti imbre di e	STICO IN BUSTA PAI cocodo ref nese di nove di numero di sche richie E STICO IN BUSTA PA southito e casi partico aporto spantae a 4 000 c remissione	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 IMPCS IMPCS 231	Soldo e primo occordo nel nesse di luglio loggio Piuli coso di richiestri di rattizzazione il subi IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD F2. Soldo e primo accordo nel mese di giugno. Per il dettaglio delle imposte da versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Nel mese di luglio loggoto/sofembre per i piumporto CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il rimborus sera eroggio dell'Agenzat delle eri INTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRECTI DA VERSARE — GIUGNO IREE)	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	AVORO O DALL'E per i pensional), See accesso accomo accomo il senzo costituto), mico occavio nal e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (de) dei control presentir pr NZA SOSTITUTO) 1 CODICE TIRE 4001	NTE PENSION Dodo o unico o partil in bale o ese di novembr NTE PENSION Donderti serva Dodo initira di se UTO "ANNO o 2 2	ISTICO IN BUSTA PAI coordo ref nese di nove of numero di sche richi re USTICO IN BUSTA PA sostituto e casi partico repeito spentore a 4 000 re remeserati la Bookea C	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
162 163 164 IMPO 1MPO 231 232	Soldo e primo occordo nel nesse di luglio loggo Phila coso di richiesto di ratisizzazione il subi MACORTO DA VERSARE CON E MOD F2. Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Per il dettaglio della imposta da versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Nel mese di luglo loggoto/setrembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI I Importo suoi seggio dell'Agenzia della esta per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI I Importo suoi seggio dell'Agenzia della esta per i pi IDA VERSARE MOD F24 (730 DIRECTI DA VERSARE — GIUGNO IREE POLICIONALE REGIONALE RIPER	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	AVORO O DALL'E per i pensional), See o accesso accorno accorno i senzo occanio nel senzo occanio nel senzo occanio nel senzo occanio nel senzo O DALL'E DELLE ENTRATE (de) dei metali presente p NZA SOSTITUTO) 1 GODICE TRIB 4001 3801	NTE PENSION portis in base o partit in b	ISTICO IN BUSTA PAI COCORD ref neese di nove of numero di sche richie ISTICO IN BUSTA PA SOSTIANO e così portico reporte seperare a 4 000 re RESORZES 013	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
162 163 164 IMPO 231 232 233	Soldo e primo occordo nel nesse di lugido logo hall caso di richieste di rastizzazione il subi MEGRID DA VERSARE CON E MOD F2. Soldo e primo occordo nel mesa di grugno. Per il dettaglio della imposta do versare ved MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL Nel nesse di luglio logosto/settembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Il Imborus sura eroggio dell'Agencia della est ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RII DA VERSARE – GIUGNIO RETE! ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF	ob/setembre do ed il primi 4 idipendent Secondo o lere i righi do DATORE DI ensionati L'AGENZIA I mate d'amme	AVORO O DALL'E per i pensional), See o accesso accorno sereza sostituto), mico occorno nel m 2 231, a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (olg dei metali presentir p NZA SOSTITUTO) 9 CODICE TRIB 4001 3801 3864	NTE PENSION condo o unico o partili in base o ese di novembr ente PENSION condenti serva condent	ISTICO IN BUSTA PAI COCODO DE PRESE DI ROVO DI numero di sche richie INSTICO IN BUSTA PA SOSTIMO e così portico reporti siperice a 4 000 re COCO DI STANDARIO IL COCO DI STANDAR	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 IMPO IMPO 231 232 233 234	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logio nel cono di richieste di rattizzazione il sub IMPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Per il dettaglio delle imposte da versare ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Nel mese di lugito logicato/intrembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI I Imposte suoi dell'Agenzia delle eri Imposte suoi segono dell'Agenzia delle eri ITTI DA VERSARE MOD F24. (730 DIRECTI DA VERSARE — GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE CONTUNALE RIPEF ADDIZIONALE CONTUNALE RIPEF HEMA RATA ACCONTO IRPEF 2014.	nto / setember of the control of the	LAVORO O DALL'E per i pensionali). See o accesso sucranio ri sersos sostituto), mico occario nel e 1 231. a 245 LAVORO O DALL'E DELLE BNIRATE (de) dei metali presentir p NZA SOSTITUTO) QUOCC TRIB 4001 3801 3844 4003	NTE PENSION condo o unico o partir in base o ese di novembr ese di novembr condenti serva conden	ISTICO IN BUSTA PAI COCODO DE Sesse di nove ol numero di cose richie BISTICO IN BUSTA PA SOSTIMO e cosi porfico reporte sepsenze a 4 000 r BISTICO IN BUSTA PA SOSTIMO e cosi porfico reporte sepsenze a 4 000 r BISTICO IN BUSTA PA SOSTIMO PAI COCO COCO COCO COCO COCO COCO COCO CO	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 IMPO IMPO 231 232 233 234 235	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logici. Nel caso di richieste di rattizzazione il sub MPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Per il dettoglio delle imposte da versore ved MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel mese di luglio logicato/settembre per i pi MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL. Il imborio surà eroggio dell'Agenzia delle eri RTI DA VERSARE MOD F24. (730 DIRECTI DA VERSARE – GIUGNO IREE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF RIMA RATA ACCONTO IRREF 2014. ACCONTO: 20% TASSAZIONE SEPARATA.	nto / setember of the control of the	AVORO O DALL'E per i pensionali). See o accesso surranno ri sersur sostituto), mico occorso nel e 1 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (de) dei cartoli presentiri p VZA SOSTITUTO) VODICE TRIB 4001 3801 3804 4003	NTE PENSION parti in base part	ISTICO IN BUSTA PAI COCORD Tell need di nove planteno di cole riche HISTICO IN BUSTA PAI SOSTIMO e cosi porfico ricordo aparte apartece Pai Pai Pai Pai Pai Pai Pai Pai Pai Pai	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 164 IMPO 231 232 233 234 235 236	Soldo e primo occordo nel nesse di lugido logio Nell caso di richieste di ratisizzazione il sub MPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo occordo nell mese di grupno. Per il dettoglio delle imposte do versore ved MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel mese di luglio logosto/settembre per i pi MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI. Il imborio surò erogdio dell'Agenzia delle eri RTI DA VERSARE MOD F24. (730 DIRE RTI DA VERSARE – GIUGNIO IREE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF RIMA RATA ACCONTO IRREE 2014. ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO 20% TASSAZIONE COMUNALE 20	nto / setember of the control of the	LAVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso promino in inerca contrato,	NTE PENSION porto o unico o partir in bose partir i	ISTICO IN BUSTA PAI cocodo nel nese di nove gli numero di sote richi e. BISTICO IN BUSTA PAI sostituto e casi partico soporto apencie a 4 000 immando in Recora 3 013 013 014 013	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
162 163 164 1MPCF 231 232 233 234 235 236 237 238	Soldo e primo occanio nel mese di lugito logio nel mali caso di richiesta di rattizzazione il sub MPORTO DA VERSARE CON E MOD. F2. Soldo e primo occanio nel mesa di grugno. Per il dettoglio delle imposte do versore ved IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Nel mese di lugito logicato/settembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI I Imborio surò erogico dell'Agercia delle eri ITI DA VERSARE MOD F24. (730 DIRERI DA VERSARE – GIUGNIO INTERNA PER ADDIZIONALE REGIONALE INTERNA INTERNA PER ADDIZIONALE COMUNALE REFERIMA INTA ACCIONITO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCIONITO ADDIZIONALE COMUNALE 20 MPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTITIVITA'	nto / setember of the control of the	AVORO O DALL'E per i pensional). Se o accesso accomo accomo i tercar contrato). Levar contrato i tercar contrato). LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di dia contrato) O GODICE TRIB 4001 3801 3804 4200 3844 1816	NTE PENSION porto o unico o partir in bose o partir in bo	ISTICO IN BUSTA PAI cocodo nel nesse di nove gli numero di sote riche le. ISTICO IN BUSTA PAI sostituto e cosi parlico reporto apareze a 4000 i remandeno la Rossita PAI sostituto e cosi parlico reporto apareze a 4000 i remandeno la Rossita PAI sostituto di la resolución di la	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
162 163 164 1MPCF 231 232 233 234 235 236 237 238	Soldo è primo occordo nel nesse di luglio logio Dial cono di richesto di ratalizzazione il subi IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD F2. Soldo è primo occordo nel mese di grupno. Per il destraglio delle imposte da versore ned IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nol nesse di luglio logosto/sofembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Il messe di luglio logosto/sofembre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI. Il misoni sici segoso dell'Agenezi delle sello IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI. Il misoni sici segoso dell'Agenezi delle sello IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DIPERTI DA VERSARE MOD F24. (730 DIPERTI DA VERSARE — GIUGNIO IRPE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE CONUNNALE RIPEF ADDIZIONALE CONUNNALE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE CONUNNALE 21 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCIARE SECCA LOCAZIONI.	nto / setember of the control of the	AVORO O DALL'E per i pensional). See accepto jurcanno ri inerazi sostituto) i pensionali see a 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di increasi presentivi p VZA SOSTITUTO) VZA SOSTITUTO) VZA SOSTITUTO 3801 3804 4003 9848 1816 1842	NTE PENSION pordo o unico o partir in bose o partir in bo	ISTICO IN BUSTA PAI cocodo nel nesse di nove gli numero di sore riche le. ISTICO IN BUSTA PA sostitivo e così partico apositi spanise a 4000 i sersedeno la Rosona. Coco i sersedeno la Roso	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
162 163 164 1MPCs 231 232 233 234 235 236 237 238 239	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logo in hal cono di richieste di ratisizzazione il sub importo Da Versarre CON II MOD. F2. Soldo e primo occordo nel mese di grupto. Per il dettaglio delle importe di versare ved importo CHE SARA' RIMBORSATO DAL Nel nesse di luglio logosto/intrembre per i pi importo CHE SARA' RIMBORSATO DALI Importo CHE SARA' RIMBORSATO DE SECOLO CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importo relativo importo Contributio Di SOUDARETA' Importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo.	no / seberable do ed il primo di del di primo di del di primo di di dipendiani di Secondo o il sono il righti di DATORE DI emicondi) L'AGENZIA il mate di serrino di BENDENTI SE ENDENTI SE O 14 GPEF	AVORO O DALL'E per i pensional). See accepto accomo notice i per accepto accomo notice i per accepto accomo notice i per accepto notice a 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di discursoli presentiri p VZA SOSTITUTO) VZA SOSTITUTO) VZA SOSTITUTO 3801 3804 4003 3842 1816 1842	NTE PENSION pordo o unico o partir in bose o partir in bo	ISTICO IN BUSTA PAI COCORD Fell need of nove of numero of size riche ISTICO IN BUSTA PA SOURAN + cost partico appoint squares a 4 000 of remandary in the cost cost appoint squares a 4 000 of remandary in the cost cost appoint squares a 4 000 of remandary in the cost partico cost appoint squares a 4 000 of remandary in the cost partico cost appoint squares a 4 000 of remandary in the cost partico cost appoint squares a 4 000 of remandary in the cost partico cost partio	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 164 169 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logo in hal cono di richieste di ratisizzazione il sub importo Da Versarre CON II MOD. F2. Soldo e primo occordo nel mese di grupto. Per il dettaglio delle importe di versare ved importo CHE SARA' RIMBORSATO DAL Nel nesse di luglio logosto/intrembre per i pi importo CHE SARA' RIMBORSATO DALI Importo CHE SARA' RIMBORSATO DE SECOLO CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importo relativo importo Contributio Di SOUDARETA' Importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo importo relativo.	no / seberable do ed il primo di del di primo di del di primo di di dipendiani di Secondo o il sono il righti di DATORE DI emicondi) L'AGENZIA il mate di serrino di BENDENTI SE ENDENTI SE O 14 GPEF	AVORO O DALL'E per i pensional), See accesso accomo accomo accomo il senzo costituto), seico occavio nel e 1 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE ENTRATE (di dia control) O CODICE TRIB A001 3801 3804 4003 3848 1840 1840 1840 1840 1840	NTE PENSION parti in base o pa	ISTICO IN BUSTA PAI COORD Tel nesse di nove pi numero di sore richi (e. ISSTICO IN BUSTA PA SOSTIANO + cosi portico reporte spense = 4 000 c remisserato Rospiral Pai Coo Talia Coord	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 164 169 169 169 169 169 169 169 169 169 169	Soldo e primo occordo nel esse di luglio logio più nul caso di richiesto di ratiszazione il subi Più la composita di ratiszazione il subi Più la composita di ratiszazione il subi Più la composita di Più Più la contro nel mesa di giugno. Per il dettaglio delle imposte do versore red Importo CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI Il meso di luglo logosto/sotrenbre per i più mporto dell'aggio della periodi della composita di luglo logosto dell'Aggiorna della lugiorna della periodi della composita di luglo logosto dell'Aggiorna della lugiorna di lugio logosto della periodi della composita di lugio logosto della periodi di lugio logosto della periodi di lugio logosto della periodi di lugio logosto della periodi della periodi della periodi di lugio logosto della periodi della periodi della periodi della periodi di lugio logosto della periodi di lugio logosto della periodi della periodi della periodi della periodi di lugio logosto della periodi della periodi di lugio logosto della periodi di lugio logosto della periodi della periodi della periodi di lugio logosto della p	no / seberable do del il prima di del il prima di dispendiani di Secondo o loro il righti di DATORE DI emisconti) L'AGENZIA il moto di semine di	AVORO O DALL'E per i pensional), See accesso sociamo como no teneza contrato, mico occario nel e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE BNIRATE (de) dei control presentiri p NZA SOSTITUTO) 1 CODICE TIBE 4001 3844 4003 3845 1816 1840 1883 3801 3844	NTE PENSION parti in baie o pa	ISTICO IN BUSTA PAI COORD Tel nesse di nove pi numero di sore richi (e. ISSTICO IN BUSTA PA SOSTIANO e così portico ricono porti spenine a 4 000 r ROSSES/S 013 014 013 014 013 014 013 014 013 014 013	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 235 237 238 239 240 241 242 243	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logo in hal costo di richiesto di ratiszazzione il subi MPORTO DA VERSARE CON IL MOD F2. Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Per il dettaglio della imposta da versare ved importo CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel nesse di lugio logosto/setembre per i pi MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Il Imborus sura seggeo dell'Agenzas della esta DILI DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE EGIONALE REGIONALE REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE — GIUGNIO REEL DA VERSARE DE VERSARE DA VERSARE DE VERSARE DA VERSARE DE VERSARE DA VERSARE DE V	no / seberable do led il parino di cedi il parino di cedi il parino di di dipendiani si secondo o loro il righti di centi il ri	AVORO O DALL'E per i pensional), See accesso sociamo como no teneza contrato, mico occario nel e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE BNIRATE (de) dei control presentiri p NZA SOSTITUTO) 1 CODICE TIBE 4001 3844 4003 3845 1816 1840 1883 3801 3844	NTE PENSION parti in baie o pa	ISTICO IN BUSTA PAI COORD DE SERVE DI NOVE DE SERVE DE L'ANDE DE SERVE DE L'ANDE DE L'	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,
163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 235 237 238 239 240 241 242 243	Soldo e primo occordo nel nesse di lugito logo in hal costo di richiesto di ratiszazzione il subi MPORTO DA VERSARE CON IL MOD FZ. Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Per il dettaglio della imposta da versare ved importo CHE SARA' RIMBORSATO DAL. Nel nesse di lugio logosto/setrenbre per i pi IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Il Importo suoi secgoo dell'Agenzas della esta DRITI DA VERSARE — GIUGNIO IRPER DOLDONALE REGIONALE RIPER ADDIZIONALE REGIONALE RIPER ADDIZIONALE REGIONALE RIPER ADDIZIONALE COMUNINALE 20 NAPOSTA SOSTITUTINA PRODUTINITA: CEDOLARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA LOCAZIONI RIPER ADDIZIONALE COMUNINALE SECCIONITO DE SOUIDARETA: Importi relativo di donnella dienta addizionale della suoi addizionale comuninale comuninale di debiarraria ACCONTO ADDIZIONALE COMUNINALE di dichieraria ACCONTO ADDIZIONA	no / seberable do del il prima di del il prima di dispendiani di Secondo o loro il righti di Cartondo	AVORO O DALL'E per i pensional), See accesso sociamo como no teneza contrato, mico occario nel e 2 231 a 245 LAVORO O DALL'E DELLE BNIRATE (de) dei control presentiri p NZA SOSTITUTO) 1 CODICE TIBE 4001 3844 4003 3845 1816 1840 1883 3801 3844	NTE PENSION pordo o unico o partir in bose partir i	ISTICO IN BUSTA PAI COORD DE SERVE DI NOVE DE SERVE DE L'ANDE DE SERVE DE L'ANDE DE L'	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA G	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00		,00,

14.9 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Di seguito si forniscono puntualmente i criteri da dottare per imputare l'esito contabile a debito del rigo 162 col. 1 del mod. 730-3 alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo.

Tale imputazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta avviene separatamente per il dichiarante e per il coniuge. In tal caso gli importi da versare riferiti a ciascuno dei due dichiaranti vengono successivamente cumulati per tipologia d'imposta ai fini della esposizione nei righi da 231 a 240 e per il relativo versamento con il mod F24. Tuttavia, nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge, gli importi relativi all'addizionale regionale e comunale dovranno essere esposti separatamente. In particolare:

- <u>domicilio fiscale ai fini dell'addizionale regionale diverso tra dichiarante e coniuge</u>, l'importo da versare relativo all'addizionale Regionale dovrà essere indicato nel rigo 232 per il dichiarante e nel rigo 241 per il coniuge;
- domicilio fiscale ai fini del saldo addizionale comunale diverso tra dichiarante e coniuge, l'importo da versare relativo all'addizionale comunale dovrà essere indicato nel rigo 233 per il dichiarante e nel rigo 242 per il coniuge;
- <u>domicilio fiscale ai fini dell'acconto addizionale comunale 2014 diverso tra dichiarante e coniuge</u>, l'importo da versare relativo all'addizionale comunale in acconto 2014 dovrà essere indicato nel rigo **236** per il dichiarante e nel rigo **243** per il coniuge;

Nel caso di dichiarazione congiunta, si deve prioritariamente imputare a ciascun dei due contribuenti l'eventuale quota parte di imposta della col. 1 del rigo 162 mod. 730-3 da versare complessivamente con il mod. F24.

Successivamente si procede ad imputare alle imposte a debito di ciascun contribuente l'ammontare dell'importo da versare complessivamente con il mod. F24. L'imputazione alle singole imposte dell'importo da versare con mod. F24 deve essere effettuata con il seguente ordine:

Pertanto l'ordine da seguire è:

- Addizionale comunale
- Acconto addizionale comunale 2015
- Addizionale regionale
- Irpef
- Prima rata di acconto Irpef 2015
- Acconto 20% tassazione separata
- Imposta sostitutiva incremento produttività
- Cedolare secca locazioni
- Prima rata di acconto cedolare secca 2015
- Contributo di solidarietà

Di seguito si fornisce la descrizione dei singoli passi da svolgere.

Si procede in tre fasi:

- Determinazione importo complessivo da versare con il mod. F24 per il dichiarante e per il coniuge.
- Imputazione alle singole imposte dell'ammontare complessivo da versare con il modello F24
- Determinazione degli importi da riportare nei righi da 231 a 243

1) <u>DETERMINAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO DA VERSARE CON MOD. F24 PER DICHIARANTE E PER CONIUGE</u>

Determinare il Saldo contabile del dichiarante nel seguente modo

```
Saldo contabile dichiarante = rigo 91 col. 3 + rigo 92 col. 3 + rigo 93 col. 3 - rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 - rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 - rigo 98 col. 7 - rigo 99 col. 3 - rigo 99 col. 7 - rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7
```

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

- se Saldo contabile dichiarante è negativo, Tot_F24_Max_Dichiarante = valore assoluto di "Saldo contabile dichiarante";
- se Saldo contabile dichiarante è positivo o uguale a zero, Tot_F24_Max_Dichiarante = zero;

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

```
Saldo contabile coniuge = rigo 111 col. 3 + rigo 112 col. 3 + rigo 113 col. 3 - rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 - rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 - rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 3 - rigo 119 col. 7 - rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7
```

- se Saldo contabile Coniuge è negativo, Tot_F24_Max_Coniuge = valore assoluto di "Saldo contabile Coniuge";
- se Saldo contabile Coniuge è positivo o uguale a zero, Tot_F24_Max_Coniuge = zero;

Calcolare:

Saldo Contabile Complessivo = Saldo contabile dichiarante + Saldo contabile coniuge

- Se il risultato di Saldo Contabile Complessivo è positivo, esso costituisce l'importo che dovrà essere rimborsato dall'agenzia delle entrate. Tale importo, se di ammontare superiore ad euro 12, deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3. In tal caso pertanto non è dovuto alcun importo da versare con il mod. F24 a titolo di saldo e/o primo acconto e pertanto i righi da 231 a 243 non devono essere compilati.
- <u>Se, invece, il risultato di Saldo Contabile Complessivo è negativo</u>, esso costituisce l'ammontare complessivo dell'importo che dovrà essere versato con il mod. F24. Tale importo va riportato in valore assoluto nella colonna 1 del rigo 162. In tal caso è necessario distinguere tre situazioni:
 - Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ovvero dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a debito
 - Esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito
 - Esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

<u>Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ovvero dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a debito </u>

```
Tot_F24_Dichiarante= valore assoluto di Tot_F24_Max_Dichiarante
Tot_F24_Coniuge = valore assoluto di Tot_F24_Max_Coniuge
```

Esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

```
Tot_F24_Dichiarante =
valore assoluto di Tot_F24_Max_ Dichiarante - saldo contabile Coniuge
(ricondurre a zero se negativo)
Tot F24 Coniuge = 0
```

Esito contabile del coniuge a debito ed esito contabile del dichiarante a credito

2) <u>IMPUTAZIONE ALLE SINGOLE IMPOSTE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DA VERSARE CON IL MOD. F24</u>

DICHIARANTE:

- **F24_Rigo_93** = minore importo tra col. 7 rigo 93 e *Tot_F24_Dichiarante*
- **F24_Rigo_97** = minore importo tra col. 7 rigo 97 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93)
- **F24_Rigo_92** = minore importo tra col. 7 rigo 92 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97)
- F24_Rigo_91 = minore importo tra col. 7 rigo 91 e (Tot_F24 _Dichiarante F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92)
- **F24_Rigo_94** = minore importo tra col. 7 rigo 94 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91)
- **F24_Rigo_96** = minore importo tra col. 7 rigo 96 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91 F24_Rigo_94)
- **F24_Rigo_98** = minore importo tra col. 7 rigo 98 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91 F24_Rigo_94 F24_Rigo_96)
- **F24_Rigo_99**= minore importo tra col. 7 rigo 99 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91 F24_Rigo_94 F24_Rigo_96 F24_Rigo_98)
- **F24_Rigo_100** = minore importo tra col. 7 rigo 100 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91 F24_Rigo_94 F24_Rigo_96 F24_Rigo_98 F24_Rigo_99)
- **F24_Rigo_102** = minore importo tra col. 7 rigo 102 e (*Tot_F24_Dichiarante* F24_Rigo_93 F24_Rigo_97 F24_Rigo_92 F24_Rigo_91 F24_Rigo_94 F24_Rigo_96 F24_Rigo_98 F24_Rigo_99 F24_Rigo_100)

CONIUGE:

- **F24_Rigo_113** = minore importo tra col. 7 rigo 113 e *Tot_F24_Coniuge*
- **F24_Rigo_117** = minore importo tra col. 7 rigo 117 e (*Tot_F24_Coniuge* F24_Rigo_113)
- **F24_Rigo_112** = minore importo tra col. 7 rigo 112 e (*Tot_F24_Coniuge* F24_Rigo_113 F24_Rigo_117)
- **F24_Rigo_111** = minore importo tra col. 7 rigo 111 e (*Tot_F24_Coniuge* F24_Rigo_113 F24_Rigo_117 F24_Rigo_112)

```
F24_Rigo_114 = minore importo tra col. 7 rigo 114 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 )

F24_Rigo_116 = minore importo tra col. 7 rigo 116 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 )

F24_Rigo_118 = minore importo tra col. 7 rigo 118 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 )

F24_Rigo_119 = minore importo tra col. 7 rigo 119 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 )

F24_Rigo_120 = minore importo tra col. 7 rigo 120 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_119 )

F24_Rigo_122 = minore importo tra col. 7 rigo 122 e (Tot_F24_Coniuge - F24_Rigo_113 - F24_Rigo_119 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_119 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_117 - F24_Rigo_112 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_119 - F24_Rigo_110 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_119 - F24_Rigo_110 - F24_Rigo_110 - F24_Rigo_111 - F24_Rigo_114 - F24_Rigo_116 - F24_Rigo_118 - F24_Rigo_119 - F24_Rigo_120 )
```

In tutte le operazioni precedenti se il risultato è negativo lo stesso va ricondotto a zero.

3) DETERMINAZINE DEGLI IMPORTI DA RIPORTARE NEI RIGHI DA 231 A 243

```
Rigo 231 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_91 + F24_Rigo_111
Rigo 232 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_92 + F24_Rigo_112
Rigo 233 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_93 + F24_Rigo_113
Rigo 234 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_94 + F24_Rigo_114
Rigo 235 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_96 + F24_Rigo_116
Rigo 236 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_97 + F24_Rigo_117
Rigo 237 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_98 + F24_Rigo_118
Rigo 238 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_99 + F24_Rigo_119
Rigo 239 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_100 + F24_Rigo_120
Rigo 240 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_102 + F24_Rigo_122
Rigo 244 col. 4 mod. 730-3 = Rigo 95 col. 7 + Rigo 115 col. 7
Rigo 245 col. 4 mod. 730-3 = Rigo 101 col. 7 + Rigo 121 col. 7
```

Nel caso di diverso dom<u>icilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale regionale:</u>

```
Rigo 232 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_92
Rigo 241 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_112
```

N<u>el caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale comunale a saldo:</u>

```
Rigo 233 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_93
Rigo 242 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_113
```

Nel caso di diverso domicilio fiscale tra dichiarante e coniuge relativo all'addizionale comunale acconto 2015:

```
Rigo 236 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_94
Rigo 243 col. 4 mod. 730-3 = F24_Rigo_114
```

<u>Il codice regione da riportare nella colonna 3 dei righi 232 e 241</u> deve essere desunto dai dati relativi al domicilio fiscale presenti nel frontespizio della dichiarazione.

<u>I codici comune</u> da riportare nella colonna 3 dei righi 233, 236, 242 e 243 devono essere desunti dai dati relativi al domicilio fiscale presenti nel frontespizio della dichiarazione.

14.9.1 <u>MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – ESEMPI PER LA</u> GESTIONE ESITO CONTABILE A DEBITO

Negli esempi che seguono le immagini sono relative al modello 730 2014, che per la parte interessata non ha subito modifiche di struttura. Pertanto, nei righi i riferimenti al 2014 si intendo relativi all'anno 2015.

Dati relativi all'esempio 1

Dichiarazione non congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito per il dichiarante.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = 850 - 900 - 850 - 100 = -1.000 (a debito 1.000)

L'importo a debito di euro 1.000 va imputato alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo con il seguente ordine:

Addizionale comunale col. 7 = 100, debito imputato = 100

Addizionale regionale col. 7 = 850, debito imputato = 850

Irpef col. 7 = 900, debito imputato = $\underline{50}$

(Totale debito imputato) 1.000

Dati relativi all'esempio 2

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a credito per il dichiarante ed un saldo contabile a debito per il coniuge.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = 1.000 - 100 - 50 = 850 (a credito)

Saldo Contabile Coniuge = 50 - 300 - 100 - 400 - 500 = -1.250 (a debito 1.250)

Saldo Contabile Complessivo = 850 - 1.250 = -400 (a debito da imputare al coniuge)

Dati relativi all'esempio 3

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito sia per il dichiarante che per il coniuge. I Coniugi hanno il medesimo domicilio fiscale.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = 300 - 100 - 50 - 500 = -350 (a debito 350 da imputare al dichiarante) Saldo Contabile Coniuge = 50 - 300 - 100 - 400 - 500 = -1.250 (a debito 1.250 da imputare al coniuge)

Saldo Contabile Complessivo = -350 - 1.250 = 1.600 (debito complessivo)

Dati relativi all'esempio 4

Dichiarazione congiunta nella quale è presente un saldo contabile a debito sia per il dichiarante che per il coniuge. I Coniugi hanno un diverso domicilio fiscale ai fini dell'addizionale comunale.

Dai dati presenti nell'esempio riportato abbiamo che:

Saldo Contabile Dichiarante = 300 - 100 - 50 - 500 = -350 (a debito 350 da imputare al dichiarante) Saldo Contabile Coniuge = 50 - 300 - 100 - 400 - 500 = -1.250 (a debito 1.250 da imputare al agricus)

Saldo Contabile Complessivo = -350 - 1.250 = 1.600 (debito complessivo)

	LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE	Codice			CREDITI				DEMI	
	DEL DICULADARITE		Import non rimborsabili	Credito	dois	untilizzare is azione con F24.	di cui da rimborum.	Importi da non versare	Import da tratteners	/venew
91	RHF	- A	.00		,00	.00	,00	,00	900	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		.00		.00	.00	,00	,00	850	.00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00		,00	.00	,00	.00	100	.00
94	FRIMA RATA ACCONTO FIFEF 2014	-	.0001		1000		- 1009	48.0	2000	.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IR	PEF 2014						, .		.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEI	PARATA						,00		.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	()								.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRO	ATIVITUOC						.,00		.00
99	CEDICIARE SECCA LOCAZIONE		.00	850	,00	.00	850 ,00	,00		,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDGIARE SECC	A 2014								_00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO O	CEDCLARE	SECCA 2014	Y.						,00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ							,00	70117-1	.00
1		Codice agions/			CRESTI	14			DEMTI	
		onuse i	Import non- rimboratbili	Credito		nutlement in stione con F24	di asi da rimbonure	do non versare	Importi da truttenere	/venore
111	RPEF		.00		.00	.00	,00	,00		,00
112			.00		,00	.00	,00	,00		,00
113			.00		.00	.00	.00	,00		,00
114										.00
115		-								.00
116		FARATA						,00		,00
117										.00
118		ATMITTUDE			-77			.00		.00
119			.00		.00	.00	,00	,00		.00
120		THE RESERVE OF THE PARTY OF THE					- 1141			,00
121		EDOLARE S	SECCA 2014				-			.00
122	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ							,00		.00
IMPO	orti da trattenere o da rimbors	ARE - MC	OD 730 Out	NNARIO						
	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI D	SALDO ED	EGII EVENTUALI	ACCONTIN	VATE		SALDO ERR	AC ACCOMIC	SECONDO O UNICO A	COMO
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL D Saldo e primo acconto nel mese di luglio laggati									
101	Nel caso di nchiesta di rateizzazione il saldi	o ed if prim	o-accordo sara	onno apartiti in	base of numer	o di sate richie	ello	.00		.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24	(dipenden)	fi serza sastitul unico accordo	following of or	combra.		1.00			
100000	Saldo e primo accorto nel mese di giugno. I Per il detaglio delle imposte da versare vede			Water brakers starting				W		
	That is mentifully ment improve no versore with	ere i riighi de	a 231 a 245					,00		,00
	The 4 designs age impose do versor mos	ere i riighi di	a 231. a 245						CREDITO	.00
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALC	DATORE DI				IN BUSTA PA	210		CREDITO	.00
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL D Nel mese di luglio (agosto/setembre per i pe	DATORE DI	LAVORO O I	DALL'ENTE PEN	NSIONISTICO		SA .		CREDITO	,00,
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL Nel mese di luglo (agosto/sefembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'	DATORE DI Insionati AGENZIA	LAVORO O I	DAIL'ENTE PEN	ASIONISTICO	e casi partico	GA (ari)		Chilaso	.00
	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL D Nel mese di luglio (agosto/setembre per i pe	DATORE DI Insionati AGENZIA	LAVORO O I	DAIL'ENTE PEN	ASIONISTICO	e casi partico	GA (ari)		CREDITO	
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL Nel mese di luglo (agosto/sefembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	LAVORO O I DELLE ENTRA dei cortoli pres	DAIL'ENTE PEN TE (dipordenti entri provid jimb	ASIONISTICO	e casi partico	GA (ari)		CREDITO	.00
164 IMPC	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Nel misse di laglio logosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Il imbottui sizzi eroggio dall'Agenziti delle em	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA dei contail pres	DAIL'ENTE PEN TE (dipondenti entis passa (inte	ASIONISTICO	e cosi porfico encre a 4000 i	GA (orl) mon is presente di partico	or stesson).	СИЕДПО	.00
164 IMPO	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Nel mese di luglio logosto/setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI Il resbotus surà ecogo dell'Agenzit delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA del metall pre	DAIL'ENTE PEN TE (dipondenti entis passa (mili	NSIONISTICO seruto sostituto cni di importo se	e cosi porfico ences a 4000 s	GA ORIGINA Description Description Description		СИЕДПО	.00
IMPO	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL D Nel meso di luglo logoto/ settembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I resborus surà recigno dall'Agenzia delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RTI DA VERSARE – GIUGNO IREEF	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA de matalli pres	DALL'ENTE PEN TE (dipondenti antili provid limb TO)	NSIONISTICO senza sostrivio ani di importo sep	e cosi porfico encre a 4000 i	GA ORIGINA Description Description Description	or shooted.	CRESSO	.00
IMPO IMPO 231	MPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DI Not miso di luglo jagotto settembre por i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLI I resbons serà eroggio dell'Agresis delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RTI DA VERSARE – GIUGNO	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA de carboli pres PZA SOSTIEU CODE	DALL'ENTE PEN TE (dipondenti entri prente (mili- TO). CE TRIBUTO: "Al 4001	NSIONISTICO senza sosfituto così di reporte se NNO pi arminen 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA ORD TORRE NOTED TORRES 5	(Instants to 194,087 Ad 50, 00	CREDITO	.00
164 IMPC IMPO 231 232	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAL D Nel mese di luglo logosto/ settembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I resbotus suro ecogos dall'Agentat delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RTI DA VERSARE – GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE IMPEF	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA de metall pre-	DALL'ENTE PEN TE (dipondenti metri pranta limba TO) CE TRIBUTO "Ai 4001	NSIONISTICO senza sostituto oni di reporte se NNO pi arraneo 2013 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Incomits to	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSAFO DALLO Nel mese di laglo laggosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' Il resbottu stati ecogo dall'Agenzit delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRERII DA VERSARE – GIUGNO REEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF	DATORE DI risionati) AGENZIA rate di terrina	DELLE ENTRA de carboli pre-	DALL'ENTE PEN TE (dipondenti metri prend limb TO) CE TRIBUTO "Al 4001 3801	NSIONISTICO serza sostruto cost di esporto sep NNO o segundo- 2013 2013 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Discounts to proceed to the control of the control	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Nel mese di luglo logosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I imborui xizri ecogos dall'Agenzit delle est ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RTI DA VERSARE – GIUGNO IREEF ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF ADDIZIONALE REGIONALE REFE PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014	DATORE DI resionati) AGENZIA nate di terrese NOENTI SE	DELLE ENTRA dei metall pres NZA SOSTITU	DALL'ENTE PEN TE (dipondenti mutal prava junta TO) CT TRIBUTO "AJ 4001 3801 3844 4033	NSIONISTICO Ieraza sostriuto anii di importo sep 2013 2013 2013 2014	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE		CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Nel mese di luglo logosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLO I Imborus xurà ecogno dell'Agenzit delle est DITTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRECTI DA VERSARE – GIUGNIO IREE ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIFEF PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA	DATORE DI resionati) AGENZIA nate di terrese NOENTI SE	DELLE ENTRA del carboll pres NZA SOSTITU CODE	DALL'ENTE PEN TE (dipondeell milet pressa limite TO) CE TRIBUTO ("Al 4001 3861 3844 4003 4200	NSIONISTICO Ineruta soutituto uni di importo se 2013 2013 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE		CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Nel mese di luglo logosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I Imboriu xizò ecogo dell'Agenzit delle est DITTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRECTI DA VERSARE – GIUGNIO IREE ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF ADDIZIONALE COMUNALE REFERMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2000 COMUNALE 2	DATORE DI resionati) AGENZIA nate di terrese NOENTI SE	DELLE ENTRA dei metalli pres NZA SOSTITU CODE	DALL'ENTE PEN TE (dipondeell milet presta jurita TO) CE TRIBUTO "AI 4001 3801 3844 4003 4200	NSIONISTICO Ineruta soutituto uni di importo se 2013 2013 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Jacobarda Tol	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALI O Nel mese di luglo logosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALI: Il imborio surà ecogno dell'Agenzia delle est DRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPE RTI DA VERSARE – GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF HIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 20 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	DATORE DI Itticocoti) AGENZIA AGENTIA NOENTI SE	DELLE ENTRA dei carbolli pres NZA SOSTITU	DALL'ENTE PEN TE (dipondent mitri provid intel TO) CE TRIBUTO "AI 4001 3801 3844 4200 3843 1816	NSIONISTICO Ineruta soutituto uni di importo se 2013 2013 2014 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE		CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DI Not miso di luglio jagotto/ sottembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I maborio sinà seggio dell'Agenetic delle sini DA VERSARE MOD F24 (730 DIPE RII DA VERSARE – GIUGNO IREEF ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF BIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 20 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCIARE SECCA LOCAZIONE	DATORE DI Itticocoti) AGENZIA AGENTIA NOENTI SE	DELLE ENTRA del carboll pre	DALL'ENTE PEN TE (diporderii mitri prava imizi TO). CE TRIBUTO "Ai 4001 3844 4200 3843 1816 1842	NSIONISTICO senza sositiva oni di reporti se 2013 2013 2013 2014 2014 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Jeografia tol Jeografia tol Jeografia tol Jeografia Jeog	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALL' Nel mese di laglo lagosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I imboriu xira ecogo dall'Agenzit delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RII DA VERSARE – GIUGNIO IREE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF HIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 20 IMPOSTA SOSTIUTIVA PRODUTTIVTA CEDOLARE SECCA LOCAZIONI RIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCI CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi relativi ADDIZIONALE REGIONALE RI	DATORE DI Intricocoli) AGENZIA ADIENTISIS NOINNISIS	DELLE ENTRA del carboll pres	DALL'ENTE PEN TE (diporderii mini prand irriti TO). CE TRIBUTO "AI A001 3801 3804 4200 3843 1816 1842	NSIONISTICO Inercas sostituto oni di reporte se 2013 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Jeconsta to Jeconsta to 	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALL' Nel mese di laglo lagosto/ setembre per i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' I imboriu xira ecogo dall'Agenzit delle em ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RII DA VERSARE – GIUGNIO IREE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF HIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 20 IMPOSTA SOSTIUTIVA PRODUTTIVTA CEDOLARE SECCA LOCAZIONI RIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCI CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi relativi ADDIZIONALE REGIONALE RI	DATORE DI Intricocoli) AGENZIA ADIENTISIS NOINNISIS	DELLE ENTRA dei cartolli pres NVA SOSTITU CODE	DALL'ENTE PEN TE (dipordeell mini provid jurili 10). CE TRIBUTO "AI 4001 3844 4033 4230 3843 1816 1840 1840	NSIONISTICO Inerta sostituto oni di importe se 2013 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	0 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 0	CREDITO	.00
164 IMPC 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Nel mese di luglo logoto/ sotrentre por i pe IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLO I I resborus surà ecgoso dell'Agenese della em DRITI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRE RITI DA VERSARE – GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF HEMA RATA ACCONTO SIPIER 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE CIONANALE 20 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUITTIVITA' CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCI CONTRIBUTO DI SOUDARETA'	DATORE DI Intricocoli) AGENZIA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA	DELLE ENTRA dei metalli pres NVA SOSTITU CODE	DALL'ENTE PEN IE (dipordeel IO) CE TRIBUTO "AI A001 3801 3844 4200 3843 1816 1840 1840 1863 3801	NSIONISTICO Inerta southuo oni di importo ap 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	Understa to 0	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Not mose di logio logosto/ istrembre per i pe importo che SARA' RIMBORSATO DALLO IL IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLO IL IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DALLO IL IMPORTO CHE SARA' (730 DIRECTO DA VERSARE — GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF HIMA RATA ACCONTO LIPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 20 MPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDICARE SECCA LOCAZIONE PRIMA RATA ACCONTO CEDICARE SECCO CONTRIBUTO DI SOUDAPRETA' Importi rilutiro IL ADDIZIONALE REGIONALE REGIONALE RIPEFONNICIO METERIA DI ADDIZIONALE COMUNALE REGIONALE RIPEFONICIO METERIA DI ADDIZIONALE COMUNALE REGIONALE RIPEFONICIO METERIA DI DIZIONALE COMUNINALE RIPEFONICIO DI DIZIONALE COMUNINALE RIPEFONICIO DI DIZIONALE DI DIZIONALE DI DIZIONALE DI DIZIONALE RIPEFONICIO DI DIZIONALE DI DIZIONALE DI DIZIONALE RIPEFONICIO DI DIZIONALE	DATORE DI Intricocoli) AGENZIA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA ADISTINISTA	DELLE ENTRA dei metalli pres NVA SOSTITU CODE	DALL'ENTE PEN IE (dipondenti metri prenta imite	NSIONISTICO Ineruta soutituto coni di importo ago 2013 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	0 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 0	CREDITO	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DALLO Nel mose di laglo laggosto/ intrombre per i per importo cute sara' RIMBORSATO DALLO I I resbotto sero moggo dell'Agentit delle emi DA VERSARE MOD F24 (730 DIRECTI DA VERSARE — GIUGNO IREE PER ADDIZIONALE REGIONALE RIPE PERMA RATA ACCONTO IRPET 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERBRATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNINALE 20 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDICIARE SECCIA LOCAZIONE PRIMA RATA ACCONTO GEDICIARE SECCIA CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi relativi di consigni centi di consigni di centi di consigni di consigni centi di consigni centi di consigni	DATORE DI Intricocoli) AGENZIA AGENZIA NDIENTISSI DI 4 A 2014 PEF BPEF CAMUNALE	DELLE ENTRA dei metalli pres N/A SOSTITU CODE 2014	DALL'ENTE PEN IE (dipondenti metri prenta imite	NSIONISTICO Ineruta soutituto coni di importo ago 2013 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014	e cosi porfico encre a 4000 i	GA COMPA DESCRIPTION SERVICES SE	0 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 0	CREDITO	.00

	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE	Codice	-	CREDITI	green processor of			DEMI	
	DEL DICHIARANTE	Regions/ Impo Comme rimbe	rt non reabili Credi	to dicuis	da utilizzare in ezasone con P24	di ani da resborure.	do non versore	Import da tratterers/	******
91	RPEF	- 1	.00 1.00	00,00	.00	1.000 ,00	,00	10	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		,00	,00	,00	,00	,00	100	.00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	,00	.00	,00	.00	50	.00
94	FRIMA RATA ACCONTO-REEF 2014								.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO	RPEF 2014						200	.00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE S	EPARATA					,00		.00
97	ACCONTO ADDOCONALE COMUNALE 2014	(3)					1.00		.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PE	ATIVITUDOS					,00		.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		,00	,00	.00	,00	,00		.00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDGIARE SEC	The second second second	and the same of th						_00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO	CEDCIARE SEC	CA 2014						.,00
102	CONTRIBUTO DI SOUDARIETÀ						.,00		.00
ι	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE	Codios Regione/ Impo	dinen.	CHENTI	hudlane is	The last of the la	Import	DENTI	
	DEL CONIUGE	Comune rimb	ristbili Coudi	to complete	azzione con F24	di cui da rimbonure	do non venare	Importi da trattenere/	vences
111	RPEF		.00	_00	.00		,00	300	_0
112	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		.00 50	,00	.00	50 ,00	,00		,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	,00	,00	100	,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPER 2014							140	.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO							150	.0
116	ACCIONTO 20% REDDITI TASSAZIONE S	EPARATA					,00,		,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014							100	_0
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO IN	ATIVITUDOS	- 17		-		.00	400	.00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONII		.00	.00	,00	,00	,00,	500	.0
120	FFIMA RATA ACCIONTO CEDICIARE SEC		DAMES DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE					400	,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO	CEDOLARE SEC	A 2014					100	,00
122	CONTRIBUTIO DI SOUDARIETA						,00	1	,00
161	RCHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI IMPORTIO CHE SARA: TRATTENUTO DAL Saldo e primo acconto nel mese di kiglio logo	DATORE DI LAY	ORO O DALL'ENTE	PENSIONISTICO		3A	AC ACCENTO	SECONDO O UNICO AC	CONT
	Nel coso di nchesta di ratelizzazione il sal IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F2	do ed il primo ac	conto saranno ripartit	in base of name	eo di sate richie	ello	.00		
162	Saldo e prima accordo nel mese di grugno							7.00	,00
	Per il dettaglio delle imposte da versare ver	Secondo o unic	o occordo nel mese d	š novembre.		400	,00	450	.00
	Per il dettaglio delle imposte da versare ver	Secondo o unic	o occordo nel mese d	i novembre.	0.000	400	,00	450 GEDITO	2536
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI	Secondo o unicidere i righi da 25 DATORE DI LAV	o accordo nel mese d 1 a 245		IN BUSTA PAG	210	,00	3.6500	2536
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di luglio (agosto/setembre per i p	Secondo o unicidere i righi da 23 DATORE DI LAV sensionari)	o occordo nel mese d 1 a 245 ORO O DALL'ENTE	PENSIONISTICO		SA	,00	3.6500	2536
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di ligilo (agceto/setembre per i IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI	Secondo o unicidere i righi do 25 DATORE DI LAV persico di) L'AGENZIA DELI	o occorto nel mese di 1 a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende	PENSIONISTICO	e casi particol	GA GA	,00	3.6500	.00
	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di luglio (agcelo/setembre per i p	Secondo o unicidere i righi do 25 DATORE DI LAV persico di) L'AGENZIA DELI	o occorto nel mese di 1 a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende	PENSIONISTICO	e casi particol	GA GA	,00	3.6500	.00
164	IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di luglo lagosto/setembre per i IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Il Imborio ziza eroggio dall'Agenzi i delle e	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	o occordo nel mese di 1 a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende critici) presente present i	PENSIONISTICO	e casi particol	GA GA	,00	3.6500	.00
164 IMPC	IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di luglo lagosto/setembre per i IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Il rimborio zizzi arogdio dall'Agenzi t delle a DRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	o occordo nel mese di l. a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipondo crésili presenti	PENSIONISTICO sell serata sostituto selli serata sostituto selli separto se	e casi particol	GA Torti moni is presentes di particol	,000	3.6500	.00
IMPO	IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di luglo logosto/setembre per i p IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I imborsu zeri erogelo dall'Agenzia delle e DRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	o occordo nel mese di 1 a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende critici) presente present i	PENSIONISTICO	e casi particol perces a 4 000 s	GA ONE Description MORE MORE MORE	,000 shrazovij.	3.6500	.00
IMPO IMPO 231	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAI Nel mese di ligilo lagosto/astrentre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I miboriai zizii areggio dall'Agenzit delle a ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DE RTI DA VERSARE – GIUGNO IRFEF	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	ORCO O DAIL'ENTE E ENTRATE (dipondi critis) SOSTILUTO) CODICE TRIBUTO	PENSIONISTICO MEL servizo sostituto melloni di reporto se [ANNO di regione	e casi particol	GA ONE Description MORE MORE MORE	DO DO DO DO DO DO DO DO DO DO DO DO DO D	3.6500	.00
164 IMPO IMPO 231 232	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAI Nel mose di ligilo lagosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I imborio xizi areggio dall'Agenzis delle e DRIT DA VERSARE MOD F24 (730 DE RIT DA VERSARE – GIUGNO IRFER ADDIZIONAIE REGIONAIE BIPEF	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	OCCOMO NAI MENNO ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipendente) SOSTITUTO CODICE TRIBUTO 4001	PENSIONISTICO self servia sodituto intizni di inporti se "ANNO di imparti	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	Jivotanila tol Jivotanila tol Jivotanila tol Jivotanila tol Jivotanila tol Jivotanila tol	3.6500	.00
164 IMPO 1MPO 231 232 233	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mese di ligilo (agosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imborio xizo seggio dall'Aginzis delle e ORTI DA VERSARE — GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE INPEF ADDIZIONALE COMUNALE REFE	Secondo o unicidere i riighi do 23 DATORE DI LAV sersicordi) L'AGENZIA DELI muta d'armine dei	OCCOMO Nel meses d I a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende carbol) presente panel i SOSTILUTO) ' CODICE TRIBUTO 4001 3801	PENSIONISTICO ordi serviza sodificio ordinale di importe se "ANNO di arraneo 2013 2013	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	,000 bor shinatoni). IA VESIANE	3.6500	.00
164 IMPO IMPO 231 232	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAI Nel mose di ligilo lagosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I imborio xizi areggio dall'Agenzis delle e DRIT DA VERSARE MOD F24 (730 DE RIT DA VERSARE – GIUGNO IRFER ADDIZIONAIE REGIONAIE BIPEF	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN persicolori L'AGENZIA DEL mote di territo dei ENDENTI SENZA	o occurrio nel meser di 1 a 245 CRO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende criticii presente presenti i SOSTRUTO) O CODICE TRIBUTO 4001 3801 3844	PENSIONISTICO ordi servizi sodificio ordi servizi di importi si "ANNO di arraneti 2013 2013 2013	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	,000 por shinason).	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel moso di legio ingcoto/ sotrembre por i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I misonu sizi wegato dal Agenzis delle e ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RII DA VERSARE – GIUGNO IRPER ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF HIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN pensionon) L'AGENZIA DEL mote di immire dei ENDENTI SENZA	o occurrio nel mese di li a 245 CRO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende untoli presente punta i SOSTITUTO) 1 CODICE TRIBUTO 3801 3844 4003	PENSIONISTICO ordi seruta soutouto ordi seruta soutouto ordinale di importo se 2013 2013 2013 2014	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel moso di legio ingcoto/ sotrembre por i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I misonu sizi wegato dall'Agenzis delle ii PRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE – GIUGNO REFE ADDIZIONALE REGIONALE INTEF ADDIZIONALE COMUNALE REFE HEMA RATA ACCONTO INTEE 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN pensionon) L'AGENZIA DEL mote di immire dei ENDENTI SENZA	o occurrio nel mese di la 245 CRO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende untoli presente presente in constituto) SOSTITUTO) 3801 3801 3804 4003 4200	PENSIONISTICO self serva sortinati mitura di inposto si "ANNO di immedia 2013 2013 2014 2013	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	(00, 100 materials not 100, aterials not 100 materials not 1	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel moso di legio ingcoto/ sotrembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imboriu sittà wegato dell'Agenzit delle e INTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE – GIUGNO RETE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF HEMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE (MPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA'	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN pensionon) L'AGENZIA DEL mote di immire dei ENDENTI SENZA	OCCORTO Nell meses G I a 245 CRO O DAIL'ENTE E ENTRATE (diponde untoli) presente present SOSTITUTO) ODDICE TRIBUTO 3801 3844 4003 4200 3845	PENSIONISTICO self serva sortinati milima di importo si "ANNO di immenti 2013 2013 2014 2013 2014	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237	IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel meso di legio laggoto/astembre per i p IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imboriu sittà seggio dell'Agentit delle si DRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE – GIUGNO INTEL PER PER ADDIZIONALE REGIONALE IMPE ADDIZIONALE COMUNALE RPEP HEMA RATA ACCONTO IMPER 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCIARE SECCA LOCAZIONE	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN sensionoli) L'AGENZIA DEL miss d'amino dei ENDENTI SENZA	ORCOTO Nell means of 1 a 245 ORO O DAIL'ENTE E ENTRATE (diponde preside pres	PENSIONISTICO sell serura sortinus milima di importi se milima di importi se 2013 2013 2014 2013 2014 2013	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAI Nel mose di ligilo l'agosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imborio zizi avegato dall'Agirizza delle i ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE - GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE IMPEF ADDIZIONALE REGIONALE IMPEF HEMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERRIATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNICIE IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCLAFE SECCA LOCAZIONII FRIMA RATA ACCONTO CEDCLARE SEC	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DI LAN sensionoli) L'AGENZIA DEL miss d'amino dei ENDENTI SENZA	ORCOTO Nel meior G I a 245 ORO O DAIL'ENTE E ENTRATE (diponde predit present i pres	PENSIONISTICO sell seruta sostituta mittani di inpoliti se 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI hel mose di ligilo (agosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imborio auto acogdo dall'Aginest delle e PRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE – GIUGNO RETE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE REFE HEMA RATA ACCOINTO REFE 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNIALE 2 MAPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTIVITA CEDOLARE SECULORITO CEDOLARE SECU CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi militàre I ADDIZIONALE REGIONALE	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DILAN censionol) L'AGENZIA DEL control di territo dei 1 ENDENTI SENZA CA 2014 EPPEF	OCCORTO Nel meses G 1 a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dipende carboli presente pende i SOSTITUTO) " CODICE TRIBUTO 4001 3801 3844 4003 4200 3845 1846 1842	PENSIONISTICO sell seruta sodrato miliani di inpoliti se "ANNO pi immedi 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014	e casi particol	GA COMP Description Description Jacobse Memorias Jacobse Memorias	00, 000, 000, 000, 000, 000, 000, 000,	3.6500	.00
164 IMPCS 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI hel mose di ligilo (agosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imborio auto acogdo dall'Aginest delle e PRTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RTI DA VERSARE – GIUGNO RETE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF ADDIZIONALE REGIONALE REFE HEMA RATA ACCOINTO REFE 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNIALE 2 MAPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTIVITA CEDOLARE SECULORITO CEDOLARE SECU CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi militàre I ADDIZIONALE REGIONALE	Secondo o unicidore i right do 23 DATORE DILAN censionol) L'AGENZIA DEL control di territo dei 1 ENDENTI SENZA CA 2014 EPPEF	OCCORTO Nel meses G I a 245 ORO O DALL'ENTE E ENTRATE (dependente) SOSTILUTO) ODDICE TRIBLITO 4001 3801 3844 4200 3842 1840 1842 1840 1868	PENSIONISTICO sell serura sodrato mitural di inpolto se "ANNO priminetto 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013	e casi particol	GA COMP Description Description SA AND TO SA AND	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSARO DAI Nel mose di ligilo lagosto/ setembre per i p IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imboriii zizii areggio dall'Agerzit delle e ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DE RTI DA VERSARE – GIUGNO IRPEF ADDUZIONALE REGIONALE BIPEF ADDUZIONALE COMUNALE REFE HIBMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDICIARE SECIA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDICIARE SECI CONTRIBUTO DI SOLIDARETA'	Secondo o unicidore i richi do 23 DATORE DI LAVornicono) L'AGENZIA DELI MILLO DE MILLO DELI MILLO DE MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DE	OCCORTO Nell means of 1 to 245 ORO O DAIL'ENTE E ENTRATE (depende cartol) granutal pounts in 2001 3801 3844 4003 4200 3849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849	PENSIONISTICO sell serura sodruto mittani di importi se 2013 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013	e casi particol	GA COMP Description Description SA AND TO SA AND	00, 000 000 000 000 000 000 000 000 000	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI Nel mose di ligilo jagosto/ setembre per i j IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	Secondo o unicidore i richi do 23 DATORE DI LAVornicono) L'AGENZIA DELI MILLO DE MILLO DELI MILLO DE MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DELI MILLO DE	OCCORTO Nell means of 1 to 245 ORO O DAIL'ENTE E ENTRATE (depende cartol) granutal pounts in 2001 3801 3844 4003 4200 3849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849	PENSIONISTICO anti serura soutruto anti serura a	e casi particol	GA COMP Description Description SA AND TO SA AND	.000 .000 .000 .000 .000 .000 .000 .00	3.6500	.00
164 IMPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI hel mose di ligilo jagosto/ setembre per i j IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAI I Imborio xizo acegato dall'Aginizis delle i PRILI DA VERSARE MOD F24 (730 DIE RII DA VERSARE – GIUGNO IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE IMPEF ADDIZIONALE REGIONALE IMPEF ADDIZIONALE COMUNNALE SERARATA ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNNALE SE CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi relitatio di dichiarcatio ADDIZIONALE COMUNNALE di dichiarcatio ADDIZIONALE COMUNNALE di dichiarcatio ACCONTO ADDIZIONALE COMUNNALE di dichiarcatio ADDIZIONALE COMUNNALE ADDIZI	Secondo o unicidore i richi do 23 DATORE DI LAN censionori) L'AGENZIA DELI città d'ammine dei ri endentii senzi.	OCCORTO Nell means of 1 to 245 ORO O DAIL'ENTE E ENTRATE (depende cartol) granutal pounts in 2001 3801 3844 4003 4200 3849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849 1849	PENSIONISTICO anti serura soutruto anti serura a	e casi particol	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00, 000 000 000 000 000 000 000 000 000	3.6500	.00

1	LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE Codio	*		CRE	DMI.			DEMI	
	DEL DICHIARANTE	de/ Import no	Credo	0	di cui da utilizzare in compensazione con F24	di cai da rimbonum.	do non versore	Importi da trattenen	/emes
91	RPG		.00 300	.00	.00	300 .00	,00	7	.00
92	ADDIZIONALE REGIONALE REEF		.00	.00	.00	.00	,00	100	.00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	.00	30	.00
94	FRIMA RATA ACCONTO PREF 2014		****	3000					.00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF.	2014							,00
96	ACCONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARA	ATA					,00		.00
97	ACCONTO ADDOSONALE COMUNALE 2014.								.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUT	TIVITÀ					,00		.00
99	CEDOLARE SECCA LOCAZIONE		.00	.00	.00	.00	.00	500	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDDIARE SECCA 26	014	ALL CA		40.04				.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDO	MARE SECCA	2014					100	.00
102	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ						.00.		.00
	LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE Codio		W.		AEI(II)		177	DENTI	-
	DEL CONIUGE Region	m/ Steport no	Could		di cui chruffirmer in compensazione con F24	di asi da rimbanure	Import do non venare	Importi da trattener	/venare
111			.00	.00	.00	/00	,00	300	,00
112	The state of the s		.00 50	,00	,00	50 ,00	.00		,00
113			.00	.00	.00	.00	,00	100	,00
114			erel .	7000	.001	200	100		,00
115		2014						150	.00
116		1000					.00		.00
117							,00		.00
118		пупа	100	171			,00	400	,00
119			.00	.00	.00	.00	.00	***	.00
120		014	,001	3001	,00	,00		1380000	,00
121	The second secon	The second second	NO Y.A.					100	.00
122		POR SECURI				-	.00	200	.00
-			-04					1	.00
IMPO	orti da trattenere o da rimborsare	Charles and the second	form material automotive and						
	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SAIS		Company of the last of the las		KATE		NO ACCOMO	SECONDO O UNICO A	CCOME
161	IMPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Saldo e primo acconto nel mese di luglio laggisto/se	ME DI LAYOR dembie per i per	reionati). Secondo	O LINGS OF	STICC) IN BUSTA PA	sinbre			
	Nel caso di richiesta di rateizzazione il saldo ed	if primo accost	lo saranno npartiti	in base o	numero di sate richi	MAC	.00		.00
162	IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dip Saldo e primo accordo nel mese di grugno. Seco			novembe	K.	1.60	0	350	
	Per il detaglio delle imposte da versare vedere i				70	1.00	,00	2,2000	,00
-					·			CREDITO	
163	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO		O O DAIL'ENTE	PENSION	ISTICO IN BUSTA PA	GA			
1000	Nel mese di luglio (agosto/setembre per i pension	The state of the s		-					.00
164	IMPORTO CHE SARA' RIMBORSATO DAIL'AGE			-		THE RESERVE THE PERSON NAMED IN COLUMN 1	470000000000000000000000000000000000000		
11(21)	I mbonu sad wogdo dal'Agenzis delle emitte d	terrire dei corto	all presently previot in	minoral of in	роно мрания с 4 000	mani is premerato di partico	(instants res		.00
IMPO	ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDE	NTI SENZA SO	STITUTO)						
-	RTI DA VERSARE - GIUGNO		CODICE TRIBUTO	ANNON	RESIDENCE /	City Market	DA VERSARE		- 4
231	RPEF		4001	The state of the s	713	0000	300 .00		
	Britain Control of the Control of th		CONTRACTOR	-	213		100 .00		
232	ADDIZIONALE REGIONALE RIPER		3801	- 20			1444		
13/3/5			3844		913		150 00		
232	ADDIZIONALE COMUNALE REEF			- 20	91.2 91.4		200		
232 233			3844	2	CECU		.00		
232 233 234	ADDIDONALE COMUNALE RPEF PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014		3844 4003	20	314		.00		
232 233 234 235 236	ADDIZIONALE COMUNALE RIFER FIRMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014		3844 4003 4200	3	013		,00 ,00 ,00		
232 233 234 235 236 237	ADDIZIONALE COMUNALE RIFER FIRMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA		3844 4003 4200 3843	3 3 3	014 013 014		,00 ,00 ,00 400 ,00		
232 233 234 235 236 237 238	ADDIZIONALE COMUNALE RPEF PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA CEDOLAFE SECCA LOCAZIONI	SI4	3844 4003 4200 3843 1816	2 2 2 2 2	514 513 514 513		.00 .00 .00 400 .00 650 .00		
232 233 234 235 236 237 238 239	ADDIZIONALE COMUNALE RPEF PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA CEDCIARE SECCA LOCAZIONE PRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 20	014	3844 4003 4200 3843 1816 1842 1840	2 2 2 2 3	014 013 014 013 013		.00 .00 .00 400 .00 650 .00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240	ADDIDIONALE COMUNALE RIFER HIMA RATA ACCONTO IRPER 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA CEDCIARE SECCA LOCAZIONE FRIMA RATA ACCONTO CEDCIARE SECCA 20 CONTRIBUTO DI SOUDARETA	014	3844 4033 4200 3843 1816 1842	2 2 2 2 2 2 2 2 2	014 913 914 913 913 914		.00 .00 .00 400 .00 650 .00 .00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241	ADDIDIONALE COMUNALE RPEF HIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA CEDCIARE SECCA LOCAZIONI FRIMA RATA ACCONTO CEDOLARE SECCA 20 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA INPORTINIMA ADDIZIONALE REGIONALE RPEF		3844 4033 4200 3843 1816 1842 1840 1863 3801	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	014 913 914 913 913 914 915		,00 ,00 400 ,00 650 ,00 ,00 ,00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242	ADDIZIONALE COMUNALE RPEF PRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA: CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDCIARE SECCA 20 CONTRIBUTO DI SOUDARIETA: Importi ristrio di consugi con ADDIZIONALE REGIONALE RPEF ADDIZIONALE COMUNALE RPEF		3844 4033 4200 3842 1816 1842 1840 1683 3801 3844	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	014 203 204 203 203 203 203 203 203		00 00 490 00 650 00 00 00 00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243	ADDIZIONALE COMUNALE REFE HBMA RATA ACCONTO IRPEE 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTIUTIVA PRODUTITIVTA: CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDCIARE SECCA 20 CONTREUTO DI SOLIDARETA: Importi relativi ADDIZIONALE REGIONALE REFE di contage ten ADDIZIONALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE REF ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZION		3844 4033 4200 3843 1816 1842 1840 1863 3801	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	014 913 914 913 913 914 915		,00 ,00 400 ,00 650 ,00 ,00 ,00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 IMPO	ADDIZIONALE COMUNALE REFE PERMA RATA ACCONTO IRPEF 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 MPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIMTA: CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDDIARE SECCA 20 CONTRELITO DI SOUDARETA: di dichiarami ADDIZIONALE RESIONALE REFE di dichiarami ADDIZIONALE COMUNALE REFE TOMONICIA CINEMA ADDIZIONALE COMUNALE REFE TOMONICIA CINEMA ADDIZIONALE COMUNALE REFE TOMONICIA CINEMA TOMONICIA CINEMA ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE TOMONICIA CINEMA TO	JNAME 2014	3844 4033 4200 3843 1816 1842 1840 1863 3801 3844 3843	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	014 1713 1714 1715 171		490 00 650 00 00 00 00 00 00		
232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 IMPO 244	ADDIZIONALE COMUNALE REFE HBMA RATA ACCONTO IRPEE 2014 ACCONTO 20% TASSAZIONE SERARATA ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014 IMPOSTA SOSTIUTIVA PRODUTITIVTA: CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTO CEDCIARE SECCA 20 CONTREUTO DI SOLIDARETA: Importi relativi ADDIZIONALE REGIONALE REFE di contage ten ADDIZIONALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE COMUNALE COMUNALE REFE ADDIZIONALE REF ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZIONALE REFE ADDIZION	014	3844 4033 4200 3842 1816 1842 1840 1683 3801 3844	2 3 3 3 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	014 203 204 203 203 203 203 203 203		00 00 490 00 650 00 00 00 00		

	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE Codies			CREDIT	Appropriate the second of the			DEMI	-
	DEL DICHIARANTE	i/ Import no rimborsab	di Credi	0 00	di cui chi utilizzare in mperestatione con P24	di car da resbonuere.	do non versore	Import da trattener	s/emare
91	RPEF		00 300	,00	.00	300 ,00	,00	0000	,00
92	ADDIZIONALE REGIONALE INPEF		.00	,00	.00	,00	,00	100	_00
93	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		00	,00	.00	,00	.00	30	,00
94	FRIMA RATA ACCONTO IRPEF 2014			17.5.55					,00
95	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2	1014							.00
96	ACCOINTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARA	TA.					,00		.00
97	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	()					100		.00
98	IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUT	ATEVIT					,00		.00
99	CEDOLAKE SECCA LOCAZIONI		.00	,00	.00	,00	,00	500	,00
100	PRIMA RATA ACCONTO CEDICIARE SECCA 20)14							.00
101	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDO	MARE SECCA	2014					100	,00
102	CONTRIBUTO DI SOUDARIETÀ						.00		.00
- 1	IQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE Codio	S According		. 100	EISTI di cui chruffermes in		boot	DEMTI	
	DEL CONIUGE	n imborsoh	di Condi	to an	erperezzione con F24	di asi da rimbacure	do non versare	Importi da truttener	s/venore
111	RPCF		.00	.00	.00	.00	.00	300	.00
112	ADDIZIONALE REGIONALE RPEF		.00 50	,00	.00	50 ,00	,00		,00
113	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		.00	.00	.00	.00	,00	100	,00
114	PRIMA RATA ACCONTO IRPER 2014								.00
115	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO IRPEF 2	-						150	.00
116	ACCIONTO 20% REDDITI TASSAZIONE SEPARA	TA					,00,		,00
117	ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE 2014								.00
118	IMPOSTA SOSTITUTIVA INICREMENTO PRODUT	TIVITA	OV.	77		U.	,00	400	,00
119	CEDOLARE SECCA LOCAZIONI		00	.00	.00	,00	,00	500	_00
120	FRIMA RATA ACCIONTO CEDICIARE SECCA 20	14		1150					,00
121	SECONDA O UNICA RATA ACCONTO CEDOL	IARE SECCA 2	914					100	.00
122	CONTRIBUTO DI SOUDARIETÀ								12.3
10000		Orași de la constitută					,00	1	,00
IMP	ORTI DA TRATTENERE O DA RIMBORSARE	- MOD 730	ORDINARIO				,00		,00
IMP	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD	OO E DEGILEVEN	ITUALI ACCIONTI I		ATE			SECONDO OUNCO	
IMPO	RCHESTA DI RATEZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo occordo nel mese di luglio logicato/seti Nal coso di richiesto di rateizzazione il soldo edi	RE DI LAVORO tembre per i per il primo accont	(TUAL ACCOMIL) O DALL'ENTE (standt), Secondo o saranno riparti	ENSIONIST	ICO IN BUSTA PAG	3A mbre		SECONDO O UNACO.	ACCOMBO
9335	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTO: CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accomto nel mese di luglio laggato/sete	RE DI LAVORO tembre per i per il primo accost endenti seruzza ede o unico ac	(TUAL ACCONTI I D O DALL'ENTE I sionati), Secondo o saranno riparti conto nel mese a	ENSIONIST o unico acco i in base of n	ICO IN BUSTA PAG	3A mbre	OD,	\$0000000000000000000000000000000000000	.00,
161	RCHESTA DI RATEIZZAZONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTO CHE SARA TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo acconto nel nese di luglio logisto set Nel coso di nchesto di malezzazione il soldo ed i IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipo soldo e primo acconto nel mesa di giugno. Seco	RE DI LAVORO tembre per i per il primo accost endenti seruzza ede o unico ac	(TUAL ACCONTI I D O DALL'ENTE I sionati), Secondo o saranno riparti conto nel mese a	ENSIONIST o unico acco i in base of n	ICO IN BUSTA PAG	GA strikine sillo	,00 ,00		.00,
161	RCHESTA DI RATEIZZAZONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTO CHE SARA TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo acconto nel nese di luglio logisto set Nel coso di nchesto di malezzazione il soldo ed i IMPORTO DA VERSARE CON IL MOD. F24 (dipo soldo e primo acconto nel mesa di giugno. Seco	DO E DEGIJEVEN RE DI LAMORO tembre per i per il primo accost endenti servo a ado o unico ac ighi da 231 a	ITUAL ACCONTI II DI OI DALL'ENTE I elenati, Secondo lo saranno riparti contisto), conto nel mese a 245	PENSIONIST o unico acco in base of n il novembre.	CCO IN BUSTA PAC 2010 ref mese di nove numero di sote richie	GA entire sales 1.60	,00 ,00	350	,00
161 162 163	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accordo nel esse di luglio logisto/set Nal caso di richisetta di entalizzazione il gualdo el IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI. F24 (dipe Soldo e primo accordo nell mese di giugno, Secon Per il detaglio delle imposte da versare vedere i ri IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO	DO E DEGLI EVEN RE DI LAVORO benche per i per il primo acconti endenti serzo s ado o unico aci ighi da 231 a DRE DI LAVORO on)	ITUAL ACCONTI II DIO DALL'ENTE i elonati). Secondo o satrano riparti conto nel mese di 245 DIO DALL'ENTE	PENSIONIST	TICO IN BUSTA PAC policinal rese di nove numero di sota richia TICO IN BUSTA PA	GA	,00 ,00	350	,00
161	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accordo nel esse di luglio loggesto set Nal caso di notalesta di entalizzazione il gualdo el IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI F24 (dipe Soldo e primo accordo nell mese di giugno, Secon Per il dettaglio delle imposte do versore vedere i ri IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio loggesto/ settembre per i persioni	DO E DEGUEVEN RE DI LAVORO benbre per i per il garmo accosti endenti sercar a do o unico accioni endenti sercar a do o unico ac- iophi do 231 a ORE DI LAVORO on) NZIA DELLE EN	ITUAL ACCOMINA D O DALL'ENTE Debnoti). Secondo accamo inputil contro inal mese d 245 O O DALL'ENTE	PENSIONIST o unico acco i in base ol n i novembre PENSIONIST	TICO IN BUSTA PAI coto nel mese di nove numero di sote richie TICO IN BUSTA PAI URAO + così parfico	GA 1.60	,00 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164	ACHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accordo nei ense di luglio logisto / set Nal cose il mohiesta di rateizzazione il sublo edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI F24 (sipsi soldo e primo accordo nei mesie di giugno. Seco Per il dettaglio delle imposta da versare seclere i ri IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logisto/ settembre per i persioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGDI Il miborio zizi engolo dell'Agenzia delle ettate di	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO benibe per i per il garino accossi il garino accossi endenti sertato a do o unico ac ighi da 231 a ORE DI LAVORO ON) NZIA DELLE Br terribe dei cardo	ITUALI ACCONTI II D O DALL'ENTE relovati), Secondo o acconno que o acconno que contro nel mese d 245 D O DALL'ENTE HTRATE (dipende ii presente pontal i	PENSIONIST o unico acco i in base ol n i novembre PENSIONIST	TICO IN BUSTA PAI coto nel mese di nove numero di sote richie TICO IN BUSTA PAI URAO + così partico	GA 1.60	,00 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo docomio nei mese di luglio logicito / set Nal case il michiesta di rateizzazione il sublo edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MOD F24 (dip- soldo e primo docosto neil mese di giugno. Secon Per il dettaglio delle imposta da versare vedera i ri IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicato/ settembre per i persioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGGE Il miboria sindi erogico dall'Agricia delle ettate di ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIPENDEN	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendos per i per di gramo accossi endenti sertazi o do o unico uci ciphi da 231 a ORE DI LAVORO ORI NIZIA DELLE BI sernine dai cunto NII SENZA SO	ITUAL ACCOMING TO DAIL ENTE GOODS, Secondo o servino e processo de control de	PENSIONIST o unico acco in base of n il novembre PENSIONIST refi senza sos refi senza sos reficini di repo	TICO IN BUSTA PAI coto nel mese di nove numero di sote richie TICO IN BUSTA PAI VINO e così parlico siti spense a 4 000 s	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	,00 ,00 ,00 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164 IMPO	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo docordo nel mese di luglio logicito / set Nal caso il nehisetta di rateizzazione il sublo edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MOD F24 false Soldo e primo docordo nel mese di giugno. Secon Per il dettuglio delle imposta da versare vedera i ri IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicato/ settembre per i persioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGEI Il miborio seri eseguio dell'Agresis delle ettata di ORTI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRENDEN RTI DA VERSARE – GIUGNO	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendos per i per di gramo accossi endenti sertazi o do o unico uci ciphi da 231 a ORE DI LAVORO ORI NIZIA DELLE BI sernine dai cunto NII SENZA SO	ITUALI ACCONTI II D O DALL'ENTE relovati), Secondo o acconno que o acconno que contro nel mese d 245 D O DALL'ENTE HTRATE (dipende ii presente pontal i	PENSIONIST o unico acco i in base ol n i novembre PENSIONIST	TICO IN BUSTA PAR poto rel mese di nove numero di rate richie TICO IN BUSTA PA VIRAO e casi parlico più spanue a 4 000 e	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,000 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164 IMPO 1MPO 231	ACHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDI IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo docomo nei mese di luglio logicito / set Nal coso di nohisotta di mateizzazione il suble dei Importio Da VERSARE CON IL MODE F24 (disposado e primo docosto nei mese di giugno. Secon Peri dietaglio della imposta da versare vedere il mene di luglio logicalo/ settembre per i persiono MAPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicalo/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGGE Il miboria sittà engoco dell'Agenesi delle entita di ORTI DA VERSARE MODE F24. (730 DIRENDENTI DA VERSARE – GILIGNO).	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCOMING TO DALL'ENTE INSTRUMENTO DE LA COMINGO DELA	PENSIONIST o unico acco i in base of n i novembre. PENSIONIST refi senza so: mitural di repo	TICO IN BUSTA PAR poto rel mese di nove numero di rate richie TICO IN BUSTA PAR URANO e così parlico più sipanze a 4.000 i RISSIPARI	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164 IMPO 231 232	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accomo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di nchisetta di mistizzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON E MODI F24 (dips Soldo e primo acconto nei mese di giugno. Secon Per il deflaglio delle imposti da versare vedere il IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicito/ setrembre per i pensioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGE Il miborio zizia eciglio dell'Agrizia delle intidia di DRITI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RELE ADDUZIONALE REGIONALE RIPEF	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCONTO	PENSIONIST o Innico discosi i in base of in in ownbre. PENSIONIST will serut a south ANNO dism 2013	TOO IN BUSTA PAR 20th reliment of nove richie DICO IN BUSTA PAR 20th to cost partico ont spense = 4 000 on Records 3	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	.00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00	350	,00 ,00
161 162 163 164 IMPO 231 232 233	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accomo nei nese di luglio logicito / set hal case di nonesta di mateizzazione il suolto edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI F24 (dipo Soldo e primo accordo neil mesi di giugno. Secon Per il dettaglio delle imposti da versore sedere i il IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicolo/setrentre per i persione IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGB Il miborio sino seggio dell'Agenzio delle emise di Il miborio sino seggio dell'Agenzio delle emise di INTI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDEN RTI DA VERSARE – GIUGNIO IRPEF ADDUZIONALE REGIONALE SIPEF ADDUZIONALE REGIONALE SIPEF	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCONTO	PENSIONIST o trains occupied in base of n novembre. PENSIONIST well service soo mittered in inpose 2013 2013 2013	TOO IN BUSTA PAR colo nel mese di nove numero di sote richie TICO IN BUSTA PAR VINAO e così parlico con sipanue a 4 000 e ROCERES	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	350	,00 ,00
161 162 163 164 IMPO 231 232	ACHESTA DI RATEIZZAZONE DE VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo accomo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di nchisetta di mistizzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON E MODI F24 (dips Soldo e primo acconto nei mese di giugno. Secon Per il deflaglio delle imposti da versare vedere il IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicito/ setrembre per i pensioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGE Il miborio zizia eciglio dell'Agrizia delle intidia di DRITI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RELE ADDUZIONALE REGIONALE RIPEF	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCOMING TO DALL'ENTE retentil, Secondo o paramo ripulti cotto). 245 O O DALL'ENTE (dipende di presente presente presente presente presente di presente di presente presente di pre	PENSIONIST o trains described in base of n novembre. PENSIONIST will serva sou mitted disposition 2013 2013 2013	TICO IN BUSTA PAR CONTROL NEW CONTROL TICO IN BUSTA PAR WINDO & COST partico TICO IN BUSTA PAR WINDO & COST partico TICO IN BUSTA PAR TICO	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	.00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPO 231 232 233 234 235	ACCIONTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo occordo nel mese di luglio logicoto set Nal coso di nelvesto di mississimine il soldo edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MOD. F24 folp Soldo e primo occordo nel mese di guglio Socio Per il dettoglio delle imposte do versore sedere i re IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicoto/ softembre per i persione IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGE Il misoniu surà seggio dell'Agenzia delle semile di Il misoniu surà seggio dell'Agenzia delle semile di RETI DA VERSARE MOD F24 (730 DIRENDEN RETI DA VERSARE GIUGNIO REFE ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF PERMA RATA ACCIONITO INPEE 2014 ACCIONITO 20% TASSAZIONE SEPARATA	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCOMING TO DALL'ENTE retentil, Secondo o paramo reputs tostato). 245 O O DALL'ENTE (dipende di presente presenti presenti presenti presenti presenti di presenti presenti di presenti presenti di presenti presenti di presenti di presenti presenti di pr	PENSIONIST o trains occupant in base of n novembre. PENSIONIST Will serum sou mitted dispo 2013 2013 2014	TICO IN BUSTA PAR CONTROL TO THE METERS OF T	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	.00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00	350	,00 ,00
161 162 163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 236	ACCIONTO ADDIZIONAE PEFF HEMA KATA ACCIONTO INFEF 2014 ACCIONTO ADDIZIONAE COMUNICATE ACCIONTO ADDIZIONAE COMUNICATE ACCIONTO ADDIZIONAE COMUNICATIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONITO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONTO ADDIZIONALE COMUNICATIONAL ACCIONAL ACCION	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCOMINATION OF DAIL'ENTE SENSEN, SECOND O ACCOMINATION OF DAIL'ENTE (Alpende II) PROPERTY (ALPENDE O ACCOMINATION OF THE ACCOMINATION OF TH	PENSIONIST o trains occupied in base of n novembre. PENSIONIST pell seruta sos	TICO IN BUSTA PAR poto rel mese di nove numero di sote richie TICO IN BUSTA PA URAO e così porfico arb spense a 4 000 a RESERVE/S 3 4 3 4	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	.00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00 .00	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPC 231 232 233 234 235 236 237	ACCINITO ADDIZIONALE PERFERENTA PORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo occordo nel mese di luglio logicito feet Nal coso di nothesta di materiali di soldo ed il mportio Da Versarre CON IL MOD. F24 folps Soldo e primo occordo nel mese di giglio logicito feet il mportio Da Versarre CON IL MOD. F24 folps Soldo e primo occordo nel mese di giugno. Secon Per il dettaglio delle imposta da versare sedere i ri mportio CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicoto/ settembre per il persiono importio CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGE Il moboriu sizia engolo dell'Agenzia delle estimate di primo CHE DA VERSARE MOD F24 (730 DIRENDEN RITI DA VERSARE HOD F24 (730 DIRENDEN RITI DA VERSARE HODIZONALE REGIONALE MEFE ADDIZIONALE COMUNALE REFE HEMA RATA ACCONITO INPER 2014 ACCONITO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONITO ADDIZIONALE COMUNALE 2014	DO EDBGUEVEN RE DI LAVORO bendes per i per i de la grano accossi endera sercer endera sercer sodo o unico accossi poli da 231 a ORE DI LAVORO ONI NIJA DELLE BY sernire dei contro NIJ SENZA SO	ITUAL ACCONTINA O O DALL'ENTE elevati, Secondo o acromo oputili contonol, conto nel meio o 245 O O DALL'ENTE elevatili oritato), conto nel meio o 245 O O DALL'ENTE elevatili oritato), conto nel meio o 245 O O DALL'ENTE elevatili oritato) CODICE TRIBUTO 4001 3804 4003 4200 3843 1816	PENSIONIST O Infloor In base of n In overhore PENSIONIST ANNO DIRECT ANNO DIRECT 2011 2011 2014 2014 2014	TICO IN BUSTA PAR porto rel mese di nove numero di rote richie TICO IN BUSTA PA VINAO e casi parfico nito spanne a 4 000 e ROSEREZI 1 1 4 3	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,000 00 ,000 00 ,000 00 ,000 00 ,000 00	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPC 231 232 233 234 235 236 237 238	ACCINTO ARE SEGONALE SIFEF ADDIZIONALE REGIONALE SIFEF ADDIZIONALE SIFEF ADDIZIONALE REGIONALE SIFEF ADDIZIONALE SIFEF ADDIZIONALE REGIONALE SIFEF ADDIZIONALE SIFEF A	OCEDICATION RE DI LAVORO British per i per I permo accossi I permo acc	ITUAL ACCOMINATION OF DAIL' ENTE- BOOK THE SECRET OF SEC	PENSIONIST o traigo occo in base of n novembre. PENSIONIST ANNO prem 2013 2013 2014 2014 2014 2014 2014 2014 2014 2014	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE MESTA PAR DOTO THE BUSTA	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	350	,00 ,00
161 162 163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239	ACCINITO ANDIZIONALE SPER PADDIZIONALE SECCA 2014 MPORTO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo occordo nei mese di luglio logisto/ set Nal coso di non consultativa del manura del manura del montro del m	OCEDICATION RE DI LAVORO British per i per I permo accossi I permo acc	ITUAL ACCONTINA O DALL'ENTE elevati, Secondo o acramo eparticonto, contro nelle conto nel mese di 245 O O DALL'ENTE elevatione di presente pende fi presente pende fi presente pende di 3801 3801 3801 4200 3842 1816 1842	PENSIONIST O Infloor In base of n In overhore PENSIONIST ANNO DIRECT ANNO DIRECT 2011 2011 2014 2014 2014	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE MORE OF THE MORE DICO IN BUSTA PAR DICO	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00	350	,00 ,00
161 162 163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo docordo nei mese di luglio logicito / set Nal caso il notivesto di missioni dei luglio ogli il soldo edi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI F24 (dipsi soldo e primo docordo nei mese di giugno, Secon Per il dettuglio delle imposta da versore vedere il Importio CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicalo/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicalo/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicalo/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicalo/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO NETI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDEN RITI DA VERSARE – GIUGNO IRPET ADDIZIONALE REGIONALE RIPET HEMA RATA ACCONITO LIPET 2014 ACCONITO ADDIZIONALE COMUNIUSE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCIARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONITO CEDCIARE SECCA 201 CONITRIBUTO DI SCULDARETA'	OCEDICATION RE DI LAVORO British per i per I permo accossi I permo acc	ITUAL ACCONTO	PENSIONIST o traino occo in base of n novembre. PENSIONIST ANNO press 2011 2011 2014 2014 2014 2014 2014 2014	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE MESTA PAR DITO NE BUSTA PAR DITO NE BUS	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00 00 ,00 00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,0	350	,00 ,00
161 162 163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo docordo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di nchisetta di mistiazzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI F24 (disp Soldo e primo docordo nei mese di giugno. Secon Per i dettoglio della imposta da versare vedere il IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel crese di luglio logicito/ settembre per i persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL'AGEI Il miboria sittà engoto dell'Agenesit delle eritate di Imposta sittà engoto dell'Agenesit delle eritate di Imposta sittà engoto dell'Agenesit delle eritate di PRITI DA VERSARE MODI F24. (730 DIRENDEN RITI DA VERSARE – GIUGNO IRPE ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF HEMA RATA ACCONTIO IRPEF 2014 ACCONTIO 200 TASSANDONE SEPARATA ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE 2014 IMPOSTA SOSTITUTIVA PRODUTTIVITA' CEDCHARE SECCA LOCAZIONI PRIMA RATA ACCONTIO CEDCHARE SECCA 201 CONTRIBUTO DI SCULDARETA' Imposti relativi. ADDIZIONALE REGIONALE RIPEF	OCEDICATION RE DI LAVORO British per i per I permo accossi I permo acc	ITUAL ACCONTO	PENSIONIST o traine of control of the control of th	TICO IN BUSTA PAR DODO NO BUSTA PAR DICO IN BUST	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00 00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo accordo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di noniversa di mateizzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON E MODI F24 (dips Soldo e primo accordo nei mese di giugno. Seco Per il deflaglio della imposta da versare vedere il IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per i pensioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DAL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per i pensioni IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL' AGBI Il miborio zizia erogico dell' Agenzia della emitta di Importi DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RTI DA VERSARE – GIUGNIO IRPE ADDIZIONALE REGIONALE RIPE HEMA RATA ACCONTO RIPE 2014 ACCONTO 2018 TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO 2018 TASSAZIONE SEPARATA ACCONTO 2018 TASSAZIONE SEPARATA CEDCHARE SECCA LOCAZIONE RIIMA RATA ACCONTO CEDCHARE SECCA 201 CONTRIBUTO DI SOUDARETA Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF Importi relativi il ADDIZIONALE COMUNALE RIPEF	DO EDBOJI EVEN RE DI LAVORO British per i	ITUAL ACCONT O DALL'ENTE HONOR O DALL'ENTE HONOR O LICENTE O CODALL'ENTE HIRATE (dipende fi presente present A001 3801 3844 4033 4200 3842 1846 1842 1840 1843 3801 3844	PENSIONIST o traine occupant o traine occupant in base of n novembre. PENSIONIST ANNO press 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2015 2014 2015 2015 2015 2016 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE MESTA PAR DITO THE BUSTA	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPO 231 232 233 234 235 237 238 239 240 241 242 243	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo accordo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di noniversa di mateizzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON E MODI F24 (dips Soldo e primo accordo nei mese di giugno. Seco Per il definglio delle imposti da versare vedere il importio delle imposti da versare vedere il mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO NEI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RTI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RTI DA VERSARE – GIUGNIO IRPE ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF HEMA RATA ACCONTIO IRPEF 2014 ACCONTIO 20 DIZIONALE COMUNINALE 2014 WPOSTA SOSTITUTIVA PRODUITIVITA' CEDCHARE SECCA LOCAZIONE RIMA RATA ACCONTIO CEDCHARE SECCA 201 CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi nelatiri I ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF	DO EDBOJI EVEN RE DI LAVORO British per i	ITUAL ACCONTO	PENSIONIST o traine of control of the control of th	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE MESTA PAR DITO THE BUSTA	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00 00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,00 ,	350	,00 ,00
161 162 163 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 1MPO	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATOI Soldo e primo occordo nei mese di luglio logicolo setti Nel coso il inchiestro di missizzazione il sublio editi IMPORTIO DA VERSARE CON IL MODI. F24 folps Soldo e primo occordo nei mese di giugno. Secon Per il dettoglio delle imposte da versare sedere i re IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALI DATO Nel mese di luglio logicoto/ softembre per i pernicos IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALI "AGB Il miscorio serio dedi Agenzia delle emiste di Importio CHE SARA' RIMBORSATO DALI" AGB Il miscorio segono dell'Agenzia delle emiste di RETI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDEN RETI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDEN RETI DA VERSARE E GIUGNIO REFE ADDIZIONALE REGIONALE SIPEF HEMA RATA ACCONITO INPEF 2014 ACCONITO 20% TASSAZIONE SEPARATA ACCONITO ADDIZIONALE COMUNIALE 2014 IMPORTIBUTO DI SOUDARIETA IMPORTIBUTO DI SOUDARIETA Importi mistro Importi mistro Importi nella con con con con con con con con con con	DO EDBOJI EVEN RE DI LAVORO Britisto per i	ITUAL ACCONT O DALL'ENTE HONOR O DALL'ENTE HONOR O LICENTE O CODALL'ENTE HIRATE (dipende fi presente present A001 3801 3844 4033 4200 3842 1846 1842 1840 1843 3801 3844	PENSIONIST o traine occupant o traine occupant in base of n novembre. PENSIONIST ANNO press 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2015 2014 2015 2015 2015 2016 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017 2017	TICO IN BUSTA PAR DODO IN BUST	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 ,00	350	
161 162 163 164 164 1MPO 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 1MPO 244 1MPO 244	RICHESTA DI RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALD IMPORTIO CHE SARA' TRATTENUTO DAL DATO Soldo e primo accordo nei mese di luglio logicito / set Nal caso di noniversa di mateizzazione il suble dei IMPORTIO DA VERSARE CON E MODI F24 (dips Soldo e primo accordo nei mese di giugno. Seco Per il definglio delle imposti da versare vedere il importio delle imposti da versare vedere il mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO Nel mese di luglio logicito/ settembre per il persiono IMPORTIO CHE SARA' RIMBORSATO DALL DATO NEI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RTI DA VERSARE MODI F24 (730 DIRENDE) RTI DA VERSARE – GIUGNIO IRPE ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF ADDIZIONALE REGIONALE BIPEF HEMA RATA ACCONTIO IRPEF 2014 ACCONTIO 20 DIZIONALE COMUNINALE 2014 WPOSTA SOSTITUTIVA PRODUITIVITA' CEDCHARE SECCA LOCAZIONE RIMA RATA ACCONTIO CEDCHARE SECCA 201 CONTRIBUTO DI SOUDARETA' Importi nelatiri I ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF di di dichiararie ACCONTIO ADDIZIONALE COMUNINALE RIPEF	DO EDBOJI EVEN RE DI LAVORO Britisho per i	ITUAL ACCOMING TO DO DALL'ENTE POLONION, Secondo outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control outrono oputili control oputi	PENSIONIST o unico occo in base of n novembre. PENSIONIST ANNO premior 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014 2013 2014	TICO IN BUSTA PAR DOTO THE BUSTA	GA GA GA GA GA GA GA GA GA GA	00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	350 GREBITO	,00 ,00

14.10 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – PRINCIPI GENERALI PER LA GESTIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO

Qualora l'esito contabile della dichiarazione riferito alle imposte da trattenere o rimborsare nel mese di luglio (somma algebrica di tutte le imposte a credito ed a debito del dichiarante e del coniuge) sia un importo a credito di ammontare non superiore a 12 euro, lo stesso non è oggetto di rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate. Tale importo a credito deve essere imputato al dichiarante e/o al coniuge con riferimento ai singoli tributi che hanno concorso a determinarlo secondo il seguente ordine: Irpef, Cedolare secca, Addizionale regionale, Addizionale comunale.

Gli importi così determinati devono essere esposti nella colonna 5 dei righi da 191 a 198 per il dichiarante e nei righi da 211 a 218 per il coniuge.

I righi 195, 196, 197, 215, 216 e 217 (acconto 20% tassazione separata, imposta sostitutiva produttività e contributo di solidarietà) possono essere compilati solo nel caso di **modello 730 integrativo**.

Si precisa che per quanto sopra esposto la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei righi 198 e 218 del mod. 730-3 non potrà mai essere superiore a 12 euro.

Esempio

Credito Irpef 2.000
Debito Cedolare secca 1.990
Esito Contabile a Credito euro 10
Importo non rimborsabile 10 da riportare nella colonna 5 del rigo 191

14.10.1 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO - MOD. 730 ORDINARIO

Di seguito si forniscono puntualmente i criteri da dottare per imputare l'esito contabile a credito di ammontare complessivo non superiore ad euro 12 alle singole imposte che hanno concorso a determinarlo.

Tale imputazione nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta avviene separatamente per il dichiarante e per il coniuge. In tal caso si deve prioritariamente imputare a ciascun dei due contribuenti l'eventuale quota di credito non superiore ad euro 12.

Successivamente si procede ad imputare alle imposte a credito di ciascun contribuente l'ammontare dell'importo non rimborsabile. L'imputazione alle singole imposte deve essere effettuata con il seguente ordine:

- Irpef
- Cedolare secca locazioni
- Addizionale regionale
- Addizionale comunale

Di seguito si fornisce la descrizione dei singoli passi da svolgere.

Si procede in tre fasi:

- Determinazione importo complessivo credito non rimborsabile
- Imputazione alle singole imposte dell'ammontare complessivo del credito non rimborsabile
- Determinazione degli importi da riportare nella colonna 5 dei righi da 191 a 194 per il dichiarante e nei righi da 211 a 214 per il coniuge.

DETERMINAZIONE IMPORTO COMPLESSIVO DA NON RIMBORSARE

Determinare il Saldo contabile del dichiarante nel seguente modo

```
Saldo contabile dichiarante netto crediti quadro I =
```

```
rigo 91 col. 5 + rigo 92 col. 5 + rigo 93 col. 5 - rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 - rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 - rigo 98 col. 7 - rigo 99 col. 5 - rigo 99 col. 7 - rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7
```

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

```
Saldo contabile coniuge netto crediti quadro I =
```

```
rigo 111 col. 5 + rigo 112 col. 5 + rigo 113 col. 5 - rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 - rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 - rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 3 - rigo 119 col. 7 - rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7
```

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Calcolare:

<u>Saldo Contabile Complessivo</u> = Saldo contabile dichiarante + Saldo contabile coniuge

<u>Se il risultato di Saldo Contabile Complessivo</u> è positivo, esso costituisce l'importo che dovrà essere rimborsato dall'agenzia delle entrate. Tale importo, se di ammontare superiore ad euro 12, deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3.

Nel caso in cui invece l'importo non è superiore a euro 12, genera un credito che non può essere rimborsato ma va imputato alle singole imposte che lo hanno generato con le modalità di seguito descritte. In tal caso è necessario distinguere tre situazioni:

- Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a credito orne esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a credito
- Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito
- Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito

<u>Dichiarazione non congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ovvero congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a credito </u>

```
Tot_Credito_Dichiarante = Saldo contabile dichiarante
Tot_Credito_Coniuge = Saldo contabile coniuge
```

<u>Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a credito ed esito contabile del coniuge a debito</u>

```
Tot_Credito_Dichiarante = <u>Saldo Contabile Complessivo</u>
Tot_Credito_Coniuge = zero
```

<u>Dichiarazione congiunta con esito contabile del dichiarante a debito ed esito contabile del coniuge a credito</u>

```
Tot_Credito_Dichiarante = <u>zero</u>
Tot_Credito_Coniuge = <u>Saldo Contabile Complessivo</u>
```

IMPUTAZIONE ALLE SINGOLE IMPOSTE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO A CREDITO NON RIMBORSABILE

DICHIARANTE:

Credito_Rigo_91 = minore importo tra col. 5 rigo 91 e *Tot_Credito_Dichiarante*

Credito_Rigo_99 = minore importo tra col. 5 rigo 99 e (*Tot_Credito_Dichiarante* – Credito_Rigo_91) (ricondurre a zero negativo)

Credito_Rigo_92 = minore importo tra col. 5 rigo 92 e (*Tot_Credito_Dichiarante* - Credito_Rigo_91 - Credito_Rigo_99) (ricondurre a zero negativo)

Credito_Rigo_93 = minore importo tra col. 5 rigo 93 e (*Tot_Credito_Dichiarante* - Credito_Rigo_91 - Credito_Rigo_99 - Credito_Rigo_92) (ricondurre a zero negativo)

CONIUGE:

Credito_Rigo_111 = minore importo tra col. 5 rigo 111 e Tot_Credito_Coniuge

Credito_Rigo_119 = minore importo tra col. 5 rigo 119 e (*Tot_Credito_Coniuge* - Credito_Rigo_111) (ricondurre a zero negativo)

Credito_Rigo_112 = minore importo tra col. 5 rigo 112 e (*Tot_Credito_Coniuge* - Credito_Rigo_111 - Credito_Rigo_119) (ricondurre a zero negativo)

Credito_Rigo_113 = minore importo tra col. 5 rigo 113 e (*Tot_Credito_Coniuge* – Credito_Rigo_111 – Credito_Rigo_119 – Credito_Rigo_112) (ricondurre a zero negativo)

DETERMINAZINE DEGLI IMPORTI DA RIPORTARE NEI RIGHI DA 191 A 194 E DA 211 A 214

```
Rigo 191 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_91
Rigo 192 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_92
Rigo 193 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_93
Rigo 194 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_99
Rigo 211 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_111
Rigo 212 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_112
Rigo 213 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_113
Rigo 214 col. 5 mod. 730-3 = Credito_Rigo_119
```

14.10.1.1 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – ESEMPI CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO - MOD. 730 ORDINARIO

Si propongono i seguenti esempi.

Negli esempi che seguono le immagini sono relative al modello 730 2014, che per la parte interessata non ha subito modifiche di struttura. Pertanto, nei righi i riferimenti al 2014 si intendo relativi all'anno 2015.

Esempio 1

Credito Irpef 2.000

Quadro I = 600

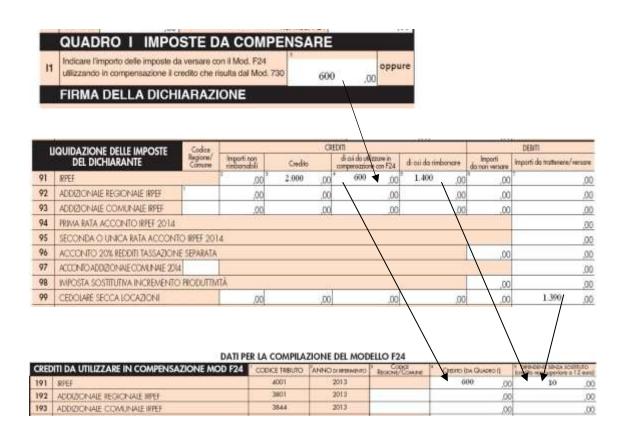
Debito Cedolare secca 1.390

Esito Contabile a Credito euro 10

Credito da quadro I = 600, da riportare nella colonna 4 del rigo 191

Importo non rimborsabile = 10, da riportare nella colonna 5 del rigo 191

(si evidenzia che l'importo di euro 10 non deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3)



Esempio 2

 $\overline{\text{Quadro I}} = 495$

Credito Irpef 500

Credito Addizionale regionale 795

Credito Addizionale comunale 100

Debito acconto tassazione separata 1.000

Credito cedolare secca 110

Credito da quadro I = 495, da riportare nella colonna 4 del rigo 191

Esito Contabile a Credito= euro 10 (5 + 795 + 100 - 1.000 + 110)

Importo non rimborsabile = 10, da imputare nel seguente ordine: Irpef = 5, Cedolare secca = 5 (si evidenzia che l'importo di euro 10 non deve essere riportato nel rigo 164 del mod. 730-3)

		nposte da versare con li fi zione il credito che risulta		495	00 oppure	Servare la cocelle per ult che risulte del Moz. 730					
	e and a supplement	0000 WW-				CREDITI		-		and the same of th	
Į.	DEL DICHIA	ELLE IMPOSTE	Codice Regions/ Comune	Importinon	Code	di cui do utilizado		horace	Import 1	DEBITI majorii do trottement/	versore
11	BLEE.	MARKET .	Consume	.00	Total Control	00 495	.00 5	,00	do noi venore	of and shoulders installed	.00
12	ADDIZIONALE RE-	CIONALE IRPEE	-	.00	795	.00	.00 795	.00	.00		.00
13	ADDIZIONALE CO	4.000 t 104.000 st		.00	100	.00	00 100	00.	.00		.00
14	PRIMA RATA ACIO	ONTO IRPEF 2014				1	1	1	39.9		.00
75	SECONDA O UN	ICA RATA ACCONTO	0 RPEF 201	4			1	1			.00
76	ACCONTO 20%	REDOITI TASSAZIONE	SEPARATA				1		.00	1.000	.00
17	ACCOMICACIONAL	NAIECOMUNAIE 2014					1		1		,00
18	IMPOSTA SOSTITI	UTIVA INCREMENTO	PRODUTTIVI	TĀ			1		.00		.00
99	CEDOLATE SECO	A LOCAZIONII		.00	110	,00	.00 110	,00	.00		,00
00	PRIMA RATA ACC	ONTO CEDOLARE SI	ECCA 2014					1	1		.00
01	SECONDA O UN	BCA RATA ACCONT	O CEDOLAR	E SECCA 201	4		1	- /		2	,00
02	сомтивито рі	SOUDARETÁ							.00		,00
				DATIPE	R LA COMPILA	ZIONE DEL MOD	ELLO F24	1	1	1	
0	CREDITI DA UTILIZ	ZARE IN COMPEN	ISAZIONE	MOD F24	CODICE TRIBUTO	COMMISSIO CHINA	PEGGONE/CONUNE	* \OB	II plantQual on	Credito non superi	A SOSTRUIT
ı	191 RPEF				4001	2013		177	495	50 3	
R	192 ADDIZIONAL	E REGIONALE IRPEF			3801	2013				00	- 3
ı	193 ADDIZIONAL	E COMUNALE IRPEF			3844	2013				00	
	194 CEDOLARE S	EOCA (OCAZIONI			1842	2013				00 5	- 8
	195 SOLO	ACCONTO 20% TA	SSAZIONE:	SEPARATA	4200	2013				2	- 3
	196 MODELLO 730	IMPOSTA SOSTITUTI	TUDGOST AV	IMITA:	1816	2013					
1	197 INTEGRATIVO	CONTRIBUTO DE SO	UCARIETA"		1683	2013					- 3
1	198 TOTALE									00	

14.10.2 MODELLO 730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA – CRITERI DI LIQUIDAZIONE ESITO CONTABILE A CREDITO NON SUPERIORE A 12 EURO – MOD. 730 INTEGRATIVO

Se la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei righi da 171 a 177 non è superiore ad euro 12, l'importo non è rimborsabile e non può essere indicato nel rigo 179. Il credito può essere utilizzato in compensazione nel mod. F24 e pertanto lo stesso va riportato nella colonna 5 dei righi da 191 a 218 con le seguenti modalità:

Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 171	nel campo	Col. 5 Rigo 191
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 172	nel campo	Col. 5 Rigo 192
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 173	nel campo	Col. 5 Rigo 193
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 174	nel campo	Col. 5 Rigo 195
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 175	nel campo	Col. 5 Rigo 196
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 176	nel campo	Col. 5 Rigo 194
Riportare l'importo di	Col. 2 Rigo 177	nel campo	Col. 5 Rigo 197
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 171	nel campo	Col. 5 Rigo 211
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 172	nel campo	Col. 5 Rigo 212
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 173	nel campo	Col. 5 Rigo 213
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 174	nel campo	Col. 5 Rigo 215
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 175	nel campo	Col. 5 Rigo 216
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 176	nel campo	Col. 5 Rigo 214
Riportare l'importo di	Col. 4 Rigo 177	nel campo	Col. 5 Rigo 217
	-		-
Riportare il codice di	Col. 1 Rigo 172	nel campo	Col. 3 Rigo 192
Riportare il codice di	Col. 1 Rigo 173	nel campo	Col. 3 Rigo 193
Riportare il codice di	Col. 3 Rigo 172	nel campo	Col. 3 Rigo 212
Riportare il codice di	Col. 3 Rigo 173	nel campo	Col. 3 Rigo 213

15 LIQUIDAZIONE DELL'IRPEF, DELL'ADDIZIONALE REGIONALE, DELL'ADDIZIONALE COMUNALE, DELLA CEDOLARE SECCA E COMPILAZIONE DEL MOD. 730-3 "PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE"

15.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA, DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO E DEI DICHIARANTI

15.1.1 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730-3 CARTACEO

Di seguito si riportano le indicazioni da osservare nel caso in cui l'assistenza fiscale sia stata prestata da un sostituto d'imposta, da un CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR.

Assistenza fiscale prestata dal Sostituto d'imposta

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta indicare nel rigo "Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato" del prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

 il codice fiscale, il cognome e il nome del sostituto d'imposta che ha prestato l'assistenza fiscale, se trattasi di persona fisica, ovvero, il codice fiscale e la denominazione del sostituto d'imposta che ha prestato l'assistenza, se trattasi di persona giuridica o società di persone o soggetti ad esse equiparate.

Si precisa che, l'assistenza fiscale si intende prestata dal sostituto d'imposta anche se il modello 730 deriva da una dichiarazione precompilata dall'Agenzia delle entrate, accettata o modificata dal contribuente tramite sostituto d'imposta.

Assistenza fiscale prestata dal C.A.F

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF indicare nel prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

- nel rigo "Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato", il codice fiscale, la denominazione e il numero di iscrizione all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per lavoratori dipendenti e pensionati;
- nel rigo "Responsabile dell'assistenza fiscale", il codice fiscale, il cognome e il nome del responsabile del CAF.

Assistenza fiscale prestata dal Professionista abilitato

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal professionista abilitato indicare nel rigo "Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato", " del prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente il codice fiscale, il cognome ed il nome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza.

Assistenza fiscale prestata dall' Associazione professionale

Nel caso di assistenza fiscale prestata da un'Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR, è necessario indicare, nel prospetto di liquidazione da consegnare al contribuente le seguenti informazioni:

- nel rigo "Sostituto d'imposta o C.A.F. o professionista abilitato" il codice fiscale e la denominazione dell'Associazione professionale di cui fa parte il singolo professionista abilitato che ha prestato l'assistenza;
- nel rigo "Responsabile dell'Assistenza fiscale" il codice fiscale, il cognome ed il nome del professionista associato che ha sottoscritto il prospetto di liquidazione, assumendo la responsabilità dell'assistenza.

<u>Dichiarazione Precompilata e Assistenza fiscale prestata dall'Agenzia delle entrate</u>

Da quest'anno nel caso di dichiarazione precompilata accettata o modificata dal contribuente in forma diretta (tramite l'apposita applicazione resa disponibile dall'Agenzia delle entrate - c.d. 730 Web), si intende che l'assistenza fiscale sia prestata dall'Agenzia delle entrate.

15.1,2 DATI ASSISTENZA FISCALE DA RIIPORTARE NEL FLUSSO TELEMATICO

Nel tracciato telematico del modello 730sono previsti dei campi riservati all'esposizione dei dati relativi al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale, distinti per tipologia di soggetto.

L'indicazione del soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale e della data di consegna del mod. 730/sono obbligatori.

A seconda della tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale, il relativo campo previsto nelle specifiche tecniche XML del modello 730 dovrà assumere uno dei seguenti valori:

- "1" se l'assistenza fiscale è stata prestata dal sostituto;
- "2" se l'assistenza fiscale è stata prestata dal CAF.
- "3" se l'assistenza fiscale è stata prestata da un professionista abilitato (legge 2/12/2005 n. 248 art. 3-bis, comma 10 e art. 7-quinquies, comma 1)
- "4" se l'assistenza fiscale è stata prestata da una Associazione professionale
- "5" se l'assistenza fiscale è stata prestata dall'Agenzia delle entrate. L'assistenza fiscale si intende prestata dall'Agenzia delle entrate solo nel caso di dichiarazione precompilata accettata o modificata dal contribuente in forma diretta tramite l'apposita applicazione resa disponibile dall'Agenzia delle entrate c.d. 730 Web.

Per ogni tipologia è prevista la compilazione di una apposita sezione. E' obbligatoria la compilazione di una sezione e le cinque sezioni sono tra loro alternative.

Di seguito si riportano le indicazioni da osservare per la trasmissione telematica della dichiarazione nel caso in cui l'assistenza fiscale sia stata prestata da un sostituto d'imposta, da un CAF, da un professionista abilitato ovvero da una Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR. Si rimanda, inoltre, alle ulteriori indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML del modello 730.

Assistenza fiscale prestata dal Sostituto d'imposta

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta (tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale impostato ad "1"), nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria dovrà essere riportato il codice fiscale del sostituto.

Assistenza fiscale prestata dal C.A.F

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal CAF (tipologia del soggetto che ha prestato assistenza fiscale impostato ad "2") indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale del CAF che ha prestato l'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3
 - Il codice fiscale indicato deve essere uno di quelli presenti nell'albo CAF dipendenti. L'indicazione di un codice fiscale non compreso nell'albo CAf dipendenti determina lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione. Il codice fiscale deve essere inoltre uguale a quello del fornitore.
- Denominazione del CAF (indicata nel mod 730-3)
- Numero di iscrizione all'Albo del CAF (indicato nel mod. 730-3)
- Codice fiscale del responsabile dell'assistenza fiscale
- Cognome del responsabile dell'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3
- Nome del responsabile dell'assistenza fiscale indicato nel mod. 730-3

Assistenza fiscale prestata dal Professionista abilitato

Nel caso di assistenza fiscale prestata dal professionista abilitato, indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3). Il codice fiscale deve essere uguale a quello del fornitore.
- Cognome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3)
- Nome del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale (indicato nel mod. 730-3)
- Sesso del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale
- Data di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale
- Comune o stato estero di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale
- Sigla della provincia di nascita del professionista abilitato che ha prestato l'assistenza fiscale

Assistenza fiscale prestata dall' Associazione professionale

Nel caso di assistenza fiscale prestata da un'Associazione professionale di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) del TUIR, è necessario indicare nella fornitura telematica da trasmettere all'amministrazione Finanziaria le seguenti informazioni:

- Codice fiscale dell'Associazione professionale che ha prestato l'assistenza fiscale Il codice fiscale deve essere uguale a quello del fornitore.
- Denominazione dell'Associazione professionale che ha prestato l'assistenza fiscale
- Codice fiscale del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Cognome del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Nome del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Sesso del professionista abilitato che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Data di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Comune o stato estero di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3
- Sigla della provincia di nascita del professionista che ha sottoscritto il mod. 730-3

Dichiarante e Coniuge dichiarante

Riportare il codice fiscale, il cognome e il nome del dichiarante e, in caso di dichiarazione congiunta, del coniuge dichiarante, rilevati dal Mod. 730.

15.2 COMUNICAZIONE RELATIVE AGLI ESITI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DIRETTAMENTE AL CAF

E' prevista la possibilità per il contribuente di chiedere, barrando la casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione, di essere informato direttamente dal CAF circa eventuali comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative alla propria dichiarazione.

Il CAF o il professionista abilitato deve informare il contribuente di voler o meno effettuare tale servizio utilizzando le apposite caselle della ricevuta mod. 730-2; inoltre, nel caso in cui il CAF effettui tale servizio, deve barrare la relativa casella posta nella parte in alto del mod. 730-3.

Pertanto, la casella presente nel mod. 730-3 potrà risultare barrata solo in presenza della richiesta da parte del contribuente (casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione barrata).

Nel caso di dichiarazione congiunta l'eventuale scelta deve essere effettuata da entrambi i coniugi (casella posta nel riquadro previsto per la sottoscrizione della dichiarazione barrata sia nel modello del dichiarante che nel modello del coniuge dichiarante). In presenza della scelta effettuata da uno solo dei coniugi, la richiesta non può ritenersi validamente effettuata e pertanto non potrà essere barrata la casella presente nel mod. 730-3. In tale caso, la casella barrata da uno solo dei coniugi deve considerarsi assente e pertanto non deve essere risultare barrata sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate. Di tale circostanza deve essere data comunicazione nelle annotazioni al contribuente.

Nel caso di dichiarazione presentata per conto di un altro contribuente, la scelta deve ritenersi validamente effettuata anche se la relativa casella risulta barrata in uno solo dei due modelli (modello del dichiarante e/o modello del rappresentante o tutore).

15.3 RIEPILOGO DEI REDDITI – RIGHI DA 1 A 7 DEL MOD. 730-3

<u>Al rigo 1</u> colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi dominicali dei terreni, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730. Pertanto nel rigo 1 deve essere riportato l'importo "Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria" determinato secondo quanto indicato nel paragrafo "REDDITI DEI TERRENI".

<u>Al rigo 2</u> colonna 1 e/o 2 devono essere riportati i totali dei redditi agrari, determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro A del Mod. 730 secondo quanto indicato nel paragrafo "*REDDITI DEI TERRENI*".

<u>Al rigo 3</u> colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati da assoggettare a tassazione ordinaria determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro B del Mod. 730 secondo quanto indicato al paragrafo "MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI". **Pertanto in tale rigo deve essere riportato l'ammontare dei redditi dei fabbricati per i quali non si è optato per la cedolare secca e che sono imponibili ai fini Irpef. Tale importo è quello che è stato definito "Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria".**

<u>Al rigo 4</u> colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati dichiarati nelle sezioni I e II del Quadro C del modello 730. Per la determinazione dell'importo da indicare nel rigo 4 si deve tenere conto anche delle indicazioni fornite nel paragrafo "Modalità di calcolo somme per incremento della produttività" e nel paragrafo relativo ai "Frontalieri".

<u>Al rigo 5</u> colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale degli altri redditi calcolato sulla base dei dati indicati:

- Nella sezione I del Quadro D del Mod. 730. Se nel rigo **D4** colonna 1 è stato indicato il codice **7**, agli altri redditi da riportare nel rigo 5 del mod. 730-3 deve essere sommato, non l'importo del rigo **D4** colonna 2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo 7.5 (MODALITÀ DI CALCOLO REDDITI QUADRO D SEZ I) e denominato "C4":
- nella sezione II del Quadro D se il contribuente ha scelto la tassazione ordinaria (redditi di cui al rigo **D6** colonna 4 per i quali la relativa casella di colonna 2 è barrata e redditi di cui al rigo **D7** colonna 4 per i quali la relativa casella di colonna 2 è barrata).
- Come già precisato nelle istruzioni relative al quadro D, non concorrono al complessivo e pertanto non devono essere comprese nell'importo da indicare nel rigo 5 del mod. 730-3 i seguenti importi:
 - 1) **importo indicato nel rigo D4 con codice 8** (immobili situati all'estero)
 - 2) importo indicato nel rigo D5 con codice 4 (noleggio occasionale imbarcaz.)

<u>Al rigo 6</u> colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca determinati sulla base dei dati rilevati dal Quadro B del Mod. 730 secondo quanto indicato al paragrafo "MODALITÀ DI CALCOLO DEL REDDITO DEI FABBRICATI". Pertanto, in tale rigo, deve essere riportato l'ammontare dei redditi dei fabbricati per i quali si è optato per la cedolare secca. In particolare deve essere riportata la somma dell'imponibile dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 21% e dell'imponibile dei fabbricati da assoggettare ad imposta sostitutiva nella misura del 19%. Tali importi sono quelli che sono stati definiti rispettivamente come "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria" e "Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria". Pertanto:

Rigo 6 =

Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria" +

"Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata

Nel tracciato telematico che contiene i dati relativi al modello 730 da trasmettere all'Agenzia delle Entrate dovrà essere data distinta evidenza dell'imponibile da assoggettare ad aliquota del 21 % e dell'imponibile da assoggettare ad aliquota del 10%. Per le ulteriori modalità operative con le quali riportare nel flusso telematico le suddette informazioni, si rimanda alle indicazioni fornite con le specifiche tecniche del mod 730.

Al rigo 7 colonna 1 e/o 2 deve essere riportato il totale dei redditi dei fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze per i quali non è dovuta l'IMU; Tale importo costituisce l'ammontare

complessivo della deduzione per abitazione principale e sue pertinenze e pertanto tale importo deve essere riportato anche nel rigo 12 del mod. 730-3.

15.4 CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA RIGHI DA 11 A 16 DEL MOD. 730-3

Reddito complessivo – rigo 11 mod. 730-3

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3").

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

Se il contribuente ha percepito tali tipologie di redditi, calcolare il relativo ammontare (Totale redditi per lavoro socialmente utile) sommando i redditi dei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C per i quali è stato indicato il codice "3" nella relativa casella di colonna 1.

- 1) Per il contribuente per il quale <u>NON risultano presenti tali tipologie di reddito</u>, il reddito complessivo del rigo 11 è pari alla somma degli importi dei righi da 1 a 5 **e del rigo 7** (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge).
- 2) Per il contribuente per il quale <u>risultano presenti tali tipologie di reddito</u> ma la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è superiore a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 11 è pari alla somma degli importi dei righi da 1 a 5 **e del rigo 7**.
- 3) Per il contribuente per il quale <u>risultano presenti tali tipologie di reddito</u> e la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile (come sopra determinato) è inferiore o uguale a euro 9.296, il reddito complessivo del rigo 11 è pari, alla somma degli importi dei righi da 1 a 5 **e del rigo 7** diminuita del Totale redditi per lavoro socialmente utile.

Redditi per lavori socialmente utili. Precisazioni

Per le somme trattenute dal sostituto d'imposta (sia IRPEF che Addizionale regionale all'IRPEF) sui redditi erogati per lavoro socialmente utile, il soggetto che presta l'assistenza fiscale non deve procedere ad una riliquidazione di tali importi nel caso in cui, con riferimento alle istruzioni relative al **rigo 11** del prospetto di liquidazione (reddito complessivo), tali redditi <u>non</u> concorrano alla determinazione dell'importo da riportare nel **rigo 11**.

Reddito complessivo di importo pari a zero. Precisazioni

Si precisa che, anche nel caso di reddito complessivo pari a zero (**rigo 11** del mod. 730-3), devono comunque essere compilati tutti i successivi righi del prospetto di liquidazione sia nel modello 730 cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura trasmessa in via telematica all'Agenzia delle Entrate.

Oneri deducibili – rigo 13 del mod. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 13 vanno riportate le somme degli oneri deducibili dichiarati rispettivamente dal Dichiarante e dal Coniuge dichiarante nella Sez. II del Quadro E, tenendo conto degli eventuali abbattimenti effettuati in sede di controllo e l'ammontare del contributo di solidarietà come determinato nel paragrafo "ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3" e definito "Contributo a debito". Tale importo è quello che viene riportato nel rigo 102 del mod. 730-3 (ovvero nel rigo 122 per il coniuge).

Reddito imponibile - rigo 14 del mod. 730-3

Determinare, rispettivamente per il dichiarante e per il coniuge, il reddito imponibile con le seguenti modalità:

se il risultato è negativo deve essere ricondotto a zero.

Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta rigo 15 del mod. 730-3

Riportare l'importo dei compensi percepiti per attività sportive dilettantistiche assoggettate a ritenute a titolo d'imposta. A tal fine deve essere indicato l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "MODALITÀ DI CALCOLO – REDDITI QUADRO D SEZ I" e denominato "C3".

15.5 IMPOSTA LORDA – RIGO 16 DEL MOD. 730-3

Se non sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** codice **7**), determinare l'importo dell'imposta lorda (Rigo **16**) calcolata sugli importi del **rigo 14** utilizzando la tabella di seguito riportata.

TABELLA CALCOLO DELL'IRPEF							
	RED	DITO		ALIQUOTA		IMPOSTA DOVUTA	
		fino a euro	15.000,00	23			
oltre euro	15.000,00	fino a euro	28.000,00	27	3.450,00	+ 27% parte eccedente	15.000,00
oltre euro	28.000,00	fino a euro	55.000,00	38	6.960,00	+ 38 % parte eccedente	28.000,00
oltre euro	55.000,00	fino a euro	75.000,00	41	17.220,00	+ 41 % parte eccedente	55.000,00
oltre euro	75.000,00			43	25.420,00	+ 43 % parte eccedente	75.000,00

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo **D4** codice **7**) determinare l'importo del rigo **16** come segue:

- 1 sommare al **rigo 14**, colonne 1 e/o 2 (Reddito imponibile) del mod. 730-3, l'importo "C3" determinato con le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "7.5 *MODALITÀ DI CALCOLO REDDITI QUADRO D SEZ I*" (Compensi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta);
- 2 calcolare su tale somma l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;
- 3 calcolare sull'importo "C3" l'imposta lorda utilizzando la tabella di calcolo dell'IRPEF;
- 4 sottrarre dall'imposta lorda calcolata al punto 2 quella calcolata al punto 3.

PENSIONI NON SUPERIORI A 7500,00 EURO

Il comma 2 dell'art. 11 del TUIR prevede che "se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi di pensione non superiori a 7.500,00 euro, goduti per l'intero anno, redditi di terreni per un importo non superiore a 186,00 euro e il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze, l'imposta non è dovuta".

Pertanto l'imposta lorda è pari a zero se risultano verificate le condizioni di seguito evidenziate. Calcolare:

Reddito di pensione = somma degli importi indicati nella colonna 3 dei righi da C1 a C3 del quadro C per i quali la relativa casella di colonna 1 è impostata con il codice "1";

Reddito Pensione Annuale =
$$\frac{365}{\text{giorni di pensione (C5 col. 2)}}$$
 X Reddito di pensione

L'imposta lorda è pari a zero se alla formazione del reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di pensione per i quali il **Reddito Pensione Annuale** (come sopra determinato) non è superiore a 7.500,00. Al reddito complessivo possono concorre, eventualmente, anche redditi per il solo possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze per i quali spetta la relativa deduzione (rigo 7 del mod. 730-3) e redditi di terreni per un importo non superiore a euro 186 (somma dei righi 1 e 2 del Mod. 730-3).

REDDITI FONDIARI NON SUPERIORI A 500,00 EURO

Il comma 2-bis dell'art. 11 del TUIR prevede che "se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto redditi fondiari di cui all'art. 25 di importo complessivo non superiore a 500,00 euro, l'imposta non è dovuta".

Tenendo anche conto dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, l'imposta lorda è pari a zero se risultano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) la somma dei righi 1, 2, 3, 6 e 7 del mod. 730-3 non è superiore ad euro 500,00;
- 2) l'importo del **rigo 11** del mod. 730-3 (reddito complessivo) è uguale alla somma dei righi 1, 2, 3 **e 7** del mod. 730-3.

15.6 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER IL CONIUGE A CARICO (RIGO 21 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 comma 1, lettera a) del Tuir prevede per il coniuge a carico una detrazione teorica variabile da zero a 800 euro secondo tre diverse modalità di determinazione della detrazione effettivamente spettante corrispondenti a tre distinte fasce di reddito. La singola fascia di reddito è costituita dal reddito complessivo diminuito dal reddito derivante dall'abitazione principale e delle relative pertinenze. Tuttavia, a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, le detrazioni per canoni di locazione e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.). Pertanto al reddito complessivo deve essere aggiunto il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca; Tale importo (reddito complessivo aumentato del reddito da assoggettare a cedolare secca) è quello riportato nel rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali).

La detrazione deve essere rapportata al numero di mesi per i quali il coniuge è risultato a carico. L'importo della detrazione determinata con le istruzioni che seguono devono essere riportate nel rigo 21 del mod. 730-3.

A tal fine calcolare:

Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3

Pertanto:

1) REDDITO DI RIFERIMENTO NON SUPERIORE AD EURO 15.000

Calcolare:

Quoziente = Reddito di riferimento 15.000

Se il quoziente assume il valore zero, la detrazione non compete.

Se il quoziente assume un valore maggiore di zero e minore o uguale a 1 determinare la detrazione spettante come di seguito indicato.

Si precisa che per il Quoziente devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

 $Detrazione\ spettante = (800 - (110\ X\ Quoziente))\ X \quad \underline{mesi\ a\ carico}$

2) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 MA INFERIORE O UGUALE AD EURO 40.000

La detrazione spetta nella misura fissa di euro 690 da rapportare al numero di mesi a carico ed aumentata eventualmente degli incrementi previsti per alcune fasce di reddito così come indicato nella tabella di seguito riportata. Si precisa che l'importo della maggiorazione spetta per intero non dovendo essere rapportato al numero di mesi a carico.

Individuare l'eventuale Maggiorazione in relazione alle diverse fasce di "Reddito di riferimento":

Reddito di riferimento Superiore ad euro	Reddito di riferimento Fino a euro	Maggiorazione spettante
15.000	29.000	Zero
29.000	29.200	10
29.200	34.700	20
34.700	35.000	30
35.000	35.100	20
35.100	35.200	10
35.200	40.000	zero

La detrazione spettante è pari a:

Detrazione spettante =
$$690 \text{ X} \frac{\text{mesi a carico}}{12} + \text{Maggiorazione (come sopra determinata)}$$

3) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 40.000 MA INFERIORE O UGUALE AD EURO 80.000

Calcolare:

$$\begin{array}{rcl} Quoziente & = & \underline{80.000 - Reddito \ di \ riferimento} \\ & & \underline{40.000} \end{array}$$

Si precisa che per il **Quoziente** devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

15.7 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO (RIGHI 22 E 23 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 del TUIR prevede per i figli a carico una **Detrazione Teorica** pari a :

- 950 per ciascun figlio di età superiore o uguale a tre anni;
- **1.220** per ciascun figlio di età inferiore a tre anni (casella "*minore di tre anni*" dei righi da 2 a 5 del prospetto dei familiari a carico compilata);

La Detrazione Teorica è aumentata di un importo pari a:

- 400 euro per ciascun figlio portatore di handicap (casella D barrata nei righi da 2 a 5 del prospetto dei familiari a carico);
- 200 euro per ciascun figlio a partire dal primo, per i contribuenti con più di tre figli a carico;

La detrazione teorica deve essere rapportata al **numero di mesi a carico** (casella "*mesi a carico*" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale di spettanza** (casella "*percentuale*" presente nel prospetto dei familiari a carico) che può essere esclusivamente pari a 100, 50 o zero.

A secondo a dei casi che si possono presentare si propone di seguito un prospetto esemplificativo delle possibili situazioni:

Contribuente con numero di figli inferiore o uguale a tre	Importo Detrazione Teorica (da rapportare al numero di mesi ed alla percentuale)
Figlo di età superiore o uguale a 3 anni	950
Figlo di età inferiore a 3 anni	1.220
Figlo di età superiore o uguale a 3 anni con disabilità	1.350 (950 + 400)
Figlo di età inferiore a 3 anni con disabilità	1.620 (1.220 + 400)
Contribuente con numero di figli superiore a tre	Importo Detrazione Teorica (da rapportare al numero di mesi ed alla percentuale)
Figlo di età superiore o uguale a 3 anni	1.150 (950 +200)
Figlo di età inferiore a 3 anni	1.420 (1.220 + 200)
Figlo di età superiore o uguale a 3 anni con disabilità	1.550 (950 + 400 + 200) 1.820
Figlo di età inferiore a 3 anni portatore con disabilità	(1.220 + 400 + 200)

Per ogni singolo figlio la relativa detrazione teorica deve essere rapportata al numero di mesi a carico ed alla relativa percentuale. Ad esempio, se nel prospetto è presente un solo figlio a carico per l'intero anno nella misura del 50% e lo stesso ha avuto una età inferiore ai tre anni per 8 mesi (col. 6) la detrazione teorica è pari a:

$$(1.220 \times 8/12 + 950 \times 4/12) \times 50/100 = (813,33 + 316,66) \times 50/100 = 565,00$$

Tali detrazioni sono solo teoriche in quanto l'importo della detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente e del numero di figli a carico. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3** (*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*).

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante operare come di seguito indicato.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 **rigo 12 mod. 730-3**
- 2) determinare il <u>numero di figli</u> a carico desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel successivo paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

- 3) calcolare Incremento = $(numero di figli 1) \times 15.000$
- 4) calcolare **Quoziente** = (95.000 + Incremento) Reddito di riferimento (95.000 + Incremento)
 - Se il Quoziente è minore di zero ovvero pari ad uno lo stesso va ricondotto a zero;
 - Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

Se nel prospetto dei familiari a carico non è presente per <u>il primo</u> figlio il valore "C" nel campo percentuale, seguire le indicazioni fornite nel paragrafo "Determinazione della detrazione spettante".

Se, invece, nel prospetto dei familiari a carico è presente per <u>il primo</u> figlio il valore "C" nel campo percentuale, seguire le indicazioni fornite nel paragrafo "Determinazione della detrazione nel caso di coniuge mancante";

15.7.1 RIGO COMPILATO PER FIGLI A CARICO IN ASSENZA DEL CODICE FISCALE

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli (rigo F1 e righi da 3 a 5 per i quali è barrata la casella "F" o "D"), deve risultare compilata la casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente".

Infatti, come chiarito nelle istruzioni al modello 730/2015, nel caso di figli in affido preadottivo nella casella "*Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente*" va indicato il numero di figli in affido preadottivo (righi da 2 a 6 per i quali è barrata la casella "F" o "D") per i quali nel prospetto dei familiari a carico non è stato indicato il codice fiscale, al fine di salvaguardare la riservatezza delle informazioni ad essi relative.

La compilazione della casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" è necessaria al fine di determinare correttamente la detrazione per figli a carico essendo la stessa diversamente modulata in base al numero di figli. La sola compilazione del rigo del prospetto in assenza del codice fiscale non consente , infatti, di individuare con assoluta certezza il numero di figli. Tale circostanza si verifica, qualora, essendo modificata nel corso dell'anno la situazione del figlio (ad esempio una diversa percentuale di spettanza della detrazione), si renda necessario compilare due distinti righi per il medesimo figlio.

Di seguito si forniscono le istruzioni relative alla individuazione del numero di figli.

<u>CASO 1</u>: il codice fiscale risulta assente in uno solo dei righi del prospetto, ovvero, in tutti i righi per i quali risulta assente il codice fiscale, il relativo numero di mesi a carico è pari a 12.

Qualora risulti verificata una delle seguenti condizioni:

- il codice fiscale è assente in uno solo dei righi relativi ai figli;
- il codice fiscale è assente in più di un rigo relativo ai figli e per ciascuno il numero di mesi a carico è pari a 12:
- il codice fiscale è assente in più di un rigo relativo ai figli, e il numero di mesi a carico è pari a 12 per tutti i righi tranne 1 (ad esempio 2 righi con mesi a carico pari a 12 ed un rigo con mesi a carico pari a 6).

In questo caso per ogni rigo compilato per il quale risulta assente il codice fiscale si conteggia un figlio. Il numero di figli individuato con riferimento alle istruzioni sopra fornite, che definiamo Numero-Figlisenza-CF, deve essere uguale al numero di figli indicato dal contribuente nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente".

Il numero di figli da considerare ai fini del riconoscimento delle detrazioni, definito "numero di figli", è pari al numero di figli indicati nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" aumentato del numero di figli per i quali è stato indicato il codice fiscale tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora il numero di figli indicati dal contribuente nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" risulti diverso da quello determinato e definito Numero-Figli-senza-CF, l'incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto indicato nella suddetta casella non consente di determinare con certezza il numero di figli a carico, e pertanto la detrazione per figli a carico non può essere riconosciuta. Tutti i righi del prospetto dei familiari a carico relativi ai figli devono considerarsi assenti (sia quelli per i quali risulta assente il codice fiscale sia quelli per i quali il codice fiscale risulti presente). I righi del prospetto così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da inviare all'Amministrazione Finanziaria. Di tale circostanza deve essere data adeguata comunicazione al contribuente nelle annotazioni evidenziando la presenza di una incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto riportato nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" (codice: P07).

CASO 2: le condizioni previste nel caso precedente non risultano verificate

In tutti i casi nei quali non risulta verificata nessuna delle condizioni previste nel precedente Caso 1 operare come di seguito descritto.

Considerare un figlio per ciascun rigo nel quale, in assenza del codice fiscale, è indicato 12 come numero di mesi a carico. Il numero di figli così determinato lo definiamo Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF.

Contare tutti i righi relativi ai figli a carico per i quali, in assenza del codice fiscale, il numero di mesi a carico è inferiore a 12. Il numero di figli cosi determinato lo definiamo Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF.

Il numero indicato dal contribuente nella casella "Numero figli residenti all'estero a carico del contribuente" deve essere compreso tra i due seguenti valori:

- 1) Num Max figli = Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF + Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF
- 2) **Num Min figli** = Num-Figli-12-Mesi-Senza-CF + (Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF / 2)

Nella precedente formula il rapporto Num-Figli-NO-12-Mesi-Senza-CF / 2 deve essere arrotondato per eccesso alla unita superiore.

Il numero di figli da considerare ai fini del riconoscimento delle detrazioni, definito "numero di figli", è pari al numero di figli indicati nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" aumentato del numero di figli per i quali è stato indicato il codice fiscale tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora il numero di figli indicati dal contribuente nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" non risulti compreso tra i due valori come sopra determinati (Num Max figli e Num Min figli), l'incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto indicato nella suddetta casella non consente di determinare con certezza il numero di figli a carico, e pertanto la detrazione per figli a carico non può essere riconosciuta. Tutti i righi del prospetto dei familiari a carico relativi ai figli devono considerarsi assenti (sia quelli per i quali risulta assente il codice fiscale sia quelli per i quali il codice fiscale risulti presente). I righi del prospetto così ridefiniti devono essere riportati sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura da inviare all'Amministrazione Finanziaria.

Di tale circostanza deve essere data adeguata comunicazione al contribuente nelle annotazioni evidenziando la presenza di una incoerenza tra quanto indicato nel prospetto dei familiari a carico e quanto riportato nella casella "Numero figli in affido preadottivo a carico del contribuente" (codice: P07).

15.7.2 DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE

Calcolare **Totale Detrazione Teorica** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun figlio;

Calcolare Detrazione spettante = Totale Detrazione Teorica X Quoziente

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo 22, col 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge del mod. 730-3.

15.7.3 <u>DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE NEL CASO DI CONIUGE MANCANTE</u>

Se nel prospetto dei familiari a carico è presente per il primo figlio il valore "C" nel campo percentuale, la detrazione da riconoscere al contribuente è la più favorevole tra quella prevista per il coniuge e quella prevista per il figlio a carico; Nella determinazione della **Detrazione Teorica per il primo figlio**, si deve tener conto del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale; Ad esempio, se dal prospetto dei familiari a carico si rileva che il numero di figli è pari a 4, per la individuazione della deduzione teorica si deve fare riferimento alla tabella "Contribuente con numero di figli superiore a tre" riportata nel precedente paragrafo.

Per individuare la detrazione più favorevole operare con le modalità di seguito descritte:

a) si definisce **Detrazione-Teorica-Primo-Figlio** la detrazione teorica relativa al figlio per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale assumendo come percentuale il valore 100; nella individuazione della **Detrazione Teorica per il primo figlio**, come già chiarito, si deve tener conto del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

b) calcolare **Detrazione-Spettante-Primo-Figlio** = **Detrazione-Teorica-Primo-Figlio** x **Quoziente**

L'importo del "Quoziente" è quello determinato con riferimento alle istruzione contenute nel paragrafo "Determinazione delle detrazioni per figli a carico (rigo 22 del mod. 730-3)" tenendo conto, pertanto, del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

- c) calcolare **Detrazione-Spettante-Coniuge** pari alla la detrazione prevista per il coniuge a carico utilizzando le istruzioni fornite nel paragrafo relativo al rigo 21 del mod. 730-3;
- d) calcolare **Detrazione-Piu-Favorevole** pari alla detrazione maggiore tra quelle determinate nei precedenti punti B e C;
- e)_calcolare **Totale-Detrazione-Teorica-altri-Figli** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun figlio per il quale nella casella percentuale non è presente il valore "C" (figli successivi al primo);

f) calcolare **Detrazione-Spettante-Altri-Figli** = **Totale-Detrazione-Teorica-altri-Figli** x **Quoziente**

L'importo del "Quoziente" è quello determinato con riferimento alle istruzione contenute nel paragrafo "Determinazione delle detrazioni per figli a carico (rigo 22 del mod. 730-3)" tenendo conto, pertanto, del numero di tutti i figli a carico compreso quello per il quale è stato indicato il valore "C" nella casella percentuale;

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo del mod. 730-3.

Se viene riconosciuta la detrazione prevista per il coniuge, in quanto più favorevole, tale circostanza deve essere comunicato al contribuente con apposito messaggio (Codice: L09).

15.7.4 PERCENTUALE ULTERIORE DETRAZIONE PER FAMIGLIE CON ALMENO 4 FIGLI (RIGO 23 MOD. 730-3)

Per i contribuenti con un numero di figli superiore a tre spetta una ulteriore detrazione di euro 1.200,00. **Qualora risulti compilata la casella "Percentuale ulteriore detrazione per famiglie con almeno 4 figli" nel prospetto dei familiari a carico**, l'ulteriore detrazione per famiglie numerose spetta se risultano verificate le seguenti due condizioni:

- 1) nel prospetto dei familiari a carico risultano indicati un numero di figli a carico superiore a tre; per la individuazione del numero di figli a carico si rimanda alle indicazioni precedentemente fornite;
- 2) la detrazione spetta solo se risultano fruibili le ordinarie detrazioni per figli a carico; pertanto la detrazione spetta se il reddito complessivo del contribuente aumentato del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca (somma riportata nel rigo 137 del mod. 730-3), risulti inferiore all'ammontare di reddito previsto come condizione di fruibilità per l'ordinaria detrazione per figli a carico; tali importi sono quelli che si desumono dalla tabella che segue, con riferimento al numero di figli a carico:

Numero di figli a carico desumibili dal prospetto dei familiari	Rigo 137 mod. 730-3 – rigo 12 mod. 730-3
4	140.000
5	155.000
6	170.000
7	185.000
8	200.000
9	215.000
10	230.000

Pertanto nel caso di un contribuente con 4 figli a carico, l'ulteriore detrazione spetta solo se il rigo 137 diminuito del rigo 12 del mod. 730-3 risulta inferiore ad euro 140.000,00.

Qualora il contribuente ha compilato la suddetta casella del prospetto dei familiari a carico ma la detrazione non è riconosciuta in quanto non risultano verificate le condizioni precedentemente descritte, deve essere data adeguata informazione al contribuente nelle annotazioni (codice: L10).

La detrazione spettante è pari al risultato della seguente operazione:

1.200 x (casella del prospetto familiari a carico / 100)

L'importo così determinato deve essere riportato nel rigo 23 del mod. 730-3.

La norma (Legge 244/2007 art. 1 comma 15 – Finanziaria 2008) prevede che nel caso in cui l'ammontare dell' ulteriore detrazione per figli a carico non trovi capienza nell'imposta lorda diminuita delle altre detrazioni, spetta un credito di ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza.

Per l'individuazione dell'ammontare della detrazione che non ha trovato capienza nella imposta lorda e che determina un credito fruibile nella presente dichiarazione, si rimanda alle indicazioni fornite al paragrafo "DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3".

15.8 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO (RIGO 24 DEL MOD. 730-3)

L'art. 12 del TUIR prevede per ogni altro familiare a carico (casella A barrata nei righi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico) una **Detrazione Teorica** pari a euro 750,00 da rapportare al **numero di mesi a carico** (casella "mesi a carico" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale** di **spettanza** (casella "percentuale" presente nel prospetto dei familiari a carico); tale detrazione è solo teorica in quanto l'importo di quella effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137** del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali).

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante operare come di seguito indicato.

1) calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 – **rigo 12 mod. 730-3**

2) calcolare **Quoziente** = 80.000 - Reddito di riferimento 80.000

- Se il Quoziente è minore di zero, pari a zero ovvero pari ad uno lo stesso va ricondotto a
- Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.
- 3) calcolare **Totale-Detrazione-Teorica** che è pari alla somma delle detrazioni teoriche determinate con riferimento a ciascun altro familiare a carico (casella A barrata nei righi da 3 a 5 del prospetto dei familiari a carico);
- $4)\ calcolare\ \textbf{Detrazione-spettante} =\ \textbf{Totale-Detrazione-Teorica}\ \ \textbf{X}\ \ \textbf{Quoziente}$

L'importo della detrazione spettante così determinato deve essere riportato nel rigo 24 del mod. 730-3.

15.9 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE, PENSIONE ED ALTRI REDDITI (RIGHI 25, 26 E 27 DEL MOD. 730-3)

Le detrazioni previste dall'art. 13 del Tuir per alcune tipologie di reddito costituiscono importi teorici in quanto, la detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo. L'importo della detrazione effettivamente spettante diminuisce al crescere del reddito fino ad annullarsi del tutto se il reddito complessivo supera 55.000,00 euro. La norma dispone, altresì, che le detrazioni previste per redditi di lavoro dipendente ed assimilati, per redditi di pensione, per redditi di lavoro autonomo e di impresa minore e per redditi diversi non sono cumulabili tra loro.

La non cumulabilità della detrazione di lavoro dipendente e di quella di pensione è riferita al periodo d'anno nel quale il contribuente ha percepito sia redditi di lavoro dipendente che di pensione. Invece, se i redditi di lavoro dipendente e di pensione si riferiscono a periodi diversi dell'anno, spetterà sia la detrazione per redditi da lavoro dipendente che la detrazione per redditi da pensione ciascuna delle quali rapportata al periodo di lavoro o di pensione considerato.

Se al reddito complessivo concorrono sia redditi di lavoro dipendente e/o pensione (sezione I del quadro C) che altri redditi: lettere e), f), g), h), ed i) dell'art. 50 comma 1 (sezione II del quadro C), comma 2 dell'art. 53 del TUIR (rigo D3 del quadro D) e lettere i) ed l) dell'art 67 comma 1 del Tuir (rigo D5 del quadro D) il soggetto che presta l'assistenza fiscale dovrà riconoscere la detrazione più favorevole.

Nei paragrafi successivi saranno esaminate:

- 1) le modalità di determinazione della detrazione prevista per redditi di lavoro dipendente ed a questi assimilati per i quali la detrazione è rapportata al periodo di lavoro;
- 2) le modalità di determinazione della detrazione prevista per redditi di pensione;
- 3) la determinazione della detrazione spettante nel caso in cui al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione ed il reddito complessivo (diminuito della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze) non è superiore a euro 8.000,00;
- 4) le modalità di determinazione della detrazione prevista per alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro, alcuni redditi di lavoro autonomo (art. 53 comma 2 del TUIR) e per alcuni redditi diversi (lett. i ed l dell'art 67 comma 1 del Tuir):
- 5) Individuazione della detrazione più favorevole qualora al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente e/o pensione che altri redditi.

15.9.1 <u>DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE</u>

A partire dall'anno d'imposta 2014 la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 127 ha rimodulato le detrazione per redditi di lavoro dipendente.

La detrazione per redditi di lavoro dipendente deve essere determinata qualora siano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) in almeno uno dei righi da C1 a C3 sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice "2" (Lav dip) ovvero il codice "3" (LSU) ovvero il codice "4" (frontalieri);
- 2) sia compilata la colonna 1 del rigo C5 (giorni di lavoro dipendente per i quali spetta la detrazione).

Presenza di redditi per lavori socialmente utili

Se nella sezione I del quadro C sono stati indicati solo redditi per lavori socialmente utili (codice 3 in colonna 1 dei rigida C1 a C3) la detrazione spetta solo se tali redditi concorrono alla formazione del reddito complessivo. Per verificare se i <u>redditi per lavori socialmente utili</u> concorrono o meno al reddito complessivo operare nel seguente modo:

se la somma degli importi dei righi da 1 a 5 del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante e colonna 2 per il coniuge) diminuita del totale redditi per lavori socialmente utili (determinato come descritto nelle istruzioni al rigo 11 del mod. 730-3) è superiore a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili concorrono al reddito complessivo; nel caso in cui tale somma sia inferiore o uguale a euro 9.296 i redditi per lavori socialmente utili NON concorrono al reddito complessivo.

Presenza di redditi percepiti da frontalieri

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 è stato indicato solo il codice 4 la detrazione spetta solo se l'ammontare dei redditi percepiti in zone di frontiera è superiore a euro 6.700 (quota esente).

Se nella colonna 1 dei righi da C1 a C3 sono stati indicati solo i codici 3 e 4, la detrazione spetta solo se risulta verificata almeno una delle condizioni sopra descritte in relazione a ciascuno di tali codici.

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, da quest'anno la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3** (*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*).

- Al fine della individuazione della detrazione spettante operare come di seguito descritto.
- 1) calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 **Rigo 12 mod-730-3**
- 2) il numero dei giorni di lavoro dipendente (**rigo C5 col. 1**) per i quali spettano le detrazioni viene di seguito denominato **Num-Giorni-Lav-Dip**;
- 3) L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 8.000

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni di lavoro dipendente:

<u>Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni</u> = 1.880 X <u>Num-Giorni-Lav-Dip</u>

365

Calcolare la <u>Detrazione-minima-LavDip</u>:

- se nella casella di colonna 2 dei righi da C1 a C3 è presente in almeno un rigo il codice "2" (redditi di lavoro dipendente a tempo determinato) Calcolare <u>Detrazione minima-LavDip</u> è pari ad euro 1.380,00;
- se in nessun rigo da C1 a C3 è presente nella colonna 2 il codice "2" la <u>Detrazione minima-LavDip</u> Spettante è pari ad euro 690,00;

Si precisa che l'importo della detrazione minima come sopra determinata non deve essere rapportata ai giorni di lavoro dipendente.

La Detrazione spettante, di seguito denominata <u>Detrazione-Spettante-LavDip</u>, è pari al maggiore importo tra quello della <u>Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni</u> e quello della <u>Detrazione minima-</u>LavDip come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-LavDip" deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 8.000 E FINO AD EURO 28.000

1) calcolare **Quoziente** = **28.000 - Reddito di riferimento**

20.000

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) Detrazione-Spettante-LavDip =

 $[\ 978 + (902\ X\ Quoziente)\]\quad X\quad \ \ \underline{Num\text{-}Giorni\text{-}Lav\text{-}Dip}$

365

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute paragrafo "*Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi*" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-LavDip" deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 28.000 E FINO AD EURO 55.000

- 1) calcolare **Quoziente** = <u>55.000 Reddito di riferimento</u>
 - 27.000
- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.
- 2) Calcolare la detrazione spettante:
- <u>Detrazione-Spettante-LavDip</u> =

[978 X Quoziente X Num-Giorni-Lav-Dip]

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-LavDip" deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3.

15.9.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE

La detrazione per redditi di pensione deve essere determinata qualora siano verificate entrambe le seguenti due condizioni:

- 1) in almeno uno dei righi da C1 a C3 sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice "1" (Pensione);
- 2) sia compilata la colonna 2 del rigo C5 (giorni di pensione per i quali spetta la detrazione).

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3** (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali).

Al fine della individuazione della detrazione spettante operare come di seguito descritto.

- 1) calcolare: Reddito di riferimento = rigo 137 mod. 730-3 rigo 12 del mod. 730-3
- 2) il numero dei giorni di pensione (**rigo C5 col. 2**) per i quali spettano le detrazioni viene di seguito denominato **Num-Giorni-Pensione**;
- 3) L'importo della detrazione spettante è in funzione sia dell'ammontare del **reddito di riferimento** che dell'**età del contribuente**.

15.9.2.1 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' INFERIORE A 75 ANNI

Tale detrazione si applica con riferimento ai contribuenti che non hanno compiuto 75 anni alla data del 31 dicembre **2014**. Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente; pertanto, la detrazione spetta ai contribuenti nati a partire dal 1 gennaio **1940** compreso.

L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del reddito di riferimento:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.500

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni Pensione:

1) <u>Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni</u> = 1.725 X <u>Num-Giorni-Pensione</u>

365

- 2) Per i contribuenti con redditi di pensione di età inferiore a 75 anni è prevista una detrazione minima di euro 690,00 che di seguito denominiamo <u>Detrazione-Minima-Pensione</u>; si precisa che tale detrazione non deve essere rapportata ai giorni di pensione
- 3) La Detrazione spettante, di seguito denominata <u>Detrazione-Spettante-Pensione</u>, è pari al maggiore importo tra quello della <u>Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni</u> e quello della <u>Detrazione-minima-Pensione</u> come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.500 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente** = **15.000 - Reddito di riferimento**

7.500

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

<u>**Detrazione-Spettante-Pensione**</u> =

[1.255 + (470 X Quoziente)] X <u>Num-Giorni-Pensione</u> 365

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente** = <u>55.000 - Reddito di riferimento</u>

40.000

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.
- 2) Calcolare la detrazione spettante:

Detrazione-Spettante-Pensione =

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

15.9.2.2 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DA PENSIONE PER CONTRIBUENTI DI ETA' UGUALE O SUPERIORE A 75 ANNI

Tale detrazione si applica con riferimento ai contribuenti che alla data del 31 dicembre 2014 hanno una età uguale o superiore a 75 anni. Per l'età occorre fare riferimento alla data di nascita presente nella sezione "dati anagrafici" del contribuente; pertanto, la detrazione spetta ai contribuenti nati entro il 31 dicembre 1939 compreso.

L'importo della detrazione spettante è in funzione dell'ammontare del **reddito di riferimento**:

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.750

Calcolare la detrazione rapportata ai giorni Pensione:

1) <u>Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni</u> = 1.783 X <u>Num-Giorni-Pensione</u>

- 2) Per i contribuenti con redditi di pensione di età uguale o superiore a 75 anni è prevista una detrazione minima di euro 713,00 che di seguito denominiamo <u>Detrazione-Minima-Pensione</u>; si precisa che tale detrazione non deve essere rapportata ai giorni di pensione
- 3) La Detrazione spettante, di seguito denominata <u>Detrazione-Spettante-Pensione</u> è pari al maggiore importo tra quello della <u>Detrazione-Pensione -Rapportata-Giorni</u> e quello della <u>Detrazione-minima-Pensione</u> come sopra determinati;

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.750 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente = 15.000 - Reddito di riferimento**

7.250

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

3) Detrazione-Spettante-Pensione =

[1.297 + (486 X Quoziente)] X <u>Num-Giorni-Pensione</u>

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari" e nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

- 1) calcolare **Quoziente** = <u>55.000 Reddito di riferimento</u> 40.000
- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.
- 2) Calcolare la detrazione spettante:

<u>Detrazione-Spettante-Pensione</u> =

1.297 X Quoziente X Num-Giorni-Pensione
365

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Pensione" deve essere riportato nel rigo 26 del mod. 730-3.

15.9.3 <u>DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE IN PRESENZA SIA DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE CHE DI PENSIONE: CASI PARTICOLARI</u>

Si precisa che nel caso in cui al reddito complessivo concorrano sia redditi di lavoro dipendente che redditi di pensione ed il reddito complessivo (diminuito della deduzione per abitazione principale e relative pertinenze) non è superiore a euro 8.000,00 e trova applicazione per almeno una delle due tipologie di reddito (lavoro dipendente e pensione) la detrazione minima prevista (690 per i redditi di lavoro dipendente a tempo indeterminato, 1.380,00 i redditi di lavoro dipendente a tempo determinato, 690,00 per i redditi di pensione con contribuente di età inferiore a 75 anni ed euro 713,00 per i redditi di pensione con contribuente di uguale o superiore a 75 anni), essendo stabilita la non cumulabilità delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per redditi di pensione, al fine di individuare la detrazione spettante operare come di seguito descritto. Si precisa che, come chiarito nella circolare 15/2007 dell'Agenzia delle Entrate, la previsione di non cumulabilità tra le detrazioni di cui all'art. 13 comporta che, in presenza di redditi di lavoro dipendente e di pensione per i quali ha trovato applicazione la detrazione minima, la detrazione minima prevista per lavoro dipendente e quella prevista per redditi di pensione non sono tra loro cumulabili.

Pertanto, al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- 1) Presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione e pertanto presenza di almeno due righi compilati della sezione I del quadro C (righi da C1 a C3) nei quali in almeno uno sia presente nella relativa casella di colonna 1 il codice "1" ed in almeno un altro rigo sia presente nella relativa casella di colonna 1 un codice diverso da "1";
- 2) compilazione sia della colonna 1 che della colonna 2 del rigo C5 del quadro C (giorni di lavoro dipendente e giorni di pensione per i quali spetta la detrazione);
- 3) Individuazione, in base alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi, della detrazione minima come detrazione spettante per almeno una delle due tipologie di reddito; Tali detrazioni minime sono quelle denominate "Detrazione minima-LavDip" e "Detrazione-Minima-Pensione".

Determinare la detrazione effettivamente spettante operando come di seguito descritto.

A) individuazione della detrazione minima più favorevole

- Se con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi ha trovato applicazione la detrazione minima per il solo reddito di lavoro dipendente:

Detrazione-Minima-Piùfavorevole = *Detrazione minima-LavDip*

- Se con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi ha trovato applicazione la detrazione minima per il solo reddito di pensione :

Detrazione-Minima-Piùfavorevole = Detrazione-Minima-Pensione

Se invece, ha trovato applicazione per entrambe le tipologie di reddito la detrazione minima:
 Detrazione-Minima-Piùfavorevole =

al maggiore importo tra Detrazione minima-LavDip e Detrazione-Minima-Pensione

Qualora la *Detrazione minima-LavDip* risulti uguale a *Detrazione-Minima-Pensione*, la Detrazione-Minima-Piùfavorevole deve considerarsi riferita convenzionalmente al reddito di lavoro dipendente. Ciò assume rilevanza ai fini della individuazione del rigo del mod.. 730-3 nel quale esporre l'importo della suddetta detrazione (rigo 25 del mod. 730-3).

B) individuazione del totale delle detrazioni rapportate ai giorni

Calcolare la somma delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per pensione entrambe rapportate ai rispettivi giorni di lavoro dipendente e di pensione senza tenere conto della detrazione minima prevista; Tale importo è costituito dalla somma degli importi definiti nei precedenti paragrafi come "Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni" e "Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni".

Pertanto, Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni = "Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni" + "Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni"

C) Determinazione della detrazione effettivamente spettante

La detrazione effettivamente spettante è il maggiore importo tra quello della "Detrazione-Minima-Piùfavorevole" e quello "Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni"

Se l'importo maggiore è costituito dalla "*Detrazione-Minima-Piùfavorevole*", tale importo deve essere riportato nel rigo 25 del mod. 730-3, se la detrazione è riferita a redditi di lavoro dipendente ovvero nel rigo 26 del mod. 730-3 se la detrazione è riferita a redditi di pensione;

Se, invece, l'importo maggiore è costituito da "*Tot-Detrazione-Rapportata-Giorni*", nei righi 25 e 26 del mod. 730-3 devono essere riportate rispettivamente le detrazioni di lavoro dipendente e di pensione denominate "*Detrazione-LavDip-Rapportata-Giorni*" e "*Detrazione-Pensione-Rapportata-Giorni*".

15.9.4 <u>DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (PER I QUALI LA DETRAZIONE NON È RAPPORTATA AL PERIODO DI LAVORO) E PER ALCUNI REDDITI DIVERSI</u>

La detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - art. 50 del TUIR comma 1 lettere e), f), g), h), ed i) ad esclusione dell'assegni periodici corrisposti dal coniuge, art. 53 (in particolare, il solo comma 2 per il mod. 730) e, per alcuni redditi diversi - art. 67 del TUIR comma 1 lettere i) ed l) - deve essere determinata qualora sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di un importo nei righi da **C6 a C8** del quadro C per i quali la relativa casella di colonna 1 non è barrata;
- presenza di un importo nella colonna 2 nel rigo D3 del quadro D;
- presenza di un importo nella colonna 2 del rigo D5 del quadro D; per tale verifica non devono essere considerati gli importi per i quali è indicato il codice 4 nella colonna 1 (noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da riporto);

La detrazione spetta in funzione del reddito e compete per intero in quanto non deve essere rapportata al periodo di lavoro. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, da quest'anno la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali).

Calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 – **rigo 12 mod. 730-3**

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 4.800

La detrazione, di seguito denominata <u>Detrazione-Spettante-Altri-Redditi</u> spetta nella misura fissa di euro 1.104.

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Altri-Redditi" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIIORE AD EURO 4.800 E FINO A EURO 55.000

1) calcolare **Quoziente** = <u>55.000 - Reddito di riferimento</u> 50.200

Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) Calcolare la detrazione spettante:

<u>Detrazione-Spettante-Altri-Redditi</u> = 1.104 X Quoziente

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Spettante-Altri-Redditi" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

15.9.5 <u>DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE PER ASSEGNI PERIODICI</u> <u>CORRISPOSTI DAL CONIUGE</u>

Se nei righi da C6 a C8 è presente un importo per il quale la relativa casella di colonna 1 risulta barrata (assegno periodico corrisposto dal coniuge) deve essere determinata una detrazione d'imposta con le modalità di seguito descritte. La detrazione non deve essere rapportata ad alcun periodo dell'anno. Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia. Pertanto, al fine del calcolo delle detrazioni, in luogo del reddito complessivo si deve fare riferimento all'importo riportato nel rigo 137 del mod. 730-3 (reddito di riferimento per agevolazioni fiscali).

Calcolare: **Reddito di riferimento = rigo 137** mod. 730-3 – **rigo 12 mod. 730-3**

A) REDDITO DI RIFERIMENTO FINO AD EURO 7.500

La detrazione di seguito denominata **Detrazione-Assegno-Coniuge** è pari ad euro 1.725.

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Assegno-Coniuge" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

B) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 7.500 E FINO AD EURO 15.000

1) calcolare **Quoziente** = **15.000 - Reddito di riferimento**

7.500

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) <u>Detrazione-Assegno-Coniuge</u> = 1.255 + (470 X Quoziente)

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Assegno-Coniuge" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

C) REDDITO DI RIFERIMENTO SUPERIORE AD EURO 15.000 E FINO AD EURO 55.000

1) calcolare Quoziente = 55.000 - Reddito di riferimento

40,000

- Se il **Quoziente** è superiore a zero e minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

2) **Detrazione-Assegno-Coniuge** = 1.255 X Quoziente

Salvo quanto chiarito con le istruzioni contenute nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente e/o pensione che di alcuni redditi diversi" l'importo denominato "Detrazione-Assegno-Coniuge" deve essere riportato nel rigo 27 del mod. 730-3.

15.9.6 <u>DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE IN PRESENZA SIA DI REDDITI DI</u> LAVORO DIPENDENTE E/O PENSIONE CHE DI ALCUNI REDDITI DIVERSI

Poiché l'art 13 del TUIR prevede che le detrazioni per redditi di lavoro dipendente, di pensione e per alcuni redditi diversi sono alternative tra loro, al contribuente che ha percepito più di una delle suddette tipologie di reddito spetta una sola detrazione, la più favorevole.

A tal fine operare come di seguito indicato.

Determinare l'ammontare complessivo delle detrazioni relative sia a redditi di lavoro dipendente che a redditi di pensione. Tale importo è pari al risultato della seguente operazione:

TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS = Detrazione-Spettante-LavDip + Detrazione-Spettante-Pensione

Gli importi "**Detrazione-Spettante-LavDip**" e "**Detrazione-Spettante-Pensione**" sono quelli determinati con riferimento alle istruzioni fornite nei precedenti paragrafi

Qualora la detrazione spettante sia stata determinata sulla base delle indicazioni fornite nel paragrafo "Determinazione della detrazione in presenza sia di redditi di lavoro dipendente che di pensione: casi particolari", l'importo TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS è pari all'importo della detrazione spettante individuato con le indicazioni fornite nella sezione C) nel suddetto paragrafo.

La detrazione più favorevole da riconoscere al contribuente è la maggiore tra le seguenti:

- TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS (come sopra determinata)
- Detrazione-Spettante-Altri-Redditi (come determinata nel paragrafo "Determinazione delle detrazione per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e per alcuni redditi diversi")
- <u>Detrazione-Assegno-Coniuge</u> (come determinata nel paragrafo "Determinazione della detrazione per assegni periodi corrisposti dal coniuge")

L'importo della detrazione più favorevole così determinato deve essere riportata nel corrispondente rigo (o nei corrispondenti righi qualora la più favorevole sia TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS ed il contribuente abbia percepito sia redditi di lavoro dipendente che di pensione) del mod 730-3 e di tale circostanza ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio (codice: L11).

Qualora le detrazioni sopra evidenziate risultino di uguale ammontare deve considerarsi convenzionalmente come più favorevole la detrazione riferita ai redditi di lavoro dipendente e pensione (TOT-DETRAZIONE-LAVDIP-PENS). Ciò assume rilevanza ai fini della individuazione del rigo (o dei righi) del mod. 730-3 nel quale esporre l'importo della detrazione.

15.10 DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI DI CUI ALLE SEZ. I E III DEL QUADRO E (RIGHI 28 E 29 MOD. 730-3)

15.10.1 LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. I

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 28 va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. I tenendo conto dei controlli e delle modalità di calcolo specificate nel paragrafo "Quadro E - Sez. I e sez. II" e nel paragrafo "sez. I - oneri per i quali è riconosciuta la detrazione di imposta ".

Gli oneri vanno sommati in relazione alla misura della detrazione spettante, in particolare:

- Oneri indicati nei righi da E8 a E12 con il codice 41 e/o 42 per i quali la detrazione spetta nella misura del 26%
- Tutti i restanti oneri presenti nei righi da E1 a E7 e nei righi da E8 a E12 con codice diverso da 41 e 42 per i quali la detrazione spetta nella misura del 19%.

Ai totali così determinati applicare le rispettive detrazioni del 19 o del 26 %. Gli importi così ottenuti devono essere arrotondati all'unità di euro.

15.10.2 <u>LA DETRAZIONE SUGLI ONERI DELLA SEZ. III</u>

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo 29 va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. III che deve essere determinata con le seguenti modalità (tenendo conto anche di quanto specificato nel paragrafo "spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio").

Si ricorda che non è più possibile rideterminare il numero delle rate con le quali ripartire la detrazione. Sono fatte salve le rideterminazioni delle rate effettuate in anni precedenti. Inoltre, per le spese sostenute dal 2012, per tutti i contribuenti a prescindere dall'età, la ripartizione della detrazione è ammessa solo in un numero di rate pari a 10.

Le modalità di determinazione della singola rata spettante sono diverse a seconda se, con riferimento ad ogni singolo rigo:

- non è compilata la casella "Rideterminazione rate" (col. 7);
- è compilata la casella "Rideterminazione rate" (col. 7) non tenendo conto della compilazione o meno della casella di colonna 5 (pertanto, la casella "Codice" di col. 5 può non essere compilata ovvero è compilata con il codice "1" o "4"; inoltre nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 5 rate è indicato il valore "4" o "5");

Di seguito si riportano le istruzioni relative ad ognuna delle situazioni sopra individuate.

CASO NEL QUALE NON È COMPILATA LA CASELLA "RIDETERMINAZIONE RATE"

Calcolare la rata spettante dividendo l'importo di colonna 9 per il numero di rate relative alla casella (col. 8) nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (**5 o 10**); arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

CASO NEL QUALE È COMPILATA LA CASELLA "RIDETERMINAZIONE RATE" (COL. 7), LA CASELLA "CODICE" (COL. 5) NON È COMPILATA OVVERO È COMPILATA CON IL CODICE "1" O IL CODICE "4" (è indicato il valore "4" o "5" nella casella di colonna 8 relativa alla rateizzazione in 5 rate)

Determinare la rata spettante con riferimento alle istruzioni seguenti. Calcolare:

1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N):

```
N = 2014 - Anno (di col. 1) - numero rate di col. 8 + 1
```

- 2) L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R):
 - R = importo di col. 9 / numero rate indicato nella casella "Rideterminazione rate"
- 3) L'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S): $S = \text{importo di col. } 9 (N \times R)$
- 4) La Rata spettante è pari al valore di "S" come sopra determinato diviso il numero di rate relative alla casella nella quale il contribuente ha indicato la rata corrente (casella rateizzazione in 5 rate); arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

Esempio:

ANNO (col. 1)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 7)	RATEIZZAZIONE (col. 8)	IMPORTO (col. 9)
2007	10	Nella casella relativa alla rateizzazione in cinque rate è stato indicato il valore 4	10.000.00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

N = (2014 - 2007 - 4 + 1) = 4 (anni 2007, 2008, 2009 e 2010)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

R = 10.000 / 10 = 1.000

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

 $S = 10.000 - (4 \times 1.000) = 6.000$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2014:

Rata spettante = 6.000 / 5 = 1.200

DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE

ANNO DI COLONNA 1 DAL 2005 AL 2012

Detrazione al 41%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2006 e nella casella di colonna 2 è stato indicato il codice 1 e non è stato indicato il codice "3" nella casella "Interventi particolari" di colonna 4 (per le spese sostenute nel 2006 e relative alla salvaguardia dei boschi si continua ad applicare la detrazione nella misura del 36% così come previsto dal comma 117 della Legge 23/12/2005 n. 266 - Finanziaria 2006, il quale nel prorogare l'agevolazione non ha modificato la misura della detrazione).

Sull'importo così ottenuto calcolare il 41% e arrotondare il risultato all'unità di euro.

Detrazione al 36%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali risulta verificata una delle seguenti condizioni:

- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2005, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2006 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 2;
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2006 e nella casella di col. 4 è indicato il codice 3 (boschi) indipendentemente dal valore della casella di col. 2.
- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2012 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 2;

Sull'importo così ottenuto calcolare il 36% e arrotondare il risultato all'unità di euro;

Detrazione al 50%

Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali risulta verificata la seguente condizione:

- l'anno indicato a col. 1 è uguale a 2012 e nella casella di col. 2 è indicato il codice 3; Sull'importo così ottenuto calcolare il 50% e arrotondare il risultato all'unità di euro;

ANNO DI COLONNA 1 UGUALE A 2013 O 2014

- Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2013 o al 2014 e la casella di colonna 2 non è stata compilata. Sull'importo così ottenuto calcolare il 50% e arrotondare il risultato all'unità di euro.
- Calcolare il totale delle rate spettanti, come sopra determinate, per le quali l'anno indicato a colonna 1 è uguale al 2013 o al 2014 e la casella di colonna 2 è compilata con il codice "4". Sull'importo così ottenuto calcolare il 65% e arrotondare il risultato all'unità di euro.

Riportare l'importo delle detrazioni spettanti nella misura del 36%, del 41 % **del 50**% e del 65% così determinate nel rigo 29 del Mod. 730-3.

15.11 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ, III C - RIGO 30 DEL MOD. 730-3

Dividere ciascun importo indicato nelle colonne **2 e 4** del rigo E57 (ricondotto entro i limiti di spesa secondo le indicazioni fornite per il quadro E) per 10 (rateizzazione in 10 rate) ed arrotondare l'importo delle singole rate così determinate. Calcolare il 50% sul totale delle rate. L'importo della detrazione, arrotondato all'euro, va riportato nel rigo 30 del mod. 730-3.

15.12 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. IV - RIGO 31 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 **del rigo 31** va indicata la detrazione per gli oneri della Sez. IV che deve essere determinata con le seguenti modalità (tenendo conto anche di quanto specificato nel **paragrafo** "sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55%" o 65%). Le modalità di determinazione della singola rata spettante sono diverse a seconda se, con riferimento ad

- 1. non è compilata la casella "Rideterminazione rate" (col. 5);
- 2. è compilata la casella "Rideterminazione rate" (col. 5);

ogni singolo rigo:

Di seguito si riportano le istruzioni relative ad ognuna delle situazioni sopra individuate.

1. CASO NEL QUALE NON È COMPILATA LA CASELLA "RIDETERMINAZIONE RATE"

Calcolare per ogni singolo rigo della sezione IV (righi da E61 a E63) l'importo della rata spettante: **importo rata spettante** = **col. 8** / **col. 6**; <u>arrotondare all'unità di euro l'importo</u> determinato con riferimento a ciascun rigo.

Si precisa che l'importo di col. 8 da considerare è quello ricondotto entro i limiti di spesa previsti così come precisato nelle istruzioni al paragrafo "sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55% o 65%".

2. CASO NEL QUALE È COMPILATA LA CASELLA "RIDETERMINAZIONE RATE" (COL. 5)

In questo caso operare nel modo seguente:

1) Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N):

N = (2014 - 2008 + 1) – numero rate di col. 7

2) L'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R):

R = importo di col. 8 / numero rate indicato nella casella "Rideterminazione rate"

Si precisa che l'importo di **col. 8** da considerare è quello ricondotto entro i limiti di spesa previsti così come precisato nelle istruzioni al paragrafo "sezione IV – spese per interventi di risparmio energetico per le quali spetta la detrazione del 55% o 65%".

 $3)\ L'importo\ della\ spesa\ residua\ per\ la\ quale\ il\ contribuente\ si\ \ avvale\ della\ rideterminazione\ (S):$

 $S = \text{importo di } \text{col. } 8 - (N \times R)$

La Rata spettante è pari al valore di "S" come sopra determinato diviso il numero di rate indicate nella casella di colonna 6; arrotondare all'unità di euro la rata così determinata.

Esempio 1:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	5	10	3	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

N = (2014 - 2008 + 1) - 3 = 4 (anno 2008, 2009, 2010 e 2011)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

 $\mathbf{R} = 10.000 / 5 = 2.000$

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

 $S = 10.000 - (4 \times 2.000) = 2.000$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2014 :

Rata spettante = 2.000 / 10 = 200

Esempio 2:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	10	5	5	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

N = (2014 - 2008 + 1) - 5 = 2 (anno 2008 e 2009)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

R = 10.000 / 10 = 1.000

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

 $\mathbf{S} = 10.000 - (2 \times 1.000) = 8.000$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2014 :

Rata spettante = 8.000 / 5 = 1.600

Esempio 3:

ANNO (col. 2)	RIDETERMINAZIONE RATE (col. 5)	RATEAZIONE (col. 6)	NUMERO RATA (Col. 7)	SPESA TOTALE (col. 8)
2008	4	5	5	10.000,00

Si calcola Il numero delle rate per le quali si è usufruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (N)

N = (2014 - 2008 + 1) - 5 = 2 (anno 2008 e 2009)

Si calcola l'importo della singola rata per la quale si è fruito della detrazione con riferimento alla iniziale rateizzazione richiesta (R)

R = 10.000 / 4 = 2.500

Si calcola l'importo della spesa residua per la quale il contribuente si è avvalso della rideterminazione (S)

 $\mathbf{S} = 10.000 - (2 \times 2.500) = 5.000$

Si calcola l'importo della rata spettante per l'anno di imposta 2014:

Rata spettante = 5.000 / 5 = 1.000

<u>DETERMINAZIONE DELLA DETRAZIONE SPETTANTE</u>

Calcolare il **Totale_rate_spettanti_55** (determinate per ciascun rigo con le modalità sopra descritte) **per le quali nella colonna 2 è stato indicato un anno precedente al 2013 ovvero è stato indicato l'anno 2013 con il codice 1 nella colonna 3. Sul totale così determinato calcolare il 55%,** arrotondare tale risultato all'unità di euro e sommarlo agli altri importi da riportare nel **rigo 31** del mod. 730-3.

Calcolare il **Totale_rate_spettanti_65** (determinate per ciascun rigo con le modalità sopra descritte) **per le quali nella colonna 2 è stato indicato l'anno 2013 con il codice 2 nella colonna 3 ovvero è stato indicato l'anno 2014. Sul totale così determinato calcolare il 65%,** arrotondare tale risultato all'unità di euro e sommarlo agli altri importi da riportare nel **rigo 31** del mod. 730-3.

15.13 DETRAZIONE PER CANONI DI LOCAZIONE DI CUI ALLA SEZ. V E RIGO E 82 DELLA SEZ. VI - RIGO 32 DEL MOD. 730-3

Sono previste cinque distinte detrazioni per canoni di locazione tra loro non cumulabili:

- Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale introdotta con la legge Finanziaria 2008 (Rigo E71 codice 1);
- Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti a regime convenzionale (Rigo E71 codice 2):
- Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale introdotta con la legge Finanziaria 2008 (Rigo E71 codice 3)
- Nuova detrazione per gli <u>inquilini di alloggi sociali</u> per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale comma 1, art. 7 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47- (Rigo E71 codice "4" in col. 1)
- Detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro (Rigo E72);

E' inoltre prevista da quest'anno una <u>detrazione per affitto di terreni agricoli</u> ai giovani di età inferiore ai 35 anni (rigo E82);

Al riguardo l'art. 16, comma 1-sexies, del TUIR ha previsto che "qualora la detrazione spettante sia di ammontare superiore all'imposta lorda diminuita, nell'ordine, delle detrazioni di cui agli art. 12, e 13, è riconosciuto un ammontare pari alla quota di detrazione che non ha trovato capienza nella predetta imposta. Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le modalità per l'attribuzione del predetto ammontare." Tale disposizione si applica anche alla nuova detrazione di cui al rigo E82 ed alla nuova detrazione evidenziata con il codice "4" nel rigo E71.

Per l'individuazione dell'importo che non ha trovato capienza nell'imposta lorda si rimanda alle indicazioni fornite con il paragrafo "DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3".

L'ammontare complessivo delle detrazioni determinate con riferimento alle istruzioni di seguito fornite deve essere riportato nel rigo 32 del mod. 730-3.

15.13.1 <u>DETERMINAZIONE DELLE DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE DI CUI</u> ALLA SEZ. V E RIGO E 82 DELLA SEZ. VI

Si ricorda che a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare la condizione di familiare fiscalmente a carico, per calcolare le detrazioni per carichi di famiglia, le altre detrazioni d'imposta previste dall'articolo 13 del TUIR, **le detrazioni per canoni di locazione** e, in generale, per stabilire la spettanza o la misura di benefici, fiscali e non, collegati al possesso di requisiti reddituali (es. I.S.E.E.). Pertanto al reddito complessivo deve essere aggiunto il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca; Tale importo (reddito complessivo aumentato del reddito da assoggettare a cedolare secca) è quello riportato nel **rigo 137 del mod. 730-3** (*reddito di riferimento per agevolazioni fiscali*).

1) Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale Rigo E71 codice "1" in col. 1 (comma 01 art 16 del TUIR)

E' prevista una detrazione per i soggetti titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431. Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E71 nel quale in colonna 1 è presente il codice "1" e nella misura prevista nella tabella di seguito riportata.

Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale									
Reddit	DETF	RAZIONI							
		fino a euro	15.494,00	euro	300,00				
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	150,00				
oltre euro	30.987,00			euro	0,00				

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel rigo **E71 colonna 3**. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

2) Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti a regime convenzionale Rigo E71 codice "2" in col. 1 (comma 1 art 16 del TUIR)

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E71 nel quale in colonna 1 è presente il codice "2" e nella misura prevista nella seguente tabella:

Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale									
Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (Rigo 137 mod. 730/3) DETRAZION									
		fino a euro	15.494,00	euro	495,80				
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	247,90				
oltre euro	30.987,00			euro	0,00				

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel **rigo E71 colonna 3.** Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

3) Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale Rigo E71 codice "3" in col. 1 (comma 1-ter art 16 del TUIR)

E' prevista una detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni che stipulano un contratto di locazione ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431 per unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale sempre che la stessa sia diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti.

Tale detrazione spetta per i primi tre anni nella misura di euro **991,60** e deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel **rigo E71** nel quale in colonna 1 è presente il codice "3" qualora il *Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (rigo 137 mod. 730-3)* non sia superiore ad euro 15.494,00.

La detrazione di euro **991,60** deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel rigo **E71 colonna 2** ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel **rigo E71 colonna 3**. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

4) Detrazione per gli inquilini di alloggi sociali per canoni di locazione relativi a contratti di locazione per abitazione principale Rigo E71 codice "4" in col. 1 (comma 1, art. 7 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47)

Da quest'anno, per il triennio 2014-2016, è prevista una detrazione per i soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali, come definiti dal decreto ministeriale in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 2007, n. 9, adibiti a propria abitazione principale.

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E71 nel quale in colonna 1 è presente il codice "4" e nella misura prevista nella seguente tabella:

Tabella detrazione per gli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale									
Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali (Rigo 137 mod. 730/3) DETRAZIONI									
		fino a euro	15.494,00	euro	900,00				
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	450,00				
oltre euro	30.987,00			euro	0,00				

5) Detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro Rigo E72 (comma 1-bis art 16 del TUIR)

Tale detrazione deve essere calcolata in funzione di quanto dichiarato dal contribuente nel rigo E72 e nella misura prevista nella seguente tabella:

Tabella detrazione per canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro								
Reddita		per agevolazion mod. 730/3)	ıi fiscali	DETF	RAZIONI			
		fino a euro	15.494,00	euro	991,60			
oltre euro	15.494,00	fino a euro	30.987,00	euro	495,80			
oltre euro	30.987,00			euro	0,00			

La detrazione deve essere rapportata al periodo, espresso in giorni, indicato dal contribuente nel **rigo E72** colonna 1 ed alla percentuale di detrazione spettante, indicata nel rigo **E72** colonna 2. Qualora siano stati compilati più righi (ad esempio contribuente per il quale sia variata nel corso dell'anno la percentuale di spettanza della detrazione), la detrazione spettante è pari alla somma delle quote di detrazione calcolate per ogni singolo rigo.

6) Detrazione per affitto terreni agricoli ai giovani Rigo E82 (comma 1-quinquis.1, art 16 del TUIR)

Da quest'anno è stata introdotta una detrazione del 19% delle spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli diversi da quelli di proprietà dei genitori, per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola di età inferiore ai 35 anni.

La detrazione spetta fino ad un massimo di euro 1.200,00 annui.

Determinazione della detrazione spettante

L'importo da riportare nel **rigo 32** del mod. 730-3, va determinato come segue:

Il 19 % dell'importo indicato nel rigo E82, arrotondato.

Ricondurre tale importo al limite di euro 1.200,00.

15.13.2 <u>DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED</u> AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione degli importi relativi alle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 che non hanno trovato capienza nell'imposta lorda. Tali importi rilevano ai fini della determinazione dell'imposta Irpef a debito o a credito come precisato nelle istruzioni fornite al paragrafo "Dichiarante: Irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 91 del mod. 730-3" e nel paragrafo "coniuge: Irpef da versare o da rimborsare – col. 2, 3, 6 e 7 del rigo 111 del mod. 730-3" per il coniuge.

<u>Istruzioni per la determinazione dei residui delle detrazioni di cui al rigo 23 e di cui al rigo 32 del mod. 730-3</u>

Con riferimento alle istruzioni che seguono, si definisce **Residuo- rigo-23** la parte di detrazione di cui al rigo 23 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

Con riferimento alle istruzioni che seguono, si definisce **Residuo-rigo-32** la parte di detrazione di cui al rigo **32** del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e "**Detrazione Fruita rigo 32**" la parte di detrazione che ha invece trovato capienza nell'imposta lorda.

CASO IN CUI IL REDDITO COMPLESSIVO E' PARI A ZERO

Si precisa che, sia la parte di detrazione di cui al rigo 23 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e denominata "Residuo-rigo-23", che la parte di detrazione di cui al rigo 32 del mod. 730-3 che non ha trovato capienza nell'imposta lorda e denominata "Residuo-rigo-32" sono pari a zero qualora il reddito complessivo del contribuente di cui al rigo 11 del mod. 730-3 è pari a zero e non risulta compilata né la colonna 2 del rigo D4 né la colonna 2 del rigo D5. Tale circostanza deve essere verificata distintamente sia per il dichiarante che per il coniuge.

Le istruzioni che seguono sono da applicarsi distintamente sia per il dichiarante che per il coniuge. Pertanto, i valori definiti **Residuo- rigo-23, Residuo-rigo-32 e Detrazione Fruita rigo 32,** sono da intendersi riferiti al dichiarante ovvero al coniuge a seconda del contribuente per il quale si sta verificando la capienza delle detrazioni nella relativa imposta lorda.

DETERMINAZIONE RESIDUO DETRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE (RIGO 32 730-3)

Ai fini della determinazione del residuo della detrazione d'imposta di cui al <u>rigo 32 col. 1 (o col. 2 il coniuge)</u> operare come di seguito descritto.

Calcolare **Totale_detrazioni_1** =

rigo 21 + rigo 22 + rigo 23 + rigo 24 + rigo 25 + rigo 26 + rigo 27

Calcolare: Capienza = rigo 16 - Totale detrazioni 1

- 1) **Se "Capienza" è minore o uguale a zero** la detrazione per canoni di locazione non trova capienza nell'imposta lorda e pertanto **Residuo-rigo-32** è pari all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3 e l'importo della "**Detrazione Fruita rigo 32**" è pari a zero.
- 2) **Se "Capienza" è maggiore di zero** è necessario confrontare l'importo del rigo **32** del mod. 730-3 con il valore di "Capienza" precedentemente determinato:
- se capienza è maggiore o uguale all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3, la detrazione trova per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto **Residuo-rigo-32 è pari a zero e** "**Detrazione Fruita rigo 32**" è pari all'importo del **rigo 32** del mod. 730-3;
- se invece, "Capienza" è minore dell'importo del **rigo 32** del mod. 730-3,

l'importo di **Residuo-rigo-32** è pari al risultato della seguente operazione:

(**rigo 32** del mod. 730-3 – Capienza) e

l'importo di **Detrazione Fruita rigo 32"** è pari al risultato della seguente operazione:

(rigo 32 mod. 730-3 - Residuo-rigo-32).

L'importo di Residuo-rigo-32 va riportato nel rigo 57 del mod. 730-3 insieme agli importi delle altre detrazioni che non hanno trovato capienza nell'imposta lorda e per cui è stato riconosciuto un credito da chi presta assistenza fiscale.

DETERMINAZIONE RESIDUO ULTERIORE DETRAZIONE PER FIGLI (RIGO 23 730-3)

Qualora risulti presente un importo nel rigo 23 è necessario individuare l'eventuale ammontare della detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

Inoltre, qualora risulti compilata oltre al rigo 23 anche la **colonna 1 del rigo E1** (spese sanitarie per determinate patologie) ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3, le indicazioni che seguono tengono conto anche della determinazione dell'eventuale ammontare della detrazione per determinate patologie che non ha trovato capienza nell'imposta lorda. A tal fine operare come di seguito descritto.

Si precisa pertanto, che le indicazioni fornite nel paragrafo "Spese sanitarie relative a patologie esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica" sono riferite alla determinazione del relativo residuo nel caso in cui non risulti compilato il rigo 23 del mod. 730-3.

Calcolare:

```
Totale_detrazioni_2 = rigo 21 + rigo 22 + rigo 23 + rigo 24 + rigo 25 + rigo 26 + rigo 27 + rigo 28 + rigo 29 + rigo 30 + rigo 31 + Detrazione Fruita rigo 32 + rigo 33
```

Capienza = Totale_detrazioni_2 - Rigo 16 mod. 730-3

- 1) Se "Capienza" è minore o uguale a zero, l'ulteriore detrazione per figli a carico trova per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto l'importo di Residuo- rigo-23 è pari a zero.
- 2) Se "Capienza" è maggiore di zero è necessario confrontare l'importo del rigo 23 con il valore di "Capienza" precedentemente determinato:
 - <u>2.1) se capienza è maggiore di rigo 23</u>, l'intero ammontare dell'ulteriore detrazione per figli a carico <u>non</u> ha trovato capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23 è pari all'importo del** rigo 23.

Se risulta compilato anche **la colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), calcolare:

```
A = "Capienza" - rigo 23;
B = 19% della col. 1 del rigo E1
```

C = al minore valore tra l'importo di A) e l'importo di B) come sopra determinati; nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, il valore di "C" diviso 0,19 (**codice: L05**), e come detrazione che non ha trovato capienza il valore di "C" (codice: L02).

<u>2.2)</u> se capienza è uguale al rigo 23, l'intero ammontare dell'ulteriore detrazione per figli a carico <u>non</u> ha trovato capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di **Residuo- rigo-23 è pari all'importo del** rigo 23.

Se risulta compilato anche la **colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), la relativa detrazione ha trovato per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto non residua alcun importo che può essere trasferito al familiare che ha sostenuta la spesa.

2.3) se capienza è minore del rigo 23, l'ulteriore detrazione per figli a carico ha trovato solo in parte capienza nell'imposta lorda, e pertanto l'importo di

Residuo- rigo-23 è pari all'importo capienza.

Se risulta compilato anche la **colonna 1 del rigo E1** ed il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 (relativa casella non barrata), la relativa detrazione ha trovato per intero capienza nell'imposta lorda e pertanto non residua alcun importo che può essere trasferito al familiare che ha sostenuta la spesa.

L'importo di Residuo-rigo-23 va riportato nel rigo 57 del mod. 730-3 insieme agli importi delle altre detrazioni che non hanno trovato capienza nell'imposta lorda e per cui è stato riconosciuto un credito da chi presta assistenza fiscale.

15.14 DETRAZIONE D'IMPOSTA PER GLI ONERI DI CUI ALLA SEZ. VI - RIGO 33 DEL MOD. 730-3

Il **rigo 33** è riservato all'indicazione delle detrazioni per gli oneri indicati nei righi **da E81 e E83** della Sez. VI del quadro E.

Detrazione relativa alle spese di mantenimento dei cani guida (E81)

Tale detrazione è pari a euro 516,46 e deve essere riconosciuta se il contribuente ha barrato la casella del rigo **E81**.

Altre detrazioni di cui al rigo E83

Detrazione borsa di studio codice "1" nella colonna 1 del rigo E83

Tale detrazione deve essere riconosciuta per l'intero importo indicato dal contribuente.

<u>Detrazione per donazioni effettuate all'ospedale Galliera di Genova codice "2" nella colonna 1 del rigo E83</u>

Tale detrazione deve essere riconosciuta per un importo non superiore al 30% dell'imposta lorda di cui al rigo 16 del mod. 730-3.

15.15 DETERMINAZIONE CREDITI D'IMPOSTA (RIGHI 41, 42, 43 E 44 DEL MOD. 730-3) 15.15.1 CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA - RIGO 41 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo G1.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo** 41) e dell'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo** 131).

E' necessario procedere come segue:

a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = rigo G1 col. 1 + rigo G1 col. 2 - rigo G1 col. 3 ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - **rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33**

se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b**) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta**, come determinato al punto a), nel rigo **131** (colonna 1 per il dichiarante, colonna 2 per il coniuge) del mod. 730-3 non riportando nulla nel rigo **41** del mod. 730-3 (colonna 1 per il dichiarante, colonna 2 per il coniuge);

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto b) risulta essere maggiore di zero calcolare:
 - **KA** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b**) l'importo del Credito d'imposta come determinato al punto **a**);
 - se **KA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **41** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non riportare nulla nel rigo **131** colonna 1 e/o 2;
 - se **KA** risulta minore di zero riportare nel rigo **41** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente **punto b**), e nel rigo **131** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **41** colonna 1 e/o 2.

15.15.2 <u>CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE - RIGO 42</u> <u>DEL MOD. 730-3</u>

Il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo <u>G7</u>.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo** 42) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo** 132).

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = rigo G7 col. 1 - rigo G7 col. 2

ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

```
rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41
```

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **132** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **42** colonna 1 e/o 2;
- d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto ${\bf b}$) risulta essere maggiore di zero calcolare:
 - **ZA** = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) **Credito** d'imposta;
 - se **ZA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **42** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **132** colonna 1 e/o 2;
 - se **ZA** risulta minore di zero riportare nel rigo **42** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**), e nel rigo **132** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **42** colonna 1 e/o 2.

15.15.3 <u>CREDITO D'IMPOSTA REINTEGRO ANTICIPAZIONI FONDI PENSIONE - RIGO</u> 43 <u>DEL MOD. 730-3</u>

Il credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo **G3**.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa ed il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo** 43) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo** 134).

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'ammontare del credito spettante:

Credito d'imposta = (rigo G3 col. 4 + rigo G3 col. 5 - rigo G3 col. 6) di tutti i righi compilati

ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.

determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

```
rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41 - rigo 42
```

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **134** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **43** colonna 1 e/o 2;
- d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) risulta essere maggiore di zero calcolare:

WA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto b) - Credito d'imposta;

se **WA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **43** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **134** colonna 1 e/o 2;

se **WA** risulta minore di zero riportare nel rigo **43** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**), e nel rigo **134** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **43** colonna 1 e/o 2.

15.15.4 CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONE - RIGO 44 DEL MOD. 730-3

Il credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione deve essere calcolato solo se il contribuente ha compilato il rigo **G8**.

L'utilizzo di tale credito (per il quale non può essere richiesto il rimborso) deve essere effettuato dopo aver sottratto dall'imposta lorda tutte le detrazioni spettanti e il credito d'imposta per il riacquisto della prima casa, il credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione e il credito d'imposta per il reintegro anticipazioni fondi pensione; l'eventuale eccedenza non utilizzata può essere portata in compensazione.

Di seguito si forniscono le istruzioni per la determinazione dell'importo del credito utilizzato (**rigo** 44) e l'eventuale residuo da utilizzare in compensazione (**rigo 135**).

A tal fine è necessario procedere come segue:

a) determinare l'ammontare del credito spettante:

```
Credito d'imposta = rigo G8 col. 1 – rigo G8 col. 2 ricondurre a zero se il risultato è minore di zero.
```

b) determinare l'importo utilizzabile secondo la seguente formula, nella quale andrà considerata, la colonna 1 se il credito è riferito al dichiarante, la colonna 2 se il credito è riferito al coniuge:

```
rigo 16 - rigo 21 - rigo 22 - rigo 23 - rigo 24 - rigo 25 - rigo 26 - rigo 27 - rigo 28 - rigo 29 - rigo 30 - rigo 31 - rigo 32 - rigo 33 - rigo 41 - rigo 42 - rigo 43
```

- c) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) risulta essere minore o uguale a zero riportare l'intero importo del **Credito d'imposta** nel rigo **135** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 non indicando nulla nel rigo **44**colonna 1 e/o 2;
- d) se l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**) risulta essere maggiore di zero calcolare:

YA = importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto b) — Credito d'imposta;

se **YA** risulta maggiore o uguale a zero riportare nel rigo **44** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'intero importo del **Credito d'imposta** e non indicare nulla nel rigo **135** colonna 1 e/o 2;

se **YA** risulta minore di zero riportare nel rigo **44** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3 l'importo calcolato secondo quanto descritto al precedente punto **b**), e nel rigo **135** colonna 1 e/o 2 la differenza tra l'importo del **Credito d'imposta** e quanto riportato nel rigo **44** colonna 1 e/o 2.

15.16 TOTALE DETRAZIONI E CREDITO DI IMPOSTA – RIGO 38 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del rigo **48** va riportato il totale delle detrazioni e dei crediti d'imposta come di seguito evidenziato:

```
Rigo 48 =
rigo 21 + rigo 22 + rigo 23 + rigo 24 + rigo 25 + rigo 26 + rigo 27 +
rigo 28 + rigo 29 + rigo 30 + rigo 31 + rigo 32 + rigo 33 + rigo 41 +
rigo 42 + rigo 43 + rigo 44
```

15.17 IMPOSTA NETTA E CREDITO D'IMPOSTA SISMA ABRUZZO 15.17.1 IMPOSTA NETTA – RIGO 51 DEL MOD. 730-3

L'imposta netta da riportare alle colonne 1 e/o 2 del rigo 51 è pari a: Imposta netta rigo 51 = rigo 16 - rigo 48 (se il risultato è negativo riportare zero)

15.17.2 CREDITO D'IMPOSTA ALTRI IMMOBILI - SISMA ABRUZZO - RIGO 52 730-3

Il credito d'imposta per altri immobili spetta nel limite dell'imposta netta (rigo 51 mod. 730-3). Procedere come di seguito descritto.

Determinare per ogni rigo G6 compilato l'importo della relativa rata spettante:

```
rata spettante = rigo G6 col. 5 / rigo G6 col. 4
```

Arrotondare all'unità di euro l'importo determinato della rata spettante determinata con riferimento a ciascun rigo G6.

Determinare "Totale Rate spettanti" pari alla somma delle rate come sopra determinate con riferimento a ciascun rigo G6.

Nel rigo 52 del mod 730-3 riportare il minor valore tra l'importo del *Totale Rate spettanti* come sopra determinato e l'importo dell'imposta netta di cui al rigo 51 del mod. 730-3

15.17.3 CREDITO D'IMPOSTA ABITAZ. PRINCIPALE - SISMA ABRUZZO - RIGO 53 730-3

L'ammontare del credito d'imposta per abitazione principale che non trova capienza nell'imposta netta genera un residuo che può essere utilizzato nella successiva dichiarazione dei redditi (rigo 133 del mod. 730-3).

Procedere come di seguito descritto.

Determinare per ogni rigo G5 compilato, l'importo della relativa rata spettante:

```
rata spettante = rigo G5 col. 3 / 20
```

Arrotondare all'unità di euro l'importo determinato della rata spettante determinata con riferimento a ciascun rigo G5.

Determinare "Totale Rate spettanti" pari alla somma delle rate come sopra determinate con riferimento a ciascun rigo G5 aumentato dell'importo di colonna 4 del rigo G5 (residuo precedente dichiarazione).

```
Determinare Capienza = rigo 51 (730-3) - rigo 52 (730-3)
```

a) <u>se l'importo di *Capienza* risulta essere superiore ovvero uguale al *Totale Rate spettanti* come sopra determinato, nel rigo 53 del mod.730-3 riportare l'importo di *Totale Rate spettanti* ed il rigo 133 del mod. 730-3 non deve essere compilato.</u>

b) <u>se, invece, l'importo di *Capienza* risulta essere inferiore al *Totale Rate spettanti* come sopra determinato, nel rigo 53 del mod.730-3 riportare l'importo di *Capienza* e nel rigo 133 del mod. 730-3 riportare il risultato della seguente operazione: *Totale Rate spettanti - Capienza*</u>

15.18 DETERMINAZIONE DEI RIGHI DA 54 A 63 E DEI RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3

15.18.1 CREDITI SULLE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGO 54 DEL MOD. 730-3

Per le imposte pagate all'estero è riconosciuto, ai sensi del comma 1 dell'art. 165 del TUIR, un credito d'imposta fino a concorrenza della quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo. Il suddetto credito spetta nel limite dell'imposta netta italiana relativa all'anno di produzione del reddito estero. Ai fini della verifica di tale limite si deve tenere conto del credito eventualmente già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e riferito allo stesso anno di produzione del reddito estero.

Per la determinazione del credito d'imposta spettante è necessario:

- a. calcolare, per ogni rigo G4 compilato, l'ammontare massimo del credito d'imposta spettante;
- b. per ogni singolo anno di produzione del reddito, ricondurre l'ammontare massimo dei crediti d'imposta determinati con riferimento ad ogni singolo rigo nel limite dell'imposta netta.

A. DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE MASSIMO DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE PER OGNI RIGO G4

Per ogni rigo G4 compilato è necessario determinare l'ammontare massimo del credito d'imposta spettante calcolando la quota di imposta lorda italiana (*corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo*) diminuita del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col. 9) e relativo all'anno di imposta di col. 2 ed allo stato estero di col. 1; pertanto, operare come segue:

se a colonna 2 (anno di produzione del reddito) del rigo G4 è indicato l'anno 2014, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 4 (imposta estera) del rigo G4 e il risultato della seguente operazione (quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo):

rigo G4 col. 3 x rigo 16 mod. 730-3 rigo 11 mod. 730-3

Arrotondare all'unità di euro l'importo così determinato.

Considerare zero, se il risultato delle presente operazione è negativo.

Se il rapporto tra reddito estero e reddito complessivo (rigo G4 col. 3 / rigo 11 mod. 730-3) assume un valore maggiore di 1, tale rapporto deve essere ricondotto ad 1. Tuttavia si rileva che, in considerazione della circostanza che nel modello 730 non possono confluire redditi di impresa o redditi di lavoro autonomo, per i redditi prodotti nell'anno d'imposta 2014, il rapporto tra il reddito estero e reddito complessivo non potrà mai assumere un valore superiore ad 1.

• Se a colonna 2 (anno di produzione del reddito) del rigo G4 è indicato un anno diverso dal 2014, il credito massimo spettante per il singolo rigo è costituito dal minore importo tra quanto indicato nella colonna 4 del rigo G4 (imposta estera) e il risultato della seguente operazione (quota d'imposta lorda italiana corrispondente al rapporto tra il reddito prodotto all'estero ed il reddito complessivo, diminuita dell'importo di col. 9):

Arrotondare all'unità di euro l'importo così determinato. Considerare zero, se il risultato delle presente operazione è negativo.

Se il rapporto tra reddito estero e reddito complessivo (rigo G4 col. 3 / rigo G4 col. 5) assume un valore maggiore di 1, tale rapporto deve essere ricondotto ad 1.

Se il contribuente ha compilato più righi G4 è necessario procedere all'aggregazione, per ogni anno di produzione del reddito (col. 2), degli importi di credito massimo spettante calcolati per ogni singolo rigo. Pertanto sommare gli importi di credito massimo spettante relativi ai righi G4 che presentano a colonna 2 il medesimo anno.

Messaggi

Se con riferimento al limite costituito dalla quota di imposta lorda risulta che, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito e ad un singolo Stato, il contribuente abbia già usufruito per intero del credito spettante, è necessario fornire nei messaggi la seguente comunicazione:

"... per i redditi prodotti all'estero nell'anno e nello Stato è stato utilizzato per intero il credito fruibile e pertanto, per altre imposte estere che si rendessero definitive relativamente allo stesso anno di produzione ed allo stesso Stato estero, non sarà possibile usufruire di un ulteriore credito" (codice: L03).

L'indicazione di tale messaggio può essere omessa qualora con riferimento alle istruzioni contenute nel successivo paragrafo (Abbattimento entro il limite dell'imposta netta) il contribuente abbia usufruito, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito estero, di un credito complessivo pari all'imposta netta.

b) ABBATTIMENTO ENTRO IL LIMITE DELL'IMPOSTA NETTA

In relazione all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta determinati con riferimento ad ogni singolo anno di produzione del reddito estero è necessario ricondurre tali importi nei limiti delle relative imposte nette (col. 7) tenendo conto di quanto già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col. 8).

Pertanto per ogni anno di produzione del reddito (col. 2) è necessario determinare il limite del credito utilizzabile costituito dalla differenza tra l'imposta netta e il credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni:

Se l'anno di colonna 2 è il **2014**, al fine della verifica del suddetto limite dell'imposta netta, deve farsi riferimento all'importo del **rigo 51** del modello 730-3.

Il credito da riconoscere al contribuente non può essere superiore al limite come sopra determinato.

Messaggi

Se con riferimento al limite dell'imposta netta risulta che, relativamente ad un singolo anno di produzione del reddito, il contribuente abbia già usufruito per intero del credito spettante, è necessario fornire nei messaggi la seguente comunicazione:

"... per i redditi prodotti all'estero nell'anno è stato utilizzato per intero il credito fruibile pertanto, per altre imposte estere che si rendessero definitive relativamente allo stesso anno di produzione, non sarà possibile usufruire di un ulteriore credito" (codice: L04).

ISTRUZIONI RELATIVE AI RIGHI 145 E 146 DEL 730-3

<u>Generalità</u>

I righi 145 e 146 sono riservati all'esposizione, da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale, di alcune informazioni relative all'utilizzo del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero, che possono assumere rilevanza per la compilazione della dichiarazione dei redditi relativa al successivo anno d'imposta.

Per ogni singolo anno di produzione del reddito estero dovrà essere indicato l'ammontare complessivo del credito d'imposta utilizzato e la sua imputazione per singolo Stato di produzione.

Compilazione dei righi 145 e 146 mod. 730-3

Per ogni anno di produzione del reddito estero per il quale il contribuente ha richiesto di fruire del relativo credito d'imposta (rigo G4 compilato), il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve indicare nel rigo 145 del mod. 730-3 per il dichiarante (o nel rigo 146 del mod. 730-3 per il coniuge) l'ammontare del credito riconosciuto aumentato di quanto eventualmente utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e rilevabile dalla colonna 8 del rigo G4.

Nel caso in cui il credito riconosciuto sia pari a zero ma risulti compilata la col. 8 del rigo G4, compilare comunque il rigo 145 (e/o 146) del mod. 730-3 riportandovi l'importo indicato nella col. 8 del rigo G4.

Qualora sia necessario esporre crediti riconosciuti per imposte pagate all'estero relativi a più di un anno, devono essere utilizzati più moduli del mod. 730-3 provvedendo a compilare il relativo progressivo modulo (Casella "Modello N.") presente nel prospetto di liquidazione.

Qualora sia necessario esporre crediti riconosciuti per imposte pagate all'estero, relativi allo stesso anno ma riferiti a più di due Stati, devono essere utilizzati più moduli del mod. 730-3 provvedendo a compilare il relativo progressivo modulo (Casella "Modello N.") presente nel prospetto di liquidazione e riportando comunque l'indicazione dell'anno (col. 1 del rigo 145 o 146) e del totale credito utilizzato (col. 2 del rigo 145 o 146).

Pertanto nel rigo 145 (o 146) del mod. 730-3 deve essere indicato:

- a colonna 1 (Anno) l'anno di produzione del reddito;
- a colonna 2 (Totale credito utilizzato), indipendentemente dallo Stato estero nel quale il reddito è stato prodotto, l'ammontare del credito riconosciuto per il reddito prodotto all'estero con riferimento all'anno indicato nella col. 1, ed eventualmente aumentato del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni e rilevabile dalla col. 8 del rigo G4 (riferito allo stesso anno);
- a colonna 3 (e col. 5), il codice relativo allo Stato estero nel quale è stato prodotto il reddito e per il quale è stato utilizzato il credito;
- a colonna 4 (e col. 6) l'importo del credito riconosciuto con riferimento allo stato di col. 3 (o col. 5) eventualmente aumentato del credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni riferito allo stesso Stato estero e rilevabile dalla col. 9 del rigo G4 (relativo allo stesso anno).

Al fine di una puntuale individuazione delle modalità di compilazione del rigo 145 (e 146) del mod. 730/3 si espongono i seguenti esempi.

Esempio N. 1

L'esempio n. 1 è relativo ad una situazione nella quale nel corso del **2014** si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2014** in tre distinti paesi esteri.

Esempio 1									
PAESE (col. 1 rigo G4)	PAESE ANNO DI IMPOSTA Quota di impo		Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito spettante				
Α	2014	100	900	1.050	100				
В	2014	200	1.000	1.050	200				
С	2014	300	1.100	1.050	300				
ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato				
2014	600 (100 + 200 + 300) 600	A C	100	В	200				
	(col. 1 rigo G4) A B C ANNO	PAESE (col. 1 rigo G4) A 2014 B 2014 C 2014 ANNO Totale Credito Utilizzato 600 2014 (col. 2 rigo G4) 7 7 7 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8 7 8	PAESE (col. 1 rigo G4) ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4) A 2014 100 B 2014 200 C 2014 300 ANNO Totale Credito Utilizzato Stato 600 2014 (100 + 200 + 300) A	PAESE (col. 1 rigo G4) ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4) IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4) Quota di imposta lorda A 2014 100 900 B 2014 200 1.000 C 2014 300 1.100 ANNO Totale Credito Utilizzato Stato Credito Utilizzato 600 (100 + 200 + 300) A 100	PAESE (col. 1 rigo G4)				

Dall'esempio sopra esposto risulta necessario l'utilizzo di due moduli del mod. 730-3. Nel primo modulo, dovranno essere riportati i dati relativi al credito utilizzato con riferimento ai paesi A e B; nel secondo il credito utilizzato con riferimento al paese C.

Esempio N. 2

L'esempio n. 2 è relativo ad una situazione nella quale nel corso del **2014** si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel **2014** in tre distinti paesi esteri. Le imposte pagate all'estero nei singoli paesi trovano capienza nelle rispettive quote di imposta lorda, ma il loro ammontare complessivo (100 +200 + 300 = 600) eccede il limite dell'imposta netta (250).

Nel rigo 145 del mod. 730-3 dovranno essere esposti i dati relativi ai soli Stati per i quali risulta utilizzato il credito. Pur non essendo previsti criteri con riferimento ai quali ripartire tra i diversi stati il credito utilizzabile, nell'esempio proposto si è ipotizzato che il credito venga utilizzato prioritariamente per lo Stato A (100), il residuo per lo Stato B (150) e nulla per lo Stato C in base all'ordine con il quale il contribuente ha compilato i diversi righi G4.

	Esempio 2										
MODELLO	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito massimo spettante nei limiti della quota di imposta lorda					
730/2015	Α	2014	100	900	250	100					
730/2015	В	2014	200	1.000	250	200					
730/2015	С	2014	300	1.100	250	300					
RIGO 145 730-3 (mod. 730/2015)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato					
Modello N. 1	2014	250 (100 + 150)	A	100	В	150					

Esempio N. 3

L'esempio n. 3 è relativo ad una situazione nella quale entro la data di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi del 2014, si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel 2014 nel paese C e nel 2013 nei paesi A e B. In particolare, per i redditi prodotti nel 2013 nei paesi A e B, essendosi resa definitiva una parte delle imposte entro la data di presentazione della dichiarazione relativa ai redditi del 2013, si è già in parte usufruito del credito d'imposta nella precedente dichiarazione.

Le imposte pagate nel paese C per i redditi prodotti nel **2014** trovano capienza sia nella quota d'imposta lorda che nell'imposta netta e per esse, pertanto, il credito viene riconosciuto per intero. Le imposte pagate nei paesi A e B non trovano, invece, capienza nella quota di imposta lorda diminuita del credito già utilizzato per lo stesso Paese nella precedente dichiarazione (importo di colonna 9). In particolare, per il paese A (imposta estera 100) non è possibile riconoscere alcun credito essendo pari a zero la capienza della quota di imposta lorda (300 – 300); per il paese B (imposta estera 200) è possibile riconoscere solo un credito di euro 100 corrispondente alla capienza della quota di imposta lorda (600 – 500).

MODELLO 730/2014	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4)	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito Riconosciuto		
	Α	2013	300	300	1.000	300		
	В	2013	500	600	1.000	500		
MODELLO 730/2015	PAESE (col. 1 rigo G4)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2 rigo G4	IMPOSTA ESTERA (col. 4 rigo G4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni (col.8 rigo G4)	di cui relativo allo Stato estero di col. 1 (col. 9 rigo G4)	Credito Riconosciuto
	Α	2013	100	300	1.000	800	300	0
	В	2013	200	600	1.000	800	500	100
	С	2014	300	1.100	1.050			300
RIGO 145 730-3 (mod. 730/2015)	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato		
		900				600		
Modello N. 1	2013	(800 + 100)	Α	300	В	(500 + 100)		
Modello N. 2	2014	300	С	300				

Dall'esempio sopra esposto risulta necessario l'utilizzo di due moduli del mod. 730-3.

Nel primo modulo, dovranno essere riportati i dati relativi al credito utilizzato con riferimento ai paesi A e B per i redditi prodotti nel 2013; nel secondo, il credito utilizzato con riferimento al paese C per i redditi prodotti nel 2014.

Si evidenzia che per il paese A è comunque presente nel rigo 145 del mod. 730-3 (colonna 2 e colonna 4) l'esposizione del credito utilizzato nella precedente dichiarazione anche se per l'imposta resasi definitiva nel corso del 2014 non è stato riconosciuto alcun credito.

Esempio N.4

L'esempio n. 4 è relativo ad una situazione nella quale entro la data di presentazione della dichiarazione per i redditi del 2014, si sono rese definitive imposte relative a redditi prodotti nel 2013 nei paesi A e B. Inoltre con riferimento ai redditi prodotti nel 2013, si è già usufruito di un credito d'imposta nella precedente dichiarazione per il paese A e per il paese C.

Le imposte resesi definitive nel corso del 2014 per i paesi A e B, trovano capienza nelle rispettive quote d'imposta lorda ma complessivamente non trovano capienza nell'imposta netta diminuita del credito già utilizzato nella precedente dichiarazione. In particolare, la capienza nell'imposta netta risulta essere pari ad euro $1.850 \ (3.000 - 1.150)$ e l'imposta complessivamente resasi definitiva nel 2014 risulta essere pari ad euro $2.700 \ (200 + 2.500)$.

Pur non essendo previsti criteri con riferimento ai quali ripartire tra i diversi stati il credito utilizzabile, nell'esempio proposto si è ipotizzato che il credito venga utilizzato prioritariamente per lo Stato A (200), il residuo per lo Stato B (1.650 = 1.850 - 200) in base all'ordine con il quale il contribuente ha compilato i diversi righi G4.

		•	Esempio 4			
MODELLO 730/2014	PAESE (col. 1)	ANNO DI PRODUZIONE (col. 2)	IMPOSTA ESTERA (col. 4)	Quota di imposta lorda	Imposta Netta	CREDITO RICONOSCIUTO
730/2014	Α	2013	1.000	1.200	3.000	1.000
	С	2013	150	300	3.000	150
MODELLO 730/2015	A B	2013	200	1.200 2.500	3.000	La somma di euro 200 (Paese A) + 2.500 (Paese B) deve essere ricondotta nei limiti della capienza residua dell'imposta netta (3.000 - 1.150 = 1.850)
RIGO 145 730- 3 (mod.	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
730/2015)	2013	3.000 (1.150 + 1.850)	А	1.200 (1.000 + 200)	В	1.650 (1.850 -200)

Si evidenzia che nell'esempio sopra proposto l'ammontare complessivo del credito utilizzato ed indicato nella colonna 2 del rigo 145 del mod. 730-3 (3.000) non coincide con la somma dei crediti utilizzati per i singoli paesi e riportati nelle colonne 4 e 6 del medesimo rigo (2.850 = 1.200 + 1.650). Tale differenza è generata dalla presenza di un credito di euro 150 utilizzato per il paese C nella precedente dichiarazione dei redditi.

ESEMPIO n. 5

Si propone di seguito un esempio relativo alla determinazione del credito d'imposta spettante per imposte pagate all'estero ipotizzando un contribuente che abbia compilato più righi G4 utilizzando cinque moduli del mod. 730/2015.

Le ultime due colonne della tabella che segue riportano i risultati delle operazioni che il soggetto che presta l'assistenza fiscale dovrà effettuare ai fini dell'individuazione del massimo credito spettante per ogni rigo G4 compilato.

DATI PRESENTI NEI RIGHI G4							Importi determinati dal soggetto che presta l'assistenza fiscale					
	col. 1	col. 2	col. 3	col. 4	col. 5	col. 6	col. 7	col. 8	col. 9	presta i as	nounza notale	
	Stato Estero	Anno	Reddito Estero	Imposta Estera	Reddito Complessivo	Imposta Lorda	Imposta Netta	precedenti	di cui relativo allo Stato estero di col. 1	Calcolo quota d'imposta lorda italiana (Reddito Estero/ Reddito Complessivo) X Imposta Lorda diminuito dell'importo di col. 9	Credito massimo d'imposta spettante con riferimento al singolo rigo (il minore tra l'imposta estera e il risultato della precedente colonna)	
Rigo 1	Stato D	2005	7.000,00	2.300,00	28.000,00	5.750,00	5.500,00			1.438,00	1.438,00	
Rigo 2	Stato A	2004	6.000,00	1.800,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00	500,00	500,00	888,00	888,00	
Rigo 3	Stato B	2004	8.000,00	2.000,00	26.000,00	6.013,00	5.497,00	500,00		1.850,00	1.850,00	
Rigo 4	Stato A	2003	5.000,00	1.500,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00	1.100,00		1.128,00	1.128,00	
Rigo 5	Stato C	2003	10.000,00	2.000,00	25.000,00	5.639,00	4.109,00	1.100,00		2.256,00	2.000,00	

Aggregando per anno i singoli crediti d'imposta massimi spettanti abbiamo che:

Anno	Somma dei singoli crediti d'imposta massimi spettanti			
2005		1.438,00		
2004	888,00 + 1.850,00 =	2.738,00		
2003	1.128,00 + 2.000,00 =	3.128,00		

Con riferimento all'imposta netta, il limite del credito utilizzabile per ogni anno di produzione del reddito risulta essere:

Anno	Imposta Netta	Credito Utilizzato nella precedente dichiarazione	limite del credito utilizzabile	
2005	5.500,00		5.500,00	
2004	5.497,00	500,00	4.997,00	
2003	4.109,00	1.100,00	3.009,00	

Per l'anno 2004 e 2005 il massimo credito spettante trova capienza nell'imposta netta.

Per l'anno 2003, invece, il massimo credito spettante trova capienza nell'imposta netta (*ridotta di quanto già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni*) solo per euro 3.009,00 (4,109,00 –1.100,00).

Il credito da riconoscere al contribuente è pertanto:

Per i redditi esteri prodotti nel 2005	1.438,00
Per i redditi esteri prodotti nel 2004	2.738,00
Per i redditi esteri prodotti nel 2003	3.009,00
Importo da riportare nel rigo 54 del mod. 730-3	7.185,00

L'importo da riportare nel rigo 54 del mod. 730-3 è quindi pari a euro: 7.185,00 (1.438,00 + 2.738,00 + 3.009,00).

Gli importi da riportare nel rigo 145 del mod. 730-3 sono:

RIGO 145 730-3	ANNO	Totale Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato	Stato	Credito Utilizzato
(mod.	2003	4.109,00	Α	1.128,00	C	1.881,00
730/2015)	2004	3.238,00	Α	1.388,00	В	1.850,00
	2005	1.438,00	D	1.438,00		

15.18.2 CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA – RIGO 55 DEL MOD. 730-3

Da quest'anno per le erogazioni liberali a sostegno della cultura (rigo G9) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 65 per cento.

Il credito d'imposta spetta nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile ed è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo. La parte

della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi ed è riportata in avanti nelle dichiarazioni dei redditi.

Per la determinazione del suddetto credito procedere come di seguito descritto.

Calcolare $\mathbf{A} = \text{Rigo G9 x } 0,65$

Calcolare **B** = Rigo 14 mod. 730-3 x 0,15

Calcolare C = minore tra A e B come sopra determinate

Rata-Credito-Art-Bonus = C /3

Determinare <u>Capienza</u> = rigo 51 (730-3) - rigo 52 (730-3) - rigo 53 (730-3) - rigo 54 (730-3)

- a) <u>se l'importo di *Capienza* risulta essere superiore ovvero uguale al *Rata-Credito-Art-Bonus* come sopra determinato, nel <u>rigo 55</u> del mod.730-3 riportare l'importo di <u>Rata-Credito-Art-Bonus</u> ed il <u>rigo</u> 130 del mod. 730-3 non deve essere compilato.</u>
- b) <u>se, invece, l'importo di *Capienza* risulta essere inferiore a *Rata-Credito-Art-Bonus* come sopra determinato, nel <u>rigo 55</u> del mod.730-3 riportare l'importo di *Capienza* e nel <u>rigo 130</u> del mod. 730-3 riportare il risultato della seguente operazione: *Rata-Credito-Art-Bonus Capienza*</u>

15.18.3 CREDITO D'IMPOSTA PER CANONI NON PERCEPITI - RIGO 56 DEL MOD. 730-3

Alle colonne 1 e/o 2 del <u>rigo 56</u> va indicato l'importo di rigo **G2 del Quadro G** del Dichiarante e/o del Coniuge dichiarante.

15.18.4 <u>CREDITI RESIDUI PER DETRAZIONI INCAPIENTI – RIGO 57 DEL MOD. 730-3</u>

Nel rigo 57 del mod. 730-4 devono essere sommati gli eventuali importi della ulteriore detrazione per figli a carico e della detrazione per canoni di locazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda.

Si rimanda a tal fine alle indicazioni fornite nel paragrafo "DETERMINAZIONE DEL RESIDUO DELLE DETRAZIONI DI CUI AL RIGO 23 ED AL RIGO 32 DEL MOD. 730-3" nel quale i suddetti residui sono stati rispettivamente definiti Residuo-rigo-23 e Residuo-rigo-32. Pertanto:

rigo 57 mod. 730-3 = Residuo-rigo-23 + Residuo-rigo-32

15.18.5 <u>RITENUTE - RIGO 58 MOD. 730-3</u>

Al **rigo 58** colonna 1 e/o 2 deve essere riportata la somma delle ritenute indicate dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante:

- nel rigo **C9** del Quadro C Sezione III; qualora sia stato compilato il rigo C4, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "*Rigo C4 modalita' di calcolo somme per incremento della produttività*";
- nella colonna 4 dei righi da D1 a D5 del Quadro D Sezione I; se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice "7"), alla somma delle ritenute non deve concorrere l'importo di colonna 4 del rigo D4 per il quale è stato indicato a colonna 1 il codice "7", ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "*Modalità di calcolo redditi quadro D sez. I*" e denominato **R3**;
- nella colonna 7 del rigo **D6** del quadro D sezione II, se è stata barrata la casella di colonna 2 "Opzione per la tassazione ordinaria";
- nella colonna 7 del rigo **D7** del quadro D sezione II, se è stata barrata la casella di colonna 2 "Opzione per la tassazione ordinaria";
- nella colonna 1 del rigo F2 del Quadro F sezione II.
- nella colonna 2 del rigo F13 del Quadro F sezione VIII.

Verificare se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") e procedere come segue:

- 1) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è superiore a euro 9.296, sommare, alle altre ritenute da riportare nel **rigo 58** colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3, anche l'importo dichiarato a **colonna 6** del rigo F2 del quadro F;
- 2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito, ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è inferiore o uguale a euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F non deve essere riportato nel rigo 58 colonna 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

15.18.6 <u>DIFFERENZA – RIGO 60 DEL MOD. 730-3</u>

Nella determinazione del rigo differenza si deve tener conto dell'eventuale importo della ulteriore detrazione per figli a carico e della detrazione per canoni di locazione che non ha trovato capienza nell'imposta lorda. Si rimanda a tal fine alle indicazioni fornite nel paragrafo "Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 del mod. 730-3" nel quale i suddetti residui sono stati rispettivamente definiti Residuo-rigo-23 e Residuo-rigo-32. Da quest'anno tali importi sono esposti nel rigo 57 del mod. 730-3.

Al **rigo 60** alla col. 1 (dichiarante) ed alla col. 2 (coniuge) deve essere indicato il risultato della seguente operazione:

rigo 60 = rigo 51 - rigo 52 - rigo 53 - rigo 54 - rigo 55 - rigo 56 - rigo 57

15.18.7 <u>ECCEDENZA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE – RIGO 61 DEL MOD. 730-3</u>

Al rigo 61 va riportata la somma algebrica degli importi di seguito riportati.

In particolare, nella colonna 1, relativa al dichiarante, va riportata la somma algebrica degli importi indicati nel modello del dichiarante; nella colonna 2, relativa al coniuge, va riportata la somma algebrica degli importi indicati nel modello del coniuge dichiarante.

- **F3 col. 1 F3 col. 2** (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)
- F3 col. 3 F3 col. 4 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

15.18.8 <u>ACCONTI VERSATI – RIGO 62 DEL MOD. 730-3</u>

Si ricorda che il dichiarante ed il coniuge dichiarante devono indicare distintamente, ciascuno nel proprio modello, gli acconti versati per il **2014** così come precisato nelle istruzioni al modello 730. Pertanto calcolare, distintamente per il dichiarante e per il coniuge:

Acconto = rigo F1 col. 1 + rigo F1 col. 2

Ricondurre a zero se il risultato della precedente operazione assume valore negativo Alla colonna 1 del **rigo 62** (col. 2 per il coniuge) del mod. 730-3 riportare il risultato della precedente operazione.

15.18.9 SPESE SANITARIE RELATIVE A PATOLOGIE ESENTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA PUBBLICA.

Se il contribuente ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 non devono essere considerate le seguenti istruzioni e, pertanto, si può procedere direttamente con le istruzioni contenute nella successiva sezione. Se il contribuente non ha optato per la rateizzazione delle spese sanitarie di cui ai righi da E1 a E3 seguire le istruzioni sotto indicate.

Se il contribuente ha compilato la colonna 1 del rigo E1 del quadro E (determinate patologie), è necessario verificare se la detrazione del 19% di tale importo, trova capienza nell'imposta lorda. La parte della detrazione che non trova capienza e l'ammontare delle relative spese, deve essere comunicata al contribuente con apposito messaggio. L'importo delle spese la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda può infatti essere riportato nella dichiarazione dei redditi del familiare che le ha sostenute. In caso di dichiarazione congiunta, tale situazione deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

Se oltre al rigo E1 col. 1 risulta compilato anche il rigo 23 del mod 730-3 relativo alle ulteriori detrazioni per figli a carico, al fine della determinazione dell'importo delle spese la cui detrazione non ha trovato capienza nell'imposta lorda non si deve fare riferimento alle indicazioni di seguito riportate ma a quelle fornite nel paragrafo "Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 31 del mod. 730-3".

A tal fine è necessario procedere come segue:

- a) P = 19% della colonna 1 del rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) tenendo conto dell'eventuale abbattimento;
- b) calcolare il seguente importo per il quale deve essere considerata, la colonna 1 se la spesa è riferita al dichiarante, ovvero la colonna 2 se la spesa è riferita al coniuge dichiarante:

 $J=rigo\ 16-rigo\ 21-rigo\ 22-rigo\ 24-rigo\ 25-rigo\ 26-rigo\ 27-(rigo\ 28-P)-rigo\ 29-rigo\ 30-rigo\ 31-rigo\ 32-rigo\ 33$

Si precisa che l'assenza nella precedente operazione dell'importo relativo al rigo 23 del mod. 730-3 deriva dalla circostanza che in presenza di tale importo le istruzioni da seguire sono quelle contenute nel paragrafo "Determinazione del residuo delle detrazioni di cui al rigo 23 ed al rigo 32 del mod. 730-3".

- c) se l'importo J è minore o uguale a zero nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, l'importo della colonna 1 del rigo E1 (dichiarante e/o coniuge) eventualmente abbattuto, e come detrazione che non ha trovato capienza, l'importo P calcolato nel punto a);
- d) se l'importo J è maggiore di zero, calcolare:

W = J - P

se W è maggiore o uguale a zero non deve essere indicato nulla nei messaggi (la detrazione ha trovato capienza nell'imposta lorda);

se W è minore di zero, nei messaggi indicare, come spese che possono essere trasferite al familiare, il valore assoluto di W diviso 0,19 (codice: L05), e come detrazione che non ha trovato capienza il valore assoluto di W (codice: L02).

15.18.10 RESTITUZIONE BONUS FISCALE

Nel **rigo 63** del mod. 730-3 deve essere riportato l'ammontare del Bonus Fiscale che deve essere restituito dal contribuente; tale importo è pari alla somma degli importi indicati nelle colonne 1 e 2 del rigo F12 del quadro F.

15.19 DETRAZIONI E CREDIT GIA' RIMBORSATI DAL SOSTITUTO - RIGO 64 DEL MOD. 730-

Il rigo 64 del mod. 730-3 deve essere uguale al risultato della seguente operazione:

rigo F11 col. 1 + rigo F11 col. 2

15.20 BONUS IRPEF RIGHI DA 66 A 68 DEL MOD. 730-3

Si rimanda alle indicazioni nel paragrafo "Sez. V – bonus irpef (rigo c14)".

15.21 CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF E DETASSAZIONE SOMME PER INCREMENTO PRODUTTIVITÀ

15.21.1 <u>VERIFICA DELLA CONDIZIONE PER LA QUALE RISULTANO DOVUTE LE ADDIZIONALI</u>

Il Decreto Legislativo n. 446 del 1997 all'art. 50 ed il Decreto Legislativo n. 360 del 1998 all'art. 1 prevedono che le addizionali regionale e comunale sono dovute se, per lo stesso anno, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti d'imposta per redditi prodotti all'estero (art. 165 TUIR), risulta dovuta.

Pertanto, l'addizionale regionale e l'addizionale comunale all'IRPEF (saldo ed acconto) devono essere determinate solo nel caso in cui, per il Dichiarante e/o per il Coniuge dichiarante, dal calcolo di seguito riportato risulti un importo maggiore di **euro 10**:

In caso di esonero dalle imposte relative alle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, i campi 71, 72, 75 e 78 non devono essere compilati, ma devono essere comunque riportate le eventuali addizionali trattenute dal datore di lavoro (**righi 73, 76 e 79**) e l'eccedenza di addizionale regionale di **rigo 74** e comunale di **rigo 77**.

15.21.2 REDDITO IMPONIBILE - RIGO 71 DEL MOD. 730-3

Il reddito imponibile è uguale al risultato della seguente operazione:

Rigo 71 (colonna 1 e/o 2) = Rigo 14 (colonna 1 e/o 2)

Ricondurre a zero se il risultato è negativo.

15.21.3 ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DOVUTA – RIGO 72 DEL MOD. 730-3

Al rigo **72** colonna 1 e/o 2 va indicata l'addizionale regionale dovuta, in relazione al domicilio fiscale al **1 gennaio 2014** indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730, determinata applicando all'importo del rigo **71**, colonna 1 e/o 2, le aliquote previste dalle singole regioni e con le modalità dalle stesse stabilite. La tabella che segue riporta per ogni singola regione l'aliquota (o le aliquote riferite ai diversi scaglioni di reddito) da applicare con le relative modalità ed eventuali agevolazioni.

		т.	APELLA ALIQUOTE DELL'ADDI	ZIONAL E REGIONAL	E ALL'IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA	2014	
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	COD. REG.	ALIQUOTA UNICA	SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA	IMPOSTA DOVUTA REDDITI INTERMEDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI	CASI PARTICOLARI	
			fino a 15.000 euro	1,54%	1,54% sull'intero importo		
ABRUZZO	01		da 15.001 a 28.000 euro	1,66%	231.00+1,66% sulla parte eccedente 15.000		
			oltre 28.000 euro	1,73%	446.80+1,73%sulla parte eccedente 28.000		
BASILICATA	02		inferiore a 55.000 euro	1,23%	1,23% sull'intero importo	È prevista un'aliquota agevolata del 1.23% a favore dei contribuenti con un reddito imponibile compreso tra 55.000 e 75.000 euro, che abbiano due o più figli carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata si applica solo se la somma	
			da 55.000 a 75.000 euro	1,73%	1,73% sull'intero importo		
			oltre 75.000 euro	2,33%	2.33% sull'intero importo	dei loro redditi imponibili risulta compresa nello scaglione di reddito sopra indicato.	
BOLZANO	03	123%	per qualunque reddito, salvo quanto descritto nella colonna casi particolari			A tutti i contribuenti spetta una deduzione di 20.000 euro. Ai contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale trpe fron superiore a 70.000 euro con figlia carico, spetta una detrazione d'imposta di 252 euro per ogni figlio in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico. Nella verifica della soglia per ottenere la detrazione figli (70.000) si deve tener conto anche del redditio assoggetato a cedolare secta sugli affitti (rigo 71 + ri go 6 dell mod. 730-3) mentre non si tiene conto cella citata deduzione di 20.000 euro. Se l'imposta dovuta è minore della detrazione non sorge alcun credito d'imposta.	
CALABRIA	04	2,03%	per qualunque reddito				
CAMPANIA	05	2,03%	per qualunque reddito				
			fino a 15.000 euro	1,43%	1,43% sull'intero importo		
EMILIA	06		da 15.001 a 20.000 euro	1,53%	1,53% sull'intero importo		
ROMAGNA			da 20.001 a 25.000 euro	1,63%	1,63% sull'intero importo	_	
			oltre 25.000 euro:	1,73%	1,73% sull'intero importo		
			fino a 15.000 euro	0,70%	0,70% sull'intero importo		
FRIULI VENEZIA GIULIA	07		oltre 15.000 euro:	1,23%		-	
	08		olite 15.000 euro.		1,23% sull'intero importo	È prevista un'aliquota agevolata del 1.73% a favor	
				Per redditi fino ad eu	ro 28000	dei contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale Irpef non superiore a 28.000	
LAZIO			fino a 28.000 euro	1,73%	1,73% sull'intero importo	euro. È prevista la stessa aliquota del1.73% a favore dei contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale Irpef non superiore a 50.000	
				Per redditi superiori a 28000 euro		euro aventi 3 figli a carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata	
			fino a 15.000 euro	1,73%	1,73% sull'intero importo	si applica solo se la somma dei loro redditi imponibili sia inferiore a 50.000 euro. La predetta soglia di reddito è innalzata di 5.000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo.	
			oltre 15.000 euro	2,33%	259,5+2,33% sulla parte eccedente 15.000		
LIGURIA	09	09	fino a 28.000 euro	1,23%	1,23% sull'intero importo	Per i redditi compresi tra 28.000,01 e 28.142,46 euro, l'imposta determinata con l'aliquota dell' 1,73% e dirotta di un importo pari al prodotto tra il coefficiente 0,9827 e la differenza fra 28.142,46 euro e il redditi bimporbible del soggetto ai fini dell'addizionale regionale (Rigo 71 mod. 730 3).	
			oltre 28.000 euro:	1,73%	1,73% sull'intero importo	R71 x 1,73 _ 0,9827x(28.142,46-R71) 100 Dove R71 è il rigo 71 del mod. 730-3	
LOMBARDIA			fino a 15.000 euro	1,23%	1,23% sull'intero importo		
	10		da 15.001 a 28.000 euro	1.58%	184,50+ 1,58% sulla parte eccedente 15.000		
			oltre 28.000 euro:	1,73%	389,90+ 1,73% sulla parte eccedente 28.000		
			5.00 Edio.	1,7070	200,00 · 1,7 0 /0 Suita parte 600606186 20.000		

TABELLA ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF PER L'ANNO DI IMPOSTA 2014						
REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	COD. REG.	ALIQUOTA UNICA	SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA	IMPOSTA DOVUTA REDDITI INTERMEDI COMPRESI NEGLI SCAGLIONI	CASI PARTICOLARI
			fino a 15.000 euro	1,23%	1,23% sull'intero importo	
			da 15.001 a 28.000 euro	1,53%	184,50+ 1,53% sulla parte eccedente 15.000	
MARCHE	11		da 28.001 a 55.000 euro	1,70%	383,40+1,70% sulla parte eccedente 28.000	
			da 55.001 a 75.000 euro	1,72%	842,40+ 1,72% sulla parte eccedente 55.000	
			oltre 75.000 euro	1,73%	1.186,40+ 1,73% sulla parte eccedente 75.000	
			fino a 15.000 euro	2,03%	2,03 % sull'intero importo	
			da 15.001 a 28.000 euro	2,23%	304,50+2,23% sulla parte eccedente 15.000	
MOLISE	12		da 28.001 a 55.000 euro	2,43%	594,4+2,43% sulla parte eccedente 28.000	
			da 55.001 a 75.000 euro	2,53%	1.250,50+2,53% sulla parte eccedente 55.000	
			oltre 75.000 euro	2,63%	1.776,50+2.63% sulla parte eccedente 75.000	
			fino a 15.000 euro	1,62%	1,62% sull'intero importo	Ai contribuenti spetta una detrazione d'imposta 200 euro per ogni figlio a carico con disabilità, in
			da 15.001 a 28.000 euro	2,13%	243+2,13% sulla parte eccedente 15.000	proporzione alla percentuale e ai mesi di carico.
PIEMONTE	13		da 28.001 a 55.000 euro	2.31%	519,90+2,31% sulla parte eccedente 28.000	
			da 55.001 a 75.000 euro	2.32%	1.143,6+2,32% sulla parte eccedente 55.000	
			oltre 75.000 euro	2.33%	1.607,6+2,33 sulla parte eccedente 75.000	
			fino a 15.000 euro	1,33%	1,33% sull'intero importo	Ai contribuenti con più di 3 figli a carico spetta u detrazione d'imposta di 20 euro per ciascun figli
			da 15.001 a 28.000 euro	1,43%	199,50+1,43 sulla parte eccedente 15.000	in proporzione alla percentuale e ai mesi di cario a partire dal primo compresi i figli naturali
PUGLIA	14		da 28.001 a 55.000 euro	1,71%	385,40+1,71% sulla parte eccedente 28.000	riconosciuti, adottivi o affidati.
			da 55.001 a 75.000 euro	1,72%	847,10+1,72% sulla parte eccedente 55.000	La detrazione sopra descritta è aumentata di 3 euro per ogni figlio con disabilità
			oltre 75.000 euro	1,73%	1.191,10+1,73% sulla parte eccedente 75000	
SARDEGNA	15	1,23%	per qualunque reddito			
SICILIA	16	1,73%	per qualunque reddito			
			fino a 15.000 euro	1,42%	1,42% sull'intero importo	
			da 15.001 a 28.000 euro	1,43%	213+1,43% sulla parte eccedente 15.000	
TOSCANA	17		da 28.001 a 55.000 euro	1,68%	398,9+1,68% sulla parte eccedente 28.000	
			da 55.001 a 75.000 euro	1,72%	852,5+1,72% sulla parte eccedente 55.000	
			oltre 75.000 euro	1,73%	1.196,5+1,73% sulla parte eccedente 75.000	
TRENTO	18		fino a 15.000 euro	0,50%	0,50% sull'intero importo	
TRENTO			oltre 15.000 euro:	1,23%	1,23% sull'intero importo	
UMBRIA			fino a 15.000 euro	1,23%	1,23% sull'intero importo	
			da 15.001 a 28.000 euro	1,63%	184,50+ 1,63% sulla parte eccedente 15.000	
	19		da 28.001 a 55.000 euro	1,68%	396,40+1,68% sulla parte eccedente 28.000	
			da 55.001 a 75.000 euro	1,73%	850+1,73% sulla parte eccedente 55.000	
			oltre 75.000 euro	1,83%	1.196+1,83% sulla parte eccedente 75.000	
VALLE D'AOSTA	20	1,23%	per qualunque reddito			
VENETO	21	1,23%	per qualunque reddito, salvo quanto descritto nella colonna casi particolari			È prevista l'aliquota agevolata dello 0.9%per persone con disabilità con reddito imponibile na superiore a 45.000 euro e i contribuent con un familiare con disabilità fiscalmente a cario ce o un reddito imponibile non superiore a 45.000 et Se la persona con disabilità fiscalmente a cari di più soggetti l'aliquota dello 0.9% si applica a condizione che la somma dei redditi delle perso condizione che la somma dei redditi delle perso

15.21.3.1 CASI PARTICOLARI PER IL CALCOLO DELL'ADDIZIONALE REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE REGIONI BASILICATA, PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, EMILIA ROMAGNA, FRIULI VENEZIA GIULIA, LAZIO, LIGURIA, PIEMONTE, PUGLIA, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E VENETO

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE BASILICATA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile.

Inoltre, è prevista un'aliquota agevolata del 1.23% a favore dei contribuenti con un reddito imponibile compreso tra 55.000 e 75.000 euro, che abbiano due o più figli a carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata si applica solo se la somma dei loro redditi imponibili risulta compresa nello scaglione di reddito sopra indicato.

Pertanto, se l'importo del rigo 71 del mod. 730-3 è uguale o maggiore di euro 55.000,00 ma inferiore o uguale ad euro 75.000,00 in luogo delle aliquote riportate nella Tabella Addizionale Regionale, va applicata l'aliquota unica del 1,23%, se risultano verificate le condizioni di seguito descritte.

Al fine del riconoscimento dell'agevolazione deliberata dalla regione Basilicata, è necessario prioritariamente <u>verificare il numero dei figli a carico</u> desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta. Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è uguale a 1,</u> non spetta l'agevolazione in oggetto.

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è superiore o uguale a 2</u>, procedere come di seguito descritto.

- Se nel prospetto dei familiari a carico sono presenti almeno due figli (casella F, F1 o D) per i quali è stato indicato il valore 100 come percentuale di detrazione spettante (se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100), anche se il numero dei mesi a carico è inferiore a 12, si applica l'aliquota agevolata del 1,23 %;
- Se nel prospetto dei familiari a carico il numero di figli (casella F, F1 o D) per i quali è stato indicato il valore 100 come percentuale di detrazione spettante (se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100), è inferiore a 2, si applica l'aliquota agevolata del 1,23 % solo se nella sezione del frontespizio riservata al domicilio fiscale è stata barrata la casella "Casi particolari addizionale regionale".

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Si precisa che, come già chiarito nelle note presenti nella tabella, da quest'anno a tutti i contribuenti spetta una deduzione di 20.000 euro.

Pertanto calcolare:

Base imponibile addizionale regionale Bolzano = rigo 71 mod. 730-3 - 20.000

Ricondurre a zero se il risultato negativo.

All'importo "Base imponibile addizionale regionale Bolzano" applicare le aliquote previste dalla regione così come descritto nella Tabella Addizionale Regionale.

Inoltre, ai contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale, aumentato del reddito assoggettato a cedolare secca sugli affitti, (rigo 71 mod. 730-3 + rigo 6 mod. 730-3) non superiore ad euro 70.000,00 e con figli a carico, spetta una detrazione d'imposta di euro 252,00 per ogni figlio, in proporzione alla percentuale ed ai mesi di carico

Se l'imposta dovuta è minore della detrazione non sorge alcun credito d'imposta.

Ai fini della determinazione della detrazione, la presenza di figli a carico, **i mesi di carico** e la percentuale di spettanza della detrazione devono essere desunte dal prospetto dei familiari a carico.

Si precisa che nella verifica della soglia per ottenere la detrazione figli non si tiene conto della citata deduzione di 20.000 euro

Esempio 1:

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA:

primo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50%

Detrazione spettante 252 x 12/12 x 50% = 126

Esempio 2 (figlio nato in corso d'anno):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA:

primo rigo Mesi a carico 4 percentuale 50%

Detrazione spettante $252 \times 4/12 \times 50\% = 42$

Esempio 3 (figlio nato in corso d'anno e variazione percentuale):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA due righi compilati:

primo rigo Mesi a carico 5 percentuale 50%

secondo rigo Mesi a carico 6 percentuale 100%

Detrazione spettante 252 x 5/12 x 50% + 252 x 6/12 x 100% = 52,5 + 126 = 178,5

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Per la regione Emilia Romagna si precisa che per i redditi fino a euro 15.000,00 l'aliquota prevista è del 1,43 %; per i redditi superiori a euro 15.000,00 e fino a euro 20.000,00 l'aliquota del 1,53 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00; per i redditi superiori a euro 20.000,00 e fino a euro 25.000,00 l'aliquota del 1,63 %

si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 20.000,00; per i redditi oltre euro 25.000,00 l'aliquota del 1,73 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro 25.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 519,00.

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro 15.000,00 l'aliquota del 1,23% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 369,00.

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE LAZIO

<u>Per redditi fino ad euro 28.000</u> (rigo 71 mod. 730-3 non superiore a 28.000), si applica l'aliquota del 1,73% sull'intero importo.

<u>Per redditi superiore ad euro 28.000</u> (rigo 71 mod. 730-3 superiore a 28.000), si applicano le aliquote per scaglioni di reddito secondo il seguente schema:

fino a 15.000 euro	1,73% sull'intero importo
oltre 15.000 euro	259,5+2,33% sulla parte eccedente 15.000

Inoltre, è prevista la stessa aliquota del 1.73% a favore dei contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale Irpef (rigo 71 mod. 730-3) non superiore a 50.000 euro aventi 3 figli a carico. Nel caso in cui i figli siano a carico di più soggetti, tale aliquota agevolata si applica solo se la somma dei loro redditi imponibili sia inferiore a 50.000 euro. La predetta soglia di reddito è innalzata di 5000 euro per ogni figlio a carico oltre il terzo.

Pertanto, per i redditi superiori a euro 28.000, ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata del 1,73%, procedere come di seguito descritto.

E' necessario prioritariamente <u>verificare il numero dei figli a carico</u> desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta. Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è inferiore a 3,</u> non spetta l'agevolazione in oggetto.

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è superiore o uguale a 3</u>, procedere come di seguito descritto.

• Calcolare: **Limite di Reddito che** è pari a euro 50.000 innalzato di euro 5.000 per ogni figlio a carico oltre il terzo (5 figli a carico, Limite di Reddito = 60.000);

- Se nel prospetto dei familiari a carico per tutti i figli (casella F, F1 o D) è stato indicato il valore 100 come percentuale di detrazione spettante (se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100), anche se il numero dei mesi a carico è inferiore a 12, si applica l'aliquota agevolata del 1,73 % se il rigo PL71 mod- 730-3 è inferiore o uguale all'importo di Limite di Reddito come sopra determinato;
- Se nel prospetto dei familiari a carico NON per tutti i figli (casella F, F1 o D) è stato indicato il valore 100 come percentuale di detrazione spettante (se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100), si applica l'aliquota agevolata del 1,73 % se il rigo PL71 mod- 730-3 è inferiore all'importo di Limite di Reddito come sopra determinato e nella sezione del frontespizio riservata al domicilio fiscale risulta barrata la casella "Casi particolari addizionale regionale".

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE LIGURIA

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro **28.000,00** l'aliquota del 1,73 % si applica sull'intero ammontare di reddito e non solo sulla parte che eccede euro **28.000,00**. Ad esempio, per un reddito di euro 40.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 692,00.

Inoltre, per i redditi compresi tra euro **28.000,01 ed euro 28.142,46** l'imposta determinata applicando l'aliquota 1,73% è ridotta di un importo pari al prodotto tra il coefficiente "0,9827" e la differenza tra euro **28.142,46** ed il reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale; Il calcolo da eseguire è il seguente:

rigo 71 mod. 730-3 x
$$\frac{1,73}{100}$$
 _ 0,9827 x (**28.142,46** - rigo 71 mod. 730-3)

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE PIEMONTE

Ai contribuenti residenti nella regione Piemonte, spetta una detrazione d'imposta di 200 euro per ogni figlio a carico con disabilità, in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico.

L'importo della detrazione effettivamente spettante è quello che risulta moltiplicando la maggiorazione delle detrazioni in favore della famiglia deliberata dalla regione Piemonte per il quoziente risultante dal rapporto sviluppato ai sensi dell'art. 12, comma 1, del TUIR, considerato nelle prime quattro cifre decimali.

Pertanto procedere come di seguito descritto.

Calcolare la <u>Detrazione teorica</u> che è pari ad euro 200,00 rapportata al **numero di mesi a carico** (casella "*mesi a carico*" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale** di **spettanza** (casella "*percentuale*" presente nel prospetto dei familiari a carico) per ciascun figlio per il quale nel prospetto dei familiari a carico è barrata la casella "D". Se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100.

Esempi detrazione teorica

Esempio 1:

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA e casella D barrata:

primo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50%

Detrazione teorica = $200 \times 12/12 \times 50\%$

Esempio 2 (figlio nato in corso d'anno):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA e casella D barrata:

primo rigo Mesi a carico 4 percentuale 50%

Detrazione teorica = $200 \times 4/12 \times 50\%$

Esempio 3 (figlio nato in corso d'anno e variazione percentuale):

Nel prospetto dei familiari a carico del **dichiarante** abbiamo con riferimento al figlio con CF AAA due righi compilati entrambi con casella D barrata:

primo rigo Mesi a carico 5 percentuale 50%

secondo rigo Mesi a carico 6 percentuale 100%

Detrazione teorica = $200 \times 5/12 \times 50\% + 200 \times 6/12 \times 100\%$

La detrazione, come sopra determinata, è solo teorica in quanto l'importo della detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente (si ricorda che, a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia) e del numero di figli a carico.

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante va applicato, all'importo della detrazione teorica, il quoziente sviluppato ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Tuir. A tal fine operare come di seguito indicato.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 **rigo 12 mod. 730-3**
- 2) determinare il <u>numero di figli</u> a carico desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

- 3) calcolare Incremento = (numero di figli -1) x 15.000
- 4) calcolare Quoziente = (95.000 + Incremento) Reddito di riferimento (95.000 + Incremento)
- Se il Quoziente è minore di zero ovvero pari ad uno lo stesso va ricondotto a zero;
- Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

L'importo della detrazione spettante così determinato, deve essere portato in diminuzione dell'imposta addizionale regionale determinata applicando all'importo del rigo 71,

colonna 1 e/o 2, le aliquote previste dalla regione così come descritto nella Tabella Addizionale Regionale. Se l'imposta dovuta è minore della detrazione non sorge alcun credito d'imposta.

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE PUGLIA

Ai contribuenti residenti nella regione Puglia, con più di 3 figli a carico, spetta una detrazione d'imposta di 20,00 euro per ciascun figlio a carico, in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico. La detrazione è aumentata di 375,00 euro per ogni figlio con disabilità.

L'importo della detrazione effettivamente spettante è quello che risulta moltiplicando la maggiorazione delle detrazioni in favore della famiglia deliberata dalla regione Puglia per il quoziente risultante dal rapporto sviluppato ai sensi dell'art. 12, comma 1, del TUIR, considerato nelle prime quattro cifre decimali.

Al fine del riconoscimento dell'agevolazione deliberata dalla regione Puglia, è necessario **verificare il numero dei figli a carico** desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta. Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è inferiore o uguale a 3</u> non spetta l'agevolazione in oggetto.

<u>Se il numero dei figli a carico così determinato è superiore a 3</u>, per la determinazione dell'agevolazione in oggetto è necessario procedere prioritariamente alla determinazione della detrazione teorica, sulla quale applicare il quoziente sviluppato ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Tuir, ai fini della determinazione della detrazione effettivamente spettante.

Pertanto procedere come di seguito descritto.

Calcolare la **<u>Detrazione teorica</u>** che è pari:

- a euro **20,00** per ogni figlio per il quale nel prospetto dei familiari a carico è stata barrata la casella F1 o F, rapportata al **numero di mesi a carico** (casella "*mesi a carico*" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale di spettanza** (casella "*percentuale*" presente nel prospetto dei familiari a carico).
- a euro **395,00** per ogni figlio per il quale nel prospetto dei familiari a carico è stata barrata la casella D, rapportata al **numero di mesi a carico** (casella "*mesi a carico*" presente nel prospetto dei familiari a carico) ed alla **percentuale di spettanza** (casella "*percentuale*" presente nel prospetto dei familiari a carico).

In entrambi i casi, se nella colonna 7 "percentuale" è impostato il valore C, si assume come percentuale di detrazione spettante 100.

Esempi detrazione teorica

Nel prospetto dei familiari a carico del dichiarante sono compilati 4 righi, tutti con codici fiscali diversi, nel primo è barrata la casella F1, nel secondo la casella D, nel terzo e nel quarto la casella F. In tutti i righi, i mesì a carico sono pari a 12 e la percentuale è pari a 50.

Primo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50% Secondo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50% Terzo rigo Mesi a carico 12 percentuale 50% Quarto rigo Mesi a carico 12 percentuale 50%

Detrazione Teorica = 20 x 12/12 x 50% Detrazione Teorica = 395 x 12/12 x 50% Detrazione Teorica = 20 x 12/12 x 50% Detrazione Teorica = 20 x 12/12 x 50%

La detrazione, come sopra determinata, è solo teorica in quanto l'importo della detrazione effettivamente spettante è in funzione del reddito complessivo del contribuente (si ricorda che, a seguito dell'introduzione dell'istituto della cedolare secca, la norma prevede che il reddito fondiario assoggettato alla cedolare secca deve essere aggiunto al reddito complessivo per determinare le detrazioni per carichi di famiglia) e del numero di figli a carico.

Per determinare l'ammontare della detrazione effettivamente spettante va applicato, all'importo della detrazione teorica, il quoziente sviluppato ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Tuir. A tal fine operare come di seguito indicato.

- 1) calcolare: **Reddito di riferimento** = **rigo 137** mod. 730-3 **rigo 12 mod. 730-3**
- 2) determinare il <u>numero di figli</u> a carico desumendolo dal prospetto dei familiari a carico con riferimento ai codici fiscali presenti nei righi nei quali è stata barrata la casella F, F1 o D e tenendo conto che se uno stesso codice fiscale è presente in più righi esso deve essere conteggiato una sola volta.

Qualora in uno o più righi del prospetto dei familiari a carico il contribuente non abbia indicato il codice fiscale dei figli si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Rigo compilato per figli a carico in assenza del codice fiscale".

- 3) calcolare Incremento = (numero di figli -1) x 15.000
- 4) calcolare Quoziente = (95.000 + Incremento) Reddito di riferimento (95.000 + Incremento)
- Se il Quoziente è minore di zero ovvero pari ad uno lo stesso va ricondotto a zero;
- Se il Quoziente è maggiore di zero ma minore di uno devono essere utilizzate le prime quattro cifre decimali.

L'importo della detrazione spettante così determinato, deve essere portato in diminuzione dell'imposta addizionale regionale determinata applicando all'importo del rigo 71, colonna 1 e/o 2, le aliquote previste dalla regione così come descritto nella Tabella Addizionale Regionale. Se l'imposta dovuta è minore della detrazione non sorge alcun credito d'imposta.

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Si precisa, come già chiarito nelle note presenti nella tabella precedente, che, non vigendo il principio di progressività per scaglioni, si applica un'unica aliquota per tutta la base imponibile. Pertanto, per i redditi superiori a euro 15.000,00 l'aliquota del 1,23% si applica sull'intero ammontare del reddito e non solo sulla parte che eccede euro 15.000,00. Ad esempio, per un reddito di euro 30.000,00 l'imposta dovuta sarà pari a euro 369,00.

RESIDENTI AL 01/01/2014 NELLA REGIONE VENETO

La Regione Veneto ha disposto, in sostituzione dell'aliquota ordinaria indicata nella tabella precedente, l'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,9 % per i contribuenti disabili o per i contribuenti con a carico fiscalmente un familiare disabile e con un reddito imponibile non superiore a euro 45.000,00. Qualora il disabile sia a carico di più soggetti, l'aliquota dello 0,9% si applica solo nel caso in cui la somma dei redditi imponibili ai fini dell'addizionale regionale, non sia superiore ad euro 45.000,00.

Pertanto al rigo 71 del mod. 730-3 deve essere applicata, in sostituzione di quanto indicato nella precedente tabella, l'aliquota dello 0,9% se risultano verificate contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Dai dati indicati nel frontespizio, risulta che il contribuente al 01/01/2014 ha il domicilio fiscale in un comune della regione Veneto;
- risulta barrata la casella "Casi particolari add.le regionale" presente nel frontespizio nella sezione riservata al domicilio fiscale;
- l'importo del rigo 71 del mod. 730-3 non è superiore a euro 45.000,00.

15.21.4 <u>ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE</u> – RIGO 73 DEL MOD. 730-3

• Al **rigo 73** colonna 1 e/o 2 va riportato l'importo indicato dal Dichiarante e/o dal Coniuge dichiarante nel rigo **C10** della Sez. III del Quadro C del Mod. 730 e l'importo indicato a **colonna 2 del rigo F2 del quadro F**. Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice "7") ed è stata compilata la **colonna 4 del rigo F2**, per determinare l'addizionale regionale risultante dalla certificazione si deve tener conto anche di tale importo. Tuttavia alla somma dell'addizionale regionale non deve concorrere l'importo indicato nella suddetta colonna 4 del rigo F2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "*Modalità di calcolo – redditi quadro D sez I*" e denominato A3.

Verificare inoltre, se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") e procedere come segue:

- per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è superiore a euro 9.296, sommare, all'addizionale regionale da riportare nel rigo 73, anche l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F;
- 2) per il contribuente per il quale risultano presenti tali tipologie di reddito ma il reddito complessivo (rigo 11 del Mod. 730-3) è inferiore o uguale euro 9.296, l'importo dichiarato a colonna 6 del rigo F2 del quadro F non deve essere riportato nel rigo **73** col. 1 e/o 2 del mod. 730-3.

Tale situazione in caso di dichiarazione congiunta deve essere verificata singolarmente per il dichiarante e per il coniuge.

15.21.5 <u>ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE RIGO 74 DEL MOD. 730-3</u>

Al rigo **74** colonna 1 e/o 2 va riportata il risultato della seguente operazione:

rigo 74 = F4 col. 2 – F4 col. 3 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

15.21.6 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA - RIGO 75 DEL MOD. 730-3

L'addizionale comunale dovuta per l'anno di imposta **2014** deve essere determinata con riferimento al domicilio fiscale **al 1 gennaio 2014** indicato dal contribuente nel frontespizio del mod. 730 (Decreto Legislativo n. 360 del 1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, della Finanziaria 2007 - Legge n. 296 del 2006).

L'addizionale comunale all'IRPEF va calcolata applicando all'importo di rigo **71** colonna 1 e/o 2 (reddito imponibile) le aliquote deliberate dai Comuni tenendo conto delle eventuali soglie di esenzione deliberate dai comuni stessi. L'importo così determinato deve essere riportato nel rigo 75 colonna 1 e/o 2.

Le aliquota e le soglie di esenzione deliberate dai comuni sono consultabili sul sito "www.Finanze.gov.it" (area tematica: "Fiscalita Locale, Addizionale Comunale all'Irpef").

Comuni che hanno deliberato le soglie di esenzione: precisazioni

Come già precisato, nella determinazione dell'addizionale comunale dovuta si deve tener conto della eventuale soglia di esenzione deliberata dal comune. Di seguito si forniscono alcune istruzioni di carattere generale per tener conto delle indicazioni contenute nel documento disponibile sul sito della Fiscalità Locale relativo alle soglie di esenzione deliberate dai comuni. Si precisa altresì, che in tale documento sono riportate anche particolari modalità di determinazione dell'addizionale comunale quali ad esempio la previsione di più aliquote con riferimento a diverse fasce reddituali.

<u>Criteri generali per la determinazione dell'addizionale comunale con riferimento alle indicazioni relative alle soglie di esenzione</u>

Si evidenzia che ai fini dell'applicazione di eventuali soglie di esenzione deliberate dai comuni, si deve osservare quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n. 23/2011, il quale ha previsto che, per il riconoscimento della spettanza o per la determinazione di deduzioni, detrazioni o benefici a qualsiasi titolo, anche di natura non tributaria, collegate al possesso di requisiti reddituali, si deve tenere conto anche del reddito assoggettato alla **cedolare secca**. Pertanto, <u>ai soli fini della verifica della soglia di esenzione</u>, l'ammontare dell'imponibile relativo all'addizionale comunale (ovvero del reddito complessivo) deve essere aumentato della base imponibile della cedolare secca di cui al rigo 6 del mod. 730-3.

Ad esempio, con riferimento al criterio riportato nel successivo punto 1):

rigo 71 mod-730-3 = 8.000

rigo 6 mod. 730-3 = 3.000

soglia di esenzione = 10.000

non trova applicazione l'esenzione prevista in quanto l'imponibile per addizionale aumentato dell'imponibile per cedolare secca è superiore alla soglia di esenzione.

1) Presenza per un comune della sola soglia di esenzione senza ulteriori indicazioni.

Qualora sia riportato per il comune la soglia di esenzione senza ulteriori indicazioni, per verificare se trova applicazione per il contribuente tale soglia di esenzione, si deve fare riferimento al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale indicato nel rigo 71.

Se per la individuazione della fascia reddituale è presente solo un generico riferimento al reddito quale ad esempio "Reddito fino a" ovvero " Per i redditi superiori a" ovvero "reddito imponibile" ovvero "Reddito complessivo annuo imponibile", per l'applicazione della soglia di esenzione si deve fare comunque riferimento al reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale indicato nel rigo 71.

<u>Se il rigo 71 è inferiore o uguale alla soglia di esenzione</u>, l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

<u>Se invece il rigo 71 è superiore alla soglia di esenzione</u>, la base imponibile sulla quale calcolare l'addizionale comunale è costituita dall'intero importo indicato al rigo 71.

2) Presenza di più aliquote con riferimento a diverse fasce reddituali

Qualora nel documento disponibile sul sito della Fiscalità Locale risulta che un comune abbia deliberato diverse aliquote in relazione a diverse fasce reddituali (salvo diversa specifica indicazione riportata nel documento stesso), l'addizionale comunale deve essere determinata, con i medesimi criteri previsti per l'Irpef ai fini della determinazione dell'imposta lorda; pertanto, ad ogni singolo scaglione di reddito deve essere applicata la corrispondente aliquota deliberata dal comune secondo il principio della "progressività per scaglioni".

3) Presenze di soglie di esenzione con riferimento a specifiche tipologie di reddito

Per i comuni che hanno deliberato una soglia di esenzione con riferimento a specifiche tipologie di reddito, la verifica della condizione relativa alla singola fattispecie reddituale deve essere effettuata con riferimento ai redditi presenti nella dichiarazione, mentre, per la verifica della soglia di esenzione, si deve fare riferimento alla base imponibile ai fine dell'addizionale comunale.

Ad esempio, se il comune ha deliberato una soglia di esenzione di euro 8.000 per i contribuenti il cui reddito complessivo è costituito esclusivamente da redditi di pensione ed abitazione principale con relative pertinenze, si deve verificare, dai dati presenti in dichiarazione, che il contribuente abbia solo redditi da pensione ed eventualmente abitazione principale e relative pertinenze ed in tal caso applicare la soglia di esenzione di euro 8.000 al rigo 71 del mod. 730-3.

In taluni casi le indicazioni deliberate dal comune possono risultare più articolate. A riguardo si propone a titolo esemplificativo la seguente situazione nella quale il comune ha così deliberato:

- Redditi di pensione e lavoro dipendente non superiore ad euro 8.000
- Redditi di terreni non superiore ad euro 186,00
- Reddito Unità immobiliare e relative pertinenze

In tale caso, l'addizionale comunale non è dovuta (la soglia di esenzione si intende uguale alla base imponibile) se risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- al Reddito complessivo concorrono esclusivamente redditi di lavoro dipendente e/o Pensione ed eventualmente redditi di terreni e redditi derivanti da abitazione principale e relative pertinenze;
- 2) la somma dei redditi di lavoro dipendente e di pensione non è superiore ad euro 8.000;
- 3) l'ammontare dei redditi di terreni (dominicale ed Agrario) non è superiore ad euro 186.

Pertanto, operativamente devono risultare verificate tutte le seguenti condizioni:

- 1) Rigo 11 = Rigo 1 + Rigo 2 + Rigo 4 + Rigo 7
- 2) Rigo 1 + Rigo 2 inferiore o uguale a euro 186
- 3) Rigo 4 inferiore o uguale a euro 8.000

Si fa presente che in caso in cui per l'abitazione principale sia dovuta l'Imu, il relativo reddito non concorre alla formazione del reddito complessivo.

Se in base alle istruzioni fornite con riferimento ai **redditi per lavori socialmente utili**, gli stessi non hanno concorso alla formazione del reddito complessivo, l'importo del Rigo 4 della precedenti operazioni deve essere considerato al netto dell'ammontare dei compensi percepiti per lavori socialmente utili e indicati dal contribuente con il codice 3 nei righi da C1 a C3.

4) Richiesta da parte del contribuente di agevolazioni deliberate dal comune con riferimento a condizioni soggettive non desumibili dalla dichiarazione: rigo F7 del quadro F compilato

Per il contribuente che risiede in un comune che ha deliberato l'applicazione di agevolazioni ai fini dell'addizionale comunale con riferimento a particolari condizioni soggettive non desumibili dai dati presenti nel modello di dichiarazione, è prevista la possibilità di compilare il rigo F7 al fine di richiedere il riconoscimento dell'agevolazione. Tali condizioni sono ad esempio quelle riferite alla composizione del nucleo familiare ovvero al calcolo dell'ISEE.

In tal caso il caso il contribuente, compilando il rigo F7, attesta il possesso dei requisiti previsti dalla delibera comunale per usufruire dell'agevolazione prevista.

La compilazione delle colonne 1 e 2 del rigo F7 è alternativa. Qualora risulti compilata più di una colonna, non essendo certa l'attestazione resa dal contribuente, i dati del rigo si devono considerare assenti sia nella modello 730 cartaceo consegnato al contribuente che nella fornitura da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F15)

Rigo F7 col. 1 compilata:

Con la compilazione della colonna 1 del rigo F7 il contribuente attesta di avere i requisiti per fruire della soglia di esenzione indicata nella suddetta colonna qualora il suo reddito imponibile risultasse, in sede di dichiarazione inferiore o uguale alla soglia di esenzione.

Pertanto in presenza della colonna 1 del rigo F7 compilata, l'addizionale comunale deve essere così determinata:

<u>Se il rigo 71 è inferiore o uguale all'importo indicato nella colonna 1 del rigo F7</u>, l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

<u>Se invece il rigo 71 è superiore all'importo indicato nella colonna 1 del rigo F7</u>, la base imponibile sulla quale calcolare l'addizionale comunale è costituita dall'intero importo indicato al rigo 71.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2014 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) è presente una soglia di esenzione. Qualora dal documento pubblicato sul sito non risulti che il comune abbia deliberato una soglia di esenzione ma il contribuente ha tuttavia compilato la colonna 1 del rigo F7, tale importo si deve considerare assente. Qualora invece l'importo indicato dal contribuente nel rigo F7 risulti essere superiore alla soglia deliberata dal comune (ovvero alla soglia maggiore qualora il comune abbia previsto diverse soglie di esenzione) il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve ricondurre l'importo indicato dal contribuente entro tale soglia massima. L'importo così ridefinito deve essere riportato sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura telematica da inviare all'Amministrazione Finanziaria. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F16)

Rigo F7 col. 2 codice 1

Con la indicazione del codice "1" nella colonna 2 del rigo F7 il contribuente attesta di avere i requisiti, non correlati al reddito, per fruire <u>dell'esenzione totale dell'addizionale comunale</u>. **Pertanto in presenza del codice "1" nella colonna 2 el rigo F7,** l'importo dell'addizionale comunale dovuta (rigo 75) è pari a zero.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2014 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) è presente una condizione di esenzione totale. Qualora dal documento pubblicato sul sito non risulta che il comune ha deliberato una esenzione totale al verificarsi di determinate condizioni, ma il contribuente ha tuttavia indicato il codice "1" nella colonna 2 del rigo F7, tale casella si deve considerare assente sia nel modello cartaceo da consegnare al contribuente che nella fornitura telematica da inviare all'Amministrazione Finanziaria e si deve procedere alla determinazione dell'addizionale comunale dovuta. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni. (codice: F19).

Rigo F7 col. 2 codice 2

Con la indicazione del codice "2" nella colonna 2 del rigo F7, il contribuente attesta di avere i requisiti per fruire dell'agevolazione prevista dal comune. Si tratta di agevolazioni diverse da quelle individuate con la colonna 1, e con il codice "1" della col. 2 del rigo F7.

Il soggetto che presta l'assistenza fiscale deve verificare se per il comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1-1-2014 (riportato nel frontespizio della dichiarazione) sono previste particolari agevolazioni. Se previste, nella determinazione dell'addizionale comunale dovuta si dovrà tenere conto di tali agevolazioni.

Se invece dal documento pubblicato sul sito non risulti che il comune abbia deliberato particolari agevolazioni, la casella barrata deve considerarsi assente. Di tale circostanza deve essere data apposita comunicazione nelle annotazioni (codice: F18).

15.21.7 <u>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE</u> E/O VERSATA – RIGO 76 DEL MOD. 730-3

Al rigo **76** colonna 1 (e/o 2 per il coniuge) va riportato l'ammontare delle trattenute operate dal sostituto d'imposta, e/o versate in sede di assistenza fiscale con il mod. 730/2015 e/o versati con il mod. F24 dal contribuente. A tal fine operare come segue:

Rigo 76 =

rigo C11 + rigo C12 + F1 col. 3 + F1 col. 4 + F2 col. 3 + "B3" (vedere Att Sport Dilett)

Se sono stati indicati compensi per attività sportive dilettantistiche (rigo D4 codice "7") ed è stata compilata la colonna 5 del rigo F2, per determinare l'addizionale comunale risultante dalla certificazione si deve tener conto anche di tale importo. Tuttavia alla somma dell'addizionale comunale non deve concorrere l'importo indicato nella suddetta colonna 5 del rigo F2, ma l'importo determinato secondo le modalità descritte nella sezione "attività sportive dilettantistiche" del paragrafo "Modalità di calcolo – redditi quadro D sez I" e denominato <u>B3</u> (valore presente nel precedente formula per il calcolo del rigo 76).

15.21.8 ECCEDENZA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE RIGO 77 DEL MOD. 730-3

Al rigo **77** colonna 1 (e/o 2 per il coniuge) va riportato il risultato della seguente operazione; **rigo 77** = F4 col. 5 – F4 col. 6

Il risultato di tale operazione può anche essere negativo.

15.21.9 ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER IL 2015 - RIGO 78 DEL MOD. 730-3

L'acconto per addizionale comunale all'Irpef per il <u>2015</u> è dovuto nella misura del 30% dell'addizionale comunale ottenuta applicando al reddito imponibile relativo all'anno di imposta <u>2014</u> l'aliquota deliberata dal comune nel quale il contribuente ha la residenza alla data del <u>1/01/2015</u>.

Da quest'anno l'aliquota da applicare per l'acconto è sempre quella deliberata per l'anno d'imposta precedente (Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n. 175 art. 8 comma 2). Pertanto per il modello 730 2015, ai fino dell'acconto addzionale comunale, l'aliquota da utilizzare è quella deliberata dal comune per il 2014.

Come chiarito nelle istruzioni al modello 730, se il domicilio da riportare nei righi "Domicilio fiscale al 01/01/2014", e "Domicilio fiscale al 01/01/2015" è il medesimo, è sufficiente che il contribuente compili solo il primo rigo relativo al "Domicilio fiscale al 01/01/2014"; qualora invece, il domicilio fiscale da riportare non sia lo stesso nei due righi, è necessario che il contribuente compili entrambi i righi relativi al domicilio fiscale alle diverse date.

Pertanto, se il rigo "domicilio fiscale al $01/01/\underline{2015}$ " non risulta compilato, ai fini dell'individuazione del domicilio fiscale al $01/01/\underline{2015}$ occorre far riferimento a quanto indicato come "domicilio fiscale al $01/01/\underline{2014}$ ".

Per la determinazione dell'acconto dovuto per il <u>2015</u> da riportare nel rigo 78 operare come di seguito descritto.

A) <u>DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DA APPLICARE</u>

Calcolare l'addizionale comunale dovuta per l'anno d'imposta <u>2015</u> applicando all'importo del rigo 71 del mod. 730-3:

- l'aliquota deliberata dal Comune per l'anno d'imposta <u>2014</u>, tenendo conto dell'eventuale soglia di esenzione deliberata dal comune stesso; Le aliquota e le soglie di esenzione deliberate dai comuni e relative all'anno di imposta <u>2014</u> sono consultabili sul sito "www. Finanze.gov.it" (area tematica: "Fiscalita Locale, Addizionale Comunale all'Irpef").

Si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DOVUTA - RIGO 75 DEL MOD. 730-3" per le istruzioni di carattere generale da utilizzare per la determinazione dell'acconto per il 2015. In tale caso l'applicazione di disposizione agevolative relative alla presenza di particolari condizioni soggettive del contribuente e descritta nel suddetto paragrafo è quella relativa all'anno di imposta 2014 (utilizzata anche per la determinazione del saldo 2014) ed indicata dal contribuente stesso nel rigo F7.

B) DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO DOVUTO

Calcolare il 30 % dell'importo di cui al precedente punto A.

L'importo così determinato deve essere ridotto in base alle indicazioni fornite dal contribuente nella sezione V del quadro F, rigo F6.

In particolare:

- se risulta barrata la casella di colonna 3 del rigo F6, l'acconto deve essere pari a zero;
- se risulta compilata la colonna 4 del rigo F6 l'acconto è pari al minore importo tra quanto sopra determinato al punto B e quanto indicato dal contribuente nella colonna 4 del rigo F6.

15.21.10 ACCONTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE 2015 RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE – RIGO 79

Nel rigo 79 (col. 1 per il dichiarante e col. 2 per il coniuge) deve essere riportato l'importo indicato dal contribuente nel rigo C13 del quadro C.

15.22 CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGHI 81, 82 E 83)

Rigo 81 Cedolare secca dovuta

Con riferimento alle istruzioni contenute nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'anno d'imposta 2014" ed ai criteri stabiliti per determinare l'ammontare complessivo del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca con aliquota ordinaria (nel paragrafo definito Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria) e del reddito dei fabbricati da assoggettare a cedolare secca con aliquota agevolata (nel paragrafo definito Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata) calcolare:

Cedolare 21% = Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria x 0,21 Arrotondare l'importo così determinato

Cedolare 10 % = Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata x 0,10
Arrotondare l'importo così determinato

Nel rigo 81 riportare l'ammontare complessivo dell'imposta da cedolare secca; pertanto: **Rigo 81** (col. 1 dich. e col. 2 coniuge) **mod 730-3 = Cedolare 21% + Cedolare 10%**

Rigo 82 eccedenza cedolare secca risultante dalla precedente dichiarazione

Rigo 82 = rigo F3 col. 5 - rigo F3 col. 6 (il risultato di tale operazione può anche essere negativo)

Rigo 83 acconti cedolare secca versati per il 2013

Il rigo 83 col. 1 (col. 2 per il coniuge) deve essere uguale al risultato della seguente operazione:

Rigo 83 = rigo F1 col. 5+ rigo F1 col. 6

15.23 CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' (RIGHI 84, 85 E 86)

Per la determinazione degli importi da indicare nei righi 84, 85 e 86 del mod. 730-3 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3"

15.24 LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE RIGHI DA 91 A 122

Considerato che per il contribuente è prevista la facoltà (Decreto Legge n. 223 del 4/7/2007) di utilizzare il credito risultante dalla dichiarazione per **il pagamento delle imposte da versare con il mod. F24,** nel modello 730 è presente il quadro I nel quale il contribuente che intende avvalersi di tale facoltà indica l'importo **dovuto che intende utilizzare in compensazione con il mod. F24.** In tal caso, qualora dalla dichiarazione risulti un credito lo stesso, fino a concorrenza dell'importo indicato nel quadro I, non verrà rimborsato dal sostituto d'imposta in quanto destinato ad essere utilizzato dal contribuente in compensazione nel mod. F24.

15.24.1 GENERALITÀ

Le modalità da utilizzare per la compilazione dei prospetti relativi alla liquidazione delle imposte (righi da 91 a 102 per il dichiarante e righi da 111 a 122 per il coniuge) e che sono esposte nei successivi paragrafi si basano sui seguenti criteri di carattere generale:

- 1) determinazione per ciascuna imposta, sia per il dichiarante che per il coniuge, degli importi a credito e a debito (Irpef, addizionale regionale, addizionale comunale, tassazione separata, acconti Irpef e acconto addizionale comunale);
- 2) determinazione, per ciascun contribuente (dichiarante e coniuge), del <u>saldo contabile</u> costituito dalla somma algebrica degli importi a credito e a debito relativi alle singole imposte; nella determinazione del saldo contabile non si deve tenere conto dell'importo a debito per la seconda o unica rata di acconto Irpef per il 2014 e dell'importo a debito per la seconda o unica rata di acconto per Cedolare secca per 2014 in quanto tali importi sono trattenuti dal sostituto d'imposta nel mese di novembre.

Nel caso in cui dal saldo contabile di cui al punto 2) emerga un credito, l'importo di tale credito deve essere utilizzato nel seguente ordine:

- A) pagamento dell'eventuale debito risultante dal saldo contabile dell'altro contribuente, nel caso di dichiarazione congiunta;
- B) destinazione dell'eventuale importo del credito residuo alla compensazione delle imposte da versare con il mod. F24 (quadro I compilato);
- C) rimborso dell'ulteriore credito residuo a cura del sostituto d'imposta.

Si propone il seguente esempio:

DICHIARANTE						
Irpef a Credito	1.000					
Add. Regionale a debito	100					
Add. Comunale a debito	50					
Colonna 1 quadro I	170					
CONIUGE						
Irpef a debito	600					
Add. Regionale a debito	30					
Add. Comunale a debito	20					
Colonna 1 quadro I	25					
Saldo contabile Dichiarante (1.000 - 100 - 50)	credito pari a 850					
Saldo contabile Coniuge (600 + 30 + 20)	debito pari 650					
Saldo a credito del dichiarante ridotto del saldo a						
debito del coniuge (850 - 650)	200					
Credito del dichiarante da utilizzare in						
compensazione con il mod. F24	170					
Importo da accreditare in busta paga a seguito						
delle operazione di conguaglio da parte del sostituto						
d'imposta (200 - 170)	30					

15.24.2 <u>ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE "LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE"</u>

Per stabilire le imposte da versare o da rimborsare occorre determinare i relativi importi a debito e/o a credito, nonché quello dell'acconto IRPEF, dell'acconto addizionale comunale e dell'acconto per cedolare secca dovuti per l'anno d'imposta successivo.

In sede di dichiarazione dei redditi e riferito alla singola imposta o addizionale, non si esegue il versamento del debito o il rimborso del credito d'imposta (comma 137 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006) se l'importo risultante dalla dichiarazione non supera il limite di 12 euro. La disposizione si applica anche alle dichiarazioni presentate con il modello 730.

Pertanto, con riferimento alla singola imposta:

- se emerge un <u>importo a debito inferiore o uguale a 12 euro</u>, lo stesso non dà luogo a versamento di imposta, ma deve essere esposto nella corrispondente **colonna 6** "*Importi da non versare*" presente nel prospetto di liquidazione;
- se emerge un importo <u>a credito inferiore o uguale a 12 euro</u>, lo stesso non dà luogo a rimborso ma deve essere esposto nella corrispondente **colonna 2** "*Importi non rimborsabili*" presente nel prospetto di liquidazione;

- se emerge un <u>importo a debito superiore a 12 euro</u>, lo stesso dà luogo ad una operazione di conguaglio da parte del sostituto d'imposta e va esposto nella corrispondente **colonna 7** "*Importi da trattenere/versare*" presente nel prospetto di liquidazione.
- se emerge un <u>importo a credito superiore a 12 euro</u>, lo stesso va esposto nella corrispondente **colonna 3** "*Credito*" presente nel prospetto di liquidazione.
 - Se il contribuente non ha compilato il quadro I, il credito esposto nella **colonna 3** "*Credito*" deve essere riportato anche nella colonna **5** "*di cui da rimborsare*";
 - Se il contribuente ha compilato il quadro I, il credito deve essere ripartito, seguendo le istruzioni riportate nei successivi paragrafi, tra l'importo utilizzabile con il mod. F24 (**colonna 4** "di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24"), e l'importo da rimborsare a cura del sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio (colonna 5 "di cui da rimborsare").

ISTRUZIONI RELATIVE ALLA COLONNA 1 DEI RIGHI 92, 93, 97, 112, 113 E 117 Addizionale regionale

Se il rigo 92 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 92 riportare</u> il codice della regione nel cui territorio è situato il comune di domicilio fiscale del <u>dichiarante</u> alla data del <u>01/01/2014</u>. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al <u>01/01/2014</u>" presente nel frontespizio. Il codice regione è desumibile dalla "Tabella addizionali regionali all'Irpef anno 2014" riportata nella presente circolare.

Se il rigo 112 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 112</u> riportare il codice della regione nel cui territorio è situato il comune di domicilio fiscale del <u>coniuge</u> alla data del <u>01/01/2014</u>. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al <u>01/01/2014</u>" presente nel frontespizio. Il codice regione è desumibile dalla "Tabella addizionali regionali all'Irpef anno 2014" riportata nella presente circolare.

Addizionale comunale a saldo

Se il rigo 93 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 93</u> riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del <u>dichiarante</u> alla data del 01/01/2014. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2014" presente nel frontespizio.

Se il rigo 113 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 113</u> riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del <u>coniuge</u> alla data del 01/01/2014. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al 01/01/2014" presente nel frontespizio.

Acconto Addizionale comunale

Se il rigo 97 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 97</u> riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del <u>dichiarante</u> alla data del 1/1/2015. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al 1/1/2015" presente nel frontespizio.

Se il rigo 117 (con riferimento alle istruzioni contenute nei successivi paragrafi) risulta compilato, nella <u>colonna 1 del rigo 117</u> riportare il codice catastale relativo al comune di domicilio fiscale del <u>coniuge</u> alla data del <u>1/1/2015</u>. Il comune è quello indicato nella sezione "Domicilio fiscale al <u>1/1/2015</u>" presente nel frontespizio.

Si precisa che qualora nel frontespizio risulti compilata solo la sezione relativa al domicilio fiscale al 1/1/2014 i dati in essa indicati devono essere utilizzati anche come domicilio fiscale al 1/1/2015.

15.24.3 <u>DICHIARANTE : IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL</u> RIGO 91 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

```
rigo 60 col. 1 - rigo 61 col. 1 - rigo 62 col. 1 + rigo 63 col. 1 + rigo 64 col. 1 - rigo 67 col. 1 + rigo 68 col. 1
```

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **91.**
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **91.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **91**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **91.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** ("*di cui da rimborsare*") si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.4 <u>DICHIARANTE : ADDIZIONALE REGIONALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 92 DEL MOD. 730-3</u>

Calcolare:

```
rigo 72 col. 1 - rigo 73 col. 1 - rigo 74 col. 1
```

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **92**

- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **92.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **92**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **92.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.5 <u>DICHIARANTE : ADDIZIONALE COMUNALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 93 DEL MOD. 730-3</u>

Calcolare:

rigo 75 col. 1 - rigo 76 col. 1 - rigo 77 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **93**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **93.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **93**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **93.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.6 CONIUGE: IRPEF DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 111 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

```
rigo 60 col. 2 - rigo 61 col. 2 - rigo 62 col. 2 + rigo 63 col. 2 + rigo 64 col. 2 - rigo 67 col. 2 + rigo 68 col. 2
```

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **111.**
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **111.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **111**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **111.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.7 <u>CONIUGE : ADDIZIONALE REGIONALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 112 DEL MOD. 730-3</u>

Calcolare:

rigo 72 col. 2 - rigo 73 col. 2 - rigo 74 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **112**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **112.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **112**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **112.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.8 <u>CONIUGE</u>: ADDIZIONALE COMUNALE DA VERSARE O DA RIMBORSARE – COL. 2, 3, 6 E 7 DEL RIGO 113 DEL MOD. 730-3

Calcolare:

rigo 75 col. 2 - rigo 76 col. 2 - rigo 77 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare tale importo nella **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **113**.
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro, riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **113.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **113**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **113.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.9 ACCONTO IRPEF PER L'ANNO 2015 DEL DICHIARANTE E DEL CONIUGE - RIGHI 94 E 95 PER IL DICHIARANTE E RIGHI 114 E 115 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

15.24.9.1 DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO - GENERALITÀ

L'acconto per l'anno di imposta 2015 è dovuto nella misura del 100%.

15.24.9.1.1 DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO IN PRESENZA DI REDDITI PRODOTTI IN ZONA DI FRONTIERA E REDDITI ATTIVITÀ NOLEGGIO OCCASIONALE IMBARCAZIONI

Per quest'anno ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015, si deve tener conto delle seguenti diposizioni:

- Redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati ad imposta sostitutiva del 20 per cento reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia del rigo D5;
- Rivalutazione del reddito dominicale ed del reddito agrario dei terreni del 30% in luogo della rivalutazione del 15%. Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 10% in luogo della rivalutazione del 5%.
- Rideterminazione del reddito dei fabbricati senza tener conto dei benefici fiscali relativi all' agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto per usufruire dei quali è prevista l'indicazione del codice 6 nella colonna 7 dei righi dei fabbricati.

Al fine di tenere conto delle suddette disposizione operare come di seguito descritto.

15.24.9.1.2 ISTRUZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACCONTO

Rigo Differenza Dichiarante

Se nel modello 730 del dichiarante risultano verificate tutte e tre le condizioni di seguito riportate:

- non è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- non è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in nessun rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

Calcolare:

Rigo-Differenza-Dichiarante = rigo 60 col. 1

Se, invece nel modello 730 del dichiarante **NON risulta verificata anche una sola delle tre condizioni sopra riportate, Calcolare**:

 $\label{eq:Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic} \textbf{Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic}$

L'importo del Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic è quello calcolato secondo le modalità descritte nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti irpef in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto".

Rigo Differenza Coniuge

Se nel modello 730 del coniuge risultano verificate tutte e tre le condizioni di seguito riportate:

- non è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- non è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in nessun rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

Calcolare:

Rigo-Differenza-Dichiarante = rigo 60 col. 2

Se, invece, nel modello 730 del coniuge **NON risulta verificata anche una sola delle tre condizioni sopra riportate, Calcolare**:

Rigo-Differenza-Coniuge = Rigo-Differenza-Rideterminato-Con

L'importo del Rigo-Differenza-Rideterminato-Con è quello calcolato secondo le modalità descritte nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti irpef in presenza di redditi prodotti in zona di frontiera e redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto".

TOTALE RIGO DIFFERENZA (Dichiarante e Coniuge)

Totale-Rigo-Differenza = Rigo-Differenza-dichiarante + Rigo-Differenza-Coniuge

DETERMINAZIONE DEGLI ACCONTI

- **Se la dichiarazione non è congiunta** oppure è congiunta ma per uno dei contribuenti il relativo importo del rigo differenza (Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge) risulta positivo e per l'altro negativo o pari a zero procedere come di seguito evidenziato.
- A) Se l'importo Totale-Rigo-Differenza è inferiore a euro 52 non è dovuto alcun acconto.
- B) Se viceversa l'importo Totale-Rigo-Differenza è maggiore o uguale a euro 52, l'acconto è dovuto nella misura determinata con le modalità di seguito descritte:

- 1. calcolare il **100%** dell'importo di **Totale-Rigo-Differenza** (tale importo va imputato al contribuente per il quale risulta maggiore di zero il relativo importo del rigo differenza (**Rigo-Differenza-dichiarante**, **Rigo-Differenza-Coniuge**). Ridurre tale importo in base alle indicazioni eventualmente fornite dal contribuente (nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2) per il quale il relativo importo (**Rigo-Differenza-dichiarante**, **Rigo-Differenza-Coniuge**) del rigo differenza risulta essere maggiore di zero;
- 2. l'acconto così determinato deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre, se l'importo è inferiore a euro 257,52. Se il predetto importo, invece, è maggiore o uguale a euro 257,52, l'acconto va ripartito in due rate di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 94 (prima rata) e 95 (seconda o unica rata) se l'importo Rigo-Differenza-dichiarante assume valori positivi (dichiarante) ovvero nei righi 114 (prima rata) e 115 (seconda o unica rata) se l'importo Rigo-Differenza-Coniuge assume valori positivi (coniuge).

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

• <u>Se la dichiarazione è congiunta</u> e per entrambi i contribuenti il relativo importo del rigo differenza come sopra rideterminato (Rigo-Differenza-dichiarante, Rigo-Differenza-Coniuge) risulta positivo attenersi alle istruzioni che seguono.

DETERMINAZIONE ACCONTI IRPEF DICHIARANTE

- 1. Se l'importo del Rigo-Differenza-dichiarante è maggiore o uguale a 52, calcolare il **100%** di detto importo;
- 2. ridurre l'importo così calcolato in base alle indicazioni fornite dal dichiarante nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2.
- 3. Se l'importo così determinato è inferiore a euro 257,52 l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre. Se invece l'importo è maggiore o uguale a euro 257,52 l'acconto deve essere ripartito in due rate, di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.
- 4. gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 94 e 95.

DETERMINAZIONE ACCONTI IRPEF CONIUGE

- Se l'importo Rigo-Differenza-coniuge è maggiore o uguale a 52, calcolare il 100% di detto importo;
- 2. ridurre l'importo così calcolato in base alle indicazioni fornite dal coniuge nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 1 e 2.
- 3. Se l'importo così determinato è inferiore a euro 257,52 l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre. Se invece l'importo è maggiore o uguale a euro 257,52 l'acconto deve essere ripartito in due rate, di cui la prima pari al 40% e la seconda pari al restante 60%.
- 4. gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente nei righi 114 e 115.

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

15.24.10 <u>ACCONTO TASSAZIONE SEPARATA RIGO 96 PER IL DICHIARANTE E RIGO 116</u> PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo relativo alla sezione II del quadro D.

15.24.11 <u>DICHIARANTE - ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2014</u> RIGO 97 MOD. 730-3

Calcolare: rigo 78 col. 1 - 79 col. 1

Considerare zero nel caso che il risultato assuma un valore negativo.

Se l'importo così determinato è superiore a 12 euro, tale importo deve essere riportato nella colonna 7 ("Importi da trattenere/versare"). L'acconto non è dovuto se l'importo non è superiore a 12 euro e pertanto in tale caso la colonna 7 non deve essere compilata.

15.24.12 <u>CONIUGE: ACCONTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER IL 2013 RIGO 117 MOD. 730-3</u>

Calcolare: rigo 78 col. 2 – 79 col. 2

Considerare zero nel caso che il risultato assuma un valore negativo.

Se l'importo così determinato è superiore a 12 euro, tale importo deve essere riportato nella colonna 7 ("Importi da trattenere/versare"). L'acconto non è dovuto se l'importo non è superiore a 12 euro e pertanto in tale caso la colonna 7 non deve essere compilata.

15.24.13 IMPOSTA SOSTITUTIVA INCREMENTO PRODUTTIVITA' RIGO 98 PER IL DICHIARANTE E RIGO 118 PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "RIGO C4 - MODALITA' DI CALCOLO INCREMENTO PRODUTTIVITA".

15.24.14 <u>DICHIARANTE: CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGO 99)</u>

Calcolare:

rigo 81 col. 1 - rigo 82 col. 1 - rigo 83 col. 1

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **99.**
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo 99.

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **99**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **99.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.15 CONIUGE: CEDOLARE SECCA LOCAZIONI (RIGO 119)

Calcolare:

rigo 81 col. 2 - rigo 82 col. 2 - rigo 83 col. 2

A seconda del risultato positivo o negativo della suddetta operazione, occorre operare con le modalità di seguito descritte.

Risultato positivo (DEBITO):

- se l'importo è maggiore di euro 12 riportare l'importo a **colonna 7** (*Importi da trattenere/versare*) del rigo **119.**
- se l'importo è maggiore di zero e minore o uguale a 12 euro riportare tale importo nella **colonna 6** (*Importi da non versare*) del rigo **119.**

Risultato negativo (CREDITO):

- se l'importo in valore assoluto è maggiore di euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 3** (*Credito*) del rigo **119**;
- se l'importo in valore assoluto è minore o uguale a euro 12 riportare tale importo (in valore assoluto) a **colonna 2** (*Importi non rimborsabili*) del rigo **119.**

Per la compilazione delle **colonne 4** (*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*) e **5** (*di cui da rimborsare*) si rimanda alle indicazioni fornite nei successivi paragrafi.

15.24.16 ACCONTO CEDOLARE SECCA PER L'ANNO 2015 - DICHIARANTE RIGHI 100 E 101 PER , CONIUGE RIGHI 120 E 121 DEL MOD. 730-3

Si ricorda che l'acconto per l'anno di imposta 2015 è dovuto nella misura del 95%.

Si forniscono di seguito le indicazioni per la determinazione dell'acconto.

ACCONTO DICHIARANTE

Si definisce **Imposta Cedolare** = rigo 81 col. 1

- A) Se l'importo di Imposta Cedolare è inferiore a euro 52 non è dovuto alcun acconto.
- B) Se l'importo di Imposta Cedolare è maggiore o uguale a euro 52, l'acconto è dovuto nella misura determinata con le modalità di seguito descritte:

Acconto = $0.95 \times \text{Imposta Cedolare}$

Ridurre tale importo in base alle indicazioni eventualmente fornite dal contribuente nella Sez. V del quadro F rigo F6 colonne 5 e 6.

- <u>Se l'importo definito "**Acconto"** è inferiore a euro 257,52</u> l'acconto deve essere corrisposto in un'unica soluzione, a novembre.
- <u>Se invece il predetto importo, è maggiore o uguale a euro 257,52,</u> l'acconto va ripartito in due rate con le modalità di seguito descritte:

Prima rata = 0,40 x Acconto Seconda rata = 0,60 x Acconto

Gli importi della prima e seconda rata di acconto vanno riportati rispettivamente **nei righi** 100 (prima rata) e 101 (seconda o unica rata).

Il contribuente può comunque richiedere al proprio sostituto d'imposta la riduzione della seconda rata di acconto tramite apposita comunicazione.

ACCONTO CONIUGE

Per la determinazione degli acconti cedolare secca per il coniuge procedere con le medesime modalità illustrate per il dichiarante considerando come "**Imposta Cedolare** " quella indicata nella colonna 2 del rigo 81, e come righi nei quali riportare l'importo della prima e della seconda o unica rata di acconto rispettivamente i righi 120 e 121 del mod. 730-3.

15.24.17 <u>CONTRIBUTO SOLIDARIETA' RIGO 102 PER IL DICHIARANTE E RIGO 122</u> PER IL CONIUGE DEL MOD. 730-3

Si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "ESPOSIZIONE DEI DATI RELATIVI AL CONTRIBUTO NEL MOD. 730-3".

15.24.18 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 E 99 (DICHIARANTE) E DEI RIGHI DA 111 A 113 E 119 (CONIUGE) DEL MOD. 730-3 IN ASSENZA DEL QUADRO I

Se nella dichiarazione sia il dichiarante che il coniuge non hanno compilato il quadro I, nella **colonna 5** ("*di cui da rimborsare*") dei righi da 91 a 93 **e 99** (dichiarante) e nella **colonna 5** dei righi da 111 a 113 **e 119** (coniuge) deve essere riportato l'importo indicato nella **colonna 3** ("*Credito*") dei rispettivi righi; in tale caso la **colonna 4** ("*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*") dei suddetti righi non deve essere compilata.

15.24.19 <u>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE COLONNE 4 E 5 DEI RIGHI DA 91 A 93 E 99 (DICHIARANTE) E DEI RIGHI DA 111 A 113 E 119 (CONIUGE) DEL MOD. 730-3 IN PRESENZA DEL QUADRO I</u>

Qualora nella dichiarazione il dichiarante, il coniuge o entrambi hanno compilato il quadro I è necessario utilizzare le istruzioni che seguono per la compilazione delle colonne 4 e 5 dei righi in oggetto.

E' necessario prioritariamente determinare per ciascun contribuente il relativo saldo contabile costituito dalla somma algebrica degli importi a credito e a debito relativi alle singole imposte.

Determinare il saldo contabile del dichiarante nel seguente modo:

```
Saldo contabile dichiarante = rigo 91 col. 3 + rigo 92 col. 3 + rigo 93 col. 3 - rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 - rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 - rigo 98 col. 7 + rigo 99 col. 3 - rigo 99 col. 7 - rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7
```

Determinare il saldo contabile del coniuge nel seguente modo:

```
Saldo contabile coniuge = rigo 111 col. 3 + rigo 112 col. 3 + rigo 113 col. 3 - rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 - rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 - rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 3 - rigo 119 col. 7 - rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7
```

Il saldo contabile positivo esprime una posizione a credito per il contribuente, viceversa un saldo contabile negativo esprime una posizione a debito.

Le modalità di compilazione delle suddette colonne sono diverse in relazione alle seguenti situazioni:

 dal saldo contabile del contribuente emerge un credito ovvero nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a credito;

- dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito ovvero, nel caso di dichiarazione congiunta, sia dal saldo contabile del dichiarante che da quello del coniuge emerge un importo a debito;
- dal saldo contabile del dichiarante emerge un credito e da quello del coniuge emerge un debito;
- 4) dal saldo contabile del dichiarante emerge un debito e da quello del coniuge emerge un credito.

15.24.19.1 CASO N. 1 -SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL CONTRIBUENTE EMERGE UN CREDITO OVVERO NEL CASO DI DICHIARAZIONE CONGIUNTA, SIA DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE CHE DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN IMPORTO A CREDITO

CASO N. 1 - DICHIARANTE

Il credito da utilizzare per il dichiarante nel mod. F24 di seguito denominato "Credito F24 Dichiarante" deve essere così determinato:

- se nel quadro I del dichiarante è stata barrata la casella di **col. 2** del rigo I1 il "*Credito F24 Dichiarante*" è pari al saldo contabile del dichiarante;
- se nel quadro I del dichiarante è stata invece compilata la colonna 1 del rigo I1 il "*Credito F24 Dichiarante*" è pari al minore tra l'importo indicato nella col. 1 del rigo I1 ed il saldo contabile del dichiarante;

L'importo "Credito F24 Dichiarante" deve essere indicato nella **colonna 4** ("di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24") in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei righi da **91 a 93**) iniziando dal rigo **91** e proseguendo fino al rigo **93 ed al rigo 99**.

L'importo del credito relativo ad ogni singola imposta (col. 3) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna 5 ("di cui da rimborsare") dei righi da 91 a 93 e del rigo 99.

Pertanto, determinare gli importi della colonna 4 e della colonna 5 dei righi da 91 a 93 e del rigo 99 come segue (Dichiarazione non integrativa):

```
Col. 4 rigo 91 = minore importo tra col. 3 rigo 91 e "Credito F24 Dichiarante"
Col. 4 rigo 92 = minore importo tra col. 3 rigo 92 e ("Credito F24 Dichiarante" - col. 4 rigo 91)
Col. 4 rigo 93 = minore importo tra col. 3 rigo 93 e ("Credito F24 Dichiarante" - col. 4 rigo 91 - col. 4 rigo 92)
Col. 4 rigo 99 = minore importo tra col. 3 rigo 99 e ("Credito F24 Dichiarante" - col. 4 rigo 91 - col. 4 rigo 92 - col. 4 rigo 93)

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 - col. 4 rigo 91
Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 - col. 4 rigo 92
Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 - col. 4 rigo 93
Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 - col. 4 rigo 99
```

Caso 1 - Dichiarazione Integrativa Dichiarante

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d'imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento con il mod. F24. Pertanto, per determinare gli importi **della colonna 4 e della colonna 5** dei righi da 91 a 93 e del rigo 99 operare come segue:

I righi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del dichiarante.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4

 ${\it Credito}\ {\it F24}\ {\it da\ imputare}\ =\ {\it Credito}\ {\it F24}\ {\it Dichiarante}\ -\ {\it Tot-Credito-Utilizzato}$

Col. 4 rigo 91

```
Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e "Credito F24 da imputare"
```

Credito residuo 1 = Credito F24 da imputare - Incremento Credito1

Col. 4 rigo 91 = rigo F10col. 1 + Incremento Credito 1

Col. 4 rigo 92

```
Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e

Credito residuo 1

Credito residuo 2 = Credito residuo 1 - Incremento Credito 2

Col. 4 rigo 92 = rigo F10 col. 2 + Incremento Credito 2
```

Col. 4 rigo 93

```
Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 93 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e

Credito residuo 2

Credito residuo 3 = Credito residuo 2 - Incremento Credito 3

Col. 4 rigo 93 = rigo F10 col. 3 + Incremento Credito 3
```

Col. 4 rigo 99

```
Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e

Credito residuo 3

Col. 4 rigo 99 = rigo F10 col. 4 + Incremento Credito 4
```

Determinazione colonna 5 righi d 91 a 93

```
Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 - col. 4 rigo 91
Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 - col. 4 rigo 92
Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 - col. 4 rigo 93
Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 - col. 4 rigo 99
```

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 - F10 col. 1; col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - F10 col. 2; col. 3 rigo 93 - F9 col. 3 - F10 col. 3; col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per

consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO <u>2015</u> Persone fisiche.

CASO N. 1 - CONIUGE

Il credito da utilizzare per il coniuge per il pagamento in F24 di seguito denominato "Credito F24 Coniuge" deve essere così determinato:

- se nel quadro I del coniuge è stata barrata la **casella di col. 2** del rigo I1 il "*Credito F24 Coniuge*" è pari al saldo contabile del coniuge;
- se nel quadro I del coniuge è stato invece **compilata la colonna 1** del rigo I1 il "*Credito F24 Coniuge*" è pari al minore tra l'importo indicato **nella col. 1** del rigo I1 ed il saldo contabile del coniuge;

L'importo "*Credito F24 Coniuge*" deve essere indicato nella **colonna 4** ("*di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24*") in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei righi da **111** a **113**) iniziando dal rigo **111** e proseguendo fino al rigo **113 ed al rigo 119**.

L'importo del credito relativo ad ogni singola imposta (col. 3) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna 5 ("di cui da rimborsare") dei righi da 111 a 113 e del rigo 119.

Pertanto, determinare gli importi della colonna 4 e della colonna 5 dei righi da **111 a 113** e del rigo 119 come segue:

```
Col. 4 rigo 111 = minore importo tra col. 3 rigo 111 e "Credito F24 Coniuge"

Col. 4 rigo 112 = minore importo tra col. 3 rigo 112 e "Credito F24 Coniuge" – col. 4 rigo 111

Col. 4 rigo 113 = minore importo tra col. 3 rigo 113 e "Credito F24 Coniuge" – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112

Col. 4 rigo 119 = minore importo tra col. 3 rigo 119 e "Credito F24 Coniuge" – col. 4 rigo 111 – col. 4 rigo 112 - Col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 – col. 4 rigo 111

Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 – col. 4 rigo 112

Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 – col. 4 rigo 113

Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 – col. 4 rigo 119
```

Caso 1 - Dichiarazione Integrativa Coniuge

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d'imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento con il mod. F24. Pertanto, per determinare gli importi della colonna 4 e della colonna 5 dei righi da 111 a 113 e del rigo 119 operare come segue:

I righi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del coniuge.

```
Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4 
Credito F24 da imputare = Credito F24 Coniuge - Tot-Credito-Utilizzato
```

Col. 4 rigo 111

```
Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e "Credito F24 da imputare"

Credito residuo 1 = Credito F24 da imputare - Incremento Credito 1
```

```
Col. 4 rigo 111 = rigo F10 col. 1 + Incremento Credito 1
```

Col. 4 rigo 112

```
Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 112 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e

Credito residuo 1

Credito residuo 2 = Credito residuo 1 - Incremento Credito 2
```

Credito residuo 2= Credito residuo 1 - Incremento Credito 2 Col. 4 rigo 112 = rigo F10 col. 2 + Incremento Credito 2

Col. 4 rigo 113

```
Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 113 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e 
Credito residuo 2
```

Credito residuo 3 = Credito residuo 2 - Incremento Credito 3

Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 3 + Incremento Credito 3

Col. 4 rigo 119

```
Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e

Credito residuo 3

Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 4 + Incremento Credito 4
```

Determinazione colonna 5 righi d 111 a 113

```
Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 - col. 4 rigo 111
Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 - col. 4 rigo 112
Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 - col. 4 rigo 113
Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 - col. 4 rigo 119
```

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 - F10 col. 1; col. 3 rigo 112 - F9 col. 2 - F10 col. 2; col. 3 rigo 113 - F9 col. 3 - F10 col. 3; col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche.

15.24.19.2 CASO N. 2 –SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN DEBITO OVVERO, NEL CASO DI DICHIARAZIONE CONGIUNTA, SIA DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE CHE DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN IMPORTO A DEBITO

Nel caso in cui per il contribuente emerga un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per i versamenti IMU.

Pertanto, in tale situazione, nella colonna 5 ("di cui da rimborsare") dei righi da 91 a 93 e del rigo 99 (dichiarante) e nella colonna 4 dei righi da 111 a 113 e del rigo 119 (coniuge) deve

essere riportato l'importo indicato nella **colonna 3** dei rispettivi righi e **la colonna 4** ("di cui da utilizzare in compensazione con il mod.") dei suddetti righi non deve essere compilata.

15.24.19.3 CASO N. 3 -SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN CREDITO E DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN DEBITO

CASO N. 3 - DICHIARANTE

Il credito da utilizzare per il dichiarante ai fini IMU di seguito denominato "Credito IMU Dichiarante" deve essere determinato con le istruzioni di seguito riportate.

- <u>Se nel quadro I del dichiarante è stata barrata la casella **di col. 2** del rigo I1:</u>

"Credito F24 Dichiarante" =

saldo contabile del dichiarante – saldo contabile del coniuge (in valore assoluto) Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

- Se nel quadro I del dichiarante è stato invece compilata la colonna 1 del rigo I1:

calcolare A = saldo contabile del dichiarante – saldo contabile del coniuge (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

"Credito **F24** Dichiarante" = al minore tra l'importo indicato nella **col. 1** del rigo I1 e il valore "A" come sopra determinato

L'importo "Credito F24 Dichiarante" deve essere indicato nella colonna 4 in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (col. 3 compilata dei righi da 91 a 93 e del rigo 99) iniziando dal rigo 91 e proseguendo fino al rigo 93 ed al rigo 99.

L'importo del credito relativo ad ogni singola imposta (col. 3) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna 5dei righi da 91 a 93 e del rigo 99.

Pertanto, determinare gli importi della **colonna 4** e della colonna 4 dei righi da 91 a 93 e **del rigo 99** come segue:

```
Col. 4 rigo 91 = minore importo tra col. 3 rigo 91 e "Credito IMU Dichiarante"

Col. 4 rigo 92 = minore importo tra col. 3 rigo 92 e ("Credito IMU Dichiarante" – col. 4 rigo 91)

Col. 4 rigo 93 = minore importo tra col. 3 rigo 93 e ("Credito IMU Dichiarante" – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92)

Col. 4 rigo 99 = minore importo tra col. 3 rigo 99 e ("Credito IMU Dichiarante" – col. 4 rigo 91 – col. 4 rigo 92 - col. 4 rigo 93)

Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 – col. 4 rigo 91

Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 – col. 4 rigo 92

Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 – col. 4 rigo 93

Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 – col. 4 rigo 99
```

Caso 3 - Dichiarazione Integrativa Dichiarante

Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d'imposta con il modello 730 originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare per il pagamento dell'IMU. Pertanto, per determinare gli importi della **colonna 4** e della **colonna 5** dei righi da 91 a 93 **e del rigo 99** operare come segue:

I righi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del dichiarante.

Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4 *Credito F24 da imputare* = *Credito F24 Dichiarante* - Tot-Credito-Utilizzato

Col. 4 rigo 91

```
Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e "Credito F24 da imputare"
```

Credito residuo 1 = Credito F24 da imputare - Incremento Credito 1

Col. 4 rigo 91 = rigo F10 col. 1 + Incremento Credito 1

Col. 4 rigo 92

```
Incremento Credito 2 = minore importo tra (col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e

Credito residuo 1

Credito residuo 2 = Credito residuo 1 - Incremento Credito 2

Col. 4 rigo 92 = rigo F10 col. 2 + Incremento Credito 2
```

Col. 4 rigo 93

```
Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 93 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e

Credito residuo 2

Credito residuo 3 = Credito residuo 2 - Incremento Credito 3

Col. 4 rigo 93 = rigo F10 col. 3 + Incremento Credito 3
```

Col. 4 rigo 99

```
    Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e
    Credito residuo 3
    Col. 4 rigo 99 = rigo F10 col. 4 + Incremento Credito 4
```

Determinazione colonna 5 righi d 91 a 93

```
Col. 5 rigo 91 = Col. 3 rigo 91 - col. 4 rigo 91
Col. 5 rigo 92 = Col. 3 rigo 92 - col. 4 rigo 92
Col. 5 rigo 93 = Col. 3 rigo 93 - col. 4 rigo 93
Col. 5 rigo 99 = Col. 3 rigo 99 - col. 4 rigo 99
```

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (col. 3 rigo 91 - F9 col. 1 - F10 col. 1; col. 3 rigo 92 - F9 col. 2 - F10 col. 2; col. 3 rigo 93 - F9 col. 3 - F10 col. 3; col. 3 rigo 99 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per

consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche.

CASO N. 3 - CONIUGE

Poiché per il coniuge emerge un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24.

Pertanto, indipendentemente dalla compilazione o meno del quadro I del coniuge, nella colonna 5 ("di cui da rimborsare") dei righi da 111 a 113 e del rigo 119 deve essere riportato l'importo indicato nella colonna 3 dei rispettivi righi e la colonna 4 ("di cui da utilizzare in compensazione con il mod. F24") dei suddetti righi non deve essere compilata.

15.24.19.4CASO N. 4 -SITUAZIONE NELLA QUALE DAL SALDO CONTABILE DEL DICHIARANTE EMERGE UN DEBITO E DA QUELLO DEL CONIUGE EMERGE UN CREDITO

CASO N. 4 - DICHIARANTE

Poiché per il dichiarante emerge un saldo a debito non è presente alcun importo da poter essere utilizzato in compensazione con il mod. F24 per i versamenti IMU.

Pertanto, indipendentemente dalla compilazione o meno del quadro I del dichiarante, nella colonna 5 dei righi da 91 a 93 e del rigo 99 deve essere riportato l'importo indicato nella colonna 3 dei rispettivi righi e la colonna 3 dei suddetti righi non deve essere compilata.

CASO N. 4 - CONIUGE

Il credito da utilizzare per il coniuge in compensazione con il modello F24 di seguito denominato "*Credito F24 Coniuge*" deve essere determinato con le istruzioni di seguito riportate.

- Se nel quadro I del coniuge è stata barrata la casella di col. 2 del rigo I1:

"Credito **F24** Coniuge" =

saldo contabile del coniuge – saldo contabile del dichiarante (in valore assoluto) Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

- Se nel quadro I del coniuge è stato invece compilata la colonna 1 del rigo I1:

calcolare A = saldo contabile del coniuge - saldo contabile del dichiarante (in valore assoluto)

Considerare zero se il risultato della precedente operazione è negativo.

"Credito F24 Coniuge" = al minore tra l'importo indicato nella col. 1 del rigo I1 e il valore "A" come sopra determinato.

L'importo "*Credito F24 Coniuge*" deve essere indicato nella **colonna 4** in corrispondenza degli importi delle singole imposte risultanti a credito e fino a capienza degli stessi (**col. 3** compilata dei righi da **111 a 113 e del rigo 119**) iniziando dal rigo **111** e proseguendo fino al rigo **113 ed al rigo 119**.

L'importo del credito relativo ad ogni singola imposta (col. 3) non destinato ad essere utilizzato in compensazione con il mod. F24, sarà rimborsato dal sostituto d'imposta in sede di operazioni di conguaglio e trova esposizione nella colonna 4 dei righi da 111 a 113 e del rigo 119.

Pertanto, determinare gli importi della colonna 4 e della colonna 5 dei righi da 111 a 113 e del rigo 119 come segue:

```
Col. 4 rigo 111 = minore importo tra col. 3 rigo 111 e "Credito F24 Coniuge"
Col. 4 rigo 112 = minore importo tra col. 3 rigo 112 e ("Credito F24 Coniuge" – col. 4 rigo 111)
Col. 4 rigo 113 = minore importo tra col. 3 rigo 113 e ("Credito F24 Coniuge" - col. 4 rigo 111 - col.
4 rigo 112)
Col. 4 rigo 119 = minore importo tra col. 3 rigo 119 e ("Credito F24 Coniuge" - col. 4 rigo 111 - col.
4 rigo 112 - col. 4 rigo 113)
Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 - col. 4 rigo 111
Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 - col. 4 rigo 112
Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 - col. 4 rigo 113
Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 - col. 4 rigo 119
Caso 4 - Dichiarazione Integrativa Coniuge
Nel caso in cui la dichiarazione presentata dal contribuente sia un modello 730 integrativo, è
necessario tener conto del credito rimborsato dal sostituto d'imposta con il modello 730
originario e ciò al fine della corretta determinazione del credito che il contribuente può utilizzare
in compensazione con il modello F24. Pertanto, per determinare gli importi della colonna 4 e
della colonna 4 dei righi da 111 a 113 operare come segue:
   I righi F9 e F10 a cui si fa riferimento sono quelli riportati nel modello del coniuge.
Tot-Credito-Utilizzato = rigo F10 col. 1 + rigo F10 col. 2 + rigo F10 col. 3 + rigo F10 col. 4
Credito F24 da imputare = Credito IMU Coniuge - Tot-Credito-Utilizzato
Col. 4 rigo 111
Incremento Credito 1 = minore importo tra (col. 3 rigo 111 - F9 col. 1 - rigo F10 col. 1) e
                    "Credito F24 da imputare"
Credito residuo 1 = Credito F24 da imputare - Incremento Credito 1
Col. 4 rigo 111 = rigo F10 col. 1 + Incremento Credito 1
Col. 4 rigo 112
Incremento Credito 2= minore importo tra (col. 3 rigo 112 - F9 col. 2 - rigo F10 col. 2) e
                    Credito residuo 1
Credito residuo 2 = Credito residuo 1 - Incremento Credito 2
Col. 4 rigo 112 = rigo F10 col. 2 + Incremento Credito 2
Col. 4 rigo 113
Incremento Credito 3 = minore importo tra (col. 3 rigo 113 - F9 col. 3 - rigo F10 col. 3) e
                    Credito residuo 2
Credito residuo 3 = Credito residuo 2 - Incremento Credito 3
Col. 4 rigo 113 = rigo F10 col. 3 + Incremento Credito 3
Col. 4 rigo 119
Incremento Credito 4 = minore importo tra (col. 3 rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) e
                    Credito residuo 3
Col. 4 rigo 119 = rigo F10 col. 4 + Incremento Credito 4
Determinazione colonna 5 righi d 111 a 113
Col. 5 rigo 111 = Col. 3 rigo 111 - col. 4 rigo 111
Col. 5 rigo 112 = Col. 3 rigo 112 - col. 4 rigo 112
Col. 5 rigo 113 = Col. 3 rigo 113 - col. 4 rigo 113
Col. 5 rigo 119 = Col. 3 rigo 119 - col. 4 rigo 119
```

Qualora una delle operazioni precedentemente determinate (**col. 3** rigo 111 - F9 col. 1 - F10 col. 1; **col. 3** rigo 112 - F9 col. 2 - F10 col. 2; **col. 3** rigo 113 - F9 col. 3 - - F10 col. 3; **col. 3** rigo 119 - F9 col. 4 - rigo F10 col. 4) abbia generato un risultato negativo ciò evidenzia una situazione nella quale dalla liquidazione della dichiarazione integrativa emerge un credito di importo minore rispetto a quello emerso con la dichiarazione originaria. Pertanto, in tal caso l'assistenza fiscale non può essere proseguita in quanto non risultano essere verificati i presupposti per la presentazione di un modello 730 integrativo. Deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche.

15.25 RATEIZZAZIONE DEI VERSAMENTI DI SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI

Nella sezione "Importi che saranno trattenuti o rimborsati dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico in busta paga a seguito delle operazioni di conguaglio" nella apposita casella denominata: "richiesta di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti" deve essere riportato il numero delle rate che il contribuente ha indicato a colonna 7 del rigo F6 e deve essere segnalato al contribuente, con apposito messaggio, che le rate verranno prelevate dal datore di lavoro con una maggiorazione dello 0,33 % mensile (codice: L06).

Se il numero di rate è riportato sia sul modello del Dichiarante che del Coniuge dichiarante e risultano diversi tra loro, il numero di rate da prendere in considerazione è quello relativo al dichiarante.

Se dalla liquidazione del modello 730 risulta dovuto solo il secondo o unico acconto IRPEF e il contribuente ha indicato il numero delle rate, tale numero di rate deve essere ricondotto a zero e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente (codice: L07).

15.26 RESIDUO CREDITI RIGO 130 (CREDITO D'IMPOSTA PER EROGAZIONE CULTURA)

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 55** del mod. 730-3 (credito d'imposta per erogazione cultura).

15.27 RESIDUO CREDITI RIGHI 131 E 132

15.27.1 RESIDUO CREDITO D'IMPOSTA PER IL RIACQUISTO DELLA PRIMA CASA DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 131 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 41** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'acquisto della prima casa).

15.27.2 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE – RIGO 132 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 42** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione).

15.28 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE – SISMA ABRUZZO – RIGO 133 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 53** del mod. 730-3 (credito d'imposta per l'abitazione principale – sisma Abruzzo).

15.29 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER REINTEGRO ANTCIPAPAZIONI FONDI PENSIONE – RIGO 134 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 43** del mod. 730-3 (credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione).

15.30 RESIDUO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER MEDIAZIONI - RIGO 135 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 44** del mod. 730-3 (credito d'imposta per mediazioni).

15.31 Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente dichiarazione rigo $\underline{136}$ del mod. 730-3

Per la compilazione di tale rigo si rinvia alle istruzioni relative alla sezione "Rateizzazione" del paragrafo relativo al quadro E.

15.32 REDDITO DI RIFERIMENTO PER AGEVOLAZIONI FISCALI - RIGO 137 DEL MOD. 730-3

L'importo deve essere uguale a:

Rigo 11 mod. 730-3 + Rigo 6 mod. 730-3

15.33 ACCONTO IRPEF 2015 - CASI PARTICOLARI - RIGO 138 E 139 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tali righi si rinvia alle istruzioni riportate nel paragrafo "Rideterminazione dati del prospetto di liquidazione per calcolo acconti Irpef in presenza di redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto, redditi dei terreni e redditi dei fabbricati per i quali spetta l'agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto".

In particolare:

nella col. 1 del rigo 138 riportare l'importo definito "Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Dic" nella col. 2 del rigo 138 riportare l'importo definito "Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Con" nella col. 1 del rigo 139 riportare l'importo definito "Rigo-Differenza-Rideterminato-Dic" nella col. 2 del rigo 139 riportare l'importo definito "Rigo-Differenza-Rideterminato-Con".

15.34 CREDITI PER IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO – RIGHI 145 E 146 DEL MOD. 730-3

Per la compilazione di tali righi si rinvia alle istruzioni relative al **rigo 54** del mod. 730-3 (Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero).

15.35 REDDITI FONDIARI NON IMPONIBILI- RIGHI 147 E 148 DEL MOD. 730-3

Generalità

Nei righi 147 e 148 del mod. 730-3 vanno indicati i redditi relativi all'abitazione principale e ai fabbricati non locati per i quale è dovuta l'IMU per il 2014 (ad esempio immobili di lusso), nonché il reddito dominicale dei terreni non affittati. Tali redditi risultano non imponibili in quanto l'IMU sostituisce l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali. Gli importi indicati in questi righi possono assumere rilievo nell'ambito di prestazioni assistenziali o previdenziali.

Di seguito sono riportate le istruzioni riferite a ciascun rigo.

Rigo 147 – Redditi fondiari non imponibili

Nella colonna 1 del rigo 147 del mod. 730-3 riportare la somma dei seguenti importi, determinati con riferimento al dichiarante (analogamente procedere per la colonna 2 del coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta):

- Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione
- Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione
- Somma degli importi indicati nel rigo D4 con il codice 8 (redditi degli immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE);

Gli importi "Totale-Dominicale-Non-Assoggettato-aTassazione" e "Totale-Reddito-Fabbricati-Non-Assoggettati-aTassazione" sono quelli determinati con le modalità descritte nei paragrafi "Redditi dei fabbricati (quadro B)" e "Redditi dei terreni (quadro A)".

Nell'area messaggi deve essere data separata indicazione della parte dell'importo indicato nel rigo 147 e riferito al redditi degli immobili situati all'estero non locati per i quali è dovuta l'IVIE (Codice: L26)

Rigo 148 – Reddito abitazione principale e pertinenze soggette ad IMU

Nella colonna 1 del rigo 148 del mod. 730-3 riportare il seguente importo:

Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Non-Assoggettato-aTassazione

Determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Redditi dei fabbricati (quadro B)".

Analogamente procedere per la colonna 2 del coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta.

15.36 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL RIGO 149 – RESIDUO DEDUZIONE SOMME RESTITUITE

Se il <u>rigo 14 mod. 730-3 è maggiore di zero</u> la deduzione ha trovato interamente capienza nel reddito e pertanto il rigo 149 non va compilato.

Se invece il rigo 14 mod. 730-3 è uguale a zero calcolare:

Imponibile = Rigo 11 - Rigo 12 - Rigo 13 + Rigo E26 col. 2 con codice 5

(ricondurre a zero se il risultato è negativo)

Rigo 149 = Rigo E26 col. 2 con codice 5 - Imponibile

Nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, la determinazione del residuo deve essere effettuata separatamente per ciascun coniuge.

15.37 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 161 A 164 E DA 171 A 179 E 244 E 245 PRESENTI NELLA SEZIONE "RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE"

Per la individuazione degli importi da riportare nei righi da 161 a 164, operare come di seguito descritto.

Determinare il saldo della dichiarazione che chiameremo "Saldo complessivo" costituito dalla somma di tutti gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto di imposta relativi al dichiarante ed al coniuge.

Determinare il "Saldo complessivo" nel seguente modo:

```
<u>Saldo complessivo</u> = rigo 91 col. 5 + rigo 92 col. 5 + rigo 93 col. 5 - rigo 91 col. 7 - rigo 92 col. 7 - rigo 93 col. 7 - rigo 94 col. 7 - rigo 96 col. 7 - rigo 97 col. 7 - rigo 98 col. 7 + rigo 99 col. 5 - rigo 99 col. 7 - rigo 100 col. 7 - rigo 102 col. 7 + rigo 111 col. 5 + rigo 112 col. 5 + rigo 113 col. 5 - rigo 111 col. 7 - rigo 112 col. 7 - rigo 113 col. 7 - rigo 114 col. 7 - rigo 116 col. 7 - rigo 117 col. 7 - rigo 118 col. 7 + rigo 119 col. 5 - rigo 119 col. 7 - rigo 120 col. 7 - rigo 122 col. 7
```

<u>Se il saldo complessivo come sopra determinato è negativo</u>, il valore assoluto di tale importo costituisce il debito complessivo che emerge dalla dichiarazione.

- Se il modello 730 è un modello ordinario (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo), il valore assoluto del saldo complessivo va riportato nella col. 1 del rigo 161 e costituisce l'importo che dovrà essere trattenuto dal sostituto d'imposta. Tale importo è quello che costituisce oggetto di rateizzazione da parte del sostituto nel caso di richiesta da parte del contribuente in sede di dichiarazione (col. 7 del rigo F6 compilato).
- Se il modello 730 è un modello dipendenti senza sostituto d'imposta (casella "730 senza sostituto" compilata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto" barrata e non integrativo), il valore assoluto del saldo complessivo va riportato nella col. 1 del rigo 162 e costituisce l'importo che dovrà essere versato con il modello F24. Tale importo andrà imputato ai singoli tributi che hanno concorso a formarlo e ripartito nei righi da 231 a 243 del mod. 730-3 secondo i criteri forniti nei precedenti paragrafi.

<u>Se il saldo complessivo come sopra determinato è positivo</u>, esso costituisce il credito complessivo che emerge dalla dichiarazione.

• <u>Se il modello 730 è un modello ordinario</u> (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo), procedere come di seguito riportato. Calcolare:

Detrazioni-Familiari-aCarico =

```
Rigo 21 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 21 mod. 730-3 col.2 + Rigo 22 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 22 mod. 730-3 col. 2 + Rigo 23 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 23 mod. 730-3 col. 2 + Rigo 24 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 24 mod. 730-3 col. 2
```

Eccedenze-Precedente-Dichiarazione =

```
Rigo 61 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 61 mod. 730-3 col. 2 + Rigo 74 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 74 mod. 730-3 col. 2 + Rigo 77 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 77 mod. 730-3 col. 2 + Rigo 82 mod. 730-3 col. 1 + Rigo 82 mod. 730-3 col. 2.
```

<u>A) CASO NEL QUALE VA COMPILATO IL RIGO 164 730-3 (Rimborso Agenzia Entrate)</u>

Se Saldo-Complessivo è maggiore di euro 4.000 e l'assistenza fiscale risulta prestata dal sostituto d'imposta e non è compilata la casella "Accettata" presente nel mod. 730-3 (codice Assistenza uguale a 1, si rimanda alle indicazioni fornite nelle specifiche xml del modello 730 2015) e risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- Detrazioni-Familiari-aCarico maggiore di zero
- Eccedenze-Precedente-Dichiarazione maggiore di zero

Il rimborso sarà effettuato non dal sostituto d'imposta ma dall'Agenzia delle Entrate al termine dei controlli preventivi previsti. In questo caso l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel <u>rigo 164 del mod. 730-3</u> barrando la relativa casella.

B) CASO NEL QUALE VA COMPILATO IL RIGO 163 730-3 (Rimborso Sostituto d'imposta)

In tutti i casi che non rientrano nel precedente punto A), il rimborso è effettuato dal sostituto d'imposta. Pertanto <u>l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel rigo 163 del mod. 730-3</u> se risulta verificata almeno una delle seguenti condizioni :

- Saldo-Complessivo inferiore o uguale a euro 4.000;
- <u>Saldo-Complessivo maggiore a euro 4.000 e "Detrazioni-Familiari-aCarico" e "Eccedenze-Precedente-Dichiarazione" entrambe uguali a zero;</u>
- <u>Saldo-Complessivo maggiore a euro 4.000, almeno uno dei valori "Detrazioni-Familiari-aCarico" e "Eccedenze-Precedente-Dichiarazione" maggiore di zero, assistenza fiscale prestata dal sostituto d'imposta (codice Assistenza uguale a 1) e compilata la casella "Accettata" presente nel mod. 730-3.</u>
- Assistenza fiscale prestata dal CAF.

• Se il modello 730 è un modello dipendenti senza sostituto d'imposta (casella "730 senza sostituto" compilata con il codice "A" e casella "Mod. 730 dipendenti senza sostituto" barrata e non integrativo) l'importo del Saldo-Complessivo va riportato nel rigo 164 del mod. 730-3.

٠

<u>Dichiarazione Integrativa (codice 1 riportato nella casella "730 integrativo" presente nel frontespizio) – Righi da 171 a 179</u>

Nel caso di dichiarazione integrativa (codice 1 riportato nella cesella "730 integrativo" presente nel frontespizio) i righi da 161 a 164 non devono essere compilati. In tal caso, come chiarito nelle istruzioni contenute nel paragrafo relativo al modello 730 integrativo, nella parte riservata ai messaggi del Mod. 730-3 deve essere data comunicazione al contribuente degli importi di cui otterrà il rimborso costituiti dal conguaglio tra gli importi a credito ed a debito risultanti dal modello 730 originario e quelli risultanti dal modello 730 integrativo (codice: L08).

Da quest'anno inoltre è presente una apposita sezione del Prospetto di liquidazione che accoglie i valori delle singole imposte che costituiscono oggetto di rimborso a seguito del mod. 730 integrativo. In particolare, l'esito contabile derivante dal confronto tra i dati presenti nel prospetto di liquidazione del modello 730 originario e quelli presenti nel modello 730 integrativo deve essere riportato con riferimento ai singoli tributi nei **righi da 171 a 177 del mod. 730-3**. Le modalità di compilazione di tale prospetto sono le stesse di quelle previste per la compilazione del modello 730-4.

Nella colonna 5 dei righi da 171 a 177, riportare la somma degli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 4 riferiti al medesimo rigo.

Nelle colonne 1 e 3 dei righi 172 e 173 riportare il codice regione (rigo 172) e il codice comune (rigo 173) con riferimento ai dati presenti nel frontespizio della dichiarazione. Tali codici vanno indicati solo in presenza del relativo importo . Per le modalità operative si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "istruzioni relative alla colonna 1 dei righi 92, 93, 97, 112, 113 e 117".

Totale Rigo 178 e 179

- Nel caso di modello 730 ordinario/integrativo (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta), la somma degli importi indicati nella colonna 5 dei righi da 171 a 177 va riportata nel rigo 178.
- Nel caso di modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta/Integrativo, il totale va riportato nel rigo 179 del mod. 730-3.

COLONNA 2 DEI RIGHI 161 E 162 e righi 244 e 245

Calcolare:

Tot-Secondo-Acconto = Rigo 95 col. 7 + Rigo 101 col. 7 + Rigo 115 col. 7 + Rigo 121 col. 7

<u>Modello Ordinario</u> (non modello dipendenti senza sostituto d'imposta e non integrativo). Riportare Tot-Secondo-Acconto nella **col. 2 del rigo 161.**

<u>Modello dipendenti senza sostituto d'imposta</u> (non integrativo).

Riportare Tot-Secondo-Acconto nella col. 2 del rigo 162.

• SE L'ESITO CONTABILE DELLA DICHIARAZIONE NON È SUPERIORE AD

EURO 4.000 ovvero se superiore Detrazione-Familiari-aCarico è uguale a zero e Eccedenze-Precedente-dichiarazione è uguale a zero calcolare :

Rigo 244 = Col. 7 Rigo 95 + col. 7 Rigo 115

Rigo 245 = Col. 7 Rigo 101 + col. 7 Rigo 121

• SE L'ESITO CONTABILE DELLA DICHIARAZIONE È SUPERIORE AD EURO

4.000 e Detrazione-Familiari-aCarico + Eccedenze-Precedente-dichiarazione è maggiore di zero, e l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta e non è compilata la casella "Accettata" presente nella sezione "Dichiarazione precompilata" del mod. 730-3 (codice Assistenza uguale a 1 - si rimanda alle indicazioni fornite nelle specifiche xml del modello 730 2015), Tot-Secondo-Acconto va imputato ai singoli tributi che hanno concorso a determinarlo con le modalità descritte nel paragrafo "Gestione rimborsi superiori ad euro 4.000" e riportato nei righi 244 e 245, che per comodità vengono riportati.

Pertanto per la compilazione dei righi 244 e 245 seguire le istruzioni di seguito riportate.

<u>Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare</u> inferiore all'importo del rimborso

Nel caso in cui il rigo 162 col. 2 è maggiore di zero e inferiore all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, una volta ultimati i controlli previsti, l'agenzia procederà ad erogare il rimborso in misura già ridotta di un importo pari all'ammontare dell'acconto dovuto.

In questo caso non deve essere effettuato il versamento del secondo o unico acconto con il mod. F24 e pertanto i righi 244 e 245 non devono essere compilati.

<u>Presenza di importi per secondo o unico acconto irpef e/o cedolare secca di ammontare superiore o uguale all'importo del rimborso</u>

Nel caso in cui il rigo 162 col. 2 è maggiore di zero e superiore o uguale all'importo di Saldo-Complessivo, il Saldo-Complessivo deve essere indicato nel rigo 164 del mod. 730-3 barrando la relativa casella.

In questo caso tuttavia, l'Agenzia effettuerà una compensazione tra l'importo da rimborsare e l'importo dovuto a titolo di secondo o unico acconto ed indicato nel rigo 162 col. 2 del mod. 730-3. In tal caso, l'importo a rimborso è interamente compensato dall'importo relativo alla seconda o unica rata di acconto.

La parte di acconto non coperta dal rimborso pari al risultato della seguente operazione:

Acconto-Residuo = Rigo 162 col. 2 - Rigo 164 mod. 730-3

dovrà essere versata dal contribuente mediante modello F24.

Tale importo deve essere riportato nei righi 244 e 245. Nel caso di contemporanea presenza sia di secondo acconto irpef che di cedolare secca l'importo **Acconto-Residuo** sopra determinato, dovrà essere imputato prioritariamente all'irpef e per la parte eventualmente residua alla cedolare secca.

15.38 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 191 A 218 PRESENTI NELLA SEZIONE "DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24"

Nei righi da **191 a 218** devono essere indicati i crediti derivanti dalla dichiarazione che il contribuente può utilizzare in compensazione nel mod. F24.

La colonna 4 dei righi da 191 a 194 e dei righi da 211 a 214 deve essere compilata con le modalità riportate nel prospetto che segue:

Col. 4 Righi da 191 a 194 e Righi da 211 a 214				
Col. 4 Rigo 191	uguale a	Col. 4 Rigo 91		
Col. 4 Rigo 192	uguale a	Col. 4 Rigo 92		
Col. 4 Rigo 193	uguale a	Col. 4 Rigo 93		
Col. 4 Rigo 194	uguale a	Col. 4 Rigo 99		
Col. 4 Rigo 211	uguale a	Col. 4 Rigo 111		
Col. 4 Rigo 212	uguale a	Col. 4 Rigo 112		
Col. 4 Rigo 213	uguale a	Col. 4 Rigo 113		
Col. 4 Rigo 214	uguale a	Col. 4 Rigo 119		

Colonne 5 dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217

Per la compilazione delle colonna 5 dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217, si rimanda alle indicazioni fornite nel paragrafo "Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – principi generali per la gestione esito contabile a credito non superiore a 12 euro" e seguenti.

CODICI REGIONE E COMUNE

Nelle colonne 3 dei righi 192, 193, 212 E 213 riportare il codice regione (rigo 192 e 212) e il codice comune (rigo 193 e 213) con riferimento ai dati presenti nel frontespizio della dichiarazione. Tali codici vanno indicati solo in presenza del relativo importo. Per le modalità operative si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "istruzioni relative alla colonna 1 dei righi 92, 93, 97, 112, 113 e 117".

TOTALI

Nella <u>colonna 4 del rigo 198</u> riportare il risultato della seguente operazione: colonna 4 del rigo 191 + colonna 4 del rigo 192 + colonna 4 del rigo 193 + colonna 4 del rigo 194

Nella <u>colonna 5 del rigo 198</u> riportare il risultato della seguente operazione: colonna 5 del rigo 191 + colonna 5 del rigo 192 + colonna 5 del rigo 193 + colonna 5 del rigo 194 + colonna 5 del rigo 195 + colonna 5 del rigo 196 + colonna 5 del rigo 197

Nella <u>colonna 4 del rigo 218</u> riportare il risultato della seguente operazione: colonna 4 del rigo 211 + colonna 4 del rigo 212 + colonna 4 del rigo 213 + colonna 4 del rigo 214

Nella <u>colonna 5 del rigo 218</u> riportare il risultato della seguente operazione:

```
colonna 5 del rigo 211 + colonna 5 del rigo 212 + colonna 5 del rigo 213 + colonna 5 del rigo 214 + colonna 5 del rigo 215 + colonna 5 del rigo 216 + colonna 5 del rigo 217
```

Si precisa che nel modello F24 possono essere sommati gli importi indicati nelle colonne 4 e 5 di ciascuno dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217 (importi riferiti al medesimo tributo).

15.39 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA 231 A 245 PRESENTI NELLA SEZIONE "DATI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24" (730 DIPENDENTI SENZA SOSTITUTO)

Per la compilazione dei righi da 231 a 245 si rimanda alle istruzioni fornite nel paragrafo "Modello 730 dipendenti senza sostituto d'imposta – principi generali per la gestione esito contabile a debito" e seguenti.

15.40 RIDETERMINAZIONE DATI DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE PER CALCOLO ACCONTI IRPEF IN PRESENZA DI REDDITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI NOLEGGIO OCCASIONALE DI IMBARCAZIONI E NAVI DA DIPORTO, REDDITI DEI TERRENI E REDDITI DEI FABBRICATI PER I QUALI SPETTA L'AGEVOLAZIONE PER SOSPENSIONE PROCEDURA ESECUTIVA DI SFRATTO

Per quest'anno ai fini della determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015, si deve tener conto delle seguenti diposizioni:

- Redditi derivanti dall'attività di noleggio occasionale di imbarcazioni e navi da diporto assoggettati ad imposta sostitutiva del 20 per cento reddito per il quale è stato indicato il codice 4 nella casella Tipologia del rigo D5;
- Rivalutazione del reddito dominicale ed del reddito agrario dei terreni del 30% in luogo della rivalutazione del 15%. Per i coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (casella di colonna 10 barrata), l'ulteriore rivalutazione è pari al 10% in luogo della rivalutazione del 5%.
- Rideterminazione del reddito dei fabbricati senza tener conto dei benefici fiscali relativi all' agevolazione per sospensione procedura esecutiva di sfratto per usufruire dei quali è prevista l'indicazione del codice 6 nella colonna 7 dei righi dei fabbricati.

Al fine di tenere conto delle suddette disposizione e qualora risulta verificata almeno una delle tre condizioni di seguito riportate:

- è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in almeno un rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

è necessario procedere a determinare nuovamente il prospetto di liquidazione per pervenire all'importo del rigo differenza da utilizzare per il calcolo dell'acconto che definiamo "<u>Rigo-Differenza-Ricalcolato-Dic</u>".

La verifica delle tre condizioni sopra riportate deve essere verificata distintamente per il dichiarante e per il coniuge dichiarante, e la rideterminazione dei dati del prospetto di liquidazione deve essere effettuata con riferimento al solo contribuente in possesso dei suddetti redditi.

Gli importi dei singoli righi rideterminati del prospetto di liquidazione devono essere riportati nel file da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate osservando le istruzioni di seguito riportate ed in conformità alle indicazioni fornite nelle specifiche tecniche XML relative al mod. 730/2015.

Le indicazioni di seguito fornite sono relative al dichiarante; nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta, operare analogamente per il coniuge dichiarante.

ISTRUZIONI PER LA RIDETERMINAZIONE DEL PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Determinare il reddito complessivo da utilizzare ai fini dell'acconto.

Calcolare:

Rigo-1-mod-730-3-Acconto-Dic = Totale-Dominicale-Tassazione-Ordinaria-Acconto-Irpef (determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei terreni per l'acconto Irpef 2015")

Rigo-2-mod-730-3-Acconto-Dic = Totale-Agrario-Acconto-Irpef (determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei terreni per l'acconto Irpef 2015")

Rigo-3-mod-730-3-Acconto-Dic = Totale-Imponibile-Fabbricati-Tassazione-Ordinaria-Acconto (determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef 2015")

Reddito-Attività-Noleggio = (Col. 2 Rigo D5 - Col. 3 Rigo D5) con codice 4 (di tutti i moduli compilati)

Rigo 5 mod. 730-3 Acconto Dic = Rigo 5 mod. 730-3 + Reddito-Attività-Noleggio

Rigo-6-mod-730-3-Acconto-Dic =

Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaOrdinaria-Acconto +
Totale-Imponibile-Fabbricati-Cedolare-AliquotaAgevolata-Acconto
(determinati con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef 2015")

Rigo-7-mod-730-3-Acconto-Dic = Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto (determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef 2015")

Rigo-12-mod-730-3-Acconto-Dic = Totale-Reddito-Fabbricati-Abitazione-Principale-Tassazione-Ordinaria-Acconto (determinato con le modalità descritte nel paragrafo "Modalità di calcolo del reddito dei fabbricati per l'acconto Irpef 2015")

```
Rigo-11-mod-730-3-Acconto-Dic = Rigo-1-mod-730-3
```

Rigo-1-mod-730-3-Acconto-Dic +

Rigo-2-mod-730-3-Acconto-Dic +

Rigo-3-mod-730-3-Acconto-Dic +

Rigo 4 mod. 730-3 +

Rigo-5-mod-730-3-Acconto-Dic +

Rigo-7-mod-730-3-Acconto-Dic +

Presenza di redditi per lavori socialmente utili

Se il contribuente ha percepito redditi per lavori socialmente utili in regime agevolato (redditi dichiarati nella sezione I del quadro C, righi da C1 a C3, con la relativa casella di colonna 1 impostata a "3") ai fini della determinazione del reddito complessivo rideterminato ai fini dell'acconto Irpef procedere come segue:

calcolare: *Totale-redditi-lavoro-socialmente- utile* sommando i redditi dei righi da C1 a C3 della sez. I del quadro C per i quali è stato indicato il codice "3" nella relativa casella di colonna 1.

- Per il contribuente per il quale la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (rideterminati ai fini
 dell'acconto Irpef) diminuita di *Totale-redditi-lavoro-socialmente-utile*, è superiore a euro 9.296,
 il reddito complessivo è pari all'importo di Rigo-11-mod-730-3-Acconto-Dic come sopra
 determinato.
- Per il contribuente per il quale la somma degli importi dei righi da 1 a 5 (rideterminati ai fini dell'acconto Irpef) diminuita di *Totale-redditi-lavoro-socialmente-utile* è inferiore o uguale a euro 9.296, il reddito complessivo è pari all'importo di Rigo-11-mod-730-3-Acconto-Dic (come sopra determinato) diminuito del *Totale-redditi-lavoro-socialmente-utile*.

Rigo 137 mod. 730-3-Rideterminato-Dic = Rigo-11-mod-730-3-Acconto-Dic + Rigo-6-mod-730-3-Acconto-Dic

Con riferimento ai valori del reddito complessivo e del reddito di riferimento così ricalcolati, si rende necessario procedere a rideterminare anche gli altri righi del mod. 730-3, riportati nel seguente prospetto "Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell'acconto Irpef per il 2015" facendo riferimento ai criteri di liquidazione riportati nella presente circolare ed utilizzati per la compilazione del prospetto di liquidazione (mod. 730-3).

In particolare:

- nella <u>liquidazione degli **oneri deducibili**</u> si dovrà tenere conto, ai fini delle verifica dei limiti previsti, dell'importo rideterminato del reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;
- <u>nella determinazione del **reddito imponibile e dell'imposta lorda** si dovrà tenere conto degli importi rideterminati con riferimento al reddito complessivo ed agli oneri deducibili;</u>
- nella <u>liquidazione degli **oneri detraibili e delle altre detrazioni**</u> si dovrà tenere conto, ai fini delle verifica dei limiti previsti e del calcolo delle detrazioni spettanti, degli importi rideterminati con riferimento all'imposta lorda ed al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;
- <u>nella determinazione delle **detrazioni per carichi di famiglia**</u>, si dovrà tenere conto dell'importo rideterminato riferito al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali;
- <u>nella determinazione delle detrazioni per lavoro dipendente, pensione ed altri redditi</u>, si dovrà tenere conto dell'importo rideterminato riferito al reddito di riferimento per agevolazioni fiscali; si precisa che per la determinazione della detrazione per redditi diversi si deve tenere conto anche dell'importo indicato nel rigo D5 con codice 4.
- <u>nella determinazione dell'ammontare utilizzabile dei **crediti d'imposta** per il riacquisto della prima casa, per l'incremento dell'occupazione, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione, per le</u>

<u>mediazioni e per il credito Art-Bonus</u>, si dovrà tenere conto dei diversi degli importi rideterminati e che assumono rilievo nel calcolo dei suddetti crediti d'imposta;

- nella determinazione del <u>totale delle detrazioni e crediti d'imposta</u> si dovrà tener conto dei valori rideterminati con riferimento ai righi da 21 a **48** del mod. 730-3;
- nella determinazione dell'**imposta netta** si dovrà tener conto dei valori rideterminati con riferimento all'imposta lorda ed al totale delle detrazioni e crediti d'imposta;
- nella determinazione dell'ammontare utilizzabile dei crediti d'imposta per immobili Sisma Abruzzo, si dovrà tenere conto degli importi rideterminati e che assumono rilievo nel calcolo dei suddetti crediti d'imposta;
- <u>nella determinazione del **credito d'imposta per redditi prodotti all'estero**</u>, si dovrà tenere conto degli importi rideterminati con riferimento al reddito complessivo, all'imposta lorda ed all'imposta netta;

Tenendo conto di tutti gli importi rideterminati in base alle indicazione sopra fornite, si perviene ad un nuovo importo del rigo differenza definito "Rigo 60 mod. 730-3-Rideterminato-Dic" che costituisce la base di calcolo per la determinazione dell'acconto Irpef dovuto per il 2015, secondo le modalità esposte nel paragrafo "Acconto irpef per l'anno 2015 del dichiarante e del coniuge - righi 94 e 95 per il dichiarante e righi 114 e 115 per il coniuge del mod. 730-3".

Tutte le indicazioni sopra fornite devono essere applicate al coniuge dichiarante nel caso di dichiarazione presentata in forma congiunta (rigo differenza rideterminato: "Rigo 60 mod. 730-3-Rideterminato-Con")

Di seguito si riportano i dati del prospetto 730-3 che devono essere rideterminati e trasmessi unitamente agli altri dati della dichiarazione, nel file da inviare all'Agenzia delle Entrate, in conformità alle indicazioni riportate nelle specifiche tecniche XML del modello 730/2015.

Inoltre, al fine della corretta rideterminazione del prospetto di liquidazione si rende necessario riportare anche gli importi nel loro intero ammontare (e pertanto non ricondotti entro i limiti di deducibilità o detraibilità previsti) relativi agli oneri detraibili e deducibili la cui fruizione è commisurata al reddito complessivo o all'imposta lorda. In particolare, nel tracciato telematico da inviare all' agenzia delle entrate ed in conformità alle indicazioni riportate nelle specifiche tecniche XML del modello 730/2015 dovranno essere riportati i seguenti oneri:

Detrazione Spese assistenza personale (Codice 15 nei righi da E8 a E12)

Detrazione per erogazioni a Biennale di Venezia (Codice 24 nei righi da E8 a E12)

Detrazione per erogazioni Enti Spettacolo (Codice 27 nei righi da E8 a E12)

Detrazione per erogazioni Fondazioni settore musicale (Codice 28 nei righi da E8 a E12)

Deduzione erogazioni ONG (Codice 2 nel rigo E26)

Deduzione erogazioni Onlus (Codice 3 nel rigo E26)

Detrazione erogazioni Ospedale Galliera di Genova (Codice 2 Rigo E83)

Previdenza complementare dipendenti pubblici (col. 3 rigo E31)

Interessi per mutui agrari (Codice 11 nei righi da E8 a E12)

Art-Bonus (Rigo G9)

Esempio:

Reddito complessivo 10.000

Reddito complessivo rideterminato: 12.000

Erogazione a organizzazioni non governative (ONG) = 1.000 Importo indicato nel rigo E26 con il codice 2 = 200 (abbattuto)

Importo da riportare ai fini della rideterminazione dell'acconto = 1.000

Si precisa che i dati presenti nel prospetto devono essere compilati solo qualora si renda necessario procedere alla rideterminazione del rigo differenza ai soli fini del calcolo dell'acconto. Tale situazione si verifica nel caso in cui risulti verificata almeno una delle tre condizioni di seguito riportate:

- è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in almeno un rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

La presenza dei dati del prospetto in assenza delle condizioni sopra indicate comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

Si precisa che a seguito della rideterminazione del reddito complessivo al fine del calcolo dell'acconto 2015 non è necessario procedere alla rideterminazione dei seguenti righi del mod. 730-3.

rigo 4, rigo 15, rigo 29, rigo 30, rigo 31, rigo 56 e rigo 58.

TUTTAVIA, IN SEDE DI TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEL MOD. 730/2015 ed in conformità alle indicazioni contenute nelle specifiche tecniche xml del mod. 730, TALI RIGHI DEVONO COMUNQUE ESSERE COMPILATI ANCHE NEL PROSPETTO RIDETERMINATO DEL MOD. 730-3 e devono essere uguali a quelli presenti nel mod. 730-3 ordinario. LA PRESENZA DI DIFFORMITÀ COMPORTA LO SCARTO DELLA DICHIARAZIONE SENZA POSSIBILITÀ DI CONFERMA DELLA STESSA.

Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell'acconto Irpef per il 2015 ed Oneri non abbattuti					
Prospetto di liquidazione					
	Denominazione del rigo del mod. 730-3 rideterminato Dichiarante	Denominazione del rigo del mod. 730-3 rideterminato Coniuge			
Redditi Dominicali	Rigo 1 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 1 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Redditi Agrari	Rigo 2 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 2 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Redditi dei Fabbricati	Rigo 3 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 3 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Redditi di lavoro dipendente e assaimilati	Rigo 4 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 4 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Altri Redditi	Rigo 5 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 5 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Imponibile cedolare secca	Rigo 6 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 6 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Reddito abitazione principale e pertinenze	Rigo 7 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 7 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Reddico Complessivo	Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Dic (da riportare anche nel rigo 138 col. 1 mod. 730-3)	Rigo 11 mod. 730-3-Rideterminato-Con (da riportare anche nel rigo 138 col. 2 mod. 730-3)			
Deduzione abitazione principale e pertinenze	Rigo 12 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 12 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Rigo 137 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 137 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Oneri deducibili	Rigo 13 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 13 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Reddito Imponibile	Rigo 14 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 14 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Compensi attività sportive dilettantistiche	Rigo 15 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 15 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Imposta lorda	Rigo 16 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 16 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per coniuge a carico	Rigo 21 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 21 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione pe figli a carico	Rigo 22 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 22 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Ulteriore detrazione per figli a carico	Rigo 23 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 23 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per altri familiari a carico	Rigo 24 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 24 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per redditi di lavoro dipendente	Rigo 25 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 25 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per redditi di pensione	Rigo 26 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 26 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per redditi assimilati lavoro dip. ed altri redditi	Rigo 27 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 27 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per gli oneri e erogazioni liberali	Rigo 28 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 28 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione recupero patrimonio edilizio	Rigo 29 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 29 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione arredo immobili ristrutturati	Rigo 30 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 30 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione risparmio energetico	Rigo 31 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 31 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Detrazione per canoni di locazione	Rigo 32 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 32 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Altre Detrazioni	Rigo 33 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 33 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	Rigo 41 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 41 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	Rigo 42 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 42 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta reintegro anticipazioni fondi pensione Credito d'imposta per mediazioni	Rigo 43 mod. 730-3-Rideterminato-Dic Rigo 44 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 43 mod. 730-3-Rideterminato-Con Rigo 44 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Totale detrazioni e crediti d'imposta	Rigo 48 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 48 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Imposta netta	Rigo 51 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 51 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta altri immobili - Sisma Abruzzo	Rigo 52 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 52 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta abitazione principale - Sisma Abruzzo	Rigo 53 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 53 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Credito d'imposta per imposte pagate all'estero	Rigo 54 mod. 730-3-Rideterminato-Dic Rigo 55 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 54 mod. 730-3-Rideterminato-Con Rigo 55 mod. 730-3-Rideterminato-Dic			
Credito d'imposta per erogazioni cultura					
Credito d'imposta per canoni non percepiti	Rigo 56mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 56 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Crediti Residui per detrazioni incapienti	Rigo 57 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 57 mod. 730-3-Rideterminato-Dic			
Ritenute	Rigo 58 mod. 730-3-Rideterminato-Dic Rigo 60 mod. 730-3-Rideterminato-Dic	Rigo 58 mod. 730-3-Rideterminato-Con Rigo 60 mod. 730-3-Rideterminato-Con			
Rigo Differenza rideterminato	(da riportare anche nel rigo 139 col. 1 mod. 730-3)	(da riportare anche nel rigo 139 col. 2 mod. 730-3)			
	ONERI NON ABBATTUTI				
Detrazione Spese assistenza personale (Codice 15 nei righi da E8 a E12)	DetrazSpeseAssPersonale-Dic	DetrazSpeseAssPersonale-Con			
Detrazione per erogazioni a Biennale di Venezia (Codice 24 nei righi da E8 a E12)	DetrazErogazBiennaleVenezia-Dic	DetrazErogazBiennaleVenezia-Con			
Detrazione per erogazioni Enti Spettacolo (Codice 27 nei righi da E8 a E12) Detrazione per erogazioni Fondazioni settore musicale (Codice 28 nei righi da E8 a	DetrazErogazSpettacolo-Dic	DetrazErogazSpettacolo-Con			
E12)	DetrazErogazSettoreMusicale-Dic	DetrazErogazSettoreMusicale-Con			
Deduzione erogazioni ONG (Codice 2 nel rigo E26)	DeduzContributiPaesiSviluppo-Dic	DeduzContributiPaesiSviluppo-Con			
Deduzione erogazioni Onlus (Codice 3 nel rigo E26)	DeduzOnlus-Dic	DeduzOnlus-Con			
Detrazione erogazioni Ospedale Galliera di Genova (Codice 2 Rigo E83)	DetrazOspedaleGalliera-Dic	DetrazOspedaleGalliera-Con			
Previdenza complementare dipendenti pubblici (col. 3 rigo E31)	PrevidenzaComplDipPubblici-Dic	PrevidenzaComplDipPubblici-Con			
Interessi per mutui agrari (Codice 11 nei righi da E8 a E12) Art-Bonus (Rigo G9)	InteressiMutiAgrari-Dic	InteressiMutiAgrari-Con			
Literatura (milita)	ArteBonus-Dic	ArteBonus-Con			

15.40.1 CONTROLLI BLOCCANTI E CONFERMABILI

I dati contenuti nel prospetto "Righi del mod. 730-3 rideterminati ai fini dell'acconto Irpef per il 2015 ed Oneri non abbattuti " <u>non devono essere presenti</u> nel tracciato telematico della dichiarazione qualora risultino verificate tutte e tre le condizioni di seguito riportate:

- non è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- non è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in nessun rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

La presenza di tali dati in assenza delle condizioni previste comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa.

Qualora invece risulti verificata almeno una delle tre condizioni di seguito riportate:

- è compilato il rigo D5 con il codice 4;
- è compilato il quadro A dei terreni;
- nel quadro B dei fabbricati in almeno un rigo è presente il codice 6 nella colonna 7;

i dati del prospetto sono oggetto di controllo con le medesime modalità previste per gli stessi righi del prospetto di liquidazione ordinario e con i medesimi criteri di tolleranza.

15.41 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730-4

Nel mod. 730-4 devono essere riportati gli importi da trattenere e da rimborsare a cura del sostituto d'imposta indicati nei righi da **91 a 102 e nei righi da 111 a 122.**

Salvo quanto precisato nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale, al fine di compilare il mod. 730-4 si devono seguire nella generalità dei casi, le indicazioni fornite nel prospetto che segue:

MOD 730-4 2015							
	Codice	Dichiara	nte	codice	Coniuge		Totale
Importo Irpef da trattenere		Rigo 91 co	ol. 7		Rigo 111 col. 7	Rigo 91 col.	7 + Rigo 111 col. 7
Importo Irpef da rimborsare		Rigo 91 co	ol. 5		Rigo 111 col. 5	Rigo 91 col.	5 + Rigo 111 col. 5
Importo Addizionale regionale all'irpef da trattenere	Codice regione Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 92 co		Codice regione Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 112 col. 7	Rigo 92 col.	7 + Rigo 112 col. 7
Importo Addizionale regionale all'irpef da rimborsare	Codice regione Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 92 co		Codice regione Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 112 col. 5	Rigo 92 col.	5 + Rigo 112 col. 5
Importo Addizionale comunale all'irpef da trattenere	Codice Catastale Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 93 co		Codice Catastale Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 113 col. 7	Rigo 93 col.	7 + Rigo 113 col. 7
Importo Addizionale comunale all'irpef da rimborsare	Codice Catastale Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 93 co		Codice Catastale Domicilio fiscale al 01/01/2014	Rigo 113 col. 5	Rigo 93 col.	5 + Rigo 113 col. 5
Prima rata di acconto irpef per il 2015		Rigo 94 co	ol. 7		Rigo 114 col. 7	Rigo 94 col.	7 + Rigo 114 col. 7
Seconda o unica rata di acconto irpef per il 2015		Rigo 95 co	ol. 7		Rigo 115 col. 7	Rigo 95 col.	7 + Rigo 115 col. 7
Acconto del 20% su redditi a tassazione separata		Rigo 96 co	ol. 7		Rigo 116 col. 7	Rigo 96 col.	7 + Rigo 116 col. 7
Acconto addizionale comunale per il 2015	Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2015	Rigo 97 co		Codice Catastale Domicilio fiscale al 1/1/2015	Rigo 117 col. 7	Rigo 97 col.	7 + Rigo 117 col. 7
Imposta sostitutiva Incremento produttività		Rigo 98 co	ol. 7		Rigo 118 col. 7	Rigo 98 col.	7 + Rigo 118 col. 7
Cedolare secca locazioni da trattenere		Rigo 99 co	ol. 7		Rigo 119 col. 7	Rigo 99 col.	7 + Rigo 119 col. 7
Cedolare secca locazioni da rimborsare		Rigo 99 co	ol. 5		Rigo 119 col. 5	Rigo 99 col.	5 + Rigo 119 col. 5
Prima rata di acconto Cedolare Secca per il 2015 Seconda o unica rata di accontoCedolare Secca per il		Rigo 100 c	ol. 7		Rigo 120 col. 7	Rigo 100 co	. 7 + Rigo 120 col. 7
Seconda o unica rata di accontoCedolare Secca per il 2015		Rigo 101 c	ol. 7		Rigo 121 col. 7	Rigo 101 co	. 7 + Rigo 121 col. 7
Contributo di solidarietà		Rigo 102 c	ol. 7		Rigo 122 col. 7	Rigo 102 co	. 7 + Rigo 122 col. 7
CONGUAGLIO DA EFFETTUARE NEL MESE DI LUGLIO	Rigo 163 c	ol. 1	lmį	porto da trattenere	Rigo 161 col. 1	Numero Rate	indicate nel mod. 730-3

Il sostituto d'imposta deve riconoscere la rateizzazione al contribuente se risulta compilata la casella "Numero Rate" presente nel modello 730-4.

Si precisa che l'importo oggetto di rateizzazione da parte del sostituto è quello definito nel mod. 730-4 "Importo da trattenere".

15.42 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI BLOCCANTI MOD. 730-3

Si precisa che la non rispondenza dei dati alle istruzioni di seguito riportate, determina lo scarto della dichiarazione da inviare senza possibilità di conferma.

	CONTROLLI BLOCO	CANTI MOD. 730-3		
	Casella "impegno ad informare il			
	contribuente di eventuali comunicazioni dell'agenzia delle			
	Entrate relative alla presente dichiarazione			
		La non conformità del dato alle istruzioni		
Rigo 4 mod. 730-3	Redditi di lavoro dipendente e assimilati - dichiarante	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.		
Rigo 11 mod. 730-3	Reddito complessivo			
Rigo 14 mod. 730-3	Reddito imponibile			
Rigo 41 mod. 730-3	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa	4		
Rigo 42 mod. 730-3	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione	La non conformità del dato alle istruzioni		
Rigo 48 mod. 730-3 Rigo 51 mod. 730-3	Totale detrazioni e credito d'imposta Imposta netta	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.		
Rigo 51 mod. 730-3 Rigo 54 mod. 730-3	Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero	Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella col. 4 del rigo G4 (imposta estera) per tutti i moduli		
14g0 54 11bd: 750-5	Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero	compilati.		
Rigo 55 mod. 730-3	Crediti d'imposta per canoni non percepiti	Outplant		
Rigo 57 mod. 730-3	Differenza			
Rigo 57 mod. 730-3 col. 3	Differenza - Totale	1		
Rigo 58 mod. 730-3	Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione	La non conformità del dato alle istruzioni		
, and the second	,	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.		
Rigo 59 mod. 730-3	Acconti versati	Ţ		
Rigo 60 mod. 730-3	Restituzione Bonus Fiscale			
Rigo 72 mod. 730-3	Addizionale regionale all'Irpef dovuta	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione:		
		Rigo 71 mod. 730-3 X 2,03 /100		
		E ammessa una tolleranza di euro 1.		
Rigo 74 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla	La non conformità del dato alle istruzioni		
	precedente dichiarazione	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.		
Rigo 75 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef dovuta - dichiarante	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione:		
		Disc 74 m - 1 700 0 V 4 / 400		
		Rigo 71 mod. 730-3 X 1 / 100		
		E ammessa una tolleranza di euro 1.		
Rigo 76 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla certificazione	E arrinessa una tolleranza di euro 1.		
14g0 70 11bd: 730-3	e/o versata			
Rigo 77 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla	La non conformità del dato alle istruzioni		
1490 77 1124, 700 0	precedente dichiarazione	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.		
Rigo 79 mod. 730-3	Acconto per l'addizionale comunale 2014 risultante dalla			
3	certificazione - dichiarante			
Righi 91, 92, 93 e 99	Importi non rimborsabili - col. 2	L'importo non può essere superiore a 12.		
(111, 112, 113 e 119 per il coniuge)		Nel rigo può essere presente una sola delle seguenti colonne: colonna 2, 3, 6 e 7		
Righi 91, 92, 93 e 99	Credito - col. 3	L'importo deve essere superiore a 12 e deve essere uguale alla somma della colonna 4 e della colonna 5		
(111, 112, 113 e 119 per il coniuge)		del rigo .		
. , ,				
Righi 91, 92, 93, 96, 98, 99 e 102	Importi da non versare - col. 6	L'importo non può essere superiore a 12.		
(111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)				
Righi 91, 92, 93, 96, 98, 99 e 102	importi da trattenere/versare - col. 7	L'importo deve essere superiore a 12.		
(111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)	importi da trattenere/versare - coi. /	Limporto deve essere superiore a 12.		
(111, 112, 113, 116, 116, 119 e 122 per il coniuge)				
Rigo 133 mod. 730-3	Residuo del credito d'imposta per l' abitazione principale sisma	Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella colonna 3 del rigo G5 (di tutti i moduli compilati) diviso 20 +		
The state of the s	Abruzzo	col. 4 del rigo G5.		
		*		
		E ammessa una tolleranza di euro 2.		
Rigo 136 mod. 730-3	Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente	Può essere presente solo se risulta barrata la casella vedere istruzioni comune ai rigi E1, E2 e E3		
	dichiarazione			
		Il campo, se presente, non può essere inferiore a 15.366		
Rigo 137 mod. 730-3	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Deve essere uguale a rigo 11 mod. 730-3 + rigo 6 730-3		
Rigo 145 col. 3 e col. 5 (rigo 146 per il coniuge) mod. 730-3	Crediti imposte pagate all'estero - Codice Stato estero	Deve essere uno dei codici previsti nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" allegata alle istruzioni del mod. 730		
	Numero delle rate	Vale da 2 a 5.		
Righi da 161 a 164	Importi a debito e a credito	La non conformità del dato alle istruzioni		
-		contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di		
		conferma.		
Righi da 178 a 179	Totale importi da rimborsare modello 730 integrativo	La non conformità del dato alle istruzioni		
		contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità d		
		conferma.		
Colonna 4 dei righi da 191 a 198 e da 211 a 218 e	Crediti da utilizzare in compensazione con il modello	La non conformità del dato alle istruzioni		
colonna 5 dei righi 198 e 218	F24	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di		
		conferma.		
		La somma delle colonne 5 dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217 non può essere superiore ad euro		
Righi da 231 a 243	Importi da varegra con il modello E24	12.		
rugiii ua 231 a 243	Importi da versare con il modello F24	La somma degli importi indicati nei righi da 231 a 243 deve essere uguale all'importo della colonna 1 del rigo 162		
Righi da 244 a 245	Importi da versare con il modello F24 - secondo o	Se non è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 deve essere		
rugiii ua 244 d 243	Importi da versare con il modello F24 - secondo o unico acconto	uguale all'importo della colonna 2 del rigo 162.		
	and addition	aguaie an importo dena colonina 2 del rigo 102.		
		Se è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 non può essere		
		superiore all'importo della colonna 2 del rigo 162.		
		superiore all importo della colonna 2 del rigo 162.		

15.43 CRITERI DI ACCOGLIMENTO: CONTROLLI CONFERMABILI MOD. 730-3

Si precisa che tutti i campi che compongono il modello 730-3 devono risultare conformi alle istruzioni fornite nella presente circolare. La non rispondenza dei dati alle suddette istruzioni determina lo scarto della dichiarazione da inviare con possibilità di conferma salvo quanto previsto nel precedente paragrafo "Criteri di accoglimento: controlli bloccanti mod. 730-3".

Per i soli importi relativi all'addizionale comunale a debito (rigo 75 mod. 730-3) ed all'acconto per addizionale comunale 2015 (rigo 78 del mod. 730-3), la non rispondenza a i criteri di liquidazione non comporta lo scarto della dichiarazione ma una semplice segnalazione di avviso (Warning).

15.44 PRECISAZIONI NELLA VERIFICA DEGLI IMPORTI DEL MOD. 730-3

Ove non diversamente specificato nella presente circolare, per i campi del modello 730-3 di seguito riportati si evidenziano le tolleranze che saranno adottate in sede di controllo. Si ricorda che come criterio di carattere generale per tutti gli importi che derivano da operazioni che coinvolgono moltiplicazioni, divisioni, percentuali o più in generale operazioni di particolare complessità è ammessa, ove non diversamente specificato, una tolleranza di un euro.

	CONTROLLI BLOCO	CANTI MOD 700 2	
	CONTROLLI BLOCO Casella "impegno ad informare il	JAINTE MICHAL 730°3	
	contribuente di eventuali		
	comunicazioni dell'agenzia delle		
	Entrate relative alla presente		
	dichiarazione	La non conformità del dato alle istruzioni	
Rigo 4 mod. 730-3	Redditi di lavoro dipendente e assimilati - dichiarante	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 11 mod. 730-3	Reddito complessivo	Contenute nella presente circolare uniquidazione comporta lo scarto della diciniarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 14 mod. 730-3	Reddito imponibile		
F1 11 1 THE P			
Rigo 41 mod. 730-3 Rigo 42 mod. 730-3	Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa		
Rigo 42 mod. 730-3 Rigo 48 mod. 730-3	Credito d'imposta per l'incremento dell'occupazione Totale detrazioni e credito d'imposta	La non conformità del dato alle istruzioni	
Rigo 51 mod. 730-3	Imposta netta	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 54 mod. 730-3	Crediti d'imposta sulle imposte pagate all'estero	Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella col. 4 del rigo G4 (imposta estera) per tutti i moduli	
3	1	compilati.	
Rigo 56 mod. 730-3	Credito d'imposta per erogazioni cultura	Non può essere superiore al 65 % dell'importo nel rigo G9	
Rigo 57 mod. 730-4	Crediti residui per detrazioni incapienti	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione: rigo 23 mod. 730-3 + rigo 32 mod. 730-3	
Rigo 55 mod. 730-3	Crediti d'imposta per canoni non percepiti		
Rigo 60 mod. 730-3	Differenza	La non conformità del dato alle istruzioni	
Rigo 61 mod. 730-3	Eccedenza dell'IRPEF risultante dalla precedente dichiarazione	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 62 mod. 730-3	Acconti versati	contenute nella presente circulare di liquidazione comporta lo scario della dicitaliazione senza possibilità di contenuta.	
Rigo 62 mod. 730-3	Restituzione Bonus Fiscale		
Rigo 64 mod. 730-3	Detrazione e crediti già rimborsati dal sostituto	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione: rigo F11 col. 1 + rigo F11 col. 2	
14g5 54 1115 d. 100 0	Deliatione e oreali gla importati dai sostitute	Terripo coore superiore arrasinate della seguente operazione, rigo i 11 con. 1 1 rigo i 11 con. 2	
Rigo 66 mod. 730-3	Bonus Irpef spettante		
		Non può essere superiore a euro 640;	
		può essere presente solo se presente almeno un reddito nella colonna 3 dei righi da C1 a C3 del quadro C per i quali sia	
		presente nella relativa colonna 1, il codice 2, 3 o 4	
Rigo 67 mod. 730-3	Bonus Irpef riconosciuto in dichiarazione		
Rigo 68 mod. 730-3	Restituzione Bonus Irpef non spettante	Non può essere superiore all'importo indicato nella colonna 2 del rigo C14	
Rigo 72 mod. 730-3	Addizionale regionale all'Irpef dovuta	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione:	
		Rigo 71 mod. 730-3 X 2,70 /100	
		E ammessa una tolleranza di euro 1.	
Rigo 74 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale regionale all'Irpef risultante dalla	La non conformità del dato alle istruzioni	
	precedente dichiarazione	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 75 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef dovuta - dichiarante	Non può essere superiore al risultato della seguente operazione:	
		Ring 71 mod. 730-3 X 1 / 100	
		Ngo 71 mod. 730-3 X 17100	
		E ammessa una tolleranza di euro 1.	
Rigo 76 mod. 730-3	Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla certificazione	E difficod dia tolordiza di caro 1.	
1.52.12.12.22	e/o versata		
Rigo 77 mod. 730-3	Eccedenza dell'Addizionale comunale all'Irpef risultante dalla	La non conformità del dato alle istruzioni	
	precedente dichiarazione	contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Rigo 79 mod. 730-3	Acconto per l'addizionale comunale 2014 risultante dalla		
	certificazione - dichiarante		
Righi 91, 92, 93 e 99 (111, 112, 113 e 119 per il coniuge)	Importi non rimborsabili - col. 2	L'importo non può essere superiore a 12. Nel rigo può essere presente una sola delle seguenti colonne: colonna 2, 3, 6 e 7	

Righi 91, 92, 93 e 99	Credito - col. 3	L'importo deve essere superiore a 12 e deve essere uguale alla somma della colonna 4 e della colonna 5 del rigo.	
(111, 112, 113 e 119 per il coniuge)			
Righi 91, 92 , 93, 96, 98, 99 e 102	Importi da non versare - col. 6	L'importo non può essere superiore a 12.	
(111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)	inport da non versare - cor. o	Emporto non puo essere superiore a 12.	
Righi 91, 92 , 93, 96, 98, 99 e 102	importi da trattenere/versare - col. 7	L'importo deve essere superiore a 12.	
(111, 112, 113, 116, 118, 119 e 122 per il coniuge)			
Rigo 130 mod. 730-3	Residuo credito d'imposta per erogazione cultura	Non può essre superiore al rigo 56 mod. 730-3	
		The same apparatus and a same	
Rigo 133 mod. 730-3		Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nella colonna 3 del rigo G5 (di tutti i moduli compilati) diviso 20 +	
	Abruzzo	col. 4 del rigo G5.	
		E ammessa una tolleranza di euro 2.	
Rigo 136 mod. 730-3	Totale delle spese sanitarie rateizzate nella presente	Può essere presente solo se risulta barrata la casella vedere istruzioni comune ai rigi E1, E2 e E3	
14g0 100 Hbd. 700-0	dichiarazione	processo dos sociolos contaca di casera vegere initiazioni containe ai rigi E1, C2 e E3	
		Il campo, se presente, non può essere inferiore a 15.366	
Rigo 137 mod. 730-3	Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali	Deve essere uguale a rigo 11 mod. 730-3 + rigo 6 730-3	
Rigo 145 col. 3 e col. 5 (rigo 146 per il coniuge) mod. 730-3	Crediti imposte pagate all'estero - Codice Stato estero	Deve essere uno dei codici previsti nella tabella "Elenco dei paesi e territori esteri" allegata alle istruzioni del mod. 730	
J		200 Para Para Para Para Para Para Para Pa	
<u> </u>	Numero delle rate	Vale da 2 a 5.	
Righi da 161 a 164	Importi a debito e a credito	La non conformità del dato alle istruzioni	
::: = :::		contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Righi da 178 a 179	Totale importi da rimborsare modello 730 integrativo	La non conformità del dato alle istruzioni	
		contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Colonna 4 dei righi da 191 a 198 e da 211 a 218 e colonna 5	Crediti da utilizzare in compensazione con il modello F24	La non conformità del dato alle istruzioni	
dei righi 198 e 218		contenute nella presente circolare di liquidazione comporta lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma.	
Di-bi d- 004 - 040	formation conservation and the state of the	La somma delle colonne 5 dei righi da 191 a 197 e dei righi da 211 a 217 non può essere superiore ad euro 12.	
Righi da 231 a 243 Righi da 244 a 245	Importi da versare con il modello F24 Importi da versare con il modello F24 - secondo o unico	La somma degli importi indicati nei righi da 231 a 243 deve essere uguale all'importo della colonna 1 del rigo 162	
10giii ua 244 d 240	Importi da versare con il modello F24 - secondo o unico acconto	Se non è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 deve essere uguale all'importo della colonna 2 del rigo 162.	
	account.	ali il iporto della colottità 2 dei figo 102.	
		Se è compilata la casella del rigo 164, la somma degli importi indicati nei righi da 244 a 245 non può essere superiore	
		all'importo della colonna 2 del rigo 162.	
	The state of the s	I ***	

15.45 MESSAGGI

Se lo spazio riservato ai messaggi nel Mod. 730-3 dovesse risultare insufficiente potrà essere utilizzato un secondo modello 730-3, oppure un foglio bianco, che deve essere anch'esso sottoscritto dal Sostituto d'imposta o dal Responsabile dell'assistenza fiscale. In caso di prosecuzione la circostanza deve essere segnalata al contribuente con i messaggi: "segue" al termine del primo foglio e "continuazione" all'inizio del secondo.

16 CONIUGE DICHIARANTE

Per i dati relativi al coniuge dichiarante valgono le stesse modalità di controllo e di calcolo del dichiarante.

Controllare, inoltre, che il codice fiscale sia uguale a quello indicato nel riquadro "Familiari a carico" del dichiarante e viceversa.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui entrambi i contribuenti abbiano richiesto di usufruire della detrazione per coniuge a carico, deve essere riportata a zero la detrazione al Coniuge dichiarante e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

In una dichiarazione congiunta, nel caso in cui per il contribuente indicato come fiscalmente a carico, risulti un reddito complessivo per un ammontare superiore a euro 2.841, deve essere riportata a zero la detrazione prevista per coniuge a carico e deve esserne data apposita comunicazione al contribuente.

17 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 INTEGRATIVO

Il Mod. 730 integrativo può essere presentato esclusivamente ad un C.A.F. ovvero ad un professionista abilitato o ad una associazione professionale anche se il contribuente aveva ricevuto l'assistenza fiscale direttamente dal sostituto d'imposta o dall'Agenzia delle entrate.

Il contribuente, nel rivolgersi al C.A.F. (o al professionista abilitato ovvero ad una associazione professionale), dovrà esibire il prospetto di liquidazione relativo al mod. 730 originario.

Si distinguono tre possibili situazioni con riferimento alle quali il contribuente può presentare un modello 730 integrativo di un modello precedentemente già presentato:

- 1. modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 1 casella "730 integrativo");
- 2. modifica e/o integrazione di dati presenti nel modello 730 originario che riguardano esclusivamente i dati del sostituto d'imposta (codice 2 casella "730 integrativo"); in tal caso l'errata indicazione dei dati relativi al sostituto d'imposta non ha consentito lo svolgimento delle operazioni di conguaglio a seguito dell'assistenza fiscale.
- 3. modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario relativi sia al sostituto d'imposta che ad altri dati della dichiarazione da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 3 casella "730 integrativo"); in tal caso l'errata indicazione dei dati relativi al sostituto d'imposta non ha consentito lo svolgimento delle operazioni di conguaglio a seguito dell'assistenza fiscale.

Con riferimento a ciascuna delle situazioni sopra descritte, il contribuente deve aver riportato nella casella "730 Integrativo" presente nel frontespizio il relativo codice. Di seguito si forniscono le istruzioni con riferimento alle tre sopra situazioni descritte.

17.1 MODELLO 730 INTEGRATIVO CON CODICE 1 RIPORTATO NELLA CESELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve controllare se, nel nuovo modello 730, il contribuente ha compilato la casella "730 integrativo" nel frontespizio con il codice "1" e deve riportare tale codice nell'analoga casella del nuovo Mod. 730-3 "Prospetto di liquidazione", sia nella copia da restituire al contribuente che nella fornitura da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Si ricorda che nei paragrafi relativi alla "liquidazione delle imposte" del dichiarante e del coniuge sono fornite indicazioni specifiche relative alla liquidazione del modello 730 integrativo.

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il Mod. 730-3 con la sola eccezione della prima e della seconda o unica rata di acconto IRPEF per il 2015 (nei righi 94 e 95 per il dichiarante e nei righi 114 e 115 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale), dell'acconto per l'addizionale comunale per il 2015 (nel rigo 97 per il dichiarante e nel rigo 117 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale) e della prima e della seconda o unica rata di acconto cedolare secca per il 2015 (nei righi 100 e 101 per il dichiarante e nei righi 120 e 121 per il coniuge devono essere riportati i dati del Mod. 730-3 originale) . Inoltre, i righi da 161 a 164 non devono essere compilati. Il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato "MOD. 730-4 INTEGRATIVO REDDITI 2014".

Il modello 730 integrativo è ammesso se dalla liquidazione delle **singole imposte** scaturisce un maggior importo a credito o un minor debito **ovvero scaturisce un' imposta pari a quella** determinata con il mod. 730 originario. Si precisa, pertanto, che il modello 730 integrativo può essere presentato anche per correggere errori che, con riferimento a tutte le imposte, non modificano i risultati della liquidazione.

Occorre verificare se il contribuente può usufruire della facoltà di integrare il modello 730. Se tale facoltà non dovesse sussistere deve essere data apposita comunicazione al contribuente per consentirgli di presentare l'integrazione alla dichiarazione dei redditi mediante il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche.

Nella tabella che segue sono evidenziate le possibili situazioni con riferimento alle quali può o meno essere presentato il modello 730 integrativo e le operazioni di conguaglio che determinano gli importi che devono essere comunicati al sostituto d'imposta con il modello 730-4 integrativo.

I casi evidenziati nella tabella sono generalizzati in quanto la verifica deve essere effettuata per ogni singola imposta e quindi in particolare per l'IRPEF, per l'addizionale regionale all'IRPEF, per l'addizionale comunale all'IRPEF, per l'acconto del 20 per cento sulla tassazione separata, per l'imposta sostitutiva relativa alle somme per incremento della produttività, per la cedolare secca sulle locazioni e per il contributo di solidarietà, distintamente per Dichiarante e Coniuge dichiarante.

Nella parte riservata ai messaggi del Mod. 730-3 integrativo deve essere data comunicazione al contribuente dell'importo di cui otterrà il rimborso calcolato secondo quanto descritto nel prospetto di seguito riportato (codice: **L08**). Tali importi sono quelli che dovranno essere comunicati tramite il Mod. 730-4 integrativo al sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio.

Legenda			
SI: 730 INTEGRATIVO AMMESSO			
NO: 730 INTEGRATIVO NON AMMESSO			
Conquaglio: si intende l'importo da comunicare al so modello 730-3 originario e quelle del 730-3 integrativ	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	integrativo risultante dalle operaz	cioni di conguaglio tra le risultanze del

INTEGRATIVO ORIGINALE	DEBITO <= 12 (col. 6 mod. 730-3)	DEBITO > 12 (col. 7 mod. 730-3)	CREDITO <= 12 (col. 2 mod. 730-3)	CREDITO > 12 (col. 3 mod. 730-3)
DEBITO <= 12 (col. 6 mod. 730-3)	SI Debito 730 originario è maggiore, uguale o minore del debito del 730 integrativo CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare	NO	SI <u>CONGUAGLIO:</u> Non ci sono Importi da conguagliare	SI CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo indicato nella col. 5 "di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo
DEBITO > 12 (col. 7 mod. 730-3)	CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo a debito colonna 7 trattenuto con il mod. 730 originario e che sarà restituito al contribuente dal sostituto	SI Se debito 730 originario è maggiore o uguale al debito del 730 integrativo CONGUAGLIO: è costituito dalla differenza tra il debito 730 originario (col. 7) e quello del 730 integrativo (col. 7) Il conguaglio spetta anche nel caso in cui la differenza sia di importo non superiore a 12 euro. Tale differenza sarà restituita al contribuente dal sostituto d'imposta. NO se debito 730 originario è minore del debito del 730 integrativo	a debito colonna 7 trattenuto con il	SI CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo a debito colonna 7 trattenuto con il mod. 730 originario aumentato dell'importo indicato nella colonna 5 ° di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo. Il Risultato di tale operaione sarà restituito al contribuente dal sostituto.
CREDITO <= 12 (col. 2 mod. 730-3)	SI <u>CONGUAGLIO</u> : Non ci sono Importi da conguagliare	NO	SI Credito 730 originario è maggiore, uguale o minore del Credito del 730 integrativo CONGUAGLIO: Non ci sono Importi da conguagliare	SI CONGUAGLIO: Il conguaglio è costituito dall'importo indicato nella col. 5 "di cui da rimborsare" del mod. 730 integrativo. Il Risultato di tale operaione sarà restituito al contribuente dal sostituto
CREDITO > 12 (col. 3 mod. 730-3)	NO	NO	NO	SI se Credito 730 originario è minore o uguale del Credito del 730 integrativo CONGUAGLIO: è costituito dalla differenza tra la col. 5 del mod. 730 integrativo e la col. 5 del mod. 730 originario. Il conguaglio spetta anche nel caso in cui la differenza sia di importo non superiore a 12 euro. Tale differenza sarà restituita al contribuente dal sostituto d'imposta. NO Se Credito 730 originario è maggiore del Credito del 730 integrativo

17.2 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 2 RIPORTATO NELLA CASELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)

Per correggere errori relativi ai dati necessari per individuare il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio, il contribuente può presentare un modello 730 integrativo riportando nel frontespizio del modello 730, il codice "2" nella casella "730 integrativo". In tal caso, non essendosi conclusa con la dichiarazione originaria l'assistenza fiscale (impossibilità di effettuare le operazioni di conguaglio per la mancata individuazione del sostituto), la dichiarazione integrativa deve essere liquidata con i criteri della dichiarazione ordinaria. Pertanto, nel mod. 730-3 dovranno risultare compilati anche i righi da 161 a 164 (secondo le modalità precedentemente descritte), e il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato "MOD. 730-4 REDDITI 2014" provvedendo a compilare la casella "Integrativo dati sostituto errati" con il codice "2".

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli precedentemente descritti. Si ricorda che nei paragrafi relativi alla "liquidazione delle imposte" del dichiarante e del coniuge sono fornite indicazioni specifiche relative alla liquidazione del modello 730 integrativo.

Il C.A.F. (o il professionista abilitato ovvero l'associazione professionale) deve provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il Mod. 730-3.

17.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA (CODICE 3 RIPORTATO NELLA CASELLA "730 INTEGRATIVO" PRESENTE NEL FRONTESPIZIO)

Dichiarazione integrativa presentata per esporre modifiche e/o integrazioni di dati presenti nel modello 730 originario relativi sia al sostituto d'imposta che ad altri dati della dichiarazione da cui scaturiscono un maggior importo a credito, un minor debito ovvero un' imposta pari a quella determinata con il mod. 730 originario (codice 3 casella "730 integrativo"). In tal caso, non essendosi conclusa con la dichiarazione originaria l'assistenza fiscale (impossibilità di effettuare le operazioni di conguaglio per la mancata individuazione del sostituto), la dichiarazione integrativa deve essere liquidata con i criteri della dichiarazione ordinaria.

Le istruzioni da seguire sono quelle fornite con riferimento al codice "1" con le seguenti differenze:

- gli acconti relativi all'Irpef ed all'Addizionale comunale devono essere nuovamente determinati;
- i righi da 161 a 164 devono essere compilati (secondo le modalità precedentemente descritte).
- il modello 730-4 da utilizzare è quello denominato "MOD. 730-4 REDDITI 2014" provvedendo a compilare la casella "*Integrativo dati sostituto errati*" con il codice "3".

18 LIQUIDAZIONE DEL MODELLO 730 RETTIFICATIVO

Nel caso in cui il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale ha commesso degli errori nella predisposizione della dichiarazione, dovrà provvedere ad elaborare un modello 730 rettificativo.

I controlli relativi ai singoli quadri e le regole di liquidazione sono quelli previsti nella presente circolare di liquidazione. Pertanto il C.A.F. o il sostituto ovvero l'associazione professionale devono provvedere a ricalcolare ed a compilare interamente il nuovo modello.

Nel mod. 730-3 dovrà essere compilata la casella relativa al mod. 730 rettificativo e nei messaggi dovrà essere data comunicazione al contribuente degli errori riscontrati.

Nel mod. 730-4 (anche integrativo) rettificativo il soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale dovrà compilare la casella relativa al modello 730 rettificativo.

L'art. 6 (visto di conformità) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, ha previsto che "... Salvo il caso di presentazione di dichiarazione rettificativa, se il visto infedele è relativo alla dichiarazione dei redditi, i soggetti indicati nell'art. 35 sono tenuti nei confronti dello Stato o del diverso ente impositore al pagamento di una somma pari all'importo dell'imposta, della sanzione e degli interessi che sarebbero stati richiesti al contribuente ai sensi dell'art. 36 ter ... Se entro il 10 novembre dell'anno in cui la violazione è stata commessa il Caf o il professionista trasmette una dichiarazione rettificativa del contribuente ovvero, se il contribuente non intende presentare la nuova dichiarazione, trasmette una comunicazione dei dati relativi alla rettifica".

Da quest'anno, di conseguenza, la casella relativa ad un modello rettificativo deve essere valorizzata distinguendo i casi in cui la rettifica viene effettuata con riferimento ad una dichiarazione sulla quale è stato apposto un visto infedele, da quelli per i quali, invece, la rettifica riguarda errori che non hanno comportato l'apposizione di un visto infedele.

Pertanto la casella "Rettificativo" può assumere uno dei seguenti tre valori:

Codice "1", se la rettifica riguarda errori che NON hanno comportato l'apposizione di un visto infedele;

Codice "2", se la rettifica riguarda errori che hanno comportato l'apposizione di un visto infedele;

Codice "3", se la rettifica riguarda sia errori che hanno comportato l'apposizione di un visto infedele, sia errori che NON hanno comportato l'apposizione di un visto infedele.

19 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4 DA PARTE DEI CAF, DEL PROFESSIONISTA ABILITATO O DI UNA ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DESTINATO AI SOSTITUTI D'IMPOSTA

Le modifiche normative apportate al D.M. n. 164 del 1999, prevedono che i soggetti che prestano l'assistenza fiscale trasmettano i risultati finali delle dichiarazioni relative al mod. 730 (mod. 730-4) non più direttamente ai sostituti d'imposta ma all'Agenzia delle Entrate la quale provvederà successivamente ad inviarli telematicamente al sostituto d'imposta.

Pertanto, in sede di trasmissione telematica delle dichiarazioni relative al modello 730/2015, qualora l'assistenza fiscale sia prestata da un CAF, da un professionista abilitato o da una associazione ed il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio è presente nell'apposito elenco reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate e relativo ai sostituti d'imposta abilitati a ricevere da parte dell'Agenzia delle Entrate in via telematica i dati dei mod. 730-4, i dati relativi al suddetto mod. 730-4 (salvo quanto chiarito nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale") dovranno essere allegati ai dati della dichiarazione mod. 730/2015 da trasmettere in via telematica. Al contrario, nel caso in cui il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio non risulti presente nel citato elenco dei sostituti abilitati, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere allegati ai dati che costituiscono la dichiarazione mod. 730/2015 da trasmettere in via telematica.

In sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, costituisce oggetto di controllo sia la presenza dei dati relativi al mod. 730-4 che la coerenza dei dati contenuti nel mod. 730-4 con quelli presenti nel modello 730/2015 secondo le indicazioni fornite nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale", nel paragrafo "istruzioni per la compilazione del mod. 730-4" e nel paragrafo "liquidazione del modello 730 integrativo" e secondo le indicazioni contenute nelle specifiche tecniche del modello 730/2015 XML. In ciascun modello 730-4 oltre ai dati contabili devono essere riportate anche tutte le informazioni relative al soggetto che ha prestato l'assistenza fiscale, evidenziate nelle specifiche tecniche del modello 730/2015 XML. Si precisa che è obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo e-mail relativo al soggetto che ha prestato assistenza fiscale. Eventuali anomalie riscontrate determinano lo scarto della dichiarazione.

Ai sostituti d'imposta i dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili presso la sede telematica comunicata con l'apposito modello di comunicazione trasmesso all'Agenzia delle Entrate.

I dati relativi al mod. 730-4 saranno resi disponibili da parte dell'Agenzia delle Entrate ai sostituti d'imposta ovvero agli intermediari da questi incaricati in conformità alle istruzioni contenute nelle specifiche tecniche relative al mod. 730/2015.

Per la gestione delle diverse casistiche che si possono presentare, si rimanda alle istruzioni riportate nel capitolo "Novità del processo di assistenza fiscale".

19.1 TRASMISSIONE TELEMATICA DEL MOD. 730-4: CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui dalla liquidazione della dichiarazione (mod. 730 ordinario ovvero mod. 730 integrativo), risulti che non ci sia alcun importo da trattenere o da rimborsare a cura del sostituto d'imposta, i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere riportati nel tracciato telematico della dichiarazione 730/2015 e deve essere impostato ad "1" un apposito campo previsto nelle specifiche tecniche del modello 730/2015 alle quali si rimanda per ulteriori indicazioni. L'impostazione di tale campo è prevista per le sole dichiarazioni 730 per le quali il sostituto d'imposta che deve effettuare le operazioni di conguaglio è

compreso nell'elenco dei sostituti d'imposta abilitati a ricevere in via telematica dall'Agenzia delle entrate i dati del mod. 730-4. La non corretta impostazione della suddetta casella determina lo scarto della dichiarazione 730/2015.

In particolare i dati relativi al mod. 730-4 non devono essere trasmessi e pertanto deve risultare impostato il suddetto campo con il valore "1", se tutti i campi di seguito riportati assumono valore zero:

```
rigo 91 col. 5 e col 7;
rigo 92 col. 5 e col 7;
rigo 93 col. 5 e col 7;
rigo 94;
rigo 95
rigo 96 col. 7
rigo 97
rigo 98 col. 7
rigo 99 col. 5 e col 7;
rigo 100
rigo 101
rigo 102 col. 7
rigo 111 col. 5 e col 7;
rigo 112 col. 5 e col 7;
rigo 113 col. 5 e col 7;
rigo 114;
rigo 115
rigo 116 col. 7
rigo 117
rigo 118 col. 7
rigo 119 col. 5 e col 7;
rigo 120
rigo 121
rigo 122 col. 7
```

20 COMUNICAZIONE DATI RETTIFICATI CAF O PROFESSIONISTI

L'art. 6 (visto di conformità) del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, ha apportato delle modifiche all'art. 39 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

In particolare, se il Caf o il professionista appone un visto di conformità infedele, è tenuto al pagamento di una somma pari all'importo dell'imposta, della sanzione e degli interessi che sarebbero stati richiesti al contribuente a seguito dei controlli formali da parte dell'Agenzia delle entrate (ai sensi dell'articolo 36-ter del D.P.R. n. 600 del 1973), sempre che il visto infedele non sia stato indotto dalla condotta dolosa del contribuente.

Se entro il 10 novembre dell'anno in cui la violazione è stata commessa il Caf o il professionista trasmette una dichiarazione rettificativa del contribuente oppure, se il contribuente non intende presentare la nuova dichiarazione, trasmette una comunicazione dei dati relativi alla rettifica, la somma dovuta dal Caf o dal professionista è pari all'importo della sola sanzione.

La trasmissione delle informazioni relative ai dati rettificati deve avvenire mediante il medesimo flusso telematico utilizzato per la trasmissione del modello 730 2015 in conformità alle seguenti istruzioni ed alle indicazioni presenti nel tracciato telematico xml del modello 730 2015.

<u>In particolare il CAF o il professionista per la trasmissione della comunicazione dei dati rettificati deve:</u>

- barrare la casella presente nel mod. 730-3 "Comunicazione dati rettificati Caf o professionista"
- compilare integralmente il modello 730 con tutti i dati anche quelli non variati ed il prospetto di liquidazione coerente con i dati rettificati
- non riportare i dati relativi alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'irpef
- non riportare i dati relativi al sostituto d'imposta
- non riportare i dati relativi alla firma del contribuente
- non trasmettere i dati relativi al mod. 730-4
- compilare la sezione relativa ai dati variati (come successivamente descritta) nella quale deve essere presente l'informazione relativa ad almeno un dato in conformità alle indicazioni presenti nelle specifiche xml del mod. 730 2015

Inoltre, l'assistenza fiscale deve essere prestata da Caf, Professionista o Associazione; pertanto deve risultare compilata la relativa sezione nel tracciato telematico xml.

<u>La sezione relativa ai dati variati</u> deve essere così compilata (in conformità alle indicazioni presenti nelle specifiche xml del mod. 730 2015) per ciascun dato oggetto di rettifica:

- **Quadro** (obbligatorio)
- **Rigo** (obbligatorio)
- Colonna (facoltativo)
- Modulo (Obbligatorio)
- Casella da barrare nel caso in cui il dato sia stato rimosso (ad esempio detrazione totalmente non spettante)

La indicazione del quadro deve essere effettuata utilizzando i codici riportati nella tabella che segue:

QUADRO	DICHIARANTE	CONIUGE
FRONTESPIZIO	HD	HC
FAMILIARI	PD	PC
QUADRO A - TERRENI	AD	AC
QUADRO B - FABBRICATI	BD	BC
QUADRO C - LAVORO DIPENDENTE	CD	CC
QUADRO D - ALTRI REDDITI	DD	DC
QUADRO E - ONERI E SPESE	ED	EC
QUADRO F - ACCONTI, RITENUTE ECCEDENZE E ALTRI DATI	FD	FC
QUADRO G - CREDITO D'IMPOSTA	GD	GC
QUADRO I - IMPOSTA DA COMPENSARE	ID	IC
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE		PL

Tale sezione non deve essere mai compilata nei casi di trasmissione di un normale modello 730 (Casella Comunicazione dati rettificati Caf o professionista non barrata).

Tutti i controlli sono bloccanti senza possibilità di conferma.